Anno 120 - Numero 285

LA STAMPA

Venerdì 5 Dicembre 1986 - L. 700

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 [illegible]

Il tempo che farà | Temperature di ieri
Sereno o poco nuvoloso
Nuvoloso
Previsioni a pagina 11

VALUTE	
DOLLARO	
1372	-1,32
MARCO	
693,4	+ 0,2
BORSE	
MILANO (Comit)	
707,28	- 0,50%
NEW YORK (Dow Jones)	
1936,56	+ 7,56

OGGI Tutto come — Settimanale della casa e del tempo libero

Raggiunta l'intesa nel Consiglio dei ministri

Prorogati di un anno gli sconti sulla casa

La tassa per l'acquisto del primo alloggio però passerà nell'87 dal 2 al 4 per cento - Terzo rinnovo del decreto sul condono edilizio - Rinvio di due mesi per gli sfratti dei negozi

ROMA — Condono edilizio, legge Formica (agevolazioni fiscali per l'acquisto della prima casa) e locazioni commerciali: il governo replica, sia pure con lievissime modifiche. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri i nuovi decreti di proroga per i termini di presentazione del condono edilizio e per gli sfratti dei negozi. La settimana entrante si procederà al rinnovo per tutto il 1987 della legge Formica. Forse lo sconto sarà ritoccato verso l'alto: mentre l'attuale imposta è del 2 per cento, Visentini propone di elevarla al 4 per cento.

Condono. Il nuovo decreto (il terzo della serie) altro non è che una fotocopia di quello precedente decaduto. In pratica, è prorogata fino al 31 dicembre 1986, con multa mensile del 3 per cento per ogni mese di ritardato pagamento, la scadenza per la presentazione della richiesta di sanatoria degli abusi edilizi. Comunque, per mettersi in regola, ci saranno altri tre mesi di tempo, fino al 31 marzo 1987, pagando però il doppio dell'oblazione. Dopo quella data, ruspe e sanzioni penali.

Restano confermati i benefici (30 per cento di sconto) per gli abusi riguardanti le prime case abusive costruite per necessità, con estensione anche alle abitazioni dei genitori e dei figli e della rateazione del versamento in relazione al reddito (da tre a cinque anni per l'edilizia sovvenzionata, fino ad un reddito di 9 milioni, più un milione per ogni figlio a carico, e da due a tre anni per l'edilizia agevolata).

Viene infine confermata la proroga al 30 giugno '87 del termine per la denuncia al catasto, che non costerà niente. Dopo quella data, invece, si dovranno versare 250 mila lire.

A più di tre anni dall'introduzione del condono, nessuno sa dire con precisione quale è il suo gettito. Nicolazzi parla di calcoli complicati. Stime ufficiose danno un introito vicino ai cinquemila miliardi con le prime due rate del condono già versate.

Prima casa. La legge Formica, quella che prevede agevolazioni fiscali per chi acquista la prima casa, sarà quasi sicuramente prorogata di un anno, cioè al 31 dicembre 1987. L'ulteriore slittamento, sollecitato da tutti i gruppi politici, sarà presentato dal governo come un emendamento al decreto legge sugli sfratti, ieri approvato in sede referente dalla commissione Giustizia del Senato.

Il provvedimento sugli sfratti andrà in aula mercoledì 10 dicembre e in quella sede i ministri delle Finanze, Bruno Visentini, e del Tesoro, Giovanni Goria, riproporranno la riduzione dell'imposta riguardante l'acquisto della prima casa.

Informati dell'iniziativa del governo, tutti i rappresentanti dei partiti in commissione hanno accettato la proposta di ritirare gli emendamenti sulla proroga della legge Formica per eventualmente ripresentarli in aula in attesa delle modifiche annunciate al governo. Comunque, c'è l'accordo per chiudere la vicenda prima delle vacanze natalizie.

Sfratti. Sulla spinta dell'inserimento della legge Formica, il provvedimento dovrebbe avere un iter più spedito. La commissione Giustizia, intanto, dopo le accese discussioni dei giorni scorsi, si è affrettata a licenziarlo. E' da ricordare che la sospensione degli sfratti fino al 31 marzo 1987 si riferisce ai Comuni con popolazione superiore ai 300 mila abitanti e in quelli ad alta tensione abitativa.

Locazioni commerciali. Il decreto di proroga era decaduto da qualche giorno ed ora il governo ha deciso di allungare di due mesi il termine, spostandolo al 28 febbraio 1987, sia per quel che riguarda la proroga degli affitti, sia per la disdetta.

Emilio Pucci

Aerei: domani ferma Fiumicino

ROMA — Le organizzazioni sindacali di categoria della Cisl, Uil ed Anpcat hanno confermato lo sciopero degli addetti alla torre di controllo dell'aeroporto di Fiumicino indetto per sabato 6 dicembre dalle 7,30 alle 21,15. L'azione riguarda i voli nazionali ed internazionali in partenza ed in arrivo. E' stata indetta per sollecitare la soluzione di una serie di problemi aziendali.

Medici-governo trattative rotte

ROMA — Medici e governo hanno rotto ieri le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. Confermati gli scioperi della prossima settimana: martedì tocca ai veterinari (il ministro Donat-Cattin ha annunciato che chiederà la precettazione); giovedì e venerdì si asterranno i medici. Martedì si fermano i 600 mila paramedici (Cgil-Cisl-Uil).

(Il servizio a pag. 7)

Parigi, un milione di studenti attacca la riforma universitaria

Una marea contro Chirac

Corteo di otto chilometri tra la Bastiglia e l'esplanade des Invalides - Scontri con la polizia davanti al Parlamento - Delegazione ricevuta dal ministro Monory, che respinge le richieste - Scontri e feriti nella notte

PARIGI — Gli studenti ieri hanno invaso Parigi. Impossibile contarli: forse erano un milione, così come gridavano dai loro megafoni («le million est dans la rue»), forse sei-settecentomila. Ma il segnale ha lo stesso valore: la protesta contro la riforma delle università, nata due settimane fa, è cresciuta in fretta. Ha gettato radici tra i ragazzi ed anche tra i genitori e tra molti insegnanti. E' diventata un movimento, il primo grande sussulto nella Francia di Chirac.

L'invasione è stata pacifica, quasi festosa. Almeno all'inizio. Un corteo lungo otto chilometri ha attraversato la capitale, dalla Bastiglia agli Invalidi, ritmando gli slogan sui motivi delle canzoni rock e delle vecchie ballate popolari. Con la polizia (migliaia di uomini) prima prudentemente in disparte, poi concentrata a fare muro attorno a *Palais Bourbon*, il Parlamento, meta simbolica della manifestazione. Dove, a sera, ci sono stati scontri, anche violenti, con una parte degli studenti. Lanci di sassi ai quali le forze di sicurezza hanno risposto con granate lacrimogene e cariche; quando già era scesa la notte il bilancio era di 14 feriti, di cui due gravi.

La lunga giornata di protesta era cominciata già all'alba. I giovani erano arrivati anche dalle altre città a bordo di ventano treni speciali, di centinaia di pullman noleggiati con i soldi delle collette, di auto private. A mezzogiorno si sono uniti gli studenti dei licei e delle tredici sedi universitarie di Parigi. E, alle 14, si è snodato l'interminabile serpente. In testa i ragazzi del «coordinamento» sotto uno striscione con la scritta: «*Ritiro della legge Devaquet, unità universitari-liceali*».

E il «serpente» si è allungato per tutti gli otto chilometri che separano la Bastiglia dagli Invalidi. Colorato da migliaia di cartelli con le caricature dei principali accusati: il ministro dell'Educazione, René Monory, e quello dell'Istruzione superiore, Alain Devaquet, l'autore della tanto contestata riforma universitaria. In un frastuono di tamburi e orchestrine montate su furgoni, con applausi, fischi, il traffico paralizzato e tanta gente alle finestre. Con gli slogan «seri» («*Il nostro avvenire ci appartiene*») accanto a quelli carichi di ironia («no alle università coca-cola»). Uno scenario che si è ripetuto nel *sit-in* cominciato alle sette di sera nei grandi rettangoli di prato dell'*esplanade des Invalides*.

Qui, su un palco, si dovevano alternare i cantanti amati dai ragazzi francesi — da Higelin a Lalanne — per concludere la *kermesse*. Ma alle 20 in punto i delegati del «coordinamento», ricevuti poco prima dal ministro Monory, hanno preso il microfono: «*Il governo non vuole ritirare la riforma. State calmi. Le assemblee domani decideranno come continuare la protesta*». Il ministro ha fatto anche delle concessioni, ma le assicurazioni di disponibilità al dialogo e la promessa di una revisione del testo non sono bastate. La tensione è salita di colpo e sono cominciati i primi incidenti, le cariche. Poi quasi a mezzanotte alcune migliaia di giovani si sono spostati verso Montparnasse e il Quartiere Latino dove sono continuati gli incidenti.

Chirac ha convocato per stamane una riunione straordinaria di ministri per decidere in fretta una strategia. Il giudizio degli studenti non ammette mezze misure: il progetto di Alain Devaquet è «*una discriminazione inaccettabile*», crea «*atenei di serie A e atenei-spazzatura*», intacca il principio dell'uguaglianza: «*Per la selezione bastano gli esami*». Non sono più in discussione alcuni punti (tasse d'iscrizione differenziate, criteri di accettazione, lauree d'istituto): è lo spirito della riforma che è rifiutato. Negli slogan, nei discorsi, si coglie una sola esigenza: quella di avere una università che apra delle prospettive di inserimento nel mondo del lavoro.

E' una prova in più della grande distanza tra i «ragazzi dell'86» e la rivolta studentesca del maggio '68. Ieri *Le Monde* parlava di questo nuovo movimento come di «*un oggetto sociale non identificato*», una specie di «Ufo» calato all'improvviso nel tessuto della società francese. Non politico in senso stretto, perché rifiuta strumentalizzazioni e recuperi. Nemmeno solo sindacale o «esistenziale», anche se parte da rivendicazioni precise e si intreccia alle paure di una generazione che vede di fronte a sé prospettive di riuscita incerte. Per ora, sarebbe un «*riempito*», il ritorno sulla scena dei «*giovani del riflusso*». Con le simpatie politiche più diverse ma con il denominatore comune dei problemi concreti.

E con l'alleanza — un'altra novità — dei loro genitori. Il 70 per cento dei francesi «adulti» è contro la riforma Devaquet, almeno secondo un'indagine statistica realizzata alla vigilia della manifestazione da uno dei più importanti istituti demoscopici parigini.

Enrico Singer

Parigi. Durante gli scontri, alcuni studenti lanciano transenne metalliche contro la polizia (Ap)

Il portavoce della Casa Bianca diventa manager

Speakes molla Reagan

Dimissioni non legate all'Irangate: ma danneggiano il Presidente

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Mentre l'Irangate è all'apice, Reagan ha presentato ai giornalisti il nuovo direttore del Consiglio di Sicurezza nazionale Frank Carlucci, il primo italo-americano al centro del potere nella storia della superpotenza. Contemporaneamente, ha annunciato le dimissioni del portavoce Speakes, sottolineando che il suo ritiro non è legato allo scandalo.

La Casa Bianca ha annunciato che, dal primo febbraio dell'87, Speakes, ex direttore di un giornale di provincia, lavorerà a Wall Street, alla *Merrill Lynch*, la più grande agenzia di Borsa del mondo. Gli ha procurato il posto il capo di gabinetto Regan, che della *Merrill Lynch* è stato il presidente. Il portavoce ha detto che rimarrà alla Casa Bianca finché non verrà scelto il successore. I candidati principali sono un alto funzionario degli Interni, la signora McLaughlin, e l'addetto stampa di Bush, Fitzwater.

Della partenza di Speakes si sapeva da parecchio tempo, prima ancora dello scoppio dello scandalo. Alla *Merrill Lynch*, il portavoce guadagnerà quattro-cinque volte di più che alla Casa Bianca, 250 mila dollari, 350 milioni di lire annui. Ma la notizia ha fatto egualmente sensazione a Washington. Speakes è stato il parafulmine di Reagan, alle prese coi giornali e le radio-tv più aggressivi del mondo. Con l'Irangate in corso, la sua rinuncia potrebbe danneggiare il Presidente.

Consapevole delle ripercussioni negative, Reagan ha puntato su Carlucci. Il neodirettore del Consiglio di Sicurezza nazionale, che entrerà in carica il 2 gennaio, ha esposto subito il suo programma. In collaborazione con la Commissione dei tre saggi nominata dal Presidente, ristrutturerà il Consiglio, creerà un meccanismo per la verifica delle sue scelte e della sua efficienza, e modificherà i meccanismi decisionali in modo che nessuno possa più violare la legge. «I miei uomini sono già al lavoro», ha detto.

Carlucci, 56 anni, discendente di immigrati italiani della provincia di Salerno, ha fatto capire di aver ricevuto carta bianca da Reagan, e di non dover passare tramite il capo di gabinetto per contattarlo. Ha rifiutato di commentare un articolo del *Washington Post* secondo cui nel '79, come vicedirettore della Cia, impostò un piano di destabilizzazione del regime marxista dello Yemen del Sud. L'incarico, ha scritto il quotidiano, gli fu affidato dal presidente Carter: il tentativo fallì dopo due anni, con la sconfitta dei pochi guerriglieri yemeniti addestrati dai servizi segreti americani.

Ai giornalisti che gli hanno ricordato la tradizionale rivalità tra il suo ufficio e quello del segretario di Stato ha risposto: «*Dimenticate che fu Shultz nel '70 a chiamarmi al governo, come suo vice al ministero del Bilancio*».

Ennio Caretto

(Altri servizi a pag. 5)

La Nestlé ha sospeso la raccolta perché ha trovato tracce di pesticidi e radioattività

«In Lomellina il latte è tossico»

DAL NOSTRO INVIATO

PAVIA — La Nestlé, multinazionale svizzera dell'alimentazione dolciaria, ha deciso di sospendere i prelievi di latte in Lomellina. Da Vevey, sede centrale della Nestlé, in questi giorni stanno arrivando lettere di disdetta.

Gli accertamenti di laboratorio hanno dato esiti preoccupanti: nei campioni di latte fresco, esaminati nella sede di Abbiategrasso, risulterebbero tracce di pesticidi, di aflatossine e radioattività. La Nestlé, da ieri, ha annunciato la sospensione dei prelievi di latte mettendo in pericolo una produzione giornaliera di oltre 30 mila litri.

Ambrogio Battistella, direttore dello stabilimento Nestlé di Abbiategrasso, ha spiegato le ragioni della multinazionale svizzera. «*La Nestlé* — ha detto — *è l'azienda leader in questo settore, e per questa ragione vogliamo fornire la massima garanzia ai nostri utenti. Il livello di inquinamento del latte sottoposto ad analisi di laboratorio* — ha proseguito — *è al di sotto dei parametri indicati per la produzione di formaggio o per altri impieghi, ma non garantisce il livello di qualità richiesto per la speciale lavorazione che noi dedichiamo all'infanzia*».

Il latte che la Nestlé acquista dai produttori della Lomellina (unica zona del Pavese: l'Oltrepò, ormai, ha riconvertito la zootecnia in coltivazioni vitivinicole) viene destinato alla produzione di latte in polvere destinato all'infanzia.

Ma secondo gli ultimi accertamenti — le lettere hanno la data dell'inizio settimana e già sono state ricevute da una decina di aziende agricole della zona — i tassi di pesticidi, aflatossine e radioattività risulterebbero superiori a quelli indicati dal ministero della Sanità per il latte in polvere per neonati.

I contratti di fornitura con la Nestlé scadono alla fine di quest'anno. Qualora la multinazionale svizzera dovesse confermare la decisione di rinunciare al latte della Lomel-

Giovanni Cerruti

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Il Bel Paese dei pesticidi

Il disastro ecologico del Reno, poi centomila abitanti del Ferrarese e del Polesine privi d'acqua in seguito alla comparsa di atrazina negli acquedotti; la Valle Padana in stato di emergenza, mentre diverse sostanze chimiche compaiono nelle acque del Vercellese. Dopo la grande paura della nube di Cernobil e mentre dilaga quella per l'Aids, abbiamo la sensazione che gli inquinamenti idrici e perciò la nostra salute stiano sfuggendo al controllo dei pubblici responsabili.

Anche questa è una grande paura, ma, a differenza dell'Aids, la difesa non dipende almeno in parte da comportamenti individuali. Dalla nascita ogni uomo ingerisce senza saperlo sostanze pericolose attraverso la catena alimentare di cui l'acqua è l'anello principale.

In altri Paesi qualcosa è stato fatto per risanare i grandi fiumi. Gli inglesi vantano giustamente l'esempio del Tamigi: tasso di inquinamento ridotto a un quarto di quello del 1950, ricomparse cento specie di pesci. Ma gli altri fiumi europei non sono in condizioni brillanti (anni fa Cousteau denunciava la presenza di sostanze radioattive nel Rodano a valle delle centrali nucleari) e il fenomeno dell'avvelenamento delle acque sotterranee è molto diffuso.

Da pochi anni la Germania Federale ha un piano per l'individuazione di terreni soggetti a norme di tutela, col fine di costituire riserve d'acqua non contaminata. In Francia si tende a prevenire l'inquinamento delle acque destinate alle popolazioni creando zone protette intorno ai depositi sotterranei e ai pozzi. In altri Paesi funzionano le autorità di bacino, col compito di regolare l'equilibrio idrogeologico e di impedire il versamento di sostanze nocive nei fiumi.

L'Italia è più esposta al rischio chimico a causa dell'insufficiente controllo degli scarichi industriali (vedi il caso dell'acquedotto di Casale Monferrato), dell'inesistenza di un piano per l'uso delle acque, dei consumi altissimi di pesticidi e diserbanti. Impressionano i dati che vengono forniti domani all'Impruneta, al convegno internazionale sull'agricoltura biologica: la Germania Federale consuma 40 grammi di pesticidi per ettaro, la Svezia 130, l'Italia 1 chilo e mezzo. Nei frutteti dell'Emilia Romagna si arriva a 20 chili per ettaro. I terreni abbondantemente

Mario Fazio

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Così alcuni bar di Treviso si difendono dai pericoli dell'Aids

Bicchieri di plastica per le prostitute

DAL NOSTRO INVIATO

TREVISO — Un cocktail raffinato, ma servito in un bicchiere di plastica; un cognac francese profumatissimo, ma offerto dentro una coppetta di cartone incerato: possibile che un giorno nei bar italiani prenda piede questa prassi, a imitazione di ciò che accade in qualche esercizio pubblico di Treviso?

«*Sarebbe allucinante. Se con la scusa della paura dell'Aids i titolari di bar si sentissero liberi di scegliere quali clienti siano da servire con bicchieri di vetro e quali da trattare con bicchieri di carta, giungeremmo a una odiosissima, insulsa, inaccettabile discriminazione*», dice Dolly De Luca, segretario per il Veneto del «Comitato per i diritti civili delle prostitute».

Dolly De Luca è una appariscente signora sulla trentina, di abbastanza gradevole aspetto, se non fosse per qualche segno virile che le traspare sotto il cerone. E' stata lei a innescare una polemica pubblica, dopo che in tre bar del centro storico (frequentati anche oltre la mezzanotte, a conclusione dell'ultimo spettacolo nei cinema) i gestori dei locali hanno dato l'ordine di scoraggiare l'ingresso di gay e «filles de joie» servendoli unicamente con bicchieri di plastica; mentre alle persone apparentemente normali si continuava a dar da bere in calici di vetro.

«*Mi sono rivolta ai giornali* — dice Dolly De Luca — *prefiggendomi di rendere nota la posizione che ho preso d'accordo con le mie colleghe: fra qualche giorno, bloccheremo gli ingressi di tre locali pubblici di Treviso, quelli che più vergognosamente si sono distinti in questa discriminazione. Non faremo entrare più nessuno. Se non basterà, ci accamperemo in piazza dei Signori, cominciando uno sciopero della fame. E non escludo che tutte noi, per tre giorni, si possa sospendere l'abituale attività serale per strada. Non possiamo tollerare di essere trattate come delle appestate*».

De Luca non vuole nominare i bar trevigiani che saranno bersaglio della protesta. Afferma che «*si tratterà di una sorpresa*». Nemmeno una rapida indagine cronistica ha risolto il piccolo mistero. «*Nessuno si sognerebbe di comportarsi in questo modo*», hanno risposto una dozzina di esercenti interpellati. «*Se c'è stato l'uso di bicchieri di carta, deve essere avvenuto casualmente, chissà dove e chissà per quale vero motivo. Siamo al corrente del fatto che l'Aids non si prende con una stretta di mano o bevendo un bicchiere di vino. Oltretutto noi i bicchieri li laviamo sempre molto bene con acqua ad alta temperatura...*».

Achille Marronaro, titolare del piano-bar «La loggia» in piazza dei Signori, esclude tassativamente di essere fra gli esercenti contestati. Un

Franco Giliberto

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Donat-Cattin presenta oggi il suo «piano»

ROMA — Il ministro della Sanità Carlo Donat-Cattin presenterà questa mattina alla stampa il suo «Piano anti-Aids».

Secondo indiscrezioni attendibili comporterebbe infatti una spesa iniziale di almeno 10 miliardi, con la quale verrebbe avviata un'indagine epidemiologica più attenta e coordinata di quella attualmente in corso, ritenuta frammentaria e non uniforme.

Il secondo cardine del «Piano», almeno nella fase iniziale, sarebbe un'intensa campagna di educazione sanitaria rivolta all'intera popolazione.

(A pag. 6: che fare per difendersi dall'Aids, secondo un rapporto Usa).

In un anno 38 teen agers uccisi da coetanei a colpi di pistola

I ragazzini killer di Detroit

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — *Dal gennaio scorso, 38 ragazzi al di sotto dei 17 anni sono stati assassinati e 333 feriti a rivoltellate da coetanei a Detroit, la capitale mondiale dell'auto. L'ultima vittima, Jeffrey Hilton, aveva 11 anni: un quattordicenne lo ha ucciso con un colpo al ventre per portargli via la camicia nuova. Questa «strage degli innocenti» — così l'ha chiamata la Detroit Free Press — ha sconvolto la città, dove si calcola che ci siano più armi da fuoco che abitanti, un milione e mezzo contro un milione e 100 mila. Ma il sindaco Coleman Young ha rifiutato di mettere al bando pistole e fucili.*

Da sempre, Detroit è la metropoli più violenta degli Stati Uniti. Percentualmente, vi vengono assassinate più persone che a New York, Chicago e Los Angeles insieme, oltre 60 ogni 100 mila abitanti. L'anno scorso gli omicidi sono stati 636, quest'anno superano i 700 (479 persone sono morte sinora, colpite con armi da fuoco). Il 20 per cento circa delle vittime sono minorenni. Si presume che metà dei ragazzi vada a scuola armata o di rivoltella o di coltello. Suor Angela Hibbard ha organizzato un convegno sul problema, e ha detto che vi hanno preso parte solo un centinaio di famiglie.

Gli omicidi hanno moventi assurdi. Tanisha Baldwin, 8 anni, fu uccisa da una banda di ragazzi che tirava al bersaglio contro le sue finestre; Melody Rucker, 16 anni, è stata assassinata da una gang cui aveva rifiutato l'ingresso a una festa in casa sua. Secondo la Procura, i teen agers uccidono per lo più per portare via alle loro vittime qualche indumento di moda: scarpe, occhiali, giacche. Una giacca della «Good Boys Inc» divenne così ricercata — i ragazzi sparavano per impadronirsene — che l'anno scorso la ditta produttrice fu costretta a toglierla dal commercio, per porre fine a omicidi e ferimenti.

Dietro la «strage degli innocenti» di Detroit si nascondono problemi spaventosi. Il 70% della popolazione cittadina è negra: in questa comunità, la disoccupazione giovanile tocca il 62 per cento. I giovani vivono nell'ozio, senza controllo (gli aborti e le gravidanze tra le minorenni registrano un terribile aumento), dediti alla droga. Il ragazzo che lavora viene deriso dai compagni, perché in un mese non guadagna quello che gli altri guadagnano in un'ora con droga, prostituzione, rapine. «La sera Detroit è una città in stato d'assedio — dice Suor Angela Hibbard — la gente ha paura a passare per strada».

Il sindaco Coleman Young, che è negro, rifiuta di intervenire con la forza. Talvolta, nei giorni di festa, quando scorrono gli alcoolici, viene imposto il «coprifuoco» ai minori di 18 o 21 anni. Ma nelle scuole chi è sorpreso in possesso di una pistola o di un coltello viene soltanto sospeso per un mese. Il sindaco non vuole sentir parlare di messa al bando delle armi. Sostiene che Detroit è circondata da sobborghi bianchi «pieni di gente del Ku Klux Klan e di vigilantes», e che i negri devono difendersi. Le inchieste non gli danno torto: la città, povera, e i sobborghi, ricchi, sono i più segregati del Paese sul piano razziale.

La «strage degli innocenti» ha riportato a Detroit le terribili tensioni del '67, quando i ghetti esplosero contro la polizia bianca, «vera forza d'occupazione nella città», come scrisse la Detroit Free Press. Nei disordini morirono 43 persone. Fu allora che Coleman Young salì al potere. Ma vent'anni dopo, anche il popolare sindaco è sotto accusa. A Detroit si contrappone l'esempio di Windsor, la città dall'altra parte del fiume, in territorio canadese. Là fucili e pistole sono proibiti — anche per la polizia, salvo casi eccezionali — e in quindici anni c'è stato un solo omicidio tra i 200 mila abitanti.

e. c.

Sdi: dagli Usa contratti all'Europa

BRUXELLES — Lo scudo spaziale americano si protende verso l'Europa. Alle apprensioni degli alleati sorte nel dopo-Reykjavik, Washington risponde annunciando contratti di ricerca nell'ambito del programma Sdi, volti in modo specifico a una difesa di teatro, e cioè ai potenziali scacchieri operativi fra i quali primeggia quello europeo. Otto aziende italiane partecipano alla prima fase di studio, affidata a sette consorzi: fra queste la Snia-Bpd, controllata dalla Fiat, che sarà una delle capofila. Le altre aziende, tutte in subappalto, sono la Contraves Italiana, la Selenia, l'Aeritalia, la Selenia-Spazio, la Fiar e la Microtecnica; più lo Iai (Istituto Affari Internazionali). In tutto sono coinvolte 51 aziende di otto Paesi, 29 europee. L'annuncio è stato dato dal segretario alla Difesa.

(Il servizio a pagina 4)

Improbabile che la nuova tassa entri in vigore nell'87

Tasco: la dc frena Goria

I democristiani smentiscono un'intesa sulla legge - Secondo il Censis, se l'imposta passasse in versione originaria, i Comuni avrebbero 2632 miliardi di entrate in più

ROMA — La dc frena il governo e il ministro del Tesoro Goria sulla Tasco, la nuova imposta sui servizi comunali: non è affatto certo che essa potrà andare in vigore dal 1987. Anzi. Marcolelli fatti governativi avevano fatto sapere che era stato raggiunto un accordo nella maggioranza per dare uno scossone alla contestatissima imposta.

Ma ieri il capogruppo dei senatori democristiani, Nicola Mancino, molto vicino al segretario Ds Mita, è sceso in campo per mettere a fuoco alcuni punti importanti: nessuno ha concordato di approvare la Tasco «facoltativa» per il 1987; non si può parlare di autonomia impositiva degli enti locali senza la duplice operazione della rinuncia dello Stato a parte delle entrate e del riconoscimento a favore degli enti locali della facoltà di imporre tributi che non alterino in aumento la pressione fiscale; la Tasco è lasciata alle valutazioni del Parlamento.

Ma la maggioranza è in grado di far approvare da Camera e Senato misure così impegnative in un clima politico sempre più deteriorato dai fantasmi della «staffetta» e delle elezioni politiche anticipate? Sulla politica economica le divaricazioni sono sempre più marcate. Ieri un nutrito drappello di deputati democristiani ha chiesto al loro capo, Mino Martinazzoli, un'assemblea per ridiscutere la politica fiscale seguita fin qui dal governo.

Visentini è al centro delle critiche: c'è molto malessere nel pentapartito, e ancor più nelle opposizioni, per il «no» del ministro delle Finanze all'ulteriore alleggerimento del fiscal drag nell'87; nella Cgil si comincia a minacciare azioni di lotta qualora il governo non proceda allo sgravio frutto del clamoroso malinteso di qualche giorno fa, con la Cisl che era già sul piede di guerra; tardano ad approdare in Parlamento le modifiche alla riforma delle pensioni, annunciate dal ministro De Michelis per l'esercizio prossimo; i partiti della maggioranza si stanno dilaniando per la seconda tappa della grande spartizione nel sistema bancario.

Secondo gli 80 deputati democristiani promotori dell'assemblea, le aliquote dell'Irpef vanno riviste con l'obiettivo di far pagare tutti, vanno depenalizzati gli errori formali nelle denunce dei redditi, va tolelata maggiormente il contribuente soltanto ad accertamenti induttivi. Visentini ha risposto indirettamente alle critiche intervenendo alla commissione Bilancio del Senato.

Egli ha ricordato le misure approvate sotto la sua gestione, dalla maggiore imposizione sull'Irpeg, l'imposta sulle società, e sugli interessi bancari alla legge sui titoli atipici, dal recupero fiscale nel lavoro autonomo «per il quale occorre attuare una *profonda opera di sistemazione*» all'accorpamento delle aliquote Iva che non ha avuto effetti inflazionistici. Egli ha inoltre ribadito la sua contrarietà ad un'imposta patrimoniale e alla tassazione dei guadagni di Borsa.

La Tasco che secondo alcuni ripristina la potestà impositiva dei Comuni, secondo altri inaugura l'ennesima imposta sul patrimonio immobiliare, e soprattutto sulle case, è l'ultimo provvedimento a provocare divisioni e polemiche. Il ministro del Tesoro si scontra molto per costringere i Comuni ad un'amministrazione meno allegra, non più lontana sul più di lista: i maggiori costi dei servizi sociali non vanno accollati alla collettività ma all'ente locale che li *eroga*. Ma non tutti sono d'accordo. Appena qualche mese fa il segretario dei padi, Nicolazzi, l'aveva bocciata bollandola «come l'ennesimo balzello sulla *proprietà immobiliare*». Dello stesso tono erano state le reazioni dei liberali.

Non si comprende perché adesso gli stessi partiti debbano modificare la loro posizione a meno di un clamoroso ripensamento che per il momento non si intravede. Del resto anche lo stesso Visentini ha ripetuto le sue perplessità: il pericolo di nuove e consistenti assunzioni negli enti locali per fronteggiare i compiti aggiuntivi; il rischio che gli accertamenti si trasformino in strumenti di lotta politica.

Con l'imposta di famiglia, infatti, in passato le amministrazioni in qualche caso se ne servirono per «controllare» l'attività di esponenti della parte politica all'opposizione. Ma Goria ha assicurato che con la nuova imposta-zione della Tasco questi rischi vengono a cadere.

Secondo i calcoli elaborati dal Censis, applicando la versione originaria della nuova imposta, i Comuni potrebbero contare su 2632 miliardi di entrate proprie in più.

Eugenio Palmieri

Si potrà evitare la confisca del veicolo

Tir, poche modifiche al decreto sulle multe

Nicolazzi: «Le norme sulla sicurezza stradale sono confermate»

ROMA — Il Tir non sarà più confiscato se non avrà a bordo il cronotachigrafo (la sofisticata strumentazione che consente di rilevare la velocità dell'automezzo). Il camionista eviterà il sequestro anche se il cronotachigrafo risulterà rotto. Però dovrà mettersi al più presto in regola. Sono questi i principali novità del decreto-bis sull'autotrasporto approvato ieri pomeriggio dal Consiglio dei ministri.

Le associazioni degli autotrasportatori chiedevano negli se revocare il blocco dei Tir. La categoria chiedeva radicali attenuazioni che non sono state concesse. Il ministro dei Lavori Pubblici, Franco Nicolazzi, uscendo da Palazzo Chigi ha detto: «*A me interessano la gente e la salvaguardia delle vite umane. Le norme che devono garantire la sicurezza stradale sono state confermate*». Anche il ministro dei Trasporti, Claudio Signorile, ha parlato di rispetto della sicurezza, ma ha fatto presente che nella riformulazione del testo si è tenuto conto anche «di *alcune ragionevoli osservazioni delle categorie*».

Il nuovo decreto, precisa una nota del ministero dei Trasporti, negli altri punti rimane sostanzialmente quello scaduto ieri. Come attenuazione delle pene previste per gli eccessi di velocità il provvedimento dispone un termine di dieci giorni per la regolarizzazione della strumentazione di bordo, prima che «le *autorità che hanno accertato l'infrazione provvedano, in caso di circolazione del veicolo, alla revoca della licenza o dell'autorizzazione al trasporto ed alla sospensione della carta di circolazione*».

Un'altra innovazione riguarda la facoltà di trainare fra veicolo-trattore e rimorchi in disponibilità anche di imprese diverse. In ogni caso dovrà essere sentito il comitato centrale dell'albo dei trasportatori. L'autorizzazione è altresì accordata per ciascun veicolo-trattore e vale per i rimorchi e i semirimorchi da esso trainati che siano della stessa impresa proprietaria del mezzo.

Un'ultima novità riguarda i camionisti stranieri. Le infrazioni sul territorio italiano saranno annotate sull'autorizzazione al trasporto internazionale. Inoltre, non sarà più obbligatorio per il conducente pagare immediatamente un quarto della contravvenzione. Il decreto consente di differire il pagamento della somma nei termini previsti dal codice della strada e ciò per non penalizzare i conducenti che non siano in condizioni di esborso immediato.

e. p.

■ E' decisa: non più armi alla Siria

ROMA — Sarà il ministro Formica, ministro del Commercio estero, a bloccare la vendita di armi alla Siria con un proprio decreto da adottare di concerto con i ministri degli Esteri, delle Finanze e della Difesa. La strada decisa ieri dal governo è questa; nella riunione avvenuta al termine del Consiglio dei ministri sull'argomento, per il quale la decisione era già stata assunta in sede politica.

■ Decreto sui deficit per i trasporti

ROMA — Fra i provvedimenti varati dal Consiglio dei ministri di ieri c'è uno schema di decreto-legge per sanare i deficit delle aziende locali di trasporto. E' stato deciso, per ovviare alle difficoltà in cui si dibattono le varie municipalizzate che gestiscono tram e autobus urbani, un intervento dello Stato per il finanziamento delle perdite di esercizio registrate dalle aziende negli anni dal 1982 al 1985.

■ Contributi per le Università non statali

ROMA — Il governo ha varato ieri uno schema di decreto-legge che prevede l'erogazione dei contributi (per complessivi 30 miliardi) dovuti alle Università non statali ed agli istituti di istruzione universitaria per l'anno accademico 86-87, utilizzando la legge finanziaria 1986.

■ La sanità militare sarà riformata

ROMA — Il ministro Spadolini ha presentato un disegno di legge di riordino del servizio sanitario militare. Il provvedimento tende a promuovere un processo di integrazione sempre più stretta tra sanità militare e organizzazione sanitaria civile. Il disegno di legge prevede alcune novità: la possibilità di ricoverare presso gli stabilimenti sanitari militari anche malati non dell'esercito, l'istituzione di un centro di psicologia.

■ Ripresentato decreto dell'ufficio

ROMA — Donat-Cattin ha ripresentato il disegno di legge per la lotta contro l'alta epizootica, che riproduce il testo del decreto-legge non convertito dal Parlamento nei termini costituzionali. Sono confermate le precedenti disposizioni.

Uno studio del Cnr sull'inquinamento dalla sorgente al delta

Venti anni di veleni nel Po

L'atrazina è la spia di altre sostanze infinitamente più tossiche - I depuratori hanno ridotto la presenza del metallo, ma il deterioramento è in aumento - Cento miliardi per sanare i pozzi pubblici in Lombardia

MILANO — Ogni anno vengono utilizzate in Italia qualcosa come 30 mila tonnellate di anticrittogamici, 17 mila di insetticidi, 18 mila di diserbanti, 283 mila di concimi fosfati e 424 mila di concimi azotati. Almeno un terzo di queste sostanze viene impiegato nella Valle Padana e, prima o poi, finiscono nel Po. L'emergenza atrazina di questi giorni non è altro che l'ultimo episodio di un inquinamento più complessivo.

«*L'atrazina in sé non è particolarmente tossica* — spiega Alfredo Provini, dell'Istituto di ricerca sulle acque (Irsa) del Cnr —, *la soglia di pericolosità di un microgrammo per litro* (stabilita con un decreto del giugno scorso: prima era 0,1 microgrammo, n.d.r.) *è più che accettabile. Ma l'atrazina è la spia della presenza di altre sostanze organiche che non sono stagionalmente smaltibili e che sono infinitamente più tossiche*».

Allora il Po sta morendo?

«*No, anzi sta meglio di altri fiumi europei, ma per l'importanza che riveste nel nostro Paese è un pericolo che non si può sottovalutare*». Nell'area padana è concentrato infatti il 30 per cento dell'agricoltura e il 50 per cento della produzione industriale.

Un fiume di tale importanza dovrebbe essere curato e «coccolato». Invece è trascurato quasi le sue risorse fossero infinite. Si comincia dalla fonte del Po e dai suoi affluenti: dai monti non arrivano i prodotti chimici, ma i bacini riducono la portata.

L'Irsa tiene sotto controllo il fiume dalla fine degli Anni Sessanta: «*L'introduzione di depuratori in molte industrie* — spiega Provini — *ha fatto diminuire alcuni dati, come la concentrazione dei metalli nelle acque, ma complessivamente il deterioramento è in aumento. Un dato costantemente sotto controllo è la presenza di sostanze nutritive, azoto e fosforo. Dal '68 ad oggi l'azoto è aumentato di due volte (da 967 a 2000 microgrammi per litro) e il fosforo di due volte e mezzo (da 50 a 115 microgrammi)*».

Provini ha fornito i suoi dati al convegno sui problemi del fiume e della Padania nel suo complesso, organizzato dall'Associazione «Amici del Po». Non sarà certo casuale il convegno in questo momento... «*Noi veramente lo avevamo organizzato da mesi* — spiega Gianni Usvardi, presidente dell'associazione — *segno che non occorre essere dalle Cassandre per capire che il problema Po esiste e può sempre diventare di drammatica attualità*».

Dal convegno è emersa soprattutto l'esigenza di una sorta di «agenzia» (sul modello di quella della Tennessee Valley in America) che abbia il potere di affrontare tutti i problemi connessi al fiume e alle sue circostanti: un potere che il Magistrato al Po non ha e che attualmente si «palleggiano» almeno quattro ministeri.

Nella delibera della giunta regionale lombarda si legge che «*i pozzi con atrazina da 0,1 a un microgrammo per litro riguardano un milione e 300 mila abitanti, quelli con atrazina superiore al microgrammo 150 mila abitanti di cui 100 mila a Milano*». Questo significa che, se al 31 dicembre sarà ristabilita la vecchia «soglia di rischio», un milione e mezzo di persone dovranno essere rifornite in altro modo di acqua potabile.

Secondo il gruppo verde la Regione non avrebbe le possibilità di affrontare una tale emergenza: è così? «*Non proprio* — risponde l'assessore all'Ambiente, Luigi Vertemati —, *potremmo affrontare un intervento immediato per le popolazioni più esposte, ma il vero problema è in definitivo economico: occorrono soldi per attivare i filtri a carbone, per costruire nuovi acquedotti*». La Regione ha calcolato 100 miliardi: 60 per risanare i pozzi pubblici già esistenti e 40 per dotare di una rete idrica le 600 mila persone che attualmente si servono degli «inaffidabili» pozzi privati.

Suzanna Marzolla

■ Po inquinato Zamberletti è ottimista

ROMA — «*Sarò un Natale tranquillo per le popolazioni di Ferrara e di Rovigo. A Ferrara entro tre mesi saranno installati i filtri definitivi*», ha annunciato il ministro della Protezione Civile, Zamberletti, al termine di un vertice tenuto a Palazzo Chigi sui problemi dell'inquinamento da atrazina del Po e delle falde circostanti. Nella riunione è stato deciso di continuare gli interventi straordinari

Il segretario lo invita a fare proposte innovative

Andreatta critica De Mita per le nomine bancarie

ROMA — «*La dc ha sbagliato sulle nomine bancarie*»: è stato il senatore Nino Andreatta, ex ministro del Tesoro e buon amico di Ciriaco De Mita, a condurre questo attacco duro contro le scelte più recenti della segreteria del partito. E' avvenuto ieri nella riunione della direzione dc; critiche analoghe le aveva mosse in precedenza l'ex presidente della Corte Costituzionale, Leopoldo Elia.

De Mita è corso ai ripari. Per tener conto delle obiezioni, ha invitato Andreatta ed Elia a formulare proposte per cambiare il metodo delle nomine, insieme al responsabile economico del partito, Ettorio Rubbi. «*Presenteremo una proposta di legge: si vedrà allora* — ha detto De Mita, rivolgendo la sfida agli altri partiti — *chi vuol cambiare metodo, e chi no*».

Secondo Andreatta, in questa tornata di nomine i partiti hanno dato uno spettacolo vergognoso, e la dc non ha fatto quanto era in suo potere per evitarlo: sarebbe stato meglio rinunciare a qualche candidato che attirarsi addosso in questa misura il disgusto dell'opinione pubblica.

De Mita ha risposto ad Andreatta che non sottovaluta le reazioni negative manifestatesi nel Paese, sulle nomine così come per gli «assistenti» ai deputati, e che tuttavia sarebbe sbagliato per le forze politiche reagire «*in modo moralistico*». La commissione Andreatta-Elia-Rubbi dovrà presentare le sue proposte, se possibile, alla prossima riunione della direzione democristiana.

Per le Casse di risparmio, la dc si orienterà sul decentramento e l'autonomia: aperte alle forze economiche locali, con statuti svecchiati, esse potrebbero nominare ognuna i propri dirigenti. Dietro questa scelta si intravede la fiducia nei legami storici fra Casse e mondo cattolico, che potrebbero fare a meno della nomina governativa di presidenti e vicepresidenti. Sarebbero gli altri partiti a questo punto a difendere le nomine politiche.

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Il peso dei nomi italiani

Venerdì 28/domenica 30, se Reagan fosse veneto. — In Italia non ce ne accorgiamo perché non c'è la controprova, siamo un crogiolo di razze solo in senso intercomunale, ma è probabile che in America, grande Paese di ex emigranti, il nome italiano sia diventato una garanzia, la differenza con gli usurati cognomi anglosassoni ormai salti agli occhi. E' vero che in principio i nomi italiani si sono fatti notare fuori dell'Amministrazione, anzi francamente contro, affidati alle grandi famiglie (mafiose); ma poi si sa che se impari il gusto della pertezione non lo abbandoni più, neanche da servitore dello Stato o da aspirante.

La signora Ferraro ha tradita soltanto dai cattivi affari del marito, di Cuomo si parla come di un sicuro candidato alla Casa Bianca, Frank Carlucci è indicato come l'uomo che può ridare credibilità all'attuale Presidente. Nei primi giorni durissimi dell'Irangate pare che la preoccupazione di Reagan sia stata sul come. Dopo aver licenziato Poindexter ha riunito i suoi più fidati: «*Alla sicurezza nazionale ci vuole un nome italiano*». Gli altri si sono guardati perplessi: «*In questo momento ci viene in mente solo Carlucci, che è un pianta-grane*». E Reagan: «*Con quel nome di nonno italiano è una garanzia, prendiamolo*».

Non sarebbe andata così liscia e ci sarebbero state molte polemiche se si fosse trattato di un Frank Charlie. Nella sua abilità di grande comunicatore Reagan aveva già tentato di far passare per italiano il suo capo di gabinetto e quasi omonimo Regan. Lo scarso successo dell'iniziativa lo aveva forse fermato sulla soglia del suo capolavoro, farsi credere lui stesso vecchio (un antenato Regan alla battaglia di Lepanto?). Se gli fosse riuscito, gli avrebbero perdonato altro che l'Irangate, guardate cosa perdoniamo agli italiani di casa nostra.

Lunedì 1, la bambina per forza. — Un medico di Napoli ha, come si dice, predeterminato il sesso di un nascituro, garantendo una bambina a due genitori suggestionati dal film di Monicelli *Speriamo che sia femmina*. Naturale l'emozione, giuste le polemiche, anche i medici sono perplessi per questa violenza alla natura. Ma mettiamo che domani con la stessa facilità, intervenendo sui geni, si possa garantire nei nascituri un certo tipo di intelligenza, l'onestà, la non aggressività, l'altruismo. Chi si sentirà di rifiutare a priori? Chi si sentirà di appoggiare senza riserve la vecchia retorica che impone di accettare con saggezza la stupidità e i vizi propri e altrui?

Non è una retorica migliore di quella scientista, che sogna un'umanità saggia per scelta di laboratorio. Sono due eccessi uguali e contrari; naturalmente, il problema è come salvare la libertà lottando per il meglio. Ci vorrebbe magari una via di mezzo del progresso scientifico, una scrupolo da prendere ogni giorno, due cucchiaini dopo i pasti, per diventare più buoni e intelligenti. Senza obbligo; chi vuole.

Martedì 2, la tv si mutila. — Noi comprendiamo benissimo il desiderio della Rai di occupare tutti gli spazi di ascolto e di pubblicità, di riempire anche le ore mattutine di programmi, di contenitori e di informazioni. Tuttavia le nuove trasmissioni annunciate dall'alba in avanti chiudono la trappola, spogliano il cittadino in casa della sua residua libertà, non gli lasciano un intervallo di scelte personali tra una seduta e l'altra. Si sa che per apprezzare il pieno occorrono opportuni spazi vuoti, se no è il furto d'attenzione. Tanto più se i nuovi programmi, come si anticipa, saranno ben fatti da scatenati (e crudeli) conduttori, il cui scopo sarà: incollarmoli al video. La Rai doveva lasciare alle private, a una decorosa logorrea di vecchi telefilm, l'occupazione di uno spazio prezioso per i telespettatori. Così s'è fatta sopraffattrice, non un servizio pubblico, ma una variegata caccia all'uomo.

Mercoledì 3, guardando il telegiornale. — Poi una sera, mentre i tuoi compagni di tavola lavorano di forchetta, alzi gli occhi al teleschermo e vedi tra le case di Beirut, dal campo palestinese di Chatyla, alzarsi il fumo delle granate e degli incendi, e vedi dalla collina i lampi dei cannoni che sparano sul campo. Pochi secondi lunghissimi tra una notizia e l'altra, tra sgomento, vergogna, irritazione perché non potrai mai abituarti al ruolo di testimone e commensale delle atrocità del mondo.

Giovedì 4, slogan torinese. — Il re ha molto apprezzato il giorno senza fumo indetto dal Comitato Città di Torino e ha chiuso la scatola dei sigari nell'armadietto affidando la chiave al conte Solaro. Anche lo slogan gli è piaciuto: io il 4 non fumo. Ha spiegato a una riunione dei pensionati monarchici: «*E' il corollario dello slogan che impressiona chi ha il vizio. Come chi dicesse: io fumo tutto il resto dell'anno. Ognuno s'accorge che è una enormità, e cerca rimedi*».

Il Bel Paese dei pesticidi

Codigoro. Si fa la fila intorno alle autocisterne dei vigili del fuoco per approvvigionarsi di acqua potabile (Telefoto Ansa)

(Segue dalla 1ª pagina)

le sparsi di fertilizzanti, pesticidi, diserbanti, perdono la capacità di autorigenerazione; non filtrano e non trattengono più l'acqua, questa scorre verso i fiumi col suo carico di veleni.

Chiunque può capire che non bastano alcuni impianti di depurazione per vincere l'atrazina e altre diavolerie chimiche, come quelle sicuramente cancerogene già proibite ma tuttora usate. Il pericolo per la salute è noto da anni. Già nel maggio 1977 un agricoltore emiliano era morto dopo aver irrorato il frutteto con alte dosi di atrazina (il consumo di diserbanti è più che raddoppiato in dieci anni). Da anni è fermo un dato impressionante: l'indice di mortalità per tumori è più alto nelle campagne che nelle città.

La preoccupazione è accresciuta dalla impossibilità di convertire l'agricoltura «chimico-dipendente» in breve tempo, e non soltanto per motivi economici. Occorrono almeno vent'anni, secondo gli esperti, per ristabilire gli equilibri ecologici compromessi. Si potrebbe farlo gradualmente col contributo della scienza che sta sperimentando antagonisti biologici degli insetti e dei parassiti, anche con la diffusione dei sistemi di agricoltura biodinamica fondata sull'uso di fertilizzanti naturali, sulla semina di erbe che contrastano quelle infestanti, su pesticidi non dannosi.

Il risanamento profondo delle acque e in particolare dei fiumi richiede però altri interventi. Anzitutto la creazione di zone protette, come in Francia e in Germania. Poi l'istituzione di «autorità di bacino» e di ispettorati col compito di controllo degli scarichi industriali e dell'uso di prodotti chimici in agricoltura. Infine la formazione di vaste fasce verdi che funzionino da filtro, assorbendo le acque superficiali. Il risanamento del Tamigi ha richiesto 30 anni ed è stato un'opera molto complessa (l'Inghilterra ha due milioni di ettari di cinture verdi). Nella Valle Padana si dovrebbe partire subito per vedere i risultati nel Duemila.

Mario Fazio

I pericoli dell'Aids

(Segue dalla 1ª pagina)

paio di anni fa, proprio il suo locale fu preso di mira da un gruppo di «lucciole» che tentarono d'impedire l'ingresso agli avventori, fino all'arrivo della polizia. «*Ma tutto fu alla fine chiarito. Per carità, di questa nuova faccenda non so assolutamente nulla, non posso commentarla in alcun modo*».

Un piccolo dibattito si è comunque acceso. C'è chi intravede negli episodi raccontati da De Luca il segnale di una intolleranza immotivata e in espansione, che prenderebbe corpo sulla scia delle notizie relative alla pericolosità dell'Aids. C'è chi attribuisce ogni colpa alla disinformazione e alla mancanza di un piano capillare d'educazione sanitaria: «*Dai resoconti giornalistici sappiamo di discriminazioni assurde che avvengono negli Usa* — commenta l'infettivologo professor Tullio Bernazzi — *ma non potremo stupirci se anche da noi nascessero alcune forme di ghettizzazione*».

A Treviso, in sintonia con questo discorso, sembra che la Confesercenti abbia in animo di indire alcuni seminari aperti a baristi, camerieri, proprietari di ristoranti: un gruppo di specialisti, con una serie di conferenze divulgative, potrebbe efficacemente puntualizzare vari problemi igienici, fugando anche i dubbi sull'Aids e spiegando l'inutilità o l'improponibilità di certe misure preventive estemporanee.

Ma la città conserva un aspetto tranquillo, molto rassomigliante a quello del film «Signore e signori» di Pietro Germi. Ne viene conferma dalla questura: le prostitute che esercitano per strada sono ogni sera non più di dieci, in viale Trento e Trieste. Altrettanti sono gli omosessuali, in via Pinelli. «*Tutti gli altri, calcoliamo 200 individui* — dice un funzionario di polizia — *stanno a casa, con i loro micetti o peccatucci, esercitando protetti dalle mura di appartamenti discreti*».

Franco Giliberto

Latte

(Segue dalla 1ª pagina)

lina, per gli operatori della zona le conseguenze potrebbero risultare drammatiche. Fino al 31 dicembre — ha fatto sapere la Nestlé — sarà utilizzato latte proveniente da altre produzioni. Latte che le analisi di laboratorio hanno dichiarato «non superiore ai parametri previsti dalle norme di legge e quindi tali da non alterare la produzione». Ma dove finiranno i 30 mila litri di latte?

Il 6 novembre i prelievi nelle acque di Vigevano, Gambolò e Cassolnovo avevano superato la soglia tollerabile.

Per Giuseppe Inzaghi, presidente dell'Usl 78 di Vigevano, «*bisogna riuscire a conciliare le esigenze del consumo familiare dell'acqua con quelle dell'agricoltura. Dalla Regione Lombardia ci hanno promesso che entro le festività di Natale si terrà un incontro tra tutti gli amministratori della Lomellina per dare il via ad un programma di interventi concreti*».

Giovanni Cerruti

l'Agenda Buffetti
ha già segnato
tutte le scadenze del 1987

un agile prontuario
di 100 pagine informa
e ricorda le scadenze
più importanti

Agende 1987
• Consulente del lavoro
• Consulente fiscale
• Imprenditore

BUFFETTI EDITORE
Nei punti vendita Buffetti e
nelle migliori librerie

Natale è in arrivo...
CLERICI profumerie
è già arrivato...
con gentilezza e cortesia
tanti profumi
tante idee regalo
tante gradite sorprese
e poi... fino al 14 dicembre in omaggio a tutti una graziosa pochette portatrucco
CLERICI profumerie
• Via S. Francesco d'Assisi 31 (orario continuato)
• Via Cavour 33 (orario continuato)
• Via Vietti 2 • Via Frejus 93
• Via Madama Cristina 61 (dal 10 dicembre)

DAL TRAFFICO NON SI EVADE

Drago di città

Sta diventando rapidamente Ruhr, Karowice e altri bei luoghi di sollazzo polmonare tristiano-marxisti-shintoisti l'aria delle città, anche in Italia. L'adattamento all'automobilismo generalizzato di città nate tremila anni fa sbagliando subito tutto, perché nessuno dei loro auspici era stato capace di progettare il Parcheggio, si può considerarlo avvenuto; le città italiane, dispone a qualsiasi tipo di resa, non hanno avuto difficoltà ad arrendersi all'automobile. Le opposizioni, le ripugnanze venivano tutte da mura, monumenti, configurazioni urbane fuori moda, alberi: gente tradizionalmente silenziosa; l'entusiasmo popolare per lo *status symbol* a quattro ruote avrebbe abbattuto mille Rome Antiche, figuriamoci qualche vecchio muro di Roma fine Ventesimo.

L'automobile è come avere i sovietici, non ti li togli più dai piedi. Ti corre dietro, come il napalm. Aderisce alle gambe e al bacino come il collant. Il *design* dell'Ultimo Modello ti mordicchia la pelle come un tatuaggio. E' una prigione individuale e familiare, con facoltà di rinchiuderci cari amici e sospetti autostoppisti, una piccola Rebibbia personale con guardiani scaglionati ai semafori e ai caselli autostradali, senza frontiere. Ti va dietro sull'acqua: hai il tuo parcheggio sullato dall'onda mediterranea, bene oleata di greggio, non allo sbarco la tua targa farti segno dall'utero di Tirrenia: sono qua! Provati a fare finta di non vederla.

**

Non ci sono rimasti che due luoghi per morire, in questo sfaracco vorticare di libertà e liberazioni: la macchina e l'ospedale. Per sfuggire a questa costrizione, molti corrono a precipitare, superflua la patente, in scarponi solitari, giù dal Bianco o da altre solide pareti. E l'automobilista (dunque, tutti) non rinuncia mai alla macchina, muore, piuttosto, bilirubinico, non potendola più usare: la tiene in rimessa, quasi mai *se ne disfa per disfarsene*. Perché, proprio, non potrebbe: dovrebbe essere la macchina a disfarsi di lui, a venderlo a prezzo di usato e a ritirarsi, nobilmente stanca, dalla circolazione.

Il fatto che le macchine non vogliano saperne di rinunciare alla mischia, per intimo masziale o altra oscura piega psichica, rende inefficienti le misure, qualsiasi provvedimento *razionale*. E se avessero l'anima indomabile delle Menadi antiche? Erano intrattabili, le Menadi; chi non le voleva era messo a ferro e a fuoco, era sbranato, fatto a pezzi, la testa gettata a sospirare sull'acqua. Mai cessano i miti, sempre rigermogliano. Eliade lo sapeva, ma la macchina-Menade è scoperta mia, oggi che finalmente piove.

Al pretore Gianfranco Amendola, che in un raptus di grande filantropia ha pensato tempo fa di chiudere alle auto private anche il centro di Roma, ormai ridotto una San Lazzaro innominabile, devono essere subito piombate in casa sette *Bmw*, quattordici Alfette, undici pulmini per suore, e perfino un trattore, per solidarietà, e svegli trasformano cucina, studio, camera da letto in un osceno parcheggio senza uscita.

Cosa fare? Un magistrato può essere abbastanza eroico da resistere a qualsiasi minaccia di provenienza umana: ma si può resistere ai *Metalli Organizzati*, alla *Federazione dei Tubi di Scappamento*, a *Comunione e Motorizzazione*, a un'aggressione notturna di Diesel Autonomi? Che cosa può succedere a schiaffeggiare un Tir senza conducente, a rivolgere un semplice rimprovero a un cofano di motore che spunta dalla propria moglie?

**

L'inorganico è una forza tremenda, è potenza cronia, e l'inorganico ha invaso tutto. Le Menadi, almeno, erano donne. L'automobile è asessuata, maligramente asessuata, sorda a tutto, non teme che il rosso. E' l'unico suo punto debole: per esorcizzare le auto, si potrebbe seminare le città di semafori in rosso, a milioni. Arretrerebbero, salvo che a Napoli dove non conoscono questo esorcismo.

Le Isole Pedonali (scoperta geografica recentissima) non sono luoghi allegri, somigliano a dei lager commerciali, che si percorrono per acquisti frenetici di pullover, dischi e altre spazzole per dimenticare, a condizione di aver risolto il problema dell'Uomo d'Oggi: trovare un parcheggio. Questi insulari in realtà non sono che degli automobilisti, con l'occhio più al prossimo semaforo che alle facce: davanti a ciascuna, per loro c'è un vetro polveroso, un tergicristallo in movimento.

Il *pazzante*, la *pazzante* sono scomparsi come il reggicalze, il Proton e l'Acqua Giommi, come lo strillone di giornali che bancava la Straordinaria e la latteria dove si andava a leggere, aspettando due ova sul piatto. Ci sono, nelle Isole Pedonali, e perfino sulle ramblas e le piazze controllate dall'automobile, delle *figure che passano* ma non sono *pazzanti*.

Per lo più mori gruppi di giovanissimi esperti in brutalità, fermi davanti a bar, fast-food, discoteche, o dei vecchi mitemente terrorizzati in attesa di un autobus che li riporti all'ospizio. Una passante vera, capace di muovere il meraviglioso pensiero del poema che *A une passante* dedicava Baudelaire, non è neppure, dice il mio direttore di Marketing, *ipotizzabile*.

Non chiamatelo problema: è un problema come la sedia elettrica è una sedia. Tutte queste vischiose pensierose dette senza minimamente riflettervi *problemi*, non sono problemi. Sono grovigli di nodi, i pedoni greci prima di Ford e di Cristo li chiamavano Anankai. Il traffico romano, torinese, milanese, in genere urbano e megalopolitano (attenzione: anche un traffico di piccolo centro è *megalopolitano*) ha dimensioni ormai di destino storico, non sono foglietti di carta che volano, è una *guerra impropria* e come surrogato di eventi peggiori può anche essere ritenuto edenico.

Il centro di Roma è una *killing zone* mitigata, dove non si è gassati col gas nervino ma con miscele ad effetto più lento, dove il senso dell'udito si perde a poco a poco, quasi senza accorgersene. Tuttavia quelli che si agitano là dentro non sono, ce ne vuole, dei combattenti! Neppure dei pacifisti... Dei pazzi, forse...

Quel che è certo è che non pensano affatto a contestare, neppure pigramente, il passo all'Invasore, che fa terribili smorfie di clacson e scappamento; non lo affrontano all'incrocio delle Quattro Fontane, al nodo strategico di piazza Ungheria, al Gianicolo (oh, Garibaldi!), alla Guadalajara del raccordo anulare, sulla linea di fuoco (tremendissima) di piazza Venezia, all'Alcazar della Rinascente, al Piave di largo Chigi, dentro la Stalingrado superautistiante dell'Argentina, alle Salumine dei Lungotevere. Ne sono colpiti alla testa, e davanti, e dietro, eppure lo adorano, questo invasore spaccaruoto, godono dei suoi colpi, addirittura lo pagano. E lo pagano bene... i Fattucci... la Borsa... gli Arioso ai in tripudio...

E' un Problema, questo? E' roba da misure amministrative? Se dietro al Traffico c'è una vertigine psicologica — immane — dove svolazzano un Sade e un Masoch poliedrici, con milioni di teste, cosa potrete fare, capitolini, subalpini, ambrosiani? Mercoledì fra il drago e la sua rabbia aleti corrotti scollati di Senso Unico, distribuire altre Pastiglie Valda di parcheggio?

Guido Ceronetti

INTERVISTA CON ZAITSEV, IL PIU' FAMOSO SARTO DELL'URSS

Come vesto le donne di Mosca

Nella sua «fucina di alta moda», racconta, «viene l'intellighentzia, vengono operai, kolkosiani» - «Molti sono disposti a vendere i loro abiti per comprarne uno qui» - La moda occidentale: «Quando si è sazi di bellezza, si rischia la perversione» - In Russia «l'eleganza è ancora troppo di élite: per lungo tempo l'uomo sovietico non ha avuto neanche un posto per appendere un vestito»

Mosca. Davanti alle vetrine di Prospekt Kalinina, la strada dei negozi più belli della capitale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Quando il marito non era ancora Segretario Generale del pcus, Raissa Gorbaciova frequentava anche lui «Dom Modi», il grande atelier di Prospekt Mira, per le sfilate del mercoledì e del venerdì. E' raccontano che fosse, sempre, attenta e curiosa, interessata e acuta osservatrice. Perché la «casa della moda» di Vlaceslav Zaitsev — un sarto che lega le sue invenzioni alla grande tradizione della pittura russa — è, anche, laboratorio di ricerca, luogo di esperimenti, di tentativi, di novità importanti e audaci. Capace d'immagini di lusso misurato, di agio visuale, di solido confort. L'unica «fucina di alta moda» sovietica, forse; certo, la più autorevole e seria. Dove di eleganza e di bellezza si ragiona, e si discute, volentieri.

Che cos'è l'eleganza, per il più famoso sarto sovietico?

«In primo luogo, tranquillità, confort, libertà: la piena è completamente sviluppata, quando c'è abbondanza, l'uomo non vuole più lavorare, vuole riposare e desidera pervertirsi in questa abbondanza. Sono stato in Canada, ho visto l'abbondanza di prodotti: ma la gente è sazia, vuole qualcosa di diverso. Da noi siamo all'altra estremità, la gente vuole sempre qualcosa».

Una specie di estetica della penuria, la sua.

«Chissà... Ma in questo momento ci preoccupa il problema della "cultura dell'abito". Certo, la questione dell'eleganza è ancora troppo d'élite, è ancora tenuta isolata da altri problemi seri. C'è una piccola categoria di persone che, per la loro educazione e per le informazioni che gli arrivano, possono parlare di eleganza. E per loro, che non sono soddisfatti dei vestiti che ci sono nei negozi, si aprono cose come la nostra».

L'eleganza di massa qui non è possibile, dunque.

«No, l'eleganza non è un fenomeno di massa. L'eleganza è sempre un concetto di esclusività. In Canada, dove c'è tutto, la gente non è elegante. Si è risolto il problema dell'eleganza di massa in Italia, dove pure c'è abbondanza?».

In Italia c'è una maggior comunicazione tra gli «stratti» della moda; tra lo stilista e quello medio gli scambi avvengono, e con risultati più soddisfacenti che in Urss.

«E' perché qui da noi non esiste una pubblicità del buon gusto. Da noi vengono pubblicizzate le cose che non servono a nessuno. E finisce che si pensa che se una cosa viene pubblicizzata è segno che non funziona».

Chi compra i suoi abiti?

«Viene l'intellighentzia, vengono giovani, operai, arrivano kolkosiani che vogliono comprare vestiti per i figli, o pensionati che finalmente vogliono essere qualcosa di nuovo, nel loro guardaroba. Prima — presumo che il prezzo, più alto che nei negozi normali, avrebbe fatto da freno. Poi ci siamo accorti che molti sono disposti a vendere i loro abiti per comprarne uno qui».

Forse perché portare un suo abito è diventato anche un simbolo di status?

«Non abbiamo ancora uno status particolare. Da noi sono soprattutto gli abiti "firmati", quelli con etichetta straniera, a fare lo status. Io cerco di combattere questo snobismo. Voglio dimostrare che siamo capaci di creare vestiti migliori di quelli di serie che arrivano dall'estero».

La moda è, anche, realizzazione dell'individuo e dell'individuale. Anche qui in Urss?

«La nostra è una società di uguali ma non simili. L'uguaglianza non prevede l'uniforme per tutti».

Piacere

La moda è, anche, trasgressione. Può esserlo anche nell'Urss?

«In venticinque anni di lavoro non ho incontrato nessuna interferenza nel mio processo creativo. D'altro canto, conoscendo bene le particolarità dello sviluppo del mio paese, sono io stesso il censore di me stesso: limito le mie fantasie perché per me è importante attirare l'attenzione della gente e non farle paura. Per passare a una forma nuova e per portare una nuova funzione estetica bisogna avere molto coraggio. E' molto difficile. La gente vuol dire masse permeate da qualche idea, che hanno paura di uscire in avanti, paura di essere sbeffeggiate e umiliate».

Non pensava a censure obiettive, ma alla trasgressione figurale.

«Nella natura umana si trova l'aspirazione al rinnovamento. Per questo non importa in che società vive l'uomo. L'uomo desidera sempre piacere, e bisogna dare all'uomo sempre maggiore possibilità di piacere!... Noi non abbiamo parlato di queste cose molto a lungo: ma come potevamo farlo, se l'uomo sovietico non aveva neanche un posto per appendere un vestito? Ecco perché parlo di armonia: per me è importante non la moda, ma l'armonia tra il contenuto e la forma che corrisponde ai criteri estetici e morali del tempo e della società in cui vive l'individuo».

Desideri

E lei, a quale si ispira?

«Alla donna russa moderna, con vedute progressiste».

Nella moda si può esprimere desiderio. Anche qui?

«Certo: il desiderio di piacere e di piacersi».

Di questa società, chi viene dall'Occidente ha invece l'impressione che freni il desiderio. Non c'è conflitto, con la sua idea di moda?

«No. Il conflitto, semmai, nasce, da una parte, dall'impreparazione dell'industria leggera alla realizzazione delle nostre idee. E, dall'altra, dalla mancanza di tempo per educare la gente ad accettare cose diverse, insolite. Da quasi settant'anni stiamo costruendo una società nuova: per affermarsi ideologicamente, per creare le condizioni normali al lavoro e alla vita ci vuole tempo. Per un certo periodo è stato molto più importante vestire, semplicemente vestire».

Cosa giudica la moda occidentale?

«Purtroppo ho visto pochissimo dal vivo, segno sulle riviste ma è un'altra cosa. Mi attirano la tradizione di Dior, Chanel, St-Laurent. Ma anche Valentino, Versace, Armani. E poi i giapponesi. In ogni stilista c'è una perla nazionale, ci sono idee che appartengono al suo tempo e insieme a tutti gli uomini. Il mondo bolle... ma negli ultimi tempi è apparsa una specie di patologia, nell'avanguardia della moda. C'è una sensazione di crapula, come quando si è sazi di bellezza e si vogliono delle perversioni. Lo vediamo in molte collezioni: gli stilisti gridano ognuno a suo modo, pur di essere notati».

Che porterà l'apertura a Mosca di un negozio Cardin?

«Spero che spingerà a far uscire l'abito dall'anonimato anche in Urss. Se non c'è responsabilità personale, non c'è buon abito. Da noi lo stilista non esiste, il vestito è sempre anonimo, l'abito non è mai firmato. E' una catastrofe: per questo abbiamo tanti vestiti cattivi. Il vestito deve essere animato dal nome: se c'è nome, c'è anche arte».

Emanuele Novazio

Mostra
DAL ROMANICO AL RINASCIMENTO
DAL 21 NOVEMBRE AL 21 DICEMBRE
Giancarlo Gallino
Torino, via Cavour 20
In galleria, catalogo Allemandi & C
ANTICHI MAESTRI PITTORI

Zanichelli
Jürgen Nicolai
Fotoatlante degli Uccelli d'Europa
48 000 lire

RIVISTA INTERNAZIONALE DELL'IMMAGINE
ZOOM
NUMERO SPECIALE DICEMBRE 1986
SEX & FANTASMI
I DISEGNI EROTICI DI KLIMT
EROTISMO "MADE IN JAPAN"

TORINO: A CONFRONTO TELE GIOVANILI E NUOVE OPERE

Ruggeri, pittura senza finzioni

TORINO — Lo scalone, l'atrio al primo piano del Circolo degli Artisti, le dorate eleganze un poco polverose di Palazzo Graneri. Ma subito, prima ancora di entrare nelle sale di esposizione, imperiosi, assoluti, quasi coppia di monoliti alieni e pur pulsanti di vita da *2001, Odissea nello spazio*, un *Nero* e un *Rosso* due metri per due di Piero Ruggeri, ancora intrisi e vibranti di un'estate creativa a Battaglietti sopra i laghi di Avigliana.

Tutto è solo nero, tutto è solo rosso al primo impatto: un gran respiro, un canto pieno, una gioia di pittura, per chi ha aggredito e battagliato e viaggiato nel sogno con l'emozione e le mani per formare e «chiudere» quelle grandi superfici e per chi oggi le rifiette e ripercorre e cibe le proprie emozioni attraverso l'occhio.

Ma subito dopo quel primo impatto, l'occhio e l'emozione scoprono e sentono sotto l'assolutezza monocromatica di quel nero e di quel rosso un pullulare infinito di vibrazioni, di piccoli e grandi sussulti di materia e gamme e luci, di microvariazioni armoniche che strutturano la monodia primaria.

In altro luogo e occasione, un anno fa, individual, per trent'anni di opere di Ruggeri, lungo un percorso tradizionale dagli esordi espressionistico-informali negli Anni 1950 alle *Composizioni nere* 1985, una vicenda di fondo (attraverso la metafora della *texture*) dalla trama al telaio, dall'organico all'assoluto. Qui al Circolo degli Artisti, presentando (fino alla fine del mese) una trentina di tele dal 1967-68 e degli ultimi due anni, gli ordinatori Paolo Fossati e Francesco Poli hanno con geniale efficacia ribaltato modi e tempi: prima il grande, impositivo approdo dell'oggi, poi le tumultuose ricerche e sperimentazioni giovanili a tutto campo.

Allora e oggi, grande «fede» e identificazione nella pittura senza finzioni mentali e gratuiti giochi (più facile allora, nella grande avventura coinvolgente tradizione europea e innovazione statunitense; di bel conforto oggi, in una Torino dove per fortuna Ruggeri non è il solo a puntare dritto e alto, a credere e salvare scala e moralità di valori); l'impostazione della mostra — ovviamente grazie a un momento eccezionalmente felice e «coraggioso» del pittore — ribalta ulteriormente in avanti quella mia ipotesi critica.

Ruggeri: «Dharma n. 2» (1962)

Addentrandosi nel salone di partenza, scompartito dalle ingabbiature lignee «povere» ma (funzionalissime alla perentoria immanenza delle grandi tele, progredendo dai *Neri* e *Rossi* a episodi, di sontuosità quasi barocca, di pulsante *fusion* fra i due timbri, approdando all'indicibile baluginio dei *Grigi* e dei *Bianchi* (indicibile come l'incontro impossibile e pur realizzato fra il polo e i tropici), si realizza l'emergere, il riemergere nella densità del telaio del libero e nervoso gioco delle trame.

L'assoluto pittorico monocromatico lascia intuire, trasparire la vibrazione organica, luministica degli strati complementari incorporati e sottoposti, a cui corrisponde sulla superficie l'impigliarsi dei riflessi luminosi sui gesti e scritture di piccoli grumi, intagli, colature.

Ed ecco che nelle due sale successive, si rivela del tutto coerente, trent'anni prima, una sorta di preistoria dell'assolutezza pittorica di oggi, dell'identità di oggi fra emozione, forma dello spazio e linguaggio - «canto fermo» della materia monocromatica. Allora, di fronte allo spazio dato della tela, il giovane Ruggeri proponeva e gridava contrasti e articolazioni, una dialettica violenta e teatrale fra allusioni figurali e astrazioni organiche, fra sontuosi grumi materici, perentorie trame e gesti strutturali fra orizzontale e verticale, aree di tela non operate.

Poi, dopo questa fase iniziale, in occasione della presenza alla Biennale del 1962, vi fu il momento delle estatiche, misteriose scritture *aeree* su morbidi, illimitati spazi lattescenti. Questa proposta, quasi unica in Italia (non improvvisata: lo dimostra qui il primo, mirabile dipinto in ordine cronologico, l'*Infermiere* del 1957), rimase allora del tutto incompresa. Fu giustamente ripresa da Fossati nel 1984 al Palazzo Diamanti di Ferrara, da me nel 1985 alla Villa Reale di Monza. Oggi, contemporaneamente, è documentata al Circolo degli Artisti dai *Guardiani della regola* e da *Dharma n. 2* e rappresenta ottimamente il pittore fra gli acquisti della Fondazione De Fornaris alla Promotrice con *La domanda impossibile*.

Marco Rosci

UNA POESIA DI PRIMO LEVI

Il dromedario

A che tante querele, liti e guerre?
Non avete che da imitarmi.
Niente acqua? Me ne sto senza,
Attento solo a non sprecare fiato.
Niente cibo? Attingo alla gobba:
Quando i tempi vi sono propizi
Crescetene una anche voi.
E se la gobba è floscia
Mi bastano pochi sterpi e paglia;
L'erba verde è lascivia e vanità.
Ho brutta voce? Taccio quasi sempre,
E se bramisco non mi sente nessuno.
Sono brutto? Piaccio alla mia femmina,
Le nostre badano al sodo
E dànno il miglior latte che ci sia;
Alle vostre, chiedete altrettanto.
Sì, sono un servo, ma il deserto è mio:
Non c'è servo che non abbia il suo regno.
Il mio regno è la desolazione;
Non ha confini.

Primo Levi

Un tentacolo dello scudo stellare americano scavalca l'Atlantico

Sdi, contratti all'Europa

L'annuncio di Weinberger alla Nato - Otto aziende italiane parteciperanno alla prima fase di studio (capofila la Snia-Bpd) - Un fondo di venti miliardi di lire - L'iniziativa affianca il programma Atbm

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Un tentacolo dello «scudo» spaziale americano si protende verso l'Europa. Alle apprensioni degli alleati sorte nel dopo-Reykjavik, e relative ai pericoli di un'«opzione zero» che lascerebbe integra la minaccia sovietica nel convenzionale e soprattutto nei missili a breve raggio, Washington risponde annunciando contratti di ricerca nell'ambito del programma Sdi, le «guerre stellari» di Reagan, ma volte in modo specifico a una difesa di teatro, e cioè ai potenziali scacchieri operativi fra i quali primeggia quello europeo. Otto aziende italiane partecipano alla prima fase di studio, affidata a sette consorzi: fra queste la Snia-Bpd, controllata dalla Fiat, che sarà una delle capofila. Le altre aziende, tutte in subappalto, sono la Contraves Italiana, la Selenia, l'Aeritalia, la Selenia-Spazio, la Fiar e la Microtecnica; più lo Iai (Istituto Affari Internazionali). In tutto sono coinvolte 51 aziende di otto Paesi, 29 europee.

L'annuncio è stato dato dal segretario alla Difesa americano Caspar Weinberger, che in mattinata aveva anche incontrato il ministro Spadolini, a margine della riunione d'autunno del Dpc, il Comitato per i Piani di Difesa di cui fanno parte i ministri della Difesa della Nato (Francia esclusa). Le ricerche toccano la cosiddetta «architettura della difesa balistica di teatro»: si tratta di studi preliminari — ha precisato il generale John Wall, vice di Abrahamson — sulle «soluzioni potenziali a livello di sistemi e sottosistemi»; dovranno cioè esaminare a quale minaccia ci si rivolga, e quale sia il mezzo più adatto per una risposta. Questa prima fase dovrà concludersi entro il luglio prossimo e sarà seguita da una seconda fase, lo studio di fattibilità.

Le altre sette capofila del programma sono le americane Ltv Aerospace, Rca, Hughes Aircraft, Lockheed, la tedesca Messerschmitt, la francese CoSyDe. Ciascuna riceverà fondi per 2 milioni di dollari: in tutto 14 milioni, circa 20 miliardi di lire. Una briciola, rispetto ai 26 miliardi di dollari previsti nell'ambito del programma Sdi; ma di immenso significato politico. «L'importanza — ha osservato il sottosegretario americano alla Difesa Richard Perle — non si può misurare in dollari». Soprattutto, come ha rilevato il generale Wolfgang Altenburg, presidente del comitato militare Nato, l'iniziativa consentirà agli Usa di «garantire la continuità difensiva» fra le due sponde dell'Atlantico.

«Siamo convinti — ha detto Weinberger — che i missili balistici di teatro richiedano l'attenzione congiunta dell'Alleanza. (...) Il programma Sdi esamina la difesa contro tutti i tipi di missili, compresi quelli a corto raggio che minacciano direttamente gli alleati dell'America». L'iniziativa annunciata ieri è il germe di uno sviluppo difensivo che non sostituisce ma semmai si affianca al programma Atbm, che i ministri della Difesa hanno discusso ma per il quale non si attendono decisioni prima della prossima primavera; un programma che dovrebbe basarsi su missili terra-aria modificati di tipo Patriot, e a cui ci si riferisce impropriamente come «euroscudo».

A questo programma, di cui per ora si parla soltanto, ha fatto riferimento lo stesso Weinberger: «Anche la Nato — ha detto — sta esaminando le risposte alla crescente minaccia missilistica tattica dell'Urss nel contesto delle difese aeree avanzate. Questo lavoro — ha precisato — è diverso da quello dell'Sdi: ci sarà bisogno di una difesa Nato contro i missili tattici anche se ci sarà l'Sdi». Negli ultimi anni, di fronte al potenziamento sovietico nel campo dei missili a breve raggio, l'Alleanza ha risposto con i sistemi Rapier, Roland, Hawk e Patriot. Ora ciò non basta più. E se il ministro Spadolini osserva che sull'Atbm non è ancora venuto il momento di decidere, Weinberger insiste sul progresso parallelo di quell'iniziativa tedesca e dell'Sdi: «Tecnologie e concetti esaminati nell'ambito Sdi — ha detto — possono dare un importante contributo allo sforzo per rafforzare le difese tattiche della Nato».

«L'Italia non ha ancora una posizione», ha osservato il ministro Spadolini in merito al progetto Atbm e alla difesa aerea avanzata in cui esso s'inscrive. Né si sente, nel momento in cui aziende italiane entrano nel solco dell'Sdi, di assumere posizioni precise in merito allo «scudo» proposto da Reagan.

Fabio Galvano

■ Snia, gigante italiano dello spazio

MILANO — Nel settore difesa e spazio la Snia ha raggiunto, nell'arco del 1985, un fatturato pari a 651 miliardi di lire. Inoltre, l'azienda si è qualificata, ormai da molti anni, come capofila italiana del settore dell'industria spaziale e, a proposito dei progetti presentati in sede Sdi, si è proposta come l'unica azienda capogruppo di consorzio (tra i vincitori) di origine italiana.

L'annuncio della commessa Sdi, comunque, serve a consolidare le prospettive di un gruppo che, nel primo semestre, ha sviluppato un giro d'affari, a livello consolidato di 1.231,2 miliardi di lire (+ 6,5% rispetto al dato analogo dell'esercizio precedente) ma nel settore difesa e spazio (la Snia si occupa pure di fibre, attività diversificate, bioingegneria e chimica) aveva accusato una contrazione del fatturato.

Le cause? Le minori entrate dei produttori di petrolio, le difficoltà (soprattutto) delle autorità italiane in materia di licenze di esportazione.

Resta la circostanza che la Snia si presenta come il capofila nel settore propulsori dell'industria nazionale con grandi proiezioni internazionali.

A livello di gruppo il 1986 ha segnato una grossa espansione finanziaria con l'ingresso in Borsa di numerose consociate (l'ultima in ordine di tempo è stata la Snia Fibre). Il margine operativo lordo del primo semestre ha raggiunto la cifra di 165 miliardi di lire a cui hanno concorso tutti i settori di attività. Per quanto riguarda il ramo difesa e spazio (il più delicato e vulnerabile nel recente passato) già la relazione semestrale annunciava la prospettiva di un prossimo recupero

Washington dice che il negoziato non sarà limitato agli euromissili

«Non scopriremo gli alleati»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Gli Stati Uniti non trascureranno le esigenze difensive dell'Europa quando, al tavolo di Ginevra, discuteranno con i sovietici la totale eliminazione degli euromissili. E' la garanzia data ieri dal segretario americano alla Difesa, Caspar Weinberger, ai colleghi dei Paesi Nato: Washington, egli ha detto, manterrà in Europa forze sufficienti a evitare uno sdoppiamento difensivo; in ogni fase della trattativa, inoltre, si volgerà parallelamente ai problemi che riguardano i missili a breve raggio e le armi convenzionali. Riuniti per discutere lo «stato dell'Alleanza» nell'ambito del Dpc (il Comitato per i Piani di Difesa), i ministri della Difesa hanno esaminato ogni aspetto negoziale emerso nel dopo-Reykjavik: non esclusa l'ipotesi di una trattativa sulle armi convenzionali, sulle cui modalità sussistono tuttavia serie divergenze fra gli alleati.

Persino fra i militari sembrano rientrate talune perplessità delle scorse settimane. «Non è nostra intenzione bloccare in alcun modo il progresso verso equilibri a più bassi livelli», ha osservato il generale tedesco Wolfgang Altenburg, presidente del Comitato Militare dell'Alleanza: «Non ci sono dubbi sull'opzione zero per gli euromissili, ma naturalmente bisogna fare attenzione a non fare slittare quel problema su altri settori». Di qui l'attenzione riservata dagli alleati non solo al tema dei missili a breve raggio, per i quali l'Urss ha attualmente una superiorità di 6 a 1 sul teatro europeo, ma soprattutto sul convenzionale.

«Il dopo-Reykjavik è ancora indecifrabile», ha detto il ministro Spadolini, che guidava la delegazione italiana: «Non abbiamo rinunciato alle grandi speranze di quei giorni; ma tutto appare più difficile, anche per le nuove difficoltà in cui si muove l'amministrazione americana». A suo avviso una seria proposta di negoziato convenzionale «si impone». Ma non è facile. Occorre anzitutto trovare il foro adatto; «evitando — aggiunge Spadolini — di umiliare la Francia» (esclusa in un dialogo eventualmente limitato ai due blocchi).

Non è stato quello il solo aspetto del convenzionale discusso a Bruxelles. Si è esaminato, per esempio, il contributo dei singoli Paesi alla Difesa, in particolare l'esito dell'impegno ad accrescere del 3 per cento annuo le spese militari (soddisfacente lo sforzo di Usa e Francia, meno quello di Germania e Gran Bretagna. Italia a un buon livello ma terz'ultima per quanto riguarda le spese militari pro-capite e in rapporto al prodotto nazionale). In tale ambito è stato anche affrontato il problema di come sfruttare meglio le risorse disponibili.

E' stato anche, per gli europei, il momento di un difficile confronto con l'alleato americano su Irangate e Salt-2, due temi che il ministro Spadolini ha sollevato con Weinberger nel corso di una riunione durata poco meno di un'ora. «Le forniture di armi a Teheran — ha detto Spadolini — hanno accresciuto l'instabilità nella regione e non ho potuto mancare di esprimere, sul problema del terrorismo, i motivi di allarme e preoccupazione verso l'atteggiamento americano».

f. gal.

Oggi a Londra si apre il vertice dei Dodici

L'Inghilterra scopre il «salvagente Cee»

La crisi costringe a rinunciare allo «splendido isolamento»

LONDRA — Si apre oggi a Londra il trentacinquesimo vertice della Cee che chiude il semestre di presidenza britannica. Nell'agenda dei colloqui, che si concluderanno domani, sono stati sacrificati i grandi temi dell'Europa, come la politica agricola e il rapporto Nord-Sud, dove maggiori sono i rischi di scontro tra i Dodici; che saranno affrontati solo in incontri «informali». Al primo posto sono invece i problemi della distensione dopo il fallimento di Reykjavik, il terrorismo (con le implicazioni dell'Irangate) e, tema nuovo, la crescente minaccia dell'Aids e la necessità di dare vita a una strategia comune.

Saranno invece i ministri agricoli a occuparsi dello scottante problema dei bilanci della Comunità: le spese agricole infatti assorbono i due terzi dei fondi. Delors potrebbe presentare una nuova proposta di finanziamento comunitario, per eliminare il vistoso deficit

---

Non sarà un vertice storico, e forse neppure drammatico, quello che i leaders dell'Europa a dodici affronteranno, tra oggi e domani, all'ombra dell'Abbazia di Westminster, nel nuovo Queen Elizabeth II Conference Centre. Non ci si aspetta battaglie ad oltranza, non si prevedono difese disperate di «vitali interessi nazionali». E, tuttavia, il Maggie's summit, come lo chiamano alcuni giornali, dovrebbe permettere di valutare l'ampiezza e i limiti di quel fenomeno nuovo, e incoraggiante, che è la rinuncia dell'Inghilterra al suo «splendido isolamento». Vi ha rinunciato perché il fulgore di questo romitaggio politico si è fatto sempre più pallido, perché le special relationship con l'America si è fatta sempre più mitica. Europea, non per vocazione, ma per necessità: ecco la conversione di Londra.

Sarà una conversione duratura? Una volta tanto, anche gli scettici sembrano fiduciosi. E non perché inteneriti da questo semestre di presidenza britannica della Cee, da questo conclave comunitario nel cuore storico di Londra: ma perché il linguaggio dei fatti è convincente. Come le altre nazioni europee, anche l'Inghilterra ha imparato a valersi degli strumenti comunitari, ha capito che dodici voci sono più ascoltate di una soltanto, ha compreso che un reggimento ha maggiori possibilità di successo di una pattuglia, anche se valorosa e gloriosa. Oltre Manica, c'è già chi nota un maggior europeismo a Londra, piuttosto che a Parigi o a Bonn. Non è vero: ma è un'evoluzione significativa.

Ironicamente, si potrebbe dire che l'Inghilterra si è avvicinata all'Europa quando s'è accorta d'essere stata raggiunta dall'Italia. Quest'anno, il reddito individuale, nei due Paesi, sarà pressoché eguale e non c'è dubbio che, nel prossimo lustro, l'Italia, dotata adesso di maggiore forza industriale, supererà la vecchia superpotenza planetaria. Lo shock è stato profondo, doloroso per i britannici, che, d'improvviso, hanno visto, nero su bianco, tutta la contabilità del loro lungo declino. Un commentatore ha scritto: «Non ci possiamo più permettere anacronistiche fierezze insulari. Altrimenti, verrà presto il giorno in cui ci oltrepasserà anche la nuova, dinamica Spagna». In tali frangenti, non resta che l'ancoraggio europeo.

In realtà, l'inizio della conversione britannica risale a quegli inquieti mesi tra l'84 e l'85, tra il vertice di Fontainebleau e il vertice di Milano. A Fontainebleau, Margaret Thatcher vinse la lunga lotta per «riavere i suoi soldi», per correggere il bilancio; a Milano, la signora scoprì la pericolosa scomodità di una sterile opposizione a una riforma del Trattato di Roma. Maggie diresse allora il vascello su una nuova rotta. Bisognava unirsi ai riformisti, lavorare con e dentro la Cee, stimolare il potenziale dinamismo del ricco sodalizio. E Londra ha raccolto frutti, soprattutto politici. Con i moniti alla Siria e le sanzioni contro il Sudafrica, ad esempio, accordi imperfetti, ma utili a Maggie.

Non bisogna aspettarsi, ora e nei prossimi mesi, trasformazioni radicali, la marcia di dodici Stati non può essere che lenta e ogni slancio inglese deve tener conto di un'opinione pubblica che vede tuttora nei «burocrati di Bruxelles» animali truci e rapaci. L'87 potrebbe essere anno di elezioni e Margaret Thatcher non può mettere a repentaglio la sua fragile superiorità rispetto al Labour Party con gesti troppo europeisti. Sembra assurdo, ma ancora oggi un'arrogante sberla alla Cee frutta più voti a Maggie di una cordiale stretta di mano. L'«uomo della strada» non vuole certo un divorzio dall'Europa (anche perché di questi tempi vede l'America come il fumo negli occhi) ma, allo stesso tempo, sovente per ignoranza, è ancora ipersensibile a parole antiche quali «sovranità», «indipendenza».

Tutto quel gran sventolio di bandiere europee fra l'Abbazia di Westminster, il Parlamento, Whitehall, Downing Street è un rito imposto dal cerimoniale. Ma, dopo tanto tempo, non è un rito «vacuo», misto. Londra comincia a camminare con i suoi vicini.

Mario Ciriello

CISGIORDANIA, UCCISI DUE STUDENTI

Ramallah. Giornata di sangue a Bir Zeit e a Ramallah, nella Cisgiordania occupata da truppe israeliane: i soldati hanno aperto il fuoco contro gli studenti uccidendone due (i palestinesi dicono tre) e ferendone una ventina. La sparatoria è la conseguenza di una nuova, più violenta dimostrazione di protesta degli universitari palestinesi contro Israele, accusata di fomentare l'assedio degli sciiti contro i campi profughi in Libano. I soldati, presi a sassate, hanno risposto coi lacrimogeni e poi aprendo il fuoco

Le motovedette hanno aperto il fuoco contro postazioni palestinesi nel Sud Libano

La Marina israeliana spara su Sidone

A Chatila si combatte ancora - Deciso a Damasco un nuovo piano per fermare la «guerra dei campi»

BEIRUT — Un nuovo piano è stato approntato a Damasco per far cessare la «guerra dei campi» tra gli sciiti e i palestinesi, che anche ieri ha vissuto una sanguinosa giornata, soprattutto sui fronti di Sidone e di Beirut. Nell'area della città portuale del Sud vi è stato anche un bombardamento israeliano — effettuato da motovedette che incrociavano al largo — contro due obiettivi palestinesi, il campo di Mijeh-Mijeh e la collina di Sirop.

Il piano di pacificazione preparato a Damasco ha già ottenuto il consenso di «Amal», mentre gli sciiti libanesi sono scossi dalla notizia della morte, in ospedale, dello «sheik» (religioso) Abbas Harb, esponente di «Hezbollah» e della «Resistenza islamica», era stato per oltre un anno prigioniero degli israeliani. Una decina di giorni fa Harb era stato catturato, sulla strada costiera Beirut-Tiro, dai palestinesi, che — secondo fonti musulmane — lo avevano torturato.

Fino a ieri sera, però, il piano non era stato ancora accettato dal «Fronte di salvezza nazionale palestinese». Il documento è stato elaborato dal vice-presidente siriano Abdel Halim Khaddam, in diretto contatto con le parti in lotta (anche il leader del movimento sciita «Amal», Berri, è a Damasco). Non se ne conoscono i particolari, ma è possibile che ricalchi quello, completamente fallito, che le stesse forze avevano varato a metà della scorsa settimana.

Per il momento la battaglia continua. Intorno al campo palestinese di Rashadijeh, a Sud di Tiro, gli scontri sono sporadici, ma nell'area di Sidone, sulla collina di Maghdushi, vi sono stati in giornata, fino al tardo pomeriggio, dieci morti e trentacinque feriti, stando a radio locali. Un altro morto e un ferito (palestinesi) sono stati causati dal fuoco delle tre motovedette israeliane. Anche aerei israeliani sono apparsi ieri mattina sull'area, ma non hanno bombardato.

A Beirut vi sono stati, secondo fonti della polizia, venti tra morti e feriti nella periferia Sud. Le forze di «Amal» sono state sorprese nell'ormai semi-distrutto campo di Chatyla dall'artiglieria azionata sulle montagne druse dai palestinesi. Nell'altro campo della capitale, quello di Bourj el Barajneh, gruppi di combattenti palestinesi hanno tentato di rompere simultaneamente l'assedio in più punti.

Il presidente libanese Amin Gemayel ha ricevuto nel palazzo di Baabda, nel settore cristiano, la visita di una delegazione algerina capeggiata dal ministro della Cultura, Boullam Besayeh, impegnata in mediazioni per un «riavvicinamento» tra Gemayel e il presidente siriano, Hafez Assad, e per far terminare la «guerra dei campi».

Complotto in Egitto

Quattro ufficiali integralisti arrestati

IL CAIRO — Un complotto integralista è stato sventato in Egitto: un civile e quattro ufficiali delle Forze Armate sono stati deferiti alla Corte Suprema per la sicurezza dello Stato. Altre 28 persone sono state rilasciate per mancanza di prove. Secondo l'agenzia di stampa ufficiale *Mena*, il piano dei congiurati prevedeva appelli e proclami a civili e militari per *«proclamare la guerra santa e rovesciare il sistema»*; gli arrestati si erano *«addestrati alle armi anche con esercitazioni a fuoco»*; sono state scoperte «armi, munizioni ed esplosivi». I quattro sarebbero affiliati all'organizzazione *Jihad*, che nell'ottobre 1981 uccise l'allora presidente Sadat.

Non sono state rivelate date, luoghi e circostanze degli arresti. Il gruppo intendeva autofinanziarsi rapinando una grossa azienda egiziana — la seconda del Paese, la *Adli Yacub* —, negozi e ditte appartenenti a cristiani: *«Si volevano seminare discordie confessionali»*, afferma la *Mena*. Capo del gruppo è un ingegnere, Ahmed Mohammed Samir; uno degli ufficiali arrestati è accusato di essersi appropriato di armi e munizioni appartenenti alle Forze Armate, i suoi complici di essersi impossessati di carte dell'amministrazione militare usandole *«per fini non istituzionali»*.

Ai primi del settembre scorso, i giornali del Cairo annunciarono che erano stati arrestati una sessantina di integralisti coinvolti in un complotto per uccidere il presidente Mubarak. L'assassinio sarebbe dovuto avvenire in un quartiere popolare della capitale, quello di Saptiha.

I piani dei sommergibili venduti al Sud Africa: si scatena l'opposizione a Bonn

Kohl accusato per gli U-Boote a Pretoria

Affiora il contrasto fra Strauss, favorevole all'export di armi ai «baluardi anticomunisti», e Genscher contrario

■ Sanzioni anti-apartheid Vaticano contro i vescovi

BRUXELLES — Il vicepresidente della Conferenza dei vescovi cattolici del Sud Africa, mons. Napier, ha chiesto alla Cee di *«adottare sanzioni economiche effettive»* contro Pretoria.

In contrasto con questa richiesta è apparsa la posizione vaticana dopo l'incontro con una delegazione interconfessionale della Namibia giunta a Roma per chiedere appoggio all'indipendenza del Paese. *«La politica delle sanzioni non rientra immediatamente nella linea della Santa Sede»*, ha detto il segretario per gli Affari pubblici della Chiesa, Silvestrini, al presidente della Conferenza episcopale dell'Africa meridionale, mons. Hurley.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Quest'ultima grana dei sommergibili, Helmut Kohl ha preferito non trattarla in prima persona. Memore dei disastri politici e diplomatici provocati dalla sua avventata similitudine (Gorbaciov come Goebbels in fatto di pubbliche relazioni), e ancor più dai goffi tentativi di spiegazione, stavolta il cancelliere ha dato la consegna del silenzio. Segreto istruttorio: non è infatti sotto inchiesta giudiziaria la Howaldtswerke Deutsche Werft (HDW), l'impresa cantieristica di Kiel che vendette al governo del Sud Africa, un anno fa, i piani per la costruzione dei suoi U-Boote?

Così, ecco il cancelliere che cerca di mostrarsi impassibile, nell'aula del Bundestag, mentre l'opposizione lo attacca senza pietà. Tocca a Norbert Gansel, il deputato responsabile delle questioni di armi e disarmo nell'opposizione socialdemocratica, il compito di lanciare la freccia più insidiosa. Nel giugno '84, dice Gansel, Kohl ricevette a Bonn l'allora primo ministro sudafricano Pieter Botha, oggi presidente nel Paese dell'apartheid. Bene, in quell'occasione il cancelliere promise al primo ministro che avrebbe fatto il possibile per favorire la vendita dei piani di costruzione.

Il cancelliere incassa e non risponde: sarà il suo ministro delle Finanze, Gerhard Stoltenberg, a smentire che ci sia mai stata una decisione governativa a proposito di questa transazione. Non c'è mai stato nulla di men che corretto, dice il deputato cristiano-sociale Hans Klein: l'opposizione sta cercando di montare uno scandalo. Si può dunque sapere che cosa precisamente sia accaduto? Non si può: segreto istruttorio.

Eppure è stato proprio un uomo della coalizione di governo, il cristiano-sociale Franz Josef Strauss, a trascinare Kohl dentro questa polemica. Il cancelliere, ha detto Strauss in un'intervista, diede parere favorevole alla proposta di fornire a Pretoria i piani dei sommergibili. Dal governo è filtrata un'ammissione (effettivamente la HDW chiese l'autorizzazione), assieme a una smentita: non si prese nessuna decisione. La decisione, lascia intendere Strauss che è un convinto fautore di un rilancio dell'esportazione di armi tedesche, fu presa in realtà sottobanco.

Fatto sta che la HDW consegnò ai sudafricani i piani di costruzione di alcuni fra i suoi modelli in cambio di 46 milioni di marchi, circa 32 miliardi di lire. Si tratta di sommergibili convenzionali, sia come propulsione sia come armamento di base: ma di tecnologia molto avanzata. La HDW, che è per il 75 per cento di proprietà pubblica, realizzò l'operazione, secondo gli osservatori specialisti, nella convinzione di agire con la necessaria autorizzazione di Bonn. Il problema è dunque il seguente: chi diede quell'autorizzazione?

L'opposizione, cui non pare vero di creare un nuovo imbarazzo al cancelliere a poche settimane dalle elezioni, indica senza esitare Kohl. E ancora una volta si profila una rissa fra i due alleati del cancelliere: i cristiano-sociali di Strauss e i liberali del ministro degli Esteri Genscher. Non è infatti un mistero che la linea Strauss, d'incoraggiamento delle vendite di armi e di appoggio a regimi come il sudafricano, è risolutamente avversata da Genscher. Ancora l'altro giorno, Strauss ha definito il Sud Africa un baluardo anticomunista.

In margine alla questione degli U-Boote, torna così di attualità il tema quanto mai controverso dell'esportazione di armi tedesche. Secondo uno studio pubblicato ieri da *Die Zeit*, la Germania si sta facendo largo nel mercato delle armi. Due anni fa era al sesto posto (dopo Usa, Urss, Francia, Gran Bretagna e Italia).

Alfredo Venturi

Tokyo-Roma andata e ritorno con un Jumbo di luoghi comuni

La polemica per l'inchiesta sul «Paese più stupido del mondo»

TOKYO — Il giornale *Asahi*, nell'ultima edizione di ieri sera, ha pubblicato un articolo del suo corrispondente da Roma dal titolo: *«Anche se è uno scherzo gli italiani sono considerati i più stupidi del mondo»*. Il sottotitolo è: *«La gente è furiosa: voi giapponesi siete insensibili e orgogliosi»*.

Nel testo si legge che una corrispondenza de *La Stampa* su un'inchiesta svolta un po' sul serio e un po' per gioco — come da noi è stato scritto — dalla rivista *Dime* per dimostrare come in ogni giapponese dorma un razzista, ha suscitato reazioni *«abnormi»*. Verissimo, almeno a quanto risulta dall'osservatorio di Tokyo, dove ci è giunta eco che, per insegnare ai giapponesi a stare al loro posto umilmente, si è fatto addirittura ricorso a Pearl Harbour e a Hiroshima.

Si è scritto che si capisce come mai i giapponesi siano gialli: capita, è per l'invidia che hanno del «sole mio»! Si è anche detto che sono «brutti», molto più brutti di noi, che saremo magari grassocci, ma belli. Ecco, questo è quanto riferiva l'*Asahi* ieri: dal Giappone in Italia, dall'Italia di nuovo in Giappone, la stupidità fatta di luoghi comuni viaggia con biglietto di andata e ritorno.

Dice il direttore della rivista *Dime*, su cui è stata pubblicata l'inchiesta sul Paese più stupido del mondo: *«Nostra intenzione era dimostrare, come ha detto uno dei sessanta intervistati, che il Paese più stupido del mondo è quello dove si fanno inchieste del genere, cioè il nostro. Ora però mi piacerebbe fare un'inchiesta tra gli italiani per sapere come mai giudicano noi giapponesi tanto brutti, tanto ridicoli»*.

Le opinioni espresse dai giapponesi sugli italiani, almeno stando a quanto risulta dall'inchiesta pubblicata da *Dime*, non sono non altro che i soliti luoghi comuni sul nostro carattere e i nostri ben noti «vizietti» nazionali, ai quali sembra che se ne aggiunga ora un altro, la permalosità, e la stessa assoluta mancanza di spirito che si dice sia propria di Khomeini.

Il quale non sa stare al gioco di uno *sketch* televisivo italiano, mentre noi non sappiamo stare al gioco di un'inchiestina giapponese: avremmo potuto reagire con molta più signorilità, molto più senso dell'umorismo.

Invece, apriti cielo! Ci hanno pestato la coda, questi giapponesi, la coda di paglia di un popolo che si sente, gira e rigira, sempre di santi, navigatori, eroi.

Renata Pisu

Ci ha lasciati a 21 anni

Andrea Persico

Lo annunciano la mamma Fernanda Unia, il papà Roberto, la sorella Roberta, il nonno Michele, i nonni Mario e Maria Unia, gli zii Carla e Tito Perlo. I funerali si svolgeranno sabato 6 dicembre ore 10,15 nella parrocchia Santa Croce, piazza Fontanesi.
— Torino, 5 dicembre 1986.

Alberto, Elena, Pilar, nonna Anna partecipano al dolore dei cugini e nonni per la perdita del caro ANDREA.

Giorgio Marina e Anna Giordano si uniscono al dolore della famiglia Unia e Persico per la tragica immatura scomparsa del carissimo ANDREA.

Massimo Rossana Donatella Cinzia e Carolina partecipano affettuosamente al dolore di Fernanda Roberto e Roberta.

Anna Asiaro e figli partecipano con infinito affetto e commozione al immenso dolore di Fernanda, Roberto, Roberta, Mario e Maria per l'improvvisa scomparsa del carissimo

Andrea Persico

— Torino, 4 dicembre 1986.

Sono fraternamente vicini a Fernanda, Roberto e Roberta gli amici:
Annamaria Alessio
Marina Romolo Salaris
Maria Luciana Bellotto
Carolina Cesare Carbone
Margie Piero Caro
Dada Franco De Napoli
Laura Rino Ferraris
Margherita Gianni Garbaccio
Marianna Vasco Molinari
Mario Molinari
Beppe Perdo
Susanna Ghigo
Lisa Paolo Sartorio

Sergio e Rossella Pettinati sono vicini a Roberto e Fernanda in questo così triste momento.

Con grande dolore si stringono a Fernanda, Roberto e Roberta: Marco e Renata, Grazia e Bianca, Paolo e Bianca, Ferdy e Milvana.

Emilia e famiglia, con infinito rimpianto, ricordano ANDREA.

Milena, Mimo, Emanuela, Marina ... fraternamente dolore partecipano.

Con sincero affetto partecipano al dolore di Fernanda, Roberto e Roberta gli amici Jacline Cerdagna e Stella.

«... ciao, JIMMY!» - Max.

Partecipano al dolore della famiglia:
Riccardo Leonardi e famiglia
Marco David
Ersilia Leonardi
Giuseppe Zavaglia
Livio Gastaldi
Massimo Avalle
Roberto Merlo

L'appuntamento è rinviato: sarai comunque con noi, i tuoi amici: Max, Gianni, Coco, Sax, Michele, Cristian, Paolo, Rita, Filpo, Paola, Camilla, Chicco, Giovanna, Re, Carla, Paola, Eleonora.

Wilma, Roberto, Andrea e Federica Aghemo partecipano al dolore di Fernanda, Roberto e Roberta.

Nel lutto di Lungo Po Antonelli 41 partecipano commossi.

Dopo lunga malattia è cristianamente mancata

Pierina Borgogno Anselmo

di anni 84

Addolorati danno il triste annuncio le figlie Mariapinuccia e Franca col marito Riccardo Tresso e figli, Giancarlo con Patrizia Siracol e Chiara, Nelly con Giorgio Milanesi, Stefano e Benedetta, nipoti, cugini. I funerali avranno luogo il 6 dicembre alle ore 15 in Borgo San Dalmazzo piazza XI Febbraio.
— Borgo San Dalmazzo, 4-12-1986.

E' mancato

Terelio Giotto

Affranti lo annunciano la moglie Maddalena, il figlio Carlo, zio, ... cognata e cognati. Funerali sabato 6 corr. ore 14,30 da via Umberto 48, Villa ... Non fiori ma opere di bene.
— Trofarello, 4 dicembre 1986.

(Continua a pag. 5)

La Commissione inquirente emetterà mandati di comparizione per alcuni ministri

Irangate, il nodo si stringe

Il Presidente: non li proteggerò con il privilegio dell'esecutivo - Weinberger chiede «punizioni adeguate» - Newsday svela che North voleva far invadere il Nicaragua

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Dopo il segretario di Stato Shultz e il vicepresidente Bush, anche il ministro della Difesa Weinberger si è ieri dissociato dall'Irangate, dichiarando in due interviste alla televisione che Reagan «*ha*» *avuto un cattivissimo consiglio* quando trattò con Teheran, e auspicando «*la punizione appropriata*» dei responsabili dello storno dei pagamenti iraniani ai contras nicaraguensi. Ma questa volta la Casa Bianca si è attivata subito. Riferendosi a Weinberger, il portavoce Speakes ha dichiarato sorridendo: «*Non si* [illegible] *spareranno alle ginocchia*». Elogiando Bush per il suo abile discorso, non senza visibile disagio, ha sostenuto che «*vi sono molti punti di accordo tra il Presidente e il vicepresidente*».

La parziale rettifica di rotta reaganiana si è concretata nelle 18 ore trascorse tra il discorso del vicepresidente e la comparsa del ministro della Difesa alla tv, sulla scia di due eventi che hanno indotto la Casa Bianca a un ripensamento. In questo intervallo, la Commissione Inquirente del Congresso ha annunciato che emetterà mandati di comparizione nei confronti di alcuni ministri, affinché testimonino sotto giuramento: non ne ha fatto i nomi, ma è certo che i primi saranno il capo di gabinetto Regan e il direttore della Cia Casey. Un nuovo sondaggio d'opinione, quello della televisione Abc, ha inoltre accertato che solo il 48 per cento degli elettori appoggia il Presidente.

Rispetto a Shultz, Bush e Weinberger, emersi come i probabili protagonisti del dopo Irangate, insieme al nuovo direttore del Consiglio di Sicurezza nazionale Carlucci, Reagan è però ancora un passo indietro: continua a difendere la propria politica, ammettendo errori solo nella sua attuazione. Ma al di là degli sviluppi dello scandalo, per la prima volta in un mese, incomincia a diffondersi la sensazione che il governo possa riprendere a funzionare.

Questo spiega perché le polemiche dichiarazioni del senatore democratico Hollings, definite «*irresponsabili*» da Speakes, non abbiano provocato reazioni. L'altro ieri sera, Hollings ha accusato il Presidente di essere sempre stato al corrente dello storno dei pagamenti iraniani ai contras, e di averlo nascosto (lo stesso reato di Nixon nel Watergate).

Il capo della Commissione Inquirente del Senato, il repubblicano Durenberger, ha richiamato all'ordine il collega, minacciando di estrometterlo su due piedi dall'inchiesta. In un breve incontro coi giornalisti alla Casa Bianca, Reagan ha ignorato l'incidente. Ha ribadito la propria estraneità allo scandalo, e ha aggiunto che sarà ciascun ministro a decidere se e che cosa dire alle Inquirenti: «Da *parte mia* — ha assicurato — *non li proteggerò col cosiddetto privilegio esecutivo. Voglio che la verità emerga*».

Il pericolo maggiore per la Casa Bianca continuano a essere le rivelazioni dei giornali. *Newsday* ha scritto che pochi giorni prima della scomparsa il colonnello North, il protagonista dello scandalo, aveva chiesto ai contras di invadere il Nicaragua per costringere Reagan a intervenire militarmente in loro aiuto. Il piano del colonnello era di far occupare un'area nicaraguense di confine per persuadere poi il Presidente a inviarvi truppe Usa in appoggio ai ribelli.

Ennio Caretto

dal mondo

■ A Roma i 3 espulsi dall'Iran

ROMA — I tre funzionari dell'ambasciata italiana a Teheran espulsi dal governo iraniano per il «caso-Fantastico» sono arrivati ieri all'aeroporto di Fiumicino con un volo di linea della «*Air Iran*». L'assistente commerciale Francesco Arnaldi Tantardini, il consulente Fausto Caretto e l'addetto alle telecomunicazioni Ernesto Caprino accompagnati dalle rispettive famiglie hanno trovato in attesa sulla pista alcune macchine di servizio con le quali sono usciti dall'aeroporto senza transitare per i passaggi doganali e, soprattutto, evitando di essere avvicinati da cronisti e fotografi.

■ Scomparso scienziato svedese

STOCCOLMA — Lo scienziato svedese Svante Oden è scomparso dalla sua imbarcazione nell'arcipelago di Stoccolma mentre era impegnato nel collaudo di un nuovo congegno per il rilevamento della presenza di sommergibili. Lo ha scritto ieri il quotidiano *Svenska Dagbladet*. La scomparsa di Oden, 62 anni, era stata segnalata a fine luglio, ma all'epoca non era noto che si stava occupando di rilevamento della presenza di sommergibili (negli ultimi anni l'allarme anti-sommergibile è scattato più volte in zone militari strategiche della costa svedese, ma non si è mai riusciti a intrappolare tempestivamente i sommergibili stranieri penetrati nelle acque territoriali svedesi).

■ Giustiziato nel Texas

NEW YORK — Michael Wayne Evans, un meccanico di 30 anni condannato per l'assassinio nel 1977 dell'organista di una chiesa, è stato giustiziato nella prigione texana di Huntsville. Si tratta della 67ª condanna capitale eseguita negli Stati Uniti da quando la Corte Suprema ha reintrodotto la massima pena nel 1976 e della 19ª portata a termine nel Texas.

■ Evtushenko: frontiere aperte

STOCCOLMA — Il poeta sovietico Evtushenko ha lanciato ieri un appello per la libera circolazione all'estero dei cittadini sovietici precisando che se questo avvenisse non avrebbe le dimensioni di un esodo. In un articolo intitolato «Quello che i russi vogliono» pubblicato dal quotidiano di Stoccolma *Dagens Nyheter*, il poeta ha scritto che «*la maggioranza dei sovietici vuole recarsi all'estero solo per avere un'idea di come sia e poi tornare a casa. Non ci sarebbe un esodo di massa, anche se venissero aperte le frontiere*».

■ Morie di renne in Canada

OTTAWA — Trentamila renne sarebbero morte ultimamente nel Nord del Québec e un gruppo di scienziati canadesi sta ora indagando sulla possibilità che la morìa sia in rapporto con la contaminazione radioattiva provocata dalla catastrofe di Cernobil.

«La campana suona per Reagan»

Intervista con lo storico Schlesinger autore di un libro su «I cicli della storia americana»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Per Arthur Schlesinger, lo storico di Roosevelt e di Kennedy, premiato due volte col *Pulitzer*, l'Irangate è innanzitutto un sintomo del crepuscolo del reaganismo. «*Sospetto* — ci dice al telefono dal suo appartamento a Manhattan — *che due, tre anni fa la reazione dell'opinione pubblica e del Congresso non sarebbe stata così violenta. Mi ha sorpreso: è come se l'America si fosse stancata di ciò che rappresenta il Presidente, e voglia un cambiamento*». Al tempo stesso, l'Irangate appare a Schlesinger «*la spinta che accelera la fine della rivoluzione reaganiana*». «*Non ho mai creduto che questo fosse l'inizio della restaurazione. Adesso sono convinto che il riflusso conservatore si chiuderà prima di quanto avessi previsto, cioè prima del '90. Mi stupirei se i democratici non vincessero le elezioni presidenziali del '88*».

Arthur Schlesinger ha telefonato ad Arthur Schlesinger per parlare brevemente dell'ultimo dei suoi libri, «I cicli della storia americana», in cui individua una esplosione di energie, e un nuovo indirizzo della società Usa all'insegna dell'idealismo e del progresso ogni trent'anni circa. A suo parere, all'interno di questi periodi, il pendolo politico oscilla, una volta o due, da destra a sinistra o viceversa. Ma i punti fermi restano le presidenze di innovatori come Theodore Roosevelt nel 1900, Franklyn Delano Roosevelt nel 1932, John Kennedy nel 1960, «e aggiungerei — sostiene lo storico — di un Cuomo, o un Dukakis o un *Hart tra un paio d'anni*». Cuomo è l'Italo americano governatore dello stato di New York, Dukakis è il governatore del Massachusetts e Hart è lo sfortunato candidato dell'84, tutti democratici.

La concomitanza con l'Irangate ha reso il libro di Schelsinger di grande attualità. «*Da qualche mese, la locomotiva reaganiana non correva più* — osserva lo storico settuagenario, una delle teste d'uovo della presidenza kennedianа —. *Per me, esiste un collegamento tra la sconfitta dei repubblicani alle elezioni del Senato il 4 novembre scorso, il crollo del finanziere Boesky a Wall Street, un scene che portava all'eccesso la logica della reaganomica, e lo scandalo Iran-contras. La gente è stufa di vedere l'avidità — di potere, di ricchezza, di dominio — esaltata come uno degli scopi principali della vita, anche se Reagan non gli ha proposto solo questo. Vuole altresì un po' di altruismo, all'interesse privato vuole affiancare il bene pubblico*».

Come ha potuto il Presidente cadere nell'Irangate?

«*E' capitato a quasi tutti i presidenti americani eletti a stragrande maggioranza, 60 per cento dei voti o giù di lì, di commettere errori madornali. Soltanto in questo secolo, posso citare Harding dopo il '20, Roosevelt dopo il '36, Johnson dopo il '64, Nixon dopo il '72. La straordinaria popolarità li induce a credere che possono permettersi qualsiasi cosa: se non loro, i collaboratori che gli stanno intorno. Io non so se Reagan fosse al corrente dello storno dei pagamenti iranian ai contras, non è un Presidente che si informa. Ma nel suo Governo erano in parecchi a sapere quello che facevano*».

Non vede una possibilità di recupero di Reagan?

«*Suo personale sì, almeno in parte. Non sarà più il Presidente efficace del suo primo mandato, dovrà navigare di conserva fino all'88. Ma penso che sopravviverà. Escludo invece un recupero del reaganismo. Non è stato che un ritorno all'era di Eisenhower, che a sua volta fu un ritorno all'era di Coolidge: non a caso, è a questi due Presidenti che si è ispirato Reagan. Intendiamoci: la loro ascesa è avvenuta in risposta a istanze precise dell'elettorato. Reagan ha avuto una sua visione della cosa, secondo me errata, ma vigorosa, e soprattutto ha avuto la capacità di convincere l'America a seguirlo. Ha restituito forza alla presidenza, e fiducia in se stesso al Paese*».

Che cosa accadrà nell'88?

«*Non so se il candidato dei repubblicani sarà Bush. E' troppo legato al carro reaganiano, da cui gli elettori stanno scendendo: le ultime elezioni del mid term mi hanno ricordato quelle del '58, che segnalarono il trionfo di Eisenhower e l'avvento di Kennedy. Non mi meraviglierei se i repubblicani sceglieranno un Dole, il leader uscente del Senato, più centrista e tradizionalista. Quanto ai democratici, gli aspiranti alla Casa Bianca sono molti, dal senatore della Georgia Nunn a Robb, il genero di Johnson. Ma i più in sintonia coi gli elettori mi sembrano i liberal, i riformatori*».

Accostandola a Coolidge, che lasciò in eredità al suo successore Hoover il crack della borsa e dell'economia, molti sostengono che Reagan farà altrettanto con chiunque gli subentri...

«*Ho paura che prima o poi la bolla di sapone scoppi. I problemi dell'economia sono enormi, specialmente quelli del deficit commerciale e del bilancio dello Stato. Ma credo che gli americani eviteranno una catastrofe se eleggeranno uomini capaci di mobilitarli come fecero Roosevelt e Kennedy. Non sono pessimista neppure per la politica estera. Mi sembra che Gorbaciov voglia negoziare: ha bisogno della pace, per liberare i talenti e i capitali impegnati nel riarmo a favore dell'industria e della tecnologia*».

Un'ultima domanda. Lei si considera un neoteknano, vede nella storia una maestra di vita e di politica. Le sembra che l'America la ascolti?

«*Purtroppo, quello che spesso manca ai nostri governanti è proprio la prospettiva storica. La storia viene insegnata male nelle scuole, i troppi adulti se ne disinteressano. E' un grave errore. La storia per un Paese è come la memoria per un individuo: il singolo senza memoria non può funzionare in maniera intelligente, e lo stesso capita a un Paese senza storia. Io la definirei la memoria nazionale. Kennedy amava ripetere che bisogna insegnare l'economia agli americani: li aggiungerei che bisogna insegnarli anche la storia, in modo che imparino ad affrontare meglio le crisi di oggi e di domani*».

E. G.

Scalfaro ha firmato a Gerusalemme l'accordo con Israele contro il terrorismo

«Ma l'Olp è un discorso a parte»

Il ministro italiano: «Valuteremo dai fatti, quando ci sono» - Bar Lev: «A noi non interessano le motivazioni politiche»

DAL NOSTRO INVIATO

GERUSALEMME — Il ministro della polizia israeliano, Bar Lev, che dopo la guerra del 1967 organizzò lungo il Sinai una specie di «Maginot», firma con una Waterman d'oro l'«accordo di cooperazione» con l'Italia nella lotta alla criminalità organizzata, alla droga e al terrorismo: Oscar Luigi Scalfaro, ministro dell'Interno italiano, sigla, a sua volta, con un «Tratto Orinta» nero.

Mezzogiorno e cinque di ieri. In una sala al pianterreno del ministero degli Esteri, il documento è approvato e accettato sotto lo sguardo compiaciuto di Shimon Peres, premier fino a due mesi or sono e ora responsabile degli Esteri. Mentre il rito si consuma rapido, fa una radio arriva notizia del bombardamento di un campo palestinese, nel Libano meridionale.

Le cento difficoltà pratiche che questo accordo può provocare vengono in luce durante una conferenza stampa «a due». Bar Lev sottolinea come il capitolo più importante dell'accordo riguardi il terrore. «*Circa vent'anni fa soltanto Israele combatteva contro il terrorismo. Oggi, per sfortuna, diversi Paesi debbono confrontarsi con questo fenomeno diventato internazionale. Mi pare, però, che il mondo libero non sia ancora maturo per creare un'istituzione ufficiale, ciò che proponono i singoli Paesi. Vorrei vedere le nazioni della Cee più decise nei riguardi della Siria, per esempio. Qui apprezziamo molto che l'Italia abbia voluto firmare questo accordo. In un prossimo futuro collaboreremo in modo sempre più stretto*».

Roma ha già sottoscritto accordi non otto Paesi, per Israele è la prima volta e ora attende prossimi, concreti frutti. La collaborazione dovrebbe portare a uno «scambio d'informazioni sui gruppi terroristici, eventi e tecniche», all'«aggiornamento sulle attuali minacce del terrorismo», allo «scambio di esperienze e conoscenze tecnologiche in materia di sicurezza dei trasporti aerei, marittimi e ferroviari». Il ministro israeliano si dice ottimista per il futuro anche se, osserva, «oggi esistono riserve e impedimenti sullo sfondo politico. E non sto parlando di Siria, ma di Paesi liberi».

Ma, ovviamente, su un atto terroristico non è lecito equivocare, più difficile è definire un terrorista. I palestinesi dell'Olp hanno a Roma una rappresentanza ufficiale ma qui in Israele vengono chiamati *machebim*, terroristi. E, forse, proprio sull'Olp gli israeliani si attendono notizie dettagliate. Osserva Bar Lev: «*Non c'interessano le motivazioni e le visioni politiche del terrorismo, ci aspettiamo che quando ci troveremo di fronte a situazioni violente, ci sarà uno scambio completo d'informazioni, indipendentemente dalle motivazioni. E questo ha valore per tutti e due i Paesi, vale per l'Olp e per gli altri gruppi che qui non ci sono ma esistono in Italia*».

Oscar Luigi Scalfaro aggiunge: «*Condivido totalmente questo punto di vista. L'accordo riguarda non soltanto il terrorismo quando si manifesta, ma anche quando lo si prepara. Del resto, per l'Olp il governo italiano ha una posizione chiara: non vi è alcun riconoscimento diplomatico. Dunque, considereremo il terrorismo quando c'è, non lo considereremo quando non c'è*».

Nei confronti dell'Italia, nuovo alleato alla guerra al terrore, c'è però differenza. Salta così fuori la vicenda «Lauro», l'arresto mancato di Abul Abbas, Scalfaro risponde che gli equivoci nati nella notte di Sigonella sono ormai chiariti e anche gli americani, che pretendevano l'arresto del capo palestinese, si son detti persuasi delle nostre buone ragioni. «*Reagan ha scritto una lettera che inizia con 'Caro Bettino': non lo avrebbe fatto, altrimenti*».

E c'è fastidio perché il ministro italiano non ha firmato l'accordo nella sede centrale della polizia, nella Gerusalemme orientale, araba. Risponde Scalfaro: «*Non ho gusti personali. Mi attengo agli accordi internazionali e sarebbe curioso che un ministro non degli Esteri avesse preso un'iniziativa che potesse modificare questi accordi. Questo non coinvolge la mia personale simpatia per il governo e per il popolo d'Israele*».

Ancora le notti di Gerusalemme sono agitate dalle ombre dell'*Irangate*, e pochi seguono la logica che ha fatto decidere per l'invio di armi a Teheran. C'è disagio diffuso, ma Bar Lev taglia corto: «*Non mi sento affatto imbarazzato perché l'appoggio faceva parte di un accordo su basi umanitarie fra Israele e Stati Uniti*».

Vincenzo Tessandori

L'ELICOTTERO STA PER SCHIANTARSI

Los Angeles. Un gruppo di pompieri fugge mentre un elicottero del servizio antincendio sta per schiantarsi al suolo in una zona boscosa di San Dimas, in California. Il velivolo effettuava esperimenti sulle possibili correlazioni fra i lampi di esplosioni atomiche e cadute di fulmini. Il pilota è rimasto illeso

Parla Edgar Bronfman, presidente del Consiglio mondiale ebraico, che ha denunciato il passato nazista del presidente austriaco

«Non darò tregua a Waldheim, burocrate dell'Olocausto»

NOSTRO SERVIZIO

Edgar M. Bronfmann presiede dal 1981 il Consiglio mondiale ebraico. Questa lega, nata nel 1936, cui appartengono ebrei di settanta Paesi, sotto la lunga guida dell'ex presidente Nahum Goldmann, d'origine tedesco, aveva dato spesso agli israeliani consigli non conformisti al punto d'essere ignorati. Il successore Bronfmann sottolinea innanzi tutto l'attaccamento di tutti gli ebrei a Israele. Questo multimiliardario di New York, 57 anni, è azionista di maggioranza della più grande azienda del mondo nel campo degli alcolici, la canadese Seagram Company, di cui presto la [illegible] ventisettenne, la figlia Una.

— Signor Bronfmann, in marzo il Congresso mondiale ebraico lei portato alla luce il caso Waldheim. Lei non ha ottenuto, in realtà, l'opposto di quel che voleva ottenere? Waldheim è stato eletto, e in Austria viene segnalato più antisemitismo che mai negli anni precedenti a partire dalla seconda guerra mondiale.

Era dunque ininfluente eleggere il signor Waldheim. Comunque lui non ha nulla da dire. Mi fa piacere che abbiamo portato l'intera faccenda in superficie. Non c'è più antisemitismo di prima, semplicemente si manifesta in modo più esplicito. L'unica strada per combattere l'antisemitismo è di metterlo in pubblico e parlarne.

— Si aspettava che la polizia austriaca antisemita sarebbero ancora stati così forti?

Mio padre — Dio l'abbia in gloria — mi ha detto che mi sarei fatto delle illusioni se credevo che l'antisemitismo fosse spento dopo l'Olocausto, dopo la seconda guerra mondiale. L'Austria è diventata più apertamente antisemita perché abbiamo risvegliato memorie che volevano sotterrare là. E la cosa va ben oltre.

— Lei vuol dire che ha nuovi documenti su Waldheim?

Come persona Waldheim è insignificante. Parlavo dell'antisemitismo in Austria e del modo in cui il Paese si occupa del suo passato. Waldheim è solo il presidente, e come tale non ha neppure una forma politica.

— In base a tutti i documenti disponibili, chi è dunque Waldheim per lei? Un criminale di guerra o ...

Non c'è questione che Kurt Waldheim abbia fatto parte della «macchina della morte» nazista.

— Secondo la sua opinione era un semplice pezzo di questa macchina o era partecipe personalmente dei crimini?

La commissione Onu sui crimini di guerra ha detto che le prove contro di lui sarebbero schiaccianti. Naturalmente io approvo il loro reperimento e tengo Waldheim in conto di criminale di guerra.

— Pensa che abbia ucciso ebrei o partigiani jugoslavi?

Non possiedo alcun elemento probante che Waldheim abbia ucciso personalmente, pistola in pugno, qualcuno. Ma è questo che si deve provare? Non credo. Ha operato dalla scrivania. Io sono convinto si debba provare che è entrato in combutta con questa «macchina della morte» dei nazisti. Il premier d'Israele mi ha chiesto direttamente: «*E' un criminale di guerra?*». Ho risposto: «*Esistono elementi schiaccianti che quest'uomo sia effettivamente un criminale di guerra*».

— Ma secondo i criteri del processo di Norimberga contro i criminali di guerra questi elementi non sono stati sufficienti per una condanna.

Non lo penso, e non lo pensa neanche la commissione delle Nazioni Unite. Sono persuaso che in fondo che a Norimberga avrebbe potuto essere condannato.

— Allora Waldheim era un nazista?

Ma ecco i documenti ufficiali. Qui c'è la sua fotografia, qui c'è il suo nome, sotto sta scritto «SA» (ndt: Sturmabteilung, reparto d'assalto). Era un nazista? Era, e lo è ancora sempre, un tale opportunista ...

— Un gelido opportunista?

Non penso che poi quest'uomo abbia abbastanza sostanza per essere caldo o freddo. Se avesse saputo che le potenze dell'Asse avrebbero perso la guerra, si sarebbe comportato in tutt'altro modo. Ma visto che in seguito si trovò dal lato degli sconfitti, decise semplicemente di rimuovere dalla memoria questa parte della sua carriera.

— Per lei Waldheim è un antisemita?

Non ne ho mai lo sia stato. Non credo che sia mai stato qualcosa, in generale. Non credo che abbia mai preso posizione. Lo ritengo un uomo completamente amorale e un mentitore irriducibile.

— E' emblematico che lui abbia detto: «Tutti gli austriaci sono porci nazisti!». I giornali austriaci hanno riportato questa citazione.

Non l'ho mai detto. Ho detto che a giuste condizioni esiste una realistica possibilità di pacificazione tra austriaci ed ebrei. L'Austria dovrebbe però prendere una buona volta sul serio il proprio passato.

— Perché, allora, non chiede una rettifica ai giornali? Chiarisci come quella menzionata alla sua reputazione.

Preferiamo scovare i nazisti che correggere in continuazione le calunnie. Del resto, poi, abbiamo rinunciato a leggere i giornali austriaci. Semplicemente non crediamo alla science-fiction. Ma siamo a un tema sbagliato. Tento di rendervi chiaro che Waldheim non significa proprio nulla.

— Allora perché ha reso di dominio pubblico per mesi i documenti relativi, penso dopo penso?

Perché li abbiamo ottenuti pezzo per pezzo. La gente pensa sempre che siamo un'organizzazione gigantesca, con molti impiegati...

— ... e no settore pubbliche relazioni oltremodo efficiente.

Okay, in questo campo ce la caviamo bene. E anche nel nostro effettivo interesse che la gente ci pensi potenti e forti, e nelle questioni morali è anche giusto. In realtà, solo tre persone a tempo pieno hanno sbrigato il grosso delle ricerche su Waldheim.

— Perché non avete aspettato di aver messo insieme tutte le parti?

Quando avete un puzzle davanti, lo sapete, ci sono dei buchi. Non l'abbiamo affatto scoperto noi che è un puzzle.

— Era consapevole del rischio di risvegliare l'antisemitismo attraverso le accuse contro Waldheim?

Certo. Sapevo, naturalmente, che in Austria si tenevano le presidenziali e che ci avrebbero accusato di immischiarci nelle elezioni. Ma ho deciso: al diavolo, che vuol dire? Qui c'è un principio morale su cui discutere che va al di là delle elezioni in Austria.

— Che cosa vuole dire con questo?

La nostra battaglia è perché il mondo non dimentichi. Non possiamo lasciare che il mondo dimentichi. Non dobbiamo lasciare che nessuno dimentichi quanto è accaduto.

— Non solo gli austriaci, ma anche i giovani austriaci e i giovani tedeschi non vogliono più essere messi a confronto con la storia.

Ogni persona, qualunque persona si sottragga al confronto troverà sempre scuse e snocciolerà i motivi per cui gli altri hanno torto e lui è il capro espiatorio. E' però un dato di fatto che, diversamente da quanto avviene nella Repubblica federale tedesca, gli austriaci non sono mai stati costretti ad affrontare una posizione nei confronti del loro passato. Si tratta di un processo doloroso. Adesso dicono di nuovo che sono solo, siamo una volta, i dannati giudei, che controlliamo la stampa, i media, e su Dio che altro ancora: tutte cose che ho sentito, cioè tutte sciocchezze.

Hans-Peter Martin
Hans Heyng

Copyright «Der Stiegel» e per l'Italia «La Stampa»

(Continua a pag. 7)

(Segue da pagina 4)

Cristianamente è mancata
Giuseppina Guarneo ved. Vescovo
ex commerciante
anni 77

Con dolore ne annunciano la morte i nipoti Giovanni e Margherita, la cognata Maria, zia Elda Guarneo, zia Teresa Rocci, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Pierantonio Milone, all'équipe e al personale tutto dell'ospedale Enrico. Funerali sabato ore 8.30 parrocchia Madonna delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 dicembre 1986

Partecipano al lutto zia Teresa Rocci, i cugini Rocci Giuseppe Gaggero e famiglia, Rina Bertolo, Rina Maria Rocci, Ubaldo Pino Rocci.

Famiglia Donaglio partecipa al dolore di Mariuccia Vescovo

È mancata
Anna Giustetto ved. Abrardi
Lo annunciano con tristezza i figli Clemente e Maria, nuora, genero, i cari nipoti Giovanni, Andrea, Mario, la piccola Francesca e parenti tutti. I funerali venerdì 5 ore 14,30 parrocchia S. Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 dicembre 1986.

La Iglesia Anna, i nipoti Giustetto e Rabezzana piangono la loro madrina e zia ANNETTA.

Nipoti Franco, Alfredo, Ilaria, Beatrice, Federico Giustetto ricordano la cara zia ANNA.

Cognata Carolina, figli Giovanni, Angelina Giustetto e famiglia ricordano affettuosamente zia ANNA.

Improvvisamente è mancato
Giovanni Forno (Nanni)
Lo piangono la moglie Marisa, i figli Silvia con Alberto e Matteo, Roberto, il fratello Gino, cognata e nipote Daniela e parenti tutti. Funerali venerdì 5 c.m. ore 18,30 chiesa parrocchiale. Non fiori, ma eventuali offerte all'asilo Monsignor Di Candelo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Candiolo, 4 dicembre 1986.

Gli Amici della Thuile si uniscono commossi al grande dolore di Roberto e famiglia.

Massimo e Franca Martinenghi partecipano commossi al dolore di Silvia e Alberto.

Gino, Ada Godio e famiglia partecipano con profondo dolore.

Adelina e Giuseppe uniti nel dolore a Marisa e famiglia.

Ricordando con grande rimpianto la loro cara mamma, la nonna di Emanuela, Gianluca e Alessandro partecipano al dolore per la famiglia del caro
Remo Monaco
di anni 62
la moglie Filippa, la figlia Antonella e parenti tutti annunciano addolorati la sua scomparsa. I funerali avranno luogo sabato 6 dicembre ore 15 via San Giacomo 10. Un particolare ringraziamento agli amici ed a tutti coloro che ci hanno aiutato e ci sono stati vicini.
— Torvenza P.te, 4 dicembre 1986.

I figliocci Emanuela, Consuelo e Luciano ricordano con affetto il caro Padrino.

Gilla Monaco-Arbino partecipa vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del cognato
Remo Monaco
amorevole collaboratore.
— Torvenza P.te, 4 dicembre 1986.

Emilio Rastello partecipa commosso al dolore.

Fornaca Pentasso Luigi partecipa al lutto della famiglia.

[illegible] partecipano al dolore della famiglia.

Luciano Nigra partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico REMO.

Famiglia Castella partecipa al lutto.

Partecipano al dolore per la scomparsa di
Graziella Mario Re
famiglia Anna Paolo Gatto
famiglia Mariateresa Giuseppe Scarpitta
famiglia Bruna Aldo Matvella.
— Torino, 4 dicembre 1986.

Gli Amici Lions del Club Valsantina partecipano commossi alla tragica scomparsa del carissimo Pil.

Ricordandolo con grande affetto MARIO e GRAZIELLA sono vicini ai piccoli Carlo e Daniela I. cugini Bigia, Del Monte, Maria, Valeria.

Partecipano al lutto di Enrico Tortorella per il decesso del padre sig.
Francesco Tortorella
i collaghi:
Domenico Fiandino
Giannino Galati
Giovanna Ramona
Katia Frias
Giuseppe Campione
Mauro Bonani
Mara Capra
Mario Fenoglio
Laura Gay
Umberto Gambarotti
Laura Montanaro
Rosangela Simondi
Anna Vicoso
Giancarlo Valle
Paola Bandiera
Giancarla Tricoli
Gabriella Amati
Maria Pellerucci
Angelo Pezzo
Angelo Pierino
Rosanna Nuttini
Alberto Alois.
— Torino, 4 dicembre 1986.

I Condirettori dell'Ambrosiano della Spirito Santo unitamente a Collaboratori di Villa Laura partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa della consorella
Rosanna Podsco
che per 32 anni ha servito con amore la Comunità delle ragazze handicappate e la ricorderanno nella Messa di venerdì 5-12-86 ore 17 nella chiesa dello Spirito Santo via Parla Palatina 9.
— Torino, 4 dicembre 1986.

Dopo lunga malattia è mancata
Anita Ragazzoni ved. Galanti
Addolorati l'annunciano le figlie Anna e Carla con i mariti Domenico, Giampiero, nipoti Paola, Silvia, Stefania, Barbara, Jenny, Benedizione domani ore 7,40 S. Giovanni Bosco. Funerale 10,30 Nebbiuno.
— Bosa, 3 dicembre 1986.

Piangono la scomparsa di
Anita Ragazzoni
il tranvia dalle colleghe Rina e Annamaria.
— Torino, 5 dicembre 1986.

Giovanna Lea, Ruggero Laura, Delia Rolo, Angela, Bruno, Paola ricordano con affetto e commozione la cara zia ANITA.

Partecipa al dolore si unisconno i Dipendenti della Valligaria Ragazzoni.

Rosetta Galanti, Umberto, Franco, Raffaella commossi ricordano la cara ANITA.

La FIAT Auto S.p.A., Dirigenti e Collaboratori tutti, prende viva parte al lutto che ha colpito la famiglia Sarno per la morte del sig.
ing. Giuseppe Sarno
— Torino, 4 dicembre 1986.

È mancato
Giovanni Capriolo
Addolorati lo annunciano la moglie, figli, nuora, nipoti, fratelli, sorella, cognata e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 6 ore 9,30 nella Chiesa del Fiocchetto, corso Mercatovecchio 28.
— Torino, 4 dicembre 1986.

(Continua a pag. 7)

Il Rapporto Koop, voluto da Reagan, spiega i comportamenti da seguire di fronte al male del secolo

Che fare per difendersi dall'Aids

Una buona conoscenza di come si trasmette e dei sintomi può ridurre drasticamente la diffusione - Non esiste terapia per curarla né vaccino per prevenirla - L'importanza dell'educazione a scuola e nei posti di lavoro - I rischi di chi ha rapporti sessuali con diversi partner e di chi fa uso di droga per endovena

Il presidente Reagan ha chiesto al dottor C. Everett Koop, Surgeon general, la più alta autorità medica degli Stati Uniti, di scrivere un rapporto per spiegare, in termini semplici, il comportamento da tenere di fronte all'Aids. Ne pubblichiamo i passi più importanti.

La sigla Aids significa «Sindrome da immunodeficienza acquisita». Chi ne è colpito, si trova nella fase finale di una serie di problemi di salute causati da un virus che si trasmette da un individuo all'altro essenzialmente attraverso il contatto sessuale o l'uso di siringhe e aghi per droga contaminati. I ricercatori chiamano il virus dell'Aids «HIV o HTLV-III o LAV», utilizzando le sigle con cui indicano un virus che attacca i globuli bianchi del sangue umano (leucociti).

Il virus dell'Aids attacca il sistema immunitario degli uomini e mina la capacità di combattere altre malattie. Se il sistema immunitario non svolge il suo compito, cioè non mette in fuga i germi, l'uomo diventa vulnerabile, esposto alle infezioni di batteri, funghi e virus che possono causare malattie come la polmonite, la meningite e il cancro.

I TRATTAMENTI. Per il momento non esistono né terapie per curare l'Aids, né vaccini per prevenirlo.

IL VIRUS INVADE IL SISTEMA SANGUIGNO. Una volta entrato nel sangue, il virus dell'Aids incomincia ad attaccare alcuni globuli bianchi (leucociti). Per difendersi, il corpo produce sostanze dette anticorpi. Un semplice test permette di scoprirli in un arco di tempo compreso fra le due settimane e i tre mesi dal momento del contagio. Anche prima che il test risulti positivo la vittima può trasmettere il virus ad altri.

Una volta avvenuto il contagio, le possibilità sono tre:

Alcuni individui continuano a essere in buona salute, ma questo non impedisce che contagino altre persone.

Altri possono contrarre una malattia meno grave dell'Aids, detta Arc (Aids Related Complex, complesso correlato all'Aids).

In altri il sistema di difesa immunologica può essere distrutto dal virus dell'Aids e da altri virus, provocando la comparsa di «malattie opportuniste», malattie cioè che approfittano dell'opportunità di questa diminuita resistenza per infettare e distruggere l'organismo.

ASSENZA DI SEGNI. Alcune persone rimangono all'apparenza in buona salute, sebbene colpite dal virus dell'Aids. Non presentano nessun sintomo visibile della malattia. Tuttavia, se non si prendono precauzioni adeguate per quanto riguarda i contatti sessuali o l'uso di droghe per via intravenosa, gli individui colpiti possono trasmettere il virus ad altri.

Chiunque, uomo o donna, pensi di essere colpito o conduca una vita ad alto rischio non dovrebbe donare il sangue né gli organi né lo sperma, perché possono contenere il virus dell'Aids.

L'ARC. La forma minore dell'Aids è una malattia causata dal medesimo virus. Il test degli anticorpi risulta positivo e ci sono una serie di sintomi clinici, però in forma meno grave rispetto alla forma classica dell'Aids: mancanza di appetito, perdita di peso, febbre, sudori notturni, eruzioni cutanee, diarrea, affaticamento, mancanza di resistenza alle infezioni, tumefazione dei gangli. Questi segni e questi sintomi appaiono però anche per numerose altre malattie per cui è opportuno consultare uno specialista.

L'AIDS. Solo uno specialista è in grado di diagnosticare l'Aids, che è il risultato della progressione naturale dell'infezione causata dal virus dell'Aids. Questo, come si è detto, distrugge il sistema di difesa del corpo, permettendo così ad affezioni in genere bloccate dagli anticorpi di invadere il corpo, causando varie malattie «opportuniste» che a loro volta possono portare alla morte.

Fra i segni e i sintomi dell'Aids e delle malattie opportuniste ci sono una tosse persistente associata a febbre, sudori o difficoltà respiratorie (che però possono essere anche i sintomi della polmonite, così come le macchie violacee e i bozzi sulla pelle possono essere il segno del sarcoma di Kaposi).

Il virus dell'Aids è il medesimo in tutte le persone colpite, ma le reazioni variano da un individuo all'altro.

A LUNGO TERMINE. Il virus dell'Aids può aggredire anche il sistema nervoso e causare di conseguenza danni al cervello. Questi danni possono impiegare anni a svilupparsi. I sintomi sono: perdita di memoria, indifferenza, mancanza di coordinamento, paralisi parziale, disturbi psichici. Tutti questi sintomi possono comparire soli o accompagnati da quelli ricordati sopra.

NESSUN RISCHIO DI AMMALARSI PER SEMPLICE CONTATTO. Non esiste nessun rischio di contagio nella gran parte delle situazioni quotidiane. Il pericolo viene dai contatti sessuali. Se all'interno di una famiglia c'è un portatore di Aids, chi vive con lui non corre rischi se si astiene dai rapporti sessuali. Non c'è una sola prova di trasmissione del virus all'interno della famiglia neanche se ci si abbraccia e si dividono il cibo, i tovaglioli, le tazze, il rasoio e perfino lo spazzolino da denti.

LA SOPPRESSIONE DI ALCUNI COMPORTAMENTI PUO' BLOCCARE LA PROPAGAZIONE DELL'AIDS. Una buona conoscenza dell'Aids può impedire il diffondersi della malattia. Informare chi rischia di essere contagiato o di contagiare altre persone è il solo modo per evitare un'epidemia.

Bisogna che le persone siano responsabili del loro comportamento sessuale, evitino di mettere in comune le siringhe e di iniettarsi droghe. Bisogna prendere delle precauzioni.

I RISCHI. L'Aids non è la malattia degli omosessuali, sebbene proprio loro siano stati colpiti per primi. Non è la malattia dei bianchi o dei neri. Non è la malattia dei maschi. In futuro, il diffonderà anche fra chi non è omosessuale né drogato. Esattamente come le altre malattie sessuali contagiose, la sifilide e la blenorrea.

LE RELAZIONI SESSUALI TRA PARTNER MASCHILI. Gli uomini che hanno relazioni sessuali con altri uomini sono particolarmente esposti al rischio. Circa il 70 per cento delle vittime dell'AIDS negli Stati Uniti sono maschi omosessuali o bisessuali. Questa percentuale si ridurrà certamente a mano a mano che aumenterà il contagio eterosessuale. *Il contagio infatti è il frutto di una relazione sessuale con una persona colpita dal virus.*

PARTNER MULTIPLI. Il rischio di contagio aumenta in proporzione al numero di partner, uomini o donne. Quanti più partner si hanno, tanti più rischi si corrono di essere colpiti dal virus dell'Aids.

COME AVVIENE IL CONTAGIO. L'Aids si trova nei diversi liquidi prodotti dal corpo, ma lo si prende solo per contatto sessuale con il sangue o lo sperma ed eventualmente le secrezioni vaginali. Il virus penetra allora nel sistema sanguigno attraverso l'ano, la vagina o il pene.

PREVENZIONE DELLA TRASMISSIONE SESSUALE. CONOSCERE IL PROPRIO PARTNER. Le coppie che hanno una relazione monogama fondata sulla fedeltà reciproca (un solo partner sessuale permanente) sono protetti dal contagio per trasmissione sessuale. Se i partner sono stati fedeli per almeno cinque anni, non corrono nessun rischio. Se uno dei due non è stato fedele, corre dei rischi lui e li fa correre al partner. Questa legge vale sia per le coppie eterosessuali che per quelle omosessuali.

Fino a quando non si sa con certezza assoluta che i partner sessuali non sono portatori del virus dell'AIDS, occorre prendere precauzioni. Certezza assoluta significa non solo che i due partner mantengono una relazione sessuale monogama fedele, ma che non si drogano per via intravenosa.

PROTEGGERSI DAL CONTAGIO E' POSSIBILE. Alcune misure personali assicurano una protezione efficace contro il contagio del virus e le sue complicazioni. Eccole:

Se si è coinvolti in attività sessuali ad alto rischio o se ci si «buca», bisogna sottoporsi all'analisi del sangue per vedere se si è portatori del virus.

Se il proprio test è positivo o se si continuano le attività ad alto rischio decidendo di non fare il test, è indispensabile informare il partner. Se i due partner decidono insieme di avere un rapporto sessuale, occorre proteggersi con un preservativo per tutta la durata (dall'inizio alla fine) del rapporto (vagina o ano).

Se il proprio partner risulta positivo al test o se si sospetta che sia stato contagiato in precedenti rapporti etero/omosessuali o attraverso l'uso di droghe fatto con un ago o una siringa già utilizzati, occorre usare un preservativo per tutta la durata del rapporto.

Se il partner è un soggetto ad alto rischio, bisogna evitare ogni contatto della bocca con il pene, la vagina o l'ano.

Evitare tutte le pratiche sessuali che possono implicare delle lacerazioni nella pelle dell'ano, della vagina o del pene.

In genere le adolescenti vengono messe in guardia sui pericoli anche di un solo rapporto sessuale, cioè una gravidanza indesiderata o una malattia trasmissibile sessualmente. Viene ripetuto loro di rifiutare il sesso e la droga. Continuando a rifiutarli, eviteranno anche l'Aids. Lo stesso discorso vale per anche gli adolescenti.

Un'altra precauzione è quella di evitare relazioni sessuali con prostitute/prostituti, che spesso sono anche consumatori di droghe e possono contagiare i loro clienti anche con un solo rapporto.

I DROGATI. Chi si droga con iniezioni intravenose entra in un altro gruppo particolarmente minacciato. La proporzione dei drogati colpiti da Aids è molto alta. Il virus viene trasmesso attraverso il sangue contaminato rimasto nell'ago, nella siringa o in altri strumenti usati per drogarsi e viene iniettato nel sangue della nuova vittima che utilizza questi aghi o queste siringhe sporche. Basta una quantità minima di sangue contenente il virus vivo per trasmettere l'Aids a chi riutilizza strumenti infetti.

La sicurezza assoluta sta naturalmente nel rifiuto della droga. Chi proprio non ne può fare a meno, usi almeno aghi e siringhe puliti e mai usati da altri.

EMOFILIA. Un certo numero di emofiliaci (soggetti esposti alle emorragie per cattiva coagulazione del sangue) sono stati contaminati dal virus dell'Aids sia attraverso una trasfusione che attraverso l'uso di prodotti coagulanti. Oggi i laboratori sono in grado di produrre coagulanti esenti da virus e perciò questa forma di contagio non dovrebbe più verificarsi.

TRASFUSIONI DI SANGUE. I donatori di sangue sono sottoposti al test di diagnosi precoce e non si accetta il sangue di persone ad alto rischio. Inoltre il sangue raccolto subisce a sua volta un test per diagnosticare la presenza eventuale degli anticorpi del virus dell'Aids.

IL CONTAGIO DI UN BAMBINO ATTRAVERSO LA MADRE. Una donna portatrice del virus che diventi incinta rischia di trasmettere il virus al feto. Circa un terzo dei bambini nati da madre portatrice sono anch'essi portatori del virus. La maggior parte di loro contrarrà la malattia e ne morirà.

Alcuni di questi bambini sono nati da donne sposate ad emofiliaci, contagiati da una trasfusione. Altri sono nati da donne contagiate da un rapporto sessuale con un portatore. La maggior parte però sono nati da donne drogate o che avevano avuto rapporti con dei drogati.

Le donne che hanno qualche probabilità di appartenere a questi gruppi a rischio, devono consultare il loro medico.

LA MAGGIOR PARTE DEGLI ATTI QUOTIDIANI NON COMPORTA PERICOLI. La vita quotidiana non presenta nessun rischio di contagio. Non ci si può ammalare per un contatto fortuito. E non si può confondere un semplice contatto fortuito con un contatto sessuale fortuito. I piccoli gesti sociali — stringere la mano, abbracciarsi, baciarsi, piangere, tossire, starnutire — non possono trasmettere il virus dell'Aids.

Non ci si ammala nuotando in una piscina o frequentando i ristoranti (neanche se uno dei camerieri o dei cuochi è portatore del virus). Non ci si ammala per contatto con le lenzuola del letto, gli asciugamani, le tazze, i piatti, gli utensili da cucina. Non ci ammala per contatto con i sanitari del bagno, le maniglie delle porte, i telefoni, le macchine dell'ufficio, i mobili. Non ci si ammala nemmeno attraverso i massaggi o la masturbazione.

DONATORI DI SANGUE. Donare il sangue non è assolutamente pericoloso.

I BAMBINI A SCUOLA. Nella casistica americana dell'Aids non c'è nessun esempio di malattia trasmessa da un bambino a un altro bambino né a scuola, né all'asilo nido né da una balia. La trasmissione sarebbe possibile solo in caso di contatto tra la ferita aperta di un bambino e il sangue o un liquido corporeo di un altro bambino portatore del virus, situazione altamente improbabile.

In ogni caso, le misure di igiene abituali applicate nelle scuole alla manipolazione del sangue e degli altri liquidi del corpo dovrebbe bastare a impedire la trasmissione del virus da un bambino all'altro.

I bambini portatori del virus sono molto sensibili alle infezioni, in particolare alla varicella. Ogni bambino portatore dovrebbe essere visitato accuratamente da un medico prima di ritornare all'asilo o a scuola dopo una malattia. Il contatto sociale fortuito tra bambini e portatori di virus non è pericoloso.

GLI INSETTI. Non si conoscono casi di trasmissione dell'Aids attraverso gli insetti, nemmeno attraverso le morsicature delle zanzare.

GLI ANIMALI DOMESTICI. I cani, i gatti e gli altri animali domestici non sono una fonte di contagio dell'Aids.

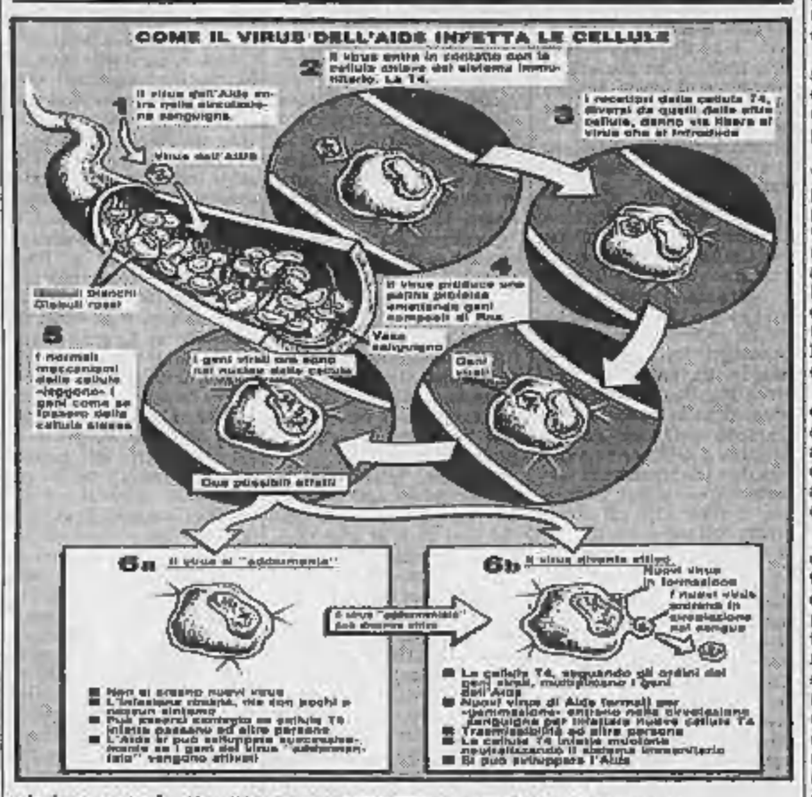
LACRIME E SALIVA. Il virus dell'AIDS è stato trovato anche nelle lacrime e nella saliva, ma non è stato registrato nessun caso di trasmissione attraverso questo liquido corporeo.

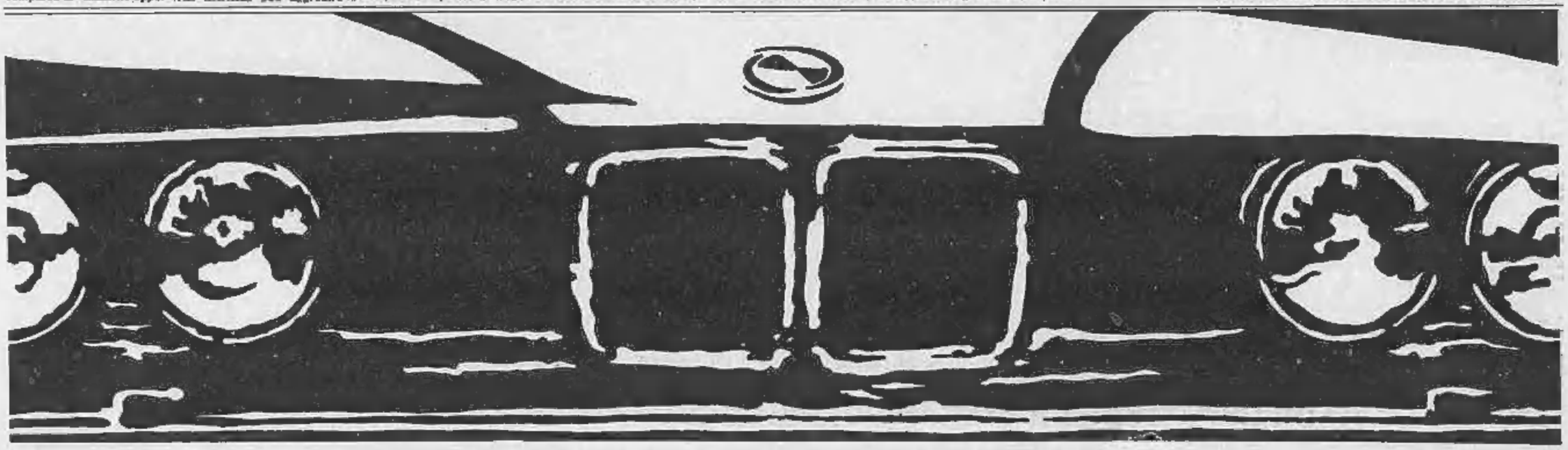
L'educazione concernente l'Aids deve incominciare il più presto possibile ed essere affrontata come un capitolo del più generale programma di salute e igiene. Nelle scuole si devono impartire lezioni di educazione sessuale che informino anche sui rischi delle relazioni omo ed eterosessuali. Il perno del programma deve essere la prevenzione dell'Aids e delle altre malattie che si trasmettono per via sessuale.

L'EDUCAZIONE NEI POSTI DI LAVORO. Uffici, fabbriche, tutti i posti di lavoro dovrebbero mettere a punto un progetto di educazione interna e un codice di comportamento da tenere nei confronti di chi è colpito da Aids o da Arc prima ancora che si verifichi il primo caso di malattia.

I dipendenti eventualmente colpiti devono essere trattati come chiunque sia affetto da una malattia cronica.

La maggior parte degli atti quotidiani non comporta rischi
Non si è infettati ad esempio bagnandosi in piscina, stringendo una mano, piangendo, usando bicchieri, utensili o macchine da ufficio Nessun caso di contagio fra bambini a scuola - Insetti o animali domestici non trasmettono il virus
La prevenzione e l'informazione devono accomunare l'Aids alle altre malattie che si trasmettono per via sessuale





NUOVA BMW SERIE 7. NATA PIU' VELOCE DELL'INVIDIA.

È raro paragonare una passione umana a qualcosa di assolutamente perfetto ma, dopo sette anni di continua ricerca, BMW presenta una vettura senza antagonisti, nata da una tecnologia che unisce al dominio della strada il lusso più evoluto.
La nuova Serie 7 segna il confine tra il passato e il futuro dell'automobile.
Vi basterà un attimo per capirlo, quando la vedrete correre in silenzio davanti agli altri.
Per questo scenderete dalla vostra macchina per possedere una BMW.

BMW	735i	735i	750i
Cilindri/Cilindrata (cc)	6/2986	8/3430	12/4988
Potenza DIN (kW/CV)	145/197	183/250	300/408
Velocità massima (Km/h)	225	233	245
Accelerazione 0 - 100 Km/h (s)	8.9	7.9	7.5
Accelerazione 0 - 1000 m (s)	29.6	28.5	27.6
Consumo medio (l/100 Km)	10.2	10.9	12.5

Vedi listini Concessie

Piacere di guidare. BMW

Donat-Cattin: precetterò i veterinari, i macelli non chiuderanno

Trattative rotte per i medici

Confermati tutti gli scioperi in ospedali e Usl - I medici di famiglia faranno pagare le visite

Roma. Il ministro della Sanità, Carlo Donat-Cattin (Tel.)

ROMA — Rotte nella notte a Palazzo Vidoni le trattative per il contratto dei medici, dopo un estremo tentativo dei ministri Donat-Cattin (Sanità) e Gaspari (Funzione Pubblica) di trovare un accordo con gli undici sindacati autonomi della categoria.

Sono stati così confermati gli scioperi già fissati per la prossima settimana. Martedì e mercoledì toccherà ai veterinari che bloccheranno mercati e macelli: il ministro ha già annunciato che chiederà «tutte le misure tempestive, compresa la precettazione, per mantenere integri i servizi minacciati dalle agitazioni».

Giovedì e venerdì sarà la volta dei medici, che renderanno ancor più caotica la situazione di ospedali, ambulatori e Usl. E, già da martedì, i «medici di famiglia» passeranno all'assistenza indiretta, cioè con richiesta di pagamento agli infermi, per protestare contro il mancato rinnovo della loro convenzione.

Queste agitazioni si intrecciano con altre, provocando disagi sempre più gravi per centinaia di migliaia di malati: martedì sospendono il lavoro i 600 mila dipendenti paramedici per iniziativa di Cgil-Cisl-Uil insoddisfatte dell'andamento della vertenza contrattuale, nonché i biologi, fisici e chimici aderenti al sindacato autonomo Snabi.

L'unica notizia positiva viene dal sindacato autonomo unitario dei medici specialisti ambulatoriali (Sumai), che ha revocato l'astensione indetta dal 15 al 19 dicembre in seguito a spiragli emersi in un altro incontro.

Fin dall'inizio della trattativa il clima era di grande incertezza, complicato in serata dall'abbandono del tavolo del negoziato da parte dei rappresentanti delle Regioni, che sedevano a fianco dei due ministri. Gli amministratori locali se ne sono andati da Palazzo Vidoni per protesta — così affermano in un documento — nei confronti di Donat-Cattin e Gaspari che avrebbero continuato a trattare direttamente con la parte sindacale, «non ritenendo necessaria ed opportuna» la partecipazione delle Regioni. Il documento è firmato dagli assessori di Toscana, Veneto, Umbria ed Emilia-Romagna. Durissima la reazione del ministro della Sanità: «E' l'ammutinamento del Bounty». «Non abbiamo trattato con i sindacati — ha spiegato il ministro —. Abbiamo semplicemente cercato di chiarire la causa della rottura che era già avvenuta in sede tecnica. I contratti si fanno tra adulti, non tra bambini».

Prima della rottura l'attenzione di tutte le categorie era concentrata sull'andamento del negoziato per i medici ospedalieri e i veterinari pubblici, per trarne elementi utili alla soluzione delle rispettive vertenze contrattuali.

E' un aspetto sottolineato ieri sera da Gaspari e Donat-Cattin, che hanno ribadito l'impossibilità di concedere miglioramenti più consistenti per evitare una pericolosa rincorsa salariale che il governo non sarebbe in grado di fronteggiare. I sindacati autonomi dei medici, peraltro, non hanno lesinato critiche e contestazioni nella ricerca della «verità» sugli aumenti tabellari.

Strada facendo — hanno obiettato — la proposta di Gaspari e Donat-Cattin si è svuotata: «Vogliamo conoscere in modo preciso, quali dovrebbero essere i miglioramenti per le varie qualifiche all'inizio della carriera, mentre il governo per fare effetto ha gonfiato le cifre».

Sono state poi lamentate l'ampiezza delle differenze tra tempo pieno e tempo definito (per alcuni eccessiva, per altri scarsa), come pure le distanze tra figure iniziali (assistenti) e apicali (primari). Per gli assistenti la differenza tra richieste e offerte diviene ancor più sensibile se si pensa che i 41 milioni sollecitati per quelli a tempo pieno all'inizio della carriera salgono dopo sei anni di specializzazione a 58 milioni, e nel tempo definito da 35 milioni a 36 milioni e 700 mila lire.

«Dopo le riunioni tecniche — ha rilevato il prof. Paci dell'Anaao — le posizioni si sono allontanate. La portata delle proposte, già di per sé insoddisfacente, si è ridotta. C'è da pensare che le offerte siano state avanzate per pura formalità di immagine. Ora bisogna venire allo scoperto, con trasparenza, con cifre reali e non manipolate. Non c'è tempo da perdere. Un'onda sismica investe il governo. Tergiversare significa mancanza di volontà di chiudere».

Per questa trattativa i sindacati confederali sparano a zero su governo e sindacati autonomi. «E' una nuova genuflessione alle esigenze separatiste delle associazioni mediche — afferma Gori, segretario generale della federazione dei dipendenti della sanità aderente alla Cisl — l'iniziativa del governo di riprendere il negoziato con i medici autonomi, mentre sul tavolo principale interrompe il confronto per il contratto generale della sanità. Il governo resta prigioniero della sua sottomissione contrattuale e della sua incapacità a dare una svolta alla politica di ammiccamenti e di sotterfugi che ha fin qui condotto nei confronti dei medici».

Gian Carlo Fossi

Ma alla riunione di Firenze mancavano 5 Paesi Cee

Scuola, sfida per l'Europa

Obbiettivo: superare le diffidenze dei singoli Stati e cercare una linea comune per far fronte alla trasformazione tecnologica - Granelli: indispensabile sostenere la ricerca a livello comunitario

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Nella splendida villa La Loggia sono riuniti da ieri i membri delle commissioni parlamentari Pubblica istruzione di alcuni Paesi della Cee per cercare di trovare un filo conduttore comune nella politica scolastica in un periodo di profonda trasformazione tecnologica. Il Parlamento europeo non ha competenze in materia di istruzione, chissà che non possano sopperire a questa mancanza i rappresentanti dei Parlamenti nazionali. C'è chi lo spera e questa riunione di tre giorni, la prima di una serie che tutti i partecipanti si augurano lunga (l'anno prossimo toccherà a Berlino) acquista il sapore di una scommessa e di una sfida.

Scommessa e sfida dall'esito peraltro molto incerto, posto che già ieri si notavano le assenze di alcune delegazioni: quella francese trattenuta a Parigi dalla rivolta studentesca contro la riforma Devaquet, quella inglese rimasta a Londra perché, si dice, i fondi stanziati a bilancio non le permettono lunghe trasferte, quella portoghese perché a Lisbona si vota il bilancio dello Stato e quella danese diffidente come l'intera Danimarca nei confronti della politica comunitaria. Quanto all'Eire non ha una commissione di questo tipo.

Eppure, nonostante le defezioni più o meno giustificate, com'è emerso dalla relazione dell'on. Casati, dc, presidente a Montecitorio della commissione Pubblica istruzione, l'Europa della scuola ha problemi per certi aspetti simili, esigenze analoghe, necessità di governare le trasformazioni tecnologiche, di trovare un equilibrato rapporto tra scuola e mondo del lavoro, tenuto conto che si assisterà anche alla esplosione della domanda di tecnici intermedi e superiori per i quali bisognerà prevedere, come ha detto Casati, nuove qualifiche di tipo post-secondario al posto dei tradizionali titoli universitari.

Naturalmente i principi educativi dei singoli Paesi posseggono connotazioni specifiche, come hanno messo in rilievo tra gli altri il greco Papadopulos, l'olandese Leijenhorst e lo stesso Casati. Ma se le differenze dovute a ragioni storiche, culturali, sociali ben precise non possono essere arbitrariamente eliminate, ciò non può far dimenticare alcune tendenze verso il riavvicinamento, se non proprio verso l'omogeneità: così, per esempio, ovunque si tende a estendere l'obbligo scolastico a 16 anni; così, per esempio, sistemi fondati sull'apprendistato attribuiscono ora un ruolo maggiore alla formazione generale e, all'opposto, sistemi che puntavano alla preparazione generale riscoprono l'opportunità di tenere nel giusto conto le esigenze pratiche.

Esistono dunque i presupposti per azioni comuni dei Parlamenti europei dirette al miglioramento della formazione di base, dei rapporti tra scuola e industria, della preparazione degli insegnanti, senza contare, come si è detto, le iniziative dirette alla introduzione di diplomi intermedi tra maturità e laurea universitaria.

Ma non potranno essere registrati progressi e risposte adeguate alla sfida tecnologica se la Comunità Europea non svolgerà un'azione più incalzante nel campo della ricerca e non destinerà ad essa risorse maggiori. Lo ha detto, non senza accenti polemici, il ministro della Ricerca scientifica Luigi Granelli. Egli ha sottolineato che in questo settore il 27 per cento della spesa mondiale è sostenuto dagli Stati Uniti, il 17 dal Giappone, il 20 dall'Europa.

Non manca dunque un impegno da parte del nostro continente. Ma esso è disarticolato: prova ne sia che di quel 20 per cento, solo l'1,5 è frutto di una politica comunitaria. Occorre dunque un deciso rilancio, ha sottolineato Granelli, e ha annunciato che mercoledì prossimo proporrà a Bruxelles per la ricerca uno stanziamento da parte della Comunità Europea di 7,7 miliardi di Ecu (circa 12 mila miliardi di lire) per i prossimi cinque anni. Ma già si annuncia l'opposizione di Inghilterra, Francia e Germania federale propense a uno stanziamento di soli 4 miliardi di Ecu. «Il fatto è — ha rilevato Granelli — che la Cee mette a disposizione ben il 74 per cento delle sue risorse all'agricoltura con il rischio di trasformarsi in una Comunità silvopastorale».

Non è mancato però chi ha sottolineato l'importanza di iniziative assunte da alcuni organismi Cee nel campo dell'istruzione in generale, come la direttiva che, se fatta propria dai Parlamenti nazionali, permetterà il riconoscimento entro il 1990 di tutti i titoli di studio che abilitano all'esercizio delle libere professioni. Livio Labor, presidente dell'Isfol, ha messo in evidenza inoltre il significato dei progetti comunitari Tecnet e Comet per il collegamento tra le reti nazionali di esperienza e di formazione tecnologica, le università e l'industria. Oggi si parlerà di studio delle lingue e riconoscimento dei titoli di studio.

Clemente Granata

Per Fanfani impensabile rinnovare le istituzioni a fine legislatura

Riforme: De Mita non rinuncia

«In 18 mesi si possono approvare importanti leggi in grado di rilanciare il Parlamento»

ROMA — «*Certo, in 18 mesi non si può fare tutto. Non si tratta però di fare una nuova Costituzione, ma di avviare un processo di adeguamento. La decisione vera, dunque, è di avviare un processo*» replica Ciriaco De Mita al «siluro» spedito dal presidente del Senato Fanfani contro il programma di riforme istituzionali che la dc sta mettendo a punto. Son tutte chiacchiere, aveva detto il fatto Fanfani, calendario alla mano, «*Quanto tempo ha a disposizione l'attuale Parlamento per fare le riforme prima di essere sciolto per scadenza dei termini legislativi? Al massimo ha 18 mesi o poco più e con questi tempi non si possono fare riforme importanti*».

Il rude scetticismo di Fanfani non ha però modificato i piani di De Mita: se a marzo ci dovrà essere un governo a guida democristiana, secondo i patti, questo avrà un senso se si deciderà a cercare un accordo sulle riforme più urgenti per rinnovare le istituzioni. La direzione dc, che si è riunita ieri, ha finito col concordare con questa linea, con la sola eccezione dei fanfaniani, che si sono astenuti.

E il fanfaniano Sandro Fontana ha chiesto provocatoriamente al segretario De Mita se per caso non voleva «*litigare anche col Papa, visto che manca che litighiamo solo con lui. Certe proposte di riforme, come la riduzione del numero dei parlamentari, finirebbero col premiare solo i partiti maggiori*».

La replica ai critici interni la sintetizza il demitiano Angelo Sanza: «*Sbaglieremmo se non ci sforzassimo di volare alto, perché questa è la richiesta del Paese. In mancanza di tempo, i temi di un manifesto elettorale della dc saranno la riforma elettorale, la riduzione del numero dei parlamentari, i diversi compiti delle Camere*».

La dc, come gli altri partiti, è in realtà ancora incerta sulla sorte di questa legislatura. Così la direzione democristiana ha elaborato un programma di riforme «minime» che potrebbero essere approvate entro i 18 mesi di cui si parla. «*Prima di tutto va affrontata la riforma del Parlamento, che è un passaggio senza il quale non sono possibili altre riforme* — spiega De Mita — *e visto che tutti manifestano volontà in questo senso, potrebbero essere attuate in meno di 18 mesi riforme qualificanti che riguardano il Parlamento*».

Secondo la dc bisogna approvare al più presto il disegno di legge in discussione alle Camere sulla riforma del Parlamento, la riforma del governo, della magistratura, degli enti locali. Andrebbe abolito il voto segreto per le leggi di spesa, o quanto meno per la legge finanziaria. Sono le proposte che gli altri partiti condividono da tempo, senza che sinora si sia fatto alcun passo avanti. La disponibilità ufficiale del più forte partito italiano potrebbe forse cambiare questo andazzo.

Ma non i repubblicani sono perplessi. «*Il richiamo del presidente Fanfani alla prudenza in materia di riforme istituzionali mi sembra sacrosanto* — sostiene il segretario del pri Spadolini —. *Diciotto mesi sono diciotto mesi e consentono di fissare alcuni punti, di definire talune questioni aperte, di completare taluni adempimenti*». Non basta ripiegare sulle riforme istituzionali «*per risolvere i problemi, tutti aperti, del pentapartito. Problemi di sopravvivenza di una formula altrimenti destinata alla sconfitta. Sono problemi politici da valutare in sede politica*». In pratica, Spadolini dice subito che la linea scelta dalla direzione democristiana non lo convince affatto.

I socialisti, invece, rilanciano alzando la posta delle riforme proponendo l'elezione del Presidente della Repubblica direttamente da parte dei cittadini. Dovrebbe essere uno dei temi del prossimo congresso di marzo. «*Se si punta su questa proposta vuol dire che si stanno preparando le elezioni* — osserva l'indipendente di sinistra Bassanini —. *Infatti, cambiando il metodo di elezione del Presidente, si dovrebbe modificare l'intero sistema di conseguenza. E non mi pare che sia il momento*». **a. rap.**

SALVANO LA BALENA ARENATA

Eastham (Massachusetts). Barbara Samora, biologa del National Park Service, controlla le condizioni di una balena che, insieme con altre 50, s'è arenata a Capo Cod. La maggior parte sono state salvate

I laici insistono: si riveda l'intesa con la Cei sull'ora di religione

La Falcucci rimane sotto tiro

Martelli: «Il ministro ha rappresentato solo gli interessi dei cattolici» - La direzione dc solleva il caso

ROMA — I socialisti si chiedono se non sia un errore averla collocata nel normale orario scolastico. I repubblicani insistono per un'indagine parlamentare sul modo in cui è stata applicata. I liberali «apprezzano» l'idea di Craxi di una revisione dell'intesa tra Stato e Conferenza episcopale e la sollecitano. L'«imputata» è sempre l'ora di religione e, il giorno dopo l'«assoluzione» alla Camera, la Falcucci è di nuovo in trincea: con laici e pci che riprendono a contestarla, comunisti all'attacco («*Se psi, pri, psdi e pli fossero stati più coerenti alla Camera non saremmo al punto in cui siamo*», dice Giuseppe Chiarante, della segreteria pci) e studenti che oggi tornano in piazza in 100 città italiane.

Per i partiti laici la riscossa parte proprio dal discorso di Craxi alla Camera, dalla richiesta di garantire effettivamente la libera scelta, religione o no a scuola. «*Finora la Falcucci ha rappresentato solo gli interessi dei cittadini cattolici* — accusa il vicesegretario socialista Claudio Martelli — *ma finché è un ministro della Repubblica deve preoccuparsi di tutti. L'ora di religione, su richiesta dei negoziatori vaticani, è stata inserita nel normale orario scolastico, e non fuori. Ne è nata una questione di difficile soluzione. Nell'attesa bisogna assicurare un'alternativa a chi la chiede, anche se si tratta di una minoranza. Ci deve essere spazio per lo studio dell'etica laica, delle altre religioni, per gli ebrei, i valdesi, i maomettani. E domani, anche per i figli degli immigrati neri che a migliaia affluiscono in Italia*».

L'idea di una revisione dell'intesa con la Cei, prevista dagli stessi accordi fra Stato e Vaticano, piace ai liberali. «*Ci interessa e vorremmo che non restasse una promessa a futura memoria* — conferma il vicesegretario del pli Egidio Sterpa —. *Tutta la vicenda dell'attuazione dell'ora di religione ci ha lasciato perplessi. Aspettiamo di vedere, in concreto, cosa propone il governo per cambiare*».

«*Ci vuole ormai un'indagine sulle discriminazioni* — incalza il presidente dei deputati repubblicani Adolfo Battaglia —, *noi l'abbiamo già chiesta in commissione Istruzione e torneremo alla carica. Le segnalazioni di casi anomali si moltiplicano. Occorre fare il punto per capire in quali punti l'intesa con la Cei va riveduta*».

Per la Falcucci dunque, dopo quella di mercoledì alla Camera, anche ieri è stata una giornata di amarezza. «*Non chiedetemi come sto*», ha risposto il ministro a chi le ha parlato di prima mattina. Poi s'è chiusa nel suo ufficio passando da una riunione all'altra (ha visto anche i sindacati per la vertenza aperta degli insegnanti). Nel pomeriggio ha rinunciato a intervenire alla presentazione di un libro nella sede dell'Enciclopedia Treccani. E' riapparsa alle 18 a Palazzo Chigi, per il Consiglio dei ministri. Le è stato domandato: «*Ci sarà davvero una revisione dell'intesa con la Cei?*». Ma il ministro ha tagliato corto: «*Per ora ho altro a cui pensare!*».

Così per ora la Falcucci ha scelto di non replicare. Però chi le è stato vicino in queste ore assicura che non ha alcuna voglia di continuare a farsi «processare» e ha posto la questione al suo partito. In direzione dc in effetti ieri se ne è parlato. De Mita ha ripetuto che l'attacco al ministro è «*inammissibile e strumentale*» perché la politica scolastica «*è, come ha detto Craxi, responsabilità collegiale del governo*». Poi ha detto che il giorno prima alla Camera aveva avuto voglia di intervenire «*per spiegare di chi sono veramente le responsabilità dello stato della scuola e a quali limiti culturali si riferiscono: se avessi fatto un intervento così c'era la crisi di governo* — ha aggiunto — *e così sono stato zitto*».

La dc è convinta che qualcosa deve cambiare nella scuola e si prepara a formulare le sue proposte in un convegno a Bologna. Nell'attesa non sopporterà altri attacchi alla Falcucci sull'ora di religione. «*O la si smette di strumentalizzare questioni così serie* — avverte De Mita — *o porremo anche noi sotto accusa chi è incoerente con gli atti che si compiono e con le decisioni prese dal governo*». **Marcello Sorgi**

Firenze, condanna per il ministro

FIRENZE — Il processo alla Falcucci è finito con una netta condanna, anziché con la stentata assoluzione dell'altro giorno alla Camera. Ma in questo caso non si trattava di un giudizio politico, bensì di un tribunale autentico, quello di Firenze, che ieri in appello ha condannato, come già aveva fatto la pretura del lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione per condotta antisindacale e violazione del diritto di sciopero.

Il fatto al centro del dibattimento risale al giugno di tre anni fa, un altro dei periodi «caldi» che periodicamente vive la scuola, durante il periodo di blocco degli scrutini. Il Coordinamento nazionale lavoratori scuola (Cnls) di Firenze aveva infatti impugnato di fronte alla magistratura la circolare con la quale il ministro aveva deciso di sostituire negli scrutini gli insegnanti in sciopero.

Se la sentenza di Firenze sarà confermata in Cassazione, si sancirà così definitivamente l'illegittimità del cambio ministeriale degli insegnanti che si rifiutino di giudicare gli allievi.

Soddisfatto per la sentenza, il Coordinamento di Firenze in una nota ne ha sottolineata la rilevanza giuridica e sindacale. «*Per la prima volta — si afferma — viene riconosciuto il comportamento antisindacale della pubblica amministrazione*».

«Il sottosegretario ha mentito sull'evasione»

ROMA — «*Credo che il sottosegretario Ciaffi abbia mentito affermando che "il ministero dell'Interno non è stato destinatario di alcuna notizia che preannunciasse la fuga da Rebibbia"*». Lo ha affermato il senatore comunista Sergio Flamigni, dopo aver denunciato che la spettacolare evasione in elicottero era stata preavvertita da pentiti del terrorismo.

Un altro Nobel prende la tessera dei radicali

Tra i nuovi iscritti al partito radicale per la campagna lanciata dal congresso figurano il premio Nobel 1967 George Wald e altre cinque personalità straniere. Tra gli italiani si sono iscritti l'europarlamentare del partito sardo d'azione Michele Columbu, altri due parlamentari, il presidente della Fondazione Feltrinelli Salvatore Veca.

C'è contrasto per il nuovo inquadramento dei dipendenti

I bancari minacciano altri scioperi

Trattative per non mettere in pericolo la tredicesima - Ma i sindacati temono uno «scontro durissimo»

ROMA — Sindacati e banche sono ai ferri corti. Due lunghi incontri svoltisi ieri per il rinnovo dei contratti di lavoro negli istituti di credito e nelle casse di risparmio hanno confermato notevoli distanze tra la piattaforma sindacale e le proposte delle aziende proprio su punti qualificanti, come gli inquadramenti e la contrattazione integrativa aziendale.

Un tenue spiraglio solo per la definizione di un'«area quadri» nel contratto nazionale, con rinvio dei relativi profili professionali alla contrattazione aziendale. Ma nulla più. Cioè, assai poco per avviare la trattativa verso una svolta positiva, che possa evitare l'intensificazione degli scioperi nelle prossime settimane, soprattutto in prossimità delle feste di Natale e di fine anno dedicate dagli italiani a spese tradizionali collegate alla riscossione della tredicesima.

Assicredito e Acri hanno respinto le richieste dei sindacati per il passaggio dall'attuale sistema di classificazione del personale (impiegati, commessi ed ausiliari) ad un sistema strutturato su diversi livelli caratterizzati, ciascuno, da «declaratorie» che dovrebbero essere precisate anche nell'ambito della contrattazione aziendale.

Rifiutato ugualmente il tentativo di attribuire maggiore professionalità a talune posizioni di lavoro, come pure l'ipotesi di un diverso «iter professionale» che — precisa l'associazione sindacale delle aziende di credito — «*rientra in un discorso di avanzamenti di carriera basato su criteri rigidi (quando la stessa pubblica amministrazione sta cercando, in materia, criteri più flessibili del passato) e sui quali già è stata espressa netta contrarietà*».

Un altro «no» sui criteri richiesti per la contrattazione integrativa aziendale. Partendo dalla considerazione che, anche nel recente passato, si sono dovute registrare numerose inadempienze rispetto alle clausole del contratto nazionale, l'Assicredito ha giudicato «inevitabile» l'indicazione di specifiche garanzie per un preciso rispetto delle norme concordate. «*Se dovesse venire meno* — ha aggiunto l'associazione delle imprese — *il presupposto dell'osservanza fedele dei principi fissati nel contratto nazionale, diverrebbe inutile lo stesso contratto: non avrebbe senso sottoscrivere impegni destinati a non essere rispettati*». Ma, per i sindacati, questa posizione equivale a una secca marcia indietro.

Dunque, un giudizio negativo sull'andamento della trattativa fino ad oggi, la conferma degli scioperi articolati previsti fino al 12 dicembre, la minaccia di altre più pesanti agitazioni.

«*Siamo sempre più sorpresi* — afferma il segretario nazionale della Fiba-Cisl — *di questa persistente chiusura. Se i rappresentanti degli istituti di credito avessero prestato più attenzione a recenti interventi degli organi di controllo, in particolare ai rilievi non trascurabili contenuti nel "libro bianco" della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti, ora valuterebbero in modo ben diverso la nostra piattaforma che offre la possibilità di gestire con il consenso una fase estremamente delicata di innovazione e di ristrutturazione, sempre più sollecitata e non più rinviabile*».

Borghi, della Fabi, preannuncia l'inasprimento della lotta se, a breve, non ci saranno novità. Esposito, della Falcri, sindacato maggioritario nelle casse di risparmio, contesta «*l'intransigenza di Acri e Assicredito nel chiedere libertà quasi assoluta nella gestione del personale: così si va diritti verso uno scontro durissimo*».

Gian Carlo Fossi

Stato civile di Torino

3 DICEMBRE 1986

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

Nati 49 - Morti 27

(Segue da pagina 5)

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il
cav. dott. Giorgio Vecco
[illegible]
— Alba, 4 dicembre 1986.

[illegible]
Bruno Vallino
— Torino, 5 dicembre 1986

Ci ha lasciati
Luigina Finello ved. Sartoris
[illegible]
— Settimo, 5 dicembre 1986.

E' mancata
Caterina Ruffino vedova Picco
[illegible]
— Cossano, 5 dicembre 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lisetta Ricci in Bussa
[illegible]
— Torino, 3 dicembre 1986.

E' mancato
Mario Nicol
[illegible]
— San Gillio, 4 dicembre 1986.

[illegible]
Francesco Silvestri
— Torino, 5 dicembre 1986.

ANNIVERSARI

[illegible]
dott. rag. Luigi Agnes
[illegible]
— Torino, 5 dicembre 1986.

Alberto e Angela Doglio
[illegible]
— Torino, 5 dicembre 1986.

Giovanni Gherra
[illegible]

comm. Giuseppe Spesso
[illegible]
— Torino, 5 dicembre 1986.

avv. Germano Genti
[illegible]

Alberto Bossi
[illegible]
— Vigevano, 5 dicembre 1986.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
[illegible]

Caso Alinovi, introvabile Francesco Ciancabilla condannato a Bologna

Caccia al pittore omicida

Il padre: «Non so se si costituirà» - «Era sicuro dell'assoluzione, aveva organizzato una cena»

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Chiuso, con la sentenza d'appello, il secondo capitolo della vicenda processuale Alinovi-Ciancabilla, ci si avvia verso il terzo: quello del giudizio della Cassazione. Già ieri, infatti, gli avvocati Leone e Mattioli, difensori di Francesco Ciancabilla, 28 anni, che la corte d'assise d'appello bolognese ha condannato ier l'altro a 15 anni di reclusione più tre anni di casa di cura e custodia per l'omicidio volontario della professoressa del Dams Francesca Alinovi, hanno presentato il ricorso per l'ultimo grado del giudizio. Il Procuratore generale Latini, invece, non l'ha presentato e non lo presenterà: è pago di questo successo.

La sentenza di mercoledì della corte presieduta dal dott. Carfagnini ha capovolto quella emessa nel gennaio '86 dai giudici di primo grado che assolvevano il giovane per insufficienza di prove. Latini aveva chiesto addirittura l'ergastolo, non che l'esatto riconoscimento all'imputato anche le aggravanti della crudeltà. La corte, ha ammesso la volontà di uccidere, ma ha riconosciuto il Ciancabilla seminfermo di mente nel momento dell'omicidio e gli ha concesso quindi le attenuanti. Per il Pg il riconoscimento di colpevolezza è sufficiente.

Il Ciancabilla è ricercato in tutta Italia. Sarebbe già in carcere se non si fosse reso irreperibile. Parallela alla sentenza di condanna la corte ha infatti emesso l'ordine di cattura e l'ha trasmesso alla procura generale della repubblica per l'esecuzione. In aula al momento della lettura della sentenza c'erano un ufficiale e due carabinieri che avrebbero fatto scattare le manette ai polsi del giovane Ciancabilla se fosse stato presente. Era venuto al mattino, in apertura di udienza, per rispondere «no» alla domanda del presidente se avesse qualcosa da dire prima che la corte si ritirasse in camera di consiglio.

Poi se n'è andato, come del resto tutti giornalisti e pubblico, perché era previsto che per la sentenza occorressero dalle sei alle sette ore. Ma nel pomeriggio, quando l'aula ha ripreso ad animarsi e anche dopo, quando è suonato il campanello che annunciava il rientro della corte, Francesco Ciancabilla non c'era, come del resto non erano presenti i suoi familiari, padre, madre, fratello, nonna, che non erano mai mancati alle sedute.

Fuggito? Evidentemente sì. Il padre, Luigi, raggiunto ieri per telefono, ha detto di non avere più visto Francesco dalla mattinata di mercoledì, quando è uscito dal tribunale. *«Non sappiamo dove sia e che intenzioni abbia. Pensi che aveva organizzato una cena per l'assoluzione»*. Alla domanda se potendolo consiglierà di costituirsi, il padre ha risposto: *«Prima ci consulteremo con gli avvocati. Subito dopo la sentenza* — ha aggiunto — *ci siamo incontrati brevemente con l'avv. Leoni, ma più che parlare abbiamo pianto»*.

Luigi Ciancabilla è ingegnere, lavorava in una fornace che sta attraversando un periodo di crisi e in conseguenza di ciò s'è visto costretto a mettersi in prepensionamento. Lui e la moglie si sono dimostrati nei giorni del processo, molto provati per questa vicenda. Certo non gli pesava soltanto l'accusa gravissima al figlio che poteva tradursi, come si è tradotta, in una condanna a molti anni di reclusione, ma anche la sua personalità anomala, i legami che ancora lo tengono invischiato al mondo della droga.

Ancora il 6 novembre scorso — e la notizia è stata annunciata alla corte dal Pg martedì prima che incominciassero le repliche — egli era stato denunciato alla procura della repubblica di Pescara per essersi drogato e avere iniettato droga a una amica che poi era entrata in coma (il padre, a proposito di questo episodio, ci diceva che secondo Francesco la ragazza si era drogata da sola).

L'aspetto di questo giovane tradiva i tormenti interiori: sempre cupo e taciturno anche nei momenti d'intervallo dell'udienza, quando avrebbe potuto scambiare impressioni e commenti con i famigliari e i molti amici che stavano al di là della transenne e che venivano ogni giorno da Pescara per seguire l'andamento del processo.

Accigliato, non sorrideva mai appena l'udienza iniziava o riprendeva, lui si sedeva in prima fila, a lato del banco degli avvocati, proprio sotto la cattedra del Pg, e seguiva con apparente attenzione ciò che si andava dicendo; ma il volto restava impassibile, come se tutto riguardasse altri, senza mai tradire un segno di emozione. Mentre il Pg pronunciava, nella sua requisitoria, parole di fuoco per descriverlo, lui disegnava su un pezzo di carta schizzi della sua immagine.

Gli psichiatri e gli psicologi che hanno eseguito perizie su di lui, illustrando alla corte la sua personalità, avevano parlato di complesso narcisistico, immaturità, incapacità di amare, sessualità densa di inibizioni. Brenna Alinovi, la sorella di Francesca, diceva un giorno, chiacchierando durante una pausa dell'udienza, di non avere mai dubitato della sua colpevolezza: *«Quando apprendemmo che Francesca era stata uccisa noi pensammo subito che era stato lui»*. E a proposito della sua personalità e del movente: *«Forse uccidendola era per lui l'unico modo di possederla»*.

Remo Lugli

Bologna. Francesco Ciancabilla, dietro le sbarre, mentre parla con il fratello (da sinistra), un difensore, la madre e il padre durante una pausa del primo processo (Telefoto Ansa)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Aurora presenta Kona, la nuova penna in titanio e oro

Meeting d'eccezione per la forza vendita Aurora, a Milano: il Presidente della società torinese ing. Franco Verona e il Direttore Commerciale Paolo Giusiani hanno presentato ufficialmente **Kona**, una nuova stilografica e una nuova sfera. Due preziosi oggetti per scrivere vestiti in titanio con dettagli in oro. La novità era molto attesa e **Kona** è stata la puntuale risposta di Aurora alle migliori aspettative. Era presente tutta la forza di vendita Aurora in Italia — Bruno Chiabotto, Maurizio Marian Blas, Adalberto Corsi, Franco Vigoni, Francesco Daresta, Mario Cattaneo, Francesco Paci, Agostino Poggi, Giulio Saponiti, Vezio Casini, Lelio Bertoloni, Donato Di Biase, Lamberto Di Giulio, Ennio Pasquali, Giancarlo Messina, Nicola Martiradonna, Massimo Garibaldi, Salvatore Garibaldi, Gabriele Droghetti —. Tutti sono stati concordi nel pronosticare alla nuova nata una brillante affermazione nel settore degli oggetti per scrivere di alto livello. Il debutto di **Kona** aprirà dunque l'era del «postfuturo», come dice la suggestiva campagna pubblicitaria (firmata CUSS) che comparirà nei prossimi giorni sulle principali testate.

Ideata dallo Studio Genna la nuova campagna Shenker «Speak English. Speak Shenker»

Molto centrale l'originale campagna pubblicitaria nella grafica e nel copy «Speak English. Speak Shenker» creata e realizzata dallo Studio Genna di Torino, che caratterizza e distingue lo **Shenker Institute** per lo specifico insegnamento della sola lingua inglese.
In effetti si può affermare che: «Parlare Inglese è parlare Shenker» per il suo sicuro ed efficace Metodo.
A questo proposito, per agevolare a tutti l'apprendimento della lingua inglese ed in particolar modo ai giovani dagli 11 ai 19 anni, sono stati istituiti presso lo **Shenker Institute particolari corsi** a gruppi di 6 persone massimo, **con orari e costi differenziati.**
Tutto ciò per venire incontro alle crescenti richieste d'iscrizione avvenute nell'ultimo periodo. I corsi vengono svolti sempre da personale insegnante inglese e offrono la serietà dello studio della lingua in un ambiente vivo e stimolante, particolarmente adatto ai giovani.

Asta di beneficenza a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla

A tutti è capitato almeno una volta di ricevere un regalo di Natale, di nozze e di compleanno, assolutamente inutile, che ora giace nuovo ed ancora impacchettato sul fondo di un armadio o in un cassetto, inutile per voi, ma forse interessante per qualcun altro.
E' su questo genere di oggetti che domenica 16 novembre la **RERUM** organizza un'asta, il cui ricavato verrà interamente devoluto all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.
Molti privati hanno offerto doni, ed anche numerose aziende hanno offerto servizi (ATM - Rinaldi - Seconda Mano - Sinesia), od oggetti di loro produzione (Kartell - Rizzoli Libri).
La **RERUM** e l'**AISM** si impegnano così a promuovere una raccolta di fondi a favore della ricerca sulla Sclerosi Multipla, malattia irreversibile e dall'alto costo sociale, che in Italia affligge oltre 30.000 persone.
La **RERUM** espone gli oggetti in asta da giovedì 13 in orari d'ufficio.
Domenica 16 novembre si terranno le 2 sessioni d'asta: alle 10.00 ed alle 15.00. Presso la **RERUM** sarà disponibile il catalogo con una descrizione sommaria dei lotti e la loro valutazione.
Ciò che sia inutile per Voi è ora utile all'**AISM**, che vi offre la possibilità non solo di fare un'utile beneficenza, ma anche di far posto, nel vostro armadio, al prossimo inutile regalo.
Per ogni informazione, telefonare al 02 861 759.

Blue Home a Torino: in esclusiva le più belle collezioni di tessuti per l'arredamento

A Torino, in via St. Teresa 20/C, Blue Home, la nota azienda di distribuzione di tessuti per l'arredamento d'interni dei più prestigiosi marchi italiani e stranieri, ha recentemente inaugurato un punto vendita diretto che si aggiunge a quelli già in funzione a Milano, Firenze, Bologna, Modena, Rimini e Udine.
Il nuovo show room che distribuisce in esclusiva le case Etro, Bucol, Collection Milliardaire, Charles Hammond, Valentino, vuole essere un punto di riferimento e d'incontro per gli operatori del settore e i professionisti (architetti, designers, arredatori) che potranno ricevere tutte le informazioni necessarie a risolvere i loro problemi.
In secondo luogo vuole diventare vetrina per il grande pubblico che qui potrà essere consigliato su quanto di meglio offre il mercato tessile.
Ai marchi distribuiti in esclusiva si affiancano nomi come: Le Manach, Baker, Zumsteg, Rohrleder Borhaus, Rue Sala, Bovis

Tre giovani armati assaltano una gioielleria a Napoli

Poliziotto ucciso dai rapinatori

Non era in servizio: avvertito da una figlia aveva affrontato i banditi

NAPOLI — Lo hanno ucciso con un colpo di pistola alla testa, sparato a bruciapelo. Domenico Attianese, 45 anni, da 24 nella polizia, è stato assassinato da un giovane rapinatore che, con due complici, stava svaligiando una gioielleria. E' accaduto a Pianura, alla periferia occidentale della città, uno dei quartieri dove la malavita colpisce con particolare violenza.

Mancano pochi minuti alle 16,30. Nella terza traversa Perrone Capano, un budello stretto tra palazzoni costruiti abusivamente, tre giovani sostano davanti alla gioielleria «Romanelli». Sono giunti a bordo di una motocicletta, indossano jeans e giubbotti di pelle.

«Le loro intenzioni erano evidenti — racconteranno poi alcuni testimoni — *passeggiavano nervosamente davanti al negozio, sembrava di essi reggessero una borsa tra le mani»*. Uno dei tre, evidentemente il capo, estrae una pistola e... entra nella gioielleria seguito dagli altri due.

Alla scena assiste una delle due figlie di Domenico Attianese, Carla di quindici anni. *«Appena ho visto i rapinatori entrare nella gioielleria* — dirà ad un funzionario della questura — *mi sono precipitata a casa, per avvertire mio padre»*. La famiglia Attianese vive in un appartamento a 200 metri dalla gioielleria rapinata. Il poliziotto, sposato con Angelica Chirico e con due figlie Carla e Carmela, di 15 e 10 anni, non esita ad intervenire.

Afferra la pistola e si precipita in strada, nel tentativo di sventare la rapina. Raggiunge la gioielleria proprio mentre i tre rapinatori guadagnano l'uscita, con le borse piene di collane e bracciali d'oro.

Pistola in pugno, riesce ad afferrare un rapinatore e ad immobilizzarlo. La reazione dell'altro bandito armato è però immediata: punta l'arma contro la tempia destra del poliziotto e apre il fuoco. Attianese molla la presa e cade sul selciato, mentre i rapinatori si allontanano a bordo della moto. Poco dopo giungono decine di poliziotti. Molti non nascondono la rabbia per la morte di un collega che conoscevano da anni.

Domenico Attianese il sera da poco guadagnata la qualifica di sovrintendente principale. Lavorava presso la sezione di polizia giudiziaria del quinto distretto. Un ufficio scomodo, che ha giurisdizione sulla gran parte della periferia occidentale della città e sulla zona flegrea. Il questore di Napoli, Ugo Toscano, ha ordinato che il quartiere sia setacciato palmo a palmo, ma le speranze che i rapinatori siano individuati sono ben poche.

All'identificazione dei responsabili della rapina e dell'omicidio a ben poco sono serviti le dichiarazioni del titolare della gioielleria, Antonio Romanelli, che in preda ad uno shock non ha neanche precisato il valore dei gioielli trafugati.

Nel palazzo della questura di Napoli, in via Medina, la notizia della morte di Domenico Attianese ha provocato grande emozione. *«Questa è una città violenta* — commentavano alcuni ispettori in servizio alla squadra mobile —. *Il nostro lavoro è duro, ma non sempre è apprezzato»*. L'allusione evidente è alle polemiche divampate nei giorni scorsi, quando alcuni avvocati napoletani hanno denunciato una serie di maltrattamenti ad imputati.

Fulvio Milone

■ «Via libera» di Andreotti per gli iraniani a Fiumicino

ROMA — Si è sbloccata per un intervento del ministro degli Esteri Andreotti la vicenda degli undici cittadini iraniani anti-khomeinisti (tra cui due donne incinte e due bambini) fermi nella sala transiti dell'aeroporto di Fiumicino da diversi giorni. La prima comunicazione è stata fatta ieri mattina da Andreotti al presidente del gruppo radicale Rutelli: *«Queste persone non saranno più estradate nel loro Paese né rinviate a Dubai, bensì in un Paese di emigrazione di loro gradimento secondo le norme dell'Onu»*.

Gli undici iraniani, che si sono dichiarati oppositori del regime di Khomeini, sono giunti a Roma in due gruppi (il quattro e sette persone) provenienti da Dubai per raggiungere la Svezia e il Canada.

■ Fuori legge i videopoker d'azzardo

ROMA — Il Parlamento ha messo fuorilegge i «videopoker»: ieri la commissione Interni della Camera ha definitivamente approvato una legge che finalmente fa chiarezza nel settore dei giochi automatici ed elettronici. Per essere legali, flipper e videogiochi dovranno rientrare nella categoria dei *«giochi di abilità»*, quella per cui il premio può consistere solo nella ripetizione della partita per non più di una volta.

La nuova legge, che la commissione ha approvato in sede legislativa nel testo del Senato proibisce invece l'installazione e l'uso di apparecchi per il «gioco d'azzardo» nei luoghi pubblici o aperti al pubblico, nei circoli e nelle associazioni.

Sono apparecchi per il gioco d'azzardo — nella definizione del provvedimento — quelli che possono dar luogo a scommesse o consentono la vincita di un qualsiasi premio in danaro o in natura: i contravventori sono puniti con un'ammenda da uno a 10 milioni, la confisca degli apparecchi che devono essere distrutti e l'eventuale sospensione da uno a sei mesi della licenza.

SE DEVI DIRE
«GRAZIE»
A
UN AVVOCATO
A
UN INGEGNERE
A
UN ONOREVOLE
A
UN PROFESSIONISTA
REGALA
SEVEN DAYS MASTER
L'AGENDA DEL PRESIDENTE
BOIDI
LA VENDE
LA PERSONALIZZA
LA CONSEGNA PER TE
IN TUTTO IL MONDO
BOIDI
VIA MARCO POLO 15 - TORINO (CROCETTA)
TEL. 011/584.732 - 500.317

A febbraio il processo per l'omicidio

Ramelli, scarcerati gli ultimi imputati

MILANO — Hanno lasciato tutti il carcere gli imputati degli episodi di violenza politica verificatisi nel 1975 e 1976 e per i quali si svolgerà il processo unificato nel prossimo febbraio davanti alla Corte d'assise. Gli ultimi ad essere scarcerati, sono stati Brunella Colombelli, già ricercatrice dell'Università di Ginevra, e una persona arrestata una decina di giorni fa, ma di cui gli inquirenti non hanno voluto finora rendere note le generalità, in quanto la divulgazione del suo nome potrebbe danneggiare un supplemento di indagine. Ad entrambi i giudici istruttori Maurizio Grigo e Guido Salvini hanno concesso gli arresti domiciliari.

La vicenda giudiziaria riguarda la morte di un giovane di destra Sergio Ramelli, aggredito nell'androne di casa da un gruppo di giovani aderenti o simpatizzanti di Avanguardia operaia e ucciso a colpi di sbarra sulla testa. L'inchiesta riguarda anche l'assalto al bar «Porto di classe», nella zona della Città Studi, all'epoca frequentato anche da simpatizzanti di destra: le persone presenti nel bar furono ferite, alcune gravemente.

Da questi due episodi di violenza nascono le accuse più gravi: omicidio volontario e tentato omicidio plurimo. Gli imputati sono diciassette, quasi tutti ex aderenti ad Avanguardia Operaia ed ora vicini a democrazia proletaria. I loro arresti fecero scalpore, per diversi motivi, alcune delle persone incriminate ricoprivano incarichi di responsabilità all'interno di dp; tutti — dieci anni dopo gli anni della violenza politica — si erano ormai inseriti in una professione, in una vita e in un contesto lontani e diversi dall'epoca dei fatti inquisiti; soprattutto a Milano, gli arresti furono occasione di un dibattito che analizzò quegli «anni di piombo» e cercò di fare il punto sulla successiva evoluzione politico-sociale.

Tempi stretti: «Rognoni dovrebbe intervenire entro l'anno»

La ricetta del psi per evitare i referendum sulla giustizia

ROMA — Riforma della giustizia. Sulla scia della conferenza di Bologna, il psi ha elaborato un «pacchetto» di misure urgenti, illustrato ieri dall'on. Salvo Andò, responsabile del dipartimento giustizia e riforme istituzionali. S'impongono una serie di provvedimenti urgenti. Se il Guardasigilli li varerà (il che potrebbe avvenire prima di Natale) la vicenda referendaria avrebbe buone probabilità di essere bocciata: non si andrebbe alle urne. Ecco, in sintesi, l'opinione di Andò e, quindi, dei socialisti.

Le principali proposte contenute nel «pacchetto». Processo penale: Andò ha posto l'accento sulla difesa (ai meno abbienti *«il gratuito patrocinio è una farsa di difesa. Occorre istituire una specie di ticket della giustizia, coinvolgendo gli enti locali»*). Il Csm: *«Bisogna evitare che diventi un parlamento con un tipo di comportamento associativo caratterizzato da una lotta di magistrati dediti alla cura di interessi elettorali»*.

Circa l'elezione dei suoi membri il psi suggerisce di suddividere in 18 collegi uninominali il territorio, con un collegio unico nazionale per i magistrati che rappresentano i giudici di illegittimità. *«Chi non ottiene il quorum* — ha precisato Andò — *potrà apparentarsi con gli altri candidati e in un successivo turno entrare nel cun»*.

E ancora: la circoscrizione giudiziaria *«non è possibile continuare ad avere la mostruosa figura del pretore e del giudice di pace nel contempo. Dunque è necessario riunire in un unico ufficio circondariale le funzioni del pretore»*.

Responsabilità del giudice: il psi è per il risarcimento dei danni: *«Chi dovrà risarcire, quando il giudice sbaglia, sarà lo Stato con possibilità di rivalsa. E' da rivedere anche la facoltà e la obbligatorietà del mandato di cattura, di cui si fa oggi un uso eccessivamente discrezionale»*.

■ Volantini br in due cinema di Roma

ROMA — Candelotti fumogeni e volantini con la stella a cinque punte sono stati trovati nella tarda serata di mercoledì in due sale cinematografiche romane dove si proietta il film di guerra «Top gun».

Si tratta dell'«Europa», in corso Italia, e del «President», in via Appia Nuova. Il materiale si trovava nelle ultime file di platea.

Nel cinema Europa, inoltre, uno dei candelotti è stato lasciato acceso, ma si è spento subito.

Le indagini sono condotte dai funzionari della Digos e dal personale della polizia scientifica. Nei volantini, tutti manoscritti, si inneggia tra l'altro alla «lotta antimperialista».

L'ordine è della magistratura milanese, i sequestri eseguiti in venti città

Chiuse le sedi dei Dianetics

I dirigenti, seguaci del santone americano Hubbard, indiziati di gravi reati: dalla circonvenzione d'incapace alla truffa

MILANO — Tutte le sedi italiane di «Dianetics», della «chiesa di Scientology» e delle comunità per il recupero di tossicodipendenti «Narconon» ieri sono state perquisite e chiuse; l'immensa mole di materiale requisito è ora all'esame della magistratura. Sarebbero stati sequestrati anche beni patrimoniali nell'ordine di miliardi. A decine le comunicazioni giudiziarie.

L'operazione contro le organizzazioni che fanno capo al «filosofo» americano L. Ron Hubbard è stata svolta dalla Guardia di Finanza, dai Carabinieri e dalla Polizia, che ieri hanno agito contemporaneamente a Milano, Monza, Bergamo, Brescia, Como, Verona, Padova, Treviso, Pordenone, Torino, Novara, Domodossola, Modena, Firenze, Roma, Nuoro, Udine, Genova, Ancona, Napoli.

I reati ipotizzati sono: associazione a delinquere, truffa, circonvenzione d'incapace, violenza privata, esercizio abusivo della professione sanitaria, reati tributari e violazioni tributarie.

L'inchiesta, sul piano nazionale, unificata nell'ufficio del giudice istruttore dottoressa Mulliri, durava da cinque anni. «*Tuttora in corso*», cita il comunicato dell'Ufficio Istruzione sezione 24. «*Si prospetta lunga e laboriosa, e, sino alla sua conclusione, non verranno fornite altre notizie stampa. Si è ritenuto, comunque, di informare l'opinione pubblica trattandosi di notizia che interessa moltissime persone*».

Nell'ufficio della dottoressa Mulliri — giovane, energica, bruna, elegante — i grandi armadi alle sue spalle, chiusi, sono zeppi di materiale. «*Ognuno di noi segue così tante istruttorie nello stesso periodo*», aveva detto appena qualche giorno fa, «*che è impossibile pensare di arrivare, in tempi brevi, a qualche risultato in indagini tanto complesse quanto questa*».

Ma dall'inizio dell'autunno si erano infittiti i suoi incontri con persone che firmavano esposti e denunce o si presentavano per testimoniare.

Per tutti i casi un dato comune: il fatto di avere sborsato quattrini, tanti quattrini; spesso tutti quelli che avevano, trattandosi, per la maggior parte, di pensionati, piccoli commercianti, artigiani, piccoli imprenditori.

g. r.

Una «fede» insegnata a pagamento

MILANO — Le organizzazioni «Dianetics», «Chiesa di Scientology» e «Narconon» risalgono tutte e tre a L. Ron Hubbard, morto a 74 anni, nel gennaio scorso, a Los Angeles, dopo avere accumulato un patrimonio valutato in alcune centinaia di milioni di dollari. Il nome della prima organizzazione significa letteralmente «*attraverso la mente*» (dal greco, *diá nous*). «Scientology» viene invece definita come «*una filosofia religiosa applicata, diretta al pratico miglioramento delle condizioni di una persona*». «Narconon» corrisponde a «*Non narcosi*», cioè come ricuperare chi assume droga, alcol, psicofarmaci.

«*Fate esplodere il vulcano che è in voi*» è lo slogan di migliaia di volantini di «Dianetics» che per le strade di Milano venivano distribuiti ancora ieri mattina, che sono tuttora affissi sui tram e nei convogli della metropolitana.

La sede centrale di «Dianetics» è a Flag, negli Stati Uniti. Sede europea a Copenaghen. Apparso nel 1950, «Dianetics, la scienza moderna della salute mentale», è il libro più conosciuto di Ron Hubbard, tradotto in decine di lingue e seguito da un numero sconfinato di altre pubblicazioni, la cui conoscenza è, per gli adepti, d'obbligo. Quattro anni dopo, a Washington, la prima «Church of Scientology». Nel '71, il riconoscimento di «religione».

Studente fuori corso di fisica nucleare, congedato per invalidità (ulcera e artrite) dalla Marina Americana, Hubbard sosteneva di essere stato portato «*clinicamente morto*» in un ospedale militare, dove però, in meno di due anni, era riuscito a «*riguadagnare la perfetta forma e la capacità di piena percezione*». La religione, secondo Hubbard, appartiene al regno dell'inconoscibile; per migliorare la mente umana e sperare di accedere a così alti misteri, «Dianetics» è la sola, indispensabile via. Sono previsti vari gradi e livelli di fede: i costi sono sempre più alti e la via della conoscenza è interminabile.

Si comincia con la curiosità per un volantino e, se si decide di entrare in una delle tante sedi, si è invitati a compilare un questionario di 200 domande in base al quale, poi, un esperto traccerà un «grafico della personalità». La prima delle domande è: Fai osservazioni avventate o accuse, delle quali poi ti penti? Seguono altre come: Canti o fischietti spesso, solo per il piacere di farlo?; oppure: La vita ti sembra una cosa di valore? o ancora: Resti turbato per un po' di tempo dopo che succedono incidenti o altri spiacevoli episodi?.

Per chi, dopo il responso, decide di rimanere, cominciano i corsi: dall'«Anatomia della mente umana», ad esempio, per qualche decina di migliaia di lire, su su fino al «Programma di purificazione», più di 1.500.000, all'«Auditing professionale», oltre 2.000.000, e, se proprio si persiste, al «Clearing», uno dei livelli più alti, 15 milioni.

Poi s'è l'esame degli «engrammi»: cioè di angosce che sono frutto di esperienze dolorose «*in questa vita o in altre precedenti*». Per individuarli, c'è un galvanometro con un indicatore ad ago collegato mediante fili a due contenitori di latta vuoti. Rispondendo alle domande sulla sua esistenza, il «paziente» stringe le lattine e i corrispondenti movimenti dell'ago segnalano le punte di angoscia.

Ogni seduta costa parecchie decine di migliaia di lire, ed è chiaro che per trovare le ragioni dell'angoscia ci vuole molto tempo. Intanto, ogni particolare della vita e della consistenza patrimoniale, personale e di famiglia, viene scrupolosamente annotato su apposite schede diligentemente custodite. Presupposto per trarre i «benefici» dalle dottrine di «Dianetics», l'assoluta osservanza e devozione ai relativi dettami: di qui, sovente, isolamento dal proprio ambiente, rottura di rapporti familiari, disagi psichici dei quali rimangono vittime generalmente le personalità più fragili ma non soltanto queste. **Ornella Rota**

A Napoli coppia quarantenne convince una ragazza madre

Comprano una bimba, arrestati

«Volevamo tanto un figlio» - Manette anche all'infermiere mediatore

NAPOLI — «*Se torno a casa con la bambina sono disonorata per sempre. Piuttosto m'ammazzo*»: sono bastate queste poche parole, pronunciate tra i singhiozzi da una ragazza madre in un letto del reparto maternità di un ospedale napoletano, perché l'efficientissima macchina del mercato clandestino dei bambini entrasse in funzione.

A Carmela De Simone, 28 anni, nubile, figlia di poveri contadini di Cerreto Sannita, un paesino sperduto tra i monti del Beneventano, quell'infermiere premuroso e sensibile alla sua disperazione dev'essere sembrato un angelo sceso in terra per risolvere i suoi problemi. «*Non preoccuparti, conosco una coppia che desidera da tanti anni una figlia. Dagli la tua, la tratteranno bene*», è stata la proposta e Carmela, angosciata dall'idea di vivere nella condizione di ragazza-madre, un marchio infamante in un ambiente socialmente arretrato, ha subito accettato. La vicenda, che risale al 29 luglio scorso, si è conclusa l'altra notte in un ufficio della squadra mobile della questura di Napoli.

L'infermiere Ciro Sasso, 60 anni, di Portici, mediatore nella compravendita della bambina, è stato arrestato. Identica sorte è toccata alla coppia che ha acquistato la bambina: si tratta di Armando Napolitano, 43 anni, autotrasportatore e Virginia Carcino, 40 anni, casalinga. Poco dopo l'arresto, il magistrato ha concesso loro la libertà provvisoria.

«*Non possiamo avere figli* — si sono giustificati — *anni fa abbiamo presentato una domanda di adozione, ma la burocrazia è lenta e noi cominciamo a farci vecchi*».

Carmela De Simone, la ragazza-madre, è tornata a Cerreto Sannita. Il magistrato le ha creduto quando ha giurato di non aver ottenuto nulla in cambio della bambina.

Ora si dice pentita, reclama la figlia e annuncia che il padre, un giovane disoccupato, intende sposarla. «*Questa storia del mercato nero dei bimbi deve finire* — sbotta un funzionario della questura di Napoli, per nulla intenerito dal lieto fine che si prevede nella vicenda — *abbiamo il sospetto che questo non sia un caso isolato. A Napoli esiste un'organizzazione che da anni specula sull'ignoranza e sul pregiudizio e sulle carenze della legge che regola l'adozione*».

Tutto ha inizio il 29 luglio. Carmela De Simone dà alla luce una bambina nell'ospedale «Loreto Mare», uno dei più grandi della città. La donna è disperata: la bambina, a cui è stato imposto il nome di Assunta, è frutto di una relazione con un giovane senza lavoro di Cerreto Sannita, Ciro Cisondi. «*Ciro non ha un soldo, non può mantenermi, e io non posso tornare in paese con una figlia senza un padre*», confida Carmela ad un assistente sociale, poco prima del parto.

Al colloquio è presente anche Ciro Sasso, infermiere, che ha subito la soluzione pronta. «*Della cosa, conosco uno coppia senza figli che crescerebbe Assunta come tu non potresti mai fare*», dice mentre l'assistente si allontana, e Carmela accetta.

Il contatto tra l'infermiere e i coniugi Napolitano è immediato. «*L'ho fatto per compassione* — dirà poi il mediatore alla polizia —, *dai coniugi Napolitano non ho preso un soldo*». Il 30 luglio Armando Napolitano si reca all'ufficio anagrafe del Comune per far registrare la nascita di Assunta. Ne riconosce la paternità ma l'emozione gli gioca un brutto tiro. Sbaglia l'ora della nascita, si corregge, balbetta. L'impiegato si insospettisce e segnala l'episodio alla polizia.

Finalmente, due giorni fa, l'epilogo della vicenda. La donna viene convocata in questura. Un funzionario della squadra mobile la informa che su di lei grava un sospetto terribile: «*Ci risulta che lei abbia venduto sua figlia*». Carmela cede alle pressioni, ammette di avere dato alla luce una bambina e di averla consegnata ad un infermiere, ma di non sapere altro. Arrestato, Ciro Sasso ora si giustifica: «*Non ho fatto nulla di male. Assunta non l'ho venduta*».

Fulvio Milone

ALBERO PER MILIARDARI

New York. L'impiegata della gioielleria Cartier nella Quinta Strada decora un abete natalizio con collane, bracciali e anelli per un valore di due milioni di dollari (circa tre miliardi di lire)

Fece l'amore nell'auto Niente licenza del bar

MILANO — «*Tanti anni fa ho fatto l'amore in macchina con la mia fidanzata, questa la mia colpa, e per questo oggi non posso gestire il bar che ho comperato con tanti sacrifici*». L'amaro sfogo è di Giuseppe Minasi, milanese, di 38 anni, al centro di una vicenda legata ad un piccola condanna (due mesi e dieci giorni) inflittagli venti anni orsono, e mai scontati perché il tribunale gli concesse la sospensione condizionale, per essere stato sorpreso ad amoreggiare in macchina in una stradina periferica). A causa di quella condanna Minasi non ha ottenuto dall'assessorato al Commercio del comune di Milano la licenza per gestire il piccolo bar che ha rilevato alcuni mesi fa.

Tutto deriva da due articoli del testo unico della legge di pubblica sicurezza del 1931 che prescrivono il divieto di gestire pubblici esercizi per chi abbia subito condanne per reati legati alla morale. La camera di Commercio aveva a suo tempo concesso a Minasi l'abilitazione professionale ma il Comune, attenendosi alla legge, ha potuto negare la licenza.

La scoperta dei tecnici dell'ospedale di Camposampiero (Padova)

Inquinata l'acqua delle fleboclisi

PADOVA — Adesso è inquinata anche l'acqua delle fleboclisi. L'inquietante scoperta è stata fatta venerdì scorso dai tecnici del laboratorio chimico dell'Usl 20 di Camposampiero. Questi i fatti: i chimici dell'ospedale padovano, da sempre, effettuano analisi-campione alla consegna di ogni fornitura dei flaconi su ordine della direzione sanitaria. E lo spettrofotometro la scorsa settimana ha evidenziato immediatamente che quell'acqua, che l'Usl 20 aveva comprato come bidistillata, non lo era affatto.

Tecnicamente è stata rilevata la «*presenza di composti alorganici bassomolecolari*» nell'acqua delle fleboclisi: potrebbe trattarsi di triclina, triclorobromometano o altre sostanze chimiche.

Per l'ospedale di Camposampiero è stata subito emergenza. Sono stati ritirati dai reparti tutti i flaconi da 250 centilitri di acqua distillata, pronti per essere iniettati nelle vene dei malati, e sono stati rinchiusi in un magazzino con un cartello bene in vista: «*Non toccare*». Avuti riscontri da altri esami-campione, la direzione sanitaria dell'Usl 20 ha inviato immediatamente un fonogramma all'assessorato regionale alla Sanità, e quest'ultimo ha invitato con una circolare tutte le Usl del Veneto a controllare subito le scorte del prodotto giacenti nei magazzini.

L'Usl 20 fino a qualche mese fa preparava direttamente nella farmacia interna le fleb, «poi — ha spiegato il presidente Silvano Carraro — *abbiamo deciso di acquistarle da laboratori esterni, in quanto non era più economico produrle in casa. Comunque i controlli chimici sono continuati a tamburo battente, e proprio per questo abbiamo potuto accorgerci immediatamente della presenza dei composti alorganici bassomolecolari, i cui valori erano di qualche milligramma superiore ai valori consentiti dalla legge per l'acqua potabile*».

Alla porta dello studio del presidente intanto sta per bussare il pretore padovano Galileo Beghin, che attende solo di avere un quadro più completo della situazione, e degli eventuali ritardi nel dare l'allarme, per formalizzare l'inchiesta. La direzione dell'Usl 20 intanto ha anche deciso di inviare l'esame delle analisi chimiche compiute sui flaconi «inquinati» all'ispettorato superiore della Sanità, ed ha immediatamente sospeso l'appalto con la ditta (una veneziana, l'altra triestina) che fino ad ora avevano fornito l'ospedale di Camposampiero dei flaconi di acqua distillata.

«*Per ora* — ha detto il titolare del laboratorio veneziano che si è visto sospendere la fornitura — *noi abbiamo solo una segnalazione dell'Usl 20 nella quale si dice che nelle nostre fleb c'è qualcosa che non va, nulla più. Sulla base di queste prime notizie però possiamo tranquillamente dire che le nostre soluzioni sono vicine al valore guida previsto dal governo. Quindi le norme di farmacopea sono rispettate. Si parla di un insieme di composti, ma io sono convinto che l'acqua che beviamo ogni giorno è decisamente peggiore di quella che entra nelle fleb, e che non ha mai fatto male a nessuno*».

L'Istituto superiore della Sanità, e insieme la magistratura padovana, dovranno ora chiarire perché nell'acqua distillata siano state trovate tracce di elementi alorganici. Al termine del processo di doppio filtraggio infatti l'acqua delle fleb dovrebbe essere sicuramente pura al cento per cento, senza cioè elementi minerali e tantomeno chimici. **Flavio Corazza**

PUBBLICITÀ A.D.V. - TO Aut. Min. Com.

PALAZZO DEL LAVORO
MOSTRA MERCATO DEL REGALO
5° RASSEGNA DELLE COMUNITÀ MONTANE PIEMONTESI
6/21 DICEMBRE 1986

Concorso a premi:
1° premio: «Y 10 FIRE» Lancia Autobianchi
2° premio: Giacca in volpe di Groenlandia (DARIO'S - Torino)

Orario:
da lunedì a venerdì: 16-23
sabato e festivi: 15-23

ORGANIZZAZIONE PROMARK

SESTRIERE BORGATA

PROSSIME CONSEGNE

Una residenza prestigiosa in un comprensorio sciistico fra i più suggestivi dell'intera offerta internazionale.
Appartamenti di varie metrature con giardino privato accuratamente rifiniti - riscaldamento centralizzato con contatore individuale - posto auto coperto - mutui a dilazioni.

Personale sul posto sabato - domenica - lunedì
Tel. 0122 70.125

A.G. CASE TORINO - Via Mercantini n. 5 - Tel. 011 557.6574 - 517.612

PROBLEMA: UN PERSONAL COMPUTER E' ESPOSTO AD UNA PIOGGIA DI RISCHI.

SOLUZIONE: PERSONAL COMPUTER OLIVETTI, PROTETTI DA UNA POLIZZA ASSICURATIVA GRATUITA.

I Concessionari e i Rivenditori Autorizzati Olivetti vi offrono oggi la polizza assicurativa che mette al riparo il vostro nuovo Personal Computer Olivetti da incendi, furti, atti di vandalismo, danni causati dai ladri e da una miriade di altri imprevisti. Inoltre, in caso di danno totale, il vostro Personal Computer Olivetti verrà prontamente sostituito, senza far perdere tempo a voi e ai vostri affari. La polizza, stipulata con la Latina Assicurazioni, vale un anno, è completamente gratuita e copre l'intera gamma di Personal Computer distribuiti da Olivetti Italia. Pretendetela all'atto dell'acquisto dai Concessionari e Rivenditori Autorizzati Olivetti: è la migliore garanzia per lavorare tranquilli.

PERSONAL COMPUTER OLIVETTI. NON TROVERETE SOLUZIONI MIGLIORI.

olivetti

Caso Alinovi, introvabile Francesco Ciancabilla condannato a Bologna

Caccia al pittore omicida

Il padre: «Non so se si costituirà» - «Era sicuro dell'assoluzione, aveva organizzato una cena»

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Chiuso, con la sentenza d'appello, il secondo capitolo della vicenda processuale Alinovi-Ciancabilla, si si avvia verso il terzo, quello del giudizio della Cassazione. Gli ieri, infatti, gli avvocati Leone e Mattioli, difensori di Francesco Ciancabilla, 36 anni, che la corte d'assise d'appello bolognese ha condannato ier l'altro a 18 anni di reclusione più tre anni di casa di cura e custodia per l'omicidio volontario della professoressa del Dams Francesca Alinovi, hanno presentato il ricorso per l'ultimo grado del giudizio. Il Procuratore generale Latini, invece, non l'ha presentato e non lo presenterà: è pago di questo successo.

La sentenza di mercoledì della corte presieduta dal dott. Carfagnini ha capovolto quella emessa nel gennaio '85 dai giudici di primo grado che assolveva il giovane per insufficienza di prove. Latini aveva chiesto addirittura l'ergastolo, cioè che fossero riconosciute all'imputato anche le aggravanti della crudeltà. La corte, ha ammesso la volontà di uccidere, ma ha riconosciuto il Ciancabilla seminfermo di mente nel momento dell'omicidio e gli ha concesso quindi le attenuanti. Per il Pg il riconoscimento di colpevolezza è sufficiente.

Il Ciancabilla è ricercato in tutta Italia. Sarebbe già in carcere se non si fosse reso irreperibile. Parallela alla sentenza di condanna la corte ha infatti emesso l'ordine di cattura e l'ha trasmesso alla procura generale della repubblica per l'esecuzione. In aula al momento della lettura della sentenza c'erano un ufficiale e due carabinieri che avrebbero fatto scattare le manette ai polsi del giovane Ciancabilla se fosse stato presente. Era venuto al mattino, in apertura di udienza, per rispondere «no» alla domanda del presidente se avesse qualcosa da dire prima che la corte si ritirasse in camera di consiglio.

Poi se n'è andato, come del resto tutti, giornalisti e pubblico, perché era previsto che per la sentenza occorressero dalle sei alle sette ore. Ma nel pomeriggio, quando l'aula ha ripreso ad animarsi e anche dopo, quando è suonato il campanello che annunciava il rientro della corte, Francesco Ciancabilla non c'era, come del resto non erano presenti i suoi familiari, padre, madre, fratello, nonna, che non erano mai mancati alle sedute.

Fuggito? Evidentemente sì. Il padre, Luigi, raggiunto ieri per telefono, ha detto di non avere più visto Francesco dalla mattinata di mercoledì, quando è uscito dal tribunale. «*Non sappiamo dove sia e che intenzioni abbia. Pensi che siamo organizzato una cena per l'assoluzione*». Alla domanda se potendolo contattare gli consiglierà di costituirsi, il padre ha risposto: «*Prima ci consulteremo con gli avvocati. Subito dopo la sentenza — ha aggiunto — ci siamo incontrati brevemente con l'avv. Leoni, ma più che parlare abbiamo pianto*».

Luigi Ciancabilla è ingegnere, lavorava in una fornace che ha attraversando un periodo di crisi e in conseguenza di ciò s'è visto costretto a mettersi in prepensionamento. Lui e la moglie si sono dimostrati nei giorni del processo, molto provati per questa vicenda. Certo non gli poteva soltanto l'accusa gravissima al figlio che poteva tradursi, come si è tradotta, in una condanna a molti anni di reclusione, ma anche la sua personalità anomala, i legami che ancora lo tengono invischiato al mondo della droga.

Ancora il 6 novembre scorso — e la notizia è stata annunciata alla corte dal Pg martedì prima che incominciassero le repliche — egli era stato denunciato alla procura della repubblica di Pescara per essersi drogato e avere iniettato droga a una amica che poi era entrata in coma (il padre, a proposito di questo episodio, ci diceva che secondo Francesco la ragazza si era drogata da sola).

L'aspetto di questo giovane tradiva i tormenti interiori: sempre cupo e taciturno anche nei momenti d'intervallo dell'udienza, quando avrebbe potuto scambiare impressioni e commenti con i famigliari e i molti amici che stavano lì da lei delle transenne e che venivano ogni giorno da Pescara per seguire l'andamento del processo.

Accigliato, non sorrideva. Non appena l'udienza iniziava o riprendeva, lui si sedeva in prima fila, a lato del banco degli avvocati, proprio sotto la cattedra del Pg, e seguiva con apparente attenzione ciò che si andava dicendo; ma il volto restava impassibile, come se tutto riguardasse altri, senza mai tradire un segno di emozione. Mentre il Pg pronunciava, nella sua requisitoria, parole di fuoco per descriverla, lui disegnava su un pezzo di carta schizzi della sua immagine.

Gli psichiatri e gli psicologi che hanno eseguito perizie su di lui, illustrando alla corte la sua personalità, avevano parlato di complesso narcisistico, immaturità, incapacità di amare, sessualità densa di inibizioni. Brenda Alinovi, la sorella di Francesca, diceva un giorno, chiacchierando durante una pausa dell'udienza, di non avere mai dubitato della sua colpevolezza: «*Quando apprendemmo che Francesca era stata uccisa noi pensammo subito che era stato lui*». E a proposito della sua personalità e del movente: «*Forse uccidendola era per lui l'unico modo di possederla*».

Remo Lagli

Bologna. Francesco Ciancabilla, dietro le sbarre, mentre parla con il fratello (da sinistra), un difensore, la madre e il padre durante una pausa del primo processo (Telefoto Ansa)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Aurora presenta Kona, la nuova penna in titanio e oro

Meeting d'eccezione per la forza vendita **Aurora**, a Milano: il Presidente della società torinese ing. Franco Verona e il Direttore Commerciale Paolo Guaineri hanno presentato ufficialmente **Kona**, una nuova stilografica e una nuova storia. Due preziosi oggetti per scrivere vestiti in titanio con ornati in oro. La novità era molto attesa e **Kona** è stata la puntuale risposta di **Aurora** alle migliori aspettative: era presente tutta la forza di vendita Aurora in Italia — Bruno Chiabotto, Maurizio Marsan Blea, Adalberto Corsi, Franco Vigoni, Francesco Caresta, Mario Cellarelli, Francesco Faci, Agostino Paggi, Giulio Saponi, Vezio Casini, Lelio Benolonti, Donato Di Biase, Lamberto Di Giulio, Ennio Pasquali, Giancarlo Messina, Nicola Mastradonna, Massimo Garibaldi, Salvatore Garibaldi, Gabriele Draghetti — Tutti sono stati concordi nel pronosticare alla nuova nata una brillante affermazione nel settore degli oggetti per scrivere di alto livello. Il debutto di **Kona** aprirà dunque l'era del «postfuturo», come dice la suggestiva campagna pubblicitaria (firmata CGSS) che comparirà nei prossimi giorni sulle principali testate.

Ideata dallo Studio Genna la nuova campagna Shenker «Speak English. Speak Shenker»

Molto centrata l'originale campagna pubblicitaria nella grafica e nel copy «Speak English. Speak Shenker» creata e realizzata dallo Studio Genna di Torino, che caratterizza e distingue lo **Shenker Institute** per lo specifico insegnamento della sola lingua inglese.
In effetti si può affermare che: «Parlare inglese è parlare Shenker» per il suo sicuro ed efficace Metodo.
A questo proposito, per agevolare a tutti l'apprendimento della lingua inglese ed in particolar modo ai giovani dagli 11 ai 19 anni, sono stati istituiti presso lo **Shenker Institute** particolari corsi a gruppi di 8 persone massimo, **con orari e costi differenziati.**
Tutto ciò per venire incontro alle crescenti richieste di iscrizione avvenute nell'ultimo periodo. I corsi vengono svolti sempre da personale insegnante inglese e offrono la possibilità dello studio della lingua in un ambiente vivo e stimolante, particolarmente adatto ai giovani.

Asta di beneficenza a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla

A tutti è capitato almeno una volta di ricevere un regalo di Natale, di nozze e di compleanno, assolutamente inutile, che ora giace nuovo ed ancora impacchettato sul fondo di un armadio o in un cassetto. Inutile per voi, ma forse interessante per qualcun altro.
E' su questo genere di oggetti che domenica 16 novembre la **RERUM** organizza un'asta, il cui ricavato verrà interamente devoluto all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.
Molti privati hanno offerto doni, ed anche numerose aziende hanno offerto servizi (ATM - Rinaldi - Seconda Mano - Sinestra); od oggetti di loro produzione (Karisti - Rizzoli Libri).
La **RERUM** e l'**AISM** si impegnano così a promuovere una raccolta di fondi e favore della ricerca sulla Sclerosi Multipla, malattia irreversibile e dall'alto costo sociale, che in Italia affligge oltre 30.000 persone.
La **RERUM** esporrà gli oggetti in asta da giovedì 13 in orari d'ufficio. Domenica 16 novembre si terranno le 2 sessioni d'asta: alle 10,00 ed alle 15.00. Presso la **RERUM** sarà disponibile il catalogo con una descrizione sommaria dei lotti e la loro valutazione.
Ciò che era inutile per Voi è ora utile all'**AISM**, che vi offre la possibilità non solo di fare un'utile beneficenza, ma anche di far posto, nel vostro armadio, al prossimo inutile regalo.
Per ogni informazione, telefonare al 02 861 750

Blue Home a Torino: in esclusiva le più belle collezioni di tessuti per l'arredamento

A Torino, in via S. Teresa 20/C, Blue Home, la nota azienda di distribuzione di tessuti per l'arredamento d'interni dei più prestigiosi marchi italiani e stranieri, ha recentemente inaugurato un punto vendita diretto che si aggiunge a quelli già in funzione a Milano, Firenze, Bologna, Modena, Rimini e Udine.
Il nuovo show room che distribuisce in esclusiva le case Elco, Bucol, Collection Militaire, Charles Hammond, Valentino, vuole essere un punto di riferimento e d'incontro per gli operatori del settore e i professionisti (architetti, designers, arredatori) che potranno ricevere tutte le informazioni necessarie a risolvere i loro problemi.
In secondo luogo vuole diventare vetrina per il grande pubblico che qui potrà essere consigliato su quanto di meglio offra il mercato tessile.
Ai marchi distribuiti in esclusiva si affiancano nomi come: La Manchi, Baker, Zumsteg, Rohrleder de Bolmont, Seta, Bevilacqua.

Tre giovani armati assaltano una gioielleria a Napoli

Poliziotto ucciso dai rapinatori

Non era in servizio: avvertito da una figlia aveva affrontato i banditi

NAPOLI — Lo hanno ucciso con un colpo di pistola alla testa, sparato a bruciapelo. Domenico Attianese, 45 anni, da 24 nella polizia, è stato assassinato da un giovane rapinatore che, con due complici, stava svaligiando una gioielleria. E' accaduto a Pianura, alla periferia occidentale della città, uno dei quartieri dove la malavita colpisce con particolare violenza.

Mancano pochi minuti alle 14.30. Nella terza traversa Perrone Capano, un budello stretto tra palazzoni costruiti abusivamente, tre giovani sostano dinnanzi alla gioielleria «Romanelli». Sono giunti a bordo di una motocicletta, indossano jeans e giubbotti di pelle.

«*Le loro intenzioni erano evidenti* — racconteranno poi alcuni testimoni — *passeggiavano nervosamente davanti al negozio, sembrava di aver regalato una borsa tra le mani*». Uno dei tre, evidentemente il capo, estrae una pistola ed entra nella gioielleria seguito dagli altri due.

Alla scena assiste una delle due figlie di Domenico Attianese, Carla di quindici anni. «*Appena ho visto i rapinatori entrare nella gioielleria* — dirà ad un funzionario della questura — *mi sono precipitata a casa, per avvertire mio padre*». La famiglia Attianese vive in un appartamento a 200 metri dalla gioielleria rapinata. Il poliziotto, sposato con Angelica Chirico e con due figlie Carla e Carmela, di 15 e 10 anni, non esita ad intervenire.

Afferra la pistola e si precipita in strada, nel tentativo di sventare la rapina. Raggiunge la gioielleria proprio mentre i tre rapinatori guadagnano l'uscita, con le borse piene di collane e bracciali d'oro.

Pistola in pugno, riesce ad afferrare un rapinatore e ad immobilizzarlo. La reazione dell'altro bandito armato è però immediata: punta l'arma contro la tempia destra del poliziotto e apre il fuoco. Attianese molla la presa e cade sul selciato, mentre i rapinatori si allontanano a bordo della moto. Poco dopo giungono decine di poliziotti. Molti non nascondono la rabbia per la morte di un collega che conoscevano da anni.

Domenico Attianese si era da poco guadagnata la qualifica di sovrintendente principale. Lavorava presso la sezione di polizia giudiziaria del quinto distretto. Un ufficio scomodo, che ha giurisdizione sulla gran parte della periferia occidentale della città e sulla zona flegrea. Il questore di Napoli, Ugo Toscano, ha ordinato che il quartiere sia setacciato palmo a palmo, ma le speranze che i rapinatori siano individuati sono ben poche.

All'identificazione dei responsabili della rapina e dell'omicidio a ben poco sono servite le dichiarazioni del titolare della gioielleria, Antonio Romanelli, che in preda ad uno shock non ha saputo precisato il valore dei gioielli trafugati.

Nel palazzo della questura di Napoli, in via Medina, la notizia della morte di Domenico Attianese ha provocato grande emozione. «*Questa è una città violenta* — commentavano alcuni ispettori in servizio alla squadra mobile —. *Il nostro lavoro è duro, ma non sempre è apprezzato*». L'allusione evidente è alle polemiche divampate nei giorni scorsi, quando alcuni avvocati napoletani hanno denunciato una serie di maltrattamenti ad imputati.

Fulvio Milone

■ «Via libera» di Andreotti per gli iraniani a Fiumicino

ROMA — Si è sbloccata per un intervento del ministro degli Esteri Andreotti la vicenda degli undici cittadini iraniani anti-khomeinisti (tra cui due donne incinte e due bambini) fermi nella sala transiti dell'aeroporto di Fiumicino da diversi giorni. La prima comunicazione è stata fatta ieri mattina da Andreotti al presidente del gruppo radicale Rutelli: «*Queste persone non saranno più estradate nel loro Paese né rinviate a Dubai, bensì in un Paese di emigrazione di loro gradimento secondo le norme dell'Onu*».

Gli undici iraniani, che si sono dichiarati oppositori del regime di Khomeini, sono giunti a Roma in due gruppi (di quattro e sette persone) provenienti da Dubai per raggiungere la Svezia e il Canada.

■ Fuori legge i videopoker d'azzardo

ROMA — Il Parlamento ha messo fuorilegge i «videopoker»: ieri la commissione Interni della Camera ha definitivamente approvato una legge che finalmente fa chiarezza nel settore dei giochi automatici ed elettronici. Per essere legali, flipper e videogiochi dovranno rientrare nella categoria dei «giochi di abilità», quella per cui il premio può consistere solo nella ripetizione della partita per non più di tre volte.

La nuova legge, che la commissione ha approvato in sede legislativa nel testo del Senato proibisce invece l'installazione e l'uso di apparecchi per il «gioco d'azzardo» nei luoghi pubblici o aperti al pubblico, nei circoli e nelle associazioni.

Sono apparecchi per il gioco d'azzardo — nella definizione del provvedimento — quelli che possono dar luogo a scommesse o consentono la vincita di un qualsiasi premio in danaro o in natura: i contravventori sono puniti con un'ammenda da uno a 10 milioni, la confisca degli apparecchi che devono essere distrutti e l'eventuale sospensione da uno a sei mesi della licenza.

A febbraio il processo per l'omicidio

Ramelli, scarcerati gli ultimi imputati

MILANO — Hanno lasciato tutti il carcere gli imputati degli episodi di violenza politica verificatisi nel 1975 e 1976 e per i quali si svolgerà il processo unificato nel prossimo febbraio davanti alla Corte d'assise. Gli ultimi ad essere scarcerati, sono stati Brunella Colombelli, già ricercatrice dell'Università di Ginevra, e una persona arrestata una decina di giorni fa, ma di cui gli inquirenti non hanno voluto finora rendere note le generalità, in quanto la divulgazione del suo nome potrebbe danneggiare un supplemento di indagine. Ad entrambi i giudici istruttori Maurizio Grigo e Guido Salvini hanno concesso gli arresti domiciliari.

La vicenda giudiziaria riguarda la morte di un giovane di destra Sergio Ramelli, aggredito nell'androne di casa da un gruppo di giovani aderenti o simpatizzanti di Avanguardia operaia e ucciso a colpi di sbarra sulla testa. L'inchiesta riguarda anche l'assalto al bar «Porto di classe», nella zona della Città Studi, all'epoca frequentato anche da simpatizzanti di destra: le persone presenti nel bar furono ferite, alcune gravemente.

Da questi due episodi di violenza nascono le accuse più gravi: omicidio volontario e tentato omicidio plurimo. Gli imputati sono diciassette, quasi tutti ex aderenti ad Avanguardia Operaia ed ora vicini a democrazia proletaria. I loro arresti fecero scalpore, per diversi motivi: alcune delle persone incriminate ricoprivano incarichi di responsabilità all'interno di dp; tutti — dieci anni dopo gli anni della violenza politica — si erano ormai inseriti in una professione, in una vita e in un contesto lontani e diversi dall'epoca dei fatti imputati: soprattutto a Milano, gli arresti furono occasione di un dibattito che analizzò quegli «anni di piombo» e cercò di fare il punto sulla successiva evoluzione politico-sociale.

Tempi stretti: «Rognoni dovrebbe intervenire entro l'anno»

La ricetta del psi per evitare i referendum sulla giustizia

ROMA — Riforma della giustizia. Sulla scia della conferenza di Bologna, il psi ha elaborato un «pacchetto» di misure urgenti, illustrato ieri dall'on. Salvo Andò, responsabile del dipartimento giustizia e riforme istituzionali. S'impongono una serie di provvedimenti urgenti. Se il Guardasigilli li varerà (il che potrebbe avvenire prima di Natale) la vicenda referendaria avrebbe buone probabilità di esaurirsi. Insomma: non si andrebbe alle urne. Ecco, in sintesi, l'opinione di Andò e, quindi, dei socialisti.

Le principali proposte sono tenute nel «pacchetto». Processo penale: Andò ha posto l'accento sulla difesa dei meno abbienti («*il gratuito patrocinio è una larva di difesa. Occorre istituire una specie di ticket della giustizia, coinvolgendo gli enti locali*»). Il Csm: «*Bisogna evitare che diventi un parlamento con un tipo di comportamento associativo caratterizzato da una lotta di magistrati dediti alla cura di interessi elettorali*».

Circa l'elezione dei suoi membri il psi suggerisce di suddividere in 19 collegi uninominali il territorio, con un collegio unico nazionale per i magistrati che rappresentano i gradini di illegittimità. «*Chi non ottiene il quorum* — ha precisato Andò — *potrà apparentarsi con gli altri candidati e in un successivo turno entrare nel cun*».

E ancora: la circoscrizione giudiziaria («*non è possibile continuare ad avere la mostruosa figura del pretore e del giudice di parte nel contempo. Dunque è necessario riunire in un unico ufficio circondariale le funzioni del pretore*»).

Responsabilità del giudice: il psi è per il risarcimento dei danni: «*Chi dovrà risarcire, quando il giudice sbaglia, sarà lo Stato con possibilità di rivalsa. E' da rivedere anche la facoltà e la obbligatorietà del mandato di cattura, di cui si fa oggi un uso eccessivamente discrezionale*».

■ Volantini in due cinema di Roma

ROMA — Candelotti fumogeni e volantini con la stella a cinque punte sono stati trovati nella tarda serata di mercoledì in due sale cinematografiche romane dove si proietta il film di guerra «Top gun».

Si tratta dell'«Europa», in corso Italia, e del «President», in via Appia Nuova. Il materiale si trovava nelle ultime file di platea.

Nel cinema Europa, inoltre, uno dei candelotti è stato lasciato acceso, ma si è spento subito.

Le indagini sono condotte dai funzionari della Digos e dal personale della polizia scientifica. Nei volantini, tutti manoscritti, si inneggia tra l'altro alla «lotta antimperialista».

SE DEVI DIRE
«GRAZIE»
A
UN AVVOCATO
A
UN INGEGNERE
A
UN ONOREVOLE
A
UN PROFESSIONISTA
REGALA
SEVEN DAYS MASTER
L'AGENDA DEL PRESIDENTE
BOIDI
LA VENDE
LA PERSONALIZZA
LA CONSEGNA PER TE
IN TUTTO IL MONDO
BOIDI
VIA MARCO POLO 15 - TORINO (CROCETTA)
TEL. 011/584.732 - 500.317

L'ordine è della magistratura milanese, i sequestri eseguiti in venti città

Chiuse le sedi del Dianetics

I dirigenti, seguaci del santone americano Hubbard, [illegible] di gravi reati: dalla circonvenzione d'incapace alla [illegible]

MILANO — Tutte le sedi italiane di «Dianetics», della «chiesa di Scientology» e delle comunità per il re[illegible] tossicodipendenti «Narconon» ieri sono state perquisite e [illegible]: l'immensa mole di materiale requisito è ora all'esame della magistratura. Sarebbero stati sequestrati anche beni patrimoniali nell'ordine di miliardi. A decine le comunicazioni giudiziarie.

L'operazione contro le organizzazioni che fanno capo al «filosofo» americano L. Ron Hubbard è stata [illegible] dalla Guardia di Finanza, dai Carabinieri e [illegible] Polizia, che ieri hanno agito contemporaneamente a Milano, Monza, Bergamo, Brescia, Como, Verona, [illegible] Treviso, Pordenone, Torino, No[illegible] Domodossola, Modena, Firenze, Roma, Nuoro, Udine, Genova, [illegible] Napoli.

I reati ipotizzati sono: [illegible] ciazione a delinquere, truffa, circonvenzione d'incapace, violenza privata, esercizio abusivo della professione [illegible] ritaria, reati tributari e violazioni tributarie.

L'inchiesta, [illegible] piano nazionale, unificata nell'ufficio del giudice istruttore dottor [illegible] Mulliri, durava da cinque anni. «Tuttora in corso», cita il comunicato dell'Ufficio istruzione sezione 24, «*si prospetta lunga e laboriosa, e, [illegible] alla sua conclusione, [illegible] perverranno fornite altre [illegible] stampa. Si è ritenuto, comunque, di informare l'opinione pubblica trattandosi di notizie che interessi moltissime persone*».

Nell'ufficio della dottoressa Mulliri — giovane, energica, bruna, elegante — i grandi [illegible] alle [illegible] spalle, chiusi, sono zeppi [illegible] materiale. «Ognuno di noi segue così tante istruttorie nello stesso periodo», [illegible] qualche giorno fa, «che è impossibile pensare di arrivare, in tempi brevi, a qualche risultato in indagini tanto complesse [illegible] questa».

[illegible] dall'inizio dell'autunno si erano infittiti i sulle incontri [illegible] persone che firmavano esposti e denunce e si presentavano [illegible] testimoniare.

Per tutti i casi un [illegible] comune: il fatto di avere sborsato quattrini, tanti quattrini; spesso tutti quelli che avevano, trattandosi, [illegible] la maggior parte, [illegible] pensionati, piccoli commercianti, artigiani, piccoli imprenditori.

g. r.

Una «fede» insegnata [illegible] pagamento

MILANO — Le organizzazioni «Dianetics», «Chiesa [illegible] Scientology» e «Narconon» risalgono tutte e tre a L. Ron Hubbard, morto [illegible] 74 anni, nel gennaio scorso, a Los Angeles, dopo avere accumulato un patrimonio valutato in alcune centinaia di milioni di dollari. [illegible] nome della prima organizzazione significa letteralmente «*attraverso la mente*» (dal greco, [illegible] *nous*). «Scientology» viene invece definita [illegible] *filosofia religiosa applicata, diretta al pratico miglioramento delle condizioni di una persona*». «Narconon» corrisponde a «*Non* [illegible]», cioè come *ricuperare* [illegible] assume droga, alcol, psicofarmaci.

«*Fate esplodere il vulcano che è in noi*» è lo slogan di migliaia di volantini di «Dianetics» che [illegible] le strade di Milano venivano distribuiti ancora ieri mattina, che sono tuttora affissi sui tram e [illegible] convogli della metropolitana.

La sede centrale di «Dianetics» è a Flag, negli Stati Uniti. Sede europea a Copenaghen. Apparso nel [illegible] «Dianetics, la scienza moderna della salute mentale», il libro più conosciuto [illegible] Ron Hubbard, tradotto in [illegible] di lingue e seguito da un numero sconfinato di altre pubblicazioni, [illegible] cui conoscenza è, per gli adepti, d'obbligo. Quattro anni dopo, a Washington, la prima «Church of Scientology». Nel '71, il riconoscimento [illegible] «religione».

Studente fuori corso di fisica nucleare, congedato per invalidità (ulcera e artrite) [illegible] Marina Americana, Hubbard sosteneva di [illegible] stato portato «cieco e paralizzato» in un ospedale militare, dove però, in [illegible] due anni, era riuscito a «*riguadagnare la perfetta forma e la capacità di piena percezione*». La religione, secondo Hubbard, appartiene al regno dell'inconoscibile; per migliorare la [illegible] umana e spezzare di accedere a così alti misteri, «Dianetics» è la sola, indispensabile via. [illegible] previsti vari [illegible] e livelli [illegible] fede: i [illegible] sempre più alti e la via [illegible] consentita [illegible] interminabile.

Si comincia con la curiosità per un volantino e, se [illegible] de di entrare in una delle tante sedi, si è invitati a compilare un questionario di 200 domande in [illegible] al quale, poi, un esperto traccerà un «grafico della personalità». La prima delle domande è: Hai osservazioni avventate o accuse, delle quali poi ti penti? Seguono altre [illegible] Canti o fischietti [illegible] per il piacere di farlo?; oppure: La vita ti sembra una cosa di valore? [illegible] Resti turbato per un po' [illegible] tempo dopo che succedono incidenti o [illegible] spiacevoli episodi?

Per chi, dopo il responso, decide di rimanere, camminando [illegible] mente [illegible], ad esempio, per qualche decina di migliaia di lire, su su [illegible] «Programma [illegible] purificazione», più di 1.500.000, all'«Auditing professionale», oltre [illegible], e, [illegible] proprio al perdiste, [illegible] «Clearing», uno dei livelli più alti. [illegible] [illegible] l'esame degli «engrammi»: cioè di angosce che sono frutto di esperienze do[illegible] «*in questa vita o [illegible] precedenti*». Per individuarli, c'è un galvanometro [illegible] un [illegible] ad ago collegato mediante fili a due contenitori di [illegible] vuoti. Rispondendo alle domande sulla sua esistenza, il «paziente» stringe le lattine e i corrispondenti movimenti dell'ago segnalano le punte di angoscia.

Ogni seduta costa parecchie decine di migliaia di lire. [illegible] è chiaro che per trovare le ragioni dell'angoscia ci vuole molto tempo. Intanto, [illegible] particolare della [illegible] e della consistenza [illegible] personale e di famiglia, viene scrupolosamente annotato su apposite schede diligentemente custodite. Presupposto [illegible] [illegible] i «benefici» delle dottrine di «Dianetics», l'assoluta osservanza e devozione [illegible] ai relativi dettami: di qui, avverte, isolamento dal proprio ambiente, rottura di rapporti [illegible] disagi psichici [illegible] rimangono vittime generalmente le personalità più fragili ma non soltanto queste. **Ornella Rota**

A Napoli coppia quarantenne convince una ragazza madre

Comprano [illegible] bimba, arrestati

«Volevamo tanto [illegible] figlio» - Manette anche all'infermiere mediatore

NAPOLI — «*Se torno a casa [illegible] bambina sono di[illegible] per sempre. Piuttosto m'ammazzo*»: sono bastate queste poche parole, pronunciate [illegible] i singhiozzi [illegible] una [illegible] [illegible] in un letto del reparto maternità [illegible] un ospedale napoletano, perché l'efficientissima macchina del mercato clandestino dei bambini [illegible] in [illegible].

A Carmela De Simone, 28 anni, nubile, figlia di poveri contadini di Cerreto Sannita, un paesino sperduto tra i monti del Beneventano, quell'infermiere premuroso e servizievole alla sua disperazione dev'essere sembrato un angelo sceso in terra per risolvere i [illegible] problemi. «*Non preoccuparti, [illegible] una coppia che desidera [illegible] tanti anni [illegible] figlia. Dagli la tua, la tratteranno bene*», è stata la proposta e Carmela, angosciata dall'idea di vivere [illegible] condizione di ragazza-madre, un marchio infamante in un ambiente socialmente arretrato, [illegible] subito accettato. La vicenda, che risale al 29 luglio [illegible] si è conclusa l'altra notte in un ufficio della squadra mo[illegible] della questura di Napoli.

L'infermiere Ciro [illegible] 50 anni, di Portici, mediatore nella compravendita della bambina, è stato arrestato. Identica sorte è toccata alla coppia che ha acquistato la bambina: si tratta di Armando Napolitano, 43 anni, autotrasportatore e Virginia Carfino, [illegible] anni, casalinga. Poco dopo l'arresto, il magistrato ha [illegible] loro la libertà provvisoria.

«*Non possiamo avere figli* [illegible] giustificati — anni fa abbiamo presentato una domanda di adozione, ma la burocrazia è lenta e [illegible] cominci[illegible] *a farci vecchi*». Carmela De Simone, la [illegible] gazza-madre, [illegible] tornata a [illegible] Sannita. Il magistrato le ha creduto quando ha giurato di non [illegible] ottenuto nulla in cambio [illegible] bambina.

Ora si [illegible] pentita, reclama la figlia e annuncia che il padre, un giovane disoccupato, intende sposarla. «*Questa storia del mercato nero dei bimbi deve finire*» — sbotta un funzionario della questura di Napoli, per nulla intenerito [illegible] lieto fine che si prevede nella vicenda — «*abbiamo il sospetto che questo [illegible] sia un caso [illegible]. A Napoli esiste un'organizzazione che [illegible] anni specula sull'ignoranza e sul pregiudizio e sulle carenze della legge che regola l'adozione*».

Tutto ha inizio il [illegible] [illegible] [illegible] Simone [illegible] [illegible] una bambina nell'ospe[illegible] «Loreto Mare», uno dei più grandi [illegible] città. [illegible] donna è disperata: la bambi[illegible] a cui è stato imposto il nome di Assunta, è frutto di una relazione con un giovane senza lavoro [illegible] Cerreto [illegible] olta. [illegible]. «*Ciro non ha un soldo, non può mantenermi*, [illegible] *non posso tornare* [illegible] *passe con [illegible] figlio* [illegible] *padre*», confida Carmela ad [illegible] assistente sociale, poco prima [illegible] parto.

Al colloquio è presente anche Ciro Sasso, infermiere, che ha subito la soluzione pronta. «*Della d'me, conosco una coppia [illegible] figli* [illegible] crescerebbe *Assunta* [illegible] tu [illegible] *potresti mai fare*», dice mentre l'assistente si allontana, e Carmela accetta.

Il contatto tra l'infermiere e i coniugi Napolitano è immediato. «*L'ho fatto per compassione* — dirà poi il mediatore alla polizia —, *dei coniugi Napolitano non ho preso un soldo*». Il 30 luglio Armando Napolitano [illegible] [illegible] all'ufficio anagrafe [illegible] Comune [illegible] *far registrare* la nascita [illegible] Assunta. Ne riconosce la paternità ma l'emozione gli gio[illegible] un brutto tiro. Sbaglia l'ora della nascita, si corregge [illegible] balbetta. L'impiegato si insospettisce e segnala l'episodio alla polizia.

Finalmente, due giorni fa, l'epilogo [illegible] vicenda. La [illegible] viene convocata in questura. Un funzionario della squadra mobile la informa che su di lei grava un so[illegible] terribile: «*Ci risulta che lei abbia venduto sua fi*[illegible]». Carmela [illegible]di alle prime reazioni, ammette di [illegible] alla luce una [illegible] e di averla consegnata [illegible] un infermiere, ma di non sapere altro. Arrestato, [illegible] Sasso ora si giustifica: «*Non ho fatto nulla di male. Assunta non l'ho venduta*».

Fulvio Milone

[illegible] PER MILIARDARI

New York. Un'impiegata della gioielleria Cartier nella Quinta Strada doveva un abito natalizio con collane, bracciaietti e anelli per un valore di due milioni di dollari (circa tre miliardi di lire)

La scoperta [illegible] tecnici dell'ospedale di Camposampiero (Padova)

Inquinata l'acqua [illegible] flebocli

PADOVA — Adesso è inquinata anche l'acqua delle flebocli. L'inquietante scoperta [illegible] fatta venerdì scorso dai tecnici del laboratorio chimico dell'Usl [illegible] di Camposampiero. Questi i fatti: i chimici dell'ospedale padovano, da sempre, effettuano analisi-campione alla consegna di ogni fornitura dei flaconi, su ordine della direzione sanitaria. E lo spettrofotometro la scorsa settimana ha evidenziato immediatamente che quell'acqua, che l'Usl 20 aveva comperato come distillata, non lo era affatto.

Tecnicamente è stata rilevata la *presenza di composti alorganici bassomolecolari*, nell'acqua della flebocli: potrebbe trattarsi di triellina, tricloroetilene o altre sostanze chimiche.

Per l'ospedale di Camposampiero è stata subito emergenza. Sono stati ritirati dai reparti tutti i flaconi da 250 centilitri di acqua distillata, pronti per essere iniettati nelle vene dei malati, e sono stati rinchiusi in un magazzino con un cartello bene in vista: «*Non toccare*». Avuti riscontri da altri esami-campione, la direzione sanitaria dell'Usl 20 ha inviato immediatamente un fonogramma all'assessorato regionale alla Sanità, e quest'ultimo ha invitato con una circolare tutte [illegible] Usl del Veneto a controllare [illegible] le scorte del prodotto giacenti nei magazzini.

L'Usl 20 fino a qualche mese fa preparava direttamente [illegible] farmacia interna le flebo, «poi — ha spiegato il presidente Silvano Carraro — *abbiamo deciso [illegible] acquistarle da laboratori esterni, in quanto non era più economico produrle in casa. Comunque i controlli chimici [illegible] continuati [illegible] tamburo battente, e proprio per questo abbiamo potuto accorgerci immediatamente [illegible] dei composti alorganici bassomolecolari, i [illegible] valori [illegible] di qualche milligramma superiori ai valori consentiti dalla legge per l'acqua potabile*».

Alla porta dello studio [illegible] presidente intanto [illegible] per [illegible] il pretore padovano Galileo Beghin, che intende [illegible] di avere un quadro più completo della situazione, e degli eventuali ri[illegible] [illegible] l'allarme, per formalizzare l'inchiesta. La direzione [illegible] intanto ha anche [illegible] di inviare l'esame delle analisi chimiche compiute sui flaconi «inquinati» all'Ispettorato superiore della Sanità, ed ha immediatamente sospeso l'appalto [illegible] [illegible] detto (una veneziana, l'altra triestina) che fino ad ora avevano fornito l'ospedale di Camposampiero [illegible] flaconi di acqua distillata.

«*Per ora* — ha detto il titolare del la[illegible] che si è visto [illegible] spendere la fornitura — *noi abbiamo solo [illegible] segnalazione dell'Usl 20 nella quale si dice che nelle nostre flebo c'è qualcosa che non va, nulla più. Sulla base di queste prime notizie però possiamo tranquillamente dire che le nostre soluzioni sono vicine al valore guida previsto dal governo. Quindi le norme [illegible] farmacopea sono rispettate. Si parla [illegible] un insieme di composti, ma io sono convinto che l'acqua che beviamo ogni giorno è decisamente peggiore di quella che entra nelle flebo, e che non ha mai fatto male a nessuno*».

L'Istituto superiore della Sanità, e insieme la magistratura padovana, dovranno ora chiarire perché nell'acqua distillata siano state trovate tracce di elementi alorganici. Al termine del processo di doppio filtraggio infatti l'acqua [illegible] flebo dovrebbe essere sicuramente pura al cento per cento, senza cioè elementi minerali e tantomeno chimici. **Flavio Corazza**

[illegible] l'amore nell'urna

Milano, Nuova [illegible]

MILANO — «*Vent anni fa ho fatto l'amore in macchina con la mia fidanzata, questa la mia colpa, e per questo oggi [illegible] posso pesare il bar che ho comperato [illegible] con [illegible] sacrifici*». L'amaro sfogo è di Giuseppe Minasi, milanese, di [illegible] anni, al centro di [illegible] vicenda legata ad un piccola condanna (due mesi e dieci giorni) inflittagli venti anni orsono, e mai scontati perché il tribunale gli [illegible] cesse la sospensione condizionale, per essere [illegible] sorpreso ad amoreggiare in macchina in una suggestiva periferica). A causa di quella [illegible] condanna Minasi non ha ottenuto dall'assessorato al Commercio [illegible] comune [illegible] Milano la licenza [illegible] per gestire il piccolo [illegible] che ha [illegible] alcuni [illegible] fa.

Tutto deriva [illegible] due articoli [illegible] [illegible] unico della [illegible] pubblica sicurezza del 1931 che prescrivono il divieto di gestire pubblici esercizi [illegible] chi abbia subi[illegible] condanne per reati legati alla morale. [illegible] camera di Commercio aveva a suo [illegible] [illegible] a Minasi l'abilitazione professionale ma il Comune, attenendosi alla legge, ha dovuto negare la licenza.

PALAZZO DEL LAVORO
MOSTRA MERCATO DEL REGALO
5° RASSEGNA DELLE COMUNITÀ MONTANE [illegible]
6/21 DICEMBRE 1986

Concorso a premi:
1° premio: «Y 10 [illegible] Lancia Autobianchi
2° premio: Giacca in volpe [illegible] Groenlandia (DARIO'S - Torino)

Orario:
da lunedì a venerdì: 16-23
sabato [illegible] festivi: 15-23

ORGANIZZAZIONE PROMARK

SCEGLI[illegible] BORGATA

PROSSIME CONSEGNE

Una residenza prestigiosa in un comprensorio sciistico fra i più suggestivi dell'intera offerta internazionale.
Appartamenti di varie metrature con giardino privato accuratamente rifiniti - riscaldamento centralizzato con contatore individuale - posto auto coperto - mutui e dilazioni.

Personale sul posto sabato - domenica - lunedì
Tel. [illegible] 70.125

A.G. CASE TORINO - Via Mercantini n. 5 - Tel. 011 557.6574

PROBLEMA: UN PERSONAL COMPUTER E' ESPOSTO AD UNA PIOGGIA DI RISCHI.

SOLUZIONE: PERSONAL COMPUTER OLIVETTI, PROTETTI DA [illegible] POLIZZA [illegible] GRATUITA.

I Concessionari e i Rivenditori Autorizzati Olivetti vi offrono oggi la polizza assicurativa che mette al riparo il vostro nuovo Personal Computer Olivetti [illegible] incendi, furti, [illegible] di vandalismo, danni causati dai ladri e da una miriade di altri imprevisti inoltre, in caso di danno totale, il vostro Personal Computer [illegible] verrà prontamente sostituito senza far perdere tempo a voi e ai vostri affari. La polizza, stipulata con la Latina Assicurazioni, [illegible] un anno, è completamente gratuita e copre l'intera gamma di Personal Computer distribuiti [illegible] Olivetti Italia. Pretendetela all'atto dell'acquisto dai Concessionari e Rivenditori Autorizzati Olivetti: è la migliore garanzia per lavorare tranquilli.

PERSONAL COMPUTER OLIVETTI.
NON TROVERETE SOLUZIONI MIGLIORI.

olivetti

PRAXI S.p.A
[illegible] anni di esperienza [illegible] consulenza nell'organizzazione aziendale.

Divisioni: [illegible]
PRAXI INFORMATICA
PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI [illegible]
PRAXI ENTI PUBBLICI
PRAXI AFFARI & FINANZA

PRAXI

PRAXI ORGANIZZAZIONE | PRAXI INFORMATICA | PRAXI VALUTAZIONI | PRAXI RISORSE UMANE | PRAXI ENTI PUBBLICI | PRAXI AFFARI & FINANZA

PRAXI S.p.A
[illegible] / 1986

130 Esperti, altamente qualificati nei diversi settori di attività.

10 Sedi operative: ANCONA - BOLOGNA CAGLIARI - FIRENZE - GENOVA - [illegible] NAPOLI - PADOVA - ROMA - TORINO.

Nuovi [illegible] di Torino:
PRAXI S.p.A. - Corso Vittorio Emanuele II, n° 3
Tel. (011) 6560 - Telex 224123 PRAXI I

Il Presidente di un gruppo finanziario torinese ci ha incaricati di ricercare, [illegible] sua controllata industriale, un Manager da inserire inizialmente in qualità di

ASSISTENTE ALLA PRESIDENZA

cui affidare progressivamente la responsabilità operativa e gestionale quale

AMMINISTRATORE DELEGATO ■ DIRETTORE GENERALE

Dei colloqui [illegible] figura professionale caratterizzata da una solida formazione culturale a livello universitario, età intorno ai 45 anni, valida e significativa esperienza acquisita ai vertici di strutture o divisioni modernamente organizzate utilizzanti le più avanzate tecniche di gestione.
La persona prescelta inizierà collaborerà con il Presidente nella fase iniziale per la definizione delle politiche generali dell'impresa poi assumerà la responsabilità della completa gestione operativa contando su una efficace collaborazione nell'ambito delle funzioni settoriali; garantirà la redditività finale supervisionando un apparato produttivo articolato su più unità, seguendo la commercializzazione dei prodotti sul mercato interno ed estero (tutto il mondo) e controllando la gestione economica.
Dato il settore di mercato in cui opera la società è indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese e del francese o tedesco. Il cliente pone vincoli aprioristici di carattere retributivo dato il livello della ricerca.

La selezione è coperta dalla massima riservatezza.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10287**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

[illegible] S.p.A. - [illegible] TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, n° 3
Tel. (011) 6560
[illegible] Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Primaria [illegible] industriale ubicata in provincia di Cuneo ci [illegible] incaricati di selezionare un **DIRIGENTE** idoneo a ricoprire il ruolo di

EXPORT MANAGER

La Società, [illegible] lungo tempo [illegible] principali mercati europei, con una vendita [illegible] a catena di grandi magazzini nel [illegible] distribuzione organizzata non [illegible].

Per ricoprire la posizione è [illegible]:
- età orientativa intorno ai 30-35 anni ed una buona preparazione culturale di base
- padronanza della lingua [illegible] e francese
- consolidata esperienza in trattative commerciali all'estero
- attitudine [illegible] operare in forma autonoma e capacità organizzative
- disponibilità a viaggiare con una certa frequenza.

L'aspetto economico, di interesse, sarà [illegible] alle conoscenze professionali acquisite.

Assicurando la [illegible] riservatezza, preghiamo le [illegible] di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP/S 10283**, alla:

PRAXI

[illegible] S.p.A. - 10125 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, n° 3
Tel. (011) 6560
Ancona Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RESPONSABILE [illegible] (telefonia telecomunicazioni)

[illegible] presente ricerca [illegible] è [illegible] affidata da un dinamico gruppo industriale torinese ed è volta ad individuare [illegible] operanti nei settori summenzionati in possesso di una solida e comprovata esperienza in trattative tecnico-commerciali. **Assicurando la massima riservatezza**, si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10290**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - 10125 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, n° 3
Tel. (011) 6560
Ancona Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

[illegible] MANAGER EUROPA (piccoli elettrodomestici)

[illegible] ricerca è volta a contattare candidati con una [illegible] conoscenza del mercato europeo, del settore degli elettrodomestici e dei relativi canali distributivi (commercianti distributori), una perfetta padronanza della lingua inglese e l'abitudine ad operare con ampi margini di autonomia nelle [illegible] commerciali. A [illegible] la massima riservatezza, preghiamo le persone [illegible] di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. 10281**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - 10125 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, n° 3
Tel. (011) 6560
Ancona Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

[illegible] gruppo internazionale articolato in più unità produttive e commerciali su [illegible] il territorio nazionale ci ha [illegible] incaricati di ricercare per il

SERVIZIO FORMAZIONE LAUREATO/A

fortemente motivato/a alla progettazione e gestione di interventi formativi.

Si [illegible] prospetta una situazione [illegible] caratterizzata:
- attività rivolta a tutti i livelli e aree aziendali
- riconosciuta importanza della funzione nell'ambito aziendale con chiari rapporti organizzativi e funzionali
- possibilità di interessanti riconoscimenti retributivi e di inquadramento.

E' [illegible] esperienza la sua [illegible] formativa intorno ai 30 [illegible] ed una discreta conoscenza dell'inglese.

[illegible] quali [illegible] del [illegible] desidera entrare in contatto con NEO-LAUREATI/E interessati al settore specifico.

La sede di lavoro è Torino.

La ricerca è coperta dalla [illegible].

La risposta, **siglata su busta e su lettera con il Rif. SP 10285**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - 10125 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, n° [illegible]
Tel. (011) 6560
Ancona Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
[illegible] ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

INGEGNERE RESPONSABILE TECNOLOGIE DI FABBRICAZIONE

Il nostro cliente è un'Azienda di media dimensione facente parte di un importante gruppo industriale europeo ed opera nel campo della meccanica di precisione con produzione di linee medio-piccole su macchine utensili tradizionali ed a C/N, nell'ottica di un attento piano di ottimizzazione ed innovazione dei processi produttivi ravvisa assumere un ingegnere meccanico idoneo a guidare un gruppo di collaboratori (circa 20 unità), che operando in stretto collegamento con la progettazione prodotto ed il [illegible] qualità possa definire e mettere in applicazione [illegible] organizzativi atti a [illegible] produttive verso il massimo grado di flessibilità.

Il candidato ideale dovrà avere i seguenti [illegible]:
- diploma di [illegible] in ingegneria meccanica ed età orientativa intorno ai 30-35 anni
- pluriennale e consolidata esperienza di analisi e sviluppo di processi produttivi acquisita presso aziende meccaniche mediamente strutturate operanti con sistemi di qualità totale (CWQC)
- spiccate doti organizzative e di conduzione del personale subalterno.

E' gradita la [illegible] del [illegible] e [illegible] nell'inglese.

La [illegible] di lavoro è [illegible] prossi cintura di Torino zona Nord

Inquadramento e retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati alle esperienze maturate.

La [illegible] è [illegible] della massima [illegible].

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10286**, alla:

PRAXI

[illegible] S.p.A. - 10125 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, n° 3
Tel. (011) 6560
Ancona Bologna Cagliari Firenze Genova [illegible] Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - [illegible] AFFARI & FINANZA

RESPONSABILE METODI ED OFFICINA

ricerchiamo per conto di un valido gruppo industriale privato che deve inserire in una sua unità di circa 40 dipendenti, operante nel settore della **COSTRUZIONE STAMPI E STAMPAGGIO LAMIERA PER CARROZZERIA AUTO**, una figura professionale cui affidare la conduzione dei reparti produttivi e la responsabilità dei metodi di lavorazione. L'inquadramento iniziale è previsto al massimo livello impiegatizio. Assicurando la massima riservatezza preferenziale, preghiamo la persona interessata di inviare un dettagliato curriculum, citando su busta e su lettera il Rif. SP 10283, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - 10125 TORINO - Corso [illegible] Emanuele II, n° 3
Tel. (011) 6560
Ancona Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma [illegible]
[illegible] IZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
[illegible] UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Dinamica azienda operante nel campo della **PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI [illegible] INDUSTRIALI DI VERNICIATURA** ricerca:

RESPONSABILE TECNICO-COMMERCIALE

cui affidare la gestione della vendita nei confronti della clientela, dei contatti preliminari fino alla formulazione di offerta e preventivi. E' richiesta un'esperienza in tali analoghi e abituare a lavorare in ampia autonomia. L'aspetto economico, di interesse, terrà conto della esperienza maturata. Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10280, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - 10125 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, n° 3
Tel. (011) 6560
Ancona Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società distributrice di beni semidurevoli di contenuto estetico ricerca:

AGENTE DI VENDITA PIEMONTE E LIGURIA

La ricerca è [illegible] a professionisti cui affidare la gestione e lo sviluppo delle zone di [illegible]. Vengono offerti un ottimo trattamento provvigionale, incentivi ed eventualmente un minimo garantito per il periodo [illegible]. Gli interessati prendano contatto [illegible] allo 049 [illegible] Dr. Di Chio, o scrivendo un [illegible] citando il Rif. SP/35255.

PRAXI

PRAXI S.p.A. - [illegible] TORINO - Corso Vittorio [illegible] II, n° 3
Tel. (011) 6560
Ancona Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Solida azienda [illegible] ci [illegible] di ricercare:

RESPONSABILE PROGETTAZIONE PRODOTTO

capace di guidare un gruppo di collaboratori nella progettazione e sviluppo di [illegible] PER AUTOVEICOLI. L'inquadramento iniziale è previsto al 7° [illegible] con [illegible] sviluppi di carriera. Assicurando la massima riservatezza preghiamo di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su [illegible] con il Rif. [illegible] 10285, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - 10125 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, n° [illegible]
Tel. (011) 6560
Ancona Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma [illegible]
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RANK XEROX

Generazione, elaborazione, stampa, archiviazione e scambio di documenti nella loro forma cartacea o elettronica: questo è per Rank Xerox, Word Processor, fac-simile, copiatrici, [illegible] station multifunzionale, [illegible] network, artificial intelligence, apparecchiature per la stampa elettronica [illegible] famiglia di prodotti con cui Rank Xerox offre soluzioni per il document management.

Documenti Management

Per sviluppare questa strategia [illegible]

Ispettore di vendita Office Automation

Rif. [illegible]

con esperienza di gestione e coordinamento di venditori e attitudine a trattative con Clienti Direzionali.

La sede di lavoro è: **TORINO**

Funzionari di vendita Office Automation

Rif. 8693

[illegible] esperienza di vendita (2-3 anni) di sistemi per office automation.

La sede di lavoro è: [illegible]

Una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta è considerata preferenziale. L'ambiente di lavoro richiede un forte spirito partecipativo, ambizione e spinta alla crescita professionale.

Abbiamo incaricato una nota società di consulenza di svolgere la selezione [illegible] poter garantire la necessaria ri[illegible]. I candidati interessati sono pregati di inviare un curriculum vitae a Rank Xerox S.p.A., Direzione del Personale, Via Andrea Costa 17, 20133 MILANO, citando il codice di riferimento [illegible] busta. Il processo di selezione verrà gestito autonomamente dai nostri consulenti.

AZIENDA manifatturiera con prodotti di alta qualità leader nel proprio settore, per lo stabilimento di produzione nei dintorni di CHIVASSO, ricerca:

A) RESPONSABILE DI [illegible]

al quale affidare la gestione delle macchine a degli impianti, il coordinamento delle squadre di produzione ([illegible]), l'organizzazione e il controllo del flusso [illegible], la responsabilità della qualità e del collaudo.
E' richiesta valida esperienza maturata in aziende manifatturiere con produzioni di parti di alta qualità, buona conoscenza di macchine e lavorazioni ad asportazione di truciolo, macchine utensili e di montaggio, capacità di guida dei collaboratori e del [illegible] sensibilità all'innovazione tecnologica.

B) ANALISTA CRONOTECNICO

Il candidato sarà affiancato al responsabile dei tempi e metodi. E' richiesta esperienza di 3-4 anni nella preparazione di cicli e rilevo cronometrico dei tempi di lavorazione in officina, conoscenza di metodi.
Sarà privilegiata la conoscenza di lavorazioni meccaniche e di montaggio di piccoli particolari.

C) [illegible] SQUADRA PRODUZIONE

E' richiesta buona esperienza di lavorazioni meccaniche ad asportazione di truciolo, conoscenza di macchine [illegible] di montaggio, capacità di conduzione personale.
Per tutte le posizioni costituisce titolo preferenziale la residenza in zona.

[illegible] dettagliato curriculum a [illegible] 187 - 10100 [illegible].

Importante organizzazione [illegible]

ADDETTO ALLE PUBBLICHE RELAZIONI

destinato a curare i rapporti [illegible] i mezzi di comunicazione, enti pubblici, aziende, organizzazioni economiche e politiche, in ambiente altamente qualificante e stimolante.

Si richiedono:
- cultura a livello universitario
- esperienza lavorativa nel campo delle pubbliche relazioni almeno quinquennale
- disponibilità a risiedere a Torino.

La retribuzione sarà commisurata all'impegno e all'importanza dei compiti da svolgere.

Inviare curriculum manoscritto dettagliato e referenze a:

[illegible] 190 - 10100 TORINO

Prestigiosa Azienda Metalmeccanica ubicata in Veneto, con una capillare [illegible] distributiva nazionale, ricerca per la propria filiale di Torino [illegible]

FUNZIONARIO DI VENDITA

a cui affidare [illegible] parte dell'area piemontese.

Il [illegible] ideale è un diplomato [illegible] indirizzo tecnico, o persona [illegible] cultura equivalente, di 25-30 anni, con una conoscenza delle tecniche di vendita e delle politiche di mercato.

Si garantisce la [illegible] riservatezza.

Le risposte corredate [illegible] un dettagliato curriculum dovranno essere indirizzate a:
Pubbliman, casella n. 48 - 36100 Vicenza.

Presso la Finanziaria di un primario Gruppo industriale italiano è aperta la posizione di

JUNIOR CONTROLLER CONSOCIATE

Il candidato prescelto dovrà [illegible] all'analisi e valutazione dei programmi e budget di un gruppo di società analizzandone i vari aspetti con particolare riferimento al controllo di gestione, fornendo il necessario supporto conoscitivo e curando il reporting alla Direzione della Finanziaria sulla realizzazione degli obiettivi.
Il candidato ideale è preferibilmente laureato in ingegneria elettronica, indirizzo telecomunicazioni od in Economia e Commercio con un'età di 27/30 anni ed ha un'esperienza almeno biennale maturata nel settore controllo di gestione, conosce le tecniche fondamentali di contabilità industriale ed analisi di bilancio ed ha dimestichezza ed attitudine all'utilizzo di moderni strumenti informatici.
Accanto alla richiesta professionalità sono requisiti importanti [illegible] analitiche ed apertura nei confronti umani.
La conoscenza dell'ing[illegible] è un titolo preferenziale.
Le ampie tematiche del gruppo e della posizione costituiscono presupposto per ottime prospettive di evoluzione professionale.
L'inquadramento e la retribuzione [illegible] concordati su basi di sicuro interesse in funzione della esperienza e del potenziale del [illegible] prescelto.
La sede di lavoro è Torino.
Preghiamo le persone interessate di inviare un curriculum vitae dettagliato, citando il riferimento 447

tecnes Organizzazione Aziendale
Via A. Doria n. 7 - 10123 Torino

Italia

Uno dei più importanti produttori mondiali di lastre offset, macchinari e prodotti speciali per l'industria grafica

COOKSON [illegible] RICERCA

RESPONSABILE VENDITE

AREE LOMBARDIA E [illegible]

La [illegible] diretta [illegible] rappresentanti capaci e [illegible] nel mercato per posizionamento e sviluppo propria vendita.
Si ricercano delle candidature molto professionali e dinamiche di età compresa tra i 28-35 anni, con una buona conoscenza tecnica dell'industria grafica, capaci di una crescita a livelli direzionali in tempi brevi.
E' requisito essenziale la capacità di gestire un prodotto di alta qualità in un mercato molto competitivo usando la propria conoscenza del mercato e abilità commerciale.
Sarebbe molto gradita la conoscenza della lingua inglese.
Si offre una remunerazione commisurata alle effettive capacità e risultati ottenuti in grado comunque di soddisfare le candidature più qualificate, oltre all'opportunità di inserimento in una società moderna e in forte espansione nel mondo.

Inviare un dettagliato curriculum vitae a:
HORNELL ITALIA - Viale del Lavoro - 37036 S. Martino B.A. (VI)

Impresa costruzioni con [illegible] in Piemonte operante nel settore lavori industriali stradali idro e termo elettrici (centrali elettriche), impianti depurazione (opere in c.a.), civili

[illegible]

ASSISTENTI

di provata capacità (età [illegible] anni)

con esperienza almeno [illegible] maturata per lavori [illegible] tutto il territorio nazionale.

I candidati devono inviare «curriculum vitae» comprovante i «periodi e categorie di lavoro» e presso quali aziende sono stati svolti.

Devono specificare [illegible] «capicantiere con responsabilità dirette» e se sono [illegible] di dipendenti di altri sullo stesso cantiere.

Inviare curriculum a:
[illegible] - 10100 TORINO

SEMPRE PIÙ SUCCESSO

IL GRUPPO BERENDSOHN di AMBURGO
leader assoluto nel mercato dell'articolismo promozionale e da regalo, ricerca

[illegible] DI VENDITA

Attività: vendita e Consulenza nel mondo delle piccole e medie imprese.

Guadagni: 60 milioni all'anno di introiti provvigionali.

Garanzie: 1,6 milioni al mese di minimo garantito, assicurazioni sul [illegible] guadagno, infortunio, [illegible] pr[illegible] in ambito locale per un rapido inserimento.

Caratteristiche: Personalità concrete, capaci di forte impegno lavorativo e di [illegible] rapporti umani. Età 25-45. Auto e telefono propri.

Per un primo contatto telefonare al nostro incaricato per il Piemonte allo 0161 69.272 mar[illegible] 9-12-85 e [illegible] la Liguria [illegible] 0187 625.355 martedì 9-12-85 ore ufficio.

BERENDSOHN ITALIANA S.P.A.

La legge sull'amnistia, approvata dalla Camera, torna al Senato

Per Natale 2000 scarcerati

Il provvedimento riguarderà chi ha commesso reati non finanziari prima dell'8 giugno scorso e per i quali la pena prevista non supera i 3 anni - Con l'indulto verranno scontati 2 anni di pena - Sicuro il sì di Palazzo Madama

ROMA — Entro Natale poco meno di duemila detenuti torneranno in libertà. Ieri, la Camera ha approvato con 320 voti favorevoli, 31 contrari e 4 astenuti, il testo di [illegible] che delega il Presidente della Repubblica a concedere l'amnistia e l'indulto. Il provvedimento, che in aula ha subito leggerissime modifiche rispetto a quello concordato [illegible], tornerà ora al [illegible] per la «lettura» definitiva. A favore hanno votato dc, psi, psdi e repubblicani, mentre sono astenuti i missini, [illegible] proletaria e parte degli indipendenti di sinistra. Contrari i liberali.

«A conti fatti — dice l'on. Dino [illegible] socialista, che a Montecitorio ha [illegible] il disegno di legge — *non saranno più di cinquecento i detenuti che usufruiranno dell'amnistia. Un po' di più, anche se non esattamente quantificabili, coloro che godranno dell'indulto in tempi brevi. Alla fine potranno lasciare il carcere 4-5 mila condannati. Si tratta, in sostanza, di un provvedimento più utile ad alleggerire il lavoro degli uffici giudiziari che non a risolvere il problema del sovraffollamento delle carceri.*

A beneficiare dell'atto di clemenza, per quanto riguarda l'amnistia, saranno tutti coloro che hanno commesso reati non finanziari prima dell'8 giugno 1986 e per i quali la pena prevista non supera i tre anni (quattro nel caso di ultrasessantacinquenni). Sono comunque esclusi dal beneficio i responsabili di infortuni sul lavoro, di inquinamento atmosferico, idrico e territoriale, di corruzione all'interno della pubblica amministrazione, i reati contro la pubblica amministrazione (come per esempio il peculato) e la somministrazione di medicinali guasti o di sostanze alimentari nocive). Sono invece concessa per gran parte delle infrazioni penali contro il patrimonio e, novità di rilievo, potrà essere applicata anche durante la fase istruttoria.

Con lo stesso provvedimento, il Presidente della Repubblica è delegato a concedere anche l'indulto (un semplice sconto di pena, che non cancella però il resto) «*nella misura non superiore a due anni per le pene detentive e non superiore a dieci milioni per quelle pecuniarie*». Dall'indulto, così come viene specificato all'articolo 5 del disegno di legge, sono però esclusi gli imputati di [illegible] o sabotaggio di opere militari, di [illegible] sovversive, di associazioni con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, di attentato contro il Presidente della Repubblica e contro la Costituzione dello Stato, di insurrezione armata, devastazione saccheggio e strage.

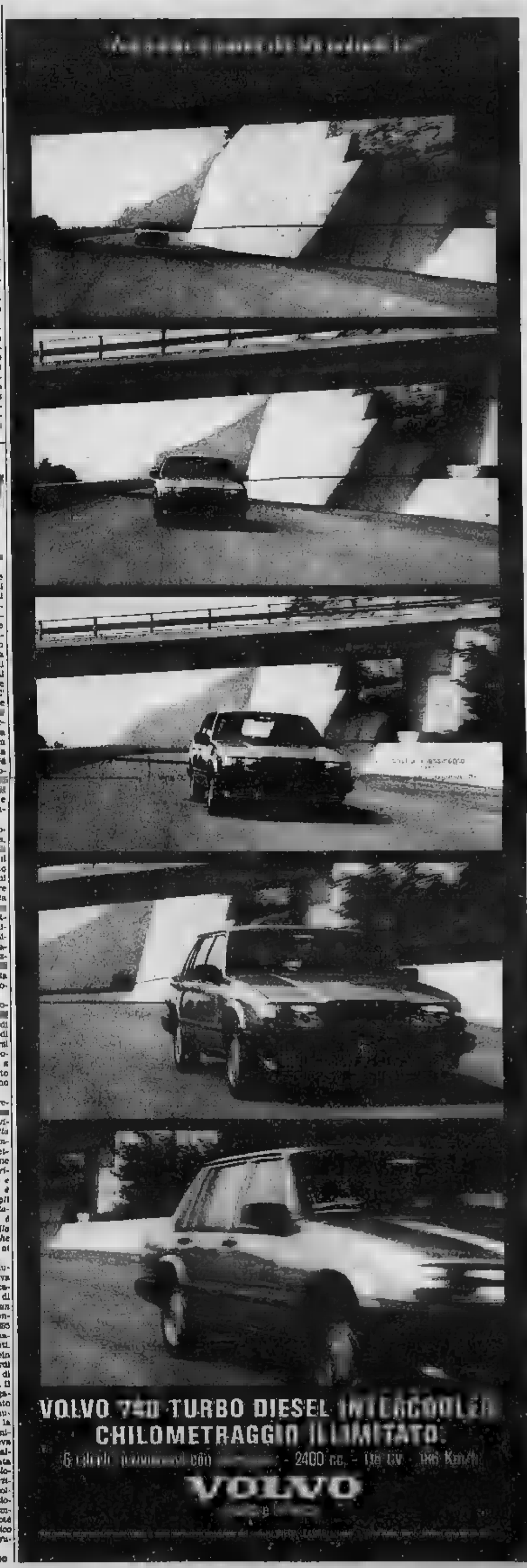
Di tutto, di casi, per i quali sono a demoproletari è stato proposto un emendamento. L'indulto, sostenevano, andava concesso a tutti, senza limitazioni. Ma la proposta, messa ai voti, non è passata (141 a favore e 210 contrari). L'alto numero di coalizioni attorno all'emendamento demoproletario ha creato comunque qualche perplessità: molti socialisti, fra i quali certamente l'on. Franco Piro che lo aveva pubblicamente dichiarato, hanno votato a favore.

Eppure, il testo della commissione Giustizia di Montecitorio approvato ieri, rispetto a quello licenziato il 9 ottobre dall'aula di Palazzo Madama prevedeva molte categorie di beneficiari. Per gli ultrasessantacinquenni, per esempio, il tetto dell'indulto veniva innalzato da due a tre anni. Per i minori, il non doversi di perdono giudiziale, la possibilità di applicare l'amnistia affinché il reato non venga iscritto nel casellario.

Si dava inoltre facoltà al Presidente della Repubblica di concedere l'indulto sino a due anni a tossicodipendenti che si sono sottoposti a trattamento e che non abbiano commesso reati gravi (come ad esempio rapina, sequestro od estorsione) dopo l'effetto della droga. Provvedimenti di clemenza, infine, erano previsti anche per quei reati legati al possesso delle armi da sparo quando si tratti di pezzi da collezione o quando si tratti di reati ritenuti di lieve entità.

Piccoli aggiustamenti, insomma, che ora il Senato non dovrebbe avere difficoltà in via definitiva nel momento in cui l'impalcatura essenziale del disegno di legge è rimasta pressoché intatta. «*Qualcuno ha detto che il provvedimento di molto poco — ha sottolineato dopo il voto il ministro della Giustizia, Virginio Rognoni —. Su un altro piano però si è adottata una linea di clemenza più mirata alle singole situazioni personali. Mi riferisco alla nuova legge penitenziaria e al provvedimento che [illegible]*».

Ruggero Conteduca



ROMA - L'inchiesta sulle giunte rosse e la società per lo smaltimento dei rifiuti

Campidoglio, sospetti su 180 miliardi

La magistratura ha inviato avvisi di reato per peculato ai membri delle amministrazioni Argan, Petroselli, Vetere

Computer e criminalità Record in [illegible]

ROMA — Nel campo relativamente nuovo dei rapporti fra crimini e informatica, [illegible] può vantare un record: è la nazione che ha subito [illegible] attacchi contro computer center, l'esatta metà degli attentati di questo tipo attuati complessivamente negli altri Paesi occidentali. Le Brigate rosse sono i veri e propri teorici del «terrorismo ad alta tecnologia».

ROMA — Un giro di miliardi e un intreccio di interessi che partono da lontano e sembrano coinvolgere i rapporti di [illegible] attuali fra partiti di governo e d'opposizione: questo è in sfondo dell'intricato rapporto fra l'amministrazione capitolina e la società [illegible] smaltimento dei rifiuti, la Sogein, cui dal '79 ad oggi sono stati [illegible] 180 miliardi. La magistratura ha inviato una [illegible] di comunicazioni giudiziarie, con ipotesi di peculato e interesse privato in atti d'ufficio, ai [illegible] della [illegible] Argan, Petroselli, Vetere.

Le prime reazioni, ieri, sono venute dall'ex sindaco comunista Vetere e da due socialisti, [illegible]a e Rotiroti, assessori [illegible] nella giunta Signorello, i quali hanno presentato per protesta le dimissioni — subito respinte — dall'incarico. La loro tesi è la stessa: è [illegible] l'intero Consiglio comunale, fra il 1978 e il 1983, ad adottare o ratificare le delibere su cui [illegible] magistratura indaga; l'attacco [illegible] «giunte rosse» poco, quindi, perlomeno di [illegible] visione riduttiva e parziale [illegible] non si tiene conto delle responsabilità che anche gli altri [illegible] partiti hanno.

Siamo [illegible] battute di [illegible] ma già scorre per diversi rivoli e ha [illegible] il [illegible] a [illegible] vantaggio di inchieste giudiziarie. Nell'ottobre '85 il pretore Amendola avvia un'indagine [illegible] questione rifiuti, partendo [illegible] di competenza [illegible] è il problema [illegible] salute pubblica. Fa chiudere due discariche. Scopre, sui rapporti fra Comune e Sogein, ipotesi di reato che sono competenza della procura cui trasmette gli atti. Ha raccolto un dossier di 12 mila pagine. La [illegible] di Finanza, cui [illegible] un'indagine apposita, ha scoperto le pelli[illegible] relative a quei rapporti.

Nel '78 l'amministrazione comunale [illegible] appalti per lo smaltimento dei rifiuti a Roma fino ad [illegible] affidò a privati, [illegible] ne riebbe gli impianti e costituisce una società «mista» [illegible] affidò tutto il settore. [illegible] Sogein [illegible] per il 66% da una società dell'Acea (quindi da capitale pubblico) e per il 34% dagli stessi privati che prima gestivano il servizio. E' una formula che permette alla società di sottrarsi alle norme che regolano le procedure relative agli appalti. La Guardia di Finanza rileva che i privati presenti nella Sogein sono gli stessi che, a loro volta, ricevono altri appalti dalla Sogein. [illegible] fanno le erogazioni [illegible] dal Campidoglio alla Sogein e le somme spese per impiantare le strutture necessarie.

[illegible] dell'85 la situazione precipita. Paola Pampana, [illegible] all'ambiente, [illegible] rale, [illegible] disfunzioni amministrative che rendono in pratica impossibile ogni controllo, si rifiuta di firmare le [illegible] che riguardano la Sogein, [illegible] note [illegible] dei singoli e [illegible] struttura. Poi verranno le sue dimissioni e lo scontro con Signorello sul caso del segretario generale del Comune, Iozzia, raggiunto da una [illegible] comunicazione giudiziaria per il sospetto che abbia modificato due delibere.

[illegible] il via [illegible] liquidazione della Sogein. [illegible] insedia [illegible] di cinque «saggi» incaricati di [illegible] i rapporti intercorsi [illegible] la [illegible] e il Campidoglio. La relazione è pronta a luglio, [illegible] cassetto del sindaco. E' [illegible] quotidiano romano a renderla nota.

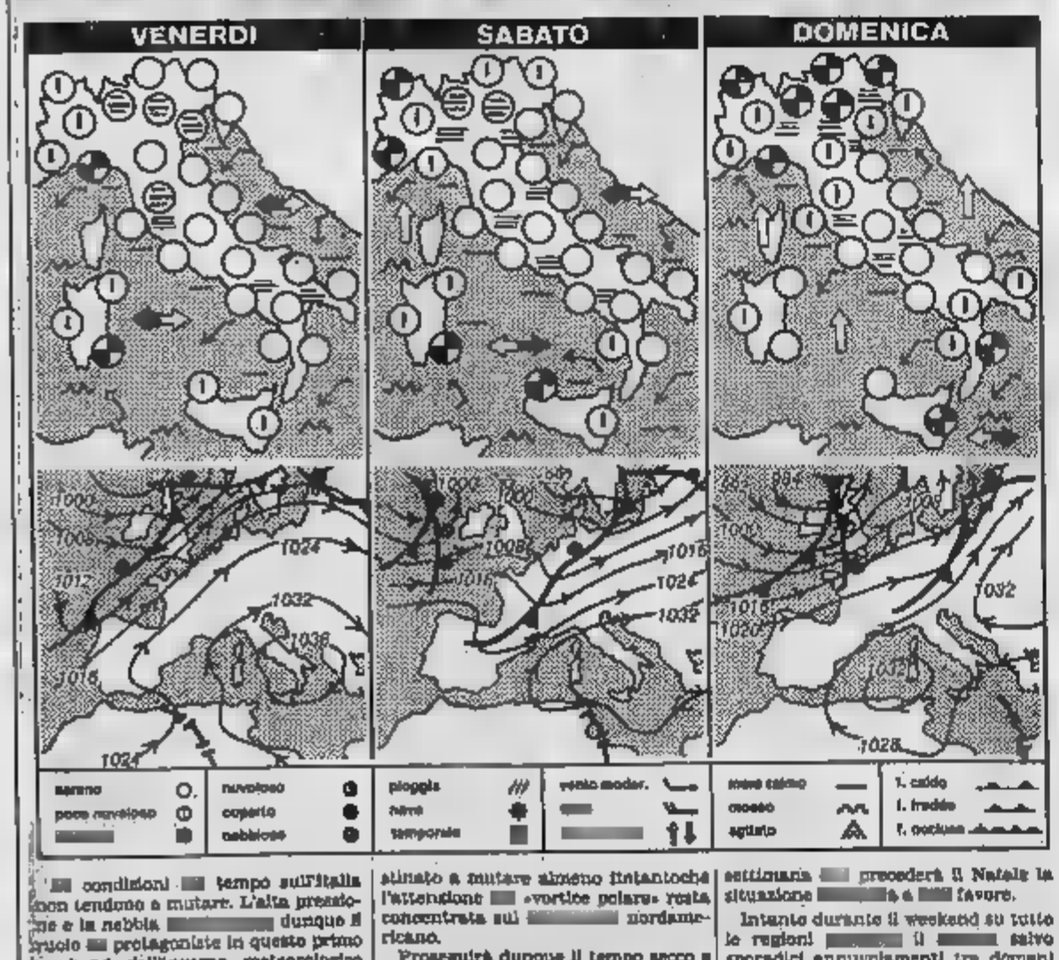
Anzitutto, sostengono i relatori, l'aver scelto una società mista per questo servizio è «*l'equivoco di fondo, alla base delle successive disfunzioni*». Sui controlli che spettavano all'amministrazione comunale: «*Mai alcuna verifica diretta sulle modalità e procedure di smaltimento è stata effettuata presso gli stabilimenti. Nessuna contabilità di tipo industriale è stata mai predisposta dalla Sogein. Si potrebbe dire che la vigilanza si è fermata ai cancelli degli stabilimenti*».

Per ogni tonnellata di rifiuti smaltiti, la [illegible] riceveva nel '79 un pagamento, poi ritoccato, di 3850 lire. Una parte di questa cifra, «*in deroga a un fondamentale criterio di contabilità aziendale*», cioè 2695 lire, era destinata alla manutenzione degli impianti. Nell'83, quando la Sogein aveva già ricevuto 5 miliardi di lire, ha chiesto un extra di 3 miliardi, per gli impianti. Il Comune ha accettato e pagato. Un anno prima c'era stato un altro intervento di manutenzione straordinaria: la Sogein aveva chiesto 30 miliardi, il Comune ne aveva concessi solo 14. Ma anche allora la spesa non era stata accompagnata da «scrupoloso controllo e analitica certificazione scritta». Per il collaudo — proseguì la relazione — fu nominata una commissione, che però non poté agire: «*Le lettere di incarico ai singoli componenti non furono spedite*».

Liliana Madeo

L'alta pressione disperde le perturbazioni, da martedì la neve

Più freddo ma cielo sereno



Le condizioni del tempo sull'Italia non tendono a mutare. L'alta pressione e la nebbia [illegible] dunque il ruolo di protagoniste in questo primo weekend dell'inverno meteorologico appena iniziato.

Le perturbazioni che giungono dall'Atlantico non possono far altro che infrangersi al primo contatto con l'alta pressione e i loro frammenti si distribuiscono in modo del tutto irregolare sul nostro territorio presentandosi con maggiore frequenza sulle due isole maggiori e lungo le regioni adriatiche. La stessa sorte subirà la perturbazione che si presenterà sull'Europa tra domani e dopodomani.

Il quadro generale non sembra destinato a mutare almeno fintantoché l'attenzione del «vortice polare» resta concentrata sul [illegible] nordamericano.

Proseguirà dunque il tempo secco e dai rigori invernali, per [illegible] soltanto le temperature pungenti del primo mattino e le brinate molto estese sulle regioni padane e nelle zone interne del centro. [illegible] però di spendere qualche [illegible] di [illegible] per tutti gli operatori turistici, che scrutano con preoccupazione il cielo in attesa delle nuvole [illegible] di neve.

Una [illegible] possibilità [illegible] nerarsi tra martedì e mercoledì prossimi e comunque se anche questa dovesse andare [illegible] sicuramente nella settimana [illegible] precederà il Natale la situazione [illegible] a [illegible] favore.

Intanto durante il weekend su tutte le regioni [illegible] il [illegible] salvo sporadici annuvolamenti tra domani pomeriggio e la giornata di domenica sulle regioni settentrionali e [illegible] due isole maggiori.

Insisterà la nebbia fitta soprattutto [illegible] alcune località della Lombardia e [illegible] Veneto.

I venti si conserveranno ovunque deboli ed i mari calmi o poco mossi. La temperatura [illegible] un leggero [illegible] mento rispetto [illegible] attuali.

Col. Marcello Loffredi
del servizio meteorologico dell'Aeronautica

città italiane

Bolzano	4	11	Firenze	5	10
Verona	4	9	Roma Urbe	6	14
Trieste	8	11	Roma Fiumi.	1	15
Venezia	7	10	Campobasso	2	11
[illegible]	1	9	Bari	4	14
Torino	3	13	Napoli	7	17
Cuneo	4	12	Potenza	3	13
Genova	6	14	S.M. Leuca	10	15
Bologna	1	11	R. Calabria	9	17
Firenze	2	9	Messina	12	18
Pisa	1	7	Palermo	10	17
Falconara	5	12	Catania	8	16
Perugia	3	11	Alghero	3	15
Pescara	1	16	Cagliari	6	17

città estere

Amsterdam	8	11	nuvoloso	Lisbona	9	17	[illegible]
Atene	5	18	sereno	Londra	11	15	nuvoloso
Berlino	20	23	pioggia	Los Angeles	13	24	nuvoloso
Bonn	—	—	[illegible]	[illegible]	4	18	[illegible]
Bruxelles	8	12	nuvoloso	[illegible]	0	4	pioggia
Buenos Aires	13	27	sereno	Mosca	−4	4	nuvoloso
Copenaghen	6	11	[illegible]	New York	11	13	[illegible]
Dublino	8	11	pioggia	Parigi	4	[illegible]	[illegible]
Francoforte	−2	8	nuvoloso	Pechino	−7	8	sereno
Gerusalemme	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	22	27	nuvoloso
Ginevra	−1	1	nuvoloso	Sydney	15	26	nuvoloso
Helsinki	−3	4	[illegible]	Tokyo	8	11	nuvoloso
Honolulu	21	27	nuvoloso	[illegible]	1	8	nuvoloso
Il Cairo	12	1[illegible]	[illegible]	Vienna	3	[illegible]	[illegible]

VOLVO 760 TURBO DIESEL INTERCOOLER
CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO
6 cilindri [illegible] 2400 cc - [illegible] cv - [illegible] Km/h
VOLVO

ECONOMICI

La tariffa è di L. 12.000 la riga. Rateizzi di spesa (Ampiezza L. 4000, lettere L. 7000, cifrario L. 11.200). Rubriche 1 e 11 (giornaliero) L. 4000. Anno Unione (data fissa o rateiz. e doppio. Mensili urgenti, data fissa o urgentissimi 4 righe.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Un annuncio economico per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati e inviati telefono al seguente numero 800-21885 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino incaricato la modalità che verranno fornite.

In base al decreto di legislazione o tenuta, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel lavoro e l'annunciante è obbligato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINCOTEX presenti personali diretti in due giorni a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi. Istruttoria gratuita. Molte agenzie dirette in 4 giorni anche seconda lavoro, massimo L. 30 milioni, rimborso 1-4 anni. Non siamo interessati in finanziamento contemporaneo
FINCOTEX SRL 1958
731.0825 - 744 6201, corso Francia 15.

A.A.A. AE 8% mio presti L. 3-300 inviato a dipendenti commercianti professionisti. Esempio: L. 3 milioni = L. 121 mensili per 60 mesi. Telefonare 650 3145.

A.A. A chiunque presti in giornata massima discrezione grupp rateizzazioni Tel. 011 534.392.

A.A. ABBIGLIAMENTI qualsiasi importo concediamo in poche ore, senza ipoteche, a casalinghe, impiegati, pensionati e artigiani. Tel. 011 850.3967.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - [redacted]
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

ATTENZIONE società finanz. erogano operazioni a tassi agevolati consulenza gratuita senza carosello. Tel 502.511.

CENTRALFIN L. 18 milioni senza garanzie a L. 308.833 mensili in poco tempo. Tel. 742.974, corso Francia 96.

FAIT
da trenta anni concede prestiti. Torino, via Arsenale 19. tel. 515.134 - 515.297. Calendario gratuito.

FIDUCIARIAMENTE privato concede finanziamenti a impiegati operai casalinghi anche a tasso ridotto. T. 741.3173

FINANZIAMENTI istituzioni immediati da L. 2 a 100 milioni senza garanzie di tempo e senza problemi. Tel. 531.660 - 515.870.

GRUPPO ITALIA Servizi Finanziari concede prestiti rateali a dipendenti anche pensionati ed esercenti, qualunque ne siano Telefonare 44.525 - 647.5005.

IMPRONTO/CASH accelerato la tempistica e ben presto la liquidità necessaria! Finanziamo in 24 ore L. 10 milioni sulla fiducia garanzia B. Rina 9. Tel. 353.967

NON SOLO [redacted]
SOLDI
1-7.000.000
IN GIORNATA
Tel. 011 539.785

SA.PI.FIN
tel. 580.638 - 599.756
PRESTITI FIDUCIARI
[redacted]
Serietà, immediatezza.
Via Cesare 70 (Crocetta) - Torino

SCONTIAMO regolarmente in denaro contante cambiali provenienti da vendite di attività commerciale. Tel. 201.393.

SOCIETA' DI LEASING CONCEDE RAPIDAMENTE LEASE BACK (ANCHE IMMOBILIARE)
rimborsi mensili rapportati già proprio. Anche iscritti a protesti e medie industrie, artigiani, commercianti valutazione gratuita. Genova. Telefonare 871.548

SOLO una fattura 1/50 milione pagabile per 1/60 in eleganti anche assegni scontro pronto effetto. Tel. 908 5345.

10.000.000 senza cambiali in 42 mesi L. 312.500 L. 5.000.000 36 mesi L. 178.000, L. 2.000.000 24 mesi L. 97.000 e altre promozioni. Telefonate 510.482.

30 milioni in 1 giorno
a senza perdita di tempo
finanziamenti a dipendenti
volentieri anche a casa vostra.
FLASH FIN
correttezza e serietà
al vostro servizio
e il prossimo è nostro
Torino [redacted] - 506.081

7.000.000 prestito cessa L. 200 mila mensili senza cambiali condizioni speciali esclusivi dipendenti Tel 473.0118

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERADENDA 535.540 nuova attività commerciale per conto proprio chiami. Pagamento contanti.

A.A. PER troppi impegni [redacted] vista società commerciale [redacted] oggetto sociale, alla redditizia, medica richiesta. Disponendo ad intelligente condizione speciale. Non serve obbligo di essere iscritti Camera di Commercio. Scrivere: Agenzia Auto n° TO2411/0760 - Fermo Posta (succursale 19), via Bruno 1 - 10138 Torino.

A. ABBIGLIAMENTI MARKET società gruppo Commerciale (oltre) 650.2175 compra sempre attività di ogni genere e grazie.

A. MEDIADENDA 539.953 Società del gruppo Gestire cerca e mette società e attività in ogni zona di ogni grazie.

AFFARE Bar recente costruzione e gira d'affari vendo per malattia Tel. 380.810.

AFFARE bar zona Crocetta incasso L. 500 mila al giorno vendo a L. 120 milioni con L. 30 milioni contanti Tel. 380.810.

AFFARONE casa del formaggio via di Torino passaggio avendo per trasferimento. Tel. 851 781.

AFFARISSIMA!!! pz.12 orto bruta negozio 2 luci zona Mirafiori affitto fabbricato L. 28 milioni

AFFARONE 80.10 intimo merceria abbigliamento ragazzi/ragazze eccezionale occasione via Montevecchio L. 23 milioni.

AZIENDAL MARKET 850.2175 importante zona Nizza, ristrutturo nuova e completa, completata clientela, gran avviso 200 milioni

AZIENDAL MARKET 650.2175 profumerie zona Andorno, tenuta in passo, incasso avviso 150 milioni. Richiesta dilazionata 100 milioni.

BAR importante movimento angolare su corso incasso L. 900 mila al dì anticipo L. 100 milioni cedesi. Tel. [redacted]

BAR inserzione sul service cerco piccolo incasso dimostrabile pagamento agevolato. Tel 380.810.

BAR super corso Peschiera ristrutturato nuovo, incasso dimostrabile orario pochi dipendenti. Tel. 383.279.

BAR super L. 650 mila al dì ad angolare Università orario corto cedo anticipando L. 80 milioni. Affarone. Tel. 647.189.

BAR super zona B. Rivoli L. 500 mila al dì incrementabile chiusi cedo anticipando L. 40 milioni. Tel. 330.473.

BAR zona Nizza incasso L. 750 mila al dì ottimo orario cedo anticipando L. 18 milioni. Affarone, tel. 530.470.

CERCO bar super cedente ad ottimo P.E.C. circa L. 10 milioni. Eventuali 7.681.4431.

IMMOBILCAR 510.217 cede distributori di servizi automatizzati e ricambi con forte guadagno. Tel. 340.5483.

IMMOBILCAR 510.217 cede distributori bevande calde/fredde Brioschi non Zanussi conduzione redditi annuali.

IMMOBILCAR 510.217 cede gastronomia completa grande giardino Tel. 011 807.918 - 503.635.

AGIACENTE corso Tassoni negozio con retro e servizi stabile recente, ampio uso ufficio vendo affitto Lire 847.826.

AFFITTASI locali uso palestra mq 220 zona B. Rita. Tel 011 502 818

AFFITTASI negozio via San Secondo 100 mq 220 circa. Telefonare 011 733.938

AFFITTO CAPANNONE
presso supermercato per Chirurgo superficie mq 3700 ristrutturabile ottima Ubi. Cedesi per l'impresa 9767.

AFFITTO LOCALE
mq 600 e interrato mq 300 vasi Lingotto ristrutt. centro Trattoria. Cedesi per l'impresa, telefono 9767.

AFFITTO UFFICIO
mq 70 di 3 vani e magazzino mq 70 collegato al piano interrato Carpanito. Cedesi per l'impresa, tel. 9767.

CAPANNONE
di mq 6000 con uffici di mq 600 servito piano rialzo piano int. del Frassino. Cedesi per l'impresa 9767.

CAMMERCATO 011.6858 comprendente locazione uffici negozi magazzini capannoni immobili industriali.

IPI 011.3421 vende Pinerolo via [redacted] Vigliani 56 un stabile del 1929 locali di mq 1050 su 3 piani.

LOCALE
mq 1400 composto da: piano terra mq 720 con piano carico, piano 1° mq 680 uso ufficio, archivi. Tel. 557.8305

UFFICIO commerciale 35 anni di attività affitta ufficio Rivoli via B. Secondo 40, tel. 566.353

5 Locali e negozi
domande

ACQUISTO cercasi bassi fabbricati stabili negozi locali in Torino e cintura Scrivere 740.5483.

6 Domande lavoro e impiego
operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente D esperienza pluriennale cerca lavoro massimo a giornata anche solo mezza giornata. Tel. 668 061.

AUTISTA patente [redacted] referenziato offresi esperto ritirando ed invio. Telefonare 370.420.

AUTISTA 45enne biennale esperienza guida furgoni prabco consegne città e provincia cittadini comunitario patentino cerca lavoro. Tel. 873.059 pomeriggio.

COMMIS diploma referenze offresi per cucina ristorante, garanzia di serietà Telefonare 871.054 dalle ore 13-15

CUOCO alberghiero quarantino 20 anni di esperienza cerca adatto ristorante o mensa. Libero subito T. 0121 348.478.

CUOCO giovane referenziato capace cerca stagione invernale Tel. 0172 98.157

CUOCO trentenne offresi per ristorante albergo Torino o fuori, anche stagione Telefonare 011 514 882.

EX cassiera/cassa operatore stenodattilografia offresi anche come fattorino o più lavori Tel. ore pasti 611.6315.

FIORAIA offresi per matrimoni funerali Emporia anche stagionale. Telefonare 839 3840

LAVAPIATTI patente [redacted] cerca lavoro preferibilmente orario diurno. Telefonare 713.0124.

MAGAZZINIERE settore esperto presentazione d'ordini spedizioni corrispondenza cerca azienda ferramenta/bricolage offresi passaggio diurno. Tel dopo le 19 al 519.9612

MECCANICO auto anziano per Bra, piemontese, anni 46 massima serietà esperienza pneumatici geometria veicoli completa cerca lavoro magazzino ricambi Bitossi. Tel. 400 461.

MONTACARICHI ingegnere libero subito offresi anche part-time. Tel. 890 865

MURATORE offresi per lavori di intonaci e restauro appartamenti in città e immediate Telefonare 595 0106

OFFRESI impiegato con esperienza per ristorante o albergo in Torino o fuori. Referenze controllabili Tel 678.671.

OFFRESI referenziato bene come collaboratore domestico presso famiglia. Tel. 830.581

OPERAIO generico 34enne cerca lavoro presso sede ditta. Telefonare 812 872 ore pasti

PANETTIERE 34enne con esperienza e un pochino di pasame il cerca urgentemente lavoro. Tel 783.966 ore pasti

PANETTIERE 20 anni pratica, con 10 anni di esperienza cerca lavoro Tel 801 1342.

PENSIONATA referenziata offresi auto assistenza persone anziane malate. Telefonare 736 1044

PERMANENTE 36enne per 8 ai giorni garantiti offresi serietà, laboriosa, massima serietà. Tel 364 344 ore pasti.

PERITO meccanico 32enne esperienza elettrotecnica e pneumatica. Offresi impiego adeguato Tel. 874 334.

POZZANGHERO 24enne referenziato, presso ranch o segria, offresi anche stagione alberghiera. Telefonare 011 910 1183

RAGAZZA cerca lavoro. Telefonare 303 462.

RAGAZZA 21enne patrocchiana cerca lavoro come operaia. Tel. 348 605 ore pasti

RAGAZZO venticinquenne cerca lavoro carico sviluppi fattorino con esperienza, pat D Telefonare 729 908 ore pasti.

RAGAZZO 27enne offresi per seconda e nuova occupazione in campo grafica pubblicitaria Tel. 011 005.5715

TUTELATA specializzata verificazione cerca qualsiasi lavoro in Torino e cintura. Telefonare 366.236.

VENTIQUATTRENNE pone d'anni cerca lavoro come aiutante fattorino. Telefonare 443.751 ore

1BENNE con piccola esperienza cooperazione cerca ogni possibilità presso ditta. Telefonare 735 873.

2BENNE diplomato qualifica professionale conseguimento meccanico montatore cat B cerca lavoro. Tel. 0122 48.754.

2BENNE offresi assistenza per anziani o malati a domicilio di turisti e serenzi. Tel. 447.0835 dopo le ore 13.

3BENNE volenteroso cerca lavoro, non referenziato. Telefonare 308.462.

3BENNE diplomato offresi [redacted] mesi libertà di impegni familiari, nonno patrimoniale un giorno intero alla settimana, motivo serio e urgente Telefonare 316.0746.

3BENNE offresi qualsiasi lavoro, passaggio diretto in [redacted] Telefonare ai 300 3828.

4BENNE presso albergo centro lavorazione ai piani, 4-5 ore al giorno Telefonare ore pasti 745.0648

3BENNE pensionato impiegato patente C offresi part-time come persona fidata, magazziniere, varie Telefonare 218.9051

Impiegati

COMPETENTE ha contabilità bilanci ringraziandosi pari time Tel. ore pasti 817.890

CONTABILE di azienda, bene presente, cerca lavoro consolidamento nel proprio settore. Telefonare 745.031.

CONTABILE 30enne esperienza clienti familiari ha tempo pagina lavori vari collaboratore part-time. Tel. 960.9472.

DIPLOMATA presso lavori ufficio canal nuovo impiego Tel 473.0473.

DIPLOMATA referenze cerca qualsiasi lavoro purché serio no rappresentanze Telefonare 798 618.

DIPLOMATA 58/60, 32enne, buona conoscenza inglese tedesco scrivo presso permanente lavori ufficio, passaggio proprio ottimo. Tel 703 979

GEOMETRA 37enne pluriennale esperienza settore delle impiegatizie presso terzi pubb. Tel. 897.343

IMPIEGATA pluriennale esperienza lavori ufficio contabilità paghe ins bilanci mano d'opera lettere ditte completa autonomia Telefonare 711 870

IMPIEGATA ventinovenne referenze esperienza lavori ufficio delle lavorazione ha conoscenza elaborazione banche, contabilità su elaboratore, buona conoscenza Wordstar, offresi lavoro anche part-time Telefonare 640 4222.

IMPIEGATA 24enne esperienza 5 anni segreteria amministrativa prima acquisti supporto CED e ufficio automazioni, passaggio diretto, offresi Tel. 702 733.

IMPIEGATA 27anni esperienza, passaggio diretto, offresi zona Rivoli Tel. Telefonare 602 7586.

PERITO esperienza collaudo e controllo qualità presso azienda metalmeccanica offresi passaggio diretto. Tel. 720 7218.

PERITO giovane 26anni offresi per lavori in ufficio vendite, fotografia, full o part-time o attività varie. Tel. 314.077.

PROGRAMMATORE di comprovata esperienza ADT buona esperienza offresi. Scrivere: «Publikompass F088 - 10100 Torino».

RAGAZZA venticinque esperienza ufficio cerca lavoro come segretaria commessa o baby sitter. Telefonare 706 419

RAGAZZA ventinovenne, ingegno pratico e serio cerca impiego. Telefonare 011 908 5215.

RAGIONIERA cerca impiego presso studio commerciale/ca. Telefonare 443.409.

RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità generale mastrocartella fornitori clienti primanota bilanci dichiarazioni Iva redditi offresi Telefonare 011 758.425.

RAGIONIERA esperienza biennale propria completa gestione magazzino clienti/fornitori ricerca sistemazione part-time o tempo pieno. Tel. 087.4472.

RAGIONIERA pratica contabilità su Olivetti M24 offresi a serio studio zona/paese diretto. Tel ore pasti 940 6482

RAGIONIERA venticinquenne cerca lavoro presso serio studio commerciale. Telefonare 358 2031

RAGIONIERA ventunenne referenziata cerca impiego a orario anche ridotto commerciale periodo estivo. Tel. 748 1800.

RAGIONIERA diploma con esperienza presso studio commerciale, anche come commessa, offresi Tel 852 1087.

RESPONSABILE ufficio amministrazione, di personale cultura universitaria esperienza 20ennale in grado di assolvere pienamente anche con Cad tutte le funzioni riferite del personale interno. Scrivere Publikompass 5598 - 10100 Torino

SEGRETARIA conoscenza [redacted] piena padronanza ufficio in lingua italiana, lettura p.c. ottimo inglese e francese offresi Tel 885 0838.

SEGRETARIA [redacted] esperienza bancaria studio commerciale offresi passaggio diretto Telefonare 858.2687.

SIGNORA diploma con pluriennale esperienza presso studio legale offresi Tel. 965.4070

TRADUTTORE dall inglese specializzato settore informatica offresi. Hotel Canelli, via S. Dalmazzo 7, interno 44.

1BENNE diplomata in segreteria d'ufficio e programmazione Cobol, cerca impiego. Tel. 011 736 4818

1BENNE esperienza cerca lavoro impiego o commercio [redacted] computer. Tel. 805 2858

2BENNE diplomata scuola media superiore, cerca lavoro anche ditta commerciale [redacted] 793.397

2BENNE specializ. estera, inglese tedesco anche francese, esperienza bancaria offresi per serio impiego. Tel. 235.322.

3BENNE impiegata pluriennale esperienza contabilità generale e magazzino passaggio diretto Tel. 600 724 ore pasti.

tecnici

ESPERTO 38enne sempre a metodi organizzazione, attività ultradecennale in diversi settori valuterebbe proposte per conduzione piccola azienda. Scrivere «Publikompass 5582 — 10100 Torino».

PERITO chimico 40enne specialità petrolifero interesserà capacità organizzativa e gestionale. Eventuale altre mansioni purché inquadramento livello pari all'attuale e reale possibilità di carriera.

dirigenti

DECENNALE esperienza di gestione ed organizzazione del lavoro, CED, marketing, credit control, finanza, amministrazione 40enne cultura universitaria, ex responsabile, disponibile subito ottimo per conduzione aziendale Tel 668.8304.

DIRIGENTE 40enne residente Piemonte decennale esperienza consolidata e spinta competenti auto primo montaggio, varia conoscenza civili e fonderia valutazioni semi proposte consulenza o dirigenza tecnico commerciale privata o meccanici. Scrivere Publikompass 5600 - 10100 Torino

7 Offerte lavoro e impiego
operai, autisti, fattorini

AGENDA costruzioni attrezzature meccaniche, zona uscita tangenziale N. Ottimo assegno autovettura aziendale a disposizione di 4° e 5° livello. Inviare C.V. a «Publikompass 7030 - 10100 Torino».

AGENDA metalmeccanica cerca apprendisti stampisti 5° livello rif. 348 0419 - 348 0479 o presentarsi per ufficio via Padova, 19 - Rivalsacca (Torino)

CERCASI operaio pasticciere con esperienza laboratorio ingrosso a regalzo 15 - Rivalta Presidiano - Venaria via 78.

CERCASI serio giovane con lunga esperienza massima motivazione, Presidente De Candia piazza S. Carlo 173 (To)

CERCASI tappezziere esperto minimo anni 25 guida automezzo Operaio o Deliorm Tel 320.2374

ELETTRICISTI capaci per impianti bordo e apparecchiature a P.I.C. certificazione automazione Tel 710 388

IMPIEGATO 30enne esperienza pluriennale inglese francese responsabile ufficio commerciale cerca industria Settimese Tel 349 8777

IMPORTANTE società manutenzione aeromeccaniche settore ricambi ricerca per urgentissimi sviluppi commerciali e assistenza nel settore. Offre buon inserimento e prospettive. Telefonare 830 5639.

IMPRESA costruzioni stradali metalliche cerca mq 40 area esperienza addetto ufficio e magazzino per lavori su territorio nazionale. Disponibile subito. Tel 252 424.

LAUREATI discipline mediche ed inserimento con contratto di formazione esperto esperienza esperto di software con un organico di 100 persone, inviare curriculum a: Internazionale, via Vincenzo Gioberti 3 - Torino.

OTTIMO ristorante economico offre studio professionale a persone con diploma di ragioneria. Tel 800 226 - 656 208.

PERITO industriale con buona esperienza acquisita in officina e gas per applicazioni in combustione cerca importante industria metalmeccanica. Scrivere: «Publikompass 7077 — 10100 Torino».

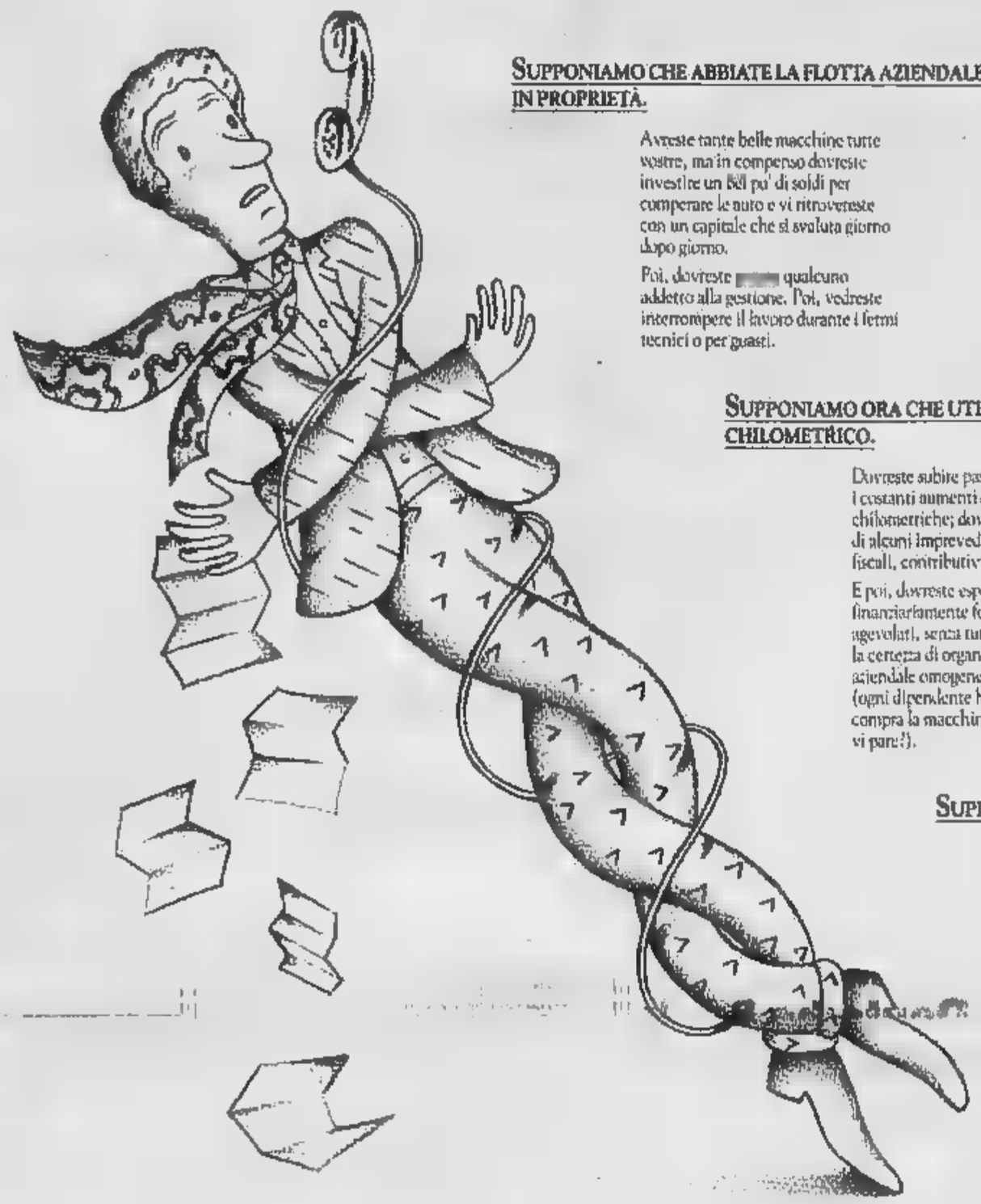
RAGIONIERE/A esperienza pluriennale esperto in contabilità generale, bilancio ed analisi costi/ricavi Tel 500.393

RAGIONIERE/A
buona esperienza amministrativa, capacità organizzativa annuali, lingua conoscenza. Scrivere a Elle s.r.l., corso Vittorio Emanuele 78 - 10121 Torino.

RETIA ditta cerca per gruppo attività tecnico commerciale, meccanico, eventuali medici pratica uso pacchetti autocad. Tel. 649 5953.

(continua)

SUPPONIAMO CHE NON ABBIATE LA FLOTTA AZIENDALE CON SAVALEASING.



SUPPONIAMO CHE ABBIATE LA FLOTTA AZIENDALE IN PROPRIETÀ.

Avreste tante belle macchine tutte vostre, ma in compenso dovreste investire un bel po' di soldi per comperare le auto e vi ritrovereste con un capitale che si svaluta giorno dopo giorno.

Poi, dovreste [redacted] qualcuno addetto alla gestione. Poi, vedreste interrompere il lavoro durante i fermi tecnici o per guasti.

SUPPONIAMO ORA CHE UTILIZZIATE IL RIMBORSO CHILOMETRICO.

Dovreste subire passivamente i costanti aumenti delle tariffe chilometriche; dovreste gravarvi di alcuni imprevedibili problemi fiscali, contributivi e sindacali.

E poi, dovreste esporvi finanziariamente fornendo prestiti agevolati, senza tuttavia avere la certezza di organizzare una flotta aziendale omogenea (ogni dipendente ha i suoi gusti e si compra la macchina che più gli piace, vi pare?).

SUPPONIAMO, PER FINIRE, CHE...

Che abbiate già abbastanza pensieri e non abbiate una gran voglia di perdere tempo (e denaro) a studiare sistemi vecchi o formule alternative che si potrebbero rivelare controproducenti.

Supponiamo che cerchiate [redacted] soluzione certa, duratura ed economica (sarebbe utile, direte voi, d'avere [redacted] flotta aziendale che cammini [redacted] deve...).

Qui arriviamo noi.

SAVA LEASING
Il leasing del Gruppo Fiat

La nostra proposta è di avere la flotta aziendale con Savaleasing, la società di leasing del Gruppo Fiat.

Già questo vi garantisce il rapporto diretto con il produttore e con un broker.

Savaleasing vi consente di avere un parco auto da una a nulle vetture e ogni auto ha di serie costi certi e predeterminati, risparmio fino al 30% rispetto al rimborso chilometrico, valore garantito dell'usato, massima efficienza controllata da una manutenzione razionale e ben scadenzata, auto sostitutiva dello stesso modello, capillarità del servizio assistenziale assicurata da 5000 officine distribuite perfettamente su tutto il territorio nazionale, possibilità di personalizzare il "pacchetto-servizi".

È lecito supporre, a questo punto, che decidiate di avere la flotta aziendale con Savaleasing, considerato che solo Savaleasing vi può offrire e garantire tutti i vantaggi di cui si sta parlando. Se volete avere informazioni su tutti gli altri benefici che non vi abbiamo illustrato qui, rivolgetevi agli uffici Savaleasing oppure direttamente alle Succursali ed ai Concessionari FIAT LANCIA

SAVALEASING VI FA RISPARMIARE. E NON SOLO DENARO.

Unico Savaleasing: Torino, Corso Bramante 15, tel. (011) 500441 • Milano, Corso Sempione 39, tel. (02) 314841 • Padova, Via Venezia 17, tel. (049) 8071155 • Brescia, Via Carlo Montebello 6, tel. (030) 280575 • Bologna, Via E. Lecuore 6/A, tel. (051) 494101 • Firenze, Via Bellfiore 37, tel. (055) 4792541 • Roma, Viale Marconi 67, tel. (06) 5597536 • Napoli, Corso Meridionale 51, tel. (081) 267400 • Bari, Via Oberdan 6, tel. (080) 138191 • Catania, Via Messina 625, tel. (095) 491601 • Palermo, Via Imperatore Federico 79, tel. (091) 361721

LesCollections

Alta moda donna

Annuncia la sua 1ª vendita straordinaria

Per ristrutturazioni interne dal 1 dicembre

Orario continuato dalle 10 alle 19

Via S. Teresa [redacted] Tel. 534.064 - Torino

CRISI EDILIZIA / I giorni bui stanno per finire

Stato [redacted] imprese svegliano il grande cantiere-Italia

MILANO — Stanno forse per finire i giorni bui dell'edilizia: il settore ha visto quest'anno un risveglio, seppure cauto (+0,2%), degli investimenti. Lo assicura una ricerca del Cresme, Centro ricerche economico-sociologiche e di [redacted] nell'edilizia. A dare il via a questa ripresa concorrono vari fattori, la maggior parte [redacted] quali hanno a che fare [redacted] quella [redacted], in [redacted] lato, potrebbe chiamarsi programmazione [redacted] città e [redacted] infrastrutture [redacted] Paese. Infatti, le previsioni parlano [redacted] aumento dello 0,5%, [redacted] dovrebbe salire nel 1987 a 2,2 punti per le [redacted] pubbliche, come autostrade, aeroporti, ferrovie, e questo sulla scorta [redacted] legge finanziaria che ha riservato per questi [redacted] 56 mila miliardi da spendersi nei prossimi tre anni.

Il secondo punto [redacted] viene dalla politica urbanistica [redacted] delle [redacted] città dove all'urgenza di dare soluzione ad alcuni problemi urbanistici si somma la riconversione delle zone [redacted] interne alla cerchia urbana in insediamenti [redacted] terziario avanzato.

[redacted] Milano, [redacted] sviluppo degli insediamenti [redacted] in generale e direzionali in particolare [redacted] attraverso la riqualificazione di un patrimonio esistente, sia attraverso il recupero di [redacted] industriali [redacted] si ripropone come fattore prioritario del rilancio della città, di cui consoli[redacted] progetto di «passante ferroviario», la vocazione monocentrica. A Torino, un piano già in vigore per il triennio 1984-87, [redacted] porta investimenti privati superiori a 90 miliardi nell'edilizia terziaria e altri 130 miliardi di [redacted] investimenti pubblici [redacted] in opere di urbanizzazione secondaria e di interesse comune. Anche a Genova, la crisi del sistema produttivo cittadino [redacted] ampi spazi alla riqualificazione urbanistica, cui [redacted] aggiunge l'intervento [redacted] recupero dell'area portuale per la quale [redacted] stati stanziati 150 miliardi.

Perfino [redacted] Bologna, dove una politica cittadina [redacted] restrittiva ha [redacted] evitare la terziarizzazione del centro storico, spostando fuori il centro direzionale, [redacted] crescita del terziario si è imposta come unica forza capace di [redacted] i punti di occupazione persi dall'industria, mentre a Firenze è andata rafforzandosi negli anni una vocazione policentrica.

A Roma, l'impossibilità di tener fede alle previsioni di un piano regolatore risalente ai primi Anni Sessanta ha lasciato spazio a insediamenti terziari e [redacted] incontrollati: il settore terziario, che rappresenta il 77,3% dell'attività totale della provincia di Roma, si concentra per l'85,8% nel capoluogo, su questo 85,6%, il [redacted] si addensa nel centro storico. Recentemente [redacted] studio di fattibilità affidato [redacted] gruppo Iri-[redacted] ha di nuovo ribadito [redacted] validità delle scelte del Sessanta, puntando sul decongestionamento delle aree storiche e [redacted] riqualificazione della periferia orientale della città. Lo stesso avviene a Napoli dove [redacted] Poggioreale è stata individuata l'area adatta per raccogliere i centri direzionali. Infine, per l'area di [redacted] il rapporto del Cresme segnala come di notevole interesse Tecnopolis, un insediamento a 10 chilometri dalla città nella direzione di Taranto che è [redacted] stata inaugurato, e Baricentro, destinato alle attività commerciali.

Determinanti e trainanti nell'ambito [redacted] queste politiche di [redacted]zionale appaiono le proposte di grandi gruppi industriali, come quella di Pirelli per l'area Bicocca, di Fiat per [redacted]go San Paolo, Campo di Volo e Corso Marconi, e i progetti [redacted] e Fiat per Firenze. [redacted] positivo [redacted] in[redacted] il panorama [redacted] produzione [redacted] dove l'indagine [redacted] il permanere di una crisi strutturale per la nuova edilizia residenziale che fra il 1981 e il [redacted] ha perso oltre il 18%. Anche in questo settore risulta invece più attiva [redacted] riqualificazione del patrimonio esistente. Alla caduta [redacted] produzione residenziale privata ha [redacted]mente [redacted] la battuta d'arresto dell'abusivismo.

Comunque, rispetto ai tempi bui [redacted] passato, i risultati de[redacted] Cresme inducono a qualche ottimismo. Essi lasciano infatti intravedere, se non altro, un'inversione di tendenza. **Valeria Sacchi**

Per ridare fiato alle aziende [redacted] nuovi posti di lavoro

Lucchini ha un piano-sviluppo

«Meno oneri sui salari, più tasse sui consumi»

Il presidente della Confindustria, Luigi Lucchini

ROMA — Meno contributi sui salari, più tasse sui consumi: la Confindustria afferma di aver trovato la ricetta giusta per [redacted] politica economica. Così, nei prossimi [redacted] anni, si potrebbe accelerare lo sviluppo, vendere di più all'estero, aumentare i posti di lavoro.

Sul costo del lavoro in Italia grava un peso di «oneri sociali», ossia [redacted] contributi per previdenza e malattie, superiore a tutti i Paesi [redacted]renti. Questo [redacted] «penalizza la produzione italiana e favorisce le importazioni». La Confindustria, nel rapporto del suo centro studi presentato ieri, sostiene che [redacted] ridurlo di circa cinque punti, spostandone il [redacted] a parità di gettito, [redacted] imposte indirette: sull'Iva insomma.

[redacted] imprese risparmierebbero 12-14.000 miliardi. L'Iva do[redacted] in compenso, [redacted] un paio di punti. Con quali effetti sui prezzi al consumo? Secondo il centro studi della Confindustria [redacted] una [redacted] prezzi industriali tale da compensare o quasi l'aumento di imposte. Altri economisti, chiamati ieri a dibattere la proposta, hanno dissentito, arrivando a prevedere [redacted] effetto [redacted] questa ipotetica manovra, [redacted] aumento dei prezzi di circa [redacted] mezzo.

Il direttore del centro studi, Innocenzo Cipolletta, vede soltanto effetti positivi: le vendite italiane all'estero crescerebbero dell'1,1% nel primo anno e [redacted] 0,4% nel secondo; la crescita economica del Paese (prevista nel 2,1% per l'anno prossimo, nel 2,9% per il 1988) ne riceverebbe un impulso dello 0,8%.

Il governo, [redacted] ora, [redacted] è mosso nella direzione opposta: la legge finanziaria '87 [redacted] poco gli oneri [redacted]ciali, anziché diminuirli. Curiosamente, invece, [redacted] pro[redacted] tipo di quella [redacted] l'industriale è stata avanzata dal pci: meno imposte [redacted] produzione, più sui consumi.

Secondo gli imprenditori, gli effetti benefici della [redacted] contributi-Iva potrebbero tradursi anche in un aumento dell'occupazione (fino a 80.000 posti) solo se il sindacato rispetterà gli accordi dell'8 maggio sul [redacted] del lavoro e se si realizzerà [redacted] maggiore flessibilità sul [redacted]cato del lavoro».

Un compito importante spetterebbe [redacted], ha detto il vicepresidente della Confindustria, Carlo Patrucco: lo spostamento da contributi a Iva dovrebbe accompagnarsi a un'«azione efficace del fisco, perché allo stato attuale l'evasione dell'Iva sembra [redacted] aggiri sui 40.000 miliardi».

La proposta di una manovra [redacted] contributi [redacted] un ragionamento sulle previ[redacted]che del prossimo biennio. Il centro studi ritiene che ci sia da aspettarsi nel mondo «una crescita moderata» [redacted] economie, che svilupperà [redacted] commercio internazionale [redacted] del 4% l'anno tra «forti modifiche [redacted] competitività e [redacted] delle fluttuazioni [redacted] dollaro». Per [redacted] questo significherà scarso impulso [redacted] alla crescita e il pericolo che le nostre merci perdano competitività sui mercati stranieri.

In generale, sostiene Cipolletta, «l'Europa sembra soffrire dello stesso male del Giappone, con [redacted] produzione interna troppo orientata alle esportazioni». Perciò «è giunto il momento di favorire nel vecchio continente [redacted] interna» principalmente con [redacted] riduzione [redacted] tassi di interesse. Ma l'Italia è più debole: al rilancio della domanda [redacted] interna si deve accompagnare un recupero di competitività, altrimenti si importerà di più e non crescerà il numero degli occupati.

Attenzione dunque alle «nuvole [redacted] luogo», [redacted] detto, sempre ieri ma in altra sede, il presidente [redacted] Confindustria, Luigi Lucchini: «Il prossimo anno deve vedere il Paese impegnato ad affrontare i fattori interni di squilibrio e di difficoltà», cosa che finora si è fatta «poco e nulla». **Stefano Lepri**

Contratto, stretta finale da mercoledì

Una tre giorni no stop [redacted] i metalmeccanici

ROMA — Federmeccanica e Fiom, Fim, Uilm si ritro[redacted] con «una tre giorni» da tenersi tra mercoledì e venerdì [redacted] prossima settimana, poi o ci sarà il nuovo contratto o si andrà ad una mobilitazione generale della [redacted] che ha a disposizione 8 ore di sciopero da effettuare entro dicembre. Questo il quadro, il giorno dopo l'ennesimo vertice ristretto tra Lang e Mortillaro da una parte e Garavini, Puppo, Morese e Lotito dall'altra.

«Quei giorni saranno la prova della presenza o meno nella Federmeccanica di un'effettiva volontà di procedere al rinnovo [redacted] contratto», dice Sergio Garavini (Fiom-Cgil). «Pensavamo di vedere [redacted] contratto, ma così non è stato. Abbiamo illustrato a Mortillaro la proposta sulla riduzione dell'orario, [redacted] l'ultima, [redacted] non c'è stato un [redacted] positivo», [redacted] Franco Lotito (Uilm). «Alle condizioni poste da Mortillaro, che continua a menar il can per l'aia, il contratto non si fa. Comunque aspettiamo la tre giorni per tentare un affondo decisivo», ha detto Sergio Puppo, numero due della Fiom-Cgil, ai quadri sindacali del Lazio che hanno proclamato per l'11 ed il [redacted] dicembre 4 ore di sciopero.

CHIMICI — Le trattative per il rinnovo del contratto, giunte alle battute finali, hanno registrato un improvviso irrigidimento. Su orario e salario la delegazione della Fulc [redacted] giudicato «insufficienti» le aperture manifestate dall'Asap, l'associazione [redacted] aziende pubbliche. [redacted] ha deciso un aumento delle azioni di lotta.

TELECOMUNICAZIONI / Gava [redacted] piano decennale (74.840 miliardi)

Il futuro [redacted] su un cavo

La riunione [redacted] Cipi - Prevista una forte quota pubblica (45.660 miliardi) ma una crescita costante dei privati

[redacted] Nel piano dell'[redacted] un taglio di 300 posti

ROMA — Una produzione di 700 [redacted] lavatrici, frigoriferi e lavastoviglie; la riduzione dei lavoratori da 1.800 a 1.500 unità, la concentrazione dell'attività produttiva da tre a due stabilimenti.

Sono questi i capisaldi [redacted] piano di risanamento triennale della Indesit approvato dal Cipi e che il commissario dell'azienda Zanino ha illustrato ai sindacati nel corso di una riunione al ministero dell'Industria.

L'azienda di elettrodomestici, da tempo in crisi e commissariata in base alla legge Prodi, si avvia a chiudere i bilanci dell'86 con una perdita di dieci miliardi, meno di quella subita l'anno precedente. Le sue prospettive di ripresa sono tuttavia incerte, anche perché quasi quattromila dipendenti sono collocati stabilmente [redacted] integrazione.

I [redacted] nella riunione, hanno criticato il fatto di non essere stati consultati sulle linee [redacted] piano prima della sua approvazione. Nel merito hanno chiesto alcune modifiche.

ROMA — Grosse novità per il piano telecomunicazioni approvato ieri dal Cipi (Comitato interministeriale per la politica industriale) che prevede 74.840 miliardi di investimenti (a prezzi costanti [redacted] nell'arco del [redacted] 1985-1994. Di questi 45.660 mi[redacted] riguardano il mercato pu[redacted] (telefonia, telex, tv via satellite, teleradiodiffusioni) e 29.180 miliardi il mercato privato (reti private di comunicazione, terminali, elaboratori, software applicativo).

1) «L'incentivazione rispetto al [redacted] naturale di sviluppo — afferma la [redacted] Cipi — si [redacted] miliardi nell'arco del decennio, [redacted] cui 4.560 relativi al mercato pubblico, pari ad un incremento dell'11 per cento, e 13.080 relativi [redacted] mercato privato, pari ad un incremento dell'81 per cento». Tale incentivazione dovrebbe avere come risultato finale una crescita media annua del mercato pri[redacted] del 10% anziché del 5% previsto dal modello «naturale».

2) Gli investimenti che si attueranno con le somme stanziate nel piano dovrebbero consentire un potenziamento degli impianti per circa 9 milioni di utenti in modo da raggiungere nel 1994 una densità di 44,6 abbonati per ogni 100 ab[redacted]nti. Inoltre [redacted]ppo del piano dovrebbe portare ad [redacted] media annua dell'utenza «affari» di 121 mila abbonati rispetto ai 107 mila [redacted] dell'incremento naturale.

Il [redacted] Gava

3) Sul piano qualitativo [redacted] decisione presa dal Cipi di incentivare lo sviluppo dell'industria nazionale delle telecomunicazioni dovrebbe tradursi in razionalizzazione e potenziamento dell'offerta delle produzioni nazionali; contenimento del calo dell'occupazione diretta nell'industria manifatturiera; miglioramento dell'accesso ai [redacted] esportazione e un più veloce ritorno degli investimenti.

Soddisfazione per l'approvazione da parte [redacted] Cipi del «piano finalizzato [redacted] la politica industriale nei [redacted] telecomunicazioni pubbliche e private» del ministro dell'Industria è stata espressa dal ministro Zanone.

«Il piano — ha detto Zanone — prevede la definizione [redacted] un [redacted]centivato di sviluppo per l'intero settore delle telecomunicazioni rispetto al modello naturale. In particolare, nei confronti del piano decennale del ministero delle Poste, si tratta di un incremento di investimenti pari a 5.058 miliardi nel decennio 1985-[redacted] a prezzi costanti 1985».

La [redacted] di tali investimenti, ha proseguito Za[redacted], potrà portare, tra l'altro, [redacted] una serie di risultati significativi:

- il potenziamento degli impianti [redacted] il relativo aumento del numero di utenti;
- la crescita media [redacted] dell'utenza «affari»;
- il miglioramento della qualità del servizio telefonico (aumentando l'entità delle forniture annue in linee di centrale da 1,2 milioni a 1,5 milioni, delle quali oltre il 90% in tecnica elettronica);
- la maggiore informatizzazione della categoria «affari», di utenze specifiche professionali, della pubblica amministrazione centrale e periferica, di specifici bacini territoriali e di utenza.

L'offerta giudicata interessante

[redacted] Europrogramme trattati[redacted] con [redacted]

MILANO — La discussione è stata lunga. Alla fine il consiglio di Ifi-Interfininvest ha deciso di approfondire l'esame dell'offerta avanzata dalla Fincasa di Renato Bocchi per i beni del fondo Europrogramme.

I problemi da risolvere restano molti ma la sostanza della proposta dell'imprenditore romano è stata giudicata, dal consiglio chiamato a liquidare i beni (oltre 700 miliardi di patrimonio [redacted] del fondo, degna di attenzione.

Va [redacted] che ora l'immobiliarista [redacted] dovrà precisare la sua proposta e il nome dei soci (si parla di alcuni istituti bancari, tra cui la [redacted] pronti a sorreggerlo in un'azione di acquisizione di grande rilievo. Dovrà poi essere precisata la proposta nei confronti dei sottoscrittori e, soprattutto, un'eventuale proposta (successiva alla liquidazione) ai 75 mila sottoscrittori legata a un eventuale concambio tra quote e azioni (la società individuata è la Pacchetti).

Infine, verrà valutata la proposta Bocchi all'interno delle varie soluzioni legislative che dovranno essere affrontate dal Parlamento italiano. Quel che importa, per ora, è che il consiglio dell'Ifi-Interfininvest, chiamato a regolare la liquidazione del fondo, ha accettato di approfondire il discorso con Bocchi mentre si intensificano le offerte di altri gruppi (tra gli italiani, una citazione spetta a Salvatore Ligresti, uno dei maggiori protagonisti della scena immobiliare). **u. b.**

La Deutsche [redacted] va [redacted] spiegate

BONN — La Deutsche Bank, che mercoledì ha [redacted]nciato l'acquisto della Banca d'America e d'Italia dalla [redacted] America di San Francisco, ha promesso ai 245 mila azionisti per il 1986 un dividendo maggiorato di un bonus destinato a farli partecipare all'utile di un miliardo di marchi che quest'anno la banca ha ricavato dalla vendita del patrimonio azionario del gruppo industriale-finanziario Flick.

L'annuncio della maggiorazione del dividendo, che per il 1985 era [redacted] di 12 [redacted] per azione da 50 marchi nominali, è [redacted] dato [redacted] portavoce [redacted] consiglio d'amministrazione della banca, Wilhelm Christians, in [redacted] conferenza stampa a Duesseldorf nel corso della quale sono [redacted] indicati i positivi risultati della banca nei primi [redacted] mesi di quest'anno.

Sciopero [redacted] porto di Genova

GENOVA — La Culmv, la Compagnia [redacted] lavoratori merci varie del porto di Genova, ha chiesto un rinvio dell'aumento [redacted] capitale (da 1 a 6 miliardi) della Terminal Container SpA (51% Consorzio autonomo del porto e 24,5% ciascuno Culmv e utenti raccolti nel Gio), la società cardine del nuovo sistema portuale e al centro della contrapposizione fra consorzio e Culmv sul nodo della riorganizzazione del lavoro sulle banchine dello scalo ligure. La Culmv ha proclamato per oggi uno sciopero di 24 ore.

«Come nei programmi — ha dichiarato ieri il presidente del consorzio autonomo Roberto D'Alessandro — domani riunirò il comitato lavoro del consorzio e formuleremo i decreti sulla nuova organizzazione secondo il piano 198[redacted] società Terminal Container».

Il Tar contesta Bankitalia

ROMA — Il Tar contesta la Banca d'Italia: [redacted] un «pacchetto» di promozioni da funzionari a dirigenti principali ha usato procedure in contrasto «con l'esigenza di chiarezza ed imparzialità dell'azione amministrativa», e ha violato «principi generali in materia di pubblico impiego». La censura nei confronti dell'istituto di emissione è contenuta in una sentenza del Tar, il cui intervento era stato promosso da Antonio Urso, segretario responsabile della Uil Bankitalia, con un ricorso presentato nel 1983. Urso, convinto di avere le carte in regola per il passaggio di carriera, era invece rimasto fuori da quella tornata di promozioni.

«Finsider dissangua Italimpianti»

GENOVA — Il sindacato ligure dirigenti aziende industriali sottolinea in un documento le difficoltà incontrate dall'Italimpianti dopo il trasferimento alla società genovese delle aziende manifatturiere della Finsider.

«Dopo essere stata costretta — è scritto nel comunicato — ad azzerare tutte le riserve del fondo rischi di commessa [redacted] in sede [redacted] bilancio [redacted] l'Italimpianti. [redacted] chiusura del [redacted] presenterà una [redacted] che sarà pesantemente negativa [redacted]ntre l'ammontare del portafoglio ordini è invidiabile a livello internazionale».

Dopo aver ricordato l'assetto societario dell'Italimpianti (Finsider con la maggioranza [redacted] Ansaldo con il 39% e Iri con il 22,5%), il sindacato ligure dirigenti aziende industriali richiama gli azionisti alle loro responsabilità: «L'Iri, non solo come azionista ma come istituto, deve farsi carico del fatto che la Finsider, nell'intento di colmare le voragini del suo bilancio, dissangua sistematicamente una delle sue migliori aziende».

Euromobiliare sempre record

MILANO — I risultati dei primi cinque mesi di esercizio di Euromobiliare consentono di prevedere che anche l'86-87 si chiuderà con un buon bilancio: lo ha dichiarato Guido Roberto Vitale, amministratore delegato Euromobiliare, nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci che ha approvato a Milano il bilancio di esercizio [redacted] 30 giugno '86, che chiude con un utile netto di 10,5 miliardi (12,4 il consolidato) e un dividendo di 260 lire

[redacted]
AVVISO DI GARE
IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
IL PRESIDENTE

[redacted]
Il Presidente del Consorzio ha convocato l'Assemblea dei consorziati [redacted] il rinnovo [redacted] Consiglio [redacted]. Le votazioni [redacted] luogo [redacted] 8 dicembre 1986 [redacted] Municipi [redacted] Comuni di: [redacted] Gioia [redacted] Laureana di Borrello, Galatro, Cittanova, Palmi, Bagnara, Oppido Mamertina, Taurianova, Rosarno (Sede Consorzio via Nazionale) e Po[redacted] (locali Pretura via G. Lombardi), dalle ore 8 alle ore 18.
IL PRESIDENTE
(dr. ing. Antonino Giuffrè)

FIMINTER
VALORI
intermediazione e consulenza finanziaria
TORINO PIAZZA LAGRANGE 2 TEL 011
Security
amministrazione
e intestazione fiduciaria di patrimoni

NATALE WOLMER

È già Natale con le Super Offerte Wolmer

TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI

Orientale autentico Kilim	cm. 180 x 120	L. [redacted]	[redacted]
Orientale autentico Kilim	cm. 230 x 160	L. 1.180.000	[redacted]
Orientale autentico pakistano	cm. 240 x 170	L. 880.000	[redacted]
Orientale autentico rumeno	cm. 200 x 300	L. 1.457.000	[redacted]
Orientale autentico persiano	[redacted] 150 x 200	L. 1.840.000	[redacted]

TAPPETI CLASSICI PURA LANA VERGINE

Dimensioni cm. 80 x 160	L.	147.000	73.500
Dimensioni cm. 100 x 200	L.	228.000	114.000
Dimensioni cm. 160 x 200	L.	[redacted]	165.000
Dimensioni cm. 170 x 240	L.	448.000	224.000
Dimensioni cm. 200 x 300	L.	638.000	319[redacted]
Dimensioni cm. 250 x 350	L.	1.060.000	530.000
Dimensioni cm. 300 x 400	L.	1.600.000	[redacted]
Coppia scendiletto	L.	154.000	88.000
Trittico scendiletto	L.	[redacted]	[redacted]

STUOIE IND[redacted] A MANO

Dimensioni cm. 80 x 190	L.	[redacted]	72.000
Dimensioni cm. 120 x 180	L.	[redacted]	112.000
Dimensioni cm. 160 x 230	L.	384.000	192.000
Dimensioni cm. 190 x 290	L.	524.000	262.000

TAPPETI [redacted]OERNI ESCLUSI[redacted] FIRMATI E [redacted]
Vasto assortimento [redacted]

MOQUETTE

Rasata antifiamma	al mq.	L.	9.800	4.900
Bouclé antistatico	al mq.	L.	[redacted]	[redacted]
Bouclé Tecnico	al mq.	L.	[redacted]	[redacted]
[redacted] ignifugo con juta	al mq.	L.	33.000	[redacted]
[redacted] pura lana	al mq.	L.	50.000	25.000

...Super offerte anche su Piumoni - Trapunte - Copriletti - Tendaggi [redacted] Biancheria

WOLMER
TORINO - Str. Aeroporto, 12 (500 metri dopo la sopraelevata di [redacted]so Grosseto)
Tel. 011/253.429 - 211.485
APERTO DOMENICA 14 e DOMENICA 21 DICEMBRE

Fiorino e marco sono a livelli record

La lira nello Sme è sulla difensiva

quota 1372 - La Bundesbank non modifica i tassi

Il governatore Ciampi con Pohl, presidente della Bundesbank

ROMA — Il dollaro, dopo un consistente calo subito negli Stati Uniti mercoledì è tornato a quotare ai fixing europei su livelli simili a quelli della precedente giornata valutaria del Vecchio Continente.

Il biglietto verde è stato indicato alla media Uic a 1272 lire in calo di poco più di un punto sulle 1373,325 di mercoledì. Significativo, però, che nelle prime ore sulla spinta del calo subito negli Stati Uniti il dollaro aveva raggiunto un minimo di 1363 lire. A Francoforte la valuta Usa è stata fissata a 1,9700 marchi contro 1,9813 precedenti.

Da Francoforte giunge notizia che il consiglio direttivo della Bundesbank non ha mutato la politica monetaria tedesca nel corso della riunione ordinaria quindicinale tenuta ieri. Il tasso di sconto rimane al 3,5% come pure invariato rimane il tasso Lombard al 5,5%.

Lira in lieve flessione all'interno del sistema monetario europeo in una giornata che ha visto il marco eguagliare il precedente record e il fiorino conquistare un nuovo massimo nei confronti della valuta italiana. Il marco è stato quotato ufficialmente a 660,4 lire, lunedì scorso, contro 663,25 di mercoledì.

La Banca d'Italia ha venduto al fixing di Milano 40 milioni di marchi dei 51,1 ufficialmente, mentre secondo alcune voci corse sui mercati valutari la Banca centrale belga è intervenuta sul mercato aperto a sostegno del franco sul marco. L'intervento sarebbe stato operato quando il marco era a 20,7970 franchi belgi.

Il fiorino ha chiuso a 613,6 lire, record rispetto alle 613,595 lire sempre di lunedì scorso ma la quotazione ufficiale di mercoledì era stata di 613,415 lire. Ancora fermo invece il franco francese che ha chiuso oggi a 211,64 lire contro 211,62 ieri. Fuori dallo Sme, la sterlina ha perso pochi punti quotando a 1961,95 lire contro le precedenti) 1964,8 e il franco svizzero si è mantenuto stabile quotando 821,75 contro 821,55.

r. s.

Tassi stabili per i Bot di metà mese (2000 miliardi)

ROMA — Tassi sostanzialmente invariati per l'emissione di Bot di metà mese per 2000 miliardi, autorizzata dal ministero del Tesoro. Con quest'ultima emissione il Tesoro ha inteso rimpiazzare i 2000 miliardi di Bot in scadenza il 15 dicembre, cui 1515 nelle mani degli operatori economici e 485 nel portafoglio della Banca d'Italia.

Dei posti all'asta sono offerti con il sistema di collocamento dell'asta competitiva 1000 miliardi di Bot semestrali con durata 182 giorni e con scadenza 15/5/87 ad un prezzo base di lire 96,25 per ogni cento lire di valore nominale, con un rendimento effettivo composto lordo del 10,25% e netto d'imposta 9,87% (prezzi e tassi uguali ai Bot dell'asta di metà novembre).

Sono inoltre offerti con sistema di collocamento dell'asta marginale 1000 miliardi di Bot annuali con durata 365 giorni e scadenza 15/12/87 ad un prezzo base di lire 90,90 (90,85 all'asta di metà novembre) e un rendimento effettivo annuo lordo 10,01% (10,02% il precedente) e netto d'imposta del 9,13%.

● CCT — Consistente «taglio» alle prossime otto emissioni di Certificati di credito del Tesoro (tutti «pre-tassazione») il stato apportato dal ministro del Tesoro Goria sulla base del meccanismo di indicizzazione al rendimento dei Buoni ordinari del Tesoro (Bot).

RAPPORTO CENSIS '86 / Come è cambiata la finanza italiana

La «grande bouffe» di piazza Affari

La «famiglia d'assalto» gioca in Borsa

ROMA — La «grande bouffe» finanziaria ha dato alla luce il «settesistema». Cioè, dice il Censis, la disponibilità di denaro ha favorito l'aggregarsi di risorse e di strategie secondo «logiche settesistemiche», particolarmente presenti nel settore industriale. Le grandi imprese l'epicentro del fenomeno (Iri, Fiat, Cofide, Cir, Olivetti, Montedison, Pirelli, Fininvest, Ferruzzi, Stet). Questi gruppi (il cui fatturato raggiunge il 12% del pil) segnalano: a) presenza, accanto a funzioni produttive differenziate, di molteplici attività nel terziario; b) significativa rilevanza, al loro interno, nei settori della stampa e dell'editoria; c) diffusione del fe- sottosistemico nell'area internazionale. Ma ecco i punti principali dell'analisi del Censis.

1 **La «grande bouffe»** — La nuova disponibilità finanziaria ha varie componenti. La prima dai fondi d'investimento, che, a valori costanti, hanno registrato fra l'83 e l'85 un incremento del 239%. Leasing e factoring rivelano cresci- annua, rispettivamente, dell'11,3% e del 50,02%. Nella media quinquennale i premi assicurativi sono cresciuti al ritmo del 8,1%, mentre il volume d'affari della grande distribuzione ha superato nel 1985 i 20.300 miliardi, con uno «strappo» in termini reali del 6,9% rispetto al .

2 **Borsa e bilanci** — Altro rilevante elemento della «grande bouffe finanziaria» è rappresentato dalla Borsa e dal «boom» '85-'86. La capitalizzazione è cresciuta del 154,7% in termini reali fra l'83 e l'86. Tuttavia di dimensioni eccezionali «Mise va» è da ritenersi la fiducia che i risparmiatori hanno riposto nella sottoscrizione del nuovo capitale sociale. L'altra fonte di alimentazione è offerta dai buoni risultati di bilancio delle imprese industriali. Notevoli nell'85, rileva il Censis, i risultati netti dei maggiori gruppi industriali: Fiat 1.435 miliardi (+110,1% su 1984); Agip 1.121 miliardi (+68,3% su 1984); Eni 774 mi- (nel perdita di 144 miliardi); Stet 500 miliardi (+15,6% su Olivetti 442 miliardi (+22,8% ; Siram miliardi (+7,9% su 1984); Montedison 243 miliar-

3 **La famiglia modello** — La «molla» finanziaria, osserva il Censis, si configura pertanto come il principale (anche se non l'unico) fattore d'impulso all'entrata di settori quali la grande distribuzione, le assicurazioni, e «nuova finanza», ove il nuovo mercato di massa moltiplica le opportunità d'iniziativa e la loro convenienza.

Partendo questo giudizio il Censis anche un ritratto della «famiglia d'assalto» che possiede attività finanziarie e gioca in Borsa. Questa famiglia, disposta a cedere la casa per accrescere i suoi investimenti speculativi, è secondo il Censis quella che ha successo nell'attuale «società del profitto»: solo nel 1985 ha percepito 73.000 miliardi di interessi lordi per la rendita finanziarie possedute. Restano indietro, scrive il Censis, le famiglie reddito e le famiglie pluriredditi senza attività finanziarie. Perciò il divario fra i nuclei familiari più intraprendenti e aumentato: era 40 (poveri) a 129 (ricchi) nel 1982 ed è passa- da 38 a 142 nel 1984.

Vanno molto bene invece, dice il Censis, le famiglie che fanno mix fra redditi e proventi finanziari. Il fenomeno è reso evidente dal fatto che nell'82 il 46% delle famiglie dichiarava attività finanziarie e due anni dopo questa fascia saliva al 54,9% (con un aumento 1 milione e 700 famiglie).

Secondo il centro si è inaugurato un virtuoso che premia i detentori di attività (finanziarie,

Che succede all'Imi?

Gianmario Roverato lascia la Sige - Una banca d'affari negli Usa

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Che succede all'Imi? Va via Gianmario Roverato dalla Sige. La notizia cade in contemporanea con il rinvio, di pochi giorni, del siassame della Banca Man- Da qualche mese, poi, una più formidabili leve della finanza innovativa in sembra attraversare una situazione di grande incertezza, divisa tra lo sviluppo impetuoso dei servizi e la necessità di assicurare una guida centrale alle operazioni.

Si profila una banca d'affari Imi negli Stati Uniti (e la Sige ne viene informata più tardi); si annuncia un ciassamento su larga scala Manusardi (e le voci maligne parlano di incertezze dell'istituto di fronte all'operazione Sige); cresce il settore servizi (i fondi dell'Imigest addirittura surclassano la concorrenza americana) e il cuore dell'istituto guidato da Luigi Arcuti si trova spiazzato di fronte alla in movimento.

Insomma, l'uscita di Roverato sembra, al di riflessi sul , più piccola rivoluzione di ordine che di persone. E il posto di Roverato, sussurrano le fonti romane, dovrebbe giungere a gennaio un uomo di assoluto prestigio: Giuseppe Zadra, attuale responsabile ai servizi Borsa della Consob, uno degli esperti italiani più capaci nel difficile (e da noi poco esplorato) settore delle straniere. E Roverato? L'ipotesi più probabile (mentre in Sige regna un certo sconcerto e la ventina dei più intimi collaboratori del re della Borsa ricevono offerte continue) è il ingresso in una grande merchant bank.

Per ora, comunque, Piazza Affari cerca di capire il significato del divorzio di Roverato dalla Sige. Cinquant'anni, primo atleta italiano a superare i due metri in altezza nel 1936, laureato nel a con una tesi sui fondi comuni, Gianmario Roverato rappresentava il creatore della moderna Sige, dal 1974.

Prima di approdare alla Società italiana per imprese e gestioni Roverato aveva raccolto per strada tutte le esperienze che contano: inizio alla Centrale, nel 1961, Riccardo Argentino (zio di quel Paolo Mario Leati della Lombardfin che tanta parte ha avuto nella scalata Bi-in-); tre anni di lavoro con Isidoro Albertini, in conoscenza di un giovane allora impiegato presso Aldo Ravelli: Francesco Micheli, la mente finanziaria delle operazioni Montedison di questi anni.

Ma non basta: nel curriculum di Roverato figurano l'armonia con Giuliano Graziosi (ora amministratore della Stet) e tanti altri protagonisti della finanza anni lui, alto e dinoccolato, riservato e glaciale negli interventi pubblici, rappresentava attraverso l'Imi l'alternativa alle architetture di Mediobanca.

Ora un divorzio dall'Imi segna una rottura d'epoca. Roverato ha fatto della Sige il più moderno e aggressivo braccio operativo della Borsa italiana degli ultimi anni: Bi-Invest alla recente scalata di Raul Gardini è stato lui a condurre, e spesso a coordinare, le novità fronte azionario.

L'Imi dimostra adesso di voler avere nuove prospettive: la merchant bank americana (all'insaputa Sige) è un primo esempio della volontà di valorizzare la capofila sulle controllate. Vittorio Serafino, 35 anni, torinese, direttore finanziario, può rappresentare il nuovo regista di una fase di stabilizzazione dell'Imi.

passa agli arabi il

MILANO — Potrebbe andare in porto per la metà della prossima l'intesa la trattativa la cessione, finanziaria araba, di una quota del capitale Falck messa in vendita dalla Promintier, la società che gestisce il pacchetto di società siderurgica controllato da una cordata romana.

La conferma viene da uno dei responsabili della Promintier, che mercoledì e giovedì prossimi incontreranno nuovamente i rappresentanti della Al-Sharq, la finanziaria di Abu Dabbi, che sarebbe intenzionata a chiudere l'affare comunque entro dicembre.

Gli azionisti romani, proprietari di un pacchetto pari a circa il 12% del capitale Falck dopo l'ultimo aumento, sono disposti però a cedere azioni solo il 15%, mantenendo, per il momento, la quota residua.

Secondo una interna alla Promintier, gli arabi avrebbero offerto circa 11 per azione (corrispondenti a circa 15400 lire al cambio di 1400 lire per dollaro), a fronte dei 13 dollari chiesti inizialmente dalla cordata romana, che sarebbe però disponibile ad accettare la cifra proposta dagli arabi a condizione di vendere appunto solo una parte (15%) del pacchetto.

I titoli ordinari Falck in borsa attualmente intorno a 9000 lire ma, sempre secondo ambienti della finanziaria romana, potrebbero arrivare oltre le 10000 lire.

Prima convention del Gruppo Finanziario Tessile

Gft, Rivetti disegna le strategie Anni 90

TORINO — Prima convention internazionale del Gft (Gruppo Finanziario Tessile) che ha convocato a Torino per due giorni 400 dirigenti e quadri, provenienti dall'Europa, dagli Stati Uniti e dal Messico, per fare il punto sullo stato di salute del colosso tessile. Ai rappresentanti della Gft e 33 consociate (30 all'estero) Marco Rivetti, presidente e amministratore delegato del gruppo, dopo la morte del padre Franco, ha illustrato ieri mattina la strategia a breve e medio periodo del Gft, un gigante che ha 14 stabilimenti sparsi nel mondo (12 in Italia e 2 all'e- da lavoro e (il 79% in e può contare a propria garanzia di società e di distribuzione (alcune società con i grandi della moda: Valentino, Armani, Ungaro ecc) che fanno Gft International Spa. In Europa ha consociate in Francia, Germania, Olanda e Gran Bretagna; i suoi prodotti (05 marchi) risplendono nelle boutiques e nei grandi magazzini di mezzo mondo, da Tokyo a Manhattan.

Il gruppo Gft, che nell'87 festeggerà il centenario, ha fatturato 847 miliardi nell'86 e per l'86 prevede di sfiorare quota 950, con un utile netto tra i 31 e i 36 miliardi. Nell'86 il gruppo ha proseguito il consolidamento della propria quota nel mercato americano, dove esporta il 20% del fatturato, anche se il negativo rapporto cambio con il dollaro non ha evidentemente facilitato la strada al gruppo industriale piemontese. «*La strategia* — dicono però Gft — *non è quella di abbandonare il mercato, ma di ridurre gli utili gestionali per rimanere competitivi*».

In Italia (dopo la Benetton) il Gft è costituito da 5 direzioni centrali, sette divisioni operative e può contare su più marchi che anche le sue vincenti all'estero. All'inizio prossimo anno è prevista, fra l'altro, anche l'inaugurazione di un nuovo centro direzionale del gruppo a Torino, in cui lavoreranno circa 500 dipendenti.

roc.

UNA MISSIONE IN ITALIA

Per Piaggio e Gie la Cina più vicina

ROMA — E' proseguita negli stabilimenti Piaggio di Pontedera la visita della delegazione cinese della provincia di Jiangsu che su invito della Regione Toscana è in questi giorni in Italia.

Ad accogliere gli ospiti guidati da Han Peixin, erano l'ing. Giorgio Brazzelli, amministratore delegato del gruppo Piaggio, e il direttore generale Alberto Bendinelli.

In particolare l'ing. Brazzelli ha ricordato che Pia-, nel corso del 1985, ha siglato importanti contratti con la Repubblica Popolare Cinese. accordi — ha detto l'amministratore delegato — hanno riguardato la fornitura di 10 000 veicoli Ape TM 703 V, nonché il trasferimento di tecnologie e la fornitura di assistenza tecnica necessari per costruire ed avviare a Pechino uno stabilimento di produzione.

Grande interesse ad per il Gie (gruppo industrie elettromeccaniche) che è stata prima europea a e dal 1972 nel mercato cinese in campo energetico e ha recentemente firmato il più importante contratto interamente per la fornitura di una centrale termoelettrica valore di circa miliardi . La notizia è contenuta in un comunicato in cui si rende che con una serie di incontri al Cie, alla Ansaldo, alla Hydroart e alla Franco Tosi, si è conclusa la visita in Italia del ministro dell'Energia e delle risorse idriche della Repubblica Popolare Cinese, signora Qian Zhenghying. Gli incontri — conclude il comunicato — hanno confermato il grande interesse con cui le aziende italiane guardano alla Cina.

Alfa Romeo boom in

DETROIT — Le vendite dell'Alfa Romeo mercato Usa novembre hanno registrato un aumento 184,7% su annua salendo a 372 unità dalle 319 novembre 1985. L'incremento vendite della Casa italiana è in percentuale il più cospicuo nell'ambito del mercato di importazione Usa dopo il 85,5% messo a segno dalla Yugo e il 166,4% della Isuzu giapponese. Nel complesso, le vendite di auto straniere in Usa a novembre sono ammontate a 360.962 unità, con un aumento del 10% circa rispetto alle 248.708 unità dell'anno prima, portando la quota dell'import mercato americano al 33,4% del novembre 1985.

riduce la produzione

NEW YORK — La General Motors, la prima automobilistica Stati Uniti, ha deciso di ridurre i livelli produzione dei impianti piuttosto che continuare nella politica di incentivi alle vendite che aveva fatto subire forti perdite alla La Gm ha infatti annunciato tagli di produzione per tre impianti che producono modelli di autoveicoli che, rispetto all'anno precedente, hanno subito un calo di vendite del 60%.

Augusta (Unicem)

TORINO — Un utile netto di miliardi, quasi raddoppiato rispetto ai 3,1 miliardi dell'esercizio precedente, e dividendo superiore alle 200 lire per azione distribuito nell'85, ma riferito ad un maggior numero di azioni all'aumento del capitale da 70 a 14 miliardi: queste le previsioni per l'esercizio in corso dalla riunione del consiglio di amministrazione della Cementeria di Augusta, la società controllata dalla Unicem (gruppo Iri), che nel novembre scorso ha collocato presso il pubblico il 30 per cento del capitale in vista della quotazione in Borsa. L'utile prima delle imposte — informa società — per l'intero esercizio '86 è previsto in oltre 10 miliardi di lire, dopo ammortamenti per 8 miliardi, mentre il cash-flow si sul 14 miliardi, pari al 22,8 per cento del fatturato e con un incremento del 25 per cento rispetto all'85.

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 32
(Moncalieri - Trofarello - La Loggia)

Avviso di gara d'appalto mediante licitazione privata.

In esecuzione della deliberazione n. 619 del 22-9-86, del Comitato di Gestione, è indetta licitazione privata per la ristrutturazione di locali da adibire a Centro Emodialisi

Importo base d'asta L. 124.000.000

La licitazione verrà esperita a sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2-2-73 n. 14 e degli artt. 73 lettera c), e 76, 1°, 2° e 3° comma, del Regio Decreto 23-5-1924, n. 827, con esclusione di offerte in aumento

Le Ditte possono chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda di carta legale indicando sulla stessa le referenze nel tecnico di cui

Le devranno pervenire a mezzo raccomandata A.R. entro le ore dodici del dodicesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso, alla Segreteria generale dell'USSL 32 via Principessa Clotilde n. 12 - Moncalieri)

Si rammenta che le richieste di invito non sono vincolanti per la stazione appaltante

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE
(dott. Domenico Ciacolla)

Le Pagine Grigie della Finanza escono il Sabato

Per il dei farmaci nell'86 altrettanto spesa 10.000 miliardi

L'ecopo Ferrarelle a piazza Affari

ROMA — Sei nuove matricole stanno per approdare in Borsa: i prospetti relativi al collocamenti delle loro azioni — secondo quanto si è appreso in Borsa — stanno infatti per essere depositati alla Consob (Commissione nazionale per le società e la Borsa). La società sono: la Banca Mansardi (gruppo Imi) per la quale il collocamento dovrebbe scattare il 9 dicembre prossimo; la Ferrarelle (la società produttrice di acque minerali controllata dalla Sangemini del gruppo Violati); la Vianini Lavori; due aziende produttrici di cemento (la Cementeria siciliana e la Cementeria della Sardegna); ed un'azienda toscana produttrice di vetro, la Vir.

Queste sei società sono soltanto alcune delle circa 25 che hanno chiesto in queste settimane alla Consob di poter entrare in Borsa.

ROMA — Circa miliardi andati in medicine nell'86: meno dell'85, almeno in termini reali, visto che l'anno scorso gli italiani avevano speso per prodotti farmaceutici quasi 9.900 miliardi e i consumi del 5%. Ed è sempre scontando l'inflazione, anche la quota di spesa sostenuta dallo Stato: 7100 miliardi nell'85, 7300 miliardi a fine '86, con un aumento di più del 2%, contro il +25% registrato tra l'84 e l'85. Per industrie del settore è un affare di quasi 8700 miliardi: a tanto presumibilmente ammonterà infatti il fatturato di quest'anno, che registrerà un aumento intorno all'8-9% rispetto ai 6143 miliardi dell'anno scorso.

Sono queste le cifre che hanno fatto da sfondo al convegno organizzato da Farmindustria su «Sviluppo tecnologico internazionalizzazione dell'industria farmaceutica italia: il dell'industria farmaceutica». Il convegno, al quale partecipato il presidente della Confindustria Luigi Lucchini, il ministro del Bilancio Pierluigi Romita, il rettore della Luiss Carlo Scognamiglio e Rolando Vallani, è servito ai rappresentanti della categoria per sottolineare i problemi che affliggono il settore.

Ancora una volta, come accade da diversi anni a questa parte, la Farmindustria ha puntato sul «nodo» prezzi. «Il prezzo dei farmaci in Italia — ha sottolineato nella sua relazione il presidente Claudio Cavazza — è inferiore di circa il 32% rispetto a quelli dei Paesi della Cee. Nel periodo 1980-1985 i prezzi dei farmaci aumentati di oltre un terzo in meno rispetto al tasso di inflazione e l'ultimo provvedimento di aggiornamento prezzi, oltretutto parziale, a quasi due anni fa, nonostante l'impegno, cui anche il governo è tenuto, a rivedere i prezzi a cadenza annuale». «Proseguendo su questa via — ha insistito Cavazza — non possibile accrescere l'impegno finanziario per la ricerca, che costituisce invece l'unica carta che l'industria farmaceutica italiana può giocare per reggere la sfida internazionale». E solo così si potrà frenare «la tendenza alla riduzione di quote di mercato dell'industria nazionale».

Per questo, secondo Cavazza, un primo passo da compiere è quello liberalizzazione dei prezzi

Agenda del Giornalista
1987 / anni 20

Fondata nel 1968 è ormai internazionalmente migliorando di anno in anno impostazione e contenuto. L'agenda e diventata uno strumento di lavoro indispensabile non soltanto per gli «addetti», ma per quanti operano nel mondo dell'informazione

L'AGENDA (Lire 30.000 tutto compreso - spese postali) può essere richiesta anche telefonicamente al Centro di Documentazione Giornalistica, 00186 Roma, P.zza di Pietra 26, Tel. (06) 678.14.90 - 678.74.98

Primaria società ricerca
CONSULENTI OPERATORI FINANZIARI
per
al
part-time
Telefo

Via Amendola 12
SIL LEASING
nel cuore della città per servirvi meglio
SIL
produrre senza immobilizzare
DA OGGI IN VIA AMENDOLA, 12
TORINO
Tel. 011 - 516057/517950

BORSA: -0,90%

Ancora una giornata fiacca in Piazza Affari dove è stato riassorbito il rialzo di mercoledì; l'indice Comit è sceso a quota 707,28.

[redacted]

Lieve calo della moneta americana sulle piazze europee; alla chiusura ufficiale dei cambi in Italia ha perduto 1,22 lire.

MARCO: 693,4

La moneta tedesca è tornata a livelli record eguagliando il massimo di lunedì; il guadagno sulla quotazione precedente è di 0,1 lire.

Una Borsa svogliata (-0,9%)

Penalizzate Mediobanca e Montedison - Riflessive le [redacted] - Rallentano ancora gli scambi

MILANO — Fiat, Generali e Montedison sono stati i titoli che hanno catalizzato l'attenzione nel corso della seduta, [redacted] conclusa con un ribasso dell'indice Comit (—0,90% a quota 707,28) che ha praticamente annullato il lieve recupero del giorno prima.

Tra i titoli principali il maggior [redacted] è stato subito [redacted] Mediobanca, scese del 2,59% a 247.900 lire (dopo [redacted] state trattate però fino a 253.000 lire), seguite dalle Montedison [redacted] hanno perso al listino l'1,5% chiudendo a 2993 lire (scese poi a 2960 nel dopolistino). [redacted] sive [redacted] risultate anche le Fiat, [redacted] dell'1,63% a 14.060 lire (14 mila l'ultimo prezzo), e le Generali, che hanno però contenuto il ribasso entro [redacted] a 130.500 lire.

E' [redacted] questi titoli che [redacted] sono concentrati gli scambi — affermano gli operatori — e le vendite, ancora sostenute, avrebbero trovato [redacted] le più un agevole assorbimento.

A parte qualche riequilibrio su [redacted] particolari, il mercato [redacted] anche ieri svogliato e poco ricettivo, anche [redacted] voci [redacted]. Nessun influsso ad esempio sembra [redacted] avuto [redacted] (sceso dello 0,85%) [redacted] notizia di consistenti pacchetti [redacted] che avrebbero preso la via dell'e[redacted].

Le notizie sull'aumento dei riscatti dei fondi hanno contribuito ad appesantire il mercato e gli scambi, secondo stime provvisorie, sarebbero stati di poco inferiori al giorno prima, quando erano state negoziate azioni per 120,522 miliardi di controvalore.

Nel gruppo Fiat non è mancato qualche apprezzamento [redacted] privilegio sono salite dello 0,9; le [redacted] 0,17; le Comau [redacted] 0,11) e anche nel gruppo Montedison le Tre I e le [redacted] hanno registrato lievi recuperi, comunque inferiori all'1%. Ribassi hanno invece subito Sasa (—2,52%), Meta (—1,86) e Montefibre (—2,16%).

Tra gli assicurativi i [redacted] giori ribassi sono stati [redacted] zati da Fondiaria, Lloyd Adriatico e Alleanza risparmio.

[redacted] i bancari, al ribasso del 2% delle Comit ha fatto riscontro il rialzo del 2,1 della Banca Nazionale Agricoltura. Un ribasso del [redacted] hanno subito le Sip. Contrastati i titoli Olivetti: le priv. hanno [redacted] il 4,48%, mentre le Sogefi hanno avuto un'impennata del 10%. Ribassi del 4,8 e del 5% sono stati [redacted] dalle due Rejna.

DIRITTI

Lloyd Adriatic Serie 785; Lloyd Adriatic dir gr 8740; Risanamento az x ob 830; Siios az x ob 48; Banca Toscana az x az 580; Nba az x ob rg Interbanca pri Serie 81; Schiapparelli az x az 80; Sogefi az x az 600; Sip dir gr 104,25; Sip risp dir gr 104; Sip az x az 1; Sip az x ob 1.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
[illegible]	[illegible]	[illegible]

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

Titoli	Milano	Torino
[illegible]	[illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/86	—	—
C.C.T. 1/1/87	100	[illegible]
C.C.T. 1/2/87	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/87	100 40	100 40
C.C.T. 1/4/87	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/5/87	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/6/87	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/12/87	101 [illegible]	101 [illegible]
C.C.T. 1/7/88	101 [illegible]	101 [illegible]
C.C.T. 1/8/88	101 20	101
C.C.T. 1/10/88	101 [illegible]	101 40
C.C.T. 1/12/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/1/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/91	101 [illegible]	101 20
C.C.T. 1/6/91	101 [illegible]	101 [illegible]
C.C.T. 1/7/91	100 15	100
C.C.T. 1/9/91	100 [illegible]	100
C.C.T. 1/11/91	100 40	100 [illegible]
C.C.T. 1/1/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/96	97 34	97 [illegible]
C.C.T. 1/4/96	97 [illegible]	97 [illegible]
C.C.T. 1/5/96	97 95	[illegible]
C.T.Ecu 14% 22/7/88	111	111
C.T.Ecu 13% 22/11/88	111 [illegible]	111
C.T.Ecu 11,5% 20/10/88	[illegible]	108 75
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	[illegible]	109
C.T.Ecu 10,5% 23/11/92	108 [illegible]	108 [illegible]
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	[illegible]	104 [illegible]
C.T.R. 2,50%	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/1/87	100	[illegible]
B.T.P. 12% 1/10/87	101 [illegible]	102
B.T.P. 17,25% 1/6/88	103	103 05
B.T.P. 12,5% 1/7/88	103 [illegible]	103 05
B.T.P. 12,5% 1/10/88	104	103 [illegible]

QUOTAZIONI [redacted] TORINO

ALIMENTARI		Cir risp.	7200
Alivar	10750	Cir risp. n.c.	4070
Eridania	[illegible]	Cofide	5000
Perugina	[illegible]	Cofide risp.	[illegible]
ASSICURATIVI		Comau	[illegible]
Milano Ass. ord.	[illegible]	[redacted]	[illegible]
Milano Ass. risp.	[illegible]	[redacted]	[illegible]
Latina ord.	14600	[redacted]	7000
Generali	130000	Fiscambi risp.	[illegible]
Lloyd Adriatico	21200	Gim ord.	6180
Ras	[illegible]	Gim risp.	[redacted]
Sai ord.	[illegible]	Ifi priv.	[illegible]
Toro Ass. ord.	[illegible]	Ifil ord.	[illegible]
Toro Ass. priv.	[illegible]	Ifil risp.	[illegible]
BANCARI		Mittel	3700
Banca Commerciale It.	[illegible]	Pirelli & C. ord.	[illegible]
Bna ord.	[illegible]	Pirelli & C. risp.	[illegible]
Bna priv.	[illegible]	Sabaudia ord.	2400
Bna risp.	[illegible]	Sabaudia risp.	1400
Banco Roma	15600	[redacted]	[illegible]
Credito Italiano	[illegible]	Sme risp.	1400
Interbanca priv.	[redacted]	[redacted]	[illegible]
Mediobanca	247900	Serfi	5000
N. B. Ambrosiano ord.	[illegible]	Sifa	[illegible]
N. B. Ambrosiano risp.	[illegible]	Sifa risp.	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI		Sme	[illegible]
Burgo ord.	12770	Smi ord.	[illegible]
Burgo priv.	[illegible]	Smi risp.	[illegible]
Burgo risp.	[illegible]	Sogefi	[illegible]
Fabbri priv.	3160	Stet ord.	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE		Stet ord. warrant	4340
Pozzi Ginori ord.	420	Stet Warr. 9%	[illegible]
Pozzi Ginori risp.	[illegible]	Stet risp.	4340
Unicem ord.	21400	**IMMOBILIARI - EDILIZIE**	
Unicem risp.	[illegible]	Attività Immobiliari	[illegible]
CHIMICI - GOMMA		Igi	4150
Italgas	[illegible]	Risan. Napoli ord.	14660
Mira Lanza	[illegible]	Risan. Napoli risp.	[illegible]
Montedison	[illegible]	**MECCANICI - AUTO**	
Montedison risp.	[illegible]	Borio Lanati	[illegible]
Perugina	n.r.	Castagnetti	[illegible]
Pierrel ord.	[illegible]	Fiat ord.	[illegible]
Pierrel risp.	1450	Fiat priv.	[illegible]
Pirelli SpA	[illegible]	Fiat risp.	7400
Pirelli SpA risp.	[illegible]	Gilardini ord.	[illegible]
Pirelli SpA risp. n.c.	[illegible]	Gilardini risp.	[illegible]
Saffa ord.	[illegible]	Magneti Marelli ord.	4750
Saffa risp.	[illegible]	Magneti Marelli risp.	4550
Saiag	[illegible]	Olivetti ord.	[illegible]
Snia Bpd ord.	[illegible]	Olivetti priv.	[illegible]
Snia Bpd risp.	[illegible]	Olivetti risp.	7000
Sorin Biomedica	[illegible]	Olivetti risp. n.c.	[illegible]
COMMERCIO		Pininfarina ord.	[illegible]
Rinascente ord.	[illegible]	Pininfarina risp.	[illegible]
Rinascente priv.	[illegible]	Saeb ord.	7300
Rinascente risp.	[illegible]	Saeb priv.	7450
Silos Genova	[illegible]	Saeb risp. n.c. 1/7/86	4150
Silos 1/7/86	[illegible]	Tekneco	[illegible]
Silos risp.	[illegible]	Westinghouse	[illegible]
COMUNICAZIONI		**MINERARI - METALLURG.**	
Alitalia cat. A	[illegible]	Dalmine	[illegible]
Alitalia priv.	[illegible]	Talco Grafite	[illegible]
Autostrade To-Mi	[illegible]	**TESSILI**	
Ferrovie To-Nord	1770	Cantoni Coton.	[illegible]
Italcable ord.	21400	Cantoni Coton. risp.	[illegible]
Italcable risp.	[illegible]	Fisac ord.	[illegible]
Sip ord.	[illegible]	Fisac risp.	[illegible]
Sip ord. warrant	2730	**DIVERSI**	
Sip risp.	[illegible]	Condotte Acque Torino	[illegible]
FINANZIARI		Ciga Hotels	[illegible]
Bastogi Irbs	710	Pacchetti	374
Cir ord.	7360		

AZIONARIO

Elaborazione... dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattata fornita dal Comitato Borsa Milano

Azioni	Listino	Differ. Lire	Compenso	1986 min.*	1986 max.*	Quantità (pezzi)
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

FONDI D'INVESTIMENTO

	4-12	3-12
ITALIANI		
Ala	12.[illegible]	12.[illegible]
Arca BB	[illegible]	[illegible]
Arca RR	11.[illegible]	11.[illegible]
Aureo	[illegible]	[illegible]
Azimut	n.d.	n.d.
B N Multifondo	[illegible]	[illegible]
B N Rendifondo	[illegible]	[illegible]
Capitalcredit	[illegible]	[illegible]
Capitalfit	[redacted]	[illegible]
Capitalgest	14.[illegible]	[redacted]
[redacted]	12.[illegible]	12.[illegible]
Corona Ferrea	[illegible]	[illegible]
Epta Bond	[illegible]	[illegible]
Epta Capital	[illegible]	[illegible]
Euro Andromeda	[illegible]	[illegible]
Euro Antares	[illegible]	[illegible]
Euro Vega	[illegible]	[illegible]
Euro Cap. Fund	[illegible]	[illegible]
Fiorino	[illegible]	[illegible]
Fondattivo	[illegible]	[illegible]
Fondersel	[illegible]	[illegible]
Fondicri 1	[illegible]	[illegible]
Fondicri 2	[illegible]	[illegible]
Fondinvest 1	[illegible]	[illegible]
Fondinvest 2	[illegible]	[illegible]
Fondo Centrale	[illegible]	[illegible]
Fondo Professionale	[illegible]	[illegible]
Genercomit	[illegible]	[illegible]
Genercomit r.	[illegible]	[illegible]
Gestielle	[illegible]	[illegible]
Gepirend	[illegible]	[illegible]
Gestiras B	[illegible]	[illegible]
Gestiras M	[illegible]	[illegible]
Gestirasa	[illegible]	[illegible]
Imicapital	[illegible]	[illegible]
Imirend	[illegible]	[illegible]
Interbanc. az.	14.[illegible]	14.[illegible]
Interbanc. ob.	[illegible]	[illegible]
Interbanc. re.	[illegible]	[illegible]
Lire	[illegible]	[illegible]
Multiras	17.107	17.0[illegible]
Nagracapital	[illegible]	[illegible]
Nagrarend	[illegible]	[illegible]
Nordcapital	[illegible]	[illegible]
Nordfondo	[illegible]	[illegible]
Phenixfund	[illegible]	[illegible]
Primecapital	[illegible]	[illegible]
Primecash	[illegible]	[illegible]
Primerend	[illegible]	[illegible]
Rendicredit	[illegible]	[illegible]
Rendifondo	[illegible]	[illegible]
Rendiras	[illegible]	[illegible]
Risp. Italia bil.	[illegible]	[illegible]
Risp. Italia re.	[illegible]	[illegible]
Salvadanaio	[illegible]	[illegible]
Verde	n.d.	n.d.
Visconteo	[illegible]	[illegible]
Fondo Ina	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

		4-12	3-12
Fonditalia	$	[illegible]	[illegible]
Interfund	$	[illegible]	[illegible]
Int. Sec. Fund	$	[illegible]	[illegible]
Italfortune	$	[illegible]	[illegible]
Italunion	$	[illegible]	[illegible]
Multifond	$	—	—
Capital Italia	$	[illegible]	[illegible]
Mediolanum	$	[illegible]	[illegible]
Rominvest	£	[illegible]	[illegible]
Rolitalia	F	—	—
Sanitas	L	[illegible]	[illegible]
Fonds Tre R	L	[illegible]	[illegible]

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Acetalia 21.700 - 21.800; Aedes risp. 6800; Autostrade 14.500; Banca Cattolica Veneto risp. 3300 - 3300; Banca Agricola Milanese 14.900; Banca del Friuli 22.300; Banca di Marino 3200; Banca Popolare Sondrio 57.000 - 57.500; Banca San Paolo Brescia 3730; Banco Napoli 10.700 - 10.800; Banco Santo Spirito 1770 - 1780; Belleli Assicurazioni 1000 - 1030; Banca di Sardegna 14.800 - 15.000; Calp 3250 - 3350; Autostrada priv. 1720 - 1730; Cementeria Augusta 4300 - 4400; Cementerie Merone [illegible] - 2650; CBM Pisa [illegible]; Carnica Assicurazioni 17.[illegible]; Cassa Risparmio Pisa 215.000 - 217.000; Ciga Hotel risp. 1930 - 1950; Cogefar risp. 3900; Credito Romagnolo 30.300 - 30.800; Electrolux [illegible]; Fiscam 2750; Gruffetto 15.500 - 1[illegible]; Finanziaria Milanese leasing 2000; Isefi 2740 - 2800; Nuovo Pignone 4800 - 4900; Poligrafici 4240; Pat Index w. 1500; Nordicalia Assicurazioni 1960 - 2000, priv. 900 - 910; Sette 9000; Sette Ass n.c. [illegible]; Villa d'Este 14.000; Tecnost 1030 - 1060.

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi: 6 5/16 — 6 mesi: 6 1/4

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote 4-12	Banconote 3-12	Milano 4-12	Milano 3-12	Ufficiale 4-12	Ufficiale 3-12
Dollaro Usa	1371	1375	1373	1373,40	1377	1373,[illegible]
Dollaro Usa t. p.	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—
Marco tedesco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco francese	211,[illegible]	211,[illegible]	211,[illegible]	211,[illegible]	211,[illegible]	211,[illegible]
Fiorino olandese	612,[illegible]	612,[illegible]	612,[illegible]	612,[illegible]	612,[illegible]	612,[illegible]
Franco belga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
E.C.U.	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]
Dollaro canadese	[illegible]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Yen giapponese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[illegible]
Corona norv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona svedese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marco finlandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Escudo port.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Peseta spagnola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dinaro iugoslavo	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—
Dracma greca	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro austral.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	123000 - 127000
Sterlina n.c.	123000 - 133000
Marengo It.	95000 - 105000
Marengo sv.	95000 - 105000
Marengo fr.	95000 - 105000
Marengo b.	[illegible] - 104000
20 $ oro	[illegible]
Krugerrand	[illegible]
Argento	[illegible]
Platino (*)	[illegible]

(*) Per grammo, fonte [illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	11,125	11,625
7 giorni	11,500	12
15 giorni	11,500	12
1 mese	11,375	11,875
2 mesi	11,250	11,750
3 mesi	11,375	11,875
6 mesi	10,750	11,250

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

[redacted]

(Prezzi dei mercati in $ per oncia)

Mercati	4-12	3-12
Londra	386,[illegible]	386,75
Zurigo	381	384,[illegible]
Parigi	n.p.	386,33
New York	388,75	381,[illegible]
Milano (L./gr.)	17.470	17.200
Hong Kong	382,30	385,[illegible]

[illegible]

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 4-12	Zurigo 3-12	Francoforte (in marchi) 4-12	Francoforte 3-12	Londra (per sterlina) 4-12	Londra 3-12	Parigi (in fr. fr.) 4-12	Parigi 3-12
Dollaro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiorino ol.	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco fr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—
Marco	[illegible]	[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sterlina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]
Yen	[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lira	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* per cento ** per mille unità

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		$		Ecu		Lgs		Dm		Fs		Fl		Yen		Ffr	
A vista	10	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7 giorni	10	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 mese	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 anno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

SOCIETA' di informatica, concessionaria di una nota casa di computer, cerca: operatrice paghe contributi, preferibilmente con esperienza nel settore. Tecnico con pluriennale esperienza su mini computer, in grado di operare autonomamente. Scrivere «Publikompass 3381 — 10100 Torino».

SOCIETA' immobiliare ricerca esperto/a venditore/acquisitore che affidare mansioni responsabilità. Serietà. Offresi trattamento adeguato. Tel. 447.2577.

SOCIETA' livello nazionale operante settore informatica cerca programmatore, analisti, laureati e laureandi in ingegneria ed informatica (anche part-time) residenti nelle seguenti zone: Aosta, Novara, Arona, Verbania, Imperia, Sanremo, Asti, Canelli, Biella ed Alessandria. Per informazioni tel. allo 011 509.326 (chiedere sig. Bertolone).

SPEDIZIONI internazionali ricerca per ufficio in Torino elemento per reparto esportazione esperienza minimo biennale. Scrivere «Publikompass 5601 — 10100 Torino».

STUDIO tecnico cerca disegnatori; progettista meccanico VI livello esperto automazione e complessi di lavorazione e progettista VI livello esperto linee assemblaggio e saldature con mansioni di responsabilità. Ottima retribuzione, massima serietà. Tel. 788.802.

tecnici

CAPO officina responsabile produzione cerca industria costruzioni meccaniche conferma. Si richiede provata esperienza costruzioni elettromeccaniche, conduzione personale. Sede di lavoro cintura di Torino. Scrivere «Publikompass 7052 — 10100 Torino».

NOTA azienda commerciale artigianale porte blindate, bussole antirapina, cassaforti, impianti speciali serramenti, arredamenti negozi chiavi in mano per ampliamento e sviluppo attività con nuova sede, cerca un responsabile tecnico-commerciale, provata esperienza, serietà, cui affidare la ricerca, coordinamento organizzazione del personale e gestione aziendale; ricerca personale operaio tecnico e commerciale del settore anche in compartecipazione. Inviare dettagliato curriculum vitae, referenze, pretese e capacità a C.P.F. Casella Postale 107 - 10121 Torino Centro.

OPERATORE STAMPAGGIO TERMOPLASTICI

cerca importante azienda elettromeccanica di Torino. Si richiede valida esperienza almeno triennale su macchine moderne a controllo elettronico, conoscenze tecnologie stampaggio materie plastiche, attrezzature, disegno. Si offre trattamento interessante commisurato alle capacità, anche al più alti livelli di mercato. Scrivere «Publikompass 178 — 10100 Torino».

PICCOLA azienda in Torino cerca con urgenza ingegnere 30enne conoscenza metallurgia anche 1° impiego. Scrivere Publikompass 7079 - 10100 Torino.

dirigenti

AGENTE immobiliare Capo Servizio, oppure esperto o esperta settore di intermediazione aziendale, ricerca società leader, per inserimento in qualità di responsabile servizio acquisizione. Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle esperienze acquisite e soddisferanno le candidature più esigenti. Si assicura la massima riservatezza. Scrivere citando il Rif. 044 riservato, oppure telefonare a Intercimpresa spa corso Filippo Turati 11/C - 10128 Torino. Tel. 508.865.

STUDIO tecnico in Asti cerca tecnico cultura superiore, dinamico, con esperienza nella progettazione e disegno di impianti e attrezzature industriali. Tel. 0141.34.352 ore ufficio.

8 Rappresentanti

AFFERMATA azienda arredamenti per ufficio affida ad agenti di vendita 25-30 anni zona di Torino e provincia in esclusiva. Si richiede esperienza auto propria diploma capacità disegno. Adeguate provvigioni Enasarco. Tel. 329.0132.

AGENTE cerco per Torino e provincia esperienza documentata vendita prodotti protezione personali antinfortunistica e similari, dalla grande azienda con sede operativa in Torino. Offresi provvigioni mensili superiori ai 25 milioni annui e rimborso spese. Tel. 503.5797 ore 9-12 - 15-17.

AGENZIA RVA

ricerca venditori/trici per il collocamento dei propri servizi finanziari (Fondi Comuni di Investimento e Fondi Pensione). Formazione iniziale, tempo pieno, cultura medio-superiore, minimo 20 anni. Fisso e provvigioni. Telefonare 553.604.

AMBOSESSI consulenti associazioni finanziari per attività full-time e part-time selezione importante società nazionale sede di lavoro Torino. Si richiede età 25-55 anni volontà di raggiungere elevati guadagni, esperienza di vendita, preferenza in questo settore, cultura di livello medio-superiore. Ai prescelti verrà offerta opportunità di crescita professionale, autonomia, trattamento economico provvigionale. Per appuntamento telefonare 518.270 - 511.575 - 511.573.

AZIENDA tessile ferro cerca rappresentante introdotto con portafoglio clienti ottima retribuzione. Tel. ore ufficio 230.1138.

AZIENDA leader manufatti prefabbricati cemento cerca agenti per provincia di Torino.

OFFRE

portafoglio clienti, inquadramento Enasarco ottime condizioni e provvigioni.

RICHIEDE

conoscenza campo specifico, titolo di studio ragioneria, geometra, dinamicità ed impegno. Scrivere inviando curriculum Bertagnolo a Publikompass 188 - 10100 Torino.

AZIENDA operante settore servizi assicurativi privati organizzati per la vendita porta a porta 3 persone capaci di organizzare tali gruppi, possibilmente con esperienze. Ottimo fisso serietà e continuità lavoro, guadagni elevatissimi. Per appuntamento tel. 405.706.

CARTITALIA forniture per ufficio cerca abili venditori/trici. Tel. per appuntamento (011) 700.098.

F.LLI SIEVE, azienda commerciale operante presso carpenterie, falegnamerie, arredatori, carrozzerie, meccanici, serramentisti, ecc., cerca per potenziamento zone Torino provincia e Alta, rappresentante con esperienza di vendita, ottimo minimo iscritto albo agenti, max 30 anni. Offresi: alto fisso mensile, provvigioni, premi. Telefonare per appuntamento 011 852.482 - 280.458.

IMPORTANTE scuola privata cerca abile organizzatore/trice gruppo di vendita per le province del Piemonte. Si garantiscono provvigioni per 4 minori mensili. Scrivere Publikompass 178 - 10100 Torino.

MULTINAZIONALE distribuzione prima gioco marchio settore elettrodomestici cerca, forma selezione abili agenti anche concessionari esclusivi. Milano tel. 02.424.7204 - 424.7227.

OTTIMO trattamento economico offre studio professionale lesa per provvigioni a giovani diplomati geometri ragionieri. Tel. 658.363 - 658.235.

11 Baby sitter

domande

RAGAZZA studi pedagogici, offre mattino, affitti baby sitter. Serietà. Tel. 700.183 da lunedì in poi.

15 Autovetture

ACQUISTA auto di ogni tipo anche sinistrate. Verzar [redacted] Unione Sovietica 187, tel. 321.735.

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 R5 Golf piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2364.

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate sinistrate e fuori strada diesel [redacted] Corso Umbria 35, tel. 461.874.

ACQUISTIAMO pagando massimo. 126 Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, BMW, R5. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

AUDI GT 1900 cc grigio chiaro 82 pochi km con garanzia vende Torino Simbol via Pier Carlo Boggio 52 - Torino.

AUSTIN Metro Gulf cavallo '85 praticamente nuova in garanzia vende permuta rateizza Fioraudo, tel. 650.8595.

AUTOGRUP S.p.A., corso Giulio Cesare 334 telefono 207.835, vende permuta rateizza: Audi 100 CD Turbo Diesel '85; Thema Turbo Diesel '86; Seat Ibiza diesel '85; Audi coupé 16 '84; Prisma Diesel DL '84; Thema IE Turbo '85; Delta HF '84-'85 garanzia 12 mesi.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione Corso Tortona 9. Tel. 871.843.

CAUSA partenza cedo Ford Taunus GL 1600 km 74.000 prezzo modico mai sinistrata ottime motore. Tel. 531.846.

CITROEN BX diesel 1900, pochi km documentabili, colore bianco, garanzia Francar corso V. Emanuele 208, tel. 758.262. Aperto sabato mattina.

CITROEN BX 16 TRS

perfetta occasione con garanzia, anno 1984, grigio metallizzata, Francar corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.262. Aperto sabato mattina.

FORD Escort turbo RS vende permuta rateizza Torino Simbol via Pier Carlo Boggio 52 Torino.

GOLF GL cabrio nera cerchi in lega 85 con garanzia vende Torino [redacted] via Pier Carlo Boggio 52 Torino.

INCAR ACQUISTA

a... prezzi/contanti autovetture, furgoni, autocarri leggeri di ogni marca e tipo. Corso G. Cesare 229, tel. 011 267.083 - 267.087 - 206.878 - 283.471.

MASERATI BT interno pelle tettuccio metallizzata '83 pochi km vende Torino Simbol via Pier Carlo Boggio 52 Torino.

MERCEDES 280 E blu metallizzata 1980 pochi km vende Torino Simbol via Pier Carlo Boggio 52 Torino.

MERCEDES 300 SE

36.000 km originali dicembre 83 ABS climatizzatore tetto apribile stereo garanzia totale Francar Più corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 758.262.

PRISMA 1600 i.e. azzurro [redacted] luglio '86 in garanzia. Lacio [redacted] via 270 tel. 791.656.

PRIVATO vende Audi 200 quattro '85 accessoriata. Tel. ore ufficio 447.6820 signor Gianni.

RANGE Rover 4 porte 83 lux coloniale come nuova in garanzia vende permuta rateizza Fioraudo, tel. 650.8595.

RITMO Abarth rosso corsa 84 pochi km con garanzia vende Torino Simbol via Pier Carlo Boggio 52 Torino.

ROVER 213 SE 5 mesi tutt optionals shuttle come nuova garanzie Rover vende rateizza Fioraudo, tel. 650.8595.

SAAB 900 turbo tutti i colori vende permuta rateizza Torino Simbol via Pier Carlo Boggio 52 Torino.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

THEMA TD e IE metallizzate accordo acconto 85 vende Torino Simbol via Pier Carlo Boggio 52 Torino.

TURBO diesel CX 2500 concessionario unico proprietario garanzia semestrale Francar corso V. Emanuele 208, tel. 758.262. Aperto sabato mattina.

VOLVO 240 azzurro Argento 1980 pochi km vende Torino Simbol via Pier Carlo Boggio 52 Torino.

VOLVO 240 turbo benzina grigio '84 pochi km con garanzia vende Torino Simbol via Pier Carlo Boggio 52 Torino.

16 Motocicli

OCCASIONISSIME

Honda CB 650 F - Suzuki DR 600 - Moto Morini enduro e strada - Borgarello via Camerana 2 Torino. Tel. 545.807.

TRIALISTA: se cerchi una moto d'occasione Borgarello ti offre la possibilità di acquistarne una nuova al prezzo di un usato. Vieni a visitarci in via Camerana 2 - Torino e troverai specialissime offerte per il mese di dicembre.

Acquisto alloggi

E. ACQUISTANO appartamenti sono occupati 1-2-3-4 camere cucina servizi. Cirsaire Agenzia 6, tel. 930.7906.

ACQUISTASI alloggio libero 1-2 camere tinello o cucina con termo pagamento veloce. Tel. 532.409.

ALLOGGIO 2 camere tinello possibilmente recente adesso lenno L. 52 milioni. Tel. 749.5987.

CASAMERCATO Pagocontanti alloggi ville casette ogni zona 011 [redacted] Massimo d'Azeglio 23.

CASATRE, il primo istituto immobiliare italiano, acquista subito appartamenti liberi ed occupati in zona S. Rita, S. Paolo, Cenisia, Centro, Cit Turin, Borgo Sanda, Barriera di Milano fino a 4 locali con pagamento immediato. Via C. Battisti 1.

CASETTA o villetta entro 10 km da Torino compero da privato ordini contanti fino a L. 250 milioni. Tel. 500.467.

CERCASI libero 3 camere tinello in casa decorosa in zona semicentrale pagasi in contanti. Tel. 657.834.

CERCO alloggio libero in Torino 3/4 camere tinello casa decorosa trattative solo con privati. Tel. 657.567 [redacted].

FUTURI sposi acquisterebbero urgentemente camera tinello qualunque zona di Torino. Tel. 473.0112.

INSEGNANTE acquista come 1ª casa alloggio signorile in Torino mq 90/100 pagamento entro fine anno. Tel. 610.9171.

PICCOLO alloggio ricercasi in Torino con servizi interni pagamento contanti. Tel. 740.5587.

PRIVATO acquista solo da privato pagamento contanti alloggio in casa signorile in Torino di mq 160-200. Tel. 710.663 signor Bongiovanni.

PROFESSIONISTA acquista in Torino settore 4/5 camere cucina plurservizi. Tel. 481.114.

RICERCHIAMO

In zona S. Rita-Mirafiori appartamento di 2-3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti, telefono 356.8703.

URGE acquistare 2-3 camere e cucina in Torino anche da ristrutturare pagamento contanti. Tel. 539.181.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARISSIMO piazza Bengasi libero vende ottima per attività commerciale 3 camere cucina servizio mq 80 mansarda mq 43 magazzino mq 120 con posto camion e box auto L. 190 milioni. Fiducasa 500.606.

A.A.A. AFFARISSIMO corso Belgio casetta indipendente su 2 piani con alloggio mq 190 magazzino mq 60 tettoia cortile L. 110 milioni. Fiducasa 500.606.

A.A.A. FIDALCASE 500.606 affittamento misto bastionamento via Genova piazza Carducci camera cucina servizi liberi L. 30 milioni occupati L. 27 milioni. Possibilità di pagamenti vari.

A.A.A. FIDALCASE 500.606 libero S. Rita splendida vista su piazza signorile 2 camere tinello mq 80 L. 63 milioni.

A.A. CASASCASE A 613.916 libero strada piazza Bernini 2 camere cucina servizi termo ascensore mq 75 L. 60 milioni.

A.A. CASASCASE 613.917 libero corso Bramante panoramico salone camera cucinotto servizi mq 60 L. 75 milioni.

A.A. CASASCASE 613.916 libero corso Cosenza ottimo 2 camere cucina soggiorno servizi termo ascensore mq 80.

A L. 200.000 mensili senza anticipo vendo camera cucina occupata corso Racconigi. Tel. 0125.40.582 mattino.

ADIACENTE corso Taranto alloggio ufficio libero piano rialzato 2 camere e servizi. Skima tel. 54... 808 - 546.534.

ADIACENTE Jury Ambasciatori corso Vittorio vendesi 2 camere cucina bagno termo ascensore. Grup. Ottaka 447.6428.

ADIACENTE piazza Solferino libero 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturati L. 72 milioni. Tel. 447.6428.

AFFAIRE

vende libero via Fea adiacente corso Giovanni camera cucina bagno termo ascensore L. 31 milioni. Tel. 519.686.

AFFAIRE 518.686 vende libero Lingotto via Nizza 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio cantina L. 40 milioni.

AFFAIRE 518.686 libero corso Racconigi adiacente corso Peschiera 3 camere cucina tinello bagno giardino condominiale.

AFFAIRE via Bologna libero 2 camere cucina bagno ingresso L. 37 milioni minimo anticipo Gesten 2. Tel. 739.676.

ALLOGGIO occupato 2 camere cucina e servizi via Cibrario prezzo occasione. Shemavenda. Tel. 546.808 - 546.534.

ALPIGNANO

In palazzina signorile 2 camere soggiorno cucina doppi servizi nuova costruzione. Telefonare 967.6432.

BORGO Vittoria libero recente camera tinello cucinino bagno 2 arie termo ascensore Casamercatocasa 505.805.

BUTTIGLIERA ALTA

In recente palazzina con ampio giardino libero 2° e ultimo piano 3 camere cucina box. Gabetti 011 5757.

CARIGNANO

libero ultimo piano: camera soggiorno cucina abitabile bagno, L. 43 milioni, possibile box. Gabetti 5757.

CARMAGNOLA casa rustica indipendente libera su 2 piani 6 camere servizi magazzino cortile garage mq 60 terreno mq 3000 permute Il Portico 873.436.

CASABIANCA libero zona Mauriziano ottimo 2 camere cucina servizi termo centrale L. 49 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero via G. Fabrizi ristrutturato 2 camere cucina servizi termo centrale L. 45 milioni. Tel. 531.008.

CASAMERCATO 55.66 libero via Grosso (Centro) ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina, ristrutturato.

CASAMERCATO 55.66 libero via Cardoso (San Salvario) ingresso: 2 camere, cucina, bagno, cantina, soffitta.

CASAMERCATO 55.66 libero Crocetta (C. D. Abruzzi) salone 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina posto auto.

CASATRE, il primo istituto immobiliare italiano vende liberi 1-2-3 camere tinello semicentrale stabile decoroso. Mutui dilazioni e permute dirette. Via Battisti 1.

CASATRE libero corso Emilia ingresso camera cucina servizi. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio. Tel. 530.953.

CASATRE libero corso Vittoria ingresso 4 camere cucina doppi servizi ottimo. Dilazioni. Tel. 530.953.

CASATRE libero corso Toscana ingresso camera tinello angolo cottura servizi. Dilazioni. Tel. 530.953.

CASATRE libero via Dante (Mirafiori) ingresso 2 camere soggiorno cucinino servizi terrazzo. Tel. 530.953.

CASATRE libero via Monviso (Settimo) ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Mutuo. Tel. 530.953.

CASATRE libero via Vittoria ingresso camera tinello angolo cottura servizi. Dilazioni. Tel. 530.953.

CASATRE libero via S. Paolo ingresso camera tinello cucinino servizi. Mutuo. Aperto sabato pomeriggio. Tel. 530.953.

CASATRE Orbassano via Torino ingresso camera tinello cucinino servizi. Dilazioni. Tel. 530.7956.

CASATRE zona Italia 61 ottimo ingresso camera tinello cucinotto servizi. Mutuo. Tel. 530.7056.

CASCINE Vica via Santa Maria recente 3 camere tinello servizi mq 80 L. 58 milioni, volendo box. Benecasa 592.773.

CENTRALE libero ottimo 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo mutuo permute Casamercatodue 763.586.

CENTRO palazzo ristrutturato vendiamo appartamenti signorili liberi 3-4 camere salone bagni, dilazioni, permute. Antares Immobiliare 562.398 - 506.202.

CONSULEDILE A 533.022 in Villari 1 (v. Borgaro) moderno panoramico 1 camera cucina ingresso bagno L. 25 milioni. Dilazioni. Possibilità abbinamenti, personale sul posto al pomeriggio.

CONSULEDILE 533.322 libero via Monte Novegno (piazza Pitagora) recente camera tinello cucinino bagno L. 52 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via Gorizia (corso Polonia) moderno 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 40 milioni.

COOPERATIVA assegna ultimi alloggi in Venaria mutuo agevolato anticipi condensati. Tel. 660.0051.

CORSO FRANCIA

Magazzini Rivoli libero 4° piano signorile: soggiorno 2 camere studio cucina. Tel. 545.937 ore ufficio.

CORSO Marconi, 300 mt Valentino parzialmente ammobiliato libero salone 3 camere angolo cucina bagno termo autonomo a gas L. 88 milioni. Tel. 521.4780.

CORSO Moncalieri libero ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo adatto studio professionale. G.R. L'Immobiliare, tel. 320.574 - 329.9431.

CORSO Quintino Sella libero zona salone 2 camere cucina bagno piano rialzato L. 115 milioni. Tel. 571.4780.

CORSO Regina vendesi alloggio composto da 2 camere cucina servizi cantina L. 44 milioni. Gioiello Italia 647.5370 [redacted].

CORSO Vercelli libero signorile camera tinello cucinino bagno termo ascensore. Casamercatotre 505.633.

CROCETTA libero signorile salone 2 camere cucina bagni. Tel. 532.680 studio AT.

ESIM libero prope Codera casetta semindipendente su 2 piani con mansarda dilazioni. Tel. 853.4307.

ESIM libera Rivoli villa a schiera lussuosa su 4 piani nuova costruzione box 4 posti giardino. Tel. 958.1525.

ESIM libera Buttigliera ampia villa bifamiliare mansarda ampia pineta mutuo dilazioni. Tel. 958.5409.

ESIM libero Borgone di Susa conveniente casetta rustica indipendente arredata L. 35 milioni dilazioni. Tel. 958.1525.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cascine Vica recente 3 camere cucinotto bagno L. 75 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Rita spazioso 3 camere tinello cucinino bagno 4 balconi L. 72 milioni.

FELETTO

In nuova costruzione appartamento libero: camera tinello cucinino bagno box, L. 34 milioni. Gabetti 5757.

GABETTI VENDE

libero Barriera Milano via Pacini ristrutturato: camera tinello cucinino bagno. Agenzia 3, telefono 541.678.

GABETTI VENDE

libero Mercati Generali corso Giambone signorile; salone living 2 camere cucina abitabile doppi servizi box due aria. Agenzia 2, tel. 335.3835.

GABETTI VENDE

adiacente piazza Statuto via Bolla in casa d'epoca ingresso 3 camere cucinino bagno. Telefonare 5757.

GABETTI VENDE

libero Parella via Valentino Carrera camera tinello cucinino bagno, con mutuo casa. Agenzia 3, tel. 541.678.

GABETTI VENDE

Porta Palazzo piazza E. Filiberto appartamento: 2 camere cucina bagno 1° piano, L. 27 milioni. [redacted] 5757.

GABETTI VENDE

libero S. Donato c. Umberto in stabile decoroso: camera cucina servizio con doccia. Agenzia 3, tel. 541.678.

GABETTI VENDE

S. Rita via Mantalcone libero recente piano alto. camera tinello cucinino bagno. Agenzia 2, tel. [redacted].

GABETTI VENDE

libero via Bologna recente spaziose piano alto panoramico 3 camere cucina bagno. Agenzia 3, tel. 541.1685.

(continua)

Armony
Amore per vivere
Centro di consulenza matrimoniale
Psicoanalisi dei disturbi della coppia
e della famiglia
Presentazione del partner ideale per
MATRIMONIO
TORINO - V. della Consolata 12 - Tel. 011/518.732
orario: 14-20 sabato compreso

In gennaio la nuova berlina a tre volumi costruita dalla Fiat nello stabilimento di Belo Horizonte

Lo stabilimento Fiat di Belo ...te, in Brasile, dove verrà prodotta la ... «Duna»

In arrivo la Duna a ritmo di samba

La società italiana opera in Brasile dal '76. Diecimila i dipendenti. La vettura verrà prodotta in circa 100 mila esemplari: semplice e robusta, erediterà da noi il ruolo della «128». Motorizzazioni a benzina e a gasolio, subito anche ... station-wagon. Ogni macchina verrà collaudata all'uscita della linea

RIO DE JANEIRO — Il Paese del samba, del carnevale e delle spiagge interminabili si prepara a spedire in Europa una nuova berlina: è la «Duna», che la Fiat costruirà al ritmo di centomila pezzi all'anno nello stabilimento di Belo Horizonte. Una vettura che dovrebbe far felici gli amanti dei modelli semplici, economici e robusti, quegli automobilisti che — per fare un esempio — apprezzavano la «128».

E' proprio tale origine brasiliana che individua gli aspetti salienti della «Duna» e che ne giustifica il lancio in un mercato apparentemente dominato dall'alta tecnologia e dalle sofisticazioni elettroniche. Dicono in Fiat: «*In un certo senso siamo stati costretti' a pensare a un modello come questo. Avendo un impianto come quello di Belo Horizonte e una vettura, la 'Premio', come base di partenza, era inevitabile cogliere l'occasione*».

In Brasile la Fiat opera dal 1976 tramite la Fiat Automoveis e lo stabilimento di Belo Horizonte, che sorge nello stato di Minas Gerais, un'ora di aereo da Rio. Tale complesso si estende su oltre due milioni di metri quadri, occupa direttamente circa diecimila dipendenti e altri 40 mila nelle attività collaterali e nella rete commerciale. Un impianto moderno, che produce motori e vetture (150 mila nell'86, 200 mila nell'87).

I motori realizzati a Belo Horizonte sono a benzina, a gasolio (soltanto per l'esportazione, in quanto per ridurre il consumo dei derivati del petrolio il Brasile riserva il Diesel soltanto ai veicoli industriali) e ad alcool. Al riguardo, la Fiat Automoveis è stata la prima fabbrica al mondo a costruire in serie una vettura (la «147») con tale tipo di alimentazione.

I modelli ai quali si ispirano quelli Fiat, ma con meccaniche e scocche differenti, studiate per rispondere alle specifiche esigenze del Brasile e, in particolare, per un impiego più severo e impegnativo di quello europeo (condizioni climatiche, tipo di strade, durata). Ecco la «Uno» «*Solo la pelle' è quella italiana* — spiegano in Fiat —, *il resto è tutto sovradimensionato, con un pianale che è quello della 'Ritmo'*», la «147», versione chiave sudamericana della «127», tanto di station-wagon (la «...ma»), la «Oggi» e la «Premio», derivazioni in forma tre volumi della «147» e della stessa «Uno».

Ed è, appunto, alla «Premio» che si ispira la «Duna». L'aspetto è quello di una «Regata» più piccola (è lunga ... quattro metri, ... cm in meno), con carrozzeria a tre volumi, quattro porte e tre luci sulla fiancata. Motore trasversale, trazione anteriore, sospensioni a ruote indipendenti, ... a 5 rapporti. C'è anche una versione station-wagon.

Le motorizzazioni sono tre, due a benzina e una a gasolio. Troviamo un 1100 di 55 CV (150 km/h), un 1300 di 70 CV (155 km/h) e un 1700 Diesel di 58 CV (150 km/h). Si tratta di quattro cilindri robusti e affidabili, da lungo tempo impiegati dalla Fiat (quelli a benzina monoalbero derivano in testa, costruiti in Brasile e finora adottati sulla «147», il Diesel è «made in Italy», lo stesso che viene utilizzato su «Ritmo» e «Regata»).

La linea di montaggio della «Duna» sta già producendo i primi esemplari che verranno spediti in Europa via mare. La presentazione è prevista per metà gennaio. «*Gli standard qualitativi di Belo Horizonte* — sottolineano in Fiat — *sono identici a quelli italiani. Ma la 'Duna' avrà qualcosa in più: tutte le vetture ... escono dallo stabilimento ... sottoposte a un test specifico di collaudo. E' una esigenza particolare, legata alla situazione brasiliana, però se ne avvarrà anche questo modello, il che rappresenta una novità per la fascia di mercato di cui fa parte*».

Il matrimonio tra Belo Horizonte e Torino permetterà di realizzare notevoli economie di scala e di contenere i costi produttivi. Per tale ragione i prezzi della «Duna» dovrebbero essere molto competitivi (diciamo, come base, dieci milioni). Un motivo in più per ...zzare ... berlina che ci richiama un Paese così bello come il ...

Michele Fenu

Annuncio l'export di auto

ROMA — Le esportazioni di autoveicoli e motori nel periodo gennaio-ottobre 1986 sono ammontate a 458 mila unità con un incremento in termini quantitativi di ben il 27 per cento; le importazioni di autoveicoli e motori si sono attestate attorno al milione duecentomila unità ma senza aumenti sull'anno precedente. In termini di valore le due correnti di esportazione hanno fatto segnare questi risultati: importazioni 7.798 miliardi di lire con un aumento del dieci per cento; esportazioni 3.834 miliardi con un incremento del 25 per cento.

Nell'86 3000 miliardi di prestiti

ROMA — Lo scorso anno le famiglie italiane hanno usufruito per l'acquisto di un'automobile di oltre tremila miliardi di lire concessi in prestito da società finanziarie. Lo si desume da una relazione presentata in Parlamento dal vice direttore della Banca d'Italia Antonio Fazio. Nell'85, infatti, su un totale di 2.000 miliardi di lire di credito concesso da società finanziarie alle famiglie, circa i due terzi sono stati assegnati per finanziare l'acquisto di un mezzo di trasporto.

Motor torna la «750» Lavarda

ROMA — Torna la gloriosa «750» Lavarda, l'antesignana delle moto in Italia. Naturalmente si tratta di un modello completamente aggiornato, che non vedrà le luce prima dell'anno prossimo: tuttavia resterà una particolarità in comune con l'antenata e cioè il motore bicilindrico.

E' in edicola nuova rivista di automobilismo

Da ieri è in edicola «Auto oggi», nuovo settimanale della Mondadori dedicato al mondo dell'automobile. Il primo numero viene distribuito in un milione e 100 mila copie con un prezzo di copertina promozionale di 500 lire (dal secondo si salirà a 1500 lire). L'obiettivo dichiarato della pubblicazione è quello di raggiungere le 300 mila copie settimanali. Direttore responsabile è Sandro Liberali. La rivista, composta di 72 pagine a colori, è stampata su carta patinata.

Il gruppo Fiat, ... l'acquisizione dell'Alfa Romeo, ha ... un formidabile «catalogo» ... prodotti

Tanti di quei motori da far girar la testa

... va dal «Fire» ... 999 ... ai potenti propulsori aspirati ... sovralimentati ... Lancia e ... Casa milanese - I Diesel

Tra i ... conseguenti all'acquisizione dell'Alfa Romeo da ... della Fiat si deve mettere in evidenza, dal punto tecnico, la creazione di un formidabile «catalogo» di motori per autovetture quale forse nessun altro ... ne possiede.

Con questi propulsori il colosso italiano può affrontare tranquillamente il futuro e puntare ad una fascia di ... maggiore di quella attuale. Fiat e Lancia ... tre «famiglie» di motori a benzina e una di Diesel cui va aggiunto quello di grossa cilindrata prodotto dalla Sofim).

Tipico il fatto che tutti i motori Fiat e Lancia sono dei quattro cilindri in linea: è la soluzione che unisce i massimi benefici di efficienza e costo. Le «famiglie» sono rispettivamente: ... gruppo «Fire», gruppo «Ritmo» e gruppo «Croma», dal ... dei modelli cui sono destinati.

In parallelo ai modelli Fiat, ecco i motori ... i prodotti Lancia. Abbiamo i gruppi «Delta» e «Prisma» e quello «Thema» sono caratterizzati ... allestimenti speciali, in particolare le versioni turbo.

Il motore «Fire», nato con cilindrata di 999 cc, ha già un fratello minore di 769 cc ma potrebbe averne uno maggiore in quanto la struttura di base si presta per salire sino a 1100 cc. Il gruppo «Ritmo» allinea tre cilindrate di 1116, 1301 e 1585 cc, oltre ad una variante di ... cc utilizzata sulle «Ritmo» e «Regata» dotate di cambio automatico.

Il gruppo Croma comprende le cilindrate di 1585 e 1995 cc. Quest'ultima è la maggiore di tutta la «famiglia» Fiat-Lancia.

Naturalmente, allo scopo di coprire i vari settori di mercato, avvengono spostamenti di motori tra un gruppo e l'altro (ad esempio, la cilindrata di 1585 cc si trova sulle «Ritmo» e «Regata» di tipo sportivo in versione bialbero, come «Croma» base in versione monoalbero). Inoltre, i propulsori indicati come «Ritmo» ... anche per la «Regata».

... altro interessante esempio nella ... ... «Delta 4WD» e ... litri sovralimentato della «Thema», mentre la ... 4WD ha il due litri aspirato con iniezione ...

La «famiglia» Diesel è composta da quattro motori ... cilindrata rispettivamente di 1301, 1367, 1697 e 1929 cc; il tipo da ... è quello con compressore per ... «Uno» Turbo diesel, mentre il due litri si trova sia ... versione aspirata ... sovralimentata a ... nei modelli. Il Diesel Sofim ... 2499 cc è disponibile ... per ... «Croma» (aspirato e turbo) e ... la «Thema» (turbo).

E poi un caso a parte? E' quello della «Thema 8.32» con l'otto ... tre litri realizzato dalla Ferrari per la Lancia. E' un fiore all'occhiello, o, se volete, un'ammiraglia sportiva.

In campo Alfa ... troviamo altre tre «famiglie» di motori, più quelli Turbo diesel forniti dalla VM (che continueranno ... equipaggiare le vetture milanesi).

Essi ... rispettivamente costituiti dal «33», ... quello dei quattro cilindri ... linea bialbero e dai sei cilindri a V. ... gruppo dei ... tipo «33» e quello ... boxer a ... cilindri orizzontali e contrapposti. Si tratta di una unità molto raffinata perché bene equilibrata e con un baricentro molto basso. Inoltre, grazie all'alimentazione ... diante due carburatori doppio corpo, offre potenze specifiche elevate: sui 95 CV/litro. Le cilindrate sono di 1490 e 1712 cc.

Quello dei bialbero è il gruppo su cui si basa la tradizione Alfa Romeo: motori potenti ed affidabili, con assi a camme in testa azionati da catena. Vengono ... alcuni ... di 1570, 1779 Turbo e 1962 cc. ... propulsori a ... lungamente attuali, perché offrono un'ottima coppia e bassi consumi.

E, infine, il V6 bialbero dell'Alfa, destinato a diventare il motore di punta del gruppo. La cilindrata potrà ... sino a ... Prevedibile l'impiego di tesle a quattro valvole per la berlina «164».

Gianni Rogliatti

Il Fire e il Turbo Lancia

La famiglia del Fire, il ... motore propulsore europeo, si è allargata: ecco la versione 750 montata sulla Fiat Panda

Uno dei motori più ... fluenti è il 4 cilindri sovralimentato che ... Lancia usa sulle Delta 4WD e ... turbo

Le tendenze del mercato

Il turbo e il «4x4» da moda a realtà

L'architettura delle automobili e le tecniche motoristiche sono in parte cambiate nel corso degli ultimi sei-sette anni. Le innovazioni apparse in questo processo straordinariamente rapido si estenderanno di certo nel prossimo avvenire. E ciò pure limitatamente ai modelli delle categorie superiori.

Prendiamo ... della trazione integrale. ... darsi che si tratti ... parte ... una moda, se applicata alle berline (non certo sugli autentici fuoristrada, che, a partire dalla Jeep militare degli Anni 40, ci hanno visto ...certi. Però, chi ha occasione di provare il comportamento di un'auto «4x4» (e ... mente su ... montagna o su fondo viscoso di neve o ghiaio) non farà più a meno di questo ... Anche il ... sportiva.

Certo, il costo è superiore, e per questo le attuali «4x4» appartengono in grande maggioranza ai segmenti medio-alti. A ... piano dei modelli sui quali la trazione integrale è ... tipo ... è quello ... guidatore: «Panda», «33» e «Y10».

Tralasciando di parlare delle prime storiche vetture a 4 ruote motrici, che ... una Bugatti sportiva di anteguerra e negli Anni 50 le inglesi Jensen, è stata la Audi a offrire per prima il sistema ... di serie. La ... tedesca ... ha ... almeno una ... per ciascuno dei ... modelli. Attualmente, le «4x4» ... una ventina, altrettante quelle giapponesi.

... le più avanzate come concezione, in quanto dotate ... ripartitore ... coppia con giunto viscoso e di differenziali autobloccanti, troviamo — a parte le vetture speciali da rally — le Lancia ... HF 4WD» e «Prisma 4WD», una Mercedes (per il ... ato allo stato di prototipo), la Bmw «325 ...», la Porsche «959», il Golf «Syncro», tutte caratterizzate da sistemi ... ti sofisticati.

Dicevamo che, soprattutto le vetture con le 4 ruote sempre ... presa, costano sensibilmente di più ... versioni normali. Ma è possibile prevedere che i futuri clienti «4x4» ... questo aspetto facoltativo: ... produzione ... meno consistenti, ... progettazio-

... ne di una variante a trazione integrale già all'origine di un ... modello ... sichè in tempi successivi e, infine, l'estenderà della concorrenza dovrebbero avere una certa influenza sui prezzi.

... più rapida ... estesa è stata ... parziale ... dei motori al fine di incrementarne la potenza a parità ... cilindrata. Lo scopo è raggiunge ... la sovralimentazione (turboalimentatore o compressore volumetrico) o aumentando il numero delle valvole per cilindro: generalmente da due a quattro, con qualche raro esempio a tre. In entrambi i casi si ottiene l'introduzione nei cilindri di ... maggiore quantità ... miscela.

Il successo del turbo è sotto gli occhi di tutti, ed è stato certamente determinato dai risultati ottenuti con tale sistema nei motori di Formula 1. Ma tecnicamente è soprattutto il Diesel, che per il suo stesso principio di funzionamento ... basso ... specifico, a beneficiare della sovralimentazione.

Oggi, i modelli europei sovralimentati sono una cinquantina (la prima ad arrivare è stata ... Saab, nel 1979), distribuiti ... mi- ... le categorie. E il 40% è costituito ... vetture Diesel. A ... di curiosità ... più grande auto con turbo è la Bentley «Mulsanne» di ... ... (costa 218 milioni), ... più piccola è la Innocenti «De Tomaso» di 993 cc e 72 cv; ... più potente fra le Turbodiesel ... Volvo «780» ... 2400 ... e 123 cv, cioè oltre ... cavalli per litro di cilindrata: record mondiale per i motori a ... solo, eguagliato dalla Fiat «Uno TD» (1367 cc e 70 cv).

Lo stesso scopo di aumentare la potenza si ottiene con le 5 valvole per cilindro (anche questa è una ... di origine sportiva), ma l'incremento è ... rispetto ... sovralimentazione. I modelli — sempre soltanto europei — con tale ... distribuzione sono ... una dozzina, fra cui la Lancia «Thema 8.32» e le ... «Montreal», «328» e «Testarossa». La Rover «213» e la Maserati «Biturbo» hanno invece 3 valvole per cilindro: 2 di aspirazione, ... più grande, di scarico.

Ferruccio Bernabò

A Bologna (sino al 14 dicembre), ... gli espositori

Da domani via al Motor Show ... sport e spettacolo

BOLOGNA — *Da domani al 14 dicembre si svolge a Bologna, nei padiglioni della Fiera, il Motor ... E' undici ... che viene organizzata questa manifestazione, una sorta di kermesse popolare dedicata al mondo dei motori, e il successo è vivo ... cruciato, soprattutto fra i giovani. L'edizione 1985 è stata visitata da un milione 350 mila spettatori.*

Quest'anno il ... Show ospita 750 aziende espositrici ... una superficie di oltre 85 mila metri quadri. Nella mostra ... sono impegnate circa seimila persone, fra addetti e partecipanti ... diversi «momenti» di spettacolo. Sì, perché la manifestazione non è tanto un salone dell'auto, quanto ... contenitore ... aspetti — statici e in movimento — del motorismo.

Troviamo insieme vetture e moto, preparatori, curiosità ... antiquariato dell'auto (i più ... del ... Porsche), un settore dedicato all'Hi-Fi, fuoristrada, giochi elettronici ... su misura alla quattro ruote, in più, come tipo rally, esibizioni, gare di cross, sfide varie. «Il segreto del successo del Motor Show — è stato detto — sta proprio in questa mescolanza, nell'essere ... come spettacolo (tecnico e sportivo, al quale poi si è aggiunto il lato espositivo».

Al Motor Show sono presenti Alfa Romeo, Audi, Austin Rover, Citroën, ... (che esporrà anche un prototipo di vettura realizzato con materiali speciali), Lancia, Jaguar, Mitsubishi, Honda, Peugeot, General Motors, Porsche, Renault, Seat, Saab, Volkswagen. Tra le moltissime vetture sportive, ... le monoposto di Formula 1: ... ...setton-BMW, Minardi-Motori Moderni, Osella-Alfa, Williams-Honda, Ferrari.

I modelli del Museo Porsche sono venti: una sintesi della genialità di Ferdinand Porsche e dei progressi dell'automobile. Si va dalla «356 Roadster» ... (4 cilindri, ... cc, 35 CV, ... km/h) alla «917/30» degli Anni Settanta (12 cilindri, 5375 cc, ... CV, 385 km/h) per arrivare sino a quella «959» (6 cilindri biturbo, 2850 cc, 400 CV, 210 km/h con rapporti corti, trazione integrale) che si è imposta nella Parigi-Dakar '86.

In campo agonistico spiccano il Memorial Bettega, la gara ad inseguimento fra la Lancia «Rally», la sfida ... Europa di ... indoor e quello delle superbikers, tutti avvenimenti per i quali ... state predisposte piste speciali. Il Memorial Bettega, dedicato al ricordo di Attilio Bettega, vedrà impegnati nel week-end 12-14 dicembre piloti e vetture di primo piano nel mondo dei rally: Alen e Biasion ... la Lancia «Delta S4», Fund e Wilson ... la Austin Rover «Metro 6R4», Blomquist e Schanche con la Ford «RS 200», Saeed Al Hajiri con la Porsche «959» (dovrebbe esserci anche Ickx e, addirittura, Roeberg). ... possibile vedere ... alcuni di quei mostri di Gruppo B che la Fisa ha escluso dai rally per il prossimo campionato.

Tra le curiosità del Motor Show ogni giorno dalle 9 alle 19, prezzo d'ingresso L. 12.000 nei giorni feriali, 15.000 nei festivi), anche esibizioni di stunt-man, incontri di motoball, la selezione finale ... Trophy, la scuola di trial. E, guardando al futuro, un'auto elettronica, con tanto di tv di bordo per osservare la parte posteriore e un ... di computer che fornisce piantine stradali e informazioni varie.

r. s.

Presentate a Fiorano cinque moto della Casa di Arcore

In prova sulla pista Ferrari con le bulle rombanti Gilera

MARANELLO — Sulla pista di Fiorano, riservata abitualmente alle prove delle Ferrari di Formula 1 di Alboreto e Berger, sono scese ieri per la prima volta due moto. Proprio a Fiorano la Gilera ha infatti presentato le sue ultime novità.

La Casa di Arcore, che fa parte del gruppo Piaggio, ha progetti ambiziosi, in particolare vuole riconquistare il primo posto nelle vendite di moto, da tempo in mano ai giapponesi. Dice l'amministratore delegato Giorgio Branzelli: «La motocicletta l'abbiamo inventata noi e ora dobbiamo recuperare il tempo perduto».

E questo si sta già facendo perché a fronte di un mercato in calo nella seconda metà del 1986, la Gilera ha aumentato sensibilmente la sua quota di penetrazione. Si punta sul fattore qualità e prezzo, ma si cerca anche di offrire una serie di modelli molto interessanti.

I nuovi prodotti presentati all'ombra di Maranello sono cinque. Li descriviamo in ordine di cilindrata. Il primo è un ciclomotore con caratteristiche di vera moto come aspetto e utilizzazione in generale, motore di 50 cc e velocità massima di 40 km/h (come da legge). E' stato realizzato in collaborazione con la ditta austriaca KTM che ha fornito il motore raffreddato a liquido mentre il telaio è costruito dalla Gilera. Costa 1 milione e 700 mila lire (prezzi chiavi in mano).

Il secondo e il terzo modello sono due moto di tipo stradale: si chiamano «Fast Bike». L'una di 125 cc con motore da 25 CV (3 milioni 250 mila lire), l'altra di 200 cc e 26 CV (4 milioni e 50 mila lire). Poi c'è il «Rally 150», che è l'evoluzione del tipo «Arizona» con motore da 18 CV e strumentazione completa anche di indicatore di media «tripmaster». Costa 4 milioni 250 mila lire. Infine, la versione «Dakota 600». E' la regina della produzione Gilera con motore di mezzo litro (una cilindrata classica) monocilindrico raffreddato a liquido, bialbero e quattro valvole per cilindro: 44 CV, 6 milioni 700 mila lire.

Tali novità vanno ad aggiungersi alle altre quattro già in vendita da alcuni giorni, e cioè «125 EB», «125 RST Nebraska», «125 K4» e «200 EB». Si tratta di modelli che, pur nella filosofia comune di moto tipo «endurance», presentano differenze di impostazione tecnica e di cilindrata.

g. r.

Le nuove Gilera «Fast Bike» e «Rally»

OPERAZIONE DIESEL FORD

COMPRI SUBITO, PAGHI DA MARZO '87.

1ª RATA MARZO '87

Nuovo Orion Diesel 1.6. Spazio all'economia, 25.6 Km/l a 90 Km/h. Spazio alle prestazioni, 146 Km/h. Spazio al confort con 5 comodissimi posti e un bagagliaio enorme (451 dm³). Oggi a condizioni senza precedenti ... può ... subito Orion Diesel 1.6 con un minimo anticipo (solo IVA e messa su strada) ed iniziare a pagarla da Marzo '87. Se invece preferisci acquistare in contanti, scattano delle agevolazioni davvero straordinarie e la valutazione dell'usato è una supervalutazione.

239.000 AL MESE

Il calcolo è facile. Orion Diesel 1.6 moltiplica l'economia. ... solo IVA e ... su strada e 48 rate d'eccezione. Appena 239.000 lire al mese per il primo anno (così il diesel si paga da sé), poi, se hai scelto di pagare da Marzo '87, 361.000 lire le successive. Oppure finanziamenti su misura al tasso fisso del 9,75% annuo con il risparmio del 35% sugli interessi Ford Credit. Incredibile ...

IN PIU' AUTORADIO ELETTRONICA

Con Orion Diesel 1.6, ora in più uno splendido stereo mega-giocattoli con sintonizzatore al quarzo, 8 preselezioni, display a cristalli liquidi. Questa sì che è musica.

Anche su Orion Diesel 1.6 la grande esclusiva Ford: "Riparazioni Garantite a Vita". Tutte le vetture Ford sono coperte da garanzia da 1 a 6 anni e da garanzie antiperforazione con "La Lunga Protezione" e tutte sono di garanzia contro le corrosioni passanti e assistite in oltre 1.000 punti. Finanziamenti Ford Credit e Leasing in Leasing.

FIESTA · ESCORT · ORION DIESEL FINO AL 15 DICEMBRE DAI CONCESSIONARI FORD

NUOVA ... DIESEL DA 13.000.000 IVA INCLUSA

Nonostante il «no» alle sigarette», vendite normali in tabaccheria

Nella giornata contro il fumo tra i pentiti e gli irriducibili

Qualcuno ha deciso di smettere, molti si sono detti contrari a queste «imposizioni»

Non è ancora giunto il momento in cui i fumatori dovranno rifugiarsi nel bagno per accendere una sigaretta, ma poco ci manca visto che ieri i seguaci di monsieur Jean Nicot (il diplomatico che nella seconda metà del '500 portò in Francia le prime piante di tabacco), hanno avuto vita difficile. Guardati con sospetto, dai «non fumatori», bombardati da slogan pubblicitari, inseguiti dai «nuclei antifumo aziendali», ambientalisti e dalle leghe i tumori hanno [illegible] riflettere su un'abitudine che la maggior parte della popolazione (circa i due terzi, secondo le statistiche) non condivide.

Proprio la riflessione è l'obiettivo del «Comitato Città di Torino», voluto dal sindaco per sensibilizzare i torinesi sui pericoli dell'uso prolungato del tabacco. Giorgio Cardetti: «Non si poteva pretendere di più. Per quanto mi riguarda, io che sono un grande fumatore, ieri non ho neppure sentito un certo».

Non sarà mai possibile stabilire, sia pure in modo approssimativo, se la giornata del «no» alla sigaretta riuscirà a convincere gli irriducibili ad abbandonare un vizio pericoloso. Tuttavia la città non sembra avere ben recepito il messaggio del «Comitato Città di Torino», perché nelle strade e negli uffici quel leggero «fil di fumo» aleggiava ovunque e i [illegible] hanno continuato per tutta la giornata a fare affari d'oro. Manlio Torchio, titolare della rivendita 285 di via Roma: «Non penso che manifesti e slogan siano sufficienti per convincere i miei clienti a farla finita con il tabacco».

Molti giovani hanno improvvisato cortei contro i fumatori

E' un'opinione, fra le tante ascoltate ieri. Ma loro, i fumatori, che cosa ne pensano della giornata del «no»? Abbiamo fatto una rapida inchiesta intervistando semplici cittadini, personaggi della cultura e del mondo [illegible] spettacolo. I risultati sono stati sorprendenti perché hanno messo in evidenza posizioni diverse che vanno dall'incertezza al pentimento, dalla critica totale dell'iniziativa alla vera e propria provocazione.

Gli incerti. Aldo Gandolfi, serigrafo, ha profondi dubbi sui risultati, ma non nasconde che «la campagna e qualcosa serve perché dopo avere letto manifesti e ascoltato dibattiti alla radio» ha deciso di ridurre il fumo. Aggiunge: «Ma il problema è smettere. Come farò? Basta un consiglio o un avvertimento?». Un ex impiegato dell'Ina di 74 anni che cerca, invano, di farla finita con il fumo da circa quarant'anni: «Adesso ci riprovo per l'ennesima volta. Vedremo». Celestina Fullone, impiegata, un pacchetto al giorno «Vale la pena di provare, ma...»

I pentiti. Sono quelli che ieri hanno gettato il pacchetto di sigarette nella spazzatura e che ieri mattina si confondevano con i «non fumatori». Marco Di Stefano, commerciante, terrorizzato dai rischi: «Dopo avere saputo che la probabilità di un infarto è 7 [illegible] maggiore, ho detto basta». Silvia, studentessa liceale, che si definisce «ex nicotina-dipendente»: «Mi hanno convinta i compagni di scuola dopo una lunga discussione. Ho cominciato da domenica, è dura». Maria Antonietta, perito aziendale: «Anch'io sono una pentita. Mi sono fatta un programma. Riduco una sigaretta ogni due giorni [illegible] arrivare a zero entro un [illegible] e mezzo».

Gli [illegible]. Gli scrittori Fruttero e Lucentini: «Noi [illegible] siamo stati 'no' alle campagne del 'no'. I proibizionismi non ci piacciono; se [illegible] smettere lo faremo di nostra spontanea volontà». Gipo Farassino, cantante, sostiene il diritto di suicidarsi come uno meglio crede: «Fumo pipe e sigari con molto piacere. Non capisco il significato di [illegible] campagne quando sei costretto a respirare i [illegible] scarico delle auto e i vapori velenosi emessi dalle ciminiere delle industrie». Mario Boidati, scrittore, afferma provocatorio: «Oggi ho fumato dieci volte di più. Evviva i "fiocanti"! Per me il fumo è l'unica difesa che i giovani hanno contro la droga. Per cui fra i due mali è meglio la sigaretta».

Parole che fanno inorridire i «nuclei antifumo», costituiti nelle settimane scorse in molte scuole superiori e negli uffici, dove ieri hanno indetto assemblee e riunioni per discutere sul problema del «fumo indotto».

Emanuele Montà

Un viaggio fra gli studenti più anziani dell'Ateneo

Aspirante medico a 76 anni

E' una ex insegnante con 2 lauree: «Per studiare ho rinunciato anche a sposarmi» - Un sessantaseienne matricola a [illegible]: «I compagni mi scambiavano per un docente»

«Ma è proprio necessario indicare [illegible] età?» chiede con civetteria Maria Teresa Celia, [illegible] 1910, insegnante in pensione di Lettere, iscritta [illegible] quarto anno della Facoltà di Medicina-Chirurgia. Ci terrebbe molto a non [illegible] su la carta d'identità e spiega il perché: «Sa, io non dimostro i miei anni, "sento giovane", [illegible] lo dicono tutti che [illegible] giovanile». Non [illegible] l'aspirante medico di essere la meno giovane fra i 45 mila iscritti all'università torinese. «Mi [illegible] un po' di questo primato — si lascia sfuggire — ma non il motivo per abbandonare gli studi».

Quando ci tenga a [illegible] guire la [illegible] terna laurea (le altre due, in Lettere e in Filosofia risalgono a 40 anni fa) è dimostrato dall'impegno nel seguire le lezioni e nel dare [illegible] esami. Frequenta i corsi a Novara (città [illegible] e sede [illegible] Facoltà di Medicina), cinque giorni [illegible] settimana ed è in regola con il piano di studi. Soddisfatta? «E' faticoso, ma voglio arrivare al termine. Sono entrata in crisi quando ho cominciato a frequentare le cliniche. La prima [illegible] ho assistito ad un'autopsia, [illegible] scelta mia [illegible] dovrò abituare».

Ma intende esercitare, [illegible] volta conseguita la laurea? «Per carità, non se ne parla. I compagni di corso [illegible] mi vedono certo come possibile concorrente. Intuisco che vorrebbero chiedermi perché perdo tempo a seguire le lezioni, [illegible] sono pratili e li trattengono dal farlo. In realtà io non considero [illegible] perdita [illegible] tempo l'impegno all'Università, è [illegible] per non soffrire di solitudine [illegible] sempre studiato nella mia vita per arricchirmi spiritualmente, ho rinunciato anche a sposarmi. Il mio fidanzato, [illegible] anni fa, mi [illegible] posto di fronte a una scelta: o lui o la scuola. Ho preferito il «mio»».

[illegible] «matricola» [illegible] Stefano ha «solo» 66 anni e aspira a laurearsi in [illegible] [illegible] Facoltà torinese l'anno [illegible] Laurea in Ingegneria, ha lavorato per [illegible] anni [illegible] Rai, nei [illegible] vizi tecnici. Spiega la sua scelta: «Il cervello è come il fisico, se non lo si tiene in esercizio, si debilita». E' [illegible] appassionato [illegible] musica, arte e medicina, la sua biblioteca [illegible] diecimila volumi.

Confessa: «Più approfondisco, più m'accorgo [illegible] sapere poco. Studio 5-6 ore il giorno oltre alle lezioni. La prima volta che ho messo piede [illegible] un'aula [illegible] Palazzo Nuovo, i miei compagni di corso [illegible] hanno scambiato per un docente». E i professori? «Mai sentito un loro [illegible] [illegible] sostenuto due esami: due trenta». Soddisfatto? «Il voto mi interessa fino ad un certo punto, tengo di più alla cultura [illegible]».

Il dott. Eugenio Castaldi, classe 1917, medico, è iscritto da 3 anni a Scienze Politiche, ma non frequenta i [illegible] ne ha [illegible] esami. Come mai? «Non ho tempo». Perché allora s'è iscritto? «Da quando sono in pensione mi occupo di sindacalismo, dell'associazione degli invalidi. Sono convinto che per svolgere bene questo lavoro, bisogna acquisire un bagaglio culturale specifico. Scienze Politiche è la Facoltà ideale, prima o poi conseguirò».

Salvatore Baccaro, diploma di perito agrario, sta per coronare, a 66 anni, il suo sogno: la laurea. Ancora due settimane e poi sarà dottore in Scienze Politiche. «Ho lavorato tutta la vita e al momento della pensione mi sono iscritto all'Università. Oggi quasi tutti i giovani hanno la possibilità, se vogliono, di farlo. Ai miei tempi soltanto pochi se lo potevano permettere, io non ero fra questi. Ho sofferto non poco».

Che cosa rappresenterà per lei il diploma? «Soltanto una soddisfazione personale [illegible] scoperto che i "capelli grigi" all'Università aumentano. Un buon segno. Non capisco perché alcuni [illegible] contenuti evitino a iscriversi, quasi fosse una vergogna». E per dare l'esempio, Salvatore Baccaro, non intende fermarsi alla prima laurea. Appena possibile, s'iscriverà a Lettere. Conclude: «Per studiare non è mai troppo tardi».

Guido J. Pagin

I «lettori» scioperano

Puntuale, come a ogni inizio di anno accademico, arriva [illegible] vertenza dei «lettori» universitari. Assistenti dei professori, vengono dall'estero e svolgono una funzione importante all'interno degli atenei: aiutano gli studenti ad apprendere e a parlare le lingue straniere. Per legge, hanno un contratto annuale e vengono scelti in base a una graduatoria.

La prassi prevede che il Ministero confermi di anno in anno, con un telegramma, il numero dei «lettori» nei singoli atenei e Facoltà, accompagnando il placet con la concessione di fondi adeguati. Ovvio che la conferma debba avvenire prima dell'inizio dell'anno accademico. Ovvio per tutti, non per il Ministero, che ha dimostrato anche [illegible] volta una tempestività [illegible] esemplare. Risultato, i lettori, in [illegible] za di garanzia dal lavoro, si sono astenuti dalle lezioni.

«Perché dovremmo riprendere l'attività [illegible] nemici?», hanno chiesto ieri, nel corso di un'assemblea a [illegible]. Nuova, i lettori tecnicamente [illegible] forse all'Università [illegible] alcune decine). «Appena arrivati dall'estero — hanno spiegato — non possiamo ottenere il permesso di soggiorno. Dobbiamo attendere il contratto e nel frattempo rimaniamo senza stipendio». Ancora: «Una volta assunti, non abbiamo diritto né a mutua né a pensione, né a nessun tipo di congedo in caso di maternità. Se rinunciamo a sopravvivere a tutte queste traversie, dopo sei anni, rimaniamo comunque disoccupati. Il contratto non può essere rinnovato più di 5 volte».

L'agitazione della categoria sta creando disagi anche agli studenti, costretti a rinviare a chissà quando l'inizio delle esercitazioni.

Denunciato lo scontento dei vigili

In un questionario di CgIl, Cisl e Uil

Lo scontento dei vigili urbani, che ritengono di svolgere un servizio non sufficiente [illegible] bisogni della città, ha preso [illegible] nelle risposte a un questionario (1472 copie [illegible] distribuite, 1086 quelle [illegible]uite) predisposto da Cgil, Cisl e Uil. Critiche sul modo di ope[illegible] sollevate da 799 intervistati (73,3%), circa [illegible] metà ritiene che si verifichi una sovrapposizione con [illegible] competenze di altre forze di polizia.

Il 35 per cento dei vigili che hanno risposto, inoltre, è per[illegible] che manchino dirigenti sufficientemente preparati, sia al comando che sul territorio, dove, secondo 804 vigili, si disperdono servizi (segnalatori, autoradio, [illegible] e ciclisti) che invece dovrebbero [illegible] [illegible] lizzati.

Adesso, con i turni messi a punto per fronteggiare l'incremento di traffico [illegible] festività di fine anno, qualcosa è cambiato [illegible] meglio. Commentano i delegati di categoria: «Una cosa è certa, l'amministrazione [illegible] scommesso sul buon fine delle proprie iniziative. La nostre rivendicazioni sindacali sono state tutte soddisfatte, in alcuni casi ci è stato dato più di quanto non prevedevamo». Un esempio? «Noi avevamo chiesto 35 ore di straordinario, ce ne sono state offerte 50 per il personale sulle strade e 84 per quello negli uffici».

E' stato ancora rilevato: «I piani di lavoro non situazioni che [illegible] ripetono ogni [illegible] sempre di improvvisazione, [illegible] l'uso degli straordinari».

Tuttavia, secondo i vigili, le sole misure adottate dal Comune non [illegible] sufficienti per ottenere i risultati previsti. Ieri, nel corso di un dibattito, che si è svolto al Cral dei dipendenti comunali, Bongiovanni (Cgil), T[illegible] (Cisl), Coriello (Uil) hanno avanzato alcune proposte sulla viabilità, che vanno da un'incentivazione [illegible] [illegible] pubblica, [illegible] difesa delle [illegible] privilegiate.

Occorre poi ripristinare l'onda verde, adeguare i semafori ai nuovi flussi di traffico, ridurre la segnaletica stradale, sperimentare la raccolta dei rifiuti nelle ore notturne. Infine, per migliorare l'organizzazione del lavoro, si potrebbero intensificare i rapporti tra i vari assessorati.

Il giallo [illegible] diciassettenne ferito ai giardini Italgas di corso Regina

Perizia psichiatrica per il bambino

Atteso [illegible] l'esito [illegible] «guanto di paraffina» cui è stato sottoposto anche l'altro clochard implicato [illegible] vicenda

Remo Lozano, il barbone [illegible] carcere da 23 giorni con l'accusa di aver ferito un ragazzo di 17 anni che lo stava importunando, è in grado di armare una pistola automatica, compiendo un'operazione non semplice [illegible] l'immissione [illegible] proiettile in canna? Possiede, inoltre, la coordinazione fisico-mentale per prendere, seppur in modo vago, la mira e premere il grilletto? Il sostituto [illegible] tore Tinti ha deciso che [illegible] stabilirà un perito.

[illegible] incaricata, d'ufficio, la prof. [illegible] Bruna Pagiani mentre il «collegio per Remo» (il gruppo di commercianti amici dei clochard arrestato) si è rivolto al prof Anselmo Zanalda per la perizia di parte. Intanto [illegible] passa i suoi giorni in silenzio, incapace di articolare [illegible] scorso se non di poche parole, in piemontese strettissimo. Dopo aver incominciato uno sciopero della fame ha, comunque, ripreso [illegible] alimentarsi.

Alle Nuove c'è anche Salvatore Mangano, 57 anni, l'altro clochard sorpreso con due pistole in tasca il giorno dopo il ferimento. Qual è il suo ruolo nella vicenda? E' davvero possibile che [illegible] impronta[illegible] [illegible] delle [illegible] al [illegible] Potrebbe essere stata lui a sparare?

Il magistrato sta acquisendo [illegible] altri elementi, prima [illegible] sciogliere gli interrogativi [illegible] una perizia balistica che dovrà valutare se il stata [illegible] vecchia Bernardelli cal. 7,65 trovata in [illegible] al Mangano a ferire il ragazzo e l'esito del «guanto di paraffina» cui entrambi gli arrestati sono stati sottoposti.

La perizia balistica del dott. Uberto Zanfrognini non sembra semplice in quanto, [illegible] Italgas di [illegible] Regina, non è stato [illegible] il bossolo espulso dalla pistola. Pare, comunque, che il proiettile estratto dall'addome di Pier Luigi Mulas [illegible] piombo presenterebbe particolari rigature) possa ugualmente consentirdi una comparazione con la Bernardelli. Una parola forse decisiva dovrà dirla il «guanto di paraffina», praticato [illegible] novembre al Lozano, il giorno successivo al Mangano. Il reperto (che consiste in una serie di strisce di cerotto applicate sulle mani [illegible] sospettati) è [illegible] inviato a Roma, alla sede del [illegible] (Centro investigazioni scientifiche) dei carabinieri.

La ricerca delle particelle carboniose richiede un esame al microscopio elettronico, che potrebbe essere stato complicato [illegible] presenza di altri elementi (tracce di [illegible] re, polvere o fuma) presenti [illegible] mani [illegible] clochards. I tecnici [illegible] carabinieri faranno conoscere le loro conclusioni entro [illegible] settimane. Un eventuale risultato positivo [illegible] prova pesantissima a [illegible] di uno o dell'altro dei sospettati, mentre un esito negativo non escluderebbe automaticamente ogni responsabilità: l'assenza di tracce [illegible] polvere da [illegible] non significa [illegible] quella mano non [illegible] sparato.

Remo Lozano, 54 anni

Continua, intanto, l'impegno degli «amici di Remo». Il singolare comitato, creatosi fra i commercianti di via San Massimo e via Po, ha già [illegible] oltre quasi 5 milioni. [illegible] [illegible] li alle [illegible] di difesa ed alla perizia psichiatrica di parte. I commercianti hanno inoltre fatto pervenire al barbone biancheria e vestiti: «Deve sapere — spiegano — che non lo abbiamo dimenticato e che continueremo a stargli vicino».

Il diciassettenne ferito è ancora alle Molinette, nel reparto di terapia intensiva [illegible] professor Oravero: [illegible] condizioni [illegible] in costante miglioramento e potrebbe venir dimesso nel giro di poche settimane. Gli inquirenti lo attendono anche per [illegible] sede di confronti. La sua testimonianza può risultare fondamentale per identificare [illegible] con certezza chi ha sparato.

Angela Canti

Temperatura di ieri

massima	+12,5
minima	– 1,2
media	+ 4,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1005 mb; umidità 78%. Temperature: massima +13,4; minima —1,8; media +3,8. Previsioni: cielo sereno, o poco nuvoloso. Venti: calmi. Visibilità: buona, con locali riduzioni per nebbia. Temperature: stazionarie. Sole: sorge alle 7,31; tramonta alle 16,48. Temperature delle acque ame a Torino: max +8,7; min. +7,4.

La Regione recupera il suo patrimonio immobiliare

Recupera 120 miliardi per completare i lavori

Ma quanto possiede la Regione? Resti uno dietro l'altro sono una bella fila di palazzi antichi, nuovi, dimore principesche ora bisognose [illegible] energici restauri, un forte che ha fatto storia e parecchi altri immobili. E' quello che viene definito il «patrimonio immobiliare» della Regione al quale sovrintende l'assessore Antonio Turbiglio a cinque novembre egli ha presentato [illegible] l'elenco aggiornato [illegible] giunta illustrando quanto vale, le relative destinazioni, gli interventi conservativi da eseguire subito e più avanti nel tempo.

Il [illegible] [illegible] spese urgenti farà parte [illegible] piano [illegible] sviluppo in elaborazione. Negli immobili acquisiti direttamente o indirettamente (compresi i [illegible] pervenuti [illegible] Regione [illegible] vari enti sciolti) dovevano, [illegible] tendenza generale, essere ospitati uffici regionali. «Purtroppo — commenta Turbiglio — il risultato non è soddisfacente perché non sempre i requisiti di [illegible] strutture coincidono con esigenze di funzionalità».

Spiega l'assessore: «L'opera [illegible] recupero è costata finora cento miliardi ed altri 120 sono necessari per completare i lavori. Inoltre entro il 1940 tutti i fabbricati dovranno essere messi a norma e ciò richiede l'ulteriore spesa di 40 miliardi».

Tra i problemi da inserire nei programma delle urgenze, l'ex ospedale S. Giovanni che dovrà accogliere il Museo regionale di scienze naturali: [illegible] la completa ristrutturazione, oltre ai 15 miliardi già impegnati, bisognerà aggiungerne altri [illegible] Poi [illegible] necessari interventi a La Mandria, [illegible] di Rivoli e a Villa Gualino. E nel resto del Piemonte? Turbiglio: «[illegible] In corso lavori o dovranno essere appaltati interventi [illegible] servativi a Novara nel palazzo di [illegible] Domodo, a Cuneo nell'ex ospedale S. Croce, ad Alessandria nel palazzo ex Salsa, a Biella nell'ex ospizio di carità, a Verbania nella villa S. Remigio».

Occorre poi definire la destinazione di alcuni edifici: «Ad esempio del forte di Exilles. E che fare del castello di Savigliano o del castello della Quattro Torri di Ivrea? Da qui la necessità di sondare eventuali disponibilità dei privati».

p. p. b.

[illegible] del [illegible] al S. Giovanni

Assemblea in preparazione allo sciopero nazionale della sanità (previsto per il 9 dicembre) ieri pomeriggio al San Giovanni vecchio (analoga iniziativa si è svolta [illegible] Molinette). All'assemblea hanno partecipato anche pazienti e il Tribunale per i diritti del malato del Movimento federativo, che ha annunciato l'apertura (proprio al San Giovanni) del primo centro in un ospedale torinese.

Spiega Alessio Terzi, segretario [illegible] Tribunale: «Problemi ce ne sono tanti in questo ospedale, dalla cu[illegible] di pe[illegible]le, che ha portato a far chiudere le finestre, a un reparto chiuso».

BIANCA & NERA

Natale in Via [illegible]

Prenderà il via stasera «Natale Via [illegible] '86», l'iniziativa per la promozione [illegible] [illegible] (mediante giochi [illegible] luce a raggi laser) alla quale è stato abbinato un concorso con premi giornalieri.

Pace in [illegible] Castagno?

La decisione del Tribunale civile [illegible] negare a Pier Luigi Castagno il diritto di chiedere al padre Pietro la restituzione dei [illegible] sborsati all'anonima sequestri è riuscita anche, pare, a riportare alla realtà i contendenti. Se fino a ieri non c'erano [illegible] sulle insegne dell'antiamo Castagno, oggi anche il figlio sostiene: «Di fronte alla sentenza del tribunale civile e a quella che ha [illegible] [illegible] dei uomini accusati di aver rapito mio padre, [illegible] sfidiciato. Ritengo che tenterò di ricollocare questa brutta storia con mio padre, senza ricorrere nuovamente al magistrato». C'è, dunque, la possibilità di un accordo.

Ladri in Curia

I ladri hanno fatto visita, l'altra notte, alla Curia di via Arcivescovado 12. I malviventi, forse con chiavi false, sono entrati dalla porta principale. Hanno poi forzato tutte le porte degli uffici al primo piano e gli uffici dell'Istituto diocesano per il clero. Sono stati aperti molti armadi (dove i ladri hanno trovato 1 milione e mezzo) e due cassaforti, contenenti documenti, che sono stati visti e abbandonati per terra.

Due banditi al [illegible]

Poco dopo mezzanotte, due giovani, pistola e fucile a canne mozze, hanno rapinato Gregorio Landolfi, 31 anni, titolare del bar di via Borgomanero 87, portandogli via [illegible] (un milione). Hanno poi rapinato di denaro e preziosi alcuni clienti.

Derubato anche il vigile

Tra i clienti della pettinatrice, in via Elettore d'Arborea 32, c'era anche una donna vigile per una messa in piega. Due banditi le hanno rapinato la pistola d'ordinanza, una 7,65, che aveva nella borsetta. Hanno, poi, minacciato la titolare, [illegible] Lui, [illegible] strappandole l'incasso, e [illegible] tre clienti.

Orari negozi per [illegible]

Per la Festa dell'Immacolata, gli [illegible] pubblici [illegible] questi orari: domenica apertura facoltativa fino alle 12 per latterie, panetterie, chioschi e rivendite [illegible] (ieri, normale per le pasticcerie (fino alle 21). Lunedì, chiusura [illegible] esercizi alimentari, apertura facoltativa per pasticcerie (fino alle 21) e fino alle 13 per chioschi e rivendite di fiori.

Giust[illegible] e [illegible]stratori

Si apre alle 9,30 a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, il convegno sulla «Giustizia e Pubblica Amministrazione», organizzato dall'Associazione Nazionale Magistrati Unità per la [illegible] (UNICOST). L'incontro, si [illegible] chiuderà [illegible]

Specchio dei tempi

Gelo dopo la marcia [illegible] il fisco - E' penalizzato [illegible] deve assumere una domestica - Politici e tesi nuove - Cauzione subito, [illegible] il rimborso c'è tempo - Amara delusione per gli scolari di Ghemme

Un lettore ci scrive:

«La crudo polemica sugli organizzatori [illegible] protesta fiscale e il successivo gelo [illegible] proprio "lo specchio dei tempi". Voleva scrivere per esprimere loro la mia solidarietà, ma in fondo già l'ho fatto marciando insieme agli altri 29.999 ed è a loro che [illegible] rivolgo: a quelli che, come me, hanno fatto violenza alla propria educazione per scendere in piazza.

«Se da una parte mi è spiaciuto per [illegible] "violenza" fatta al privato dei giornali, dall'altra ho considerato che è ogni "normale" per chi [illegible] occupa [illegible] cosa pubblica essere [illegible] [illegible] bersaglio.

[illegible] importa se [illegible] di C. siano vittime o impostori, o se è meglio che i colpevoli li abbiano impossibili [illegible] miliardi: restano gli argomenti che ci hanno spinto ad uscire. Almeno c'è la libertà [illegible] informazione, anche se l'inquinamento [illegible] inquina».

[illegible] Marcellino

Una lettrice [illegible] scrive:

[illegible] solidale con le lettrici che lamentano di non poter detrarre il costo della collaboratrice familiare [illegible] propri redditi. Si tratta, a mio parere, di una vera ingiustizia fiscale, in quanto ogni imprenditore ha il diritto [illegible] dedurre dai propri ricavi il costo del personale dipendente. E' una specie di assurda penalizzazione che grava su molte [illegible] colpevoli soltanto di [illegible] di lavorare onestamente, [illegible] che in situazioni familiari di [illegible] tipo le costringono ad assumere una domestica.

«Inoltre non capisco come [illegible] mai giudicare la donna che lavora, anche se lo fa "solo per sentirsi realizzata"! [illegible] pare che si tratti di un motivo più che valido, anzi considerevole che, dopo anni di impiego, il buon senso consiglia di [illegible] finire almeno fino [illegible] giungimento, [illegible] fini pensionistici, dal trascurato dei trentacinque anni di contribuzione.

«Al momento attuale, se la lettrice [illegible] di Nonsiarsi, probabilmente otterrebbe solo di creare tre problemi: la propria incapacità/insofferenza, non consegnanti complicazioni e litigio di rapporti familiari; la difficoltà per il suo datore di lavoro [illegible] potersi trovare con persona dotata di esperienza pari alla [illegible] la [illegible] per [illegible] ne collaboratrice di [illegible] un'altra famiglia».

Lidia Zanetta Bruno

[illegible] presidente dell'Associazione culturale «Amici del Piemonte» ci scrive:

[illegible] merito [illegible] alcune dichiarazioni di amici di [illegible] cissioni culturali piemontesi [illegible] ai manifesti dell'Union Piemontèise sui problemi [illegible] scuola, penso sia opportuno precisare che la nostra Associazione Amis del Piemont, apartitica ed apolitica, ha visto con favore la coraggiosa presa di posizione dei movimenti autonomisti che chiedono la valorizzazione dei "dialetti" (meglio sarebbe dire lingue regionali), posti di lavoro per insegnanti ogni dimenticati, una pedagogia che educhi uomini difensori della democrazia e della libertà.

«Il fatto che a Milano un esponente del pri abbia promosso un'iniziativa giustificata allarme solo perché palesa l'incapacità dei politici di dibattere serenamente le tesi [illegible] che emergono nella società (vedi la marcia antifiscale dei 35.000 di Torino)».

Anna Maria Garteria

Una lettrice ci scrive:

«Ho ottenuto il trasloco del telefono e quello che mi [illegible] meravigliato è la richiesta di [illegible] mila lire per la cauzione del [illegible] contratto senza che mi fossero detratte le 30 mila del precedente. Ne ho richiesto il motivo, mi hanno fatto un bel sorriso dicendomi che potevano passare anche 6 mesi prima del rimborso.

«Certamente alla Sip farà comodo, ma anche a me le 30 mila farmo comodo subito».

Giuliana Tagliante

Un gruppo di lettori ci scrive da Ghemme (Novara):

«Siamo bambini di 8 anni e da quando abbiamo cominciato a far prima abbiamo preso a raccogliere giornali vecchi e cartoni da riciclare. L'abbiamo fatto perché i maestri ci hanno insegnato che per fare la carta è [illegible] saria abbattere gli alberi mentre se si riutilizza quella già [illegible] le piante rimpiono risparmiate.

«La seconda ragione è [illegible] nella nostra regione ci sono tante cose belle e importanti da vedere, ma per viaggiare occorrono tanti soldi e noi, col nostro lavoro, siamo sempre riusciti a pagare da [illegible] le spese delle nostre passeggiate. Non abbiamo mai dovuto chiedere soldi ai nostri genitori e questo ci faceva sentire importanti.

«In questi ultimi mesi non abbiamo più trovato nessuno disposto a comprare la carta raccolta oggi ce ci sono state offerte 10 lire il chilo. Abbiamo fatto un po' di conti e abbiamo visto [illegible] con il [illegible] di un anno ricaveremmo 50-60.000 lire: il costo di tre pelati a testa, ma non tanto grossi! Non rinunciamo a capire perché il valore della "nostra" carta è diminuito tanto, mentre la carta per fare i giornali è aumentata e ha fatto aumentare il loro prezzo».

Seguono le firme

Intervista a Cardetti sulla situazione politica

I 3 nodi del sindaco

Verifica: «Occorre rilanciare la capacità operativa del pentapartito» - Nuovo stadio: «Non siamo in ritardo» - Usl: «Il rinvio delle nomine non influirà sul servizio sanitario»

Momento difficile per la politica torinese. Un [illegible] strisciante di crisi ha sofferto più volte fra i velluti della Sala Rossa, accendendo il dibattito, provocando scontri verbali fra maggioranza e opposizione. Il Consiglio [illegible] nale aperto si è trasformato in cassa [illegible] di litigi all'interno del pentapartito, [illegible] di avvicendamenti [illegible] assessorati, dimissioni [illegible] responsabile [illegible] vigili, Ido Rossi [illegible] (dc), [illegible] (ora ufficiali) di verifica politica nel governo della città.

Che cosa sta accadendo? E' vero che la giunta municipale ha i giorni contati, come afferma la minoranza? Facciamo il punto sulle principali questioni (verifica, stadio e rinvio delle nomine nelle Usl) [illegible] Il [illegible]

Verifica [illegible] maggioranza

Cardetti è cauto, pesa le parole: «*Ho annunciato che fornirò lumi e* [illegible] *della verifica in Consiglio: lo farò martedì. Ma consentitemi di* [illegible] *più allarfi*».

Il primo appuntamento è per domani, al pal. Alle 15,30 s'incontreranno [illegible] e segreteria. Arriveranno proposte concrete? [illegible] augurio di [illegible] *se non posso anticipare,* [illegible] un commento [illegible] nale, *ciò che dovremmo decidere insieme. Diversamente, si potrebbe correre il rischio* [illegible] *far finire la verifica prima di iniziarla*».

Il [illegible] dicembre ci saranno i congressi provinciali socialista e dc! [illegible] e c'è chi teme che l'intreccio [illegible] interessi [illegible] partito e verifica possa rallentare o far rinviare il chiarimento a gennaio. «*Spero non ci siano rallentamenti.* [illegible] *è tratta però di chiarire,* [illegible] *di rilanciare la capacità operativa della coalizione*».

Urbanistica, traffico, ritardi della commissione per lo stadio, rinvio delle [illegible] una giunta a cinque».

[illegible] per [illegible]

Otto gruppi in gara per aggiudicarsi [illegible] costruzione dell'impianto della Vallette. Il vincitore doveva [illegible] nunciato il 24 novembre. Siamo al 5 dicembre e la giunta, ieri, ha preso atto di un nuovo rinvio. Perché? «*Il vicesindaco Rastelli,* [illegible] *presiede* [illegible] *commissione, mi ha detto di aver ancora bisogno di alcune riunioni supplettive: entro la prossima settimana dovrebbe esserci* [illegible] *fumata bianca*».

Il ritardo però ha scatenato [illegible] voci... «*E' sbagliato raccogliere, anche se è comprensibile l'interesse dell'opinione pubblica. Insomma non siamo affatto in ritardo. Con questi ritmi a primavera* [illegible] *aperto il cantiere e l'impianto sarà terminato, come previsto, per la fine del 1988, più che in tempi per ospitare il campionato di calcio 1989-90 e il mondiale*».

Rinvio delle nomine Usl

I 70 amministratori delle 10 Usl saranno eletti a fine gennaio, un rinvio che ha fatto gridare allo scandalo, che crea timori sul funzionamento della sanità cittadina. Perché non sono avvenute le nomine? Solo per il mancato accordo sui posti? «*Lo slittamento è stato chiesto* [illegible] *capigruppo della maggioranza* [illegible] *un documento motivato. Non penso tuttavia che il ritardo influisca negativamente sul servizio. Per anni ha operato un solo comitato* [illegible] *gestione, non* [illegible] *nulla dopo altri due mesi*».

E se a [illegible] [illegible] l'accordo? Sarà crisi? «*Di* [illegible] *parlato soltanto l'opposizione*». [illegible] ha [illegible] chiesto alla giunta [illegible] dimettersi... [illegible] *risposto: le* [illegible] *non sarebbero certo servite ad accelerare le* [illegible] *nine* [illegible] *Usl*».

Giuseppe Sangiorgio

[illegible] la città [illegible] [illegible]

Incontri, riunioni, confronti di esperienze, protocolli d'intesa fra industriali e Università, una mostra su Torino: questi i risultati della missione del sindaco in Argentina per dare il seggello al gemellaggio fra Torino e Cordoba, città con un milione 200 mila abitanti (più del 50% di origine italiana, piemontese in particolare).

La delegazione guidata da Cardetti era formata dall'[illegible] allo [illegible] civile, Lodi (pri), [illegible] consiglieri Calia (dc) e [illegible] (pci), da [illegible] Associazione piccole industrie, dell'Unione industriale, dell'Aeritalia, della cultura fra cui il prof. Barbè per l'Università e il m° Ferrari [illegible] il Conservatorio).

[illegible] Usl: quali i cardini del rilancio? «*Anche qui, insieme, dovremo definire le priorità...*». Ma [illegible] erano state definite nello scorso gennaio? «*Un momento,* [illegible] *esiste il problema di verificare il programma (nessuno lo mette in discussione), ma di ridefinire tempi e modi per realizzarlo. Bisogna trovare la possibilità alla giunta di lavorare meglio*».

Cambiando qualche assessore? «*Una risposta potrà essere data dalle conclusioni della verifica*».

E se il risultato non fosse [illegible] ci [illegible] crisi? «*Ritengo* [illegible] *no*». [illegible] «*Tutte le forze della maggioranza* [illegible] *confermano di* [illegible] *continuare ad operare* [illegible]

Nuovo procuratore aggiunto

Diego Amore, 34 anni, è il nuovo procuratore aggiunto della Repubblica. Sostituisce Flavio Toninelli passato alla Corte d'appello di Genova. In magistratura dall'inizio degli Anni Sessanta. Il dott. Amore è uno dei personaggi più noti nell'ambiente forense. Ha cominciato la carriera alla Procura di Torino (è stato pm dal '62 al '74), poi è passato, per cinque anni, al tribunale di Vercelli. Dal '79 era sostituto procuratore generale a Torino.

Il consigliere Amore affianca in via Tasso il collega Francesco Marzachì, l'altro «aggiunto»: a loro tocca il compito, non semplice, di coordinare l'attività dei giovani procuratori già in servizio e delle nuove leve in arrivo. Da via Tasso, seguendo il cammino inverso del nuovo «aggiunto», è partito invece il dott. [illegible] Bernardi (uno sue tante inchieste sul terrorismo), passato alla Procura generale. E sia per lasciare via Tasso anche il pm Francesco Gianfrotta (pubblico ministero nel processo [illegible] omicidi di Prima linea), che sarà giudice in tribunale penale. E' rientrato a Torino, dopo qualche [illegible] servizio a Roma e poi ad Alessandria, Gian Giulio Ambrosini, già giudice istruttore, grande esperto in problemi di droga (è segretario della Lenad): è stato assegnato alla prima sezione della Corte d'appello. Nel frattempo si prepara alla Vallette l'aula bunker della terza corte d'assise per il processo di primavera contro la mafia.

Votata in Consiglio regionale

Malati-cavia C'è la legge

Istituita una commissione consultiva

[illegible] dibattito [illegible] ha preceduto ieri l'approvazione [illegible] disegno [illegible] sulla sperimentazione [illegible] l'ambito ospedaliero. E' un [illegible] importante che [illegible] via [illegible] caso di Elisa [illegible] N., 18 anni, deceduta al [illegible] Anna durante una isteroscopia eseguita prima [illegible] un intervento abortivo, perché [illegible] medico voleva [illegible] [illegible] cumentario scientifico.

Non esiste [illegible] disciplina organica nazionale «*ancorché siano stati presentati appositi disegni di legge in materia*», ha ricordato ieri in Consiglio il relatore di maggioranza Armando Devecchi. [illegible] qui l'impegno [illegible] Regione, [illegible] in particolare dell'assessore alla Sanità Aldo Olivieri, [illegible] attivare in Piemonte una [illegible] che tenga conto, ap[illegible] [illegible] doveri (soprattutto morali) [illegible] ricerca scientifica [illegible] [illegible] dal malato [illegible] [illegible] usato come cavia. Il pericolo infatti [illegible] proprio questo: [illegible] [illegible] paziente, [illegible] o meno, quando capita in un ospedale [illegible] venga sottoposto a qualche esame diventi a [illegible] insaputa [illegible] [illegible] ricerca.

Ci [illegible] voluti parecchi [illegible] per mettere a punto [illegible] documento [illegible] alla [illegible] non ha visto [illegible] maggioranza e minoranze, queste ultime [illegible] a definire la priorità [illegible] [illegible] diritti del paziente. Il dibattito in aula [illegible] ha rispecchiato [illegible] [illegible] tendenze: da un [illegible] la giunta concorde [illegible] [illegible] di legge, i consiglieri di minoranza, seppure con diverse sfumature, decisi ad imporre una serie di correzioni.

[illegible] totale [illegible] [illegible] [illegible] e respinti [illegible] quarantina di [illegible] [illegible] e [illegible] un certo punto l'insistenza del relatore di minoranza Biagioni (dp) [illegible] di altri (il verde Aja, l'ind. pci Reburdo, il comunista Addigo) ha fatto scattare l'assessore alla Sanità. Olivieri: «*Non accetto ulteriori emendamenti. In commissione* [illegible] [illegible] [illegible] *suggerimenti e proposte che arricchiscano un* [illegible] *Ora il sta facendo della demagogia inutile. Da quello che sostenete la sperimentazione dovrebbero farla gli avvocati penalisti o civilisti, non i medici*».

Poi un'aggiunta che [illegible] scatenato [illegible] [illegible] [illegible] matica dei colleghi: «*Vorrei ricordare che si* [illegible] *oggi qui, otto, lo dovete al cinquanta per cento al caso e per l'altro* [illegible] *a qualche sanitario* [illegible] *in passato ha sperimentato tossicità e innocuità di un farmaco o* [illegible] [illegible] *tecnica chirurgica diagnostica*». [illegible] quel momento la maggioranza ha fatto quadrato e tutti gli emendamenti sono stati respinti.

La legge approvata nel tardo pomeriggio con i voti di dc, psi, pri, pli, psdi, msi e Pezzana (lista verde civica) specifica la procedura da adottarsi in caso di sperimentazione ed istituisce una apposita commissione consultiva composta da un avvocato, un farmacologo, un medico legale, un chirurgo, un internista, un igienista, un magistrato, uno psicologo e un funzionario esperto in diritto amministrativo) «*allo scopo di favorire in corretto attività di sperimentazione clinica*».

Il paziente, che dovrà dare il suo assenso ad eventuali sperimentazioni, può avvalersi della consulenza [illegible] proprio medico di fiducia. [illegible] Olivieri: «*Il nostro è un messaggio rivolto sia ai cittadini* [illegible] *ricercatori. La legge vorrà è* [illegible] [illegible] *di garanzia* [illegible] *l'utenza e un supporto ai ricercatori seri*.

p. p. b.

Quasi tre miliardi e [illegible] di pubblico denaro gettati al vento

Palazzo Birago muore di restauro

L'edificio di via Vanchiglia è [illegible] assorbito nel '79 [illegible] Iacp - [illegible] alloggi recuperati, 13 non hanno [illegible] il certificato [illegible] abitabilità - Gli inquilini: «Non sappiamo neppure a chi pagare l'affitto»

Via Vanchiglia [illegible] resta quando il pubblico recupero edilizio diventa [illegible] dello spreco. [illegible] la storia recente dell'antico [illegible] Birago [illegible] Vische, [illegible] origine proprietà dell'ospedale Amedeo di Savoia, passato al Comune di Torino dal 1979, con l'assorbimento degli istituti di pubblica [illegible]

Lo stabile è oggetto [illegible] d'un piano di recupero, affidato (con [illegible] convenzione) al Consorzio regionale fra gli Iacp: un'operazione peraltro non [illegible] finita, molto discutibile [illegible] i tecnici municipali, [illegible] ormai, tra lavori fatti e rifatti, 3 miliardi [illegible] milioni, mentre 2 miliardi [illegible] milioni [illegible] [illegible] stanziati per opere future. La [illegible] indifferente cifra è servita, fino a oggi, a recuperare [illegible] 23 alloggi: 10 sono abitati e 13 [illegible] vuoti, collaudati da 5 mesi, ma [illegible] senza certificato di abitabilità per il perdurare di vari problemi tecnici che solo ora si cerca [illegible] risolvere.

I 10 inquilini superstiti (dei 48 iniziali), dalla primavera dell'85, [illegible] [illegible] «*Non perché ci rifiutiamo* [illegible] *farlo* — dice [illegible] dott. Gerardo Mollese, che abita da decenni in via Vanchiglia 6 —, *ma perché non sappiamo* [illegible] *chi pagare: l'Iacp* [illegible] *che siamo Il Comune,* [illegible] *Comune, il Comune* [illegible] *che siamo dell'Iacp.* [illegible] [illegible] *questo balletto: da mesi* [illegible] *c'è né pulizia, né custodia, solo* [illegible] *un bailamme* [illegible] *manutenzione perché* [illegible] *sono* [illegible] [illegible] *riparare i guai prodotti dalle nevicate dello scorso inverno. A sei anni dall'inizio dei lavori si vive come* [illegible] [illegible] *cantiere in stato* [illegible] *abbandono*».

Al [illegible] del passaggio al Comune, [illegible] Birago di Vische [illegible] [illegible] mente di importanti opere [illegible] ripristino allo [illegible] comuni [illegible] ad alcuni alloggi, soprattutto [illegible] manica interna: «*Ma altri appartamenti erano perfettamente conservati, ristrutturati dagli stessi inquilini. Certamente la situazione del degrado era ben diversa da quella di altri stabili del centro storico*».

Ugualmente venne deciso un massiccio intervento di ristrutturazione, affidato al Consorzio tra gli Iacp, in quel momento presieduto dall'ing. Carlo Costanzo, arrestato questa primavera per lo scandalo delle manutenzioni [illegible] case popolari [illegible] Torino. Progetto e [illegible] del [illegible] furono affidati all'arch. Pozzo e all'ing. Vagnino, le strutture all'ing. Chiolo, l'impresa scelta è il Consorzio [illegible] cooperative produzione lavoro (Ccpl) [illegible] Reggio Emilia in società con l'Antonelliana Coop, entrambe della [illegible] Lega [illegible]

Il [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] piano di mansarde e di ristrutturare quasi tutti gli alloggi spostando [illegible] inquilini: alcuni vengono «parcheggiati» in via Cuneo, altri alla Barca, altri [illegible] passano [illegible] 6 al 4 [illegible] via Vanchiglia.

I lavori partono, ad ottobre '80, [illegible] la posa di 3 [illegible] e la sopraelevazione dell'ala prospiciente via [illegible]: al [illegible] gli [illegible] letto, [illegible] non si fanno adeguate opere [illegible] protezione. [illegible] [illegible] pioggia dell'estate '81, a cantiere chiuso per ferie, arrecano notevoli danni. Le opere sono eseguite [illegible] [illegible] riamente [illegible] che [illegible] de ed alloggi [illegible] 6° piano, tu[illegible] nell'82, già [illegible] richiedono interventi [illegible] restauro.

Poi si lavora [illegible] via Vanchiglia: ma negli alloggi al 3° e 4° piano, nel luglio '83, pochi giorni prima della [illegible] compaiono [illegible] preoccupanti che [illegible] anche [illegible] [illegible] [illegible] Birago di Vische, sottoposto a vincolo [illegible] Sovrintendenza. Il [illegible] luglio viene sgombrato perché pericoloso. Si parla [illegible] *statici*» diffusi e viene [illegible] un massiccio puntellamento. La Sovrintendenza viene avvertita [illegible] inquilini, non [illegible] [illegible] lavori.

Per mesi si procede alla do[illegible] [illegible] quanto già [illegible] mentre vengono applicati tiranti e reti elettrosaldate per consolidare l'edificio che si sgretola. Tuttavia non [illegible] fa [illegible] di quest'esperienza quando si [illegible] nell'ala su via Verdi: [illegible] una volta, a [illegible] quasi [illegible] sono indispensabili [illegible] a pesanti interventi di [illegible] damento [illegible] con tiranti, reti, riempimento dei camini con cemento armato. Nell'85, quando la parte interna è [illegible] cora completamente [illegible] ristrutturare, i lavori [illegible] a [illegible] interrompe [illegible] la richiesta [illegible] dei canoni agli inquilini.

Gianni Bisio

L'antico palazzo «Birago di Vische» all'inizio di via Vanchiglia

[illegible] invita una donna a [illegible] poi la picchia

L'uomo, portinaio in corso Ferrucci 10, è stato arrestato - Continua a ripetere: «Non so che cosa mi sia successo» - La ragazza: «Prima era garbato, ma appena entrati nell'alloggio mi ha massacrata di botte»

Distinto, elegantissimo, modi raffinati: ha avvicinato la scorsa notte una giovane prostituta [illegible] corso Re Umberto, [illegible] e, in [illegible] l'ha [illegible] gnata a [illegible] sua, la portinaia di corso Ferrucci 10. Poi, appena accostata la porta, l'ha aggredita, picchiata con calci e pugni. I vicini hanno dato l'allarme. Arrivata la polizia, gli agenti lo hanno sorpreso mentre ancora picchiava la donna. E' stato arrestato, per lesioni e rapina: si era infatti anche impossessato di 300 mila lire.

Si chiama Santo De Coreggio, 51 anni, due figli maggiorenni, già denunciato tempo fa per lesioni e minacce. In questura ha solo mormorato: «*Non capisco, non so cosa mi stia accadendo*». Lei, Giuseppina Reani, 22 anni, corso Grosseto 117, ha detto: «*Un passo, mi ha massacrata di botte*». Medicata all'ospedale Maria Vittoria, molte contusioni e la frattura del naso, è stata giudicata guaribile in 30 giorni.

I fatti. [illegible] una telefonata al 113: «*Sentiamo grida e invocazioni di aiuto, venite subito in* [illegible] *Ferrucci 10*». Le grida, arrivano dalla portineria, la porta è appena accostata, gli agenti entrano: Giuseppina Reani è a terra, lui continua a colpirla, tutti e due seminudi. De Coreggio è immobilizzato. Restituisce subito il denaro preso alla [illegible] pazza e ripete: «*Non è nulla di grave, potete andare,* [illegible] *ch bisogno* [illegible] *col. Perché siete qui? Chi* [illegible] *ha chiamati*». Viene fermato, portato in questura.

Giuseppina Reani racconta agli agenti della mobile: «*Mi aveva avvicinato in corso Re Umberto. Gentile, garbato. Non lo avevo mai visto. Mi ha invitato a casa sua, ha chiamato un taxi. Era allegro. Poi, una volta nell'appartamento, si è trasformato. Mi ha preso i soldi, ha cominciato a picchiarmi e quando ero già spogliata mi ha buttata a terra, prendendomi a calci. Mi sono messa a gridare, l'ho pregato di smettere, di lasciarmi andare. Quello continuava, calci e pugni. Un passo, sembrava un passo*».

Lui, invece, dice frasi confuse e continua a ripetere: «*Non capisco, non so cosa è accaduto*». L'accusa, per ora, è rapina e lesioni. Ma rischia di dover rispondere anche di sequestro di persona e tentata violenza carnale: verrà interrogato nei prossimi giorni dal magistrato.

[illegible] Arrestato un latitante

Era stato arrestato nell'aprile '80 dai carabinieri del nucleo antiterrorismo del generale Dalla Chiesa. L'accusa per Giuseppe D'Adami, 42 anni, ex delegato sindacale della sezione presso di Mirafiori, era di partecipazione a banda armata, la colonna torinese delle Br.

Fu condannato dalla Corte d'appello di Torino a 6 anni di reclusione, di cui 3 condonati. Con lui sul banco degli imputati c'erano altri 71 imputati, fra cui Patrizio Peci, Angela Vai, i coniugi Falcone, Adriana Faranda, l'avv. Spazzali. Il ricorso in Cassazione, presentato dall'avv. Paris, e la scadenza dei termini di custodia preventiva gli avevano permesso di riacquistare la libertà provvisoria.

Ieri è stato arrestato, all'alba, dagli agenti della Digos nella sua abitazione, in via San Paolo 1. Era colpito da un provvedimento della procura generale di Perugia per una condanna, definitiva, a 6 anni di reclusione per un tentativo di evasione dal carcere di Fossombrone, dove era detenuto. Quel giorno (estate '81) Giuseppe D'Adami era stato trovato in possesso di un detonatore, un po' di esplosivo, alcune lame per segare presumibilmente le sbarre. Per quel fatto venne processato e condannato. Presentò appello, ci fu un nuovo processo.

Dopo 30 anni di attività svuotiamo i magazzini per la più grande
VENDITA PROMOZIONALE di
BOMBONIERE PORTACENERI
PORTAFIORI TAZZE CAFFE' THE' COLAZIONE
PIATTI VASI COPPE CENTRI
SCATOLE CANDELIERI ALZATE
OLIERE [illegible] PIATTI MURO
PIATTI TORTA CAKE VASSOI [illegible]
PORCELLANE DI LIMOGES
OLTRE 30.000 ARTICOLI CON [illegible]
A «*Self Service*»
UNA OCCASIONE IRRIPETIBILE
PER I VOSTRI REGALI NATALIZI
PERSONALI PROFESSIONALI
VALEZANO [illegible] 1954
c.so Princ. Oddone 94 bis
STAZIONE DORA
...un'occhiata...

I tunnels a Torino
[illegible]
Insieme [illegible]
Donne libere di stato, cons. gradevoli, cerca maggiorenni, desiderano conoscere scopo matrimonio uomini libero legalmente addiz loro stato sociale. C.so Vi[illegible] 13 bis, Torino. Tel. 011/544.470

Messaggi urgenti
PELLICCE modelli esclusivi, vi[illegible] ni canadesi, persiani Bukara, lonta Alaska, castori, marmotte argentata, giacche visoni e volpi vendo tel. 500 [illegible]

SABET TAPPETI PERSIANI

È SUBITO NATALE
regalati Stirella,
la macchina [illegible] vapore per stirare.
Te la meriti.
Presso tutti i punti vendita MICROMAX

CORSO DI OMEOPATIA CISDO 86-87
L'ordine dei Farmacisti di Torino
L'Associazione Titolari di Farmacia
L'Ordine [illegible] Veterinari in collaborazione col CISDO
invita
i medici, farmacisti, veterinari e laureandi in tali facoltà
martedì [illegible] dicembre alle ore 21 presso il
Centro Incontri della Cassa [illegible] Risparmio
[illegible] Stati Uniti, 23 - Torino
alla serata [illegible]
INFORMAZIONE SULL'OMEOPATIA
E I [illegible]
IL [illegible] SEMINARIO SI TERRÀ NEI GIORNI
10/11 gennaio 1987
PRESSO L'AULA MAGNA DELLA
FACOLTÀ [illegible] MEDICINA VETERINARIA
[illegible] Nizza, [illegible] - Torino
PER INFORMAZIONI Tel. 02/92.60.131

ZENIT
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
(rochas) valentino MISSONI
NINO DANIELI
emanuel ungaro Regatta
Dal 9 [illegible] 24 [illegible]
Nei giorni 12 - 15 - [illegible] dicembre
prolungamento d'orario sino alle ore 23
[illegible] 2 - Dint

[illegible] TORINO
In via [illegible] - P.za [illegible]
Ravizza E
le sue pellicce
L'ALTA MODA [illegible] TUTTI

RENAULT SUPERCINQUE DIESEL
IL BELLO COMINCIA SENZA SUPERBOLLO.

Ti piace attraversare il tuo mondo in lungo e in largo. Ti piace farlo confortevolmente e senza preoccupazioni: il tuo diesel è Renault Supercinque. Silenzioso e scattante come [redacted] diesel Renault. Spazioso e bello come una Supercinque. Puoi sfrecciare anche a 150 km/h. E non pensare troppo ai consumi: il tuo diesel Supercinque fa 25.[redacted] chilometri con un solo litr[redacted] 90 all'ora. Quanto al superbollo poi, nessun problema! Per i primi due anni è compreso nel prezzo.* Prendi con gioia la tua Renault Supercinque Diesel: da £. 10.999.000 (IVA inclusa). Il bello comincia con Supercinque.

RENAULT

Renault sceglie elf

*L'offerta è valida fino al [redacted] gennaio '87 per le vetture disponibili e non è cumulabile con altre [redacted].

[redacted]

19 Vendita alloggi

GABETTI [redacted]
Crocetta via Cabota spaziosa ingresso 3 camere cucina bagno [illegible] piano superiore terma. Tel. 5787.

GABETTI VENDE
adiacente via Carlo Alberto via Giolitti libero ristrutturato 2 saloni 1 cameretta bagno cantina. Telefonare 5787.

GABETTI VENDE
Cenisia via Moretta adiacente via Cesana spazioso: camere cucina bagno cantina. Agenzia 3, tel. 335.5702.

GABETTI VENDE
Moncalieri via Pastrengo libero luglio recente 2 camere cucina bagno. Agenzia 2, tel. 335.5703 - 335.5435.

GABETTI [redacted]
Viberti attico signorile libero: soggiorno camere cucina bagno terrazzo. Agenzia 1, telefono 335.5703.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 via Mercadante ingresso 2 camere cucina bagno termo residuo mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 6520 Crocetta ingresso camera tinello cucina bagno possibile mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 6520 corso Sebastopoli ingresso 3 camere tinello cucinino bagno termo ascensore dilazione.
GESTIM libero panoramico corso Belgio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo dilazioni. Tel 650.3053.
GESTIM libero adiacente corso Cosenza ingresso 2 camere cucina bagno ottime condizioni dilazioni. Tel 650.3053.
GESTIM libero adiacente corso Giulio Cesare ingresso camera tinello cucinino bagno dilazioni mutuo. Tel. 650.3053.
GRUGLIASCO affare casa '85 2 camere cucina servizi cantina L. 45 milioni possibile mutuo. Gruppo Italia 441 [illegible]
GRUGLIASCO via [illegible] adiacente [illegible] 1 camera tinello cucinino bagno [illegible] G.R. L'Immobiliare 320.0421.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Mongrando 2 camere cucina bagno superiore 57 milioni. Tel. 505.641.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero adiacente via Cigna recente soggiorno 2 camere cucina servizi L. 85 milioni dilazionabili. Tel. 505.641.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero c. Francia recente camere bagno servizi L. 31 milioni. Tel. 505.641.
IMPRESA vende direttamente ultimo nuovo via Cesan. 3 camere servizi posto auto giardino condominiale. Tel. 595.432.
IPI 511.382, corso Siracusa 92, spazioso appartamento in stabile recente ingresso 1-2 camere tinello cucinino bagno. Presente in loco 10-12.30 / 15-18.
IPI 511.382, libero via Baretti (in appartamento di ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno balcone.
IPI 511.382, libero via Campana 1, appartamento totalmente ristrutturato ingresso soggiorno 1-2-3 camere cucina doppi servizi. Box auto. Possibile mutuo, iva 2%.
IPI 511.382, vende locali ufficio in Crocetta in stabile d'epoca, ingresso 2 camere terrazzo a L. 55 milioni. Possibile 60% mutuo.
IPI 511.382, via Peyrone 34 piano uno spazioso appartamento, ingresso camera tinello cucinino bagno L. 37 milioni 800 mila. Mutuo 50%. Facilitazioni.
IPI 511.382, vicinanze largo Orbassano ingresso, camera, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, L. 19 milioni 500 mila. Possibile mutuo 50%.
LA LOGGIA libero via Po 2 camere tinello cucinino bagno box auto mutuo. Casamercatocinque 390.664.
LARGO Borgaro L. 18 milioni contanti più L. 16 milioni mutuo camera cucina bagno volendo box. Tel. 531.4780.

LEINI' AFFARE
via Peroti 8 in palazzina: 2 camere tinello cucinino bagno box anche libero da L. 48 milioni. Gabetti 5787.

LIBERO alloggio 4 camere cucina servizio terrazzo. Tel. 537.040 - 385.241.
LIBERO centro storico nuovo appartamento mq 500 divisibile in due attico spaziose uffici box 2 auto. Tel. 747.729.
LIBERO S. Rita 2 camere cucina bagno posto auto cantina vero affare. Tel. ore ufficio 937.7082.
LIBERO signorile adiacente corso Massimo d'Azeglio salone 2 camere cameretta cucina bagno L. 104 milioni. 747.2974.
LIBERO via Lauro Rossi ampio 2 camere cucina servizi L. 70 milioni dilazione mutuo Casamercatocinque 752.588.
LIBERO via Mongrando tinello 2 camere cucina bagno doccia termo dilazioni Casamercatocinque 746.280.

MONCALIERI via Cavour libero 2 camere tinello cucinino bagno piano alto mutuo. Casamercatocinque 390.664.
PECETTO in palazzina signorile salone camera tinello cucinino bagno box riscaldamento. A.G.I. 6520.
PINO Torinese impresa vende direttamente ultime ville a schiera e appartamenti iva 2%. Tel. 840.351 ore ufficio.

PRECOLLINA
in palazzina appartamento signorile mq 330 giardino privato box. Scrivere «Publikompass 167 — 10100 Torino».

PRECOLLINARE
S. Mauro, libero recente spazioso: 2 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti Agenzia 3, telefono 841.074.

PRESTIGIOSO appartamento casa d'epoca in corso S. Maurizio libero 7 camere doppi servizi mq 210 più terrazzo mq 60. Tel. 885.993 Studio Progetto.
PRINCIPE Tommaso 53 vendo libero 4 vani e servizi mq 100 tricamerato recente signorile. Tel. 372.775 mattino (intermediari).
RIVALTA libero ampio 3 camere tinello cucinino doppi servizi giardino mutuo. Casamercatocinque 390.664.

RIVOLI CENTRO
libero: 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio recente 3° piano termo, L. 71 milioni. Gabetti [redacted].

RIVOLI libero recente ingresso salone 1 camera cucina bagno cantina. G.R. L'Immobiliare 320.524 - 320.0421.
S. PAOLO recente 2 camere tinello cucinino, stessa casa camera tinello. Mutuo Casamercatocinque 506.633.
SASSI S. Anna alloggi signorili tipo costruzione splendido panorama sulla riva del Po, salone cucina 1-2-3 camere, minimo anticipo. Il Portico 873.418.
TAIT 513.931 libero in corso Sebastopoli recente saloncino camera tinello cucinino ingresso bagno buone condizioni.
TAIT 513.931 libero (prima corso Duca degli Abruzzi) 2 camere cucina bagno richiesti sufficienti L. 18 milioni.
TAIT 513.931 libero via Lessona (corso Montegrappa) piano alto 2 camere cucinino bagno L. 40 milioni 800 mila.
TAIT 513.931 libero corso Quintino (corso Unione) 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 53 milioni e L. 700 mila.

TORINO CENTRO
nell'elegante ristrutturazione della residenza «Galfaris». Impresa costruttrice vende direttamente negozi ed alloggi varie metrature e panoramiche mansarde. Mutui ed agevolazioni di pagamento. Per informazioni e visite: SCI - Costruzioni ed investimenti Edilizi S.p.A., tel. 585.304 ore ufficio.

UTIP 518.588 libero adiacente corso Giulio Cesare in ottimo stabile 2 camere cucina bagno mansarda L. 39 milioni.
UTIP 518.588 vende libero Barriera Milano via Cherubini camera cucina angolo cottura termo bagno L. 41 milioni.
UTIP 547.628 libero zona Stadio adiacente via Torino ampio 3 camere cucina termo bagno L. 67 milioni dilazionabili.
UTIP 547.628 libero ristrutturato, zona corso Peschiera camera cucina bagno termo cantina L. 33 milioni dilazionabili.
VIA Foligno libero recente 1 camera tinello cucinino bagno cantina. G.R. L'Immobiliare 320.524 - 320.0421.
VIA S. Massimo 2 alloggi singoli di 3 camere cucina di cui uno libero L. 105 milioni. Tel. 747.729.
VIA Beruzzo libero ingresso 3 camere cucina bagno cantina prezzo interessante. G.R. L'Immobiliare 320.524.
VILLA affarone in Almese unifamiliare mq abitabili 350 e 150 mq di accessori con terreno mq 1500. Tel. 747.729.
VILLA Pianezza zona viale S. Pancrazio mq 300 con giardino mq 500 garage 3 auto ottime finiture. Tel. 011.663.640.
VILLA signorile recente vendo a Valdellatorre ottima posizione terreno a parco mq 3500, abitazione mq 190, cantinato mq 50, rimessa servizi mq 100. Tel. 968.0393.
VILLARBASSE vendesi bella villa con salone 5 camere cucina lavanderia tavernetta 3 bagni box. Tel. 937.7082.
VILLE Rivoli in costruzione ultimi pezzi consegna fine '87 salone 3 camere servizi ampia mansarda tavernetta garage giardino. Il Portico 873.418.

VILLE
Lei e bambini con indipendenza assoluta, in villaggio panoramicissimo con piscina, tra campi golf di Avigliana. SCI - Costruzioni ed Investimenti Edilizi S.p.A. vende. Mutui, dilazioni a piacere. Telefonare, ore ufficio, 585.304.

VILLETTA collina San Mauro sala tinello 3 camere 2 bagni terreno mq 2200 vendo libera. Tel. 279.798 ore serali.

VOLPIANO [redacted]
libera in palazzina con giardino signorile: salone 2 camere cucinetta bagno più mansarda indipendente di mq 33, 110 milioni. Gabetti 5787.

DF [redacted] la permuta del vostro [redacted] con una villa a schiera.

20 Domande affitto

A.A.A. SOCIETA' ricerca in uso foresteria mq equo canone alloggi vuoti o arredati ottime referenze. Tel. 533.914.
A.A. ATTENZIONE ricerchiamo senza vostre spese alloggi e ville arredati e vuoti in Torino e cintura. Tel. 756.616.
A. PERSONA referenziata abbisogna uso 2° casa appartamento o monolocale in Torino. Tel. 930.0400.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuote o arredati anche primo piano per dirigenti Iveco. Tel. 333.407.
[redacted] **CASA** 513.631 ricerca in affitto abitazione uffici vuoti od arredati per persona selezionata clientela.

CERCO ALLOGGIO
da affittare uso ufficio da mq 100 a mq 200 zone S. Rita-Mirafiori. Gabetti per l'impresa. tel. 5787.

INGEGNERE Aeritalia per residenza Torino cerca in affitto appartamento ammobiliato. Tel. 740.480.

21 Offerte affitto

A) AFFITTASI, a Torino! appartamento vuoto o arredato centrale 12 mesi rinnovabile. Tel. 839.9453.
ABBIAMO disponibili in Torino appartamenti arredati 1-2-3 camere servizi blindata casa. Tel. 590.734.
AFFITTANSI monolocali arredati Torino via B. Donato 3. Visite in loco dalle 17 alle 19 Amministrazione.
AFFITTASI a prossimi sposi alloggio 3 camere tinello zona Borgo S. Paolo. equo canone. Telefonare 460.373.
AFFITTASI prossimi sposi in Borgaretto camera tinello cucinino bagno. Telefonare 320.540 mobilificio.
AFFITTASI prossimi sposi in Moncalieri camera tinello cucina equo canone. Tel. 320.540 mobilificio.
AFFITTASI prossimi sposi in Arnasco 3 camere saloncino cucina bagno L. 180 mila. Telefonare 320.540 mobilificio.
AFFITTIAMO in residence monolocali arredati con angolo cottura periodi brevi. Tel. 306.8760.
AFFITTO a prossimi sposi a Grugliasco ampio camera tinello e cucinino comperando mobili L. 180 mila. Tel. 393.615.
AFFITTO a prossimi sposi 2 camere tinello L. 250 mila Strada Castello di Mirafiori comperando mobili. Tel. 393.615.
AFFITTO a prossimi sposi signorile camera e cucina L. 163 mila comperando i mobili, via d'Arborea. Tel. 393.615.
AFFITTO a prossimi sposi camera tinello cucinino L. 150 mila comperando i mobili, via Pacchiotti. Tel. 393.615.
AFFITTO alloggio 3 camere sala cucina bagno garage arredamento centro Rivoli. Tel. 0121 22.809 ufficio.
CROCETTA via Carle vuoto salone 3 camere cucina 2 bagni cantina posto auto soffitta, 800 mila. Tel. 544.705.
CROCETTA vuoto in casa decorosa ingresso 4 camere cucina ufficio cantina p. 3° ascensore L. 530.000. T. 544.705.
IPI 511.382, affitta via San Francesco da Paola 36, esclusivamente uso ufficio in stabile d'epoca appartamenti di mq 200 e mq 150 anche abbinabili.
PRECOLLINA Moncalvo arredato signorile salone 5 camere 3 bagni cucina giardino. Amelia Immobili 507.158 - 506.202.
RECENTE confortevole miniappartamento camera cucinino e bagno affitto arredato zona Madonna di Campagna 567.635.
STUDIO BOSCO 547.5334 affitta a Claudio [illegible] soggiorno tinello 3 camere doppi servizi. Autorimessa.

UFFICI RESIDENCE
centrali arredati magazzini recapiti segreteria sale riunioni telex telefoni sedi legali. Telefonare 55.311.

UFFICI subito disponibili in ordine arredi 3-4 locali e salone stessa casa. Tel. 505.434.
UFFICI zona via Carnale (mq 560 casa signorile posti auto cortile affittanse L. 60 milioni annui. Tel. 540.601.

24 Mobili, arredi

CUCINA d'arredamenti moderna angolare in rovere laccato affare. Barovero via Belfiore 43 angolo via V. Caruso.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI giovani elettricisti montatori meccanici e tubisti oleodinamica. Tel. 991.5115.

36 Nautica

AUTOMAR vende Gobbi 21 Sport 2 Volvo 200 anno 83 stupendo accessoriatissimo. Via Turati 52 tel. 286.178.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Front Canavese casa ristrutturata salone 2 camere cucina 2 bagni cantina veranda cortile terreno L. 115 milioni dilazionabile. Gestim 650.3053.
A.A.A. GROSSO Canavese casetta indipendente 4 camere salone cucina 3 servizi termo box L. 145 milioni. AGI 65.00.
A.A.A. MAGLIONE casetta ristrutturata salone 3 camere servizi tavernetta terrazzo termo L. 55 milioni. AGI 65.20.
A.A. ALBUGNANO (At) casetta con 4 camere cucina bagno box mq 2000 di terreno L. 52 milioni. Casamercato 65.66.
A.A. CAPRIGLIO (At) rustico indipendente 3 camere cucina bagno mq 300 di giardino. Casamercato 55.66.
A.A. TRAVES (Val di Lanzo) rustico di 3 camere cucina bagno cantina mq 500 giardino. Casamercato 55.66.
A. A 40 km Torino Nord, casetta indipendente 4 camere servizi 400 mq di terreno comoda tutti servizi L. 37 milioni. Tel. 839.7475.
A. LIRE 23 milioni casetta 4 vani cantina soffitta indipendente cortile centro paese. Tel. 515.551 - 516.488.
A. NATALE regalati a Cirié rustico in pietra panoramico L. 252 mila mensili no acconto né cambiali. Non approfittate e pure tutto. Studio Zeta 512.822.
A. NATALE regalati rustico Alpette casetta abitabile giardino L. 34 milioni più L. 10 milioni. Studio Zeta 512.872.
A. NATALE regalati a Canischio bella baita indipendente terreno L. 23 milioni dilazionabili. Studio Zeta 512.822.
A Pinerolo perderai bella villa d'epoca 12 vani su 2 piani adatto 2 famiglie. Tel. 0121.72.494 - 70.558.
AFFARE Cervo vista mare 85 mq ampio terrazzo box L. 60 milioni più iva. Tel. 010.044.287.
ANDORA (primo entroterra) vendo o permuto (parzialmente, con alloggio in Torino) bella casa su 2 piani e grande garage, terreno 5 mila mq coltivato. Tel. ore ufficio 0182.68.788.
ANDORA vicinissimo mare impresa vende direttamente splendidi mono-bi-trilocali, minimo anticipo pagamento anche a 24 mesi senza interessi. Possibilità mutuo, splendide terrazze, termoautonomo. Tel. 011.748.115 - 0182.85.350.
BARDONECCHIA centrale libero soggiorno 2 camere angolo cottura servizi posto auto. Studio A.T. 032.280.
BARGE comodità paese vendo rustico rustica bella posizione acqua luce terreno. 18 milioni. Tel. 0121.71.821.
BARGE rustico con terreno pianeggiante 4 vani acqua luce strada L. 17 milioni. Tel. dopo 0121.501.217.
BORDIGHERA impresa vende mono-bilocali impianto autonomo box piscina mutuo iva 2%. Tel. 0184.26.444 - 58.140.
BORGIO Verezzi vendesi grande rustico con terreno 3 [redacted] mare. Tel. 019 610.607 ore ufficio.
BRUSSON Valle d'Aosta vendesi alloggi in costruzione minimi anticipi rateizzazione mutuo. Tel. 011.542.307.
CASA rustica posizione panoramica collina Barge Envie 5 stanze fienile frutteto L. 17 milioni. Tel. 0121.71.274.
CERIALE Del Ca Bo. vende alloggi nuovi pronta consegna. Tel. 0182.931.228 - 011.647.8334 - 0131.443.579 - 02.532.7701.
COLLINA Pinerolo stupenda posizione villa d'epoca mq 700 abitazione, scuderie autorimesse alloggi servizi terreno parco [redacted] Tel. 0121.76.364.
FENESTRELLE alloggi 1-2 camere soggiorno angolo cottura bagno cantina da L. 34 milioni acconto box iva 2%. G.R. L'Immobiliare 011.320.524 - 0121.62.210.
FINALE Ligure società vende pronta consegna ultimi panoramici alloggi, villa minima anticipo, mutuo, rateazioni 5 anni. Tel. 019.601.323.
IMMOBILIARE LA TOUR Courmayeur Entrèves monolocale arredato terrazzo box 90 milioni metà mutuo. 0165.43.741.
IMMOBILIARE LA TOUR Pré Saint-Didier 07 monolocali arredati vicini impianti e negozi da 45 milioni. Tel. 0165.43.741.
LAGO Maggiore villini, veranda, giardino, tennis, golf, scuole, L. 3 milioni anticipo, mutuo, dilazioni senza interessi. Telefonare 02.345.2094.
LOANO (Pietra Ligure) impresa vende direttamente alloggi 200/400 mt mare. Tel. [redacted]

LOANO
sul mare, ultimo piano, vista stupenda, veranda: 3 saloni, 7 camere, doppi servizi. Facilitazioni di pagamento. Tel. ore ufficio 011.639.102.

LOANO 30 mt mare, bilocale L. 71 milioni, 150 mt mare, autonomo, camera, sala, cucina, bagno, ingresso, g[redacted] L. 83 milioni. Telefonare 019.671.604.

LOANO
400 mt mare residenza Le Ginestre 2-3/3-4 vani in villette a schiera termoautonomi iva 2% mutuo 70% visite in cantiere sabato domenica e lunedì. Ras & Negro Agenti Immobiliari, 011.696.2122.
MOMBONDO casa su 2 piani ingresso 4 camere tinello servizi terreno box termo L. 198 milioni. AGI 65.20.
PIETRA Ligure 200 mt mare ampio bilocale servizi cortile termo autonomo solo L. 20 milioni più iva. Tel. 019.644.287.
PINEROLO casa d'epoca da ristrutturare con mq 3000 di prato studio professionale vende privatamente. Tel. 658.303 - 658.235, no mediazione.
PIOSSASCO villa bifamiliare 6 vani servizi 3 garage terreno 4000 mq recintato L. 150 milioni. Tel. 905.8708.
PREMENO, panoramico appartamento in villa a schiera vista Lago Maggiore, sci, golf, tennis, boves, giardino, L. 20 milioni mutuabili. Tel. 02.345.2094.
RIVIERA Ligure Ponente ad Albenga tutti mare impresa vende bilocali pronti con garage o posto auto a prezzi interessanti, minimo anticipo, dilazioni, mutui. Tel. 0182.51.719 serali 50.961.
ROLETTO villa 2 saloni 5 camere cucina 4 bagni lavanderia box terreno mq 3200. G.R. L'Immobiliare 011.320.524.
RUSTICO a Paesana in 4 vani comodità paese terreno mq 1000 acqua luce L. 14 milioni 500 mila. Tel. (0175) 26.923.
S. LORENZO alloggi nuovi vicino mare varie metrature posto auto modiche spese condominio. Tel. 0184.254.189 sera.
SESTRIERE vendesi alloggio arredato 40 mq con posto auto. Tel. 011.505.291 - 0122.76.241.
SPOTORNO 70 mq vista mare da rifinire L. 37 milioni più iva. Telefonare 019 844.287.
ST-VINCENT zona Terme alloggio recente 3 camere cucina servizi e box. Sheraz vende tel. 011.540.806 - 548.534.
35.000.000 rustico indipendente due 4 lati con giardino nel Canavese studio professionale vende privatamente. Tel. 658.303 - 658.235, no mediazioni.
37.000.000 in Sant'Antonino rustico indipendente con giardino studio professionale vende privatamente. Tel. 658.235 - 658.303, no mediazioni.
7.900.000 rustico collinare con mq 1000 di prato bifamiliare distanza Torino studio professionale vende privatamente. Tel. 658.235 - 658.303, no mediazioni.

49 Informazioni

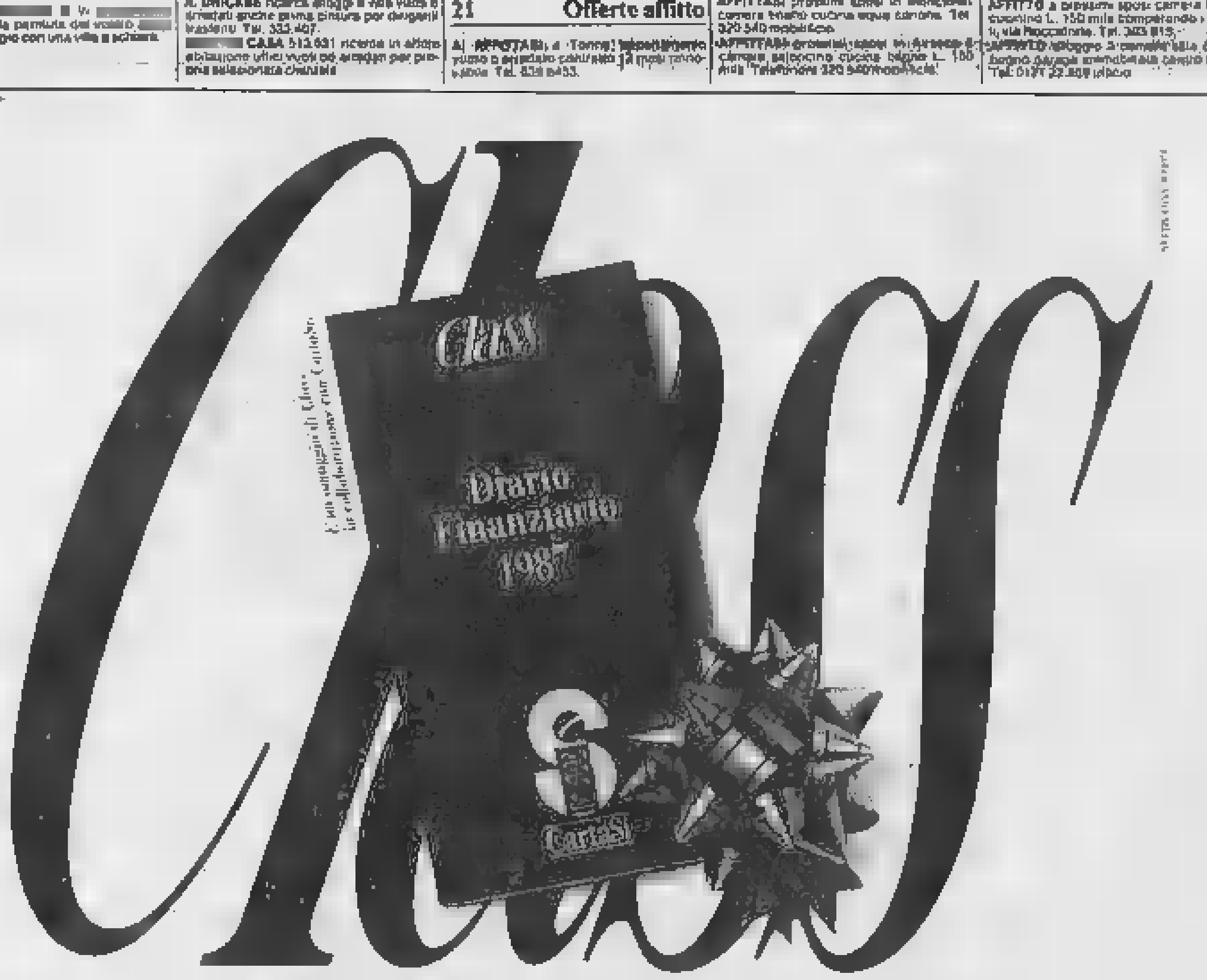
ALLA Shinga investigazioni controllo infedeltà indagini riservate. Via Nizza 28. Tel. 650.46.67.
HOLMES investigazioni, indagini matrimoniali e riservate. Corso Re Umberto 83, telefoni 505.483 - 501.578.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 102, telefonare 511.024 - 538.683.

51 Occasioni

[redacted] cristallo [redacted], lampade da tavolo firmate prezzi stracciati. Barovero via Belfiore 43 angolo via V. Caruso.

52. Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.632.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria [redacted] antica valutando massimo. Tel. 812.2327 via Mazzini 27.
A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 608.0651. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Fiumendo 47.
[redacted] Vi farà tornare la persona cara, pulisce bianca d'amore, consulti, affari. Via Moncalieri 13, tel. [redacted].
[redacted] maestro unico sesso saldo affari togliere fatture malocchio. Tel. [redacted] Albenga 0182.542.147.
VEGGENTE cartomante tarocchi medianica radioestesista risolve contrarietà fortuna amore. Epis. Tel. 300.7738.



La differenza di Class: un prezioso Diario Finanziario invece della solita agendina.

Abbiamo il piacere di presentarLe, invece della solita agendina, un'autentica Bonra Dati tascabile in omaggio con Class di Dicembre: il prezioso Diario Finanziario, esclusiva di Class. Uno strumento indispensabile per il controllo quotidiano del Suo portafoglio finanziario. Solo Class potrà offrirLe un tale salto di qualità rispetto alla solita agenda. Nella Sua copia di Class di Dicembre, Lei troverà anche un'offerta eccezionale che Le permetterà di acquistare il primo numero di Milano Finanza a condizioni privilegiate. Un piccolo regalo di Natale dentro quel grande regalo che è Milano Finanza, il primo settimanale finanziario italiano.

IL MENSILE DELLA CLASSE DIRIGENTE

Varato il [illegible] piano per sistemare il settore

Orbassano e il commercio

Le [illegible] disposizioni avranno una durata [illegible] quattro anni - [illegible] nostra zona, dice l'assessore Gentile, molti reagiscono alla crisi occupazionale mettendosi in proprio»

ORBASSANO — E' stato [illegible] il nuovo piano [illegible] merciale. [illegible] dall'Tscom, l'istituto [illegible] in ricerche commerciali [illegible] quale [illegible] è rivolto l'amministrazione (pci-psi-psdi), in collaborazione con l'Ufficio commercio, [illegible] piano, [illegible] cui durata [illegible] quadriennale [illegible] a regolamentare la [illegible] di esercizi pubblici [illegible] cioè negozi, ambulanti e giornalai, su suolo comunale.

[illegible] esiste, come dice l'assessore socialdemocratico [illegible] il commercio, Raffaele Gentile, «una crisi *profonda della grande industria, e* [illegible] *molti decidono di gettarsi nel commercio* [illegible] *minima di preparazione, se non quella, appena* [illegible] *tre mesi, richiesta dalla legge. Abbiamo molti casi di piccoli risparmiatori che, in capo a due anni, sono costretti a cessare l'attività dopo aver perso molti soldi. Questo nuovo piano, presentando una normativa molto più rigida della precedente,* [illegible] *metterà fine a questo fenomeno*».

Ad esempio, per ciò che riguarda il commercio [illegible] i locali non [illegible] essere più piccoli di 30 metri [illegible] dri, prima era [illegible], [illegible] sarà frenata [illegible] concessione delle licenze per alcuni [illegible] tori merceologici, essendo saturo il mercato, come quelli alimentare e [illegible]-gliamento. Riguardo gli [illegible] bulanti, l'Ascom ha [illegible] che, nei prossimi quattro [illegible] si potranno rilasciare non [illegible] di 10-12 licenze, e solo per alcuni generi.

«Ma — dice l'assessore — *non credo sarà possibile finché il mercato non emigrerà dalla piazza principale, ormai strapiena*».

Il settore editoria è quello, invece, che, in percentuale, crescerà maggiormente; alle 7, attuali, edicole, [illegible] aggiung[illegible]: va, infatti, aumentando il numero dei lettori, [illegible] soprattutto, la città è destinata, per varie cause, a passare, entro dieci anni, [illegible] 25 a 30 mila abitanti.

Uno [illegible] motivi, tra l'altro, è costituito dallo [illegible] to dallo scalo intermodale [illegible] treni [illegible] da Torino, presso i Mercati generali, ad Orbassano, e ciò verrebbe a [illegible] un polo commerciale [illegible] notevole importanza.

Nicola Gulducci

A Orbassano sarà messo ordine nel rilascio delle licenze

Centro sociale per i giovani

[illegible] — E' entrato in attività un nuovo centro giovanile, presso il gruppo culturale di via dei Mulini, diviso in due settori, uno per il tempo libero e uno per il lavoro e la scuola. Il primo si chiama Sonic e [illegible] una sala prove musicali, con moderne attrezzature, un punto informativo sulle novità musicali e una mediateca.

Il secondo è il centro per giovani disoccupati (C.I.G.D.), al cui allestimento ha contribuito la G.I.O.C., una organizzazione cattolica: in questa sede si forniranno indicazioni e consigli sul mondo del lavoro e della scuola. L'assessore comunale per la Cultura e la Pubblica Istruzione, a cui si deve l'idea iniziale di questo progetto, [illegible] Negroni (psi), dice: «La maggioranza — la giunta è formata da psi, pci e psdi — [illegible] avanti, fa sempre, una politica che favorisce l'associazionismo tra cittadini. Era davvero giusto avere un gruppo per i giovani, che si occupi dei loro problemi, sia per le attività lavorative sia allo scopo di [illegible] per [illegible] tempo libero».

Il Comune, inoltre, ha ri[illegible] il contributo della cooperativa Animazione Valdocco, [illegible] ha cooperato in maniera determinante alla realizzazione.

A Moncalieri

Sul collettore non si trova alcun accordo

Discussioni sui [illegible] contrastanti progetti

MONCALIERI — Il problema del collettore di via Pressenda e l'argomento che rianima le discussioni in Comune. [illegible] risolverlo ci [illegible] due proposte: una [illegible] quella del progetto del Consorzio Po-Sangone che prevede [illegible] costruzione di una centrale di sollevamento dei liquami per aggirare l'ostacolo, ed [illegible] dell'amministrazione comunale ritenuta più economica e priva [illegible] inconvenienti.

Se [illegible] parla [illegible] oltre tre anni, [illegible] gennaio dell'83 quando il Consorzio Po-Sangone [illegible] sottoposto al Comune un progetto di lavori per la soluzione [illegible] nodo ferroviario [illegible] di strada Pressenza. Sul [illegible] progetto il Consiglio comunale all'unanimità ha espresso nell'aprile [illegible] [illegible] ribadendo la necessità [illegible] della ricerca [illegible] soluzioni alternative. Dopo [illegible] [illegible] serie [illegible] incontri e [illegible] epistolari, il [illegible] rappresentato [illegible] giunta [illegible] proposta più economica, in luogo più idoneo ma sempre con soluzioni di sollevamento dei liquami.

Su invito dell'assessorato regionale competente l'amministrazione comunale, [illegible] deliberazione dell'8-10-1985, ha incaricato l'ing. Chiaves di Torino di individuare soluzioni alternative [illegible] [illegible] a sollevamento. «Dopo *dieci anni di silenzio* — ha detto il sindaco — *il consorzio, superando* [illegible] *colpo* [illegible] *di dibattiti e accordi, ha presentato in modo formale il progetto già proposto* [illegible] *dicembre dell'85. Ciò* [illegible] *lascia alquanto perplessi*».

PER I TUOI INVESTIMENTI

appòggiati al N°1. È meglio.

Fideuram, la tua guida finanziaria, è la società di Consulenza N.1 in Italia e in Europa. La Fideuram, società [illegible] Gruppo IMI, realizza [illegible] collo[illegible] servizi finanziari e previdenziali per privati, banche, imprese ed enti. Con oltre 3.500 Consulenti finanziari, disponibili [illegible] tutto il territorio nazionale, fornisce un'assistenza completa e specializzata. Per i tuoi investimenti e i tuoi risparmi, contatta l'Agenzia Fideuram più vicino.

Fideuram è

[illegible] **Torino:** Corso Racconigi 101 - Tel. 011/372026 - 332733
Via A. Lamarmora 28 - Tel. 011/505090 - 585836
Corso Re Umberto 10 - Tel. 011/5576490 - 543419
Corso Duca degli Abruzzi 18 - Tel. 011/530431 - 530193
Via Cibrario 20 - Tel. 011/5576155
Via G. Colombo 7 - Tel. 011/991205 - 993126
Corso Peschiera [illegible] - Tel. 011/3032767
Corso Vittorio Emanuele 83 - Tel. 011/513939 - 515402
Corso Vittorio Emanuele [illegible] 25 - Tel. [illegible] 222-3-4-5
Via Susa 35 - Tel. 011/7495595 - [illegible]

[illegible] **Mauro** [illegible] Piazza Madama 2 - Tel. 011/8229925
a Pinerolo: [illegible] Montebello 2 - Tel. 0121/78290 - 78605
[illegible] **Moncalieri:** Via Real Collegio 22 - Tel. 011/6406395 - 6407627
a Susa: Via Palazzo di Città [illegible] - Tel. 0122/2392 - 2302
ad Alpignano: Via Cooper 89 - Tel. 011/9673716 - 9678622
a Ivrea: Corso Re Umberto I - Tel. 0125/422233 - 423035
a Chieri: Piazza Umberto I 2 - Tel. [illegible] 1/9423397

FIDEURAM
La tua guida finanziaria
IMI

Niente museo per Belmonte

BELMONTE — Il progetto [illegible] per [illegible] creazione di un museo archeologico a Belmonte rischia di naufragare irrimediabilmente. Decine e decine di grosse casse contenti migliaia di reperti delle numerose [illegible] di [illegible] intraprese sulla collina che [illegible]na la pianura c[illegible] sopra Valperga sono [illegible]stanate nei depositi della Sovrintendenza a Torino, aspettano di essere ultimate e di essere presentate al pubblico perché si possa conoscere da vicino la storia archeologica di Belmonte.

«E [illegible] *storia inedita* — dicono i ricercatori — *di oltre 1000* [illegible], *proprio grazie ai ritrovamenti di Belmonte, ha permesso di aggiungere un ulteriore* [illegible] *al posto ed importante panorama archeologico del Bronzo Finale-Ferro* [illegible] *l'ambiente padano-alpino*».

Il frutto di questa ricerca è condensato [illegible] un'ampia e documentata pubblicazione [illegible] titolo «*Belmonte, alle* [illegible] [illegible] *storia*». Lo ha [illegible] l'appassionato [illegible] [illegible] uno dei [illegible] del Canavese, un gruppo di ricercatori canavesani che oltre a Belmonte si è occupato degli scavi alla «*Bolma Fumia*» sopra la frazione Salto [illegible] Cuorgnè. «*Il libro, oltre che rivolgersi agli studiosi di archeologia preistorica, ha un preciso fine divulgativo* — spiega [illegible] — *purtroppo la naturale conclusione di questo* [illegible] [illegible] *proprio la nascita* [illegible] un [illegible] in cui sarebbero [illegible] *posto migliaia di reperti tutti catalogati e che rischiano, invece, di rimanere chiusi per sempre nei depositi della Sovrintendenza.* [illegible] *una perdita gravissima*».

Del museo [illegible] [illegible] da [illegible] c'era stato [illegible] un convegno con l'intervento di esponenti di Regione e Provincia, si era mosso anche qualche parlamentare [illegible] ottenere finanziamenti dai ministeri: «[illegible] *tutto* [illegible] *è arenato*».

A Collegno, tratteneva in cassaforte 10 milioni

Capostazione distratto

Condannato a un [illegible] [illegible] per peculato d'uso - Si è giustificato: «Tenevo quei soldi per i casi di emergenza»

Invece di versare in banca tutti gli [illegible] il capostazione di Collegno Giovanni Punzo, 56 anni, ne trattenne una parte nella cassaforte dell'ufficio. «*Era* [illegible] *fondo* [illegible] *riserva, per i casi d'emergenza* — ha spiegato ai giudici — *Avevo notato che per rimborsare le vittime di furti in treno* [illegible] *per pagare* [illegible] *pensioni, spesso non c'erano contanti in cassa. Ho pensato di ovviare a questo inconveniente trattenendo* [illegible] *decina di milioni*».

Per il codice però Giovanni Punzo commetteva un «peculato d'uso»: utilizzava [illegible] somme dell'amministrazione in modo difforme da quello [illegible] prevede. Il regolamento ferroviario, fi [illegible] infatti andava versato ogni giorno alla Cassa di Risparmio. Il capostazione, difeso dall'avv. Geo Dal Piume, è finito in galera, processato e condannato a un anno e mezzo di reclusione con i doppi benefici.

[illegible] far [illegible] il caso [illegible] stato proprio lui: «*Mi* [illegible] *preparando al concorso di ispettore principale e,* [illegible] *dando le norme sulla contabilità, ho scoperto* [illegible] [illegible] *fatto* un [illegible] *nel trattenere quella* [illegible]. *Sono andato subito a Porta Nuova* [illegible] *spiegare l'accaduto* [illegible] *ho* [illegible] *segnato tutto il dovuto*». E così Giovanni Punzo, sposato, con figli, [illegible] Ferrovia da 17 anni si [illegible] ora sospeso dal [illegible] e [illegible] stipendio ridotto.

[illegible] Provincia, [illegible] un'inchiesta

TORINO — Le operazioni di recupero immobiliare della Provincia (ex Ipim di Superga e Villa della Regina) sono oggetto di un ordine del giorno del mal, nel quale si [illegible] l'istituzione [illegible] una [illegible] d'indagine, formata dai capigruppo, perché vengano accertate «*eventuali disfunzioni* [illegible] *irregolarità, rimettendo* [illegible] *tutto, all'occorrenza, all'autorità giudiziaria*».

L'on. Boetti Villanis, che invita la [illegible] ad una relazione sulle operazioni immobiliari 1975-85, rileva che nelle [illegible] dall'assessore al Patrimonio, Orotto (psi), esistono elementi gravi [illegible] sono stati taciuti [illegible] consiglio provinciale. In particolare, che l'intervento su Villa della Regina sarebbe [illegible] ai compiti dell'ente, [illegible] la delibera relativa all'accensione [illegible] mutuo per [illegible] opere presenterebbe [illegible]bi di legittimità, [illegible] sollevati a suo tempo dal segretario generale della Provincia.

dalla Grande Torino

[illegible] giusta?

TORINO — «*Quale pianta per Torino: i comunisti a confronto con le* [illegible] *della città*». Su questo tema, stasera, ore 21, sala Sesi, via Bertola 34, il pci apre il dibattito sulla necessità di dare [illegible] Torino «un nuovo *governo di sinistra* [illegible] [illegible] *progresso*». Sono previsti interventi del responsabile Enti locali, Ardito, del capogruppo [illegible] [illegible] civico, Carpanini, [illegible] dell'ex [illegible] Novelli.

[illegible] [illegible]

VENARIA — Da martedì prossimo entra in attività [illegible] nuova sezione locale, con una serie [illegible] cinque corsi. Per informazioni [illegible] [illegible] rivolgersi all'Assessorato [illegible] Cultura, via Zanellato 19, [illegible] 15 alle 18 (lunedì-venerdì).

[illegible] [illegible]

TORINO — [illegible] direzione dell'Azienda municipale comunica [illegible] [illegible] festività di lunedì [illegible] [illegible] domenica [illegible] prossimi, i servizi saranno regolari.

[illegible] Caccia ai cinghiali

TORINO — [illegible] possibile effettuare la [illegible] selettiva dei cinghiali nel pre-parco [illegible] Mandria: lo afferma [illegible] Provincia in un comunicato. Per informazioni rivolgersi all'Assessorato [illegible] caccia [illegible] [illegible]

[illegible] Nuova sede Cri [illegible]

NICHELINO — [illegible] alle 10,30, la delegazione della Croce [illegible] Italiana inaugurerà [illegible] [illegible] nuova sede, in [illegible] Di Nanni 16. In occasione dell'apertura, verrà anche benedetta la [illegible] ambulanza per [illegible] di Pronto [illegible] [illegible] Trasporto volontario degli infermi, che avrà luogo, ogni giorno, dalle 18 alle 24 (sabato e festivi, 24 ore su 24): il numero di telefono [illegible] [illegible].

[illegible] Chiesa evangelica

SETTIMO — La Chiesa evangelica cri[illegible] avrà un suo luogo di culto. Il Comune metterà a disposizione gratuitamente un'area di 1500 metri quadrati in via Galileo Ferraris. Così ha deciso all'unanimità il Consiglio comunale.

[illegible] Squadra [illegible] pallavolo

SETTIMO — [illegible] [illegible] autorità [illegible] la squadra di pallavolo dell'Illpui, che partecipa al campionato di serie D. Il presidente, Erminio Villaschi, si [illegible] augurato che la Provincia conceda al più presto l'agibilità della tribuna della palestra dell'istituto tecnico «VIII Marzo», perché ora la squadra è costretta [illegible] giocare a porte chiuse.

[illegible] Due rapine in 100 minuti

TORINO — Cento minuti [illegible] durato il «grande [illegible] di due rapinatori per [illegible] strade del centro. L'azione comincia alle 16,50 con una rapina in via Cesana 16: due giovani, armi alla mano, si fanno consegnare una 126 verde [illegible] [illegible] Charrier, [illegible] anni. La [illegible] chiama subito il 113, vengono dir[illegible] le ricerche. Fo[illegible] minuti dopo l'auto [illegible] in via Spalato 30. Scendono due giovani travisati ed armati [illegible] pistola che costringono la titolare dell'autorimessa, Herrera Liliana, 30 anni, a consegnare monili d'oro e 200 mila in contanti. Poi la fuga. Alle 18,30 la 126 è intercettata dalla volante 5. Di breve inseguimento, [illegible] viene bloccata in via Assisi angolo via Cenischia. I due occupanti vengono identificati per Vincenzo Calvano, 28 anni, corso Novara 26, e [illegible] Lamantia, 27 anni, via Santa Chiara 41.

[illegible] [illegible]

SETTIMO — Oggi alle 15, presso la sede dell'Usl in via Mazzini 14 prende il via il corso di educazione alla salute programmato dall'università della terza età. Relatrice Rosangela Cravero, dirigente sanitaria dell'Usl.

[illegible] Arrestati due torinesi

CUNEO — Due torinesi, Alessandro Corbino, 35 anni, via Cosmo 6, e Katia Di Nunzio, 26 anni, via Corradini 18, sono stati arrestati dai carabinieri per tentata estorsione. Con due complici avevano cercato di ottenere un prestito da un operatore finanziario cuneese. Dinanzi al suo rifiuto, avevano iniziato a bersagliarlo di telefonate minatorie.

Ferito un orefice

Ha sventato una rapina nel centro di Giaveno

GIAVENO — Due assalti, nel giro di poche ore, ad [illegible] rappresentanti [illegible] preziosi: se il primo [illegible] sfociato a vuoto, per [illegible] decisa reazione della vittima, il secondo [illegible] è invece concluso [illegible] un bottino di circa [illegible] milioni. Si sospetta [illegible] responsabile degli assalti sia la stessa banda entrata per la prima volta in azione alle 12,30 di ieri a Giaveno.

Mentre si avvia verso l'auto posteggiata in piazza San Lorenzo, Gioli Molino, 44 anni, Chivasso, via Bonaccini 9, è aggredi[illegible] da cinque uomini armati [illegible] pistola e con il volto coperto da [illegible] gli intimano [illegible] consegnare le chiavi dell'autovettura. Per nulla [illegible] l'uomo le scaglia lontano ricevendo in cambio [illegible] colpo al capo con il calcio [illegible] pistola.

Il rappresentante cade al suolo ferito ed i banditi [illegible] rano due proiettili [illegible] la serratura del cofano posteriore dov'è contenuta [illegible] valigia-campionario con oggetti del valore di oltre [illegible] milioni. [illegible] [illegible] corazzato, resiste. I malviventi fuggono con [illegible] Bmw.

Hanno più fortuna sei [illegible] dopo a [illegible]ngo. Questa volta la [illegible]g, composta da quattro malviventi, riesce ad impadronirsi di preziosi per 20 milioni. Il fatto accade verso le [illegible] sulla statale 21-bis per Cassie alla periferia [illegible] cittadina. Marco Gatti, 23 anni, di Torino, corso Galileo Ferraris 104, dopo una giornata di visita ai vari clienti a bor[illegible] [illegible] una Golf GTD, [illegible] sulla strada del ritorno. A Borgo Revel, in aperta campagna, una [illegible] [illegible] [illegible] colore verde scuro con quattro persone [illegible] bordo si [illegible] [illegible] [illegible] auto costringendolo a fer[illegible] [illegible] occupanti, [illegible] qui [illegible] coperto [illegible] [illegible] montagna e armi in pugno, balzano a terra e, spalancate le portiere della Golf, puntano le pistole [illegible] il giovane rappresentante ispezionando l'interno dell'auto. Per Marco Gatti sono attimi di terrore. I rapinatori si impadroniscono di una valigetta contenente un campionario di anelli e orecchini in oro.

Il giovane, appena ripreso dallo spavento, dà l'allarme ai carabinieri: inutile l'ampia battuta svoltasi nella zona.

[illegible] Rapinano pattinatrici: Catturato

FINEROLO — Si era specializzato in rapine alle pattinatrici. In cinque giorni aveva messo a segno tre colpi nel Pinerolese. Ma ieri, poco dopo aver aggredito Margherita Marchisio, in frazione Vialfrè di Scalenghe, è stato arrestato dai carabinieri. Si chiama Roberto Guglielmo, 25 anni, Torino, via Palmiro Togliatti 29. Le pattinatrici rapinate: Lidia Actis, titolare del negozio di via Roma 152 ad Airasca e Claudia Gamba, di None, avevano entrambe ferito coloro di rispondenti a quelli dell'arrestato.

CONCERTI: PALASPORT E COLOSSEO

Fabio Concato

Joe Jackson

Jackson-Concato non che bella gara

Joe Jackson [illegible] Concato, [illegible] incontro ravvicinato [illegible] il rock inglese rivitalizzato di atmosfere jazz e la [illegible] canzone d'autore italiana. Stasera Concato, forte del successo del suo ultimo *Senso unico*, esordisce nella prima delle due [illegible] torinesi [illegible] teatro Colosseo di via Madama Cristina 71. Ore 21,15, domani si replica.

Al Palasport, invece, stasera unico concerto (ore 21.30) [illegible]: con *Big World* il musicista inglese s'è confermato [illegible] uno dei migliori risultati di un nuovo rock [illegible] strizza l'occhio a suggestioni jazzistiche, e che recupera il gusto [illegible] raccontare [illegible] quotidiana. Una bella sfida, insomma: però stavolta la concomitanza non [illegible] gli ammiratori [illegible] i cantanti, vista la possibilità [illegible] ascoltare Concato domani sera.

Altro discorso per [illegible] prossimo, quando [illegible] Tenda-studio [illegible] Collegno [illegible] Pierangelo Bertoli e al «Big» arriverà la Steve Rogers Band. Ma forse i fans di Bertoli avranno poco interesse per [illegible] che finora ha accompagnato Vasco Rossi: [illegible] viceversa.

Tornando [illegible] concerti [illegible] fine settimana, l'appuntamento per i jazzofili è stasera al teatro Valdocco di [illegible] Salerno, con [illegible] trio guidato dal sassofonista Pietro Tonolo e completato [illegible] Piero Leveratto al contrabbasso e [illegible] Alfred Kramer alla batteria. [illegible] jazz italiano, a conferma dell'ottima [illegible] di questa [illegible] nel nostro Paese. [illegible] seguire, sempre stasera, anche il concerto del giovane pianista genovese Andrea Pozza. [illegible] Enrico Ciampini al basso e Giuliano Pescaglini alla batteria, [illegible] «Capolinea n. 5» [illegible] via delle Maddalene 42 bis, mentre l'«Amsterdam» di via [illegible] Barolo 11 propone un altro [illegible] jazz di casa nostra. Renato Sellani.

Qualche [illegible]cazione anche per le serate in discoteca. All'«Evergreen» di via Sacchi 28 domani c'è il primo «Sabato del Dinosauro», serate con un [illegible] decisamente insolito: [illegible] dinosauro, appunto, che verrà «interpretato» da artisti che esporranno le loro opere nel locale. Domani l'artista chiamato a dare la sua personale [illegible] del mostro preistorico è Claudio Corona, mentre la [illegible] per ballare sarà curata [illegible] disc-jockey Marco Stevanato e Roger.

Al «Privé» di via Cameriana 11 stasera è in programma lo show «Trucco bellezza vanità satira spettacolo».

g. fer.

GARANTITI 75 MILIONI PER [illegible] GRUPPO

A chi andrà il miliardo del fondo per il teatro

Per le compagnie torinesi [illegible] prosa e di danza sembra finita l'epoca delle anticamere di assessorato in assessorato. Con la costituzione di [illegible] «*fondo per il teatro*» si garantirà ai gruppi scelti un finanziamento di 75 milioni ciascuno per l'attuale stagione. Una Commissione formata [illegible] assessori cittadini Masteoli (Tempo libero) e Leo (Gioventù), dall'assessore [illegible] gionale alla Cultura Albertin, da un rappresentante dell'Agis, [illegible] la presidenza dell'assessore Marzano (Cultura), [illegible] esaminato 33 domande.

Con una prassi [illegible] precedenti, forze politiche diverse hanno concordato un piano d'intervento unitario. Il «fondo», che per l'86 è di 1 miliardo [illegible] e [illegible] milioni, ha consentito due tipi di finanziamenti, per locali da ristrutturare e per [illegible] già operanti, [illegible] un accordo [illegible] coinvolge il Comune e le compagnie. Spiega l'assessore Marzano: «*E' un fondo per il teatro e quindi deve favorire i gruppi. Servirà a [illegible] un nuovo rapporto tra questi e [illegible], [illegible] modo [illegible] gli impianti comunali [illegible] sfruttati appieno*».

[illegible] compagnie non riceveranno soltanto [illegible] milioni. Saranno erogati altri 25 milioni sulla base di mille lire per ogni biglietto venduto, poiché «*il denaro pubblico deve andare al pubblico* — dice Marzano — *quindi chi ha successo merita un compenso*».

Il complesso meccanismo del «fondo» prevede [illegible] che le compagnie sovvenzionate lascino libere delle serate che il Comune cederà gratuitamente ai gruppi sprovvisti di spazi.

Convenzioni con sale da ristrutturare: annuale con il Teatro [illegible] Artigianelli, (comp. Nuova Ribalta), triennale con l'Erba (Minnesys Laboratorio), biennale con il Teatro Arcobaleno (Teatro Dei Maestri). Sono stati esclusi [illegible] Il Teatro Chiesa [illegible] Pelagia, il D'Uomo, il Gianduja, il Teatro Piume dello Stabile settore ragazzi, il Nuovo, il Perseo, l'Erba (comp. Musicadarsa).

Convenzioni [illegible] compagnia in sale [illegible] operanti: Teatro delle Dieci al Teatro Studio Mirafiori, Gruppo della Rocca all'Adua, Teatro dell'Angolo all'Araldo, Bergamasco & Alajmovi-Loredana Furno-Gipo Farassino al Massaua, Compagnia di Danza Regionale Teatro Nuovo al Nuovo. Sono stati esclusi: Molino, S.E.T.A. (Società Esercizio Teatro Alfieri), Gruppo di Danza di Torino (di Carlo Ciccioli, Telah, Raffaella De Vita, Associazione Culturale Teatro di Torino, I giovani e la Danza, (di Cesare [illegible] Inventalgiochi, comp. Marionette Lupi, Jazz Ballet, [illegible] in Scena, Il Gesto e l'Anima, Piemonte Danza Musica Teatro, Nuove Teatrotlanta, Anna Bolaria.

Motivazioni: [illegible] domande che [illegible] state accettate si è tenuto conto della qualità del progetto teatrale, della storia e dell'ubicazione del teatro nella città. Le esclusioni invece [illegible] state dettate da progetti culturali non adeguati, o [illegible] fatto che i [illegible] offrivano giorni compresi in [illegible] periodo limitato. Alcune domande [illegible] fatte da associazioni e [illegible] da singole, mentre [illegible] cui [illegible] i tre anni di curriculum richiesti. m. [illegible]

La beneficenza per i cagnolini

Da domani [illegible] 9 dicembre nella [illegible] Enpa (Ente nazionale protezione animali), [illegible] San Francesco da Paola [illegible] (547,132). [illegible] svolgerà un banco [illegible] vendita [illegible] cui ricavato [illegible] a beneficio del canile sociale [illegible] via Germagnano [illegible] [illegible] una struttura sociale privata [illegible] in gratuitamente [illegible] disposizione della Provincia.

anche [illegible] nuovo

Auguri di Buon Natale

Gioielleria AGLIANI
Via Madama Cristina, 36 - Tel. 6692116
TORINO

JUMBO È GRANDE!

VIDEOREGISTRATORE PHILIPS VHS CON TELECOMANDO	L. 679.000
TVC 22" MAGNADINE 99 CANALI CON TELECOMANDO	L. 559.000
TVC 14" MIVAR 99 CANALI CON TELECOMANDO	L. 509.000
COMPACT DISC PHILIPS	L. 379.000
IMPIANTO STEREO PHILIPS KUBO A DOPPIA CASSETTA	L. 599.000
LAVATRICE 5 KG. 16 PROG.	L. 295.000
VAPORELLA	L. 158.000
BIDONE ASPIRATUTTO ALFATEC	L. 79.800
SERVIZIO 12 PIATTI 6P + 6P	L. 79.000
TRAPANO BLACK & DECKER A BATTERIA RICARICABILE	L. 79.000

OLTRE 7.000 ARTICOLI PER LA TUA CASA A PREZZI ECCEZIONALI!
SABATO APERTO

JUMBO MARKET L'amico fedele.
Via Orbetello 84 (C.so Grosseto) Torino

TORNA IL PROGRAMMA DI RAITRE

Il fedele Cinemascoop

Cinemascoop, la trasmissione televisiva diffusa da Raitre in Piemonte e Valle d'Aosta, è tornata in onda con la nuova serie 1986-87. La prima puntata è stata tra[illegible] ieri alle ore 12,30; le successive, però, avranno collocazione diversa, cioè tra le 23,30 e le 24 pressapoco subito dopo il film che Raitre diffonde ogni giovedì sera sul [illegible] nazionale.

Al suo quinto anno Cinemascoop, che si vale della collaborazione dell'Agis e dell'Anica, si conferma una trasmissione utile per la conoscenza dei maggiori film in programma nelle [illegible] della Regione. Il primo [illegible] condotto da Gianni Volpi con la [illegible] di F. Richetto e la collaborazione di Valeria Cavalli, dava preziose indicazioni [illegible] sul film Camera con vista di Ivory (su Forster [illegible] del romanzo ispiratore c'era una conversazione col docente [illegible] prof. Paolo Bertinetti) e *Fratello di un altro pianeta* di J. Sayles.

Successivamente Richetto ha intervistato Giorgio Gilardoni e Lorenzo Ventavoli, che hanno parlato delle due sale Adua, la «300» e la [illegible], e dei loro programmi alternati di cinema e teatro. Quindi il film di Ferrara *Il caso Moro* è stato analizzato nei suoi vari aspetti da Nicola Tranfaglia e Sandro [illegible]za.

In chiusura Pupi Avati, regista [illegible] *Regalo [illegible] Natale*, ha illustrato questo suo ultimo film, [illegible] all'Adua 300 sta ottenendo vivo successo

AL MASSAUA STASERA ANCHE «WERTHER»

Pulcinella arriva dalla Scala

Ecco un classico del 900 che torna a vivere questa sera al Massaua, alle 21, con la Compagnia di Danza del Teatro di Torino e due primi [illegible] della Scala: Bruno Vescovo e Anna Maria Grassi. Si tratta del Pulcinella di Stravinskij-Pergolesi che il coreografo Loris Gai ha montato in una nuova coreografia per un allestimento di scene e costumi disegnati da Eugenio Guglielminetti.

Spiega Gai: «Avevo già fatto un Pulcinella su una versione [illegible] libretto rivista da Menegatti, qualche anno fa. In questa edizione invece mi sono attenuto [illegible] libretto tradizionale di [illegible] autore della prima coreografia e mio maestro [illegible] anni passati quando ero [illegible] alla Scala».

Lorena Furno

«La coreografia invece è completamente nuova; [illegible] della Compagnia per [illegible] è creata, una compagine di formazione eminentemente classica con una certa disponibilità al mezzo carattere».

Accanto al Pulcinella, che ricorda i 250 anni della morte di Pergolesi, [illegible] *un altro balletto-anniversario:* [illegible] *tratto dal Werther, che la Compagnia ha in repertorio da [illegible] che ripropone [illegible] principali [illegible] Loredana Furno e Jean-Pierre Martel, in occasione dei 200 anni del Viaggio in Italia di Goethe.*

E' una coreografia [illegible] *Milorad Miskovic* [illegible] *creato* [illegible] *fa per la compagnia su* [illegible] *musica del primo 800 di Gaetano Pugnani,* [illegible] *piemontese, ispirata al Werther di Goethe.*

Dopo la prima [illegible] *domani sera lo spettacolo sarà replicato sabato, alle 21, e domenica alle 15,30.*

ac. tr.

Un concerto che annuncia il Natale

L'orchestra [illegible] bambini [illegible] Talent Center d'Italia», diretta dal maestro Mosca, terrà il «Concerto di Natale» lunedì 8, ore [illegible] all'Auditorium Rai di via Rossini. La serata, [illegible] beneficenza, è organizzata dai Lioness Club Torino Cittadella e dal Vo[illegible] Torinese, [illegible] alla cultura [illegible] Comune.

I biglietti si vendono all'Ufficio Cambio Varallo, corso Vittorio Emanuele 27, dalle 9 [illegible] 13,30 e dalle 15 alle 18. Il ricavato [illegible] vendite andrà a favore delle iniziative di don Gianfranco Lajolo, il prete salesiano che da cinque anni [illegible] dell'oratorio Michele Rua di via Paisiello 37, in Barriera di Milano. I ragazzi di don Lajolo [illegible] circa 500.

HAAS
ultimissimi giorni
LIQUIDAZIONE TOTALE
DI VIA ROMA 320
SCONTO DAL 30-50%
SU TAPPETI ORIENTALI, TENDAGGI, [illegible] ED [illegible], PLAIDS, COPERTE, CUSCINI, STUOIE.
Moda - Doppelli - Tessuti. HAAS TORINO - Via Roma, 320 Tel. 011/542761

GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO

Dibattiti

Dopo il diploma — L'Associazione per lo studio del problema del lavoro e dell'innovazione organizza [illegible] oggi [illegible] 15, Hotel Concord, [illegible] Lagrange, un convegno-dibattito sulle problematiche [illegible] l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Un dibattito — Si svolgerà [illegible] 21,15, all'Hotel Concord di via Lagrange 47, un dibattito su «Il più verso il futuro». Introduce Attilio [illegible] stianini, relatore Egidio Sterpa.

[illegible] e [illegible] — E' in programma oggi alle 17,30, nella sala del Centro Teologico corso Stati Uniti 11, un incontro-dibattito [illegible] «Uscire dal sistema di dominio e di guerra: questioni etiche, politiche e scientifiche». Presiede Mario Dogliani, intervengono Enrico Peyretti, Dario Rei, Mario Vadacchino.

Varie

Università [illegible] — Stasera [illegible] 21, alla libreria Comunardi, via Bogino 2, [illegible] Stradella, dell'Istituto [illegible] chimica farmaceutica, parlerà [illegible] «I [illegible] industriali. Problemi di riduzione, raccolta e smaltimento». Organizza l'[illegible] Verde di via Assietta 13/A.

[illegible] Valentino — Per la rassegna [illegible] teatro e cultura popolare, il Piccolo Varietà presenta stasera [illegible] Valentino «Il [illegible] drinta Finn» al col», testo e regia di Luigi Oddoero.

Pinerolo — Andrà in scena stasera alle 21, Auditorium Comunale [illegible] Piave, a Pinerolo, [illegible] spettacolo «Ritratti di maschere» di Paul [illegible] Sagel. Organizzano l'assessorato per la cultura in collaborazione col Punto Teatro cittadino.

Famija Turineisa — Stasera ore 21, via Po 43, concerto con l'opera cameristica [illegible] Smareglia e brani di Leone Sinigaglia e Luigi Donora. Wally Sallo soprano, Franco Marchi tenore, Luigi Donorà pianoforte.

Anyaetiera — Si svolgerà stasera al ristorante San Giorgio del Valentino la riunione di fine anno dell'«Ordre International des Anyaetiera».

Una sede [illegible] una [illegible] — Telesubalpina, l'emittente della Chiesa torinese, [illegible] una nuova sede, nel palazzo delle Opere Cattoliche, corso Matteotti 11. L'inaugurazione si svolgerà oggi alle 17, alla presenza del Cardinal Ballestrero.

Le Chiavi d'Oro — Cominciano oggi i lavori [illegible] partecipanti al XII Congresso Nazionale [illegible] «Le Chiavi d'Oro» (portieri d'albergo). Appuntamento alle 9 al Centro Incontri CRT, corso Stati Uniti 23.

Sporting — Si svolgerà stasera alle Sporting, corso Agnelli 45, la «Festa degli sportivi».

Due parole [illegible] in spiaggia

Si potrà parlare di calcio [illegible] alcuni giocatori del Torino e della Juventus, o di pallavolo con Pat Powers ed altri [illegible] della Bistefani, e ancora incontrare i Righeira e Margherita Fumero, o parlare di *design* e pubblicità con Giorgio Giugiaro e Armando Testa: sotto il segno [illegible] parola e della comunicazione [illegible] nasce «Boleado», via Santa [illegible] 23, che sarà inaugurato oggi alle 18.

Nel nuovo centro si potrà provare un tipo di abbronzatura realizzato con apparecchi fabbricati da un ditta tedesca che costruisce anche i filtri dello Shuttle per la Nasa. Un'altra curiosità è il lettino UV-A a due piazze: mentre ci si abbronza si può chiacchierare tranquillamente,come in spiaggia.

GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO

Dibattiti

Dopo il diploma — L'Associazione per lo studio del problema [illegible] del lavoro e dell'innovazione [illegible] organizza [illegible] oggi [illegible] 15, Hotel Concord, [illegible] Lagrange, un convegno-dibattito sulle problematiche [illegible] l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Un dibattito — Si svolgerà [illegible] 21,15, all'Hotel Concord di via Lagrange 47, un dibattito su «Il più verso il futuro». Introduce Attilio [illegible] stianini, relatore Egidio Sterpa.

[illegible] e [illegible] — E' in programma oggi alle 17,30, nella sala del Centro Teologico corso Stati Uniti 11, un incontro-dibattito [illegible] «Uscire dal sistema di dominio e di guerra: questioni etiche, politiche e scientifiche». Presiede Mario Dogliani, intervengono Enrico Peyretti, Dario Rei, Mario Vadacchino.

Varie

Università [illegible] — Stasera [illegible] 21, alla libreria Comunardi, via Bogino 2, [illegible] Stradella, dell'Istituto [illegible] chimica farmaceutica, parlerà [illegible] «I [illegible] industriali. Problemi di riduzione, raccolta e smaltimento». Organizza l'[illegible] Verde di via Assietta 13/A.

[illegible] Valentino — Per la rassegna [illegible] teatro e cultura popolare, il Piccolo Varietà presenta stasera [illegible] Valentino «Il [illegible] drinta Finn» al col», testo e regia di Luigi Oddoero.

Pinerolo — Andrà in scena stasera alle 21, Auditorium Comunale [illegible] Piave, a Pinerolo, [illegible] spettacolo «Ritratti di maschere» di Paul [illegible] Sagel. Organizzano l'assessorato per la cultura in collaborazione col Punto Teatro cittadino.

Famija Turineisa — Stasera ore 21, via Po 43, concerto con l'opera cameristica [illegible] Smareglia e brani di Leone Sinigaglia e Luigi Donora. Wally Sallo soprano, Franco Marchi tenore, Luigi Donorà pianoforte.

Anyaetiera — Si svolgerà stasera al ristorante San Giorgio del Valentino la riunione di fine anno dell'«Ordre International des Anyaetiera».

Una sede [illegible] una [illegible] — Telesubalpina, l'emittente della Chiesa torinese, [illegible] una nuova sede, nel palazzo delle Opere Cattoliche, corso Matteotti 11. L'inaugurazione si svolgerà oggi alle 17, alla presenza del Cardinal Ballestrero.

Le Chiavi d'Oro — Cominciano oggi i lavori [illegible] partecipanti al XII Congresso Nazionale [illegible] «Le Chiavi d'Oro» (portieri d'albergo). Appuntamento alle 9 al Centro Incontri CRT, corso Stati Uniti 23.

Sporting — Si svolgerà stasera alle Sporting, corso Agnelli 45, la «Festa degli sportivi».

Televisioni private in regione

Grp
10 — I due [illegible] della paura, film
11,35 Frankestein Junior, disegni
12 — The [illegible] Ones, [illegible]
13,15 Don [illegible] disegni
14 — L'avventura del grande Nord, film
[illegible] — Fantasma della spada, disegni
16,30 Valle dei dinosauri, [illegible]
17 — [illegible] maiora, disegni
17,30 Frankestein Junior, disegni
18 — Gli eroicidi, disegni
18 — Pagine della spettacolo, rubrica
19,10 G.R.P. monitor
19,40 Videocar, programma
20 — Tutta cinema, rubrica
20,20 Venerdì all'italiana, programma
24 — G.R.P. monitor
0,30 La ragazza di Pigalle, film
2 — Agente segreto n. 777, film

Rete Canavese
17 — All music
18 — Piccola Nell, cartoni
18,50 Reporter
19,30 Canavese oggi
20 — Sixty ways
20,30 Particolari tendenze di due giovani maghi, film di A. Foiadis con Catherin Baker, George Chisny
22,30 Telegiornale
22,45 Mondo music

Videogruppo
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — I corsari d'oro, telefilm
18 — Videonotizie, 1° edizione
18,05 Il re che venne dal Sud, telefilm
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,30 La [illegible] storia [illegible] Van Dyke, [illegible]
20 — [illegible] mia, [illegible]
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Marte, [illegible]
22,10 Transiberiana, la città [illegible] manda, il [illegible] de [illegible] [illegible] e pista, misteriamo [illegible]
23 — La [illegible] della settimana, [illegible] dell'auto
23,30 Videonotizie, 3° edizione
24 — Terendol, telefilm
1 — La auto della settimana [illegible]
15 — La ricetta del giorno
15,15 Capriccio e passione, [illegible] lenovela
17,15 Betty e Libbi, cartoni
18 — Il mondo di Berta, telenovela
19 — La auto della settimana
19,30 Ofelide
20,30 I carabbinieri, film
22,15 Skypass
23 — Sembra strano ma è vero, commedia
24 — Chiaroscuri
1 — L'insegnante va in collegio, film di M. Laurenti con Edwige Fenech, Lino Banfi

Rete Canavese
17 — All music
18 — Piccola Nell, cartoni
18,50 Reporter
19,30 Canavese oggi
20 — Sixty ways
20,30 Particolari tendenze di due giovani maghi, film di A. Foiadis con Catherin Baker, George Chisny
22,30 Telegiornale
22,45 Mondo music

Primantenna
17 — Libri magici, vetrina [illegible] dell'occulto
18 — Tuttinuti, giochi, quiz
19 — Cartoni animati
20 — Flash cinema
20,30 Grandi frontiere, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Medi [illegible] mobilieri
22,30 Aggiudicato a... asta televisiva
1,30 Auto della settimana
[illegible]
11,55 Tutto cinema, rubrica
12,15 Amica tv: telefilm
13 — Transformer, cartoni animati
13,30 [illegible] cartoni [illegible]
14 — Pagine della [illegible] vela
18,30 Thundrik: Gli eroici [illegible] [illegible] Gigi la trottola, Transformer, Voltron, Mask
[illegible] spettacolo, rubrica
19,30 Dottor John, telefilm
20,30 Tre sotto le lenzuola, film
22,20 Eurocalcio, settimanale sportivo
23,20 Tutto cinema, rubrica
23,30 Quando la coppia scoppia, film

Tv Star
15,45 I [illegible] d'amore, telenovela
16,40 West Side Medical, [illegible] film
17 [illegible] Nido di serpenti, [illegible] la
18,15 Missione [illegible] impossibile, telefilm
19,15 Tv [illegible]
19,30 Le adorabili orfanelle, telefilm
20 — Illusione d'amore, telenovela
21 — Missione impossibile, telefilm
22 — Laura, telenovela
22,20 Nido di serpenti, telenovela
23,30 La moglie giovane, film
1,15 L'uomo invisibile, telefilm

Videouno
18 — I cento giorni di Andrea, novela
19 — Lavori diversi
19,20 Notizie
20 — Le auto della settimana
20,25 TG notizie
20,30 Le sirdonie di Gunter Sachs
22,30 Eurocalcio, settimanale sportivo
23,20 Tutto cinema, rubrica
23,30 Quando la coppia scoppia, film

Telesubalpina Telesu
16,15 Il figlio della furia, film di John Cromwell con Tyrone Power, Gene Tierney
[illegible] Cartoni animati
19 — Vita della chiesa, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
19,55 Donneri celebrismo
20,05 Cartoni animati
20,30 Angelo azzurro, film di Josepn von Sternberg con Marlene Dietrich, Emil Jannings
22,30 Presenza amiciani: ai nipotini ai nonni», rubrica
23 — Il regionale, notiziario
23,35 The Beverly Hillbillies, telefilm

Retepiemonte
17,30 Felpa super, cartoni
18 — Pepino Kid, cartoni
18,30 Batman, telefilm
19 — Videocar, rubrica
20,25 Una medella per l'onorevole, telefilm
21 — Dalla 9 alle 5, telefilm
21,30 Retepiemonte informa, notiziario
22 — Bebo Iarosi, film
24 — Al banco della difesa, telefilm
1 — Bretagna, telefilm

Telecity
18,15 Sherlock Holmes, telefilm
17 — Viva, spazio tv per i ragazzi - Candy Candy - Kiuba - I predatori del tempo, cartoni animati
18,20 Speciale spettacolo
18,30 Andrea Celeste, telenovela
19,30 Rosa de Lejos, telenovela
20,30 Indiana, film di R. T. Heffron con John Whitmore, Elliot Sam
22,30 Patrol Boat, telefilm
23,45 L'altra [illegible] al margine del [illegible], film di J. A. Bardem con Jean Seberg, Maria Bardem

Erre Uno [illegible] Svizzera
17 — Georges, telefilm
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,30 Centro, settimanale
21,35 Dempsey e Makepeace, telefilm
22,25 Telegiornale
22,35 Pentelo
24 — Speciali; videocar
0,30 Telegiornale
0,45 Documentario
1,15 Speciali

Telecupole
[illegible] — Arrivano le spose, telefilm
17 — Le nuove avventure dell'ape Maja, cartoni
17,30 Rubrica — segue telefilm
18,30 Good Phink [illegible] tutti, cartoni
19 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
19,30 Tg4
20 — Disperatamente tua, [illegible] novela
[illegible] — Stupidamente... [illegible] a chi tocca, rubrica
24 — Tg4, replica
0,30 Videocar, rubrica
1 — Telefilm

[illegible] Rete
17,30 Superkid, [illegible] animati
18 — Charlotte, cartoni animati
18,30 Storie di donne, telefilm
19,20 Anice tv, telecasco
20 — I ragazzi del sabato sera, situation comedy
22,30 Gli amici di Nick Hazard, film di F. Di Leo con Lus Miranda, Lea J. Cobb
23,30 Mork e Mindy, situation comedy
23,30 Una donna di 2° meno, film di P. Fosini con Sara Berger, Enrico Maria [illegible] lamo
2 — I nuovi Rostics, telefilm

Quartarete 2 Videomusic
14 — Grand Prix
14,30 Gruppo di riferimento
15 — Il concerto: Working Week
16 — Video no stop
18 — Eurochart Top 50, i video [illegible] prime cinquanta canzoni della classifica europea
19 — Rock Report, inviati speciali di Videomusic
20 — Video non stop
24 — La compilation: Anni Sessanta
1 — Video non stop

Canale 68
15 — Vendita promozionale
18 — La auto della settimana
18,40 Documentario
19 — Incontro con Erika
20,15 Torino musica, rubrica
22 — La auto della settimana
23,45 TeleAlm

Telenova
15 — Natura canadese, documentario
19,30 Nero Wolfe, telefilm
17,30 Mademoiselle Anne
18 — Stars Blazer, cartoni
19,30 Maria, telenovela
20 — Mork & Mindy, telefilm
20,30 Shirley, film Tv con Brenda Vaccaro, Vincent Price
22,30 Assassinio di 1° grado, film Tv
23,30 Rombo Tv, rubrica
0,30 Missione impossibile, telefilm

Pan [illegible]
16,30 Gatchaman Fighter, cartoni animati
17 — Superdog Black, telefilm
17,30 Hanna & Barbera Follies, cartoni animati
18 — Natura selvaggia, docum.
18,35 Arrivano le spose, telefilm
19,30 Galaxy Express 999, cartone
20 — Cara a cara, sceneggiato
21 — Una famiglia sottosopra, film con A. Sharida, V. Maiure di C. Sinyon
22,30 Lucy, situation comedy
23 — L'ispettore Bluey, telefilm
24 — Diari di guerra, documentario
0,30 **S. Pasquale Baylonne protettore delle donne**, film di L. Filippo D'Amico, con L. Buzzanca, S. Carnacina, L. Stander

Rete A
15,30 Cuore di pietra, teleromanzo
16,30 Natale, teleromanzo
17,30 Superprogetto
18,30 Cartoni animati
19,30 Natale, teleromanzo
20,30 Cuore di pietra, teleromanzo
21,30 Ai grandi magazzini, teleromanzo
22,30 L'Idolo, teleromanzo
23,30 Alcasone, proposta di nozze

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Le indagini della Rai

Tv del mattino spot offrono

ROMA — Quanti [illegible] gli italiani disposti ad accendere la televisione al loro risveglio, a partire dalla fatidica data del 22 dicembre, quando le trasmissioni cominceranno alle 7.30? Per saperlo, la Rai ha fatto fare una serie di indagini al suo Servizio Opinioni, ha confrontato dati e informazioni, ha calcolato tempi e percentuali in maniera da poter [illegible] che tipo di pubblico andava a incontrare, qual è la sua composizione, che cosa [illegible] aspettava la gente.

La prima [illegible] nelle cifre. Un'indagine condotta questa primavera dal Servizio Opinioni [illegible] duemilacinquecento individui [illegible] superiore ai [illegible] rivelato che la mattina a casa restano circa [illegible] diciannove [illegible] di italiani. Una [illegible] enorme suddisa in quattro diverse [illegible] potenziali spettatori: quattro milioni e trecentomila casalinghe, un [illegible] e novecentomila [illegible] signori, cinque milioni [illegible] anziane signore (le donne, [illegible] sa, sono [illegible] più longeve), nonché sette milioni e mezzo di «gente [illegible]», dove il termine «gente varia» sta a significare prevalentemente studenti, giovani [illegible] un lavoro, [illegible] che artigiani che possono lavorare a [illegible] turnisti che devono lavorare di sera rischi che [illegible] non lavorare.

Eppure, [illegible] teoricamente [illegible] Rai [illegible] contare su una fascia [illegible] pubblico di diciannove milioni, lo [illegible] d'animo [illegible] cui si è approntata a dare [illegible] via a questa televisione del mattino è di estrema cautela, moderato scetticismo, massima prudenza.

Come mai tanta paura di non riuscire ad acchiappare lo spettatore ideale del programma del mattino? La risposta sta nei confronti con le esperienze fatte all'estero. Alla televisione del mattino l'Italia arriva infatti dopo gli Usa, il Brasile, il Canada, ma anche dopo l'Inghilterra, la Francia e perfino la Spagna. [illegible] di questi Paesi europei non sono confortanti: due milioni e quattrocentomila inglesi [illegible] [illegible] suddivisi [illegible] pubblica e privata; [illegible] milione e [illegible] francesi nell'orario [illegible] simo ascolto, un milione e mezzo di spagnoli.

Anche se non deve [illegible] re a lavorare, al mattino [illegible] gente ha fretta, è occupata, deve [illegible] affrontare [illegible] giornata, sta dietro i bambini, va a far la [illegible] porta a [illegible] il cane, innaffia l'orto, cucina il pranzo. Per tutte queste [illegible] ragioni [illegible] televisione italiana del mattino ha deciso di proporsi ai [illegible] con servizi [illegible] flessibili, capaci di catturare l'attenzione per cinque minuti, in grado di esser ascoltati più che di esser guardati, definiti dai tecnici di sottofondo, più che di primo piano.

Del resto, una seconda indagine condotta sempre dal Servizio Opinioni su due gruppi-test di italiani dislocati a Roma e Milano ai quali sono stati mostrati i programmi del mattino delle tv straniere, ha messo [illegible] evidenza che il pubblico chiede alla tv del mattino informazioni utili e notizie rassicuranti: il fatto traumatico, [illegible] piacere, al mattino no. La notizia [illegible] tragica [illegible] sembra esser [illegible] sgradita la sera.

I soli a guardare [illegible] grande ottimismo a questa potenziale fascia di spettatori sono i pubblicitari, che prima ancora che la Rai annunciasse la partenza [illegible] questo [illegible] programma, lissata al [illegible] dicembre perché da studi fatti (anche qui c'è uno studio) risulta che sotto le feste di Natale si sta più a lungo a casa, hanno tempestato l'azienda di offerte di sponsorizzazioni, spot, messaggi per pizzare i loro prodotti. In testa a tutto sono le aziende alimentari: biscotti, merende, tortine, e poi caffè, cioccolata, yogurt e tè buoni per la prima colazione, anche se l'italiano medio spende per la colazione solo sette minuti del suo tempo. Seguono i prodotti per la bellezza maschile: saponi da barba, lozioni, bagnoschiuma e tutto ciò che occorre a rendere quel [illegible] per cento di individui che fanno la casa tra le 7,30 e le 8,30 del mattino più profumati, appetibili, prestanti.

Infine, ci sono i prodotti casalinghi ma, [illegible] momento che di [illegible] ne può più, la Rai [illegible] tenerli lontano dalla sua mattinata televisiva, preferendo buttarsi su prodotti che fino [illegible] arrivati [illegible] video. [illegible] limite, gli spot pubblicitari sui fondi [illegible] investimento. Il grande gioco di società [illegible] quest'Italia fine Anni Ottanta.

[illegible] Bobbony

Riccione, da oggi la seconda edizione della rassegna di Quadri

C'è il teatro nel futuro tv

Il festival, che si chiude lunedì, dedicato quest'anno al «video d'autore»: 40 opere da Inghilterra, Francia, Germania, Belgio, Olanda e Italia - «Mammame» di Ruiz, «Il compleanno» di Pinter

Potrà essere il teatro una grossa risorsa futura per la tv? Il discorso viene riproposto da oggi sino a lunedì nel corso della seconda rassegna internazionale di teatro nel video che si tiene a Riccione, promossa dal Comune e dall'Ater (Associazione Teatro Emilia Romagna), e diretta da uno studioso e competente come Franco Quadri.

Fra tanti convegni e festival non tutti necessari e utili, la rassegna di Riccione ha una sua precisa ragione d'essere. Anzitutto colma un vuoto, e poi affronta una questione sempre più importante [illegible] le [illegible] di tutti i Paesi (speriamo anche dell'Italia): [illegible] trasferimento [illegible] fatto teatrale sul teleschermo come arricchimento culturale dei programmi e — [illegible] il piano pratico — come una salutare pausa, una stimolante alternativa alla fiumana [illegible] film, telefilm e [illegible] rial che si [illegible] quotidianamente sul pubblico.

Da anni sostengo [illegible] questa rubrica la [illegible] [illegible] un tipo di [illegible] teleschermo, teatro che può essere veramente una terra feconda da esplorare e da sfruttare. [illegible] testi di ogni secolo mai arrivati alla grande platea, [illegible] dei quali [illegible] particolarmente [illegible] ravvisano dal mezzo televisivo che esalta i primi piani e valorizza la parola.

Ho detto un certo tipo di teatro? [illegible] [illegible] teatro in tv funziona di regola soltanto se il regista [illegible] e stabilisce il giusto rapporto tra la scena e [illegible] ripresa elettronica: salvo rarissime eccezioni, [illegible] registrazione di uno spettacolo teatrale, portato tale e quale dal palcoscenico al teleschermo, [illegible] piatta, squilibrata, inaccettabile, [illegible] [illegible] migliore [illegible] si ha dalla [illegible] o rielaborazione negli studi tv, creazione e rielaborazione che devono puntare all'inseguire di immagine senza però tradire nel l'impianto della commedia né la sua forza verbale.

Il festival di Riccione assomma di [illegible] e documentari [illegible] forniti concetta e curati [illegible] di teatro in tv, e se lo scorso anno aveva delineato un approfondito panorama delle pièces più rilevanti e di successo in Europa, quest'anno, pur sempre evidenziando la produzione che impropriamente può essere definita classica o (in senso positivo) tradizionale, spinge anche alla ribalta il video d'autore — con si intitola la rassegna '86 — cioè l'attività di registi e attori-autori, e mimi e danzatori, che partendo dal palcoscenico, da spettacoli o progetti di spettacoli, sperimentano nuove espressioni che siano ad un tempo teatrali e televisive.

Il cartellone è fittissimo, comprende una quarantina di opere provenienti dall'Inghilterra [illegible] che è capita d'onore per la parte che dicono classica), dalla Francia, Germania, Belgio, Olanda e Italia. Ci [illegible] una riduzione di Shakespeare [illegible] opera di uno specialista quale Stuart Burge (non l'Otello del '65 con Olivier), e ci sarà [illegible] [illegible] cineasta cileno Raul Ruiz, protagonista Jean-Claude Galliotta, attualmente il più prestigioso ballerino francese; vedremo [illegible] compleanno di [illegible] Pinter curiosamente interpretato dallo stesso commediografo, e il polemico e provocatorio Tomba per 500 mila soldati di Pierre Guyotat; il trionfo dell'amore di Maripaux in salsa tedesca firmata dal giovane icone rampante [illegible] Bondy, e Viaggio a Reims [illegible] Rostni nell'allestimento di Luca Ronconi, e lo struggente Studio della grande coreografa Pina Bausch; oltre, [illegible] [illegible] detto, a mariale testimonianze di ricerca, parecchie delle quali italiane.

Alla rassegna [illegible] accompagna un ampio convegno [illegible] partecipano esperti europei: [illegible] scuterà sul [illegible] e, in generale, negli spettacoli [illegible] televisivi, quali le tecniche, quale la disponibilità produttiva delle varie tv, quali le esigenze del pubblico e — dati i tempi, perché no? — quali le possibilità di prestigiosi poeti singoli [illegible] di interi cicli sponsorizzati da enti [illegible] industrie che intelligentemente non disdegnano di farsi pubblicità con la cultura.

Ugo Bressolan

FRA I [illegible] DI OGGI IN TV

Quel lungo bacio di Cary [illegible] Ingrid

[illegible] [illegible] [illegible] 20,30) [illegible] Alfred Hitchcock, grande [illegible]er melodrammatico d'amore e di spionaggio, dove [illegible] ad un'affascinante e ambigua Ingrid Bergman, Cary Grant il perfetto nel ruolo di amante appassionato e [illegible] agente segreto ligio alla sua missione; memorabili fra le altre la sequenza a suspense [illegible] cantina e quella del lunghissimo bacio che a quei tempi [illegible] suscitato scandalo.

VIBITE A [illegible] [illegible] Montecarlo alle 19,45) di Howard [illegible] Walter Matthau, Glenda Jackson, Art Carney, Richard Benjamin, brillante commedia [illegible] ilisticata che ironizza malignamente [illegible] paura umana, specie [illegible] di solitudine e [illegible] e la burrascosa [illegible] story [illegible] due maturi amanti, [illegible] signora divorziata che vuole riappacarsi e un chirurgo vedovo impenitente dongiovanni; sullo sfondo [illegible] disastrato ospedale dove opera [illegible] anziano primario [illegible] ma incontrastato barone [illegible] medicina.

[illegible] (1972 [illegible] [illegible] 1 alle 20,30) [illegible] Sam Peckinpah [illegible] [illegible] McQueen, Ali [illegible], [illegible] Johnson, [illegible] Lettieri, amore e violenza, gangsters e politicanti beceri nella rocambolesca sanguinosa [illegible] di due amanti che tra frequenti infedeltà, [illegible] appassionati e sparatorie, tallonati da un ex complice e dalla polizia, tentano di raggiungere il Messico e quella libertà che è l'aspirazione [illegible] e il motivo dominante del film.

[illegible] **QUANDO SARO'** [illegible] (1984 su Raiuno alle 22,30) [illegible] di [illegible] telefilm della serie Hitchcock: protagonista è Barbara Hershey, l'intelligente intensa interprete l'altra [illegible] [illegible] «Entity» nel ruolo della donna posseduta da un'entità [illegible]: [illegible] è daccapo in un personaggio inquietante, quello [illegible] [illegible] tale che quasi per scherzo si fa ipnotizzare e percorre il tempo a ritroso [illegible] [illegible] sua precedente tragica esistenza [illegible] cui [illegible] [illegible] accusata di [illegible].

[illegible] **MAGGIOLINO TUTTO** [illegible] (1968 su Raiuno [illegible] [illegible] di Robert Stevenson [illegible] la [illegible] Walt Disney, [illegible] di una Volkswagen «maggiolino» proprio matta, capace di affezionarsi, vendicarsi, e soprattutto [illegible] far vincere [illegible] le [illegible] all'amato padrone.

Il pianista greco, 17 anni, all'Unione Musicale

E Sgouros si misura con Michelangeli

TORINO — In un programma di forte impegno il giovanissimo pianista greco Dimitris Sgouros (diciassette anni) ha confermato l'eccellente impressione lasciata l'anno [illegible] nel [illegible] primo concerto per l'Unione Musicale, [illegible] però che appaia avanzato quel processo di [illegible] profondimento interpretativo [illegible] che già permetterà di passare [illegible] popolosa categoria dei buoni pianisti a quella [illegible] rari talenti di primissimo piano.

Ha eseguito una Sonata di Scarlatti [illegible] la [illegible] *Les adieux*, [illegible] Beethoven, dominando perfettamente, in un caso come nell'altro, le difficoltà tecniche. Quindi i tre pezzi di *Venezia* e *Napoli*, supplemento al secondo [illegible] dello *Années de pèlerinage*, di Franz Liszt, tutta la [illegible] parte del programma [illegible] stata [illegible] da un'impresa che si può definire eccezionale: l'esecuzione completa delle *Paganini-Variationen* di [illegible] con tutti i ventiotto pezzi, mentre generalmente i virtuosi si limitano a cimentarsi soltanto con uno o l'altro dei due [illegible] dersi.

Oltre che dalle intrinseche [illegible] esecutive, [illegible] sono eccezionali, l'impresa [illegible] resa ancor più temibile dall'inevi- [illegible] [illegible] l'esecuzione [illegible] Benedetti Michelangeli che, grande pianista qual è, nelle *Paganini Variationen* è probabilmente [illegible] *top* [illegible] sua qualità artistica. Sgouros [illegible] [illegible] simula la magica parola dal timbro [illegible] forse glielo avrebbe permesso il pianoforte [illegible] cui suonava), [illegible] si è misurato da pari a pari con le altissime esigenze [illegible] scrittura pianistica.

Applauditissimo, ha eseguito [illegible] fuori programma altri [illegible] di [illegible] dentale, dove finora [illegible] evidenziano [illegible] meglio le [illegible] grandi qualità.

m. fo.

Dimitris Sgouros

■ Fela Kuti
■ Iggy Pop
■ Milano

MILANO — Per tutta la prossima settimana Milano sarà sommersa da un'ondata di concerti. Nella sola giornata di martedì 9 ben quattro saranno i nomi in cartellone: dapprima il gruppo inglese dei *Killing Joke* [illegible] calibrà al Rolling Stone [illegible] corso XXII Marzo [illegible] 21, reduce da un con- [illegible] la sera prima a Firenze; mentre alla stessa [illegible] ora Franco Califano sarà sul palco [illegible] teatro Cristallo. Antonello Venditti chiuderà a sua volta il tour italiano [illegible] Palatrussardi, e il gruppo dark dei *Lords of the New* [illegible] suonerà al Prego.

Ma gli avvenimenti più interessanti [illegible] prossimi sette giorni sono [illegible] uniche date italiane di due personaggi molto differenti fra loro: Fela Anikulapo Kuti e Iggy Pop. Il re della musica afro sarà al Rolling Stone mercoledì [illegible], [illegible] si esibirà [illegible] il solito seguito di mogli e parenti, mentre il fratellino povero [illegible] David Bowie, da [illegible] nei negozi con il nuovo LP «*Bish Bish*», [illegible] al Palalido l'11 [illegible] 21.30.

Domenica 14 infine, il gruppo [illegible] dei Pooh chiuderà la tournée del ventennale [illegible] sardi.

■ cantautore [illegible] presentato ieri il nuovo spettacolo ■ disco, «Parlare con i limoni», sul cabaret

Jannacci: il cabaret italiano è malinconicamente finito a Drive In

Jannacci vuol gli odori [illegible] uomo

Sta pensando ■ bocchettoni per dar l'idea del minestrone - Debutto il 10 a Pontedera

MILANO — «Prima» il [illegible] dicembre a Pontedera, poi [illegible] di debutti [illegible] Puglia [illegible] Veneto, quindi Genova, Firenze, Roma fil 6 e 7 [illegible] [illegible] altre «piazze». È la tournée di [illegible] con i limoni», [illegible] spettacolo [illegible] Jannacci.

Lo ha presentato — ricorrendo [illegible] anche al prossimo Ip che raccoglierà due canzoni [illegible] questo lavoro — nel teatrino della parrocchia [illegible] piazza Greca, dove [illegible] svolgono [illegible] prove. Pistrelle bianche e sedie blu di una latteria; sulla destra un filmato con le immagini di quei che gli aventori vedono dall'interno, cioè gente e automobili [illegible] strada. Cliente abituale, «il Maresciallo», un attore di mezz'età, [illegible] [illegible] fallito (Enzo Jannacci); [illegible] [illegible] di coincidenze lo porta a preparare i ragazzi per [illegible] trasmissione televisiva in [illegible] musicisti [illegible] [illegible] sono chiamati a riempire gli spazi tra [illegible] pubblicità [illegible] l'altra.

A [illegible] dalla «prima», Jannacci fa l'espressione incuriosita e i pesti pesanti di chi da troppo tempo [illegible] dorme. Continua a bere acqua, ripete [illegible] [illegible] a pastiglie», e non [illegible] stanza a credergli. Dice: «Io sono uno cui piace il tram, che [illegible] bene [illegible] latteria». Adesso s'è innamorato dell'idea di far sentire l'odore del minestrone [illegible] teatri, [illegible] non so se [illegible] dei bocchettoni [illegible] allestire una cucina [illegible] campo. Però non vorrebbe rinunciarci, perché «è importante sentire l'odore della minestra», afferma. E a questo punto [illegible] coglace dopo finisce la provocazione e comunici la malemaggine.

Il testo, di Jannacci e Riccardo Pazzi, musiche di Jannacci, ripercorrerà le vicende del cabaret italiano, «malinconicamente approdato a 'Drive In'». Tecoli, Salvi, tanti altri «emergenti»: «Erano intelligenti, acuti. Ma [illegible] si buttano l'[illegible] l'altro [illegible] parola, la sputtanano, e tanti giovani credono che quella sia [illegible] comicità.» [illegible] [illegible] prende con il benessere che induce la gente «a [illegible] avere più voglia [illegible] [illegible] fatica, a [illegible] gare l'amore, [illegible] vita. Il lavoro». Anche qui, difficile distinguere la provocazione [illegible] luogo comune.

«Io non sono catalogabile», racconta, «le cose che faccio hanno un unico filo conduttore che è, appunto, Jannacci. Ho 54 anni; la laurea, le prime esperienze [illegible] medico e in teatro, mi sembrano così lontane. Boh, ironizzo su me stesso che cerca di capire i problemi. Se potessi, andrei a recitare in latteria, mi sentirei più a mio agio. Mi si potrebbe chiedere chi [illegible] io [illegible] fare. Risponderei che qualcuno lo deve pur fare».

Per un [illegible] atto, forse, [illegible] quella faccia stanca, immobile, pallida, e quel bicchiere di plastica pieno d'acqua, che continua a somigliare. «Espongo le mie opinioni a rischio di persona», conclude. E in quel momento è così sincero, così patetico e così «datato» che ti viene addosso una gran malinconia.

Ornella Bota

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,20; 23,50
9,30 Televideo
10,30 Melissa, originale tv in [illegible] puntate [illegible] Francis Durbridge
11,30 Che [illegible]
12,05-14,15 Pronto [illegible] gioco?, spettacolo di mezzogiorno condotto da Enrico Bonaccorti
14,15 Discoring, di Antonello Caprino. Presentano Anna Pettinelli, [illegible] Michelotti, Sergio Mancinelli, con Bob Geldof
15 — Primissima, attualità culturali [illegible] Tg1 a cura [illegible] Flavio Fusi
15,30-18,30 Maurizio Nichetti conduce Fantastico
[illegible],55 Oggi in [illegible]
18,30 [illegible] rete, di Luciana Rispoli, [illegible] di- [illegible] Torino
19,40 Almanacco del giorno dopo
19,50 Che tempo fa
20,30 Al cinema in famiglia: appuntamento con Walt Disney (10). Un maggiolino tutto matto (1969), film comico, regia di [illegible] Stevenson. Segue Paperissima, [illegible] guardiano del faro (1945)
22,30 [illegible] Hitchcock presenta Ingrid Bergman quando [illegible] [illegible] telefilm, [illegible] Barbara Hershey, regia di Franc Pierson
23 — Claudio Scimone presenta L'estro armonico di Antonio [illegible]. Eseguono i [illegible] Veneti [illegible] [illegible] Claudio Scimone
23,25 Dse: Veleni nel mondo degli animali
23,50 Tg1 Notte - Oggi al Parlamento - Che [illegible] [illegible]
0,05 [illegible] collegamento via satellite con [illegible] York: Tennis [illegible]

[illegible]

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22; 23,30
9,30 Televideo
10,55 Eurovisione - Francia: Val [illegible]. Sci: Coppa del mondo, discesa libera [illegible]
12 — Cordialmente, condotto da Enza Sampò
[illegible] Tg2 C'è da salvare
13,30 Quando il sole, con Wesley Addy, Patricia Kalember
14,20 Sbraccio di Ferro, cartoni [illegible]
14,30 Tandem, con Fabrizio Frizzi, [illegible] nia Bertola, regia di S. Baldazzi
[illegible] [illegible] Ferro, [illegible] animati
17 — Francia: [illegible] d'Isère. [illegible] Coppa [illegible] mondo, discesa libera [illegible]
17,25 Dal Parlamento
17,35 Sereno [illegible] Settimanale di Osvaldo Bevilacqua, con [illegible] Gio- [illegible] Elmi, a cura di [illegible] Leggeri, regia di Luigi Costantini
18,20 Tg2 Sportsera
18,30 Il commissario Köster, telefilm. [illegible] [illegible] [illegible]
19,40 [illegible] 2 - Previsioni del [illegible]
20,20 Tg2 Lo sport
20,30 Notorious, film con Cary Grant, Ingrid Bergman, regia di Alfred Hitchcock
22,10 Abbocaperta, di Gianfranco Funari, [illegible] Laura D'Angelo, Federica Morandi, regia di [illegible] Corbella
23,40 Cinema notte. I deportati [illegible] Botany Bay (1952), [illegible] d'avventura, [illegible] di John Farrow, [illegible] [illegible], James [illegible] Patricia Medina, Cedric Hardwicke

[illegible]

Telegiornale: 19, 22
11,45 [illegible]
13 — [illegible] del [illegible] sceneggiato in 6 puntate, con Luigi Vannucchi, regia di [illegible] Bolchi
14 — [illegible] [illegible] di Inglus [illegible]
14,30 Aujourd'hui en France, 30' [illegible]
15 — [illegible] [illegible] (sintesi), [illegible] New York
16 — Dse: [illegible] storia. La biblioteca. Dal codice al libro stampato
16,30 [illegible] Una scienza per tutti. 2' [illegible] Un programma di [illegible] Finocchiaro. [illegible] [illegible] il tiolizzato
17 — Dadaumpa, a cura di [illegible] Valzania. Questi [illegible] domenica (1968), regia di Romolo Siena
18 — [illegible] Club. Personaggi [illegible] [illegible] degli Anni 60 e 70, presenta [illegible] [illegible] (15°). The [illegible] Heroes
19,35 In [illegible] di Nini Perno
[illegible] Dse: [illegible] e sviluppo [illegible] ricerca [illegible] regia [illegible] Aldo Cristiani. Relazioni sindacali [illegible]
20,30 [illegible] storia. Gli [illegible] [illegible] ricostruzione 1945-1949. Consulenza [illegible] Pietro Pastorelli. Trattamento di Giuseppe D'Avino. Regia di Pino Adriano
22,40 Sheik, film in quattro parti di Claude Lanzmann sugli [illegible] dei campi [illegible] sterminio [illegible]

Il critico segnala

RAITRE (ore 22,40) — Prosegue con la terza e penultima puntata il reportage di Claude Lanzmann «Shoah», lo sterminio di milioni di ebrei e l'orrore dei lager [illegible] sui racconti di [illegible] [illegible] e testimoni.

RAIUNO (ore 13) — Tre concerti per violino e orchestra de «L'estro armonico» di Antonio Vivaldi nella interpretazione dei [illegible] Veneti diretti da Claudio Scimone.

RADIOTRE (ore 21) — Dall'Auditorium di Torino l'orchestra [illegible] diretta [illegible] Farhad [illegible] eseguirà composizioni di Schoenberg, Ravel e Mahler.

Discoring per [illegible] Geldof

Bob Geldof alle 14,15 su [illegible] in «Discoring». L'organizzatore di «Live Aids e leader del gruppo irlandese dei Boomtown Rats, ha inciso un disco tutto solo, «Deep in the Heart of Nowhere». Ospiti del programma anche gli Ultravox. Si vedrà poi il video di Tina Turner. Lo spazio «Fanclub» sarà dedicato a Fabio Concato

Italia 1

[illegible] Fantasilandia, telefilm
9,20 [illegible] Woman, telefilm
10,10 L'uomo [illegible] coi milioni di dollari, telefilm
11 — Cannon, [illegible]
12 — Agenzia Rockford, telefilm
13 — [illegible] coppia, telefilm
[illegible] [illegible]
13,30 Tre cuori in affitto, telefilm
14 — Candid [illegible] conduce Gerry Scotti
14,15 Deejay television
15 — La famiglia [illegible] dama
15,30 Furia, telefilm
16 — Bim Bum [illegible], cartoni
16 — La casa [illegible] preferita, telefilm
19 — Arnold, telefilm
19,30 Happy days, telefilm
20 — Love me Licia, telefilm
20,30 Getaway!, film di S. Peckinpah con Steve McQueen
22,55 A tutto campo
23,55 Basket - Nba
1,35 Riptide, telefilm

Canale 5

8,40 Una famiglia americana, [illegible]
9,30 Una vita da vivere
10,20 [illegible] Hospital, [illegible]romanzo
11,10 Tuttinfamiglia, gioco a quiz
12 — Bis, gioco a quiz
12,40 Il pranzo è servito, gioco a quiz
13,30 Sentieri
14,20 La valle dei pini
15,10 Così gira il mondo
16 — I documentari di [illegible] Berg
16,30 Terzan, telefilm
17,30 Doppio slalom, gioco a quiz
18 — Baby sitter, telefilm
18,30 Kojak, telefilm
19,30 Studio 5, rubrica
20,30 Dynasty, telefilm. Nuova serie
21,30 Segreti, sceneggiato con Phoebe Cates, Anthony Quayle, Bess Armstrong
22,30 Maurizio Costanzo Show, interviste a sorpresa di Maurizio Costanzo. Fra gli intervistati, Enzo Biagi
0,30 L'ora di Hitchcock, telefilm

Retequattro

8,30 Vegas, telefilm
9,20 Switch, telefilm
10,10 Classe di ferro, film [illegible] T. Vasile [illegible] M. Fischer, R. Salvatori
12 — Mary Tyler Moore
12,30 Vicini troppo vicini
13 — [illegible] clan, cartoni animati
14,30 [illegible] famiglia Brad- [illegible]
15,30 Donne proibite, film di G. Amato [illegible] L. Padovani, [illegible] Corrao, L. Darnell
17,30 [illegible] [illegible]
18,15 C'est la vie, gioco
18,45 Il gioco [illegible] coppie
19,30 [illegible] [illegible]
20,30 [illegible] fantastico tragico [illegible] resta condotto [illegible] Paolo Villaggio e Carmen [illegible] [illegible] i Gatti di Vicolo Miracoli. Cepite: Ida Barbiazza
23 — In corsa con il [illegible] vole, film di J. Starrett con P. Fonda, W. Oates
0,45 Vegas, telefilm
1,35 Switch, telefilm

Eurotv

13,30 [illegible] [illegible]
14 — Pagine della vita
15 — Donne donne
16,15 [illegible]
[illegible] Gli orsetti [illegible] [illegible] ra, cartoni
17 — Cocciniglia, cartoni
17,30 Gigi la trottola
18 — Transformers
18,30 Voltron, cartoni
19 — Mask, [illegible]
19,30 Dr. John, telefilm
20,30 Fischia il sesso
22,20 Eurocalcio
23,25 Tuttocinema
0,30 Weekend

Rete A

15,30 Cuore di pietra, teleromanzo
16,30 M- [illegible] teleromanzo
17,30 Superproposte
18,30 Cartoni animati
19,30 Natale, teleromanzo
20,30 Cuore di [illegible] teleromanzo
21,30 Al [illegible] Magazzini, teleromanzo
22,30 L'idolo, [illegible] zo
23,30 [illegible] propositi di mobili

Montecarlo

14 — Giungla di [illegible] te, telenovela
14,45 Giocando con il brivido, film
16,30 Il paese [illegible] cagna, 2ª edizione
17,30 Il cammino della libertà, telenovela
18,20 Sale, pepe e tante- [illegible]
18,30 Doppio imbroglio, telenovela
19,15 Sport news
19,45 [illegible] a [illegible]
21,35 Il [illegible] [illegible]

Capodistria

13 — Sci: Val d'Isère
18 — I [illegible] giorni [illegible] Andrea, telenovela
19 — Oggi in città, [illegible] ca
19,45 Oggi la città
20 — [illegible] hospital, telefilm
20,30 La [illegible] di Gustav Mahler
21,10 Giovani talenti
22,25 Quando la cronaca diventa storia

Svizzera

18,05 Cento anni della nostra storia. La Svizzera nell'Ottocento
17,45 Il mistero del serpente in giardino
17,55 Gli orsi
18,20 Thomas & Senior
19 — Il quotidiano
20,30 Centro
21,35 Dempsey & Makepeace, il killer del brivido, telefilm
22,35 Venere, film con Klaus Kinski

Alla radio

Ascolta si fa sera: 10,30 Sui nostri mercati; 19,35 Audiobox; 20 Tomà Magnet; Alberto Lorella in «Magnet e il chiaroscuro» (2), sceneggiatura e regia di U. Ciapetti; 20,20 «Prima del primo giorno», racconto di Toni Sapsa, regia di G. Sandri; 20,30 Io canto, tu ridogli; 21,05 Da Torino, Radiotorino 15-24.

RADIOUNO: Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 7 Bollettino del mare; 7,10 Parole e musica; 8,40 Istantanea; 9,32 Radiouno jazz; 10 Obiettivo Europa spettacolo; 10,30 La campagna nella musica classica; 12,10 Sportsera presenta: [illegible] motori; [illegible] di via; 6,10 Dse: Integrazione come e perché; 6,56 Radiodue presenta: Sintesi quotidiana dei programmi; 8,46 «Andrea», originale radiofonico, regia di M. Vanneglio (180); 9,10 Taglio di terza; 9,32 Tra l'incudine e il martello; 10 Speciale G/2; 10,30 Radiodue 3131; 12,10-14 Trasmissioni regionali; 12,48 Parole non parlo; 15-18,30 Stop ha visto il pomeriggio!; 16 Io Agostino; 16,40 Sarà tutto così; 16 Di comune interesse, lavoro e pensioni; 17 Ferro, [illegible] animati

RADIOTRE: Giornali radio: 6,45, 7,25, 8,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45, 23,53 — 10 Ore di dialogo per le donne; 11,48 Succede in Italia; 12 Pomeriggio musicale; 15,15 G/3 Cultura; 18,30 Un certo discorso; 17 Spaziotre; 19 Dall'auditorium «O. Scarlatti» di Napoli Autunno musicale a Napoli 1986; 21 Dall'Auditorium di Torino l'orchestra Rai diretta da Farhad Mechkat eseguirà composizioni di Schoenberg, Ravel e Mahler.

Un libro per tutte le stagioni: [illegible] Colpo [illegible] stracciodue 15-24.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521) **Regalo di Natale**, di Pupi Avati con C. Delle Piane (Leone d'oro Venezia), D. Abatantuono, G. Cavina, A. Haber. Techn. Non viet. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6500 rid. 4000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Vedi teatri**

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007) **Luna di miele stregata**, di Gene Wilder con Gene Wilder, Gilda Radner, Dom De Luise, colori. Non viet. Orario 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Ingresso 6500

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52) **Il caso Moro** (I giorni dei 55), con Gian Maria Volontè, Mattia Sbragia, Margarita Lozano, colori. Non viet. Orario 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 6500.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190) **Per favore, ammazzatemi mia moglie**, Danny De Vito, Judge Reinhold, Helen Slater. Viet. 14. Or. 16,30; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6500

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605) **Oltre ogni limite**, Farrah Fawcett (drammatico). Viet. 18. Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35. Ingresso 6500

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110) **Camera con vista**, di J. Ivory (Dal romanzo di E.M. Forster) con Maggie Smith, Helena B. Carter (commedia). Colori. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 6500 rid. 4000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi [redacted] 245). **Il caso Moro**, di Giuseppe Ferrara con G. M. Volontè, Margarita Lozano, col. min. 114. Non viet. Or.: 15,50; 18,10; 20,30; 22,45. Ultimi giorni

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245). **Betty Blue**, (37,2 le matin) regia J. J. [redacted] con J. H. Anglade, Beatrice Dalle. Viet. 18 col. min. 118. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

CRISTALLO (via Gioia 6, tel. 650.71.00) **Chera che ti amo**, Nino D'Angelo, Roberta Olivieri, Gabriele Tinti. Bambora Col. Non viet. Ap. 15 film. 15,30; [redacted] 20,40; 22,30 Ingr. 7000.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422) **Velluto blu**, Kyle MacLachlan, Isabella Rossellini (thriling). Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingr. 6500

ELISEO [redacted] Sabotino, 447.5241). **Il** [redacted] **della** [redacted] (dal romanzo di Umberto Eco), di [redacted] Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham. Techn. Non viet. Or. 15, 17,30; 20; 22,30 Ingresso 6500 rid. 4000

[redacted] **BLU** (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **A distanza** [redacted] Penn, Christopher [redacted] technicolor [redacted] viet. Colonna sonora di Madonna, Mick Jagger e i Rolling Stones. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 6500 rid. 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241). **Sensi** di Gabriele Lavia con Monica Guerritore, Gabriele Lavia. Techn. Viet. 14. Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 Ingr. 6500 rid. 4000

FIAMMA (corso Trapani 57, [redacted] 372.057): **Fortunatamente** [redacted], [redacted] Redford, [redacted] Winger, Daryl Hannah (commedia). Ap. 16. Film 16,10; 18,15; 20,25. [redacted] Ingresso 6500

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): **L'inchiesta**, di Giancarlo Mingozzi, [redacted] Serena [redacted] Colori. Viet. 18 [redacted] 18,30; 20,30; [redacted] Ingresso 6500

IDEAL [redacted] Beccaria 4, tel. 521.4316): **Fast Food**, con Enzo Braschi, I Trettré, Sergio [redacted] Susanna Messaggio, Carlo Pistarino, regia L. Gasparini. Color. Non viet. Orario 15,30; 17,20; 18,55; 20,40; 22,30 Ingresso 7000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7502). **Round midnight**, di Bertrand Tavernier con Dexter Gordon. Or. 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 6000, rid. 4500. Sezione mezzanotte - Midnight Movie ore 24 **Fronte del porto**, M. Brando. Ingresso 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **A proposito della notte scorsa...**, R. Lowe, D. Moore, F. Belushi E. Perkins, di Edward Zwick. Viet. 14. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6500

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Mission**, Robert De Niro, Jeremy Irons (drammatico-avventuroso). Or. 15,40; 17,45; [redacted] 22,25 Ingresso [redacted]

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 519.650): **Il commissario Lo Gatto**, di Dino Risi, con Lino Banfi, Maurizio Ferrini. Techn. Non viet. Or. 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 6500 rid. 4000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448) **Top Gun**, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis, dolby stereo. Orario 15,45; 18; 20,10; 22,30 Ingr. 6500.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448) **Fantasia**, cartoni animati, in dolby stereo. Colori. Orario 15,30; 17,45; 20; 22,30 Ingr. 6500.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400). **Grandi Magazzini**, di Castellano e Pipolo, con E. Montesano, R. Pozzetto, M. Boldi, N. Manfredi, O. Muti. Or. 15,45; 18,05; 20,10; 22,30. Ingresso 6500

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145) **Il nome della rosa** (dal romanzo di Umberto Eco), di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham. Techn. Non viet. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6500 rid. 4000

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 830.521) **Highlander** (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery. Musiche dei Queen. Color. Non viet. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 6500. Adulti 4000

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.789). **Il ragazzo del Pony Express**, Jerry Calà, Isabella Ferrari (divertente). Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingresso 6500

ZETA D'ESSAI (via Colleasca 12, tel. 749.2907): **Il giorno delle luna nera**, di J. Carpenter con L. Hamilton, R. Vaughn. Colori. Or.: 20,40; 22,30

ZETA RAGAZZI (via Colleasca 12, tel. 749.2907): **Il segreto** [redacted] da (He-Man She-ra finalmente insieme), lungometraggio, cartoni animati 1ª visione. Or.: 16,40; 17,40. Ingr. 5000 rid. 4000.

PROSEGUIMENTI [redacted] VISIONI

[redacted] **TEATRO** (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.187): **Cobra**, con Sylvester Stallone, [redacted] Nielsen, Remi [redacted]. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.

FARO (via Po 30, tel. 832.214) [redacted] le di ladri, con Paolo Villaggio, Lino Banfi e Massimo Boldi [redacted] Non [redacted] Ap. [redacted] ter. 20,45. [redacted]

FORTINO (via Cigna 47, tel. 466.560); **Demoni 2 - Dario Argento**, un film di Lamberto Bava con David Knight, Nancy Brilli. Viet. 14 Ore 20,30; 22,30, rid. Agis.

[redacted] (piazza [redacted] 9, tel. 795.800): Vedi teatri.

NUOVO ODEON (via Venaiste 8, tel. 749[redacted]62): **Mona Lisa**, un film di G. Harrison e Denis O'Brien. Palma d'oro Festival di Cannes con Bob Hoskins, Michael Caine min. 101 Ap.: 20, ult. 22,20.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Aliens scontro finale**, di James Cameron con Sigourney Weaver, Michael Biehn. Ore 20; 22,30

SECONDE VISIONI

[redacted] (via Chiomonte 3, tel. 331.784): oggi programmazione sospesa. **Sabato Bobby e il segreto di Nimh**, film per ragazzi. Ore 15, 17.

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.138): oggi chiuso, [redacted] Moscherosi, regia E. Scola

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668): **Grosso guaio a Chinatown**, regia J. Carpenter con K. Russel, K. Cattral. Ore 19,30; 22,15

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.1282/3): domani **Ritorno al futuro**, di R. Zemeckis ore 15 (prosegue domenica e lunedì)

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293). **Carnal Baba**, Samantha Fox (An american production 1986) Viet. 18 Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUBBLICA? (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): **I piaceri del sesso**, Anne Libert, Pierre Danny - **Blue Kalney** Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

CINECLUB (via Calandra 13, tel. 831.662): **Nascita in Bangkok**. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440). **Desiderando Daniela - Bestial Moving**, no stop dalle 10 alle 2 (ult. ore 24). Viet. 18 Ingresso 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 650.334) **Le portiere d'albergo**, con Samantha Fox, Vanessa Del Rio, Joe Rizzo. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 257.974) **Peepin Sex Games**, col. Viet. 18 Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. 3000

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70). **La signora e la mellona** (China and Silk), Ginger Lynn, Eric Edwards, Paul Thomas, Harry Reems. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 6, tel. 530.256) **Tiffanie - La seduzione di Lysna** (Usa hard core). Viet. 18. No stop dalle 10 alle 24 (ult. 22,30). L. 3500, 2500, 2000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.68.51): **La pornogatta in amore** + **Omo sexuality**. Novità. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 173, tel. 630.865): **Piacere di corna**, Albane Navizet - **No stop Lips and sex**. Usa Annette Haven. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22,30 continuato.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.785): **I vizi di Marilyn** con Ginna Hardeman, Susan Browne, Barbeluche (new super hard core). Viet. 18 Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Mele calde - Animal lovin**. Novità. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30 Ingresso 3500

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353). **Cioccolina number one**, con Ilona Staller, Susan Turner, Lana Howard, Bob Holm. Color. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22,30, no stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642). **Marilyn perversa - Appassionata dell'a pelliccia**. Viet. 18. No stop dalle 14 alle 24

Scelti per voi

Per chi non ama il giustizia contro le donne

OLTRE OGNI LIMITE di Robert M. Young. Una donna sola contro il suo aggressore. Riesce a sopraffarlo, a ribaltare i ruoli, a vendicarsi. Fino a che punto e perché? Cosa fa la società per [redacted]a?

Per chi perdona tutto a una bella donna

SENSI di G. Lavia. Un uomo inseguito dai sicari trova la Guerritore; ma non è la salvezza, perché anche lei... (il complice è il regista).

Per chi unisce jazz e nostalgia

[redacted] MIDNIGHT di B. Tavernier. Sassofonista conosce a Parigi l'ultima felicità. Be-bop e buoni sentimenti, vecchia [redacted] hollywoodiana e curiosità francese.

Per chi non sopporta la provincia

VELLUTO [redacted] di D. Lynch. Perversioni nascoste di una piccola città. La dolce [redacted] Rossellini s'abitua troppo alle violenze d'un gangster sadico. Dell'autore di «Elephant man», sornione e crudele.

Per chi prende Avati [redacted]

REGALO DI NATALE di P. Avati. Quattro ex [redacted] e un pollo da spennare, una partita a poker che riassume gli [redacted] della vita. Delle Piane premiato a Venezia, [redacted] ruolo, anche [redacted] bravo.

Fondato e gestito da donne, unico in Italia, rischia la chiusura

[redacted] salvare

L'appello lanciato da Dacia Maraini in una conferenza stampa - Una [redacted] non stop [redacted] 15, per sensibilizzare l'opinione pubblica con Rossanda, Ginzburg, Menapace, Cambria - Anche Bouchet e Omaggio

Dacia Maraini interviene in difesa del teatro La Maddalena

ROMA — Potrebbe chiudere in pochi giorni la Maddalena, l'unico teatro di donne esistente in Europa. nato nel '73 il teatro si trova in una grave mancanza di fondi che ne impedisce non solo la programmazione ma la vita, giorno per giorno. In debito di 10 milioni con l'Enel, con 4 mesi di affitto da pagare, è arrivato puntuale lo sfratto per morosità e le donne hanno denunciato, in una conferenza stampa, lo stato di precarietà della loro situazione, in gran parte dovuta alle limitate sovvenzioni ministeriali. Dacia Maraini, il punto di riferimento più saldo delle donne che fanno parte della cooperativa della [redacted] ha dichiarato: «Noi non vorremmo chiudere, [redacted] anzi un progetto di rilancio che avrebbe fatto perno su nuovi spettacoli e seminari e su un premio per la drammaturgia femminile. Stiamo ora organizzando per lunedì 15 dicembre (dalle 17 alle 24) due intensi dibattito "A lume di [redacted]". Se l'Enel ci domanda un conguaglio di 10 milioni (perché non [redacted] tenuti prima a domandarcelo ma soltanto dopo 10 anni che paghiamo regolarmente le bollette?) noi saremo obbligate a svolgere al buio queste conversazioni, con l'unico ausilio di ampi candelabri».

Rossana Rossanda, Lidia Menapace, [redacted] Rosa Cutrufelli, [redacted] Capone e Adele Cambria dibatteranno, alle 17 di lunedì 15 su «gli sport delle donne»; alle 21,30, invece, si garantisce la partecipazione di Lea Massari, Carla Bizzarri, Ida Di Benedetto, Lucia Drudi Demby per un dibattito su «fare teatro da donne» che condurrà, appunto, la Maraini. Tra i due incontri si alterneranno sul palcoscenico del piccolo spazio di Campo Marzio Maria Monti, Isabella Del Bianco, Maria Rosaria Omaggio con importanti partecipazioni garantite per la serata: da Natalia Ginzburg a [redacted] Gravina, da Monica Vitti a Maria Magnani Noya, a Barbara Bouchet. Solo 20 milioni [redacted] annualmente il ministero [redacted] Spettacolo al [redacted] tro femminile e femminista con contributi del Comune destinati soltanto a una rassegna [redacted] anche una ricerca di sponsor non ha prodotto risultati per cui la Maraini farà presto un appello alle parlamentari oltre a sollecitare gli enti [redacted] a contributi straordinari, capaci almeno di tamponare le esigenze di cassa urgenti. r. s.

[redacted] ricorso respinto

ROMA — Si è conclusa negativamente per Aldo Fabrizi la vertenza contro la Rai. Il pretore della prima sezione civile dott. Macioce ha infatti respinto il ricorso d'urgenza con cui il popolare attore, lamentandosi dell'esclusione della sua immagine dalla sigla introduttiva del programma «Italia: 40 anni di cinema», chiedeva la sospensione dell'ultima trasmissione (andata in onda ieri) o della sceletta di apertura ovvero la modifica di quest'ultima con l'inserimento del suo volto.

Rilevato subito che tra i film oggetto della rassegna ne [redacted] stati programmati [redacted] dei più [redacted] di [redacted] Fabrizi, il magistrato ha sostenuto che non esisteva alcun diritto da parte dell'attore [redacted] presentazione [redacted] programma, posto che la legge in proposito tutela «l'assoluta libertà di scelta» dell'autore di [redacted] ed includere questo o quell'interprete tra le figure più rappresentative del periodo preso in esame

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: Prevendita biglietti per concerto 17 dicembre ore 21 [redacted], Vincenzo Scalera pianoforte [redacted] da L. 27.000 a 50.000. Biglietteria Teatro Regio tel. 548.000

ADUA 400 - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Questa sera, ore 20,45 il Teatro di Genova in **Glengarry Glen Ross**, di D. Mamet, regia di Luca Barbareschi. Apertura cassa ore 19,45. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche esclusivamente presso T. Adua. [redacted] 15,30-19. Prosegue la campagna abbonamenti. Tel. 274.3276 - 287.871

ALFIERI - T. STABILE, ore 20,30 l'Ente Comunale di Treviso e la Compagnia Glauco Mauri presentano Glauco Mauri in **Faust**, di Goethe con Gianna Giachetti, Roberto Sturno. Regia di Glauco Mauri. Spett. in [redacted]. Tel. 544.562 (T. Alfieri tel. 538.440). Ultimi tre giorni

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): ore 21 Mara Baronti in [redacted] **Mariposa**, storie da Le mille e una notte. Per inf. e pren. 331.784

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica pubblica 1986-87 **5° Concerto**. Questa sera ore 21. Direttore Farhad Mechkat, flautista Roberto Fabbriciani, clarinettista Ciro Scarponi. Schönberg: Begleitmusik zu einer Lichtspielszene op. 34 (Musica per una scena di film); Rihm: Zeichen (Segni) per flauto, clarinetto e doppia orchestra da camera; Mahler: Sinfonia n. 1 in re maggiore (Titano). [redacted] sinfonica di Torino della Rai. Poltrona L. 10.000, ingresso L. 5000. A-dom L. 5000

BERGAMASCO e ALASJARVI - MASSAUA PROSA: Sino all'8 dicembre al Teatro Massaua la Bergamasco & Alasjarvi presenta «Teatro di massaueide» mirato di Beppe Bergamasco con Ulla Alasjarvi. Inizio [redacted] 21 Inter. L. 8000, ridotti L. 4000. Informazioni [redacted] tarono 83.66.00 - 830.58.53

CARIGNANO: ore 21 la Compagnia della Commedia [redacted] Salvo Randone in **Enrico IV** di Luigi Pirandello. Regia di Nello Rossati. Tel. 557.42.48. Quarta recita. Ultimi tre giorni.

COMPAGNIA DI DANZA DEL TEATRO DI TORINO - PURNO/MARTAL - MASSAUA DANZA: stasera e domani ore 21 domenica ore 15,30 **Werther - Pulcinella**, con A.M. Grose, B. Vescovo, G. Bodnarczuk. Inf. pren. 473.01.89

NUOVO - SALA VALENTINO: Rassegna regionale di teatro e cultura popolare. Stasera ore 21 Compagnia «Piccolo Varietà» in **Il cama 'nfriata lis-a al cel** di Luigi Oddoero, c. d'Azeglio 17

NUOVO - ITALIADANZA: domani ore 21 la Compagnia Piemonte Danza in **Piemonte in Festa**, danze nuziali e coreografie cor. di B. Acquarone G. Barabeschi, B. Egri, M. Fasso, A. Renò, con Marina Fasso e Guy Poggioli. c. d'Azeglio 17.

TEATRO COLOSSEO: si prenota per il concerto di **Fabio Concato** del 5-6 dicembre. Cassa teatro ore 15-19. Tel. 669.6034

TEATRO PICCOLO VALDOCCO (via Salerno 12, t. 521.12.83): questa sera ore 21 **Pietro Tonolo Trio** in concerto. Ingresso L. 5000. Domani ore 10 e 21 torna **Alto und Sta-Zione**, spettacolo comico per tutte le età.

TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI & GIOVANI (corso Moncalieri 18): ore 10 e 14,30 **La sagliera tragicomica** di Ionesco. Regia di Franco Passatore. Orari e prenotaz. Tel. 650.0621 - 683.186. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta e ai senza della circ. minist. n° 10 15508/13000 del 18-5-1984

TEATRO STUDIO MIRAFIORI (corso Cosenza 86, tel. 359.836) questa sera ore 21,15 il Teatro delle dieci presenta **La terra**, di Giovan Giorgio Alione. Terza e ultima settimana.

TEATRO [redacted] **VALDOCCO** (via Salerno 12, t. 521.12.83) Il Gruppo Teleo organizza un corso di formazione per Tecnici Teatrali diretto da Franco Grosa. Per informazioni e prenotazioni telefonare in orario d'ufficio al 521.12.83.

PALAGHIACCIO E ROTELLERIE - Torino Esposizioni (Petrarca 39) 15,30-19; 20-23,30. Bigl. unico

RITROVI

AL BAGATELLE: stasera musica anni 60. Babalù Superdiscoteca

ARLECCHINO: ore 21 Roxy

BELLE ARTI: 15,15 e 21 ingresso libero con orchestra

CLUB 84: ore 21 rami e danze per tutti.

DU PARC: ore 21 una serata diversa prolungata Minishow Orch. Romy

FARO: ore 21 elegantemente al Faro con noi, orch. Edo Puma

FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando, [redacted] 21 serata elegante Elisabetta vi offre cordialità, si [redacted] e... un gentil pensiero

GARDEN: [redacted] Valsalice 4/A, tel. 656.660) [redacted] 15 discomusica a-scio-ingresso [redacted] ore 21 venerdì [redacted] gala **Perrette signore** Omaggi, pista party [redacted], debutto orch. Gruppo 5

LE PARADIS (B. Massimo 14) Venerdì [redacted] pattinata con noi. Serata con giochi e premi. Orch. Gli Spenneri

LE ROI, [redacted] 21 Bal [redacted]

PRINCIPE: ore 21 serata a premi.

TANGO (via Avet. 3) ore 21

FRENZY - Ivrea (tel. 0125 230.084) ore 21 ballo liscio-Domenica.

SMERALDO - Giovedì ballo liscio. Sabato [redacted] I Baroni del Liscio, [redacted] sera orch. I Peones.

K. 11 [redacted] - Valperga (To) (0124 617.167) ore 21 Ruspa il clown di Romagna e la sua orchestra... Domani sera Marco Fratto... Domenica [redacted] Souvenirs... Domenica [redacted] prolungata Giampiero Fares... Lunedì pomeriggio e sera I cinque...

CIT TURIN - Piano Bar - Ristorante (via D. Jolanda 12, Torino, tel. 011 547.803); al piano Aldo Izzo, al sabato Faya Nepon.

IL CANTUCCIO (c. Pombe 8, tel. 540.524): Un angolo di Romagna.

IL PIRATA RISTORANTE (via Cigna 23, tel. 521.1960, chiuso il lunedì)

IL QUADRATO - Piano Bar (via Ormea 6 bis, tel. 873.572) al piano Guido Chini.

JIMMY'S CLUB - **Discoteca** (c. Moncalieri 45, tel. 669.9558)

DISCOTECA (c. Vinzaglio 3, tel. 511.736). Si organizzano feste

LERI - Café Chantant (c. V. Emanuele 64) al pianoforte Lubiano

MY CLUB - Piano Bar (v. M. Cristina 84, tel. 669.9599) Piero e Momy.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 3 spettacoli 0,15, 1,30, 3

O.K. CLUB-MUSIC HALL (c. Quaglia 147, tel. 616.180): ore 21,30 Oh [redacted] Nuovi eroso

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

SHAKER CLUB - Piano bar (C. Sebbato 3, tel. 532.492) Bernard Thomas, Renzo Gallino Nacka.

SHAKER DISCOTECA: ore 21

IL GIORGIO: nel danze - Valentina. La Piana's Trio c. Albertina

GALLERIE E MUSEI

LINGOTTO - MOSTRE ORIGINE ED EVOLUZIONE DELL'UOMO: orario lun. mart. merc. ven. 9-14, 15-19; giov. 9-14, 15-22, sab. dom. e festivi 9-20

ANTICHITA' CASARTELLI (via Lagrange 5/D, Torino). Argenti antichi e oggetti preziosi sec. XVII-XX. Dal 28 novembre al 24 dicembre

ARTE ANTICA (L.') v. Volta, 9 t. 515.834. Incisioni di grandi Maestri dal XV al XVIII sec. Cat. Autunno 88 n. 160, e in contemporanea L'Asta n. 6 - Stampe antiche e del [redacted] Secolo

ARTE 121 (Nizza 121), personale di Silvio Brunetto. 10-13, 16-20

ARTE CLUB (via della Rocca 38 - tel 836.331): Sergio Albano

AVERSA (c. Alberto 24 - 537.662) Pittori [redacted] ad Alberto Pasini orientalista

BATTILOSSI - «MOSTRE D'ARTE» (via Giolitti 45) «Il tessuto nell'antichità» I tessuti copti. Fino al 23/12. Or. 9,30-12,30, 15,30-19,30.

BOTTEGA D'ARTE DI LUCETTA GAY (via Monte di Pietà 13). Divertimento in forma di gatto: Sposato, [redacted], [redacted] e gli acquarelli di Mario Senna. Fino al 15-12

CASSIOPEA (Cavour 8): Michele De Stefano. Or. 15,30-19,30

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale: Ouverture; orario continuato 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 958.1547

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (c. Svizzera 185) Da Lucy e Cleopatra, profumi e colori [redacted] mondo antico. Or. 10-19

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino). Mostra di Piero Ruggeri dal 14-11 al 14-12-86. Orario: feriali e festivi 15,30-19,30 chiuso il lunedì

[redacted] 3 (via [redacted] 31). Collettiva di Natale e piccolo formato

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca). Il più vasto show-room in Europa di multipli originali, grafica, multipli. Cultura e sensibilità sono alla base [redacted] nostra [redacted]. 13 opere grafiche di [redacted]

ICEOGRANNA (De Gasperi 38, tel. 587.110): Mino Maccari

[redacted] **CONCHIGLIA**: Enrico Saggione.

LA TELACCIA (v. F. Saluzzo 1 - [redacted] Lupi [redacted]

L'ACQUAFORTE (Pr. Amedeo [redacted]) Mostra incisioni XVI-XX sec.

L'AFFICHE - GALLERIA [redacted] **GUARDIA** (via Carlo Alberto 30, tel. 519.008) propone tutta la collezione del M. Weisser Ting. Litografie e manifesti grafici. Dal 4-12 al 15-12

L'ARIETE (via Sava 4 tel. 532.076) Marisa Garbrana, Mille e sette.

LOSANO - Pinerolo: G. Dorn

PALAZZO REALE. Mostra porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino. Orario dal martedì al venerdì 9-14, 15-19, sabato e domenica 9-19, chiuso il lunedì.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma, 364): Scenografie di un fiume - il Po in Piemonte - Collettiva. Ore 15,30-19,30

PORTICI (p.zza Vitt. Veneto 22, tel. 885.478) Angelo Panero. Inaug. ore 18-20

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino «Arte moderna a Torino» 200 opere d'arte della Fondazione De Fornaris per la Galleria Civica d'Arte Moderna. Orario 10-18. Lunedì chiuso.

RAJASTAN (c.so Novara 22) - Bandini: 100 tavolette per Natale.

[redacted] (v. Donizetti 20 [redacted] 660.0187): opere di Boyer, [redacted] berto [redacted], Sandi, [redacted] Macciotta, Martelli, Mendo, [redacted] ecc.

IL GIORS, Aldo Cimberle

STAMPERIA BORGO PO: (G. [redacted] 14) incisioni [redacted] Autori vari.

STUDIO [redacted] **FRANCHETTI** (via Buenos Ayres 73, tel. 396.700) Scorci e vedute torinesi

ZABERT (p.zza Cavour 10): Dipinti dal XVI al XVIII secolo

ASSOCIAZIONE [redacted] **GALLERIE ARTE** [redacted]

[redacted]

Antologia: [redacted] anni [redacted]

A.I.C. (877.807) [redacted] Ligabue. Incisioni originali. Scultura, poster esclusivi.

APPRODO: «Antica Cina» opere del [redacted] 1930 (via Bogino 17).

BERMAN: Sergio Manfredi, «L'incanto della neve»

DAVICO: personale Dino Boschi.

GALLERIA NARUTTI (via [redacted] 18). Soffer, Rosai, De Pisis (16-20)

LA BUSSOLA (v. Po 9): Ruggeri, Saroni, Soffiantino Anni 60

LA GIOSTRA - Asti: Sanvenero

LE IMMAGINI: Paola Pitzianti

MICRO' (p. Vittorio 10): [redacted]

NARCISO: [redacted] e [redacted] Melotti opere grafiche e sculture.

PIRRA (c. Vitt. 82, tel. 543.393) [redacted] Corbetti 30 opere scelte

PIRRA CERAMICHE: Maestri della Ceramica

PRISMA - Cuneo: Mostra collettiva pittori 800 e 900. Orario tutti i giorni 10,30-12, 16,30-19,30

TUTTAGRAFICA (p. Carlina). «Un fiore come augurio e come saluto».

VIOTTI: Mostra promozionale

BASILICA DI [redacted] **E TOMBE DI CASA SAVOIA**: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30, 14,30-17, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16 continuato. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): per i prossimi 5 venerdì orario normale 9-19, 20,30-22,30, martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee: dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30, 15 - 19. Rassegna fotografica di Cecil Beaton (stesso orario del museo).

MUSEO EGIZIO (via [redacted] delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala video «Videomontagna uno» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 668.737). Sale mostre temporanee «Anschi rapporti dell'Anatolia e del Caucaso» fino all'8 dicembre (stesso orario del Museo).

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): per i 5 venerdì orario normale 9-12, 15-18, 20,30-22,30; dal martedì al sabato 9-12, 15-18. Domenica 9-14

1ª SI [redacted] NAZIONALE

2ª SI PROVOCA GIOIELLO

3ª L'AMICIZIA? adua 200

REGALO DI NATALE un film di PUPI AVATI

4ª LA SEDUZIONE eliseo blu

100% F.E. THE BEST
Attenzione OGGI all' HOLLYWOOD DESIDERANDO [redacted]
SUPER PRODUZIONE '86
Vietato ai minori di 18 anni

PRINCIPE LE PORNOGATTE IN AMORE OMO SEXUALITY SUPER PRODUZIONE '86

Al cinema è bello in compagnia

al TORINO CICCIOLINA SPOPOLA in [redacted] VIETATO 18 [redacted]

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO
Stagione di Balletti 86/87
[redacted]
PULCINELLA
TEATRO MASSAUA
Stasera e domani ore 21
Domenica ore 15,30
inform. e prev. 473.01.89

TEATRO COLOSSEO TORINO
Radio Veronica One FM presenta
FABIO CONCATO
QUESTA SERA E DOMANI SERA ore 21,15 - Uniche date in [redacted]
Prevendita Cassa Teatro ore 15-19
Via M. Cristina 71 A - Tel. 669.60.34

FARO
Via B. Massimo 1 ang. via Po
Ore 21 ELEGANTEMENTE AL FARO [redacted]

OGGI all'AMBROSIO
Notti di tregenda, cadaveri nel letto orribili creature... e risate a crepapelle

CINEMA AMBRA TEATRO

Piccolo AMBROSIO e CHARLIE CHAPLIN 1

KING [redacted] in esclusiva

OGGI al METROPOL
LA MASTERPIECE DISTRIBUTORS USA PRESENTA
HARRY [redacted] GINGER LYNN
ERIC EDWARDS PAUL THOMAS...
[redacted] (CHINA [redacted] SILK)
V. 18

[redacted]
IX RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE
Questa sera ore 21
[redacted] VARIETA'
Il cama 'nfriata lis-a al cel
di Luigi Oddoero

BERGAMASCO ALASJÄRVI MASSAUA PROSA
ATELIER [redacted]
sino all'8 dicembre al TEATRO MASSAUA
ULLA [redacted] in
[redacted]
di BEPPE B[redacted]
Inizio spettacolo ore [redacted]
Inf. e pren. C.S.D. - Via C. Alberto 8
Tel. 838.500 - [redacted]
Spettacolo fuori abbonamento
INTERO 8000 - [redacted]

adua 400 ilgruppo
Feriali ore 20.45, festivi ore 15
TEATRO DI GENOVA
GLENGARRY [redacted]
di DAVID MAMET
regia di LUCA BARBARESCHI
con [redacted]
SEBASTIANO [redacted]
Prosegue la Campagna [redacted]
[redacted] 274.32.76 - 287.871

GARDEN Valsalice 4/A
Ore 21
Galà elegante PERRETTE [redacted]
Orch. GRUPPO 5
Cavalieri abito scuro
Dame abito da sera lungo

rist. LA CLOCHE
Strada Traforo Pino - Tel. 884.213
CONTINUA LA FESTA DEL TARTUFO
chiuso domenica sera e lunedì

dance [redacted]
Via San Secondo 67 - Ore 21-3
«BUON NATALE» a...
GLI AMICI DEL VENERDI'
Di rigore abito scuro

[redacted]
COLLIER ALLE DAME
Orch. ROBY e I GENTLEMEN

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 546.283 - 535.347
AGENZIA VIAGGI ATIV
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19,30

Incontro con il Sovrintendente del Teatro alla Scala alla vigilia dell'apertura di stagione: domenica il «Nabucco»

Badini, l'eterna emozione della «prima»

«E' la stessa di un padre alla nascita di un figlio, non ci [illegible] l'abitudine, e credo che ogni [illegible] viva nello stesso [illegible] - «E' giusto che [illegible] sia divo» - La diretta su Raitre, in platea Craxi, molti ministri, forse Pertini - Per una poltrona [illegible] lire

Ghena Dimitrova nel Nabucco che apre la Scala e sarà trasmesso in diretta su Raitre. Sulla stessa rete incomincia domani «Una stagione alla Scala» dedicato ai preparativi dell'opera inaugurale

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Il Teatro alla Scala apre la stagione d'opera e balletto domenica sera con il *Nabucco* di Verdi, direttore Riccardo Muti. L'avvenimento non è soltanto milanese, ma di tutto il mondo della lirica. Ne parliamo con il sovrintendente Carlo Maria Badini, uomo di cultura, sempre intelligente. E' [illegible] 1977 a Paolo Grassi, è dunque alla sua decima «prima» scaligera.

Ha vissuto stagioni isteriche e turbolente, c'è stato chi lo ha accusato di infilare troppe novità nel cartellone. Dice Badini: *«La Scala è sempre stato un teatro di tendenza. E' diventata grande per questo. Ricordo a quelli che lamentano uno o più titoli contemporanei nel cartellone: signori, la Scala ha imposto Verdi, una novità contestata, che veniva fuori da un Settecento trionfante con i suoi Cimarosa e Paisiello e Rossini. La Scala ha imposto Puccini in pieno verismo e wagnerismo. La Scala deve continuare a cogliere il nuovo che sale in superficie».*

Perché questa eccitazione, Badini, questa [illegible] quasi messianica per la prima scaligera?

«Credo che bisognerebbe chiederlo a quelli che vi partecipano. Per quanto riguarda noi addetti ai lavori, penso che viviamo la stessa emozione dello scrittore alle prime righe del suo romanzo, del regista cinematografico al primo colpo di manovella. Anche di un padre alla nascita di un figlio. Un'emozione alla quale non fa l'abitudine, che rinnova ogni volta. Perché il lavoro degli uomini è sempre in sé qualcosa di diverso e di nuovo. E c'è sempre il fascino della scoperta».

Gli [illegible]

E' alla sua decima inaugurazione scaligera, ma ogni volta, anche adesso, è sempre sorpreso dall'emozione con cui Milano, stanini e donne di cultura e condizioni sociali diverse, vive la vigilia. *«Però credo che ogni città viva la stessa emozione alla vigilia della propria stagione lirica. Martedì ero a Bologna per la "prima" e questo clima "milanese" l'ho avvertito anche lì. Uno si rendeva conto che era di fronte a un avvenimento importante per la città. Credo che sia così un po' ovunque».*

Dice che è così soprattutto nei piccoli e medi centri, che da una decina di anni vanno recuperando i loro vecchi teatri, per la lirica e anche per la prosa. *«Teatri che nella prima guerra mondiale erano diventati granai o depositi di retrovia, che negli Anni Trenta, con il film sonoro, erano stati trasformati in cinematografi. Oggi c'è uno sforzo nel recuperare il teatro, luogo naturale d'incontro. Se si va a guardare la nostra storia, si trova che i luoghi di incontro della comunità sono la piazza e il teatro. Un po' trascurato negli ultimi decenni, il teatro ora torna ad affollarsi. Questo che cosa vuole dire? Che la piccola macchina televisiva non ha soffocato il bisogno naturale dell'uomo del ritrovarsi insieme. Non ce l'ha fatta».*

[illegible] avverte soprattutto nei giovani questo bisogno [illegible] ritrovarsi insieme, [illegible] sempre più quelli che privilegiano [illegible] Tanto che dal prossimo [illegible] Scala [illegible] stagione [illegible] musica per ragazzi e anche per [illegible]

Un capodanno

[illegible] sona significhi per Milano [illegible] prima scaligera lo domandiamo [illegible] Anna Crespi Lalatta, presidente degli «Amici della Scala». Un'associazione di fedelissimi che promuove, attorno alla attività del teatro, iniziative per irradiarne la [illegible] nel mondo», e che ha [illegible] qui e [illegible] in Europa, [illegible] a New York. La risposta della signora Crespi è che la Scala è uno dei simboli di Milano, il suo simbolo internazionale più importante, e [illegible] ricomincia a vivere il 7 dicembre.

«Non c'è milanese che non senta l'importanza di questa data. E' accaduto molte volte che gente con dei problemi, e che [illegible] sapeva [illegible] farsi ascoltare, il 7 dicembre andasse davanti alla Scala, perché sicura di trovarvi i rappresentanti del Governo e della città e per farsi [illegible] sentire. Il 7 dicembre è dunque il capodanno scaligero, e un capodanno si festeggia nel migliore dei modi».

Ma a partecipare direttamente alla festa [illegible] soltanto in 2015, compresi i quattro [illegible] loggionisti. I biglietti [illegible] stati [illegible] in vendita un mese fa, si sono subito esauriti. Per soddisfare [illegible] le richieste di Scala ce ne sarebbero [illegible] volute venti. I prezzi per la prima: in platea, posto unico, [illegible] mila lire, e un posto in palco 700 mila, più 350 [illegible] lire d'ingresso supplementare. Le poltroncine [illegible] prima galleria 150 mila e quelle della [illegible] 120 [illegible] 15 mila d'ingresso supplementare. Assai inferiori i prezzi per le altre rappresentazioni. L'altro giorno [illegible] aperte le prevendite [illegible] per le nove repliche del *Nabucco*, si sono esaurite in poche ore.

I prezzi di abbonamento per la stagione 1986-87 sono: due milioni 312 mila lire la poltrona e un milione 816 mila la poltroncina, quello dei palchi [illegible] un milioni 294 [illegible] lire a 13 milioni 410 mila, oltre l'ingresso.

Prove [illegible]

Era dalla stagione [illegible] che il *Nabucco* [illegible] dal cartellone della Scala. In questa edizione, [illegible] regia [illegible] di Roberto [illegible] Simone, i protagonisti [illegible] Renato Bruson e Ghena Dimitrova. Domenica (ore 19,45) [illegible] concerto in diretta da Rai Tre e dalla terza rete radio in [illegible] Prima dell'inizio e nell'intervallo, interviste con i protagonisti e [illegible] personalità presenti in [illegible] Difficilmente [illegible] sarà il Presidente della Repubblica. Vi saranno [illegible] Capo [illegible] Governo Craxi, [illegible] ministri e parlamentari; gli onorevoli Capria e Granelli, Napolitano, Rodotà, Ripa di Meana, [illegible]. Probabilmente, Pertini, Spadolini, Rognoni, e Lagorio. Cerri Tognoli e Pillitteri, il sindaco uscente e quello [illegible] dovrebbe subentrargli [illegible] il generale Bisogniero, capo di stato maggiore della Difesa.

[illegible] il clima di questa vigilia è meno frenetico di altre volte, [illegible] perché quest'anno le prove sono filate serenamente, si è lavorato [illegible] né polemiche. «Il lavoro si è svolto come desideravamo», dice il sovrintendente. Meno frenesia, ma l'attesa è quella di sempre, con i giorni cresce l'eccitazione.

Una curiosità: la grande richiesta di fotografie [illegible] maestro Muti. I loggionisti più sfegatati già da tempo lo [illegible] l'erede naturale di Toscanini. Adesso anche [illegible] forse un'opera [illegible] non l'hanno [illegible] sentita chiedono a Silvia Lelli, fotografa della Scala, [illegible] foto del maestro. Muti divo? Risponde Badini: *«Il mondo si è sempre creato dei divi. Mi [illegible] che collocare Muti [illegible] piedistallo del divo significa soltanto riconoscergli quella fama di grande che si merita».*

Luciano Curino

Moravia premiato

Pirandello Un convegno [illegible] Agrigento

AGRIGENTO — Al[illegible] lunedì pomeriggio ad Agrigento il *Premio Pirandello* per la narrativa, che gli è stato assegnato dal Centro di studi pirandelliani.

L'anno scorso il riconoscimento andò a Natalia Ginzburg. La motivazione non è stata ancora resa nota.

Il Premio vien[illegible] lo nell'ambito [illegible] Convegno internazionale di studi pirandelliani a cui partecipano un migliaio di persone. Seicentottanta sono studenti di 22 province italiane. Numerosi anche i partecipanti stranieri provenienti da 12 nazioni d'Europa, America, Africa ed Asia. I lavori si concluderanno lunedì.

Cary Grant lascia il guardaroba a Sinatra

SANTA BARBARA — Cary Grant, l'attore scomparso cinque anni fa, non ha dimenticato, nel testamento, gli amici. Ad essi, e tra questi c'è anche Frank Sinatra, ha lasciato infatti i capi più belli del suo guardaroba, vestiti e cravatte che ne facevano uno degli attori e degli uomini più eleganti del mondo. Come era stato preannunciato l'intero patrimonio dell'indimenticabile protagonista di «Caccia al ladro» è andato in parti eguali alla quinta moglie, Barbara Harris ed alla figlia Jennifer che ha oggi venti anni e che Grant ebbe da Dyan Cannon, la quarta moglie.

L'eredità di Cary Grant ammonta a diversi milioni di dollari. Alla vedova l'attore ha in particolare lasciato la bella villa di Beverly Hills e tutti gli oggetti personali, inclusi mobili, quadri ed automobili.

Il regista Sequi parla di «A porte chiuse», che debutta il 13 a Siena

Sartre-Mishima, un nel colpo teatrale

Nella prima parte la pièce del filosofo francese, nella seconda due atti unici dello scrittore giapponese suicida

ROMA — Potrebbe [illegible] un [illegible] colpo teatrale: l'assurdo esistenziale di Sartre accostato all'assurdo di Mishima, l'inferno [illegible] contro l'inferno dei vivi. E' l'idea del regista Sandro Sequi che con Marina Malfatti, Alida Valli e Goppy Gleijeses prova a Roma uno spettacolo che ha per titolo [illegible] porte chiuse e per sottotitolo *Sul Sartre a Mishima*. Lo spettacolo è stato presentato ieri. Il debutto è previsto il 13 di[illegible] ufficiale [illegible] ganato ed avrà in appendice un [illegible] su [illegible] cui parteciperà la vedova dello scrittore; lo spettacolo è inserito nel ciclo di manifestazioni in onore di Jean-Paul Sartre promosso dall'ambasciata di Francia che si svolgerà a Napoli, Milano e Roma [illegible] febbraio a giugno.

[illegible] tra i [illegible] autori è singolare. All'apparenza, una distanza abissale separa Sartre da Yukio Mishima, non solo in termini artistici. Narratore, poeta e drammaturgo, Mishima colpì il mondo, oltre che con la propria monumentale opera, con la sanguinosa messa in scena [illegible] morte. Il 25 [illegible] 1970, sotto l'obiettivo dei fotografi, si aprì il ventre con [illegible] coltellaccio da cerca. L'estremo martirio [illegible] in diretta suggellò [illegible] che [illegible] [illegible] sangue, perversioni, putrefazione, santuari shintoisti, furibondi [illegible] lirici, culturismo [illegible]

Se i romanzi e i racconti di Mishima hanno avuto vasta circolazione in Occidente, il suo teatro, in Italia, è stato ignorato. Sequi confessa di avere letto cinque Nō modernizzati di Mishima tanto tempo fa, nella traduzione francese di Marguerite Yourcenar. Ne rimase folgorato, cercò di mettere in scena *L'albero dei tropici*, una sorta di *Orestea* giapponese, ma non fu possibile. Penso allora agli atti unici. *«Ma il nostro mercato teatrale — spiega — non ama molto gli atti unici. Perciò ho avuto l'idea di legare Mishima a Sartre, facendo scattare una certa discendenza dall'uno dall'altro, di un tassello dall'altro».*

Il [illegible] spettacolo proporrà nel primo tempo *A porte chiuse* e nel secondo *La principessa Aoi* e *Hanjo*, [illegible] testi degli Anni Cinquanta. Sarà [illegible] amalgamare i recitativi di Sartre con i personaggi, le atmosfere e le situazioni di Mishima?

«Lo teatralità di Sartre funziona molto, anche oggi — spiega Sequi —. A porte chiuse è un magnifico pezzo teatrale, [illegible] un'opera drammatica. Per quanto teologicamente teso, il dramma di Sartre non trascura l'aspetto commerciale. Mishima, invece, supera tutto questo, arriva a un teatro poetico. Quasi tutti i suoi testi sono molto rigorosi. La stessa cosa non possiamo dire di altre commedie, per esempio di Palais des fêtes, dove troviamo addirittura echi di Sardou. Mishima aveva un'incredibile capacità di sentire ciò che avrebbe amato il pubblico. Ma nel Nō ha usato un rigore assoluto».

Per avvicinare ulteriormente i due autori e per creare una sorta di unità stilistica, Sequi ha fatto tradurre i tre testi da Enrico Groppali. Ha commissionato a Giuseppe Crisolini Malatesta un'unica scena, capace, con spostamenti minimi, di contenere l'universo di Sartre e quello di Mishima. Infine ha europeizzato Mishima e orientalizzato Sartre, nel senso che presenterà le tre opere come un unico rituale.

Non è un arbitrio europeizzare Mishima? *«No, perché la problematica di Mishima va al di là dei confini patrii. Col mio spettacolo tendo quindi a universalizzarlo, senza frontiere stilistiche o nazionali».*

La ragione più profonda per la quale Sequi ha scelto Sartre e Mishima non nasce da una voglia di scoop, ma da un antico interesse per il teatro dell'assurdo che, tre anni fa, approdò alla mezzanotte del *Malinteso* di Camus. *«Amo questo teatro — dice il regista —. Ionesco, Pinter, che non ho mai messo in scena, sono per me neri e propri idoli».*

Osvaldo Guerrieri

La «cotta» della Malfatti

Interpreterà tre donne diverse ma legate: «Un'avventura dello spirito»

La Malfatti, affascinata dal mistero delle donne di Mishima

ROMA — «Sono affascinata dai personaggi di Mishima, dal mistero delle sue donne, un [illegible] che [illegible] oltre la vita, verso il mito. Nelle donne di Sartre c'è il [illegible] lucidità, ma niente di mitico, c'è la terra a basta».

Marina Malfatti affronta A porte chiuse - Da Sartre a Mishima come un'avventura dello spirito. Lei, che negli ultimi anni ha interpretato personaggi eccezionali (dalla Maria di Camus, alla Cigliola di D'Annunzio), scopre con questo spettacolo una dimensione teatrale in cui l'assurdo quotidiano diventa tragedia o trionfo, a secondo.

Accostarsi all'opera drammatica di Mishima, se è uscita «con una cotta tremenda». E quando è arrivata la proposta di Sequi, ha accettato subito. «Il legame di Sartre con Mishima mi ha subito affascinata, più per Mishima che per Sartre, confesso».

Nello spettacolo la Malfatti interpreterà tre donne diverse, ma legate da un filo sotterraneo, quasi che l'una sia proiezione delle altre.

«In A porte chiuse sono Ines, una donna che ama le donne. E' lesbica, realistica, goffa: è invecchiata senza avere mai avuto qualcuno per sé, tanto che l'unica persona alla quale riesce a legarsi è una donna. Tuttavia sa già quel che accadrà, ha lucidissime premonizioni. Esprime perciò il pensiero filosofico di Sartre, anzi è Sartre. Vede la terra e la desidera, ma sa che non c'è nulla da fare, che la porta è chiusa. Negli ultimi tempi mi è accaduto spesso di interpretare donne che erano l'alter ego dell'autore, Marta nel Malinteso di Camus, Teresa Raquin nello sceneggiato di Zola».

Accade così anche con gli altri personaggi?

«Con le donne di [illegible] si entra in un dimensione diversa, in un mondo di vitalani, ed io subisco una trasformazione totale, anche nel fisico. La mia Rokujo, nella Principessa Aoi, è [illegible] molto lontana dal realismo sartriano, vive in un mondo popolato di fantasmi. Ama così violentemente l'uomo che l'ha abbandonata che, riportatolo a sé, riesce a regredire con lui, con la sola forza della passione, al tempo in cui erano giovani e felici».

E la terza donna?

[illegible] chiama Hanako. Passa la vita sulla panchina [illegible] stazione aspettando [illegible] che, un giorno, le ha regalato mezzo ventaglio. In realtà vive per l'attesa, in una dimensione visionaria, al punto che vede se stessa [illegible] panchina».

Come la interpreta?

[illegible] una tecnica diversa dalle [illegible] Le do [illegible] visionarietà [illegible] pazzi, una genialità strana, [illegible] non casuale, [illegible] proviene da un [illegible] di[illegible] interno, [illegible] [illegible] restare [illegible] [illegible] Infatti, quando il ragazzo arriva lei [illegible] fa riconoscere, [illegible] [illegible]; se mi levano [illegible] che senso ha la vita?».

[illegible] po' pioniera e un po' spericolata, la Malfatti tiene molto alle scelte insolite e anti commerciali compiute negli ultimi anni. «Mi rimproverano di non buttarmi sul teatro più facile — dice —. Lo so, cerco un teatro difficile. Ma sono affascinata dal proporre cose nuove. Certo, non è sbagliato far conoscere al pubblico [illegible] più immediatamente godibili, ma è anche giusto proporre cose meno commerciali, che dicano veramente cose nuove».

a. z.

AGENZIA SPECIALE

[illegible] Assitalia

Corso V. Emanuele 72 - TORINO

RICORDA

31 DICEMBRE

...ULTIMO GIORNO UTILE PER PAGARE MENO TASSE

AffrettateVi, dunque! Non fate giungere la fine dell'anno [illegible] esserVi costituito questo diritto.

autopensionatevi ®

In corso V. [illegible] 72 - [illegible]

[illegible] - 511.573 - [illegible] - 510.373

I versamenti per [illegible] vita sono deducibili annualmente dall'imponibile Irpef (art. 10 [illegible], L. DPR 597/73)

ARIA DI PARIGI AL

"GENTILOM"

IL RISTORANTE DEL

JOLLY [illegible] HOTEL PRINCIPI DI PIEMONTE:

DAL [illegible] AL 18 DICEMBRE, LO STAFF DI CUCINA

DEL JOLLY [illegible] HOTEL LOTTI

VI SERVIRÀ LE SPECIALITÀ

DELLA MIGLIORE CUCINA FRANCESE.

PRENOTATE IL TAVOLO CHIAMANDO

LA NOSTRA HOSTESS

JOSEPHINE AL 532153.

PRONTO PIZZA

PIZZA CALDA A DOMICILIO

[illegible] pochi minuti fino a tarda sera la pizza che preferisci direttamente a casa tua da L. 7.000

[illegible] 51.99.28

veste i bimbi [illegible] zero [illegible] dodici anni

BabyClub

GIORGIO KAUTEN

absorba

TRUSSARDI Junior

ARMANI

chicco

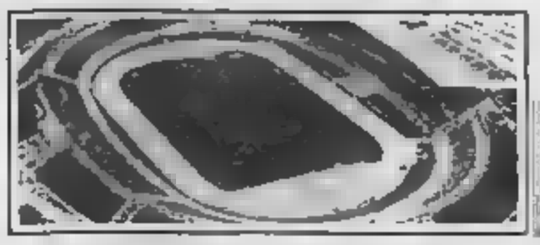
i cuccioli

LEVI'S

Facco

Magnolia

TORINO - Via Nizza 43 - Tel. 689.898



La Nazionale dei giovani ieri a La Valletta per l'incontro europeo di domani

A Malta comincia il futuro

E Bearzot incoraggia Vicini

L'ex ct approva la linea del suo erede, che a sua volta avverte: «Partita tutt'altro che facile»

DAL NOSTRO INVIATO

LA VALLETTA — Vicini ha riportato i ragazzi a Malta, due anni dopo. La Under 21 di Ferri, De Napoli, Giannini, Matteoli, Donadoni, Vialli e Mancini vinse qui per 2-1, ed il commissario tecnico ricorda quella partita e quel punteggio per ribadire che la gara di domani non sarà facile, e che la goleada della Svezia, peraltro realizzata nell'ultimo quarto d'ora, dopo momenti di difficoltà, ha rovinato la piazza. Vicini parla di «*isolda terribile*» riferendosi all'avversario ma ai rischi inevitabili se i suoi dovessero prendere il match sottogamba. «*Qualche giornale ha parlato solo di quante reti segneremo, non dell'importanza del risultato per se e per i nostri favori, non fatemi degli sgambetti psicologici*».

E' la sola battuta appena di un commissario tecnico che sa sdrammatizzare situazioni e vigilie. Manda in campo a Malta forse la più nazionale delle ultime gestioni, ma presenta subito con estrema attenzione ai ieri all'oggi: «*Il ricordo che la squadra che Bearzot ha portato in Argentina era ricca di giovani. E che se poi ha trionfato nel gruppo ha avuto le buonissime ragioni. Qui a Malta mancano, perché entrambi non al meglio, sia Carbini che Francini: con loro in campo la nostra età media sarebbe altrebbe*».

L'anello fra le ultime che azzurre, al suo all'aeroporto di Fiumicino e durante il viaggio. Infatti anche a Malta, un ringiovanito che ha riempito le rughe («*Anche per effetto degli ultimi giorni in Friuli* — ha detto — *dove ho mangiato e bevuto come ai vecchi tempi, e non solo perché scordato gli anni passato*») e parla di nuovo volentieri di football: «*Sì, Vicini ha ragione, il gruppo per il Mondiale era stato preparato guardando ai domani. Il lavoro che sta facendo lui adesso. Non il facile ricomporre una squadra, ma ci riuscirà certamente*».

Era giovane anche la nazionale della prima partita di Bearzot, sconfitta unico, con la Finlandia, ma per la seconda con la Polonia ecco già inserito qualche elemento esperto in più. E Vicini di interviene: «*Attenzione, la Polonia come seconda tappa aveva altra consistenza tecnica che non Malta per questo mio secondo match. Ricordatevi io un tifoso dei giovani ma riconosco che la squadra qualche punto di riferimento esperto non guasta, anzi*».

Il botta e risposta a distanza, ma troppo, tra il calcio azzurro di ieri e di oggi rivela una identità di vedute non sorprende. Il giovane Club Italia Vicini resto sa che questa è una fase di esperimenti che, trovato lo schema giusto, il c.t. di oggi non privilegerà in seguito a tutti i costi la «forma» nel campionato. La strada è quella giusta, ma intanto Angelo coccola questa truppa che guarda sorridendo al domani. Tanto da assorbire per ora con sufficiente disinvoltura i contraccolpi. Certamente De Napoli non è contento, ma dopo la botta dell'esclusione è tornato il ragazzo allegro di sempre.

«*Cerco la miscela giusta* — aggiunge il commissario tecnico — *e consentitemi di poggiarmi su una base già sperimentata, quella della Under 21. E piano a considerare questi giocatori dei bambini da svezzare. Hanno fatto il campionato europeo già fuori età, a parte i fuori-quota ovviamente, sono sui 22 anni, fanno esperienze importanti con le loro squadre di club. Sono tutti in una fase della loro carriera nella quale le personalità e le qualità si concretizzano, anche se i margini di progresso restano ampi*».

Vicini ha iniziato proprio a Malta la sua carriera di tecnico azzurro, portandovi la Juniores a vincere 5-0. «*Spero che La Valletta* — dice — *mi porti fortuna anche questa volta. Da trent'anni qui aspettano la nazionale A italiana, per l'occasione recuperanno cinque titolari che contro la Svezia non ha vista, insomma mi attende un avversario caricato*».

Nel club azzurro, Matteoli sembra il meno sereno. Qualcuno ricorda a Vicini che per ragioni di età, l'interista ha meno tempo di Giannini davanti a sé. Il commissario tecnico risponde, parole chiare e toni decisi: «*Ho stima per Matteoli, l'ho dimostrato facendone un condottiero della Under 21. Comunque non è colpa mia se lui è arrivato a 24 anni alla serie A. Desidero provare la coppia Giannini-Donadoni e lo faccio*». Sbuffa appena quando gli si chiede di Donadoni, della conferma di un elemento che in campionato non vola: «*Ha avuto un infortunio, merita la maglia. Non fate un problema per ogni ruolo, ricordando magari Causio e Bruno Conti. Ogni atleta ha le sue caratteristiche*». Insomma, e non è una scoperta, Vicini rispetta gli anziani ma crede nei giovani: fin questa Under «trapiantata» dovesse mai deluderlo... Ma lui non ci pensa neppure, e lo i fatti.

Bruno Perucca

Donadoni e Mancini a Fiumicino; in alto lo stadio di Malta

Giannini principe azzurro contro una «Cenerentola»

DAL NOSTRO INVIATO

LA VALLETTA — Dopo la promozione in nazionale A, Giuseppe Giannini, l'erede al trono che fu di Falcao nella Roma, è diventato il «principe azzurro» che deve guidare la giovane Italia contro Malta, la Cenerentola del nostro girone europeo. Ventidue anni, iscritto alla facoltà di Giurisprudenza (con frequenta), fidanzato con Serena, romana come lui, è ormai una realtà della Roma di Eriksson.

Il suo contratto in giallorosso scadrà nell'88, ma se il presidente Viola riuscirà a portare un altro a lungo termine è dispostissimo a sottoscriverlo. Da Roma a Malta ha volato accanto al c.t. Vicini. Non si monta la testa anche se ha scavalcato Matteoli, il regista dell'Inter (con il quale ha giocato ben 18 partite su 20 nella Under 21), né ridano che il suo debutto sarà una passeggiata o una gita turistica in quest'isola a 93 chilometri a Sud della Sicilia e a circa 350 chilometri a Nord di Tripoli.

«*Un paio di anni fa* — ricorda Giannini — *giocai contro Malta con la Under 21. Vincemmo a fatica, 2-1, con reti di Vialli e Manetal su rigore. C'era caldo, quel 5 dicembre, e il campo, allora, presentava molte buche. Adesso il fondo, rifatto, è migliorato*».

— La Svezia ha rifilato una cinquina secca ai semidilettanti rossocrociati. L'Italia farà altrettanto o basterà vincere come chiede Vicini?

«*Sarebbe sbagliato* — risponde Giannini — *pretendere la «goleada» perché i maltesi ci tengono a ben figurare e, anche se ci troveranno sotto di un gol, non si scoprirano facilmente. La Svezia li ha travolti, solo nel finale. Non vanno sottovalutati*».

— D'accordo, ma la caccia al gol sarà inevitabile...

«*Sì, però mantenendo le posizioni, ingolfarci nell'area avversaria. Vicini mi ha detto che sul centro. E' lo ruolo che ho nella Roma ma troverò più spazi. Cercherò di partire con il piede giusto. E' il mio momento, come il momento della Roma*».

— Emozionato?

«*La Nazionale è importante. Sempre. Si tratti della Juniores con la quale ho vinto, da capitano, il torneo di Montecarlo, o dell'Under 21 con cui ho sfiorato il titolo europeo di categoria. Un pizzico d'emozione la si prova indossando la maglia azzurra*».

— Che tipo di regista è lui?

«*Alla...Giannini. Mi piacerebbe anche la stile di Antognoni. Non ti regista classico, statico che aspetta il pallone per imitarlo ai compagni, ma quello che è pronto ad aiutarli, a coprire. Da Falcao ho imparato a mettermi al servizio della squadra, a rincorrere al «numero» fino a se stesso, se non quando si vince 5-0. Insomma, mi reputo un centrocampista completo, ovviamente fare esperienza soprattutto ad alto livello internazionale. E mi piacerebbe contribuire alla qualificazione dell'Italia per '88. Sono giovane e sogno anche di partecipare al Mondiale di Roma '90. Il massimo per un romano*».

— Il suo impiego determinerà il decentramento di Donadoni sull'out destro. Riuscirete a coesistere problemi?

«*Ho dimostrato di poter convivere con Matteoli. Con Donadoni sarà agevolato, anche se dobbiamo perfezionare l'intesa. Io giocare di prima come me. Entrambi potremo contare pratica laborazione di Bagni*».

Giuseppe accetta senza batter ciglio le decisioni di Vicini anche se, rispetto ai due precedenti incontri con Grecia e Svizzera, non avrà più il bastone di comando a centrocampo. «*Non è certo una novità, per me, stare sulla fascia destra, né rappresenta un compito meno importante: penso che potrò divertirmi più*», puntualizza il granata che a Sion e silvetici fece il «play-maker» con buon profitto.

Bernardi

Angelo Vicini presenterà a Malta, domani, la squadra azzurra più giovane ultime gestioni, la sua e quella di Bearzot. Confrontiamo, a titolo indicativo, cinque nazionali: le prime due dell'epoca Bearzot, l'ultima del mondiali messicano, le prime due dell'epoca Vicini salvo di Le partite nell'ordine, Italia-Finlandia, Polonia-Italia, Italia-Francia (in Messico), Italia-Svizzera e Malta-Italia. A fianco dei giocatori l'età al momento della gara. In calce, l'età media di ogni squadra.

23-6-76		26-10-79		17-6-82		17-11-85		5-12-86	
Zoff	33	Zoff	33	Galli	29	Zenga	26	Zenga	26
Rocca	21	Gentile		Bergomi	23	Bergomi		Bergomi	
Bogni	21	Rocca	21	Cabrini	29	Cabrini	29	Nela	
	20		26	G. Baresi	22	F. Baresi	28	Bagni	
Bellugi	25	Bellugi	25	Vierchowod			25	R. Ferri	21
Facchetti		Facchetti	33	Selvea	23	Bagni		F. Baresi	
	23	Causio	26	Conti	31	Donadoni	23	Donadoni	
Fecci	20	Benetti	30	Bagni		Ancelotti	27	Giannini	23
Savoldi		Anastasi	27			Altobelli	31	Altobelli	31
Antognoni	21	Antognoni	21	De Napoli	22			Bossena	
G. Mortini	23	Pulici		Altobelli		Vialli	22	Vialli	23
Età media	25,7		26,3		28		26,3		25,3

Vialli parla dal domani «Non andrò alla Juve»

DAL NOSTRO INVIATO

LA VALLETTA — *Prima di lasciare Trigoria, gli azzurri hanno ricevuto la visita dell'on. Matarrese, presidente della Lega. Accompagnato dal senatore Viola, Matarrese ha girato il centro sportivo della Roma. «Non sono qui in veste ufficiale ma privata», ha detto Matarrese, spiegando poi d'aver rinunciato a porre la sua candidatura alla presidenza della Figc: «Non amo i "giochi" né le concorrenze. Rimarrò in Lega, per renderla più forte».*

Anche Gianluca Vialli cuole rimanere dov'è, cioè alla Sampdoria, malgrado le voci insistenti di un «colpo» della Juventus nei suoi riguardi. Rivolto ai cronisti s'è detto, anzi, disposto a scommettere che non cambierà maglia.

«Sto bene alla Sampdoria — *ha ribadito Vialli* — e Mantovani se ocma la penso. Solo se il presidente se ne dovesse andare potrei rivedere la mia posizione. E con me altri compagni che sono rimasti per Mantovani. Chiaro che se la scelta di una cessione venisse dalla società, visto che sono sotto contratto sino all'88, dovrei valutare la nuova situazione. Per ora però il problema non si pone e se in estate ho rinunciato ad andare al Milan o altrove, è perché avevo le idee chiare. Idee che non sono cambiate».

Durante il viaggio da Fiumicino a Malta, dove gli azzurri sono scelti da mezzo migliaio di a caccia di autografi, a Bagni si sono scambiati battute scherzose sulle vicende del campionato e la lotta per lo scudetto tra Napoli /Juventus.

«Maradona s'è arrabbiato perché ho detto che potete perdere a San Siro con il Milan e che noi, battendo il Torino, saremo di nuovo in piena corsa ad un punto: è mio diritto fare una previsione, non capisco il suo stupore», *ha insistito Tacconi, spalleggiato da Serena. E Bagni di rimando:* «La mia previsione è che i punti di differenza saranno cinque».

Tacconi ha sorriso sotto i baffi. Il 13 dicembre, il giorno dopo la ripresa del campionato, il portiere bianconero sarà premiato a Milano da Zenga, che l'aveva vinto l'anno prima, con la «Saracinesca d'oro» assegnata dalla Ras al miglior portiere del '85-'86, e ci terrebbe a festeggiare l'avvicinamento a meno 1 dalla capolista.

Tacconi e Serena ieri sera non hanno ottenuto l'autorizzazione da Vicini a presenziare all'inaugurazione dello Juventus Club di Malta. Per la società c'era Francesco Morini, [illegible] dell'isola Indomabile. Tacconi e Serena stamane allo stadio di Rabat, la località maltese dove effettueranno l'ultimo allenamento. Domani sono previsti dai 35 ai 38 mila spettatori.

Infine, Vicini a Nazionale hanno inviato un telegramma al Torino per l'ottantesimo anniversario della fondazione del glorioso sodalizio granata.

b. b.

Uno stadio di 4 anni fa

LA VALLETTA — Lo stadio «Ta' Qali», nel quale si disputa domani la partita Italia-Malta, ha una capienza di circa 45 mila posti ed è in pratica l'unico impianto calcistico veramente funzionale dell'isola. E' stato costruito 4 anni fa ed in esso si disputano tutti gli incontri del massimo campionato nazionale, a cui partecipano 8 squadre. Sede di Vicini, che lo ha visitato recentemente, ha un buon fondo perché il manto è stato rifatto da poco tempo.

Il primato fu stabilito nel dicembre '84 con Malta-Germania Ovest, valida per le qualificazioni mondiali, con 38.122 spettatori.

Fra l'altro la Federcalcio maltese ha stabilito due tipi di biglietti per le quattro partite casalinghe di Coppa Europa: il cumulativo, già esaurito da una settimana costa dalle 48 alle 72 mila lire, mentre il biglietto singolo per la partita con l'Italia costa da un minimo di 20 mila lire ad un massimo di 60 mila, pressappoco il doppio di quanto costavano i biglietti per Malta-Svezia.

Malta nel '79 bloccò la Germania

La federazione calcistica di , nel 1900 e iscritta alla Fifa dal 1959, ha disputato il suo primo campionato europeo del 1968 e il Mondiale nel 1974. Nelle due manifestazioni i di non hanno mai superato la fase eliminatoria, ottenendo però un paio di pareggi di prestigio.

Il 25 febbraio 1970, nell'Europeo, costrinsero alla 0-0 la Germania Ovest che un anno più tardi sui campi italiani avrebbe ottenuto il titolo continentale. Identico 0-0 con la Cecoslovacchia il aprile dell'anno scorso; il pareggio diede il colpo decisivo alle speranze dei cuki di raggiungere il Messico.

Il risultato più chiacchierato di Malta risale al 21 dicembre 1983: quel giorno a Siviglia si giocò Spagna-Malta, ultimo incontro del 7° girone di qualificazione dell'Europeo. Gli spagnoli per superare in classifica l'Olanda e approdare agli ottavi dovevano vincere con almeno 11 gol di scarto. Il risultato, che fece parecchio discutere e parlare di «combine», fu di 12-1 per la «furia rossa» con conseguente bocciatura dell'Olanda.

b. c.

Insulti agli azzurri che vincono per 3-1 l'amichevole dell'Olimpico

Lazio-Napoli con i soliti teppisti

Gol di Muro, Caffarelli, Sola e rigore di Fiorini - Piuttosto in ombra Maradona

— *Napoli ha confermato il felice momento, battendo la Lazio all'Olimpico il punteggio di 3-1. La partita stata decisa all'epoca del passaggio difensore Marino nelle file della formazione romana. La ha fornito anche l'occasione per assegnare il trofeo intitolato a Tommaso Maestrelli che è stato vinto quest'anno dalla squadra partenopea.*

C'erano tutte le premesse per un distensivo pomeriggio di calcio, guastato però dal consueto gruppetto teppisti che ha lanciato dalla curva gli insulti più beceri nei confronti degli ospiti napoletani. La ruggine fra le due tifoserie esiste dai tempi di Chinaglia giocatore quando certi comportamenti sconfinano in assurde manifestazioni di inciviltà, come è accaduto ieri, si danneggia solo l'immagine del calcio e si alimenta l'atmosfera di violenza.

Fortunatamente sugli spalti semivuoti la cinquantina di provocatori è stata isolata dai veri tifosi laziali che costituiscono la stragrande maggioranza.

Nel rispetto di copione scontato in partenza, la gara è disputata su ritmi blandi, con marcature approssimative e naturalmente assai diverse da quelle che si adottano in campionato. Si erano create le condizioni ideali per un funambolico Maradona. L'argentino è piuttosto annoiato.

Hanno pesato sull'interesse pure le assenze di Bagni, De Napoli, Giordano e Carnevale nella squadra napoletana, mentre Lario ha dovuto fare a meno di Poli e Mandelli. Tuttavia gli uomini di Fascetti hanno saputo ugualmente costruire discrete manovre di gioco che hanno impegnato a tratti severamente Garella e la difesa avversaria. I biancoceleşti sfioravano il vantaggio al 21' con un calcio di punizione battuto da Pin, che coglieva in pieno la traversa.

Ma nelle poche occasioni cui i partenopei sono impegnati seriamente, sono apparse abbastanza nette la differenze di categoria e la scioltezza di gioco della capolista di serie A. Il Napoli passava l'affondo vincente al 29': Volpecina lanciava velocemente sulla sinistra, Maradona raccoglieva il cross toccando per Muro il quale insaccava con un preciso diagonale. Sette minuti più tardi, Garella deviava da campione un tiro di Marino scagliato da corta distanza.

Il Napoli raddoppiava al 59' con un tiro al volo di Caffarelli che aveva raccolto una palla a spiovere di Romano e i laziali riuscivano a rimettere in discussione il risultato con un calcio di rigore segnato Fiorini al 53', concesso per un fallo di Sola su Magnocavallo. Ma proprio alla scadere del tempo i partenopei raggiungevano la loro superiorità tecnica segnando il terzo gol con lo stesso Sola che anticipava abilmente il portiere Jalpo in

Mario Bianchini

LAZIO: *Jalpo; Filisetti, Piscedda (46' Gregucci); Esposito, Marino, Magnocavallo; Camolese, Pin (66' Cuco), Fiorini, Acerbis (46' Brunetti), Risolo (56' Sauro).*

NAPOLI: *Garella (46' Di Fusco); Bigliardi, Volpecina; Ferrario, Ferrara, Renica (87' Bruscolotti); Sola, Romano (57' Puzone), Caffarelli, Maradona, Muro.*

Arbitro: *Vecchiatini.*

Reti: *29' Muro, 59' Caffarelli, 63' Fiorini su rigore, 80' Sola.*

I «resti» juventini vincono per 8-3

I bianconeri ad Aosta con Bruzzano bomber

AOSTA — cinquecento entusiasti, in gran parte giovanissimi, e grande festa bianconeri il pullman non il a lasciare faticosamente l'antistadio del «Puchoz», per il ritorno, dopo otto anni, della Juventus ad Aosta. La partita, con un punteggio corposo (8-3) testimonia della qualità dello spettacolo, malgrado le assenze dei nazionali Tacconi a Serena, dei «militari» Mauro, Bonetti e Fioli e degli infortunati Scirea (che dovrebbe rientrare nel derby, fra dieci giorni) Boldè e Briaschi.

Protagonisti, una volta tanto, i giovani. Il mattatore della giornata (fredda) è stato Marco Bruzzano, diciottenne centrocampista di Porterferraio. Ha colpito una traversa, tuonato per far capire che c'era, e ha tre gol, uno dietro l'altro, il più bello dell'altro. Il primo con un tiro diagonale. Il secondo al termine di un entusiasmante lungo la fascia di fondo, il terzo con un colpo di su assist di Fiorini.

Marchesi vuole che si monti: «*Fa bellissima cosa in fase offensiva, Bruzzano* — ha detto — *disciplinarsi meglio in ricordarsi che è centrocampista*». Autore di una bella doppietta Vignola, un gol a testa hanno segnato Buso (che ha aperto le marcature dopo 4') e due giovanissimi, Fransin e Schiavon.

Buoni numeri di Fiorini nel 45' per cui è rimasto in campo, e buon per tutti gli altri, compresi Cabrini, Laudrup e Manfredonia utilizzato nell'inusitato (ma non inedito per il giocatore) ruolo di . L'Aosta (Interregionale) s'è permesso di tre gol ai bianconeri, con (3 volte) e Vescimo. La giornata di l'hanno avuta anche i ragazzi di Bastoni.

r. s.

AOSTA - JUVENTUS 3-8 — *Aosta:* Bravi (46' Caregaro), Vigna (46' Bastoni jr.), Telesforo, Scaduto, Valera, Anile, Priori (60' Fiocincani), Gambaiesa, Vescimino, De Tommaso (46' Beravalle), Moncada (61' Casella). All.re: Bastoni.

Juventus: Bodini, Carioola, Cabrini, Bonini, Brio (46' Favero), Manfredonia (46' Del Pianoi, Bruzzano, Vignola, Buso (89' Coli), Fiorini (46' Schiavon), Laudrup (46' Franzin).

Allenatore: Marchesi.

Arbitro: Dal Forno di Ivrea.

Marcatori: al 4' Buso, al 19', 28' e 39' Bruzzano, al 31' Vescimino; al 46' Schiavon al 51' e 72' Vignola, al 87' e 88' Valera, all'88' Franzin.

Note: spettatori 3500 circa.

● Il portiere del Brescia, Roberto Alboni, è stato ricoverato in osservazione per esami in una clinica bresciana, dopo aver accusato improvvisi e violenti dolori alla testa.

Milan, allarme per Virdis

MILANO — Allarme al Milan per Virdis: l'attaccante è a letto con l'influenza. Ne avrà sino a domenica; sarà comunque in campo nella partitissima con il Napoli. Anche Galderisi ha dato forfait per un ginocchio malconcio: in allenamento ha preso un calcio

3-3 a

DI STABIA — L'Avellino ha giocato un'amichevole contro la Juve Stabia che è finita in parità (3-3). Hanno segnato Braguglia al 5', Bertoni al 38', Tovalieri al 43' e al 70', Andrian al 55' e Granocci all'86. Non ha partecipato all'incontro Dirceu, che è ancora infortunato. E' rientrato dopo un lungo periodo di assenza il portiere Coccia.

Sampdoria, 4-1 a Sarzana

SARZANA — In un'amichevole la Sampdoria ha superato 4-1 la Sarzanese, che milita nel campionato interregionale. Le reti sono state segnate da Lorenzo (5'), Rossi (15'), Finì (62') su autorete, Cerino (55') e Briegel (78'). Booker si è detto soddisfatto perché «partite come questa sono importanti soprattutto per giocatori come Lorenzo e Gans che hanno avuto l'opportunità di inserirsi con più profitto nel gioco della squadra».

Melby, altri 4 anni a

LONDRA — Il nazionale danese Jan Molby, già nel mirino della Juventus, ha sottoscritto un nuovo contratto quadriennale con il Liverpool ponendo così fine alle voci che lo pronosticavano futuro centrocampista dei bianconeri, in appoggio all'attaccante Ian Rush. In base al nuovo contratto, Molby rimarrà al Liverpool fino al 1990.

Urss Olimpica, 1-0 a Modena

MODENA — In amichevole, la nazionale olimpica dell'Urss ha battuto il Modena 1-0 grazie ad un'autorete del giallobù Balzarini al 15'. La squadra sovietica ha mostrato poca fantasia, ma tanto agonismo, velocità e molta potenza fisica. Molta attesa per il nuovo astro Igry Savichev, che dovrebbe essere il punto di riferimento per la nazionale sovietica dei domani. Savichev, ventenne, autore di 13 reti nella precedenti nel partito dell'Olimpica, non ha però avuto vita facile.

Per una proposta contro gli hooligans

Brian Clough attacca duramente la Thatcher

LONDRA — Clough, l'allenatore Nottingham (attualmente secondo in campionato) e già manager del Derby County, che inventò la Juventus nella Coppa '73, ha ieri sferrato insolentemente un attacco personale al primo ministro britannico, la signora Thatcher, paladina della campagna anti-hooligans e quindi fautrice dell'introduzione tessere di identità per i tifosi per poterli controllare partite.

A questa iniziativa antiteppismo Clough fermamente contrario, «impraticabile ed inapplicabile». Ricordando dosi, lo allenatore inglese ha soggiunto: «*Il progetto è una tale idiozia che si doveva subito scartarlo*». Inoltre ha dichiarato: «*Evidentemente la signora Thatcher non ha a cuore le sorti del nostro sport, potrebbe altrimenti caldeggiare un progetto che al 16% per cento è destinato a fallire?*».

c. r.

● La Disciplinare della Lega Calcio esamina oggi l'opposizione del Genoa per l'ammenda di 6 milioni inflitta alla società rossoblù dopo gli incidenti sul campo del Pisa. Saranno presi in esame anche i deferimenti, per dichiarazioni alla stampa contrarie al regolamento, di dirigenti e giocatori, tra cui il bianconero Tacconi.

Sei sicura di offrire e pelle le cure speciali che merita? Prova

ADVANCED FORMULA SKINCARE

ULTIMA II

Il trattamento ipoallergenico tanto all'avanguardia da rendere la pelle realmente meno sensibile vieni a scoprirlo

PROFUMI Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214 Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94

e acquistando prodotti ULTIMA II riceverai in omaggio una bellissima pochette.

Gli uomini e le idee che stanno dietro al «miracolo» della squadra

Questo piccolo grande Como

Vitali, general manager e scopritore di talenti: «Il nostro scudetto è far quadrare il bilancio» «Non abbiamo ceduto Tempestilli alla Juve perché faceva comodo a noi» - «Borgonovo è guarito»

DAL NOSTRO INVIATO

COMO — Giussy Farina, ex presidente del Milan, è stato involontariamente, il benefattore dell'attuale Como che sta facendo incetta di complimenti nel massimo campionato. «Prima che approdasse al Milan — racconta Sandro Vitali, general manager del lariani — gli dissi: mi faccia sapere quando viene, che un giorno prima lascio la sede». Puntualmente a 24 ore di distanza dall'ingresso di Farina in via Turati, Vitali riempiva i cassetti della scrivania ed entrava nella lista dei disoccupati. «Dargli il Milan — continua — è stata una pazzia pura; mi piangeva il cuore lasciare la società nonostante conoscendo bene Farina sapevo come sarebbe andata a finire. Sapevo che avrebbe subito piazzato giocatori di valore. Lo fece anche con Romano dandolo alla Triestina per 500 milioni; era un ragazzo che meritava la serie A e lo sta dimostrando adesso nel Napoli. Trovai un posto a Como ed eccomi qua...».

Vitali, che qualcuno ricorderà come ex ala del Milan e poi dell'Alessandria, come scopritore di talenti non ha rivali. Ecco un breve elenco dei campioni da lui lanciati o portati sul grande palcoscenico del calcio: Roberto Bettega, Gentile, poi Leonardi, Braida e Franco Baresi tanto per iniziare, sino agli ultimi, Borgonovo, Notaristefano, Maccoppi e... Giunta. Sul conto dell'attaccante esplose Collovati e l'Udinese ha mai avuto dubbi: «Era un mio pallino quando era poco più di un bambino. Bloccato dagli allievi del Milan, ala destra. Un tipo spontaneo, forte, volitivo, gran carattere. Non perdevo occasione di vederlo all'opera: ora è agile come il Rossi prima maniera e forte come Elkjaer. Quando il Milan si inserì trattava che avevamo con la Juventus per Borgonovo, oltre a chiedergli una barca di soldi, aggiunsi: datevi anche Giunta, qual nostro ragazzino, non mi sembra male. Ce l'hanno dato...».

Sandro Vitali, come si dice in gergo, ha occhio. In una delle sue ultime campagne acquisti per il Milan, si presentò al Leonardo da Vinci e disse: «Vendiamo Turone». Sguardi di commiserazione: «E con chi lo rimpiazziamo?». «Con Franco Baresi» rispondeva agli addetti ai lavori marmorei: «chi è mai?». Dietro al miracolo del Como, c'è puntualmente lui col fare scostante, per chi non lo conosce, con i suoi brontoli che nascondono un po' di timidezza. Vitali è l'uomo che può dire quanto è costato veramente questo Como. «Tre-quattro miliardi — risponde — gli unici acquisti effettivi sono stati Bruno e Mattei, l'abbiamo ripreso gli altri cresciuti in casa. Con la cessione di Borgonovo al Milan il nostro bilancio è a posto per altre due stagioni abbondanti; appena raggiungiamo la quota riclamo a posto».

I punti della salvezza? E se rispondesse il campionato?

«Non scherziamo. Non siamo squadra da titolo. Ogni anno chiudiamo il bilancio con 2 miliardi e mezzo di deficit, per portare avanti una società come la nostra occorrono 7 miliardi. Gli incassi non bastano, domenica contro l'Udinese abbiamo registrato 33 milioni. Como si trova in una zona speciale: la Svizzera è a due passi, poi il lago quindi le montagne e poi... San Siro. Ecco perché il nostro obiettivo prima ancora che uno scudetto, un sogno per noi, resta il bilancio della società. A fine stagione deve quadrare: questo è il nostro vero successo».

Perché non avete ceduto Tempestilli alla Juventus?

«Perché volevamo Cerioni in un forte conguaglio ma Bonipersi non era d'accordo. Tempestilli sarebbe fatto comodo alla Juventus ma è servito soprattutto a noi, è un elemento essenziale per la difesa. Pensate Tempestilli l'ho risottato dall'Inter per la metà di 500 milioni. Borgonovo? Proprio ieri il ragazzo ritirato degli specialisti. Nessun problema, una semplice botta conseguenza di una botta rimediata in allenamento a Coverciano. Daremo al un attaccante integro e forte; nella mia carriera non ho mai visto una punta con la potenza. Parola di Vitali».

Giorgio Gandolfi

Calcio: la Rai battuto in un incontro delle eliminatorie dei giochi olimpici di Seul. Ha segnato Halaia al 5'.

Salvatore Giunta, 19 anni, e nel riquadro in alto l'allenatore Mondonico

Il goleador Giunta è l'ultima scoperta

Ha 19 anni e studia Lettere e Filosofia a Milano

COMO — Salvatore Giunta, diciannovenne attaccante del Como e della Under 21 autore di tre gol all'Udinese, è iscritto al primo anno della Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Milano. Un occhio al calcio, l'altro agli studi. Milanese di nascita, padre siciliano e madre calabrese, Giunta non si è qualificato per l'impresa contro i friulani. «Alzare la testa solo perché ho segnato tre gol non mi sembra proprio il caso — ha osservato —. Anche perché è stata una giornata in cui tutto mi è andato bene. Domani il vento potrebbe anche cambiare e tutto risulterebbe più difficile. Non mi ringrazie chi nei miei mezzi, ma debbo anche dimostrare realmente valgo. Sono sulla buona strada? Io auguro».

C'è, poi, anche questa maglia della Nazionale Under 21. «Sì, certo, c'è anche questo riconoscimento — ha continuato Giunta —; spero solo di essere utile alla Nazionale, così come al Como. Almeno sino a quando non tornerà ad essere disponibile Borgonovo. Non c'è dubbio che il centravanti titolare è lui, anche se fino ad ora è stato sfortunato».

g. l.

TENNIS Facile esordio del tedesco contro Nystrom nel Masters

Becker è più vicino a Lendl

Boris Becker ha cominciato bene nel Masters battendo facilmente lo svedese Nystrom

NEW — spettacolo nella prima giornata del Masters al Square Garden, che ha visto l'impressionante esordio di Boris Becker, due del mondo, alla seconda esperienza tra gli otto finalisti del Grand Prix.

Il prodigioso 'Bum-Bum' è apparso ancora costante e determinato e ha inflitto alla svedese Nystrom, che lo aveva battuto negli ultimi due confronti diretti, un secco 6-1, 6-3 in un'ora e dieci minuti. Soltanto cinque aces all'attivo di Becker, 92 migliorato il rovescio, dando l'impressione a tutti, Nystrom in testa, di avvicinato ancora di di Lendl, ro uno del mondo e nominato, nel corso di una cerimonia all'Hilton di New York, giocatore dell'anno, per la seconda volta consecutiva.

Il primo incontro è questo Masters, tornato, dopo tre tabellone ad eliminazione diretta, alla vecchia formula dei gironi all'italiana, con semifinali affidate leggi inglesi incrociate come ai vecchi tempi, ha visto la vittoria di Wilander sul fantasista francese Henry Leconte, quest'anno semifinalista a Wimbledon (battuto Becker). Un primo set vittoria (6-1 per svedese), un secondo più equilibrato ma inutile (7-5, sempre Wilander). Da Leconte, che l'anno scorso fu costretto a rinunciare al per influenza, ci si aspettava qualcosa di più.

tanti difetti, la vecchia formula ha comunque pregio riproporci francese (diretta lo a partire italiani), stasera impegnato contro Becker, con il quale non è riuscito a spuntarla nei tre incontri disputati.

Wilander forma e di ottimo umore: qui a New York c'è anche Sonja, la modella sudafricana che Mats sposerà ai primi di gennaio, rinunciando, per questo matrimonio, finale Coppa Davis con l'Australia.

Acciaccato e fuori forma l'ecuadoriano Gomez, due campione Foro Italico, sconfitto primo incontro dallo svedese Edberg in un match senza storia.

otto finalisti, i quali per la prima volta in sarà non è compreso un americano, e che per la prima volta dal 1978-79 annoverano tra i soli John McEnroe, si incontreranno tutti nei due gironi all'italiana significativamente intitolati a Fred Perry (Lendl, Edberg, e Gomez) e a Donald Budge (Becker, Wilander, Leconte e Nystrom) fino a sabato; poi i primi due classificati di ciascun girone giocheranno domenica la semifinali, mentre la finale, al meglio dei cinque set, è prevista per lunedì.

vogliono la sfida tra Lendl, numero uno del mondo in carica, e Becker, numero due all'assalto del trono, e, salvo complicazioni, la grande sfida ci sarà.

Oggi, intanto, Lendl sarà impegnato contro Edberg, numero quattro del mondo. I precedenti parlano di tre vittorie a testa, ma Edberg si aggiudicato l'ultimo confronto diretto, in semifinale a Tokyo. Lendl aveva vinto in semifinale agli Open degli Stati Uniti, in settembre, prima di aggiudicarsi il L'ultima dalla giornata vedrà Noah contro I due si sono incontrati quattro volte, sempre sulla terra, con una sola vittoria per Yannick, nei quarti a Montecarlo.

John Bodo

Risultati: Girone Don Budge: Becker-Nystrom 6-1, 6-3; Wilander-Leconte 6-1, 7-5. Girone Fred Perry: Edberg-Gomez 6-3, 6-3.

Programma di oggi: Becker-Leconte; Lendl-Edberg.

BASKET Due «italiani» alla base delle più brucianti sconfitte in Coppa

Le vendette di chi è stato cacciato

L'impatto delle squadre italiane la Coppe europee è stato quasi tragico: quattro sconfitte (Tracer, Scavolini, DiVarese e Berioni) e due sole vittorie (Arexons e Girgi). Ma davvero da meravigliarsene? A ben guardare, questi risultati rispecchiano quanto in campionato, con spiegazioni logiche.

Hanno perso squadre che anche in Italia alternano buone prestazioni a inspiegabili cadute: più gravi le sconfitte di Tracer e Berioni, impegnate su campi abbordabili dove quasi sicuramente passeranno le dirette rivali, più prevedibile (seppur non in quelle proporzioni: addirittura 36 punti di scarto all'intervallo) quella della Scavolini in Coppa Coppa a Zagabria, contro i campioni d'Europa del Cibona, cui è stato negato il diritto di difendere il titolo per una nuova infelice legge proposta «contro le italiane» ai tempi in cui non era raro trovare due nostre squadre nella finalissima europea. Sul passo falso della DiVarese a Spalato pesa invece l'assenza dell'infortunato Bacchetti, una delle colonne di Joe Isaac.

vinto invece a Bel l'Arexons, che anche in campionato offre il meglio in alterna, e ha vinto la Girgi, che non poteva proprio farne a meno.

Le nostre Borse-valori continentale registra incrementi per i canturini (lo Spartak Leningrado sembra meno brutto di quanto si pensasse), stabilità per la Girgi, variazioni minime per DiVarese (il Barcellona resta favorito gruppo) e (il cui obiettivo è il 3° posto spalle Cibona), e per Tracer e Berioni.

Né Peterson né De Sisti si arrendono. «Dobbiamo vincere sempre in casa e due delle quattro trasferte, le più difficili. Se siamo una squadra vera dobbiamo farcela, anche perché a Orthez passeranno tutti» dice il coach milanese. «Siamo una squadra ancora giovane, fatto un regalo, ma dicemo per ora. Anche lo anno, col Banco, però prima trasferta in Grecia, poi rinvii Coppa» gli eco il torinese.

La Tracer perso la battuta che la rese leggendaria, e la diminuita autorevolezza di D'Antoni («Negli ultimi minuti tedesco numero più il campo» ha Mike) le spesso fatale negli arrivi in volata, volta prevalentemente favorevoli e oggi invece gati per i milanesi, così come sono fatali le sempre più frequenti uscite per falli Meneghin, unico e baluardo sotto canestro.

Alla Tracer manca, per essere davvero grande, un intimidatore e in questo momento, ancora lontano top e Barlow che attraversa momento difficile, supplisce a questa carenza neppure con un lavoro di dei suoi lunghi.

problema del pivot anche Berioni: Vecchiato questo momento non offre alcuna c'è alcun sostituto di ruolo, al punto che De Sisti, nella deprecabile ipotesi che Petazzi non trovi giocatore valido in Yugoslavia, sta pensando di spostare Thibeaux più vicino a (dove giocherebbe meno palloni ma potrebbe sfruttare le doti di elevazione) e di portare in Pesaro.

Nelle sconfitte Tracer e Berioni nota comune: i «giustizieri» sono Schaffler e Arroz, due pivot scartati sdegnosamente dai tecnici nostrani per andare a cercare «numi» in America. Ne valeva la pena?

Guido Ercole

Basket, risultati delle Coppe

CAMPIONI: Orthez-Tracer 75-73; Maccabi-Zadar 98-83; Zalgiris-Real Madrid 91-82. Classifica: Orthez, Maccabi e Zalgiris 2; Tracer, Zadar e Real Madrid 0.

KORAC: Gir. A: Arexons-Cibenka 107-78; Limoges-Spartak Leningrado 134-78. Classifica: Arexons e Limoges 2; Spartak e Cibenka 0. Gir. B: Jugoplastika-DiVarese 84-76; Barcellona-Antibes 107-73. Classifica: Barcellona e Jugoplastika 2; DiVarese e Antibes 0. Gir. C: Azzabei-Berioni 97-93; Partizan-Saragozza 100-87. Classifica: Partizan e Azzabei 2; Saragozza e Berioni 0. Gir. D: Girgi-Chalians 88-70; Caja Madrid-Tndinenni 128-94. Classifica: Girgi e Caja 2; Badalona e Chalians 0.

TORNEI DONNE: Primi risultati del 4°: Dinamo Novosibirsk-Partizan 88-80; Düsseldorf-Versailles 69-61; Levski-Spartak Praga 87-82.

Alen-Kankkunen, sfida in Usa

SEATTLE — Stamane all'alba è partita il Rally Olimpia, ultima prova del mondiale piloti. La gara si svolge nello Stato di Washington, capitale Seattle, intorno al monte Olimpo: tre tappe, 1369 km, 38 prove speciali, conclusione lunedì mattina. Alen (Lancia «Delta S4») e Kankkunen (Peugeot «205 T16»), separati in classifica da un punto, si giocheranno il titolo.

Boxe europea ad Acqui

ACQUI — Il pugile inglese Duke McKenzie (imbattuto, 12 vittorie) metterà in palio il titolo europeo dei pesi mosca contro l'ex campione d'Italia Giampiero Pinna il 13 dicembre al Palametto dello sport di Acqui.

Nella riunione, organizzata da Remo Spagnoli, si disputeranno altri tre incontri: Konza (Uganda)-Lythgo (Inghi.) per i massimi-leggeri, Cali (Italia)-Felicello (Inghi.) per i supermediani e (It.)-Umba Sengi (Uganda) per i pesi leggeri.

Sci, oggi libera in Val d'Isère

VAL D'ISERE — Soltanto 11 centesimi di secondo (il distacco Mair-Zurbriggen al termine delle prove cronometrate di ieri, in vista dell'odierna libera di Coppa del mondo. L'azzurro è secondo, davanti ad altri tre svizzeri. Buona anche la prova dell'altro italiano Stardelletto, 13° a 1"32/100 da Zurbriggen. Girardelli, il migliore nella prima giornata, ieri non si è impegnato. Domani si disputa un SuperG, mentre è stato annullato il gigante di domenica per scarso innevamento.

I tempi di ieri: 1. Zurbriggen (Svi) 2'02"11; 2. Mair (Ita) 2'02"21; 3. Mahrer (Svi) 2'02"36; 4. Aigner (Svi) 2'02"79; 5. Mueller (Svi) 2'02"75; 6. Stemmle (Can) 2'03"35; 7. Resch (Aus) 2'03"34.

Italia Altra battuta d'arresto per i nostri scafi in Coppa America

Italia s'arrende, avventura finita

FREMANTLE — «Questa Coppa America per noi è finita. Non ci rimane che sperare nelle rotture degli altri e in una vittoria sulle barche che sono alla nostra portata. Per il resto, conviene voltare pagina e cominciare a pensare alla prossima». E' Aldo Migliaccio, skipper di Italia, a parlare alla fine di una regata, come quella di ieri, senza storia. Una partenza migliore per White Crusader ha tolto ad Italia qualsiasi possibilità di controllare un avversario più veloce, e il distacco tra la barca inglese e quella di Tommaso Chieffi è andato via via aumentando nei bordi di bolina con buoni (ma insufficienti) recuperi in poppa e al lasco. Il vento, compreso tra i 20 e i 22 nodi, ha impedito qualsiasi colpo di mano ed Italia ha tagliato il traguardo quasi due minuti dopo White Crusader. D'altra parte, lo scafo inglese aveva nettamente vinto anche i due precedenti incontri con Italia ed andava considerato un avversario imbattibile in condizioni normali.

Per quanto riguarda Azzurra, nuova sconfitta, anche se il distacco dagli avversari più forti va ridimensionandosi. Nonostante quanto detto ufficialmente pochi giorni fa, la nuova chiglia dello scafo di Vallicelli ha subito nelle settimane scorse importanti modifiche con l'aggiunta di ben 800 kg, che sembrano aver reso la barca più stabile e veloce nel risalire il vento.

La regata che ieri ha catalizzato l'interesse generale è senz'altro stata quella tra Stars & Stripes e New Zealand, due scafi che in pratica si contendono il diritto ad essere il challenger (lo sfidante) ufficiale. Dopo l'incontro di ottobre, vinto da Dennis Conner per 40" e quello di novembre, conquistato da Chris Dickson per 58", si aspettava con curiosità questa nuova sfida. Il confronto, vittoria è andata ancora una volta a «Plastic fantastic», che ha battuto lo scafo americano per 37".

Ottima partenza per Chris Dickson, che è riuscito a controllare molto bene Dennis Conner e lo ha costretto ad una posizione sfavorevole. Alla prima boa i kiwi avevano 17" di vantaggio, ma nel lato in poppa gli americani riuscivano a passare in testa e a consolidare la loro posizione quando i neozelandesi rompevano la drizza dello spinnaker. Ma alla boa di poppa un errore dell'equipaggio di Dennis Conner, che ammainava lo spi in ritardo e lasciava passare gli avversari interni alla boa (non avendola vista), permetteva a «Kiwi magic» di tornare nuovamente in testa e di rimanervi fino alla linea d'arrivo.

Sempre più sorprendente la risalita di French Kiss che, con la vittoria di ieri, è passato in poche regate dall'ottavo posto in classifica al secondo.

A questo punto l'ingresso nelle semifinali si fa sempre più problematico, con i francesi in netto crescendo, gli inche viaggiano su uno standard molto alto e Usa che ha perso la prima prova solo per un errore di manovra. Qualcosa si dovrebbe capire oggi, nella regata che vedrà di fronte French Kiss e America II: una vittoria dei primi porrebbe seri dubbi sull'ingresso alle semifinali di Kolius, mentre predominio dei secondi toglierebbe speranze ai concorrenti che seguono.

Castiglioni

Risultati: White Crusader b. Italia 2'37"; U.S.A. b. Azzurra 7'30"; New Zealand b. Stars & Stripes 32"; French Kiss b. Canada II 4'21"; America II b. Eagle per 5'30"; Heart of America b. Challenge France per 3'00".

Classifica: 1. New Zealand punti 102; 2. French Kiss 81; 3. Stars & Stripes 70; 4. America II 68; 5. White Crusader e U.S.A. 67; 7. Italia 51; 8. Canada II 43; 9. Heart of America 37; 10. Eagle 24; 11. Azzurra 11; 12. Challenge France 2.

La regata di oggi: Italia-Canada; Azzurra-White Crusader; America II-French Kiss; Stars & Stripes-Challenge France; New Zealand-Eagle; U.S.A.-Heart of America.

NOTIZIE FLASH

• La Benetton di F.1 impiegherà in esclusiva nell'87 il motore turbo V6 di 1500 cc realizzato dalla Ford e utilizzato quest'anno dalla Lola.

• Il Rally di Monza si disputa tra domani e domenica all'interno dell'Autodromo: 107 iscritti, fra cui Cerrato, Cunico e Del Zoppo o personaggi dello spettacolo, due tappe e 12 prove per un totale di km 200.

• Pugilato: stanotte sul ring di Las Vegas l'ugandese John Mugabi terrà il campionato, affrontando lo statunitense Duane Thomas. Il titolo mondiale dei pesi medi junior, versione Wbc, lasciato vacante da Thomas Hearns. Il match verrà trasmesso domani sera da Italia 1.

• Supermosca: l'indonesiano Pical ha conservato a Giakarta il mondiale Ibf dei supermosca battendo per ko alla decima ripresa il sudcoreano Dong Chun Lee.

• Jean Marie Balestre presidente della Federazione Internazionale Automobilistica è stato ricoverato in clinica ieri a Parigi per essere sottoposto ad un intervento al sistema cardiovascolare.

OGGI TV

RAI 1

Tennis — Ore 0,00: da New York, Masters.

RAI 2

Sci — Ore 10,55: da Val D'Isère, discesa libera maschile; 17: sintesi della gara.

RAI 3

Tennis — Ore 15: da New York, sintesi Masters notte precedente.

La tiratura de «La Stampa» di giovedì 4 dicembre 1986 è stata di 502.252 copie

Direttore responsabile Gaetano Scardocchia
Vicedirettori Longoni, Giovanni Trovati
Editrice S.p.A. Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Aulett, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: C.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1096, Roma
Stampa in fac-simile: S.T.S. S.p.A. Quinto presso Lecce
© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1928
CERTIFICATO N. 000. 19-10-1986
PK publikompass spa

NUOVA CITROËN BX SENZA INTERESSI DIVENTA IRRESISTIBILE.

SEI MILIONI SENZA INTERESSI IN DUE ANNI.

FINO AL 20 DICEMBRE

E' UNA ECCEZIONALE PROPOSTA DEI CONCESSIONARI PIEMONTE

CITROËN

dcp mondadori

AUTO OGGI. IL PRIMO SETTIMANALE DALLA PARTE DEGLI AUTOMOBILISTI.

Più spazio, più servizio e un nuovo motore a sogliola.

Tutti gli altoparlanti da scegliere per una auto-discoteca

Delta 4x4: come batte il cuore di una fuoriclasse.

Motocross che passione!

Il garage di Wojtyla.

Guida ragionata all'acquisto.

Tutti i segreti del cavallino a trazione integrale.

La Porsche "959". Foto, tecnica e avversarie dell'auto più cara del mondo.

Guida ragionata all'acquisto.

SOLO [redacted] LIRE

QUESTA SETTIMANA 300 LIRE

OGNI VENERDÌ IN EDICOLA.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Nel cuore della città in via Vittorio Emanuele

Forse un'isola a Ciriè

Ne ha già discusso il Consiglio comunale, questa sera alla Società Operaia confronto pubblico promosso dal pci - La pedonalizzazione sarebbe limitata al sabato - Contrari i commercianti

CIRIE' — La notizia della possibile istituzione di un'isola pedonale in via Vittorio Emanuele è cominciata a circolare seguendo vie misteriosi, lontani dall'ufficialità: una battuta raccolta in municipio, la confidenza di un amico. Quanto bastava, però, per smuovere le acque tra i commercianti della zona, secondo un copione già scritto in tante altre città.

Poi, in pochi giorni, alcuni segnali più concreti: la piccola inchiesta dei vigili urbani tra gli esercenti della zona, una lettera dell'Ascom al Comune, la discussione in Consiglio. Stasera, alle 21, la Società Operaia, di via Matteotti, è la volta di un confronto promosso dal pci, che in Consiglio occupa i banchi dell'opposizione. I negozi, in questi tempi, non si parla d'altro: l'isola pedonale (che sarebbe comunque limitata al fine settimana) ha perfino soppiantato il giusto interesse per le iniziative natalizie (manifestazioni folcloristiche, concorso per la vetrina più bella, mercato speciale e soprattutto prolungamento serale dell'orario di apertura).

Via Vittorio Emanuele è il cuore di Ciriè. Sotto i diecimila portici sorgono alcuni dei negozi più prestigiosi, che i titolari hanno saputo conservare e ristrutturare mantenendone inalterate le caratteristiche architettoniche. Gli esercizi commerciali sono 95, il 40 per cento dei quali presenti sull'intero territorio comunale.

A Ciriè proseguono i dibattiti per decidere l'isola pedonale

Dicono all'Ascom: «Non c'è dubbio che la forza di attrazione della via è notevole. Del resto una caratteristica di Ciriè. Basti pensare che il 70 per cento degli acquisti vengono fatti da non residenti». Quindi Ciriè deve sopportare un notevole incremento di auto, che gravano sulla precaria viabilità e creano nuovi problemi di parcheggio. Il poi, la pedonalizzazione diventa quasi insostenibile: non tutti questa idea a convincere i commercianti.

Spiega il presidente dell'Ascom, Giorgio Martinetto: «Non mai vista un'isola pedonale in una via con i portici. La gente ha già il suo spazio. Poi ci devono spiegare dove faranno deviare il traffico: corso Nazioni Unite, via Roma e via Massimi sono già intasate oltre il limite». Aggiunge: «Poi il problema dei parcheggi. Via Vittorio può ospitare 70 auto, che, essendo in vigore la zona disco, equivalgono a ricettività giornaliera di».

L'Ascom, invece, promuove l'isola pedonale per una parte via Matteotti, ch'essa nel storico è caratterizzata da una carreggiata troppo stretta; ricorda, poi, che un piccolo esperimento fu realizzato in via San Ciriaco: «Con successo, ma un'altra zona particolare, vietare il traffico creerà alcun problema».

Il Giuseppe Novero, è prudente: «Il sull'isola pedonale può inserito in un ambito complessivo di recupero del centro storico, circoscritta e valorizzarlo con adeguati strumenti urbanistici, che consentano ai privati interventi omogenei». e che questi progetti generalmente per le lunghe: «D'accordo, non sarà questione di un mese, ci vorrà del tempo. Ma è assolutamente necessario intervenire». Quindi l'isola pedonale non è proprio l'angolo: «No, assolutamente è comunque prima risolti problemi di e parcheggio. Stiamo lavorando su due piazze, a pochi centinaia di metri dal centro storico. Ma non basta, serve anche un'opera di educazione degli automobilisti».

Giorgio Lo Turco, responsabile di del pci, poco convinto: siamo per l'isola pedonale, ma condizioni. Innanzi tutto vogliamo consultarci i diretti interessati, poi cerchiamo di capire se gli interventi sul centro storico maschereranno attività speculative e se contribuiranno a renderlo più vivibile a favore di chi già abita. Vogliamo rispondere prima a questi quesiti, ci sembrano i più importanti».

Giampiero Paviolo

Si trattando

Usl di Susa maggioranza con dc-pci?

I democristiani vogliono la presidenza

SUSA — Ritornerà un democristiano alla presidenza dell'Usl Le trattative ripartite da dopo del ventilati accordi per formazione del comitato di gestione. seduta mercoledì, che ha registrato la fumata per l'elezione una maggioranza. è stato eletto, tuttavia alla unanimità, come presidente dell'assemblea, Tullio Benedetti (pci), presidente della Comunità montana. di questa votazione qualcuno colto segnali verso nuovi accordi.

Nelle due sospensioni della seduta hanno ritirato la proposta della giunta unitaria rinunciando a posto in comitato pur richiedendo la presidenza partito di maggioranza relativa.

le file socialisti miravano alla presidenza di Paolo Amodeo, sindaco di Avigliana, con l'ipotesi un socialisti in giunta allargata a socialdemocratici e repubblicani.

Non sarebbe quindi esclusa un'ipotesi maggioranza dc-psdi-pci-pri-pli con all'opposizione i socialisti. «Siamo disponibili — ha affermato il responsabile di zona socialista, Tullio Monti — a trattare anche per la formazione una giunta ria».

I candidati dc presidenza di una giunta unitaria sarebbero: Giovanni Genta, ex Avigliana, Luigi Meinardi, consigliere di Caselette, e Sergio Sibilla, presidente dell'ospedale civile di Susa.

PER I TUOI INVESTIMENTI

appòggiati al N°1. È meglio.

Fideuram, tua guida finanziaria, è la società di Consulenza N.1 in Italia e in Europa. La Fideuram, società del Gruppo IMI, realizza e colloca servizi finanziari e previdenziali per privati, banche, imprese ed enti. Con oltre 3.500 Consulenti finanziari, disponibili in tutto il territorio nazionale. Fornisce un'assistenza completa e specializzata. Per i tuoi investimenti e i tuoi risparmi, contatta l'Agenzia Fideuram più vicina.

Fideuram è

- Torino: Corso Racconigi 201 - Tel. 011/372026 - 332733
  Via A. Lamarmora 28 - Tel. 011/505890 - 585836
  Corso Re Umberto 67 - Tel. 011/[illegible] - 543419
  Corso Dante 63 - Tel. 011/6509972 -
  Corso Duca degli Abruzzi 18 - Tel. 011/530431 - 530152
  Via Cibrario 20 - Tel. 011/557655
  Via C. Colombo 7 - Tel. 011/591205 - 593126
  Corso Peschiera 237 - Tel. 011/3352767
  Corso Vittorio Emanuele 83 - Tel. 011/513939 -
  Corso Vittorio Emanuele II 25 - Tel. 011/6509222-3-4-5
  Via Susa 15 - Tel. 011/7495595 - 7495608
- San Mauro Torinese: Piazza Martiri 2 - Tel. 011/8225925
- Pinerolo: Via Montebello 7 - Tel. 0121/78290 - 78605
- Moncalieri: Via Real Collegio 22 - Tel. 011/6406396 - 6407627
- Susa: Via Palazzo di Città 3 - Tel. 0122/2992 - 2302
- ad Alpignano: Via Cavour 3 - Tel. 011/9673210 - 9678622
- Ivrea: Corso Re Umberto I - Tel. 0125/422233 - 423635
- Chieri: Piazza Umberto I 2 - Tel. 011/9423399

FIDEURAM
La tua guida finanziaria
IMI

Niente museo per Belmonte

BELMONTE — Il progetto creazione di un museo archeologico a Belmonte rischia di naufragare irrimediabilmente. Decine e decine contenti migliaia di reperti di intraprese collina che domina la pianura sopra Valperga sono ammassati nei depositi della Soprintendenza a Torino: aspettano di essere catalogati e di essere presentati al pubblico perché si conoscere da la archeologica di Belmonte.

«E storia inedita — dicono i ricercatori — di oltre 1000 anni fa, proprio grazie ai ritrovamenti di Belmonte, ha permesso di aggiungere un ulteriore tassello al vasto ed importante panorama archeologico del Bronzo Finale-Ferro dell'ambiente padano-alpino».

Il frutto di questa ricerca è condensato in un'ampia e documentata pubblicazione dal titolo «Belmonte, alle della storia». Lo ha curato l'appassionato Marco Cima, uno dei fondatori del Corsac, un gruppo di ricercatori canavesani che oltre a Belmonte si è occupato degli scavi alla «Bessa Fusca» la frazione Salto di Cuorgnè. «Il libro, oltre rivolgersi agli studiosi di archeologia preistorica, un preciso fine divulgativo — spiega Cima — purtroppo la naturale conclusione questo lavoro era proprio nascita di un museo in cui avrebbero trovato posto migliaia di reperti tutti catalogati e che rischiano, invece, di chiusi per sempre nei depositi della Sovrintendenza. Sarebbe perdita gravissima».

Del museo di Belmonte si parla da anni: c'era stato anche un convegno con l'intervento di esponenti Regione e Provincia, si qualche parlamentare per ottenere finanziamenti ministeri: «Ma tutto è arenato».

A Collegno, tratteneva in cassaforte milioni

Capostazione distratto

Condannato a e mezzo per peculato d'uso - Si è giustificato: «Tenevo quei per i casi emergenza»

Invece di versare in banca tutti gli incassi, il capostazione di Collegno, Giovanni Punzo, di Ciriè, ne tratteneva una nella cassaforte dell'ufficio. «Era un fondo riserva, per i casi d'emergenza — ha spiegato ai giudici — notato per rimborsare le vittime furti in treno e per pagare le pensioni, spesso non c'erano tanti soldi in cassa. Ho cercato di proteggere questo inconveniente trattenendo una decina di milioni».

Per Giovanni Punzo commettava un «peculato d'uso»; utilizzava cioè somme dell'amministrazione in modo difforme da quello che prevede il regolamento ferroviario. Il denaro infatti andava versato ogni giorno alla Cassa Risparmio. capostazione, dall'avv. Ceo Dal Fiume, è finito in galera, processato e condannato a un anno e mezzo di reclusione i doppi benefici.

A far nascere il caso era stato proprio lui: «Mi stavo preparando al concorso di ispettore principale e, studiando le norme sulla contabilità, ho scoperto di aver fatto errori nel trattenere quelle somme. Sono andato subito a Porta Nuova per spiegare l'accaduto e ho consegnato tutto denaro». E così Giovanni Punzo, sposato, con figli, in Ferrovia da 17 anni si trova sospeso servizio e stipendio ridotto.

Provincia,

TORINO — Le operazioni di recupero immobiliare della Provincia, Ipim di Superga e Villa della Regina) sono oggetto di ordine del giorno mai, nel quale si chiede l'istituzione di una d'indagine, formata capigruppo, perché vengano accertate «eventuali distrazioni ed irregolarità, rimettendo tutto, all'occorrenza, all'autorità giudiziaria».

L'on. Boetti Villanis, che invita la giunta ad una relazione sulle operazioni 1975-85, rileva nelle dichiarazioni dell'assessore al Patrimonio, Grutta (psi), esistono elementi gravi che sono taciuti al consiglio provinciale. In particolare, che l'intervento su Villa Regina sarebbe compiti dell'ente, mentre la delibera relativa all'accensione mutuo la opera presenterebbe di legittimità, già sollevati a suo tempo dal segretario generale della Provincia.

ISUZU GM VIP
SUPERGARANTITO MOTORS
STRADA CARPICE 4
10024 MONCALIERI
Tel. (011) 646.679 - 646.528

Direttamente dalla
ISUZU - GENERAL MOTORS ITALIA
La ISUZU TROOPER 4x4 diesel
Immatricolabile promiscuo tasse diesel 50%

dalla provincia

Carignano, in uno

CARIGNANO — Un giovane di 28 anni è morto ieri sera in uno scontro sulla strada fra Carignano e Lombriasco, nei pressi della frazione Tetti Bagnolo. Michele Casella, via Cesare Battisti 28, è finito con vettura, per cause che i carabinieri stanno accertando, contro un Tir olandese, proveniente direzione opposta. Per il corpo delle contorte i vigili del hanno dovuto lavorare oltre due ore.

sull'ecumenismo

— Dibattito presso la Biblioteca, alle su «Ecumenismo: problemi e prospettive» e presentazione della guida «Le valli Lemina e Chisone».

Ucciso da un furgone

PINEROLO — E' morta in ospedale la pensionata Maria Maurino, 73 Bricherasio, Circonvallazione 31, investita dal furgone condotto Ferruccio Pasquet, 53 anni, Torre Pellice, rincasando.

Film sulla montagna

CUORGNE' — Prende il via stasera edizione del «Cineclub della montagna» organizzata dal e dall'amministrazione comunale. In programma «Gasherbrum II: uomini montagne» dalla guida alpina Proiezioni alle 21 nell'istituto Morgando.

sul

— Il pretore Franco Boggio ha aperto un'inchiesta «disturbo alla quiete pubblica» provocato dalla discoteca «Club 23». Al magistrato erano giunte proteste di famiglie che risiedono in località Cantola, nei pressi del locale. Il magistrato interrogato il Trentino Martinppe, conoscere l'«iter» di con-

Ridotto il Pronto Soccorso

— Il servizio di pronto soccorso dell'ospedale funzionerà dalle 8 alle 20: non verrà più garantita la disponibilità dei medici 24 ore su 24. La decisione è stata presa dal Comitato di gestione dell'Usl 40.

Ancora Cassa integrazione

VALPERGA — Scadrà a fine anno integrazione straordinaria per 100 dipendenti dell'Elettronica Belmonte, ma il sindacato chiederà una proroga, di almeno un anno. «E' un'azienda di grandi potenzialità — Alfredo Ghella. Ogni 12 mesi soprattutto, con un minimo di volontà, può uscire crisi». Ieri pomeriggio i sindacati una delegazione di lavoratori hanno incontrato il sindaco per sollecitare nuovo incontro con proprietà.

Allenatori squalificati

— Il giudice sportivo Paviotto ha squalificato gli allenatori di alcune formazioni canavesane. Fino al 15 dicembre non potranno sedere in panchina Mario Bacco del Borgaro San Maurizio (Promozione) e Roberto Rapelli del Salassa (Seconda categoria). Una nuova squalifica anche per l'allenatore del Mathi (Promozione) Eudo Giachetti fino al 2 gennaio 1987; fino 30 è stato squalificato Renato Giordano allenatore della Feletto (Seconda categoria).

del

MAURIZIO CANAVESE — Compie cent'anni la signora Cassasa ved. Stefanolo, nata a Mathi. Operaia tessile, emigrata in Argentina (dove tuttora ha una figlia) per stabilirsi a S. Maurizio. A festeggiare la nonnina, che quattro figli (di cui tre viventi) intervengono figli, nipoti e pronipoti.

sui giovani

LUSERNA — Si svolge questa sera alle 21 presso l'Auditorium un incontro sul tema «Come stare con i giovani. La prevenzione possibile», organizzato dalla Comunità montana, dall'Usl 43 e dal Comune. Parlerà il prof. Palmonari, docente di psicologia sociale al Dipartimento Scienze per l'educazione dell'università di Bologna.

Ferito un orefice

sventato una rapina nel centro Giaveno

GIAVENO — Due assalti, nel giro di poche ore, ad altrettanti rappresentanti di preziosi: se il primo è andato a vuoto, la decisa reazione della vittima, il secondo si è invece concluso con un bottino 20 milioni. aspetta che responsabile degli assalti sia la stessa banda entrata per prima in azione 12,30 di ieri Giaveno.

Mentre avvia verso l'auto posteggiata in piazza San Lorenzo, Gioli Molino, 44 anni, Chivasso, via Bonaccini 9, è aggredito da cinque uomini armati pistola e con il volto coperto da passamontagna; gli intimano di consegnare chiavi dell'autovettura. Per nulla intimorito l'uomo accoglie lontano ricevendo in cambio un colpo al capo con il calcio della pistola.

Il rappresentante cade al suolo ferito ed i banditi due proiettili la serratura del posteriore dov'è una valigia-campionario con oggetti valore di oltre milioni. Ma il baule, resiste. I malviventi fuggono con una Bmw.

Hanno ai ore dopo a Vercleugo. Questa la gang, composta da quattro malviventi, riesce ad impadronirsi di preziosi per 20 milioni. Il fatto accade verso le 15 sulla statale 21 bis per Casale alla periferia della cittadina. Marco Gatti, 23 anni, di Torino, corso Galileo Ferraris 104, dopo giornata di visita vari clienti a bordo di una Golf GTD, strada del ritorno. Borgo Revel, in aperta una Fiat Uno di colore quattro persone a al affianca sua costringendolo fermarsi. Gli occupanti, anche qui volto coperto passamontagna e armi in pugno, balzano a le portiere della Golf, puntano pistole Il giovane rappresentante ispezionando l'interno dell'auto. Per Gatti sono attimi di terrore. I rapinatori si impadroniscono valigetta contenente campionario di anelli e orecchini in

Il appena ripreso spavento, dà l'allarme ai carabinieri: inutile l'ampia battuta svoltasi nella serata.

Respinse pettinatrici Catturato

FINEROLO — Si era specializzato in rapine alle pettinatrici. In cinque giorni aveva messo a segno tre colpi nel Pinerolese. Ma ieri, poco dopo avere aggredito Margherita Marchisio, in frazione Viotti di Scalenghe, è stato arrestato dai carabinieri. Si chiama Roberto Guglielmo, 25 anni, Torino, via Palmiro Togliatti 29. La pettinatrice rapinata Lidia Agile, titolare del negozio di via Roma 153 ad Airasca o Claudia Gamba, di Nona, avevano entrambe fornito connotati rispondenti a quelli dell'arrestato.

LA FIRMA A TORINO

CONCERTI: PALASPORT E COLOSSEO

Fabio Concato

Joe Jackson

Jackson-Concato ma che bella gara

Joe Jackson contro Concato. Un incontro ravvicinato fra il inglese rivitalizzato di atmosfere jazz e la d'autore italiana. Stasera Concato, del successo del suo ultimo *Senza adottare*, esordisce nella prima delle due serate torinesi al teatro Colosseo di via Madama Cristina 71. Ore 21,15, domani replica.

Al Palasport, invece, stasera unico concerto (ore 21,30) di Joe Jackson: con *Big World* musicista inglese s'è confermato come dei migliori risultati di un rock che strizza l'occhio a suggestioni jazzistiche, e che recupera il gusto di raccontare storie di vita quotidiana. Una bella sfida, insomma: però stavolta la concomitanza non disturba gli ammiratori di entrambi i cantanti, vista la possibilità di ascoltare Concato domani sera.

Altro discorso per martedì prossimo, quando al Teenda-studio di Collegno ci sarà Pierangelo Bertoli e al «Big» arriverà la Steve Rogers Band. Ma forse i fans di avranno poco interesse per il gruppo che ha so- Vasco Rossi; e viceversa.

Tornando ai concerti di questo fine settimana, l'appuntamento per i jazzofili è stasera al teatro Valdocco di via Salerno, con il trio guidato dal sassofonista Pietro Tonolo e completato da Piero Leveratto al contrabbasso e da Alfred Kramni alla batteria. Gran jazz italiano, a conferma dell'ottima salute di questa musica nel nostro Paese. Da seguire, sempre stasera, anche il concerto del giovane pianista Andrea Pozza, con Enrico Ciampini al basso e Giuliano Pescaglini alla batteria, al «Unpolinea n. 3» delle Maddalene 42 bis, mentre l'«Amsterdam» di via propone un altro big del jazz di casa nostra, Renato Sellani.

Qualche indicazione anche per le serate in discoteca. All'«Evergreen» di via Sacchi 28 domani c'è il primo «Sabato Dinosauro», con un tema decisamente insolito: il dinosauro, appunto, che verrà «interpretato» da artisti sapporranno le loro opere nel locale. Domani l'artista chiamato a dare la personale visione del mostro preistorico è Claudio Corona, mentre musica per ballare sarà curata dai disc-jockey Marco Blevanato e Roger.

«Privé» di via Cumerana stasera è in programma lo show «Trucco bellezza vanità satira spettacolo».

g. fer.

GARANTITI 75 MILIONI PER OGNI GRUPPO

A chi andrà il miliardo del fondo per il teatro

Per le compagnie torinesi di prosa e di danza sembra finita l'epoca delle anticamere di assessorato in Con la costituzione «fondo per il teatro» garantirà ai gruppi scelti un finanziamento di 75 milioni ciascu- l'attuale stagione. Commissione formata dagli assessori cittadini Mal- (Tempo libero) e Leo (Gioventù), dall'assessore regionale alla Cultura Alberton, da un rappresentante dell'Agis, con la presidenza dell'assessore Marzano (Cultura), ha domande.

Con nessi senza precedenti, forze politiche diverse hanno concordato un piano d'intervento unitario. Il «fondo», che per l'86 è di 1 miliardo e 50 milioni, due tipi di finamenti, per locali ristrutturare e per sale già operanti, con un accordo che coinvolge il Comune e le compagnie. Spiega l'assessore Marzano: «E' *un fondo per il teatro e quindi deve favorire i gruppi. Servirà a creare un rapporto questi e le sale, in modo che gli impianti stampo sfruttati appieno*».

Ma le compagnie non riceveranno soltanto milioni. Saranno erogati 25 milioni sulla base di mille lire per ogni biglietto venduto, poiché «*il denaro pubblico deve andare al pubblico* — dice Marzano — *quindi ha successo merita un compenso*».

Il complesso meccanismo del «fondo» prevede le compagnie sovvenzio- cino libere delle serate che il Comune cederà gratuitamente ai gruppi sprovvisti di spazi.

Convenzioni con sale da ristrutturare: annuale il Teatro degli Artigianelli, (comp. Nuova Ribalta), triennale con l'Erba Moinesya Laboratorio), biennale con il Arcobaleno (Teatro Che Mazzà). Sono stati esclusi: Il Teatro Chiesa di S. Pelagia, il D'Uomo, il Gianduja, il Teatro Piume dello Stabile- settore Ragazzi, il Nuovo, il Perseo, (comp. Musicadanza).

Da domani al 9 dicembre nella sedi Enpa (Ente nazionale protezione animali), via Francesco (347.132), si svolgerà un banco di vendita il cui ricavato andrà a beneficio del canile sociale di via Germagnano

Si tratta di una struttura sociale privata messa gratuitamente a disposizione della Provincia.

Convenzioni con compagnie in sale già operanti: Teatro delle Dieci al Teatro Studio Mirafiori, Gruppo della Rocca all'Adua, Teatro dell'Angolo all'Araldo, Bergamasco & Alanjlevi-Loredana Furno-Gipo Farassino al Massaua, Compagnia di Danza Regionale Teatro Nuovo al Nuovo. Sono stati esclusi: Molino, S.E.T.A. (Società Esercizio Teatro Alfieri), Gruppo Danza di Torino (di Cesare Ciocconi), Telab, Raffaella De Vita, Associazione Culturale Teatro di Torino, I giovani e la Danza, (di Cesare Benini), Inventagiochi, comp. Marionette Lupi, Jazz Ballet, Musica in Scena, Il e l'Anima, Piemonte Musica Teatro, Nuovo Teatrotlanta, Anna Bol.

Motivazioni: per le domande sono state si è tenuto conto della qualità progetto teatrale, della storia e dell'ubicazione del nella città. Le esclusioni invece sono state dettate da progetti culturali non adeguati, o dal fatto che i teatri offrivano giorni compresi in un periodo limitato. Alcune domande sono state fatte da associazioni e non da compagnie, mentre in altri casi mancavano i tre anni di curriculum richiesti.

m. pia.

scegli il tuo gioiello sul nostro catalogo
ora anche con il nuovo sistema a credito
Auguri di Buon Natale
Gioielleria AGLIANI
Via Madama Cristina, 36 - Tel. 6692116 TORINO
Un gioiello per regalo
ORO
momenti d'amore
gioiellieri riuniti piemontesi - Tel. 011-447...

TORNA IL PROGRAMMA DI RAITRE

Il fedele Cinemascoop

Cinemascoop, la trasmissione televisiva diffusa da Raitre e Valle d'Aosta, è tornata oggi con la nuova serie 1986-87. La prima puntata è stata trasmessa ieri ore 12.30; le successive, però, avranno collocazione diversa, cioè tra le 23.30 e le 24, praticamente dopo il film che Raitre offre ogni giovedì sera sul programma nazionale.

Al suo quinto anno Cinemascoop, che si vale della collaborazione dell'Agis e dell'Anica, si conferma una trasmissione utile per la conoscenza dei maggiori film in programma nelle sale della Regione. Il primo numero, condotto da Gianni Volpi con la P. Richetto e la collaborazione di Valeria Cavalli, dava precisione indicazioni sui film *Camera* con di Ivory (su Forster autore del ispiratore c'era una conversazione docente prof. Paolo Bertinetti) e *Fratello di un altro pianeta* di J. Sayles.

Successivamente Richetto ha intervistato Giorgio Guazzotti e Lorenzo Vanzi- voli, che hanno parlato delle due sale Adua, la «300» e la «400», e dei loro programmi alternati di ma e teatro. Quindi il film di Ferrara *Il cuoco Moro* è stato analizzato nei suoi vari aspetti da Nicola Tranfaglia e Sandro Cassano.

In chiusura Pupi , regista di *Regalo di Natale*, ha illustrato questo suo ultimo film, che all'Adua 200 sta ottenendo vivo successo.

AL MASSAUA STASERA ANCHE «WERTHER»

Pulcinella arriva dalla Scala

Ecco un classico del 900 che torna a vibrare questa sera al Massaua, alle 21, con la Compagnia di Danza del Teatro di Torino e due primi ballerini della Scala: Bruno Vescovo e Anna Maria Grossi. Si tratta dei Pulcinella di Stravinskij-Pergolesi che il coreografo Loris Gai ha montato in una nuova coreografia per un allestimento di scene e costumi disegnati da Eugenio Guglielminetti.

Spiega Gai: «Avevo già fatto un Pulcinella una versione del libretto rivista da Menegatti, qualche anno fa. In questa edizione invece sono attenuto al libretto tradizionale di Massine autore della prima coreografia e mio negli passati quando ero ballerino alla Scala».

Loredana Furno

«La coreografia invece è completamente nuova: tiene conto Compagnia cui è creata, una compagine di formazione eminentemente classica con una certa disponibilità al mezzo carattere».

Accanto di Pulcinella, che ricorda i 250 anni della morte di Pergolesi, ecco un altro balletto-anniversario: si tratta del Werther, che la Compagnia ha in repertorio da e che ripropone, interpretato Furno e Jean-Pierre Martal, in occasione dei 200 anni del Viaggio in Italia di Goethe.

E' una coreografia che Milorad Miskovic ha creato anni fa per la compagnia su una musica del primo 800 di Gaetano Pugnani, musicista piemontese, ispirata al Werther di Goethe.

Dopo prima di domani sera lo spettacolo sarà replicato sabato, alle 21, e domenica alle 15,30.

se. tr.

Un concerto che annuncia il Natale

L'orchestra «Suzuki Talent Center d'Italia», diretta dal maestro Mosca, terrà il «Concerto di Natale» lunedì 8, ore 21, all'Auditorium di via Rossini. La serata, di beneficenza, è organizzata dal Torino Cittadella e dal Y's Women rato alla cultura del Comune.

I biglietti si vendono all'Ufficio Cambio Varallo, corso Vittorio Emanuele 27, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. Il ricavato delle vendite andrà a favore delle iniziative di don Gianfranco Lajolo. Il prete salesiano che da cinque anni si occupa dell'oratorio Michele Rua di via Paisiello 27, in Barriera di Milano. I ragazzi di don Lajolo circa

JUMBO È GRANDE!
VIDEOREGISTRATORE PHILIPS VHS CON TELECOMANDO L. 679.000
TVC 22" MAGNADINE 99 CANALI L. 859.000
TVC 22" MIVAR 99 CANALI CON TELECOMANDO L. 509.000
TVC 14" MIVAR 99 CANALI CON TELECOMANDO L. 379.000
COMPACT DISC PHILIPS L. 509.000
IMPIANTO STEREO PHILIPS NUBO DOPPIA CASSETTA L. 295.000
LAVATRICE 5 KG. 18 PROG. L. 799.000
VAPORELLA L. 79.900
BIDONE ASPIRATUTTO ALFATEC L. 9.900
SERVIZIO 12 PIATTI 6P + 6F L. 79.000
TRAPANO BLACK & DECKER A BATTERIA RICARICABILE
OLTRE 7.000 ARTICOLI PER LA TUA CASA A PREZZI ECCEZIONALI!
SABATO APERTO
JUMBO MARKET l'amico fedele.
In via Orbetello 84 (C.so Grosseto) Torino Tel. (011) 258409

HAAS
ultimissimi giorni
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CESSAZIONE ATTIVITÀ DELLA FILIALE DI VIA ROMA 320
SCONTO DEL 30-50%
SU TAPPETI ORIENTALI, TENDAGGI, TESSUTI STAMPATI NAZIONALI ED ESTERI, PLAIDS, COPERTE, CUSCINI, STUOIE.
tessile - leggeri - tessuti
HAAS
TORINO - Via Roma, Tel. 011/542761

GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO

Dibattiti

Dopo il diploma — L'Associazione per lo studio dei problemi del lavoro e dell'innovazione organizza per oggi alle 15, Hotel Concord, via Lagrange, un convegno-dibattito sulla problematiche che riguardano l'inserimento dei giovani nel del lavoro.

Un dibattito — Si svolgerà stasera 21,15, all'Hotel Concord di via Lagrange 47, un dibattito su «Il più verso il futuro». Introduce Attilio Bastianini, relatore Egidio Sterpa.

Dominio e — E' in oggi alle 17,30, nella sala del Centro Teologico, corso Stati Uniti 11, un incontro-dibattito «Uscire dal ema di dominio e questioni etiche, politiche e scientifiche», Dogliani, intervengono Enrico Peyretti, Dario Hei, Mario Vadacchino.

Varie

Università — Stasera alle 21, alla libreria Comunardi, via Bogino 2, Gino Stradella, dell'Istituto di chimica farmaceutica, parlerà su «I rifiuti industriali. Problemi di riduzione, raccolta e smaltimento». Organizza l'Università Verde di via Assietta 13/A.

Sala Valentino — Per la rassegna di teatro e cultura popolare, il Piccolo Varietà presenta stasera alla Valentino «I 'drinta Pinin-a al cél», testo e regia di Luigi Oddoero.

Pinerolo — Andrà in scena alle 21, Auditorium di Piave, 6. Pinerolo, lo spettacolo «Ri- maschere» di Paul André Sagel. Organizzano l'assessorato per la cultura in collaborazione col Ponto Teatro cittadino.

Famija Turineisa — Stasera ore 21, via Po 43, con l'opera cameristica Smareglia e brani Leone Sinigaglia e Luigi Donora. Wally Sallo soprano, Franco Marchi tenore, Luigi Donora pianoforte.

Anyseliera — Si svolgerà stasera al ristorante San Giorgio del Valentino la riunione di fine anno dell'«Ordre International des Anyseliera».

Una sede per una radio — Telesubalpina, l'emittente della Chiesa torinese, ha una nuova sede, nel palazzo delle Opere Cattoliche, corso Matteotti 11. L'inaugurazione si svolgerà oggi alle 12, alla presenza Cardinal Ballestrero.

Le Chiavi d'Oro — Cominciano oggi i lavori dei partecipanti al XII Congresso Nazionale de «Le Chiavi d'Oro» (portieri d'albergo). Appuntamento alle 9 al Centro Incontri CRT, corso Stati Uniti 23.

Sporting — Si svolgerà stasera allo Sporting, Agnelli 45, la «Festa degli sportivi».

Due parole in spiaggia

potrà parlare di calcio con alcuni giocatori Torino e Juventus, o di pallavolo con Pat Powers ed altri atleti della , o ancora incontrare i Righeira e Margherita Fumero, o parlare di design e pubblicità con Giorgio Giugiaro e Armando Testa: tutto il segno della parola e della pagina «Soleado», via Santa Teresa 23, che sarà inaugurato oggi alle 18.

Nel nuovo centro si potrà provare un tipo di abbronzatura realizzato con apparecchi fabbricati da un ditta tedesca che costruisce anche i filtri Shuttle per la Nasa. Un'altra curiosità è il lettino UV-A a due piazze: mentre ci si abbronza si può chiacchierare tranquillamente,come in spiaggia.

Televisioni private in regione

Grp
10 — I due volti della paura, film
11,35 Frankestein Junior, disegni
12 — The Bold Ones, disegni
13,15 Dan Chuck castoro, disegni
14 — L'avventura del Nard, film
16 — Fantasma spazio, disegni
16,30 Valle dei dinosauri, gni
17 — Chuck castoro, disegni
17,30 Frankestein Junior, gni
18 — Gli eroidoli, disegni
19 — Pagina dello spettacolo, rubrica
19,10 G.R.P. monitor
19,40 Videocar, programma
20 — Tutto cinema, rubrica
20,20 Venerdì all'italiana, programma
24 — G.R.P. monitor
0,30 La ragazza di Pigalle, film
2 — Agente segreto n. 777, film

Rete Canavese
17 — All music
18 — Piccola Nell, cartoni
18,50 Reporter
19,30 Canavese oggi
20 — Stay says
20,30 Particolari tendenze di due giovani maghi, film di A. Foucault con Catherin Baker, George Cranby
22,30 Telegiornale
22,45 Mondo music

Videogruppo
16 — Signore e padrone, telenovela
18 — I cercatori d'oro, telefilm
— Videonotizie, 1° edizione
18,05 Il re che rinne dal Sud, telefilm
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,30 pezzo storia di Dick Van Dyke, telefilm
20 — Luisana mia, telenovela
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Maria, tel
22,10 Trentatrentuno, la città domanda, il risponde
22,40 Ruote in pista, motorismo sportivo
23 — Le auto della settimana, mercato dell'auto
23,30 Videonotizie, 3° edizione
24 — Tarzandol, telefilm
1 — Le auto della settimana

Quartarete
16 — La ricetta del giorno
16,15 Capricole e pesolano, telenovela
17,15 Betty e Lilloli, cartoni
18 — Il mondo di Berta, telenovela
19 — Le auto della settimana
19,30 Offside
20,30 I carabinieri, film
22,15 Rhypono
23 — Sembra strano ma è vero, commedia
24 — Ghiyniolori
1 — L'insegnante va in collegio, film di M. Laurenti con Edwige Fenech, Lino Banfi

Primantenna
17 — Libri magici, poteri dell'occulto
18 — Tuttinuti, giochi, quiz
19 — Cartoni animati
20 — Flash cinema
Grandi frontiere, telefilm
Alle settimana
22 — Mobili case, proposte immobiliari
22,30 Aggiudicate e... asta televisiva
1,30 Aste della

Telestudio
11,55 Tutto cinema, rubrica
12,15 Amico tv, rotocalco
13 — Transformer, cartoni mici
13,30 cartoni animati
14 — Pagine della vita, telenovela
16,30 Thundarbirds Gli eroici del cuore, Cocciniella, Gigi la trottola, Transformer, Voltron, Mask
19,25 Speciale spettacolo, rubrica
19,30 Doctor John, telefilm
20,30 Tre sotto il lenzuolo, film
22,20 Rotocalcio, settimanale sportivo
cinema, rubrica
23,30 Il coppia film

Tv
15,45 Illusioni d'amore, telenovela
16,40 West Medicol, telefilm
17,30 Nido di serpenti, telenovela
18,15 Missione impossibile, telefilm
19,15 Tv flash
19,30 Le adorabili creature, telefilm
20 — Missione d'amore, telenovela
21 — Missione impossibile, telefilm
22 — Laura, telenovela
22,20 Nido di serpenti, telenovela
23,30 La moglie giovane, film
1,15 L'uomo invisibile, telefilm

Videouno
16 — I canto giorni di Andrea, novela
19 — Lavori diversi
19,20 Notizie
20 — Le auto della settimana
20,25 TG notizie
20,30 Le sinfonie di Gustav Mahler
21 — Giovani talenti
22,15 Quando la scienza diventa storia
23,30 Sport

Telesubalpina Teleau
16,15 Il figlio furia, film di John Cromwell con Tyrone Power, Gene Tierney
18,40 Cartoni animati
19 — Vita della chiesa, rubrica
Il regionale, notiziario
19,55 Domani celebriamo
20,05 Cartoni animati
Angelo azzurro, film di Josvon Sternberg con Emil Jannings
22,30 Presenza cristiana: ai ripostini al vernale, rubrica
23 — Il regionale, notiziario
23,35 The Beverly Hillbillies, telefilm

Retepiemonte
17,30 super, cartoni
18 — Pegaso Kid, cartoni
18,30 Batman, telefilm
19 — Videocar, rubrica
20,25 Una modella per l'assassino, telefilm
21 — Dallo 6 alle 6, telefilm
21,30 Retepiemonte informa, notiziario
22 — Salve Napoli, film
24 — Al banco della difesa, telefilm
1 — Westgate, telefilm

Telecity
16,15 Sherlock Holmes, telefilm
17 — Viva, spazio tv per i ragazzi - Candy Candy - Kimba - I protettori del tempo, cartoni animati
18,25 Speciale spettacolo
18,30 , telefilm
19,30 Rose de Leyes, telenovela
20,30 Indiana, film di R. T. Heffron con John Waitmore, Elliot Sam
22,30 Patrol Boat, telefilm
23,45 L'altra al margine bosco, film di J. A. Bardem con Jean Seberg, Maria Bardem

Erre Svizzera
17 — Georges, telefilm
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
18 — Speciali
20 — Telegiornale
20,30 Centro, settimanale
21,35 Dempsey e Makepeace, telefilm
Telegiornale
Remake
24 — Speciali; videocar
0,30 Telegiornale
0,45
1,15 Speciali

Telecupole
16 — Arrivano le spose, telefilm
17 — Le nuove avventure dell'ape Maga, cartoni
17,30 Rubrica — segue telefilm
18,30 Gioco Flipik centro tutti, cartoni
19 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
19,30 Tg4
20 — Disperatamente lui, telenovela
21 — Simpaticamente... sotto a chi tocca, rubrica
24 — Tg4, replica
0,30 Videocar, rubrica
1 — Telefilm

Quinta Rete
17,30 Superkid, cartoni
18 — Charlotte, cartoni animati
18,30 Storia di donna, telefilm
19,20 Amico tv, rotocalco
20 — I ragazzi del cabalo ovra, situation comedy
20,30 Gli assisi di Nick Hazard, film di F. Di Leo con Luc Merenda, Lee J. Cobb
22,30 Mork e Mindy, comedy
Erii donna di 2° mano, film di F. Tosini con Senta Berger, Enrico Maria Salerno
2 — I nuovi Rockies, telefilm

Quartarete Videomusic
14 — Grand Prix
14,30 Gruppo di riferimento
15 — Il Working Week
16 — Video no stop
18 — Eurochart Top i video delle prime cinquanta canzoni della classifica europea
19 — Rock Report, inviati cali di Videomusic
20 — Video non stop
24 — Il compilation Anni Sessanta
1 — Video non stop

18 — Vendita promozionale
— Le auto della settimana
18,40 Documentario
19 — Incontro con
20,15 Torino musica, rubrica
22 — Le auto della settimana
23,45 Telefilm

Telenova
16 — Natura canaglia, documentario
18,30 Nero Wolfe, telefilm
17,30 Mademoiselle Anne
18 — Alan Klazar, cartoni
18,30 Maria, telenovela
20 — Mork & Mindy, telefilm
20,30 Shirley, film Tv con Gretta Vaccaro, Vincent Price
22,30 Assassinio di 1° grado, film Tv
23,30 Rombo Tv, rubrica
0,30 Missione impossibile, telefilm

Pan tv
16,30 Getchaman Fighter, ri animati
17 — Superdog Black, telefilm
17,30 Hanna & Barbera Follies, cartoni animati
18 — Natura selvaggia, docum. 35 le , telefilm
19,30 Galaxy Express 999, cartoons
20 — Cara a cara, sceneggiato
21 — Una famiglia sottosopra, film con A. Shenda, V. Maiure di C. Binyon
22,30 Lucy, situation comedy
23 — L'ispettore Bluey, telefilm
24 — Diari di guerra, documentario
0,30 S. Pasquale Baylonne protettore delle donne, film di L. Filippo D'Amico. L. Buzzanca, B. Carnacina, L. Stander

Rete
15,00 Cuore di , telero-
18,30 Natalia, teleromanzo
17,30 Superproposte
18,30 Cartoni animati
19,30 Natalia,
20,30 Cuore di pietra, telero-
21,30 Ai grandi magazzini, teleromanzo
22,30 L'idolo, teleromanzo
23,30 Alabama, proposta di mobili

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

COME CAMBIA IL CENTRO STORICO, IL DIBATTITO E' APERTO

Il mercato? «Dov'è, com'è»

Questa è la conclusione di un'affollata assemblea di ambulanti - La maggioranza è disposta a problema con gli amministratori comunali - Non decisione «che passi teste»

ALESSANDRIA — No spostamento del mercato ambulante da piazza della Libertà: disponibilità, comunque, a discutere l'amministrazione comunale quelle innovazioni e modifiche che, nell'interesse generale, risultino veramente necessarie. Una cosa, però, deve essere ben chiara: nessuna decisione deve cadere sulla testa dei diretti interessati, disponibili a trattare, ma non supinamente.

Queste le conclusioni al termine di una affollata assemblea dei commercianti ambulanti aderenti alle due associazioni di categoria, la Fiva-Confcommercio e la Anva-Confesercenti. Erano presenti, con i responsabili delle due associazioni (Salvatore Renato Cordaro della Fiva, Roberto Del Signore e Arosio dell'Anva), il presidente provinciale della Confesercenti, Nino Crocco, e il vicedirettore della Confcommercio, Roberto che è anche consigliere comunale.

Dopo le relazioni di Arosio e Cordaro, che hanno ricordato i vari momenti della tra Comune e ambulanti, sottolineando l'importanza della categoria per l'economia alessandrina, Nino Crocco ha affermato che l'aver salvato i mercati di piazza della Libertà per il periodo natalizio non risolve certo il problema.

Afferma Crocco: «*Non siamo disponibili a portare acqua alla grande distribuzione e spostare il mercato degli ambulanti significherebbe svuotare il centro commerciale. Detto questo non è il caso di fare una "guerra santa" con l'Amministrazione comunale, se ci chiedono qualche sacrificio possiamo anche trattare, andando al dialogo disposti a discutere. Partendo però dal punto fermo, no allo spostamento delle bancarelle da piazza Libertà*».

Identica la posizione di Roberto «*Per quanto riguarda il mercato di piazza della Libertà* — dice — *non ci convincono affatto le ipotesi di trasferimento ovanlate in modo estemporaneo da questo o quell'assessore; così come non abbiamo compreso la decisione adottata a tamburo battente dalla giunta di istituire in un periodo particolarmente delicato, qual è quello natalizio, l'area pedonale. Su entrambe le questioni essere avviato un confronto serio che veda coinvolti amministratori, operatori commerciali in sede fissa ed ambulanti e cittadini. Lo scopo deve essere migliorare la nostra città, non danneggiare una categoria*».

Alessandria. Un momento dell'affollata assemblea dei commercianti ambulanti

Cordaro cava commercianti e ambulanti hanno ancora dimostrato molto senso di responsabilità e così sarà anche in futuro. Naturalmente si attende analogo atteggiamento da parte dei loro interlocutori, gli amministratori comunali appunto.

Nino Crocco, tra l'altro, dice di non comprendere il tra la volontà di migliorare che gli alessandrini reapprezzano togliendo il traffico centro, e la di spostare o ridurre il mercato ambulanti di piazza Libertà per adibire lo spazio a parcheggio. La piazza, infatti, è in centro e auto parcheggiate provocano, arrivando e partendo, scarichi inquinanti.

Animata la discussione, molti interventi, alcuni interessanti, altri estemporanei, come quello di Giovanni che, sul problema mercato ambulante, ha chiesto, non si capisce bene perché, il «silenzio stampa».

Per Mimmo Carcare alle proposte, provocatorie, di spostare il mercato da piazza Libertà si deve proporre un discorso alternativo, chiedendo, invece abolizione, sistemazione più funzionale e possibile «*per fare un centro commerciale veramente competitivo*». Mentre secondo Catricalà «*gli amministratori non capiscono la realtà delle cose se in nome della viabilità si scordano di tenere conto dei nostri posti di lavoro*».

«*Forse qualche cittadino* — aggiunge Cordaro — *non deve scordare che le sono 184, il che significa altrettante famiglie con 600 persone che vivono grazie a questa attività. Quindi ci vorrà lasciare dove ci guadagniamo vivere*», afferma Franco dando che «*un grande mercato dove risparmia, calmieriamo i prezzi*».

per le festività natalizie, gli ambulanti hanno deciso allestire in piazza Libertà un grande albero di Natale. «*Per ricordare che il Natale anche per noi, non dovremo raccogliere offerte da devolvere a coloro che hanno più problemi di noi*», propone Renato Cordaro.

Franco Marchiaro

Un per i lettori provincia

«Leggi gioca vinci» da domani si parte

«Leggi gioca vinci» vivo, corso organizzato da *La Stampa* ato ai lettori della provincia di Alessandria da propone infatti prima settimana di gioco.

Riepiloghiamo le per partecipare iniziativa. Per giocare occorre procurarsi la cartolina, in distribuzione da oggi nelle edicole e dai concessionari Lancia della provincia ogni cartolina stampate otto «linee di gioco», ognuna quali corrisponde a una settimana gioco. Queste linee sono composte quindici riquadri, in ciascuno dei quali è riprodotto un monumento chiesa, un castello, un lazzo) o località del Piemonte o della Valle d'Aosta. Di ogni riquadro sarà indicato il nome del monumento o un numero.

A partire da domani, ogni giorno della settimana (escluso il lunedì) sull'edizione di del nostro giornale saranno pubblicati dieci disegni di monumenti, anche in questo caso con il loro nome e, per facilitarne l'identificazione, il

I disegni da pubblicare sorteggiati da computer «lotto» del novanta attraverso i quali si snoda il viaggio ideale che i nostri lettori percorreranno nelle prossime settimane. giorno, dunque, pubblicheremo una diverse serie di dieci figure.

Sarà quindi necessario comperare quotidianamente *La Stampa* e giorno giorno, propria cartolina, «linea gioco». Se vi trovano monumenti pubblicati su *Stampa*, bisogna segnarli con un cerchietto e conservare giornale. Se entro il venerdì risulterà che sono usciti tutti i monumenti riprodotti sulla «linea gioco», vorrà dire che si è vinto.

A questo punto bisognerà telefonare, entro le ore 20 del venerdì, al num .o 011/69.65.272 per comunicare la vincita e ricevere le informazioni necessarie

Poiché ogni settimana palio di diverso valore, l'assegnazione avverrà in base della fortuna» stampato su ogni cartolina di gioco: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella prima, terza, quinta settima settimana; dal più basso (primo premio), al più (ultimo premio) nella seconda, quarta, sesta, ottava settimana di gioco. Al termine di questa prima settimana di gioco, dunque, il primo premio Lancia Autobianchi «Y 10» Fire) andrà vincitore il «numero della fortuna» più alto.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con vincente quindici dei giornali usciti nella settimana gioco.

Primo gioco: ecco i premi

- 1° UNA LANCIA AUTOBIANCHI «Y 10» FIRE
- 2° L. 600.000 in buoni acquisto dell'Associazione Orafi Valenza
- 3° L. 400.000 in buoni acquisto ditta Gatto Arredamenti di Alessandria
- 4° L. 300.000 in buoni acquisto della ditta Gatto Arredamenti Alessandria
- 5° L. in buoni acquisto della ditta Gatto Arredamenti Alessandria
- 6° L. 300.000 in buoni acquisto della ditta Arredo Luci di Alessandria
- 7° L. 200.000 in buoni acquisto spendibili da produttori di vini della provincia di Alessandria
- 8° L. 100.000 in buoni acquisto spendibili da produttori vini della provincia di Alessandria
- L. 100.000 in buoni acquisto spendibili da produttori di vini della provincia di Alessandria
- L. 100.000 in buoni acquisto spendibili da produttori di vini della provincia di Alessandria
- 11° L. 100.000 in buoni acquisto spendibili da produttori vini della provincia di Alessandria
- 12° L. in buoni acquisto spendibili produttori vini della provincia Alessandria
- 13° Una collezione completa PREMA PAGINA (3 volumi) Ed. La Stampa
- 14° Una collezione completa di TUTTOSCIENZE (9 volumi) Ed. Stampa
- 15° Una collezione completa di TUTTOSCIENZE (9 volumi) Ed. La Stampa

AUT. MIN. RICH.

Il monte premi del concorso è stato costituito in collaborazione l'Amministrazione Provinciale di Alessandria, l'Unione Industriale e la Camera Commercio della provincia di Alessandria.

Da oggi chiedete le cartoline per giocare agli edicolanti e concessionari Lancia

Da domani comincia il gioco: comperate tutti i giorni «La Stampa» per i monumenti sulla vostra cartolina

Entro venerdì saprete se avete vinto

Per avere altri chiarimenti e informazioni, telefonate al 011/69.65.272

Castelnuovo Bormida: chiusa sigillata la comunità per tossicodipendenti

Blitz dei carabinieri al Narcomon

Il castello circondato da un centinaio di militi: controllata l'identità degli ospiti e sequestrati documenti, materiali e farmaci

DAL NOSTRO INVIATO

CASTELNUOVO BORMIDA — Azione dei carabinieri ieri mattina alla «Comunità Narconon» di Castelnuovo Bormida, un centro per il recupero dei tossicodipendenti che ha sede nell'antico castello al centro del paese. Un centinaio di militari del gruppo di Alessandria e del Nas di Torino hanno circondato il maniero, quindi sono entrati nei locali, identificando tutte le persone presenti (un centinaio tra tossicodipendenti in «cura», assistenti e responsabili del centro).

I carabinieri hanno quindi sequestrato i documenti della comunità, denaro, materiale vario (molti) flaconi e bottiglie, sul cui contenuto nulla si sa), tutti stati invitati a loro abitazioni. I carabinieri, infine, hanno posto i sigilli agli ingressi. Dalle 14 di ieri il centro è chiuso.

Sulla operazione gli inquirenti mantengono, almeno per il momento, il massimo riserbo. «*Nessuno doveva sapere del blitz. Speravamo che l'operazione passasse inosservata*», si limitano a dire, anche se un'operazione come quella di ieri mattina non può passare inosservata.

Si sa soltanto che l'intervento stato della di Milano, che affidato l'incarico di procedere al Nucleo Nas.

Castelnuovo Bormida. Giovani e carabinieri nel cortile della «Comunità Narconon»

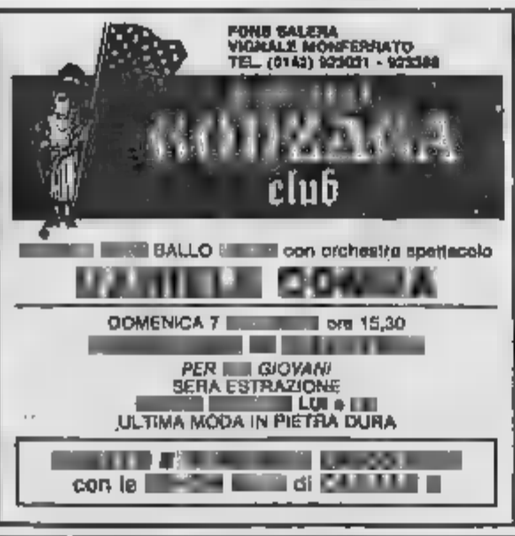
«*Non è giusto, non si agisce in questo modo*», è stato, d'altra parte, l'unico commento responsabili e di alcuni ospiti della «Comunità Narconon». Soddisfatta la gente Castelnuovo Bormida. «*Era ora, da anni aspettavamo questa decisione. Siamo stanchi di avere al centro di piccolo paese come il nostro tanti drogati, non si vive più tranquilli*», commentano i castelnovesi. I seguito l'operazione dei carabinieri e la partenza di quel centinaio di giovani che alloggiavano nel castello, un tempo sede di una sala da ballo, «La Pineta».

«Comunità Narconon» ha aperto il centro nel castello di Castelnuovo all'inizio del e subito sono cominciate polemiche, con se più meno sul todo seguito il recupero tossicodipendenti e sulle richieste per l'assistenza. Polemiche divenute poi accuse quando, nel febbraio scorso, un ventenne ospite comunità precipitato da un murazzione castello ed morto dopo il ricovero all'ospedale di qui Terme. Un episodio che aveva gettato molto cupore sul centro.

del giugno 75. Acqui, dopo il pralluogo una commissione, aveva che comunità priva del permesso agibilità e non aveva i requisiti necessari per svolgere l'attività di recupero tossicodipendenti. I responsabili dell'Usl 75 vano segnalato il Comune di Castelnuovo ed il sindaco Lino Vignoli, con sua ordinanza del 16 giugno, aveva disposto la sospensione attività.

Il «Narconon» era ricorso al (tribunale amministrativo regionale) e l'ordinanza era stata sospesa. La nità continuato funzionare. Attualmente una cinquantina i giovani tossicodipendenti in cura, ra- e provenienti da ogni parte d'Italia.

f. m.



Agenzia genovese primaria casa settore aria compressa ricerca

VENDITORE

già introdotto in settore industria cui affidare di Alessandria.

Si offre portafoglio clienti, concorso spese, minimo garantito, contratto Enasarco.

Scrivere presso:
PUBLIKOMPASS 194
10100 TORINO

ENOTECA REGIONALE
DEL MONFERRATO
PALAZZO CALLORI
VIGNALE MONFERRATO

INVITO

Sabato 6 dicembre ore 15,30

Festa del Vino Novello
vendemmia 1986

Convegno «Una proposta per i vini novelli»
con tecnici ed esperti del settore e operatori marketing
Degustazione dei vini novelli - Cena d'autunno

Città di Casale
Assessorato al Turismo e Manifestazioni

2° DICEMBRE NATALIZIO CITTA' DI CASALE 1986

DAL 1° DICEMBRE AL 6 GENNAIO VIE ILLUMINATE A FESTA A CURA DEI COMMERCIANTI CASALESI

SABATO 6 DICEMBRE 1986, ore 17: INAUGURAZIONE
Via Cavour - Cortile di Palazzo Langosco
Presepe con Babbi Natale che distribuiranno a tutti i bambini omaggi e dolciumi

Piazza Mazzini
Giostra di Natale
Stands dell'artigianato e dell'agricoltura locale
Padiglione vendita dolciumi e torrone
Favoloso abete natalizio
Stands A.N.F.Fa.S., Soroptimist e Silenziosi Operai della Croce
Vendita del libro «Le parole raccontano» a favore della Ricerca sul cancro

S. Stefano
Stand di vendita di pizza taglio, farinata e castagnaccio degli Artigiani produttori di Casale - Stand giocattoli

Mercato Piccarolo
Stand A.N.F.Fa.S. con vendita di oggetti e articoli natalizi prodotti dai bambini handicappati
Accensione di 10 Abeti natalizi in più punti della Città

VENERDI DICEMBRE 1986, 9.30 - SALONE DEL SENATO
Seminario con Agenzie e operatori turistici dell'Italia Settentrionale

SABATO 20 dalle ore 10 alle ore
e **DOMENICA 21 DICEMBRE** dalle ore 11 alle ore 20 in Via Roma ang. Corso D'Appello-P.zza Martiri Esposizione autovetture «AUTO 10»

- Nelle domeniche e festività infrasettimanali i commercianti casalesi saranno a disposizione dei turisti e dei visitatori con l'apertura dei loro esercizi
- Tutti i mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 19.30 in Piazza Mazzini la Giostra di Natale sarà a disposizione dell'Assessorato al Turismo e Manifestazioni che offrirà gratuitamente a tutti i bambini
- Mercato ambulante in Piazza Castello tutte le domeniche
- Le vie illuminate a festa saranno percorse dai Babbi Natale che distribuiranno omaggi e dolciumi ai bambini
- Piazza Mazzini: l'Assessorato al Turismo e Manifestazioni in collaborazione col bisettimanale Monferrato organizza, alle ore 19.30 di tutti i giorni una raccolta di giocattoli usati che saranno devoluti in beneficenza.
- La «Vita Casalese», in collaborazione con l'Assessorato al Turismo e Manifestazioni offre le sue pubblicazioni tra cui il calendario «Nuovo Fanfarino 1987» all'Anffas e al Silenziosi operai della Croce per destinare il ricavato agli handicappati assistiti.
- L'entrata per la visita al Presepe è libera. Le offerte raccolte saranno devolute all'Istituto Martiac
- Orario di apertura Presepe: Festivi 10.00-12.00 e 16.30-19.30; Feriali: 16.30-19.30

AL TURISMO E

il Turismo e alle Manifestazioni per la ricorso del «2° dicembre natalizio città di Casale» le seguenti ditte: Calli Bonsignori, Cremeria Gelateria Santa Rosa; Commerciale Lombarda; Centro A & O di Casale Monferrato; Bioviani S.P.A.; Gaiero S.P.A.; Ilardica Roberto & C. S.N.C. Autofficine Autoelettriche «Le torri del Grignolino»; Istituto Bancario San Paolo Torino; Banca Annonaria di Credito; di Novara; Radio Monferrato Ecco Radio Nuova Nord; Le rappresentanze nazionali di Casale Monferrato «Auto 10», Ditte associate esprimono: Commercianti frutta e verdura all'ingrosso; Impresa Michelotto Michele.

IL SINDACO
Riccardo Coppa

Contestati due progetti liguri che riguardano il torrente

Una diga e una discarica doppio pericolo per l'Erro

Lo sbarramento previsto in provincia di Savona - I rifiuti raccolti a Pontinvrea

ACQUI TERME — Mentre il [illegible]tà per la salvezza dell'Erro» ha già [illegible] tre settimila firme in [illegible] petizione e continua a batteri per evitare l'inquinamento e il degrado del torrente, altre [illegible] si profilano per il prezioso corso d'acqua, indispensabile per la vita e lo sviluppo dell'intera Valle.

Nel piano regionale [illegible] delle acque è inserita una proposta di «sbarramento con invaso [illegible] *torrente Erro*», [illegible] nella [illegible] di Sas[illegible] in provincia di Savona, a quota 331 metri sul mare. Il bacino idrografico interessato dallo sbarramento dovrebbe avere una superficie di 98 chilometri quadrati e dovrebbe garantire una portata annua d'acqua di oltre 77 milioni di metri cubi, in grado di soddisfare i deficit idrici della Liguria. E' facile immaginare a quale rigagnolo verrebbe ridotto l'Erro in provincia di Alessandria.

L'altra iniziativa «allarmante» arriva ancora dalla Liguria. E' la notizia che nella zona di Pontinvrea, nella valle dove praticamente nasce l'Erro, si starebbe pensando ad una discarica per rifiuti industriali, e si fa cenno alla possibilità di raccogliere le ceneri della centrale termica dell'Enel di Vado, oppure i fanghi [illegible] «Stoppani» di Arenzano.

Il consigliere regionale Andrea Mignone ha già presentato [illegible] una interpellanza in proposito al presidente della giunta regionale piemontese, per chiedere interventi. Mentre Piero Moretti e Bruno Morena, [illegible] «Comitato per la salvezza dell'Erro», affermano: «*Si pone la necessità di aprire una [illegible] e propria "Pertinax Liguria", per verificare quali siano le reali intenzioni di quella Regione, tanto per l'eventuale invaso da costruire in territorio savonese, quanto per la ventilata discarica industriale di* [illegible]*vres*».

Aggiungono Moretti e Morena: «*Oltre alla verifica, occorrerà una mobilitazione della gente della vallata, per evitare che l'inquinamento attuale dell'Erro finisca per tramutarsi in tragedia*».

La proposta di mobilitazione [illegible] ha [illegible] trovato molti [illegible] sensi e disponibilità negli abitanti della zona rivierasca.

Affermano Giovanni Rossi e Marino Rapetti: «*Da anni ascoltiamo promesse sulla costruzione dei necessari depuratori per eliminare l'inquinamento dovuto agli scarichi civili e sulla necessità di intervenire per la sistemazione delle sponde del torrente. Tante promesse ma nessuna realizzazione. Ora si presentano altri pericoli: non assolutamente disponibili [illegible] accettare supinamente [illegible] i nostri vicini liguri progettino invasi per "rubarci" l'acqua o discariche che minacciano inquinamento*».

Dicono, invece, Angelo Gaino, Roberto Debernardi e Romana Ivaldi: «*Siamo contro lo sbarramento, l'acqua è per noi vita, elemento primo per l'economia e [illegible] sviluppo. [illegible] già parlato con tanti amici, siamo pronti, [illegible] necessario, a scendere in piazza per manifestare, in forma democratica ma decisa, il nostro dissenso. Il futuro della vallata e [illegible] lepato alla salvaguardia del torrente Erro, non possono certo chiederci di rimanere impossibili*».

La mobilitazione si è iniziata. Spetta ora agli amministratori adottare le iniziative necessarie per la salvezza dell'Erro

f. m.

[illegible] CREA — Si svolgeranno domani pomeriggio, nella chiesa di Madonnina alle 15, i funerali [illegible] coppia di coniugi originaria di Serralunga morti in un pauroso incidente stradale nella notte tra martedì e mercoledì nei pressi di [illegible] Re e Graziella Valterza, 45 anni lui, 39 lei, abitavano a Torino da una quindicina d'anni, ma ritornavano spesso a Serralunga, dove vivono i genitori [illegible] donna, Alberto Valterza e Carla Martinotti.

Martedì, i coniugi Re avevano fatto ritorno a Serralunga e avevano affidato ai genitori della donna i loro due figli, Carlo, 11 anni, e Daniela, di 8. Avevano poi trascorso la serata a Mombello, dove si è tenuto un intermeeting tra Lions Club di Casale e Lions Club Val Cerrina.

Sulla [illegible] del ritorno a Torino, verso l'una, [illegible] dente. La «Porsche» su cui viaggiavano [illegible] è schiantata frontalmente [illegible] un furgone. Mario Re, che era [illegible] dipendente della Farmitalia di [illegible] e la moglie sono rimasti intrappolati nelle lamiere, con ferite gravissime. Al loro arrivo all'ospedale di Chivasso [illegible] già morti.

Attualmente è vicesindaco

A Novi, Chessa presidente Usl?

In giunta subentrerebbe Vito Ziccardi

NOVI [illegible] — [illegible] Il finalmente sbloccata [illegible] situazione riguardante il rinnovo [illegible] cariche al comitato di gestione dell'Usl 75. Decisiva si è rivelata l'ultima riunione che i rappresentanti [illegible] maggioranza di pentapartito hanno avuto nei giorni [illegible] quali è emersa un'importante novità.

Il futuro presidente sarà l'avvocato Gianfranco Chessa, democristiano, che attualmente ricopre gli incarichi di vicesindaco e [illegible] all'Assistenza, al Decentramento e, da qualche settimana (dopo il [illegible]-rimpasto della giunta novese) anche [illegible] Commercio.

La sua candidatura sostituisce quella del [illegible] Vito Ziccardi, anch'egli democristiano, che in un primo tempo era stato indicato come naturale successore dell'attuale presidente. Il geometra Giancarlo Scotti, socialista.

Alla luce di questi nuovi fatti Vito Ziccardi prenderà quindi il posto di Gianfranco Chessa all'interno della giunta [illegible] comunale novese. Il «governo» dell'Usl locale sarà completato [illegible] Giancarlo [illegible] e probabile vicepresidente), Ennio Morgavi (dc), Natale Tasso (psdi), Marcella Bianchi (pri) e Ernesto [illegible] (pli); mentre a rappresentare la minoranza comunista sarà chiamato Bruno Ottone.

L'elezione e la nomina dei nuovi componenti il comitato di gestione è stata fissata per venerdì 12 dicembre. In quella stessa [illegible] sarà anche ratificata la composizione [illegible] dei rappresentanti dei Comuni [illegible] parte dell'Usl 73 e verrà nominato il presidente dell'assemblea [illegible] che sarà un socialista.

«*La nostra [illegible] è il frutto di [illegible] di una riflessione sull'esperienza della giunta a 500 giorni dal suo insediamento*», ha spiegato l'avvocato Gianfranco Chessa, aggiungendo poi [illegible] «*abbiamo [illegible] maggioranza sia solida e quindi, per rafforzarla ulteriormente, abbiamo ritenuto opportuno inserire un tecnico come il dottor Vito Ziccardi all'interno dell'Amministrazione, continuando il nostro discorso di prediligere sempre la professionalità negli incarichi. Per contro, la mia presidenza dell'Usl riporterà un impegno politico più marcato, che potrò ribadire anche all'interno del gruppo consiliare*».

l. v.

"Vuoi sapere tutto quello che puoi fare con il Personal Computer IBM?"

Incontriamoci.

Filea Sistemi

ALESSANDRIA - Via Trotti 20 - Tel. 0131 51.697

Incidente mortale alla Cascina Nuova

[illegible] travolto dal trattore

FRUGOSA — Infortunio sul lavoro l'altro giorno in una tenuta agricola di Retorto: un agricoltore è morto schiacciato dal trattore che stava agganciando ad un carro agricolo.

La vittima è Pierino Maghini; aveva 37 anni ed abitava in via Roma 2, con la madre ed una sorella. Lavorava come bracciante agricolo alla tenuta «Cascina nuova», di cui sono titolari Luigi e Carlo Martara.

L'infortunio è avvenuto nel primo pomeriggio. Pierino Maghini è salito su un [illegible] e lo ha spostato, in retromarcia, verso un portico dove si trovava un carro agricolo che avrebbe dovuto agganciare per poi recarsi in campagna.

Pierino Maghini ha fermato il trattore [illegible] un basso che separa il portico dal cor[illegible] [illegible] troppo per poter effettuare l'aggancio, [illegible] proprio in quel momento, mentre il contadino si trovava vicino alle ruote [illegible] rimorchio, il mezzo agricolo è scivolato improvvisamente all'indietro.

Il bracciante non si è [illegible] corto di quanto stava succedendo e non ha fatto in tempo a scansarsi: il trattore lo ha così schiacciato contro le ruote del rimorchio.

[illegible] Maghini è stato [illegible] dai altri compagni di lavoro che lo hanno liberato e trasportato in ospedale, dove i medici non hanno potuto che constatarne il decesso per sfondamento della cassa toracica.

Alla «Cascina nuova» [illegible] i carabinieri di [illegible] che hanno aperto un'inchiesta sul mortale infortunio: pare comunque che non siano state [illegible] te responsabilità di altre persone.

La notizia della morte del bracciante ha destato [illegible] preoccupazione in paese, dove la famiglia Maghini è molto conosciuta e stimata. I funerali [illegible] sono svolti ieri pomeriggio.

r. sc.

La disgrazia è avvenuta a Casale: la vittima aveva [illegible] anni

Parrucchiera uccisa da un'auto

Stava attraversando corso Valentino dopo aver acquistato [illegible] sigarette

[illegible] MONFERRATO — Incidente stradale mortale l'altra [illegible] in corso Valentino. Una donna è stata travol[illegible] e uccisa da un'auto mentre [illegible] attraversando la strada.

Si chiamava [illegible] Ghietti [illegible] aveva [illegible] anni. Abitava in corso Valentino 182 e svolgeva l'attività di pettinatrice in un negozio a [illegible] metri da casa, [illegible] che l'investitrice è una parrucchiera: si chiama Loredana Chiavenato, [illegible] 32 anni [illegible] abita in frazione Posto S. Evasio. Ha il laboratorio di parrucchiera in [illegible] Valentino 92.

L'incidente [illegible] avvenuto [illegible] le 20. Cesarina Ghietti, che non era sposata e viveva sola, si [illegible] trovava in casa di [illegible] Teresa Rosai Marcianti, nel palazzo accanto a quello in cui abitava. Le due donne avevano assistito ad una trasmissione televisiva, chiacchierando e fumando.

La parrucchiera si è accorta che era rimasta senza sigarette ed allora è scesa in strada, [illegible] le pantofole ai piedi, per recarsi dal vicino [illegible] che si trova dall'altra parte [illegible] corso Valentino.

E' arrivata al negozio, [illegible] fatto provvista di sigarette e, al momento di attraversare la [illegible] [illegible] ritorno a [illegible] è stata travolta.

Cesarina Ghietti

Loredana Chiavenato era [illegible] guida di [illegible] «Citroën Visa». Aveva terminato il lavoro e stava dirigendosi verso casa, in [illegible] di Alessandria. Giunta quasi all'altezza [illegible] distributore di carburante «Ip» [illegible] è trovata di fronte l'altra donna, in ragazzo alla strada. Non si sa se la giovane procedesse a velocità elevata: i carabinieri stanno ancora compiendo accertamenti sulla dinamica dell'incidente.

Cesarina Ghietti è stata comunque sbalzata sull'asfalto ed ha battuto violentemente il [illegible] fratturandosi. E' stato da[illegible] subito l'allarme e in corso Valentino sono accorsi carabinieri, polizia e un'ambulanza della Croce Rossa. La donna è stata trasportata all'ospedale «Santo Spirito», [illegible] poche centinaia [illegible] metri, ma [illegible] pronto [illegible] è giunta ormai priva [illegible] vita. Il referto medico parla di arresto cardiocircolatorio in conseguenza delle gravissime ferite riportate.

I funerali [illegible] celebrati [illegible] chiesa parrocchiale del Valentino oggi pomeriggio alle 15.

m. fa.

I lavori a Casale

Posa delle travi sui nuovi piloni del ponte sul Po

CASALE [illegible] — Entra in una fase spettacolare la costruzione del nuovo ponte stradale sul [illegible] Dopo la realizzazione di tre dei cinque piloni [illegible] martedì [illegible] s'inizierà la [illegible] [illegible] di essi delle travature, che ne costituiranno l'ossa[illegible] portante. Le travi sono dodici.

Dice Paolo Ferraris, assessore ai Lavori pubblici: «*Saranno tirate su due autogrù da 60 e 70 tonnellate su due carrelli semoventi e trasportate ai piedi [illegible] pile in mezzo al Fiume. Di [illegible] due autogrù da 110 tonnellate, le più grandi operanti [illegible] Italia, le isseranno e [illegible] poseranno sui piloni*».

Le travi in cemento armato hanno una lunghezza che va da 31 a 36 metri e l'operazione di posa si prevede verrà ultimata in sei giorni, [illegible] ritmo di due travi al giorno. Dopo questa operazione proseguiranno i lavori per la costruzione dei due ultimi piloni, quelli più vicini alla riva destra. E' già stato impiantato il cantiere e si sta già lavorando alla realizzazione della spalla che sosterrà le travature [illegible] parte del fiume.

Prima di gettare [illegible] colate [illegible] cemento [illegible] effettuata [illegible] [illegible] ricerca di eventuali ordigni bellici inesplosi. Dice Ferraris: «*Nonostante [illegible] avvio difficoltoso dell'opera, procedo dalle piene del Po, abbiamo recuperato e credo che alla fine dell'inverno 1987-88, in anticipo sui tempi previsti, i casalesi potranno transitare sul nuovo ponte*».

fa.

...in breve

[illegible] Apre oggi lo svincolo di Acqui

ACQUI TERME — Lo svincolo del Martinetti sulla statale Alessandria-Acqui si apre stamane al traffico. Consente a chi giunge da Alessandria di entrare in Acqui senza dover svoltare a sinistra e dare precedenza a chi proviene da destra in un punto della statale molto pericoloso. L'apertura dello svincolo, che avviene in fasi diverse, consente agli automobilisti di adeguarsi progressivamente alla nuova [illegible] fisica.

[illegible] Una [illegible] [illegible]

ALESSANDRIA — L'Uciim, Unione cattolica insegnanti medi, ha organizzato per [illegible] 15 di oggi alla scuola media «Vochieri» una conferenza sul tema «Pavese, oggi», relatore il professor Elio Gioanola, docente di Letteratura [illegible] all'Università di Genova.

[illegible] Analisi sull'acqua di Varzi

VARZI — Il sindaco Giuseppe Trevisi, dopo le analisi effettuate dall'Usl di Voghiera, ha ordinato che l'acqua delle reti di distribuzione delle frazioni Bertella e Nivione [illegible] bollita prima dell'uso poichè [illegible] è più rispondente, dal punto [illegible] batteriologico, alle norme di legge.

[illegible] Pompieri sistema pensionato

CASALE — I vigili del fuoco sono intervenuti per soccorrere la pensionata Domitilla Sereno, 86 anni, via Pagliano 25. L'anziana donna era caduta in bagno e i vigili, entrati dall'alloggio adiacente, hanno dovuto trasportarla in ospedale per la sospetta frattura del femore sinistro.

[illegible] Due feriti in un incidente

ALESSANDRIA — Due feriti in un incidente stradale avvenuto vicino alla cascina Aviara sulla provinciale Alessandria-Casalcermelli. Silvio [illegible] Tonon, [illegible] anni, via Ciarola (guarirà in un mese) e Roberto Baratti di 21, Ovada, via Gramsci (una settimana di guarigione). Il Baratti si dirigeva verso Ovada alla guida di una «Lancia Trevi» quando si è scontrato frontalmente con l'autocarro guidato da Paolo Bitmo, 23 anni, Ovigilo, via Garibaldi 9. La «Lancia» è poi finita contro la «Panda» guidata dal Tonon.

[illegible] Scontro frontale: un morto

SEZZADIO — Giorgio Lazzaretti, 28 anni, Villa D'Ogna (Bergamo) è morto in un incidente stradale avvenuto all'altezza della cascina Borlè. Il giovane si dirigeva verso Sezzadio alla guida di una «Fiat Regata» quando si è scontrato frontalmente in curva con l'autocarro condotto da Alessandro Grattarola, [illegible] anni, [illegible] Bormida, regione Campora [illegible]. Giorgio Lazzaretti è morto all'ospedale di Acqui poco dopo il ricovero. Un'inchiesta è stata [illegible] polizia stradale.

[illegible] Minorenni arrestati

NOVI LIGURE — I carabinieri [illegible] arrestato due minorenni sorpresi a [illegible] mettere [illegible] furto: sono M. L. e L. B., entrambi di [illegible] anni, Novi Ligure. Una pattu[illegible] transitando davanti alla pasticceria «Lasagna», ha notato i due ragazzi in atteggiamento sospetto e [illegible] ha [illegible].

[illegible] Bimba ferita da un gatto

TRISOBBIO — Elisa Caputo, 3 anni, via Ovada, è stata graffiata a un occhio da un gatto e ha dovuto ricorrere alle cure dell'ospedale di Ovada; [illegible] poi trasferita [illegible] «Gaslini» [illegible] con prognosi di [illegible] giorni.

[illegible] Due anni per tentata rapina

CASALE — Due anni e 8 mesi di reclusione per tentata rapina: il ha inflitti il tribunale a Maurizio Dentello, 27 anni, via [illegible] accusato di aver ferito lo scorso luglio il bracciante Giuseppe Fusca, in servizio di leva a Casale, allo scopo di rapinarlo. Lo aveva bloccato in viale Bistolfi ingiungendogli di consegnargli il portafogli, ma il giovane aveva rifiutato ed era stato accoltellato ad un braccio. L'aggressore era quindi fuggito ma la polizia lo aveva rintracciato, su segnalazione dei militare, e arrestato. Maurizio Dentello, processato nonostante lo sciopero degli avvocati, ha detto di aver agito in stato confusionale.

[illegible] Docenti riuniti

ALESSANDRIA — Il profondo malessere che caratterizza la scuola italiana in questo periodo ha portato alla costituzione della Libera Associazione Docenti Alessandrini, nata per fornire occasione di incontro e discussione fra insegnanti di diverse tendenze sindacali e politiche. Vuole contrastare i «confusi e velleitari» progetti di riforma della scuola media superiore e sollecitare i sindacati a svolgere un'azione più incisiva per migliorare la situazione economica e professionale della categoria. Gli associati sono già un centinaio, in particolare professori delle scuole medie inferiori e superiori.

Il delitto di S. Cristoforo d'Ovada

[illegible] d'appello per la mondana [illegible]

ALESSANDRIA — Ultimo atto [illegible] lunga e complessa [illegible] che ha per protagonista Stefano Torretta, un giovane [illegible] 23 anni, assolto con formula ampia nel giugno [illegible] dalla [illegible] d'assise dall'accusa di [illegible] ucciso a pugni e calci [illegible] prostituta ventenne. [illegible] Antonella Liotta, e condannato a tre anni di reclusione per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Il giovane viene processato oggi, in sede d'appello, [illegible] Torino su ricorso sia del pubblico ministero, [illegible] Rapetti, sia del difensore, avvocato Giuseppe Lanzavecchia.

Il rappresentante la pubblica accusa al dibattimento di primo grado aveva proposto l'assoluzione dall'omicidio per insufficienza di prove e la condanna, per i reati minori, a 4 anni e 4 [illegible] reclusione, oltre a due anni [illegible] casa di cura e sei mesi [illegible] manicomio giudiziario in quanto l'imputato [illegible] stato riconosciuto seminfermo di mente. [illegible] difensore avrà invocato l'[illegible] soluzione ampia per il delitto, richiesta poi accolta dalla corte, e una [illegible] più lieve per lo sfruttamento e il favoreggiamento; [illegible] sostenuto che [illegible] si può infliggere una pena ingiusta solo perchè [illegible] si è provato il resto [illegible] grave.

[illegible] Torretta, [illegible] il giorno dopo la scoperta del cadavere [illegible] Antonella Liotta, rinvenuta, uccisa [illegible] una cisterna per il verderame il 9 luglio [illegible] nella campagna di [illegible] nell'Ovadese, a conclusione del processo aveva ottenuto la libertà.

Il giovane ha sempre sostenuto di non aver ucciso Antonella Liotta: l'amava ed era suo il bambino che la ragazza attendeva. L'allora giudice istruttore Alfonso Martinelli lo assolse in istruttoria, ma la sentenza fu impugnata dal procuratore generale di Torino che ordinò l'incriminazione di Stefano Torretta per omicidio volontario. Anche il fratello Giuseppe, un benzinaio di Castelspina, in un primo momento arrestato per concorso in omicidio, fu prosciolto in istruttoria: dovrà essere processato in tribunale per favoreggiamento della prostituzione.

Al dibattimento di primo grado Stefano Torretta disse di non ricordare quasi nulla perchè in manicomio era stato sottoposto ad una serie di terapie.

e. c.

Stefano Torretta

Commemorazione e ringraziamento
Domitilla Sereno ved. Crosio
Addolorati lo annunciano le figlie Gladistena con Alessandro, Maurizia e Maria Luisa, Marchesa con Cesare, la nipote Luisa.
— Casale Monferrato, 4 dicembre 1986.

TROVERETE
LOBB'S - SAXONE - WORKER - BLAKSTONE - BALLABIO
PRIMIGI - BRECOS - DEL SEY
NIKE - ADIDAS - ALL STAR - VANS - SUPERGA
Per il calcio: esclusivisti BELLOTTI SPORT
MILLEPIEDI CALZATURE - FUBINE (AL)
Aperto tutto il giorno i festivi 7 - 8 - 14 - 21 dicembre

[illegible] MEDICO SCIENTIFICO
INDUSTRIA FARMACEUTICA
offre ad elemento qualificato retribuzioni provvigionali, incentivi in funzione dei risultati, formazione ed approfondimenti costanti, possibilità di carriera.
Zona: Cuneo - Alessandria - Asti. Scrivere a Pubblicompass 27/E - 20123 Milano.

LANIFICIO
Vercellotti Strona
Via Amendola 18, COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA' IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti [illegible] migliori stilisti
Pura [illegible] finissima, lino, colone, [illegible] e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
IN ENTRAMBI I PUNTI
[illegible] INDUSTRIALE [illegible] v. Amendola 15 [illegible] (ex [illegible] Filo) tel. [illegible] (chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI [illegible] Galleria L. da Vinci BIELLA Tel. 015/21.904 (chiuso lunedì mattina)
[illegible] ANCHE IL SABATO

[illegible] COMETA [illegible] Statale 211 - SALE (AL) Tel. (0131) 64.106
[illegible] 5 DICEMBRE BALLO LISCIO CON [illegible] GAVICCHI
[illegible] 6 [illegible] (sera)
[illegible] 7 [illegible] (pom. e sera)
[illegible] 8 DICEMBRE (pom. e [illegible]
RIAPERTURA POMERIGGIANA
[illegible] d.j. MARCO e PAOLO
E ogni domenica [illegible] spettacolo [illegible] rinnova [illegible] [illegible] SCOPRIRLO
COMETA... DOVE C'E' PIU' FESTA!
Al giovedì sera e alla domenica sera INGRESSO LIBERO alle DAME

Oggi sarà presentato il volume sulle opere raccolte nel Museo

Tutti i tesori della Pinacoteca

Il libro, curato da Giovanni Romano e da Carlenrica Spartigari, è stato realizzato per la Cassa di Risparmio di Alessandria - Custodisce le testimonianze sulla comunità culturale alessandrina e sulle vicende delle sue collezioni

ALESSANDRIA — Oggi pomeriggio, alle ore 17,30, nei saloni del Museo Comunale, sarà presentato il volume «Il Museo e la Pinacoteca». L'opera è stata realizzata per la Cassa di Risparmio di Alessandria.

Ancora trent'anni fa, si sarebbe puntato su un volume che, della raccolte civiche di Alessandria, consegnasse al lettore non più che una serie di immagini delle opere più significative. Ed è la soluzione alla quale tanto la committente Cassa di Risparmio di Alessandria, quanto Giovanni Romano, soprintendente per i Beni artistici e storici del Piemonte, e Carlenrica Spartigati, direttore nello stesso ufficio, hanno invece concordemente preferito l'impegno di farne la «*testimonianza organica e vitale del museo alessandrino*» (Romano).

Si è voluto, insomma, non soltanto far meglio conoscere ad un pubblico più vasto le raccolte custodite nel Museo e nella Pinacoteca civica, ma rivocare qualche più puntuale pagina di storia della comunità alessandrina, per stimolarne l'interesse culturale e indurla così a trarre, dalle stesse vicende per le quali sono passate le sue collezioni, «*i possibili progetti futuri che l'attenta rilettura odierna suggerisce e quasi impone*».

Giunta a buon fine l'impresa editoriale, *Il Museo e la Pinacoteca di Alessandria* è un volume di grande formato, col corredo di un'ampia scelta di illustrazioni, a colori e in bianco e nero. Ed è la prima volta che un intero libro è dedicato alle più importanti istituzioni culturali alessandrine, offrendo insieme un documentato racconto, se non il «romanzo», delle occasioni che la città ha saputo cogliere, quando non se le è lasciate sfuggire. Né un tal volume poteva esser portato a termine senza la coincidente decisione della Municipalità di dare avvio al riordino del proprio Archivio Storico, affidandolo a Giulio Massobrio e ad Antonella Ferrari, della cooperativa «Agiati», cui si deve il tempestivo ricupero di importanti documenti.

Significativo è il fatto che nel tracciare il quadro delle attività che si pongono alla base della formazione delle raccolte archeologiche alessandrine, Silvana Nenci, proprio nel pia-

Due delle opere custodite nella Pinacoteca: «Le maschere» di Felice Casorati e «Autoritratto» di Teodolinda Migliara

nura attraversata dal Tanaro, presso Villa del Foro, le sistematiche ricerche svolte ad opera della Soprintendenza archeologica abbiano incominciato a rivelare «*con le più remote testimonianze della presenza dell'uomo, i primi dati topografici, cronologici e strutturali della città romana di cui Alessandria ha ereditato il ruolo*». E poi tocca a Marica Venturini Gambari e a Maria Cristina Preacco di illustrare rispettivamente il fenomeno del popolamento del territorio nella preistoria e nella protostoria, e i reperti di epoca romana; ad Alberto Crosetto l'indagine sul medioevo e sull'altomedioevo. Un capitolo a sé è costituito ancora dallo studio del lapidario medioevale e moderno del Museo civico: un nucleo che può apparire quantitativamente modesto tipologicamente eterogeneo, ma qualitativamente interessante, e valido anche per il livello artistico.

Gli deve quindi a Giovanni Romano la moderna messa a punto intesa a far leva su alcuni dipinti antichi — dal polittico di Gandolfino da Roreto, al *S. Antonio abate*, e all'*Adorazione dei Magi* di Solari (entrambi da Cesare e gli arazzi di manifattura di Anversa — riconducre ogni testimonianza culturale a quella «storia integra e vitale» che rappresenta il nostro rapporto col passato.

Fitte di notizie sui capi d'opera — dai corali miniati ai paramenti ricamati e ad un gruppo di ritratti che s'accompagnano a quello di Pio V del Mazzola — sono le pagine di Carlenrica Spantigati sulla Sala di Pio V.

Dopo l'ampio quadro introduttivo Spantigati sulle vicende delle due alessandrine, l'accurata indagine sull'Ottocento ha consentito a Sandra Pinto di tornare sulle origini della Pinacoteca, dovute alla fama internazionale del pittore alessandrino Giovanni Migliara e al mecenatismo di un suo concittadino, il notaio Antonio M. Viecha che, dopo averne raccolto un cospicuo gruppo di opere, nel 1854 decise di farne dono alla città, aggiungendovi altri significativi dipinti ottocenteschi. Gesto esemplare, per lo stimolo culturale di cui fu capace, prontamente rilevato e richiamato in tempi anche più vicini, va sottolineato il contributo alessandrino al Divisionismo e al Simbolismo attraverso l'attività creativa del Morbelli e di Pellizza da Volpedo, ma anche del Barabino e dei Bistolfi. Ed è quanto s'incomincia a fare con alcune mostre storiche, da quella di Pellizza curata principalmente da Arturo Menzi ma accolta anche a Torino nel Salone de «La Stampa» auspice Marziano Bernardi, alla rassegna che nel '40 venne dedicata all'Ottocento alessandrino dal Menzi stesso, al quale si dovettero infine, come ricorda Pia Vivarelli, buona parte delle iniziative degli anni tra le due guerre, e oltre.

Fu in questo nostro passato prossimo che intorno alla Pinacoteca di Alessandria fiorirono importanti iniziative come le mostre organizzate dagli «Amici dell'Arte» e il «Premio Lieri» cui il Comune è spesso di sostegno economico, mentre, guardando oltre i confini della città, una più aperta politica di acquisti, e di preziose donazioni, ne arricchiva le raccolte. Fin dal 1922 entrano in Pinacoteca Casorati, Menzio e, poco dopo, Carrà, ma anche i futuristi Filia e Dulgheroff; non soltanto Cino Bozzetti e Levrero, ch'erano si può dire di casa, ma un'iniziativa di Viviani, la neobarocchegiante ceramica di Fontana, il rigoroso dipinto di Donzio e il collage di Pozzati; sino ad un acquerello di Perlodi, dell'autore occasione d'una delle nadonali (1977) di Cuttica.

Angelo Dragone

Questa sera nel salone del Conservatorio

Il duo Mattiotto-Scano in concerto al «Vivaldi»

A Casale incontro musicale, a San Filippo, con il pianista Lonquich

Prosegue, e sta suscitando un notevole interesse, la Stagione musicale d'autunno dedicata al pianoforte e organizzata dall'Agimus, l'associazione giovanile musicale di cui è direttore artistico il maestro Giorgio Vercillo.

Alle 17 di oggi, nel salone del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria che collabora all'iniziativa con la Cassa di Risparmio, è in programma un concerto del duo Claudio Mattiotto e Guido Scano.

I due musicisti eseguiranno musiche di Weber, Respighi e Brahms. L'ingresso è libero.

Altri concerti sono in programma: il prossimo sarà questa sera alla «Pagoda» di Torino si esibiranno il gruppo Group» e il contesta tortonese.

Sempre questa sera, appuntamento con Stagione Casale. Alle 21, nella chiesa di S. Filippo, suonerà il pianista Alexander Lonquich, giovane tedesco orientale, nativo della Germania federale e già molto noto in Italia per la sua attività concertistica.

Il pianista proporrà al pubblico brani di Beethoven, Brahms e Schubert.

A Pozzolo Formigaro si esibiranno Inpeco e il maestro Giacomo, il concerto si terrà domani alle 21 nel salone del castello. sarà celebrato in ricorrenza di Santa Cecilia, patrona dei musicisti. Santa Cecilia, il Corpo «Beppe Bagnasco». Serravalle Scrivia è in festa domenica mattina durante la messa.

In seguito, nel salone comunale, il sindaco Raffaele Lamanna e l'assessore alla cultura Giovanna Dalla Fiore consegneranno una medaglia d'oro e d'argento al maestro Nino Palladini e al Guido, da oltre quarant'anni rispettivamente direttore e presidente musicale.

Alle 21 di domani appuntamento per gli appassionati della musica classica nella chiesa di Giacomo a Gavi Ligure dove, per iniziativa dell'Amministrazione provinciale e Comune, suonerà l'orchestra italiana flauti diretta da Mariacna Kesvick! Verranno eseguite musiche di grandi compositori del passato.

Durante il concerto musica l'orchestra liano flauti proporrà al pubblico anche alcune arie anonime del 700. La manifestazione, suo genere, è molto attesa in tutto il Ovadese.

e. c.

Appuntamenti: gli ex «grigi»

Festa ad Alessandria per le vecchie glorie

ALESSANDRIA — Questa sera, al ristorante «Torino» di Alessandria, si svolgerà una cena delle «vecchie glorie» dell'Alessandria calcio. Durante la serata lotteria il cui ricavato andrà a favore della Croce Verde.

LOTTERIA. La Pro loco di Stazzano, in occasione delle feste natalizie, ha promosso una lotteria i cui premi saranno all'illuminazione del . I premi in buoni-acquisto nei negozi del paese o delle frazioni. E' anche organizzato un concorso per vetrine negozi a soggetto natalizio. I premi saranno estratti l'11 febbraio nella sala della Biblioteca comunale.

DIBATTITI. Centro di Cultura. 21 di questa sera per del Circolo «Rinascita», il Gianotti presenta il volume *L'ottobre ungherese*. Sarà presente il teologo e giornalista Gennari. nella del S. Cuore, secondo incontro con il biblista professor don Giovanni Perini, sulla lettura e commento dei primi quattro capitoli dell'Apocalisse.

Alla Biblioteca «Migliora» di Sivanazzano, alle 21 di stasera, incontro-dibattito della legge 180 (chiusura dei manicomi). Sarà proiettato un film-documentario di Aldo Bonadies sulla vita negli ospedali psichiatrici quindi parleranno il direttore del policlinico «S. Matteo» di Pavia, provinciale alla Sanità, Umberto Marchetti, e lo psichiatra voghrese Dino Storzini.

ASSEMBLEE. Alle di questa sera sede sociale, si della Croce Verde per la relazione sull'attività annuale e la nomina del comitato elettorale per il rinnovo del Consiglio direttivo.

Pubblica assemblea dalle 21 del Quartiere Pista di Alessandria: è nel salone parrocchiale di via Pacinotti e saranno presenti amministratori comunali. parlerà, oltre che problemi il Quartiere, del cappellificio Borsalino, che, secondo i componenti il Consiglio, dovrebbe essere abbattuto.

RAPPRESENTAZIONE TEATRALE. Nella chiesa parrocchiale della frazione Grillano di Ovada, questa sera alle 21 gli allievi della quinta liceo della scuola di Nostra Signora delle Grazie presenteranno la celebre commedia di Eduardo De Filippo *Natale in casa Cupiello*.

Viene domattina, all'Istituto professionale di Stato per l'agricoltura di Martino di Sostegno, la figura di Vincenzo Luparia, un casalese nel 1886 e che lasciò le sue proprietà per la costruzione di una scuola di agricoltura. Alle 9,30 sarà una quindi parleranno Giuseppe Ravizza, presidente dell'Ente Luparia, Caprioglio, sindaco di Rosignano, gli onorevoli Paolo Desana e Gi Sisto, che hanno contribuito alla valorizzazione della scuola, e il preside Sergio Valsania.

e. c.

ALLE TV

TELECITY

20,30 Indiana, film di R. T. Heffron con John Wathmore, Elliott Sam (1975).
23,45 L'altra casa in margine del bosco, film di J. A. Bardem con Jean Sebera.
17 — Fiori magici, ospiti gli allievi e segreti dell'occulto.
18 — Tuttinotti, giochi e quiz.
19 — Cartoni animati.
19,30 Cronache del Piemonte, attualità regionali.
20 — Flash cinema.
20,30 Grandi trasfusi, telefilm.
21,30 La auto della settimana: guida sicura all'acquisto dell'usato.
22 — Medi casa proposte immobiliari.
22,30 Aggiudicato a...: asta televisiva.
1,30 Le sale della settimana.

CINEMATOGRAFI E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Luna di miele sbagliata, G. Wilder, G. Radner.
AMBRA: Il raggio verde.
COMUNALE: Highlander l'ultimo immortale, C. Lambert, S. Connery.
CORSO: [illegible]
CRISTALLO: Film sexy.
GALLERIA: Il commissario Lo Gatto, L. Banfi.
MODERNO: Il ragazzo dal Pony Express, J. Calà.

ACQUI TERME

ARISTON: Il nome della rosa, Sean Connery.
CRISTALLO: Fast Food, E. Brochi, B. Massaglio.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Per favore ammazzami mia moglie, D. De Vito.
POLITEAMA: Il commissario Lo Gatto, Lino Banfi.

Il caso Moro, G. M. Volontè.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Film sexy.
Il caso Moro, G. M. Volontè.
ITALIA: Il ragazzo del Pony Express, J. Calà.
MODERNO: Casa dolce casa!, T. Hanks.

OVADA

LUX: Nosa, L. Anne, A. M. Monicelli.
MODERNO: Il nome della rosa, S. Connery.
LARA: film sexy.

TORTONA

MODERNO: Il ragazzo del Pony Express, J. Calà.
SOCIALE: Stallion, R. De Niro, J. Irons.
VERDI: Damoni 2, D. Knight.

VALENZA PO

SOCIALE: Grandi magazzini, R. Pozzetto, E. Montesano.
ARLECCHINO: Scuola di ladri.
GALVANI: Grandi magazzini.
ROSA: Damoni 2.

FARMACIE

Alessandria: Sacchi, s. Acqui: notturna Odone, via della Vittoria. Acqui: Terme, via XX Settembre. Casale: Valentino, c. Valentino. Novi: Gilara, via Girardengo. Ovada: Gandolfi, via Roma. Tortona: Bolone, via Valenza: Comunale, viale Manzoni. Voghera: Gregotti, p. Duomo.

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 39.41; Novi Ligure: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 88.51; Valenza: 952.601; Voghera: 41.320 (ambulanza: 212.830).

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile 3061 (300 = numero interno).

LA

Ufficio di Collocamento: Alessandria, via Cavour 5, tel. 68.303, 443.347. Corrispondenti: Casale 0142 54.782; Tortona 872.381; Valenza 55.419; Acqui 0144 35.28 - 54.397; Novi Ligure 0143 86.3 valle Scrivia 0143 65.066.

PUBLIKOMPASS

Alessandria, via Cavour 5, tel. 442.543/44. Orario: 9,30-12,30 e 15,30-18,30, Sabato 8,30-12. Casale sportello Pubblonalia, via Corso d'Appello 4, tel. 0142 21.01, 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15.

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
BALLO LISCIO
VITTORIO DOMENICI
IN SERATA
(sera) e DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J.

DISCOTECA PONTECHINO
VENERDI' 5 DICEMBRE ballo liscio con
DISCOTECA con I D.J. TUMY e ALBERTINO
DOMENICA 7 DIC
IN ANTEPRIMA IN ITALIA
M.C. «G» D.J. SVEN
«HOLIDAY le classifiche
LUNEDI' 8 DICEMBRE
DISCOTECA con I D.J. TUMY e ALBERTINO

L'EN.A.I.P. di Alessandria
organizza un corso gratuito indirizzato a diplomati con maturità
INDUSTRIALE
e non occupati; atto a preparare gli iscritti un eventuale inserimento nell'attività produttiva un'azienda metalmeccanica della Provincia, che ricerca personale da inserire nel proprio organico.
Per allo (0131) 323.563/4.

BAUME & MERCIER
GENEVE
1830

Cronografo tipo di lusso movimento meccanico di alta precisione in oro 18 carati e in laminato oro e acciaio combinati
avant-garde
Quarzo ultrapiatto, impermeabile in metallo duro inalterabile e oro 18 carati, bracciale cuoio coloniale
Agente esclusivo
Gioielleria
Ri330
Viale A. Saffi, 23
Tel. (0143) 76.291/2
15067 NOVI LIGURE
Fornellato - Rolex - Hublot - Piaget
Vacheron Constantin - Dupont

«Bello il mio montone, vero? L'ho comprato in fabbrica, ho speso meno di te e... magari vinco la moto!
MIRAF-PEL
GRAZZANO BADOGLIO (AT) - TEL. (0141) 925.353
Una piccola fabbrica, con piccoli prezzi e grande qualità
IN PALIO
Cagiva bicilindrica
della concessionaria Mercandelli - Casale
Tra tutti quanti acquistano un montone, giubbotto, un paio pantaloni o gonna in pelle, per o donna, da oggi e fino al 15 gennaio 1987. Estrazione il 18 gennaio 1987.
VENDITA DIRETTA
Aperto tutti i giorni (anche sabato e domenica) ore 9-12 e 15-19

[redacted] - Campioni veri

Scatta Arecco il «pigliatutto»

In 10 anni è arrivato primo in 245 corse

MORNESE — Dieci anni [redacted] attività, la partecipazione a oltre 300 gare, [redacted] quali [redacted] vinte, oltre [redacted] chilometri percorsi nelle competizioni ed alcune decine di migliaia in allenamento, in [redacted] centinaia di coppe, trofei e medaglie.

Aurelio Arecco, [redacted] anni, di corporatura minuta (peso forma [redacted] chilogrammi: 1,65 di altezza), podista [redacted] Mornese che da diversi anni gareggia per l'Atletica Novese, categoria [redacted] tori, è conosciuto ovunque e quando [redacted] di partenza molte volte [redacted] già scontato che sarà lui il vincitore della gara. Tutto [redacted] malgrado non disponga di [redacted] tempo per [redacted] menti (lavora alla [redacted] Italia» di Serravalle).

Aurelio Arecco

Aurelio Arecco [redacted] è avvicinato [redacted] sport correndo in [redacted] dilettante [redacted] terza categoria [redacted] «Possati» [redacted] Novi Ligure. [redacted] collezionato [redacted] buoni piazzamenti, andava bene in salita ma perdeva terreno [redacted]. Una caratteristica, quella [redacted] andare [redacted] in salita, che [redacted] è rimasta come podista, anche se in [redacted] discipline, pur preferendo la maratona, ha vinto ogni tipo di gara: a cronometro, in salita, su pista.

Quali sono le gare più significative che hai [redacted]

«La *Novi-Cabella di 33 chilometri nel 1982, e il campionato provinciale di* [redacted] *maratona, di 21 chilometri, quando sono riuscito a battere concorrenti* [redacted] *preparati, come Ascheri di Torino che poi si è classificato terzo* [redacted] *pionato italiano di corsa campestre*», dice Arecco.

Quali [redacted] gli avversari che, a livel[redacted] provinciale, temi di più?

«*Demy Simeoni di Arquata, Donato Rosario e Roberto Ghirotto di Tortona. Quest'ultimo ha corso con un buon tempo anche alla maratona di Carmo Bosco-ne*».

Per [redacted] allenamenti [redacted] zona preferita da Arecco è la strada che da Mornese [redacted] ai Laghi della Lavagnina. [redacted] 12 [redacted] 14 chilometri [redacted] giorno, compatibilmente alla disponibilità di tempo.

Anche l'ultimo anno [redacted] stato, per Aurelio Arecco, ricco di successi, con 21 [redacted] vinte in assoluto. Ricordiamo [redacted] importanti: campionato provinciale su pista sui [redacted] metri, campionato regio[redacted] sui 10.000 a Torino, campionato provinciale di corsa in [redacted] a Voltaggio migliorando il record [redacted] corsa che apparteneva a Martini, campionato di corsa a cronometro in salita (Stazzano-Monte Spineto); «ora in pista» a Novi.

Intenso il programma anche per il prossimo anno, ma Aurelio Arecco vuole fare una maratona con un tempo inferiore alle due ore e mezzo. «*Se la salute lo permetterà prenderò parte anche ai campionati* [illegible] *e su pista*», aggiunge.

[redacted] - Novesi soli in testa [redacted] vincono [redacted] Genova

E la [redacted]

L'allenatore Massa fiducioso per la partita di domani contro il Colombo - La Dima Acqui, lanciata all'inseguimento, ospita il Marina [redacted] Carrara - Per la Vbc [redacted] test [redacted] Chivasso - Le casalesi [redacted] Valdano affrontano [redacted] «cenerentola»

Scontro al vertice nel campionato di pallavolo maschile di serie C1: la Facchine[redacted] *Novi affronta domani alle 18, in trasferta a Genova, il collettivo* [redacted] *Colombo, con cui condivide la prima posizione in classifica.*

Per il «match clou» della giornata, torna sulla panchina [redacted] *novese mister Aldo Massa, assente lo scorso turno perché colpito da una forma influenzale.*

Afferma l'allenatore: «In settimana ho potuto seguire la squadra solo in parte. Un paio di giocatori accusano ancora i postumi dell'influenza e resta sempre il "punto interrogativo" di Capello che, [redacted]ndo in servizio militare, [redacted] si sa fino all'ultimo [redacted] disponibile». *Aggiunge Aldo Massa:* «Sinora la squadra si è mossa bene e nei precedenti impegni ho anche po[redacted] nuovi schemi. Sono perciò fiducioso. E' una [redacted] che si può anche perdere, ma certamente non sarà a senso unico. Siamo [redacted] uniche [redacted] formazioni ancora a [redacted] pieno. [redacted] nostro successo sarebbe davvero importante nell'economia di questo campionato».

Interessata al risultato della [redacted] *tra* [redacted] *due capolista è anche l'Acqui Di*[redacted] *«lanciatissima» nell'inseguimento delle prime posizioni. Gli* [redacted] *questi, domani alle 21, ospitano il Marina* [redacted] *Carrara* [redacted] *nuovo successo sembra proprio alla loro portata.*

Come ricorda mister Fabri[redacted] *Forneri, però:* «Ci [redacted] grossi problemi [redacted] ne. Mancheranno [redacted] Zuc...tti e Pallavicini, mentre [illegible] quella [redacted] è ancora al meglio [redacted] condizione. Con [redacted] ci porteremmo a [redacted] due punti [redacted] compagine che perderà [redacted] big match in terra ligure».

L'Alessandria Vbc terza domani, [redacted] *trasferta a Chivasso, la conferma di uno stato di forma che, se prolungato nel tempo, consentirebbe di rispolverare ambizioni propositi d'alta classifica.*

Già il terzo successo stagionale, sabato scorso, ha rivitalizzato [redacted] *sorti* [redacted] *una graduatoria che sembrava irrimediabilmente compromessa per gli alessandrini.* [redacted] *Chivasso,* [redacted] *condo in classifica, è reduce dalla vittoria esterna* [redacted] *Pia*[redacted].

[redacted] *serie B femminile, trasferta ad Albissola, domani* [redacted] *21, per le casalesi della* **Junior Valdano.** *E' un'occasione per le juniorine di migliorare* [redacted] *propria graduato*[redacted]. *L'Albissola, ultima in classifica, è* [redacted] *a quota zero.*

[redacted] siamo avanti di soli due punti — *ricorda il presidente Carlo Furione* — ma il successo esterno [redacted] nelle [redacted] stre possibilità. La squadra sarà al gran completo e con voglia di vincere. In settimana abbiamo intensificato [redacted] allenamenti».

Turno in casa, domani alle 18, per la **Capriogtio Casale,** *nel campionato di pallavolo femminile* [redacted] *serie C1. Ospite è la compagine del Lasalliano Torino, fanalino di coda del torneo, con due soli punti all'attivo. Rientra la De Conti, mentre* [redacted] *assente la Marchisotti, a «part time»* [redacted] *questa stagione.*

Mister Furione non ha dubbi: «Sulla [redacted] si presenta come un impegno [redacted] in una nuova vittoria».

Impegnativa trasferta, infine, per la Masini Gioielli, domani alle 21 sul terreno della capolista Novate.

Sostiene Renato Francescato: «La compagine del Novate [redacted] in [redacted] per continuità di prestazioni e risultati. [redacted] questa stagione, pur giocando bene, sono sinora mancati per noi i punti in graduatoria, ma credo che possiamo lottare alla pari, anche in trasferta, contro l'attuale leader del girone».

r. s.

sportflash

■ [redacted] la [redacted]

CASALE MONFERRATO — Purtroppo, sono sempre [redacted] gravi [redacted] di salute del giocatore di basket Sandro Morando, ricoverato d'urgenza dieci giorni fa all'ospedale «San Giacomo» [redacted] Roma, in stato di coma, per ictus cerebrale: improvvisamente era caduto a terra, durante un allenamento. In servizio militare, [redacted] fa parte della compagine «Interforze» di Vigna [redacted] Valle, serie B1. [redacted] sino alla scorsa stagione, e per due anni, aveva vestito la maglia della Casale Basket, in C1. La notizia è stata accolta prima con incredulità, poi con profondo dispiacere e preoccupazione dall'ambiente cestistico casalese, dove [redacted] Morano è conosciuto come «*un compagno di squadra simpatico, esuberante ed estroverso*».

■ Corso di sci-alpinismo

ACQUI TERME — S'inizia questa sera, alle 21.15, il primo corso di sci-alpinismo, organizzato dalla sezione del Cai, nei locali della sede sociale, in via Monteverde 44. Sono in programma lezioni teoriche e [redacted] tiche. I dirigenti [redacted] Cai, presentando il corso, hanno invitato «*i giovani ed i meno giovani, già in* [redacted] *di una discreta capacità sciistica, a praticare* [redacted] *sci-alpinismo*». Le lezioni prevedono insegnamenti [redacted] e pratici.

■ Nuoto: Scaramel ai «Regioni»

[redacted] LIGURE — Il nuotatore [redacted] Luca Scaramel, 11 anni, della società Rari Nantes Novi, è stato convocato dalla Lega regionale Uisp per gareggiare alla quarta edizione del «Trofeo delle Regioni» [illegible] programma domani e domenica a Cecina (Livorno). Scaramel prenderà parte alla gara dei 50 metri farfalla, una specialità di cui detiene il record regionale, [redacted] aveva conquistato, unitamente a quello dei 50 stile libero, agli ultimi campionati italiani, svoltisi nello scorso mese di giugno a San Benedetto del Tronto.

■ Uno «stage» di karatè

ARQUATA SCRIVIA — Domenica, alle 9, nella palestra [redacted] elementari, [redacted] svolge [redacted] secondo «stage» di karatè, organizzato [redacted] Comitato piemontese per tecnici [redacted] del corso è il [redacted] stro vogherese Luciano Oliva, coadiuvato da Domenico Catanzareti [redacted] Tortona. Durante lo stage l'istruttore federale Alessandro [redacted] presiederà gli esami di abilitazione [redacted] i nuovi arbitri regionali.

■ [redacted] le [redacted]

BORGHETTO [redacted] — Lunedì alle 15,30, al Teatro Garibaldi di Genova, il comitato [redacted] ligure premie[redacted] il [redacted] ghetto Girls, vincitore della fase regionale di Coppa Italia, con sei vittorie in altrettanti incontri disputati. Riconoscimenti [redacted] consegnati all'attaccante [redacted] Borghetto, Giovanna Schmid, capocannoniere del torneo con 10 gol e al portiere del Roccagrimalda, Nicoletta Parata che ha subito il minor [redacted] reti (solo quattro).

■ Bocce: le gare del «Parodi»

OVADA — Ecco gli incontri in calendario, questa [redacted] per l'ottava edizione del torneo [redacted] «[redacted] Parodi»: Calzature Adriano-Moto Torello; Filati Aldo [illegible] Acqui-Mobilificio Campese di Campoligure.

[redacted] - Domenica i casalesi rischiano

[redacted] riceve [redacted]

Difficile anche la trasferta del System [redacted] Busto Arsizio

Dopo il successo conseguito in casa contro il Carrara, gli alessandrini del **Vignale System** giocano [redacted] trasferta, [redacted] alle 17,30, sul terreno [redacted] Fucina Busto Arsizio, con il chiaro [redacted] di mantenere il secondo posto nel campionato [redacted] pallacanestro maschile, serie B2. Dice l'allenatore Roberto Ricchini: «*E' un match difficile. Il campo del Busto è sempre ostico e la formazione a inizio campionato era considerata tra* [redacted] *favorite. Si avvale di giocatori di categoria superiore e dopo aver cambiato allenatore ha vinto lo* [redacted] *fine settimana col Vigevano. Sarà perciò un confronto aperto ad ogni risultato*».

L'alessandrino Luca Valsecchi del Vignale System

Impegnativo confronto interno per la Iar Casale. Domenica alle 17,30, ospita il Microsystem Oslo che nello scorso turno ha espugnato il terreno della Galliazi Asti. Il clan casalese sta vivendo momenti [redacted]; [redacted] è [redacted] rassegnazione, [redacted] quasi. All'interno [redacted] collettivo c'è la sensazione di «*lavorare a vuoto*»: la squadra, ultima in classifica, a quota 2, conta almeno di ben figurare. Si sono infortunati Zorzoli e Falsini, mentre Grasselli si sta riprendendo e dovrebbe giocare.

Per l'undicesima giornata di [redacted] C, il **Derthona** [redacted] sket col favore del campo affronta, domenica [redacted] 17,30, l'Abel Bra, fanalino di coda del torneo. I tortonesi, dopo il successo conseguito [redacted] scorso in trasferta contro l'Albadoro, intendono conser[redacted] il secondo posto in classifica, condiviso [redacted] il Cus Torino. La volontà del collettivo è [redacted] tentare l'aggancio con le attuali capolista, Mortara e Loano, prima della conclusione [redacted] girone di [redacted] data.

[redacted] trasferta a Mortara, domani alle 21, il [redacted] Valenza conta di riscattare, con una buona prestazione, [redacted] «scivolone» interno subito lo scorso [illegible] contro l'Erg Genova. Dice il valenzano Carlo Re: «*Se la squadra non dimostra di saper reagire a questo momento di crisi, si rischia di dover lottare per non retrocedere. Contiamo nel pieno recupero di Ronco, ma soprattutto sul fatto che il collettivo ritrovi quell'affiatamento e quella determinazione indispensabili per vincere*».

Per il campionato di basket, serie D, dopo due sconfitte consecutive, turno casalingo per il **Mobili Fossati** che, domani alle 21, ospita al Palasport il Sestri Levante. Contro i liguri mister Bigliazi avrà a disposizione l'intera rosa dei giocatori, recuperando anche Roncadin e Viale. Dice il mister: «*Non sarà facile, ma dobbiamo tornare alla vittoria, migliorando la percentuale al tiro e recuperando più rimbalzi,* [illegible] *fase di attacco*».

La [redacted] **Alessandria,** domenica alle 17,30, ospita la Polisportiva Vadese, con l'imperativo di ottenere due punti indispensabili per continuare la [redacted] al vertice. «*Fuori casa abbiamo già affrontato le tre capolista. Ora ci attendono impegni di calendario più abbordabili. Potremmo anche sempre vincere,* [redacted] *abbiamo* [redacted] *capacità. Il discorso di qualificazione ai playoff per noi resta aperto*».

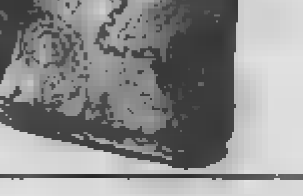
Trasferta proibitiva per [redacted] Pancot [redacted] Salvatore, [redacted] nica [redacted] 10,30 in Toscana, contro la [redacted] Rosi[redacted] ricorda mister Luca [redacted] «*Solo da pochi giorni* [redacted] *potuto riutilizzare la palestra per gli allenamenti e questo ritardo nella preparazione ha avuto peso. Comunque, nonostante la lunga trasferta, contro il Rosignano l'impegno sarà massimo, soprattutto per migliorare il nostro gioco di squadra*».

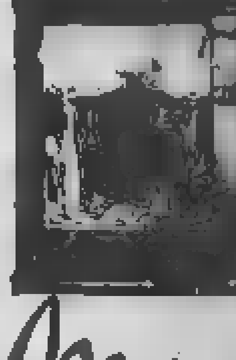
r. s.

1936–1986

50 anni fa, Angelo [redacted] Maria Minetti inauguravano per primi a Casale Monferrato il negozio di abbigliamento destinato a rimanere unico per la classe [redacted] la qualità dei modelli venduti. [redacted] chiamava «Al Mondo Elegante», [redacted] prima vetrina nella quale apparivano già le firme che avrebbero distinto [redacted] moda italiana nel mondo. Ermenegildo Zegna, Ratti, Fenzi, per esempio, nomi che segnano la qualità [redacted] cui prestigio non ha tempo. Silvio Minetti dava poi quell'impronta un po' speciale per [redacted]i il negozio sarebbe stato sempre conosciuto e, precorrendo decisamente i tempi, introduceva i capi scelti dello stile old england. Nei discorsi comuni in città si sente dire: «Questo cachemire di Minetti è ancora stupendo!». Minetti lo aveva scelto con serietà e grande professionalità. La stessa che trovate oggi dopo cinquant'anni di lavoro a Casale.

Ermenegildo Zegna, Ratti di Como, Fenzi, L'Equipe Camiceria e tante altre aziende prestigiose, festeggiano i cinquant'anni di seria, sincera [redacted] amichevole collaborazione. Minetti festeggia con voi che cercate, nel 1986, la classe e la purezza dei tessuti, i dettagli irripetibili di una moda che non ha tempo. Federica [redacted] Maria Minetti, Angelo jr. Minetti e tutti i collaboratori vi aspettano con un regalo: una **pochette di seta firmata Ermenegildo Zegna [redacted] Yves Saint Laurent**





Minetti

Dal 1936 sotto i portici lunghi a Casale Monferrato
Via Roma 158, tel. 28.18

© Publitalia

Per l'opposizione l'interim è previsto dal regolamento

«L'assessore Fosson non può avere l'incarico di Borbey?»

Il quesito all'attenzione della giunta - Il presidente Rollandin dice: «Vedremo»

— Di nuovo incertezze per l'incarico temporaneo di Augusto Fosson al Turismo. Il collega di partito Giuseppe Borbey, dimissionario perché coinvolto nella vicenda casinò. Oltre ai dubbi che ancora rimangono sulla scelta politica di affidare ad interim l'assessorato all'attuale responsabile dei Lavori Pubblici piuttosto che al presidente Rollandin o un altro consigliere dc, vi è ora un «caso giuridico-istituzionale», che ha delinito il socialista Gianni Torrione.

Il quesito che solleva le perplessità della minoranza è: in che modo all'attuale assessore Fosson potrà essere affidato ufficialmente un secondo incarico in giunta? Il problema, è la procedura: basta una lettera d'incarico del presidente della giunta, o è necessario un decreto o una votazione del Consiglio? L'opposizione, durante l'incontro del presidente con i capi-gruppo, ha chiesto che venga fatta chiarezza.

Gaetano Baldassarre (psdi) dice: «*L'interinato non è previsto da alcun regolamento del Consiglio. Rollandin dovrebbe indicare all'assemblea il nominativo del nuovo assessore che poi dovrà essere votato*». Ma Fosson, essendo già assessore ai Lavori Pubblici, non può essere votato anche alla guida del Turismo. Per questo si parla di interinato, di una soluzione, cioè, temporanea, in attesa che la *de decidia* chi sostituirà Borbey.

Rollandin sostiene che il «*problema non esiste*». Aggiunge: «*La soluzione verrà trovata, stiamo la procedura*». Ai capi-gruppo mercoledì pomeriggio il presidente ha illustrato la decisione della maggioranza di affidare a Fosson l'interinato al Turismo. «*Per mantenere un corretto rapporto le varie componenti politiche presenti in Consiglio*», ha detto Rollandin. L'incarico ad interim in giunta ha un solo precedente, quando Guido Chabod sostituì il dimissionario Sergio Ramera alle Finanze. Ma non vi fu incarico. L'allora presidente Andriane non scelse alcuna procedura.

La situazione se non critica è ora imbarazzante per la maggioranza, con il presidente della giunta che intenderebbe agire alla stregua di un sindaco, dando, cioè, la delega di assessorato. Rollandin non fa commenti. Dice: «*Vedremo*», e manifesta la sua sorpresa di fronte ad un nuovo ostacolo posto dalla minoranza verso la soluzione del dopo Borbey.

E l'imbarazzo torna in casa democristiana perché poteva scegliere subito il nome del sostituto di Borbey. Il capogruppo in Consiglio Raffaello Ricco dice: «*Non ci sono litigi nel partito. Non abbiamo ancora scelto il nome del nuovo assessore perché vi è sempre la speranza che Borbey possa rientrare in giunta*». Per Decastro Mafrica, capogruppo del pci, «*le divisioni interne alla dc impediscono addirittura di scegliere quale consigliere sostituire il dimissionario Borbey*». E ancora: «*Mancanza di coraggio politico costringe la maggioranza a quadrato. La decisione di affidare a Fosson l'interinato al Turismo è segno evidente della mancanza di coesione fra le forze di maggioranza*».

Enrico Martinet

Alla manutenzione centro dati

Scioperi alla Cogne

AOSTA — Oggi scioperano per otto ore gli addetti del reparto manutenzione dello stabilimento Deltasider di Aosta. L'agitazione è stata decisa per l'atteggiamento dell'azienda che punterebbe alla riduzione del reparto. Ieri, per quattro ore, hanno scioperato i 43 dipendenti del centro meccanografico dello stabilimento per protesta contro il trasferimento del centro a Milano, deciso dall'azienda.

Nel comunicato i lavoratori ribadiscono il diritto che ogni trasferimento venga prima discusso dall'azienda con il sindacato e dichiarano che l'operazione «viene a vanificare l'intesa che si sta raggiungendo tra Regione e Finsider sulla Deltasider».

L'azienda specifica che il centro meccanografico non deve essere «confuso con il centro decisionale». Il piano di trasferimento della banca dati, per una «razionalizzazione del sistema», dice l'azienda, prevede terminali «intelligenti» ad Aosta per la programmazione e l'analisi del lavoro. «Non si pone poi il problema della perdita di occupazione perché l'applicazione dell'informatica nei reparti dello stabilimento Cogne assorbirà gli addetti che lasceranno in parte il centro dell'».

Al Puchoz i bianconeri hanno sfiorato otto gol all'Aosta di Bastoni

In tremila per la Juventus

Pubblico record per una bella amichevole - Platini, Laudrup e Cabrini i più applauditi - Non ha giocato Scirea - Spiacevole sorpresa negli spogliatoi: mancava l'acqua calda per la doccia

Aosta. L'amichevole tra Aosta e Juventus non ha deluso sul piano dell'impegno, come dimostrano il «balletto» tra Platini e Anile e il tiro di Cabrini (Foto Tonino Di Marco)

AOSTA — La Vecchia Signora non ha perso il suo fascino. Anche negli stessi tempi qualche ruga è apparsa sul suo volto, ad Aosta sono accorsi in tremila ad applaudirla e a sentire l'eco (proprio così hanno detto i fans, e guai a fare precisazioni) dei colori bianconeri.

Ogni dribbling di Michel Platini è stato sottolineato da esclamazioni di ammirazione e ogni affondo di Laudrup ha scatenato i supporters juventini. La coppia dei due stranieri, particolarmente presi di mira dalla critica dopo le ultime esibizioni, ha rincuorato i tifosi e ha riaperto la speranza per il futuro.

I commenti più ricorrenti sugli spalti del Puchoz erano infatti improntati tutti all'ottimismo. Giovani e adulti si scambiavano battute in continuazione e così Platini diventava «*inarrestabile e soli gli incompetenti possono discuterlo*».

Brio e «*il miglior stopper e soli prima e Vichi non ne sentiva apprezzare la qualità. Per fortuna c'è Zoff, che ha capito e forse del difensore e l'ha cacciato nell'Olimpica*». Entusiasmo alle stelle tra le ragazzine per la presenza di Cabrini. Il «bell'Antonio» è seguito con ammirazione sfrenata e sedicenne, lasciando il suo autografo del terzino. Non neppure più trovare la strada di tali.

Infatti imprenditori tutti all'ottimismo. Giovani e adulti si scambiavano battute in continuazione e così Platini diventava «*inarrestabile e soli gli incompetenti possono discuterlo*».

Brio e «*il miglior stopper e soli prima e Vichi non ne sentiva apprezzare la qualità. Per fortuna c'è Zoff, che ha capito e forse del difensore e l'ha cacciato nell'Olimpica*». Entusiasmo alle stelle tra le ragazzine per la presenza di Cabrini. Il «bell'Antonio» è seguito con ammirazione sfrenata e sedicenne, lasciando il suo autografo del terzino. Non neppure più trovare la strada di tali.

mente era l'emozione per essere riuscita a ottenere la firma e l'abbraccio.

Altro che passione per il per il pallone. E mentre s'incamminava verso i campi per il tennis doveva essere richiamata a viva dagli amici che se parte opposta.

Il mancato rientro di Scirea, con Marchesi a sottolineare che «vedremo lo che avrebbe disputato l'amichevole a Aosta, ma vuo ugualmente di recuperarlo per il derby con Torino», ha lasciato l'amaro in bocca a qualche tifoso.

L'unica doccia fredda della partita l'hanno subita i giocatori, che hanno dovuto fare a meno dell'acqua al termine dell'incontro, il calore del pubblico è stato quanto mai vivo in ogni frangente e neppure l'uscita di Platini e Laudrup, al terzino del primo tempo, è riuscito a raffreddare l'entusiasmo dei .

Il terzo minuto di gioco un'azione personale di Laudrup, che ha portato al iniziale di Brio, aveva scatenato l'apposita bianconeri e a poco a poco le segnature aumentavano il bottino, sino a portarlo all'8 a 0 finale.

Il giovane Brunzano, una vera sorpresa, è conquistato elogi incondizionati e già si prevede un futuro campione, si muove su tutto il fronte d'attacco con eccezionale e ci sarà utile quanto prima», diceva uno spettatore. Accanto a lui un giovane aveva parole elogio anche per i rossoneri: «*Se quel Gambaiesa giocasse sempre con ci toglieremmo delle soddisfazioni*».

Il pullman bianconero è stato poi e i giocatori hanno dovuto essere accompagnati dagli agenti della polizia per «difenderli» dai tifosi ancora ricerca di autografi.

Sigfrido Beneyton

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI

Cinema

AOSTA

CORSO: Fantasia, regia di Walt Disney (Usa 1940) — *Inventiani animate danno corpo a famosi brani di musica classica.* Orario: 20; 22.

GIA Milian, regia di Roland Joffé, con R. De Niro, J. Iron (Usa 1986) — *Combattivo missionario gesuita organizza gli indios in una comunità al passo coi tempi: ma siamo nel 1750 e la sua opera da troppo fastidio agli interessi coloniali di Spagna e Portogallo.* Orario: 20; 22. Dolby-stereo.

ITALIA: Il commissario Lo Gatto, regia di Dino Risi, con L. Banfi, M. Ferrol, M. Michell (Italia 1986) — *Commissario «in castigo» a Fiumarena si imbatte in un misterioso delitto.* Orario: 18; 20; 22.

SPLENDOR: Velluto blu, regia di David Lynch, con I. Rossellini, K. MacLachlan, D. Hopper (Usa 1985) - *Il ritrovamento di un orecchio umano spinge una giovane coppia sulle tracce di un killer psicopatico e della sua arcana maschietta.* Vist. min. 18. Orario: 18. 20; 22

Il taccuino

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 46.645.

Manuvosti Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951.

MERCATI

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valgrisenche.

Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.

Domenica: Brissogne-La Trinità, Cogne.

Farmacie

AOSTA: Comunale 1, in corso Battaglione (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 13 di domani nevoso o poco nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. — 4; ore 12: — 5. Umidità: 60 per cento. Vento: calmo

(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

Televisioni

RAITRE

19,10 Tg3 Regionale
19,35 Obiettivi sabato. Le idee, le soluzioni, i dibattiti, da Pierre Antoine Hirot

TVA

12,30 Telegiornale della Valle d'Aosta
13 — Cartoni
14,30 Hola Supergirl
15 — Capitan Harlock
15,30 Pantaman
16 — Super auto mach
16,30 Il clan di Mr. Wester
17 — Wanted dead or alive
17,30 George Jungle
18 — Il piccolo detective
18,30 Telatlas
19,30 Notiziario della Valle d'Aosta
20 — Telatlas
21 — Tva Buonasera

ANTENNE 3

12,04 n. 46
12,30 L'accademia dei 3
13 — Antenne 3 Midi
13,50 Aujourd'hui la vie
15 — Best sellers
15,50 C'est encore mieux l'après-midi
17,35 Heart Al
18,05 Le pont sur la Moselle
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de Fr3
20 — Le journal
20,35 Deux flics a Miami
21,25 Apostrophes
22,40 Edition de la nuit
22,50 Ciné-Club: cycle l'autre Amérique

TV SUISSE

10,55 Ski alpin
12 — Téléjournal
12,05 Le Roc de L'Aigle
12,20 Ski alpin
16 — Téléjournal
16,25 Le prétexte
16,55 Derrière nouvelle de notre passé
18,40 Bonne à la carte
17,20 Emprelnes
17,35 Visitor
17,50 Téléjournal
17,55 4, 5, 6, 7— Sesamstrasse
18,10 Edgar le détective-cambrioleur
18,55 Journal romand
19,15 Dodo Dodo
19,30 Téléjournal
20,10 Tell quel
— Le cimetière à bicoteaux
22,45 Téléjournal
23 — Strip school
24 — Dernières nouvelles

Radio

RADIO DUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — Tre monti e campi, un programma in collaborazione l'habitat agricolo regionale, realizzato Maria Luisa Di Loreto
14,30 Voix de la Vallée

Stasera conferenza-dibattito

Politica e poesia del mondo antico

AOSTA — *Una conferenza-dibattito il professor Alain Michel, ordinario Letteratura latina all'Università della Sorbonne, sul tema «La parole et la mots: à propos de la notion de la culture dans la tradition occidentale» concluderà, questa sera alle 21 nel salone del palazzo regionale Aosta, la serie di incontri con personalità cultura e del mondo accademico nazionale ed estero, organizzati per il dall'assessorato regionale alla Pubblica istruzione, in collaborazione con la delegazione valdostana dell'Associazione di cultura classica.*

L'appuntamento di questa sera è di particolare rilievo, sia per la statura scientifica del relatore sia per il tema trattato, sicura, affascinante attualità. Alain Michel, che, oltre all'incarico di docente universitario, attualmente riveste la cariche di «Directeur de l'Institut d'Etudes latines» alla Sorbonne e «Ancien président la Société des études latines», tratterà infatti dei concetti di retorica ed estetica nel mondo occidentale e delle loro radici classiche, servendosi anche di una serie di diapositive.

Dice il professore: «La mia ricerca è partita una ricerca metodica sulle opere di retorica scritte da Cicerone. Esse mostrano una concezione originale della cultura o della filosofia. Il loro desiderio di verità e di moralità è e letteraria. Il simile punto di partenza mi ha consentito di sviluppare ricerche che portano alla storia delle idee e che la letteratura distingue a nello stesso tempo collega: politica, estetica e ».

Queste ricerche hanno portato Michel, un'analisi strutturale della retorica antica, storiografia e dalle idee politiche del mondo romano alla poesia cristiana, secondo una continuità che è data tanto dall'uso del latino (lingua degli studiosi e degli scienziati fino XVII secolo), quanto dal comune perseguimento dell'ideale bellezza.

l. b.

Sarà ristrutturata la centralina ceduta dall'Enel

Issogne presto l'elettricità per scuole, Comune,

ISSOGNE — Il Comune di Issogne produrrà autonomamente l'energia elettrica necessaria all'illuminazione pubblica ed agli edifici comunali: municipio, scuole, biblioteca e anziani. Il consiglio municipale infatti approvato, seduta, il progetto per la ristrutturazione della centralina elettrica che il Comune ha acquistato dall'Enel. La centralina sarà classificata, in base alle nuove normative sulla produzione privata di energia elettrica: potrà risparmiare a Issogne un'ingente somma, che per l'anno in corso ad esempio quantificabile sui .

Secondo il progetto approvato la ristrutturazione sarà circa 600 milioni perché all'edificio in non buone condizioni, sarà necessaria sostituzione completa dei macchinari che tecnologicamente . I per l'opera concessi a fondo perso e il Comune dovrà ammortizzare il capitale e trarrà, dal funzionamento dell'impianto, un immediato utile.

Il più presto saranno iniziati i lavori per la realizzazione del primo lotto riguardante la tubazione e la di presa: l'importo di spesa sarà di milioni. L'amministrazione conta di rendere la centralina funzionante nell'arco di due .

Il consiglio comunale ha nominato Martino Dubiane ai lavori pubblici, in sostituzione Attilio Borettaz, scomparso da poco più di un mese, in seguito ad una malattia all'età di . Assessore supplente è stato nominato Giuseppe Bertolin.

In gennaio verranno appaltati i lavori di ristrutturazione edificio municipale che è destinato al centro per gli . Oltre un punto di ritrovo per la di dei pasti nell'edificio potranno trovare alloggio mesi invernali gli anziani autosufficienti che vivono nelle frazioni alte del .

Cambia si rovescia autostrada bloccata

PONTEY — La corsia dell'autostrada Aosta-Torino è rimasta bloccata dal pomeriggio di ieri e fino a notte un Tir francese che si è rovesciato poco dopo le 15 nella galleria Pontey e Ancora sconosciute le cause dell'incidente, sulle quali indaga la Polstrada Pont-St-Martin.

Non vi sono stati feriti o nell'incidente non rimasti coinvolti altri automezzi. Le operazioni di ripristino della circolazione sulla corsia autostradale sono state rese difficili dal materiale che il camion trasportava: un prodotto a base di calcinosa che a con l'acqua crea una patina scivolosa come ghiaccio.

Il carico era destinato ad una ditta di Milano. Vigili del e hanno lavorato sino a notte per rimuovere la chimica pericolosa e l'automezzo dalla galleria. E' stato predisposto il doppio senso di marcia sulla corsia Torino-Aosta.

b. m.

SAISON 1986/1987
REGION AUTONOME LA VALLEE D'AOSTE
ASSESSORAT L'INSTRUCTION PUBLIQUE
SERVICES CULTURELS
THEATRE
Lundi 8 e Mardi 9 Dicembre - Teatro Giacosa ore 20,30
Compagnia GLAUCO MAURI
presenta
FAUST
di
GOETHE
Riduzione e adattamento di Glauco Mauri e Dario Del Corno
Regia di
GLAUCO MAURI
Scene e costumi
di Mauro Carosi e Nicolett
A «lui gli chiedeva cosa fosse il suo Faust. Goethe rispondeva: «...il mio Faust è un grande, grande gioco molto serio...».
Spettacolo in Abbonamento: Lunedì 8 dicembre
Abbonamento L. 40.000 - Ridotti L.
Biglietto L. 10.000 - Ridotti L. 7.
Prenotazioni a partire dal 5 dicembre presso il Teatro Giacosa dalle ore 15 alle ore 20
Servizio Autobus Gratuito per i residenti in alta, media e bassa Valle
Prenotazioni:
Biblioteche di Morgex, Châtillon, Verrès e Donnas.
Informazioni: Servizio Attività Culturali (0165) 306.413

Immobiliare ASSI s.r.l.
Via De Tillier 1/A
Tel. 43.621 34.553
RUSTICI / CASE
acquisto con mutuo regionale.
fraz. Pompiod: casa indipendente in ottimo stato conservazione 500 mq di terreno. Ottimo per nucleo familiare.
DI VILLAIR QUART: rustico con 200 mq di anche due unità immobiliari.
VILLES ZONA CASTELLO: rustico da ristrutturare con giardino, panoramica.

claudesport
Corso Battaglione Aosta 56
Tel. 0165 - 362020 AOSTA
Per il vostro inverno
MACCHE VENTO
ANZI-BESSON ERRESPORT
COLMAR CACAO
E LA FAVOLOSA TUTA
SCI
FISCHER RC4 VACUUM TECNOLOGIA PER VINCERE
ARC TEAM
SCARPONI
SALOMON CABER
NORDICA DOLOMITE
ATTACCHI E TUTTI GLI ACCESSORI DELLE
MIGLIORI MARCHE

La Tour
11100 AOSTA
Via Festaz 88
Tel. 0165 43.741
VIA PARIGI
Locale commerciale libero L.
VIALE PARTIGIANI
Negozio occupato L.

PHILIPS
AVANTI DISCO
CD 10 PORTATILE PHILIPS
IL MINILASER
Piccolo, stupendo, portatile CD 10. Il nuovo gioiello della tecnologia Philips
L'UNICO CHE FUNZIONA IN AUTO
pubblico L. 499.000
IN VENDITA PRESSO:
s.r.l.
Località America 103 - 11020 QUART (AO)
Tel. 0165 765.000 - 765.010

SEAT IBIZA CINQUE PORTE
APRITE LE PORTE ALLA NOVITA'
SEAT IBIZA: TECNOLOGIE SENZA FRONTIERE
SEAT
VI STA ASPETTANDO DA
SOVAUTO di LILLAZ-VIAL
ST-CHRISTOPHE - LOC. GRAND CHEMIN - Tel. 40.450

CON IL PONTE DI SANT'AMBROGIO [illegible] APRE LA STAGIONE DELLO SCI

Cervinia al completo

Negli alberghi non si trova più posto, c'è però disponibilità negli appartamenti La [illegible] è scarsa, ma le piste di Plateau Rosa [illegible] discrete fino a Plain Maison

Cervinia. La squadra di sci dell'università di Cambridge che uscì vittoriosa dalla sfida con Oxford

CERVINIA — Il «ponte» di Sant'Ambrogio a Cervinia, gran vacanza dei milanesi, si annuncia con i fiocchi (anche [illegible] non di neve perché sulla [illegible] Breuil continua a splendere il sole): «*Sì [illegible] bene sulle piste estive di Plateau Rosa, in m[illegible] discreto sul tracciato fino a Plan Maison, anche se scarso di neve*», rassicura infatti Giuliano Trucco, responsabile della battitura e del [illegible] piste. Numerose — e varie — richieste telefoniche di un posto giungono agli alberghi che, [illegible] questo «ponte», registrano il tutto esaurito, [illegible] ancora disponibilità [illegible] appartamenti.

Durante il «ponte» [illegible] Sant'Ambrogio Cervinia festeggerà le «nozze d'oro» della sua funivia, la prima della Valle d'Aosta. Nel 1936, all'inizio di agosto, era entrata in funzione la funivia di Plateau Rosa nel primo tratto Breuil-Plan [illegible]. A dicembre [illegible] Mariani (de[illegible] degli operatori turistici del Breuil, da qualche anno in pensione) faceva arrivare dalla Gran Bretagna il primo gruppo organizzato di stranieri: un centinaio di studenti delle Università di Cambridge e di Oxford.

I giovani inglesi furono invitati a rinnovare sulle [illegible] del Breuil la tradizionale sfi[illegible] che si svolge ogni anno sui Tamigi tra gli «arnii» da otto. Gli sci al posto dei remi, almeno per una volta. Gli studenti disputarono una gara [illegible]. L'équipe di Cambridge [illegible] il sopravvento e le foto dell'impresa apparvero sulle prime pagine di molti giornali.

A quel primo gruppo di stranieri ne seguirono altri sempre più numerosi. [illegible] to la funivia nel 1939 aveva raggiunto i 3500 metri di Plateau Rosa ed era l'impianto più grande [illegible] mondo. («*Una [illegible] da [illegible] che incoraggiava noi valdostani*», ricor[illegible] Cossard che quegli esaltanti giorni li ha vissuti).

Ma gli inglesi furono sempre i più numerosi. Ancora oggi rappresentano il 50 per cento degli stranieri, che costituiscono il 60-70 per [illegible] turismo invernale.

Quella funivia inaugurata 50 anni fa, dopo aver trasportato oltre dieci milioni di persone, è stata sostituita quest'anno [illegible] una moderna telecabina con «vagoncini» a sei posti ad ammorsamento automatico, con portata oraria a 2000 persone (da 550). Costruito a tempo di record durante l'estate dalle ditte Dal Pont e Leitner, l'impianto entrerà in funzione fra pochi giorni.

Sant'Ambrogio riserva poi un'altra novità: l'approdo a Cervinia della Semi gran turismo di Roma, proprietaria del Motel Agip e di una catena di villaggi turistici. Rilevato il 51 per cento delle azioni della Cristallo spa da Carlo Lavezzari, la Semi propone un'iniziativa [illegible] tutto nuova nel più prestigioso albergo del Breuil. L'hôtel «Cristallo grandi vacanze» rimarrà albergo a quattro stelle, mentre i [illegible] verranno gestiti [illegible] i criteri [illegible] villaggi turistici.

Domani sera, al «Cristallo», organizzata dalla Cervino e dall'Azienda di soggiorno, si svolgerà una manifestazione in cui sarà presentata la nuova telecabina e verranno illustrati i progetti più importanti (strutture turistico-sportive, ristrutturazione alberghi, ecc.) della Cervinia del prossimi [illegible].

Luigi Castellarin

I cento cannoni di Courmayeur

Si sta preparando la gara mondiale

COURMAYEUR — *Si prevede affollatissimo il lungo* [illegible] *Sant'Ambrogio che per tradizione segna l'ini[illegible] della stagione invernale.* [illegible] *sempre infatti chi a Courmayeur possiede case e appartamenti approfitta di questo primo «ponte» festivo di dicembre per riprendere, dopo la lunga pausa autunnale, la consuetudine di trascorrere il* [illegible] *neve, [illegible] garantendo anche le imminenti vacanze natalizie.*

In questi giorni [illegible] sono riaperti tutti i negozi, i bar e i ristoranti mentre gran parte degli alberghi entreranno in funzione so[illegible] a Natale. Si è alle prime battute della stagione e anche quest'anno [illegible] neve sembra voler deludere gli appassionati di sci e gli operatori turistici, confermando una tendenza ormai a diventare regola. L'autunno infatti finora è stato caratterizzato da tempo essenzialmente bello.

Le precipitazioni nevose, [illegible] e di breve durata, hanno creato [illegible] Courmayeur un manto [illegible] che a tutt'oggi varia dai 20 ai 40 centimetri, sufficiente [illegible] agibili soltanto le piste [illegible] Youla e [illegible] parte alta [illegible] Col Chécrouit, dove gli impianti sono aperti da una settimana.

Rimangono ancora [illegible] quelli del comprensorio Val Veny, dove il serpentone della pista Gigante, perfettamente innevato, spicca nel paesaggio [illegible] autunnale. [illegible] infatti [illegible] entrati [illegible] funzione il cento cannoni dell'innevamento artificiale, sparando neve sulla pista [illegible] cui si svolgerà il 18 dicembre [illegible] gara femminile [illegible] Coppa [illegible] mondo. «Una nave compatta, [illegible] aderisce perfettamente», di[illegible] gli addetti che hanno collaudato i lavori [illegible] per approfittare [illegible] temperature più basse: comunque, se non nevicherà, l'impianto [illegible] dimostrerà determinante per lo svolgimento della gara ed eviterà rinunce dell'ultima ora. Tutti gli operatori turistici sono concordi nel [illegible] ritenere «una struttura indispensabile a una stazione turistica in continua crescita», opinione quest'ultima giustificata dai dati resi noti recentemente [illegible] Azienda di soggiorno sull'andamento della stagione estiva.

Courmayeur ha registrato [illegible] giugno e settembre [illegible] un milione e [illegible] che, confrontate [illegible] quelle dell'anno scorso, rappresentano un incremento del 30 per cento. Anche per [illegible] stagione invernale le previsioni sono generalmente improntate all'ottimismo. Molte le iniziati[illegible]. [illegible] segnalare, tra le tante, quella [illegible] da [illegible] pionieri guide di Courmayeur: l'Eliski Mont Blanc, che arricchisce il campo dell'offerta turistica.

[illegible] gennaio gli appassionati dei fuori pista potranno scegliere un soggiorno a Courmayeur organizzato [illegible] dicesar [illegible] itinerari esclusivi raggiungibili soltanto [illegible] elicottero. Per la stragrande maggioranza degli sciatori [illegible] settimana entreranno in funzione anche le funivie del Bianco: [illegible] stati infatti ul[illegible] [illegible] questi giorni i lavori di ristrutturazione che [illegible] hanno raddoppiato la portata, diminuendo i tempi [illegible] attesa alla partenza. Anche se non aperta ufficialmente è gi[illegible] agibile [illegible] pista di fondo della [illegible] Ferret.

Miranda Bolla

Polemiche al congresso dell'Associazione maestri di sci

Paris rieletto, ma accettato?

[illegible] — E' stato Pino Vautherin, presidente dell'assemblea dei maestri di sci riuniti per l'elezione del presidente dell'Associazione nel triennio 1987-1990, a leggere i risultati delle votazioni al circa duecento presenti nel salone del palazzo regionale: «*Lorenzo Paris, voti 87; Franco Maquignaz, voti 50. Lorenzo Paris viene rieletto presidente dell'Associazione valdostana dei maestri di sci*».

Poi gli altri risultati: [illegible] Marchandi, di Pre-Saint-Didier, riconfer[illegible] alla presidenza dei liberi professionisti, mentre Carlo Deffeyes e Lelio Grenier hanno avuto le maggiori preferenze per la nomina del collegio dei revisori dei conti. Ma l'attenzione era rivolta al risultato più atteso, le cui dimensioni — fino a poche ore prima — non erano certamente quelle che l'urna avrebbe poi espresso.

La sensazione quasi generale era infatti che Paris dovesse essere riconfermato alla presidenza con un margine larghissimo di preferenze e il risultato ha lasciato perplesso e amareggiato [illegible] Paris che ha dichiarato ai suoi collaboratori: «*Mi riservo di accettare la nomina durante la prima riunione del consiglio direttivo. Non sono sicuro se di fronte a questo esito to debba ancora restare alla guida dei maestri di sci*».

C'è in effetti, [illegible] la categoria, un momento di profonda crisi di identità e si è avuta la [illegible] sensazione che una parte dei maestri di sci valdostani non abbiano compreso appieno l'importanza del loro ruolo nel contesto della politica turistico-economica [illegible] Regione. Lo ha detto il presidente [illegible] giunta [illegible] che, con toni vibranti, ha rimproverato apertamente una parte dell'Associazione, colpevole di assumere atteggiamenti critici non [illegible]. Ha detto Rollandin: «*[illegible] parte della vostra categoria non ha compreso l'importanza del maestro [illegible] sci nel ruolo [illegible] ambasciatore turistico della Valle. La Regione ha la consapevolezza di avere sinora agito nell'ottica degli interessi collettivi, contro quelli meramente [illegible] professionalità. Bisogna finirla con i campanilismi e andare più d'accordo perché molti problemi nascono [illegible] litigiosità*».

Nel suo intervento Ugo Brunodet, dopo [illegible] sottolineato la necessità di ritrovare [illegible] un palo di giorni d'anticipo la relazione del presidente (consegnata, invece, all'inizio dei lavori dell'assemblea) in modo da poterla esaminare [illegible] maggiore attenzione, ha criticato l'operato della presidenza che «*non ha [illegible] definito se ritornare nell'ambito dell'Associazione italiana maestri di sci [illegible] quale era uscita negli anni scorsi per l'immobilismo dell'ente nazionale*». Paris ha replicato dicendo [illegible] l'Associazione «*non ha ancora esaminato le proposte fatte su alcune modifiche allo statuto e alla [illegible] di [illegible] di sci calcolatori di pagare una quota associativa nazionale giudicata troppo onerosa*». Ha aggiunto: «*Fino a quando [illegible] ci sarà maggiore chiarezza non rientreremo nell'Associazione*».

Franco Maquignaz [illegible] è dichiarato d'accordo nel cercare una soluzione unitaria al libero transito sugli impianti di risalita. Ha detto: «*Noi a Cervinia paghiamo già una certa quota (70.000 lire)*».

Carlo Gobbo

BUON NATALE è un cesto pieno di...

distillerie St. ROCH Valle d'Aosta

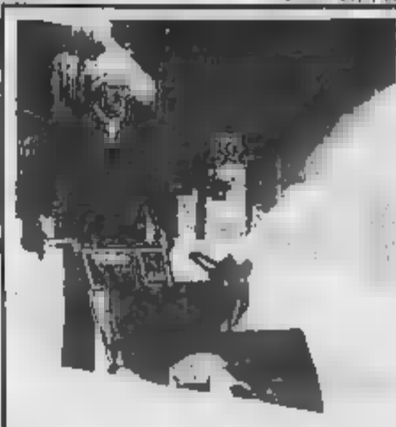
[illegible] Buon Natale con le cassette natalizie St. Roch. Più [illegible] confezioni già pronte per ogni gusto vi [illegible] E poi le cassette natalizie su misura per un regalo personalizzato dove i liquori di propria produzione si uniscono a quelli di importazione, [illegible] vini pregiati Ruffino, ai panettoni e a tutto quello che sceglierete. [illegible] che non [illegible] l'idea [illegible] stavate cercando?

[illegible] - Stabilimento in Frz. Villair a Quart - [illegible] 0165-765203/4

Les amis du [illegible] du Val d'Aoste, [illegible] le patronage de la Présidence [illegible] Gouvernement Régional e de l'Assessorat de la Santé et Aide Sociale, organisent les manifestations suivantes:

8/20 Décembre [illegible] Exposition d'art Nex et Nicoletta - Salle Comité des Traditions Valdôtaines et Hôtel [illegible] Etats - Place E. Cha[illegible] - AOSTE
1 Décembre 1986: Conquêtele de Vernissage de l'exposition d'art
12 Décembre 1986: h. 18.00 Récital du pianiste PAOLO BORDONI - Eglise de Saint Etienne - AOSTE
17 Décembre 1986: h. 21.00 Soirée de Cinéma «UNA DOMENICA SI» de Cesare BASTELLI, a[illegible] la présence du cinéaste Mr BASTELLI et de l'acteur Mr Nick NOVECENTO - Théâtre Giacosa - AOSTE

On reçoit les adhésions à l'Association et les contributions en faveur de la même au siège - Aoste, Rue de Turin n. 7.



NOVITA' TORO
LO [illegible]
[illegible] doppia turbina e avviamento elettrico da 5-8-11 H.P.
[illegible]
VANTAGGIOSE INTERPELLATECI
F.lli CAPPIO
AOSTA - Corso P. Lorenzo 47 tel. 0165 40.250
PROVE E DIMOSTRAZIONI A DOMICILIO

BART GALLERIA LA [illegible] D'ARTE»
Via Chambery 44 - AOSTA - Tel. 0165 32.279
[illegible] COLLETTIVA DI ACQUEFORTI
SASSU - GUTTUSO - CASCELLA - FIUME
TRECCANI - GRECO - MARINI
SCANAVINO - BAY - DOVA
Orario: feriali 9-12,30; 15-19,30; [illegible] 16-19,30

[illegible] NOVITA' DOMENICA
PANDA 4x4 [illegible]
Salone dell'Automobile del [illegible]
ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 32.088

Dancing DIVINA
[illegible] 21,30
BALLO [illegible] CON
GLI ANNI RUGGENTI
CORSO IVREA, 150
TEL. 0165 - 40 757 - AOSTA

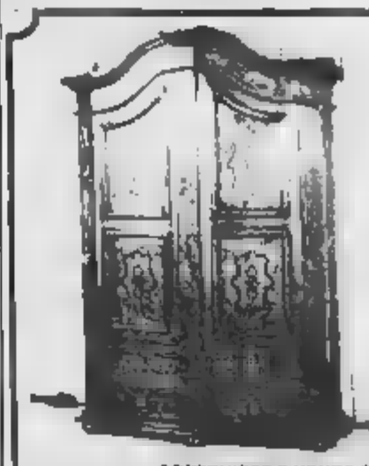
Agenzia [illegible]
[illegible]
in Aosta
L. 11.000.000
Tel. 0165 [illegible]

Immobiliare Riomoz
«DI FRONTE ALLA RAI»
Via Chambéry, 57 - Tel. 367.260 - 11100 AOSTA
[illegible] AOSTA
- [illegible] CENTRALE: abbigliamento bambini tab. 14 - senza marco - a prezzo molto [illegible].
- ZONA CENTRALE: negozio [illegible].
- [illegible] CENTRALE: avviato alimentare: tab. 1-7-14.
- CORSO BTG.: pelletteria tab. 11a-11b - tab. 14.
- [illegible] STORICO: alimentare-bottiglieria.

Meeting Club
Questa sera ore 21 gran serata di ballo con i
[illegible] 2000
Una piacevole [illegible] vi aspetta stasera al MEETING CLUB... procurativi una bibo
La serata è realizzata in collaborazione con Foto ZIBA (di Barinam Patrizia) e Casa delle Aste (Palazzo Flai)
Ricordiamo Venerdì 12 dicembre Castellina Paul
Via Chambéry, [illegible] - [illegible] - Tel. 0165 40.492

[illegible] complimenti [illegible] valide a per il [illegible] appartamento
[illegible] di [illegible]
[illegible] tante composizioni
PRENOTATELE ADESSO a prezzi di produzione
FLORICOLTURA [illegible] ST-PIERRE (AO)
APERTO TUTTI I GIORNI

I VANTAGGI [illegible] ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE
ad esempio questo armadio



costruito [illegible]
[illegible]is di [illegible]
radica di noce
MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin
COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
REGIONE SOGNO, 15 - ST. CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165/43219

Audi 100 Avant
Un'elegante berlina molto, molto familiare.

Una linea originale per una formula originale: eleganza, confort, prestazioni brillanti e un'incredibile disponibilità di spazio. Ha la [illegible] interamente zincata e il letto apribile e le ruote in lega [illegible] di serie. Perché [illegible] provarla? Vi aspettiamo!
VAL-WAGEN
ST-CHRISTOPHE (AO)
[illegible] Grand Chemin - Tel. [illegible] 35.651
IVREA (TO)
corso Vercelli 218 - Tel. 0125 251.415
Audi all'avanguardia della tecnica

Cercasi
[illegible]
[illegible] moto, nautica, sport
[illegible] esclusiva [illegible]
[illegible]. Provvigioni [illegible]
Tel. 02 [illegible] - [illegible]

Chalet

Come lo volete - Dove lo volete con poc[illegible] denaro ed in breve tempo
AL TERZO CI PENSIAMO NOI!
POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE
RUBNER BLOCKH[illegible]
JANS GIANFRANCO
Via Festaz, 31 - 11100 AOSTA (Italia)
Telefono 0165 44 436

PER I PROBLEMI DEL PIEDE NELLO SPORT
PLANTARI [illegible]
A LIEVITAZIONE
REALIZZATO [illegible] MISURA
IN ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA
[illegible] s.a.s.
Via St-Martin de Corléans 3 - Tel. (0165) 43.830
[illegible]
ORARIO [illegible]
8,30-12,30 15,00-19,30
Lunedì 15,00-19,30

Oggi [illegible] nelle scuole durante lo sciopero del personale

Ecco la mappa dei disagi degli studenti astigiani

Questionario [illegible] in [illegible] istituti superiori della città [illegible] in luce carenza di spazi e attrezzature - Il parere dei presidi: molti danno ragione agli allievi

ASTI — All'agitazione nazionale di oggi degli insegnanti e del personale, si affianca la giornata di mobilitazione, promossa in tutta Italia dalla Lega [illegible] gli Studenti [illegible] Ad Asti, la Lega, che raccoglie esponenti di tutti gli istituti di secondo grado, terrà assemblee di un'ora nelle scuole. Ai [illegible] nazionali gli studenti agganciano la realtà locale, puntando [illegible] contro le [illegible] strutturali delle medie superiori astigiane.

E' stato organizzato una indagine che ha consentito di stilare [illegible] [illegible] (dopo quella dell'anno [illegible] dei disagi in sette istituti superiori della città. Mancano all'appello soltanto il «Giobert» (ragionieri e geometri) e il classico «Alfieri» poiché i dati non sono ancora completi. Soltanto il liceo scientifico «Vercelli» è senza macchia («soddisfacente sotto tutti i punti di vista» scrivono [illegible] studenti nella [illegible] relazione) e per questo [illegible] Lega non [illegible] spiega perché a questo istituto sia stato destinato un miliardo dei tre elargiti dalla [illegible] alla Provincia per lavori di miglioria, quando vi [illegible] scuole [illegible] limite del collasso.

Ma [illegible] istituto per istituto le carenze principali riscontrate nelle scuole:

[illegible] statale «Monti»: carenti le [illegible] di sicurezza [illegible] solo poco spazioso ed in posizioni infelici, un solo laboratorio attrezzato a sufficienza (scienze), spazio non idoneo alle assemblee, palestra insufficiente. La preside, professoressa Maria Novelli, risponde così ai suoi 413 allievi: «*Hanno ragione, lo stesso addirittura minacciato di chiudere* [illegible] *per motivi di sicurezza. Oggi possediamo un certificato d'uso e non di agibilità, eseguito per altro con molta competenza da un ingegnere di Milano. Francamente però ci cadono i pezzi addosso*».

Quintino Sella (segretarie d'azienda): sale poco spazioso, insufficienti, malsane (in alcune «fioriscono» muffe), palestra lontana dalla sede, riscaldamento insufficiente, mancata scelta dell'ora alternativa di religione. Il preside non rilascia dichiarazioni ufficiali; sull'ora di religione [illegible] però notare che due [illegible] studenti [illegible] 600 non l'hanno prescelta.

Istituto professionale Castigliano: [illegible] una palestra più grande, pulizia delle aule carente, esigenza [illegible] laboratori più attrezzati, selezione a fine [illegible] saveri. Il preside Livio Saracco afferma: «*Gli studenti non hanno rilevato il problema più grave e cioè la spaventosa carenza di aule. Se si decidesse di fare qualcosa per il Cavarmone, vedrei bene un bell'istituto professionale. Esiste già progetto e concessione edilizia per una nuova palestra, ma il Comune non si muove. Non sono d'accordo sulla mancanza di pulizia e sulla severità. Per i laboratori siamo in fase di continuo aggiornamento*».

Istituto [illegible] periti «Artom»: aule non sufficienti, pulizia [illegible] selezione [illegible] Il [illegible] Giovanni [illegible] Lilla pone in primo piano [illegible] problema trascurato dagli studenti: «*Mancano laboratori. E' un problema che [illegible] trascina [illegible] otto anni. Esiste un progetto e un mutuo approvato dal Consiglio provinciale che però è bloccato. Le aule invece sono in numero sufficiente*».

Franco Cavagnino

[illegible] Montemagno: crisi in Comune?

MONTEMAGNO — Il consiglio comunale si riunisce questa sera, venerdì, ore 20,30, in seduta straordinaria per discutere le dimissioni del sindaco, Bruno Porta, 58 anni, democristiano, presidente del Consorzio Agrario Provinciale di Asti.

Verrà data lettura della lettera indirizzata dal sindaco ai consiglieri in cui sono spiegate le ragioni del gesto. Porta si era dimesso una settimana fa, ufficialmente per protestare contro l'eccessiva burocratizzazione della cosa pubblica dopo una condanna riportata nel settembre scorso per le discariche abusive.

(f. la.)

Gli appuntamenti nell'Astigiano

Martelli ad Asti Romita a Bubbio

Il ministro del [illegible] domani al convegno agricolo del psdi

ASTI — Il vice segretario [illegible] del psi, Claudio Martelli, sarà alle 18 in città per un incontro con le [illegible] politiche ed economiche astigiane. L'incontro si terrà a Palazzo Ottolenghi.

● Terzo ed ultimo appuntamento, oggi pomeriggio, degli «incontri sul teatro» organizzati dal Centro culturale cittadino S. Secondo: il prof. Claudio Bernardi, dell'Università Cattolica, parlerà su «Il comico: linguaggio dei servi». L'incontro (inizio alle 16) si tiene a Palazzo della Provincia.

■ Si inizia stasera la rassegna «Caffè concerto» allestita, al Caffè San Carlo, dal gruppo musicale «Archenalsi». La manifestazione porta [illegible] sottotitolo «Rassegna [illegible] musica varia nell'isola pedonale»: stasera suoneranno gli Under Fire, gruppo rock canellese. Ingresso libero, inizio alle 21.

■ Continua «Natale Idea Regalo» all'Esposizione di piazza Alfieri. Oltre alla Mostra-esposizione [illegible] apre alle [illegible] stasera sarà possibile assistere al recital del [illegible] Piero Montanaro.

● Gli abitanti [illegible] frazione Boglietto di Costigliole si troveranno questa [illegible] [illegible] dancing Chiabo di [illegible] per una [illegible] danzante con giochi. L'ingresso è gratuito. (f. la.)

BUBBIO — Domani alle [illegible] si aprirà nella discoteca «Pop Corn» un Convegno dedicato all'agricoltura e organizzato dal Comitato della Val Bormida del psdi.

Quattro i temi in [illegible]: «Prospettive per l'agricoltura collinare», «Insediamento [illegible] giovani in agricoltura», «Futuro [illegible] vitivinicoltura e della [illegible]a», «Ipotesi alternativa: l'agricoltura biologica».

Parteciperanno Andrea Mignone, presidente della commissione agricoltura della Regione, Alfonso Rubano, [illegible] assessore provinciale all'agricoltura, Fernando Vera, presidente della Promark, Marco Salvo, direttore dell'Associazione Provinciale allevatori, l'assessore provinciale all'agricoltura Giuseppe [illegible], l'agronomo Mario Intindoli, l'ecologo [illegible] Valle. Coordinerà i lavori il consigliere provinciale Palmina Penna. Le conclusioni saranno del ministro del Bilancio Pierluigi Romita.

(f. la.)

Ieri [illegible] [illegible] ingabbiato un grande albero

Il chiosco dei giardini sorge [illegible] le polemiche

Ricorso di Wwf e Lega ambiente alla Regione - [illegible] interrogazione in Consiglio del gruppo pci - Cauzione «pro albero» di un milione e mezzo

Asti. Operai al lavoro nella costruzione del chiosco che ingloberà anche un grande albero

ASTI — Continua, nonostante [illegible] polemiche, [illegible] costruzione del nuovo chiosco [illegible] gelati di via Rosselli, all'ingresso dei giardini pubblici di viale Vittoria. Ieri operai della ditta incaricata della costruzione hanno «imprigionato» un [illegible] albero tra le lamiere: non verrà abbattuto, ma dovrebbe vivere [illegible] una [illegible] nicchia attorno [illegible] tronco.

Non sono servite a nulla, nei giorni scorsi, [illegible] delle organizzazioni ecologiche [illegible] neppure le lamentele dei lavoratori ospedalieri [illegible] degli abitanti [illegible] zona per impedire la realizzazione della [illegible] struttura che sarà adibita a gelateria proprio di fronte all'ospedale.

La polemica però continua. Il gruppo consiliare del partito comunista ha presentato un'interrogazione al [illegible] sindaco [illegible] [illegible] *sulla base di quali criteri sia stato autorizzato il rifacimento e l'ampliamento del chiosco* [illegible] *via Rosselli*».

In particolare i consiglieri del pci sostengono che «*l'assenza di una precisa normativa vuole concessione di [illegible] pubblici in platealico porti a delle disparità di [illegible] e [illegible] condizioni oggettive [illegible] diversi operatori commerciali e artigianali della città*».

[illegible] nale [illegible] diffuso ieri una [illegible] in cui precisato che «*Il rifacimento del chiosco, autorizzato dal Comune su parere favorevole della [illegible] edilizia, risponde essenzialmente a motivi di ordine [illegible] ed igienico. Per quanto riguarda la sopravvivenza dell'albero* — [illegible] la [illegible] — *non pare sussistano motivi di allarme in quanto risultano adottate le opportune misure dirette ad evitare che* [illegible] *venire [illegible] le funzioni vitali della pianta. [illegible] fidejussione imposta, [illegible] precisato, [illegible] ammonta a [illegible] milione [illegible] lire [illegible] ad un milione e [illegible] e ha comunque lo scopo di fornire un'ulteriore garanzia di riguardo*».

[illegible] Nostra, Wwf e Lega Ambiente hanno presentato ricorso alla Regione contro la costruzione del chiosco. Walter Artuffo della Lega ha detto ieri: «*Sarebbe stato dovere da parte dell'Amministrazione comunale ordinare l'immediato [illegible] dei lavori come [illegible] più parti richiesto ed eventualmente trasferire la struttura in un'altra zona lontana dall'ospedale*». Le organizzazioni ecologiche attendono ora che [illegible] pronunci [illegible] Regione.

CINEMA E TACCUINO

ASTI

[illegible] Fantasia, di W. Disney (cartoni animati).
POLITEAMA: Mission, con R. De Niro, J. Irons (drammatico-avventuroso).
[illegible] magazzini, di Castellano e Pipolo, con S. Montesano, M. Boldi, R. Porzetto, N. Manfredi, [illegible]. Muti (commedia).
SPLENDOR: L'iniziazione, con S. Grandi (commedia erotica).
DON BOSCO: Cinelandia: [illegible] che sia [illegible], [illegible] M. Monicelli, con [illegible] Sandrelli, P. Noiret, L. [illegible].

CANELLI

BALBO: [illegible] 2, [illegible] rivincita, con R. Macchio (avventura).

MONTECHIARO

CINEMA TEATRO COMUNALE: Piramide di paura (Il giovane Sherlock Holmes), di B. Levinson, con N. Rowe, A. Colt (thriller) per il 21. Biglietto 3000 lire.

NIZZA

AURORA: Dolci amori bagnati.
LUX: Stallone [illegible], con S. Stallone, B. [illegible] (poliziesco).
SOCIALE: [illegible] Insieme, con [illegible] Redford, [illegible] Winger, [illegible] Hannah (commedia).
VERDI: [illegible] [illegible] con K. McLellan, I. [illegible] (thrilling).

SAN [illegible]

CRISTALLO: Cinelandia: [illegible] una sconosciuta, [illegible] N. Nolan, [illegible] M. [illegible] R. Everett, I. Holm, M. Caro (drammatico). Inizio [illegible] 21,15.
LUX: [illegible]
SPLENDOR: chiuso per [illegible]

[illegible] DI TURNO

[illegible]: diurna: Nuova, [illegible] Savona 36; notturna: [illegible] Caterina, [illegible] Torino [illegible].
[illegible] Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
[illegible]vre Cerrito, via Cassiglio 12.
Nizza: Merli, via Carlo Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico Asti 353.588; Nizza 721.671; Canelli 832.526; Mombaruzzo Bormida 88.048; Rocca d'Arazzo 508.180; Calliano 928.444, Montechiaro 406.164; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.044; Cocconato 486.503; Montemagno 63.343; Castelnuovo Don Bosco 987.949; Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 63.345; Nizza 726.390; Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.883; Canelli 834.222; Cocconato 485.603; Costigliole 966.779; Mombaruzzo 985.333; Montalvo 91.291; Montegrosso 993.175; San Damiano 975.910; Villafranca 933.777 - 933.081; Villanova 948.114 (dalle 8 alle 13.30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8).

Ancora vivaci polemiche per gli iscritti depennati

Un centinaio di «ritardatari» dc ricorrono al comitato nazionale

ASTI — Sarà un comitato di garanti, istituito dalla direzione nazionale della democrazia cristiana, ad esaminare il ricorso presentato da 110 dei 270 democristiani che sono stati depennati dagli elenchi degli iscritti al partito per «non aver rinnovato in tempo utile e di persona l'iscrizione».

I 270 fanno tutti parte della sezione «Asti Centro» che conta complessivamente 532 iscritti. Nel capoluogo esistono altre tre sezioni: San Paolo, Torretta, Asti Sud: tutte quali però non avrebbero applicato rigidamente lo statuto del partito che prevede, all'articolo 10, che l'iscritto deve rinnovare la [illegible] presentandosi personalmente alla sezione [illegible] appartenenza entro il 30 settembre di ogni anno.

Tra i depennati figura anche l'ex segretario del comitato comunale dc (è composto da 34 componenti in rappresentanza delle quattro sezioni) ingegner Mario Pia, neo eletto presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari. Quest'ultimo ha dichiarato che per due volte si è recato nella sezione del partito per rinnovare l'iscrizione per l'anno 1986 ma di aver trovato chiuso il locale.

In merito alle affermazioni dell'ingegner Pia il vicesegretario della stessa sezione Salvatore Ingrasci afferma: «La segreteria della sezione Asti Centro è aperta tre giorni alla settimana: martedì, giovedì e sabato. Il segretario comunale uscente ingegner Pia, proprio per la carica che ha rivestito, doveva essere a conoscenza di questo particolare. Troppo comodo ottenere prestazioni dalla dc senza però avere la tessera in tasca» ha aggiunto Ingrasci.

Il depennamento dei 270 democristiani dagli elenchi ha ovviamente suscitato polemiche [illegible] [illegible] partito. Tra quanti si correnti che cercano di prevalere: quella andreottiana capeggiata da Ingrasci, la demitiana che ha come capofila Giovanni Borello e la corrente dell'onorevole Piccoli che ha come esponente locale Luigino Fusolo Ottaviano.

Da diverso tempo esiste un braccio di ferro nell'interno del [illegible]o cittadino acceso da due anni e non rinnovato.

v. ma.

[illegible] Agriturismo proposto dal pci

ASTI — Domenica, alle 9.30, al centro civico [illegible] Marzanotto sarà presentato il progetto di legge regionale sull'agriturismo del gruppo comunista. Relatore il consigliere regionale Mario Amerio.

Processo [illegible] Cuneo per [illegible] tossicodipendente di Asti

[illegible] un'overdose [illegible] è stato [illegible] a nove mesi

CUNEO — Il tribunale presieduto [illegible] Nicolò [illegible] ha [illegible] ieri a 8 mesi [illegible] reclusione [illegible] Giuliani, [illegible] anni, di Asti, arrestato il 20 novembre con l'accusa di [illegible] estorto mezzo milione [illegible] una anziana montanara, Carmela Spera, residente [illegible] Roccavione, Vallone Grande. Il [illegible] [illegible] tossicodipendente, fa la residente in via Para 19, che corrisponde [illegible] dormitorio pubblico.

[illegible] a [illegible] per direttissima [illegible] gravata [illegible] altri addebiti, l'astigiano, difeso dall'avvocato Adalberto Pasi, è stato invece riconosciuto responsabile di [illegible] esercitato arbitrariamente le proprie ragioni. I [illegible] non gli hanno [illegible] la libertà provvisoria.

Secondo quanto è stato riferito al dibattimento, Francesco Giuliani, dopo avere raccolto per qualche tempo le castagne per conto di Carmela Spera, aveva avuto una discussione con la [illegible] sul compenso per il lavoro. Infuriato perché la donna non voleva riconoscergli [illegible] cifra pattuita, l'astigiano l'aveva afferrata per la gola, gettata sul pavimento dell'abitazione e picchiata fino a quando la malcapitata gli aveva consegnato mezzo milione [illegible] lire.

Francesco Giuliani

Avuto il denaro, Francesco Giuliani [illegible] allontanato [illegible] poco dopo era [illegible] stato [illegible] carabinieri informati [illegible] da [illegible] vicino di [illegible] della donna.

Il [illegible] Campisi, concludendo la requisitoria, aveva chiesto l'imputato pienamente responsabile proponendo [illegible] condanna a 3 anni e 10 [illegible] di reclusione.

I giudici hanno accolto invece [illegible] tesi della difesa ritenendo che il Giuliani non avesse commesso il [illegible] estorsione, ma che quanto [illegible] aveva esagerato [illegible] pretendere con la forza il compenso per il suo lavoro di raccoglitore di castagne.

g. d. m.

NESSUNO VENDE A MENO

giacconi [illegible] giubbini imbottiti
in vera pelle
pellicce di ogni tipo
montoni originali nazionali
[illegible] spagnoli
in un grandioso assortimento
di modelli [illegible] colori...
a [illegible] da FAVOLA

vi aspettiamo
al ventaglio
Viale Vittoria 105 - ASTI

demartini [illegible]
per la prima volta
in quarant'anni di attività
SVUOTA
A PREZZI DI REALIZZO
GRANDE ASSORTIMENTO
DIVANI IN VERA PELLE
[illegible] partire da L. [illegible]
in tessuto da L. [illegible]
demartini mobili [illegible]
[illegible] PER [illegible] KM. 55
(a 600 m dal casello ASTI-OVEST)

CERCHIAMO 20 PERSONE
da addestrare sui computers
per inserirsi nel mondo del lavoro
[illegible] DI [illegible] [illegible] DI [illegible]
L'addestramento si terrà presso la nostra sede di ASTI
[illegible] CI [illegible]
Nel campo della formazione il nostro obiettivo primario è [illegible] servizio alle aziende, inteso come ricerca e preparazione professionale di risorse umane. Operando come intermediari tra il mondo della scuola [illegible] quello dell'azienda moderna plasmiamo i protagonisti della tecnologia [illegible] domani ormai diventato oggi.
L'inserimento dei giovani, al giusto livello, nel mondo del lavoro è il nostro mestiere, socialmente la nostra missione.
Per informazioni presentarsi sabato 6 dicembre
dalle ore [illegible] ore [illegible]
presso l'Hotel Lia via Rosselli 10 - ASTI - Tel. 55.051
oppure ritornare tagliando
COMPUTER COLLEGE
via Nazario Sauro 3/6 - 17100 SAVONA
LA RICHIESTA NON COMPORTA NESSUN OBBLIGO
Nome ..... Cognome .....
Via ..... C.A.P. .....
Città ..... Prov. .....
Studi ..... Attività .....

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Edicola Internazionale
Da lunedì [illegible] sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

SIAV

Una famigliola è accampata con la roulotte in località Fagnani

Sabina, piccola simpatica pastorella è la mascotte di San Martino Alfieri

Originaria di Angrogna, in Val Pellice, è scesa con i genitori dalle montagne per far svernare il gregge - La mamma, diplomata segretaria d'azienda, non rimpiange l'opportunità di un impiego

San Martino Alfieri. La famiglia di giovani pastori giunta in questi giorni in paese: il padre Fulvio Benedetto di 30 anni, la madre Franca, diplomata segretaria d'azienda e la piccola Sabina. Il gregge è composto da trecento pecore, un mulo e i fedeli cani Fiume, Ringo, Leda, Mirka e Tota (Foto Giulio Morra)

SAN MARTINO ALFIERI — Sabina è una bimbetta di ventidue mesi: da quando aveva quaranta giorni divide con papà e mamma, pastori, la vita antica delle migrazioni col gregge, dalla montagna alla pianura, dagli alpeggi ai prati delle campagne astigiane.

Da una settimana la famigliola è accampata con roulotte, un fuoristrada, un mulo ed una muta di cani da pastore, nel fondovalle di località Fagnani.

È diventata subito la passe, l'anno scorso, nell'identico periodo autunnale, la piccina ora giunta coi genitori a San Martino Alfieri e aveva trascorso un lungo periodo in aperta campagna.

Il padre, Fulvio Benedetto, ha trent'anni; la madre, Franca Arduino, diplomata segretaria d'azienda, qualche anno in meno.

Benedetto è l'ultimo pastore in attività del paese di Angrogna in Val Pellice, borgo di Serre dove tempo tutti avevano greggi, mentre oggi i giovani se ne sono andati, lasciando le baite per le ottimali pianure.

Il giovane pastore fa volentieri questo lavoro; la sua compagna non rimpiange assolutamente un possibile impiego di segretaria.

Sabina ha a disposizione, oltre alla carretta che con il suo latte l'ha alimentata fin dalla nascita, una schiera di piccoli compagni di gioco: gli agnellini che ogni settimana nascono e «rimpinguano» il gregge di oltre trecento capi.

La piccola non ha paura neppure dei più grossi fra i maschi del gruppo, che i genitori temono che la bimba possa farsi male «giocando» con loro.

I rigori dell'autunno hanno regalato alla piccola «Heidi» di San Martino le caratteristiche di una bimba da cartolina: bionda, occhi chiari, guance belle colorite. Non c'è agricoltore che passando davanti al minuscolo accampamento non si fermi a scambiare quattro chiacchiere con i genitori o la bambina.

Quando arriverà la neve il gregge si trasferirà in grossa stalla a Vigliano Basso, poi nuovamente il pascolo all'aperto e, con i primi di giugno, il trasferimento all'alpeggio, fino all'autunno prossimo. E Sabina, che non ha mai buscato nemmeno un raffreddore, continuerà a vivere fra pascoli e roulotte.

Fulvio Benedetto ha intenzione di perseverare in questo suo lavoro, anche se non mancano ovviamente le difficoltà: in primo luogo «l'erba» trattata da prodotti chimici o diserbanti che rende sterili le pecore: i costi sempre crescenti (quest'anno ha speso quindici milioni per l'acquisto di fieno durante il periodo invernale); i contributi statali erogati nel passato col contagocce, oggi addirittura scomparsi.

E poi la quantità immensa di lavoro, con trecento capi (da gennaio fa lana va ad uno stabilimento a Rosaschia), mungitura quotidiana per di Alba, selezione per operare nel patrimonio ovino, i parti e la cura dei piccoli.

E' aiutato, oltre che dalla moglie, da formidabili cani: Fiume, Ringo, Leda, Mirka, Tota. Basta un ordine da lui impartito in «patois» o un secco fischio perché gli animali partano velocissimi a cercare le pecore che si allontanano, a incalzare i ritardatari.

Laura Bosia

GLI AGNELLINI PER COMPAGNI DI GIOCO

San Martino Alfieri. Una bella immagine della piccola Sabina (22 mesi) colta dall'obbiettivo in mezzo al gregge. Una capretta è la sua fornitrice personale di latte e per compagni di gioco ha gli agnelli

Iniziative culturali del Linguistico «Ugo Foscolo» di Asti

Arlecchino a teatro nel liceo

NOSTRO SERVIZIO

ASTI — Arlecchino va a teatro nel liceo linguistico «Ugo Foscolo». La figura dell'attore, la sua storia dalla commedia dell'arte ai giorni, le tecniche di espressione del corpo saranno illustrate in un corso annuale diretto dal regista torinese Giulio Graglia.

L'iniziativa culturale del Linguistico, che si affianca a una rassegna cinematografica già iniziata al «Rita» di Asti, si svilupperà da gennaio a giugno '87.

«Con l'aiuto di attori e altri registi terrò una serie di incontri con gli studenti che partiranno dagli esercizi di dizione, finalizzati a una corretta pronuncia della lingua italiana e all'abbandono delle

Il regista Giulio Graglia

sciolinami di comportamento e sicurezza sul palcoscenico».

«Passeremo poi all'espressione corporea, la possibilità di comunicare attraverso il linguaggio dei gesti, dei movimenti — dice ancora il regista — e studieremo la storia del teatro».

«Arlecchino e teatro» prevede inoltre tavole rotonde con professionisti del mondo del teatro e della televisione. Le iscrizioni degli studenti — ma si accettano adesioni anche — si ricevono fino al 14 gennaio '87 alla segreteria del Linguistico, via Cavour 32 (tel. 0141-58260).

Per il cinema — pellicole in lingua originale — le proiezioni iniziate a novembre al «Gandhi», nella «Rita» (ore 15, ingresso mila, abbonamento 50 mila) con il seguente calendario: 9 dicembre, «Legend»; 16 dicembre, «Amadeus»; 20 gennaio, «Broadway Danny Rose»; 27 gennaio, «Zelig»; 3 febbraio, «The purple rose of Cairo»; 10 febbraio, «Blade runner»; 17 febbraio, «Sans toit ni loi»; 24 febbraio, «Le retour de Martin Guerre»; 4 marzo, «After hours»; 10 marzo, «Cocoon»; 17 marzo, «The woman in red»; 24 marzo, «Hannah and her sisters»; 31 marzo, «A passage to India»; 7 aprile, «A chorus line»; 14 aprile, «Echo park»; 5 maggio, «Enemy mine»; 12 maggio, «Silverado»; 19 maggio, «Les favoris de la Lune».

e. gr.

CITROËN BX

LA BX DELLA SECONDA GENERAZIONE

Quando la tecnologia... si sposa all'eleganza

Concessionaria

COVAUTO

Corso Dante 114 - ASTI - Tel. 0141 212.790
Via del Bosco 2 - ASTI - Tel. 0141 214.055

ARCIERIA Masari

...un'idea nuova per il tuo Natale

ARCHI E BALESTRE
COLTELLI SPORTIVI
TUTTO IL TIPO SEGNO

ASTI
Corso L. 74 - TEL. 35.55.10

GIOIELLERIA
BERTONE di Ueri
Piazza S. Secondo 21 - Tel. 53537 - ASTI

FOTOCOPIATRICE
Canon
FC-3

Piccola e leggera
In un'era di fotocopiatrici compatte, l'FC-3 può proclamarsi la più piccola fra esse. Con un peso di soli 11 kg, è anche incredibilmente leggera. Potete portarla da un posto all'altro. Quando è in uso, difficilmente occupa molto spazio. Inoltre, l'FC-3 è molto conveniente. E grazie al suo basso consumo di corrente, tutti i costi di esercizio vengono anche ridotti.

Convenienza della carta comune
L'FC-3 utilizza carta comune, così le vostre copie non saranno né sporche né pallide. Potete copiare direttamente anche su carta colorata o millimetrata, o pellicole OHP. Non sarete limitati sulle copie possibili da produrre. L'FC-3 può trattare lettere, relazioni, libri, ritagli di giornali o diagrammi. In tutte le dimensioni, da un piccolo biglietto da visita ad un pratico formato A4.

Copie colorate
Con l'FC-3, non dovete copiare solo in nero. C'è la possibilità di scegliere fra quattro colori (addizionali) - rosso, verde, marrone o blu. Potete copiare perfino combinando questi colori. E' sufficiente sostituire la cartuccia e ricopiare sullo stesso foglio. Non c'è modo migliore per dare a tutti i vostri documenti, rapporti di vendita o disegni questo tocco di distinzione.

Concessionarie e provincia

FRANCO RAVIOLA

Lire
1.290.000
IVA esclusa

ASTI - VIA ANG' 18-20 - Tel. 0141 50.369 - 355.338

Intervento ufficiale dei liberali a Mondovì

Chieste le dimissioni della maggioranza

Ripercussioni a catena per le polemiche innescate dai pri e psdi con la dc, che afferma di voler scongiurare la crisi

— I liberali chiedono le «*immediate* il *sindaco* e *giunta*». Il segretario del partito di maggioranza (dc, psi, psdi e pri) annunciano con toni e modi diversi trattative e verifiche.

La protesta dei repubblicani e socialdemocratici rientrerà o ci sarà l'annunciata crisi? Diventa sempre più difficile fare previsioni.

La giunta ha l'appoggio di 18 consiglieri su 30: 13 dc, 2 pri, 2 psi e 1 psdi. All'opposizione ci sono 9 pli, 3 pci e un consigliere della Lista .

I tre consiglieri pri e psdi duramente contestato dc per essere comitato di gestione dell'Usl (6 dc e 1 psi) e soprattutto per «*la fretta e scorrettezza con cui sono state condotte le trattative per formare il comitato gestione Usl*».

Nell'ultima riunione del consiglio comunale di Mondovì i due repubblicani, dopo polemico intervento, ne andati, il socialdemocratico è neppure presentato. Ignazio Almo, consigliere comunale pri Aldo Mondino, segretario della sezione psdi, scorsa settimana hanno dichiarato: «*Attendiamo un gesto concreto, che dimostri la buona volontà dc. Se non ci sarà usciremo maggioranza, toglieremo il nostro appoggio alla giunta amministra Mondovì*».

Ieri segretario di dei pri, Elio Borghese, dichiarato: «*Le dc ha proposto un incontro. Valuteremo le loro proposte. Uscire dalla giunta, passare all'opposizione, aprire la crisi decisioni importanti vogliamo valutare con calma*».

Il segretario dei psdi Aldo Mondino conferma che «*ci sono trattative la dc per evitare la crisi; ma per cambiare idea vogliamo delle proposte concrete*».

Bolla, segretario monregalese, «*Siamo rammaricati per le incomprensioni con gli alleati di giunta faremo il possibile per scongiurare crisi, che avrebbe effetti deleteri la Mondovì*».

Nel dibattito «crisi annunciata» si è inserita la segreteria del quarto partito di maggioranza, il psi. un lungo comunicato i sostengono: «*Viste polemiche sorte questione Usl, che mettono in forse la collaborazione nell'amministrazione comunale, è opportuno a breve termine una verifica circa la disponibilità dei partiti degli uomini che li rappresentano continuare la collaborazione*».

Il segretario Vigliono mattino ufficialmente le dimissioni del sindaco e della giunta. Nel comunicato dei psi si legge: «*I rappresentati del pri e dei psdi durante l'ultimo Consiglio comunale hanno fatto mancare il loro appoggio alla giunta argomento di fondamentale importanza, la sioni di bilancio. Di fatto si è così aperta crisi nella maggioranza. In a giunta rassegnare dimissioni affinché in tempi brevissimi si verificare la possibilità, su un preciso programma, di costituire nuova maggioranza*».

Una proposta simile a quella liberale è stata dai comunisti, che di «*aprire un dibattito tra tutti i partiti monregalesi sul modo con cui gestire in futuro Comune di Mondovì e fronteggiare fenomeni degenerativi destinati a svilire le istituzioni*».

Gianni Martini

Antica tradizione Borgo

Fiera fredda oggi il «clou»

Festa per lumaca, con manifestazioni spettacoli fino lunedì

BORGO SAN DALMAZZO — *La città vive oggi il giorno più lungo dell'anno: dalle prime ore mattino fino al tardo pomeriggio migliaia persone il centro storico e piazza del Quartiere — dov'è allestito il «Mercato nazionale delle lumache» — per la tradizionale «Fiera Fredda».*

Oggi, pur con il mutamento dei tempi, fiera conserva un suo fascino e rimane il più importante appuntamento dell'anno per Borgo. Anche per questo gli allievi scuole elementari usufruiranno di giorno vacanza, quelli delle medie entrano in anticipo e molte aziende rispetteranno turno di riposo.

Su un gran di visitatori confidano anche i della Pro Confraternita San Croce, che hanno allestito quattro giorni (da oggi a dicembre), in via Roma un banco di beneficenza per raccogliere fondi per il restauro appunto della chiesa di Santa Croce, centro città.

Spiega Pellegrin, un componente dell'associazione «In tanto di un siamo riusciti raccogliere i soldi necessari per tetto che presentava più crepe e che crollare. Adesso, questa nuova iniziativa e presepe che allestiremo per , confidiamo di raccogliere quanto occorre per restaurare il campanile chiesa di Santa Croce, l'intervento più urgente. In tempi successivi, contiamo ristrutturare gli interni e riportare pregevole all'antico splendore».

Se la «Fiera Fredda» finisce stasera, gli spettacoli allestiti dal Comitato manifestazioni in coincidenza con «sagra dicembrina» proseguiranno fino a lunedì prossimo con vari appuntamenti. Domani sera nel comunale, palcoscenico di tutti gli spettacoli — si terrà sfilata di organizzata dai commercianti Borgo. I giovani invece i protagonisti della serata di domenica che propone la imitazione del fascinoso Antonello Cravero, i giochi di prestigio Cesar».

Il torneo regionale di scacchi — in programma lunedì mattina nel salone parrocchiale — e il pomeriggio dei bambini chiuderanno il programma della Fiera. **p. p. l.**

Sorpresi dai carabinieri due torinesi e due vercellesi

Arrestati quattro giovani per tentata estorsione

Avrebbero preteso da professionista dieci milioni bersagliandolo di telefonate minatorie - Sono stati bloccati all'appuntamento in piazza Galimberti

Sandro Corbino

Di

Walter Quintavalle

Angiolina

CUNEO — La minaccia — così sostiene la vittima — di quattro giovani per ottenere 10 milioni da un operatore finanziario cuneese, si è conclusa con l'arresto presunti responsabili parte carabinieri del nucleo operativo di Cuneo, ai quali il ricattato sporto denuncia e chiesto adeguata protezione.

Sorpresi in flagranza, mentre erano in Galimberti dove avrebbero dovuto ritirare i soldi, sono finiti in Alessandro Corbino, anni, e Katia Di Nunzio, 25 anni, residenti Torino rispettivamente in via Cosmo 6 e via Corradini Quintavalle, 34 anni, abitante Tollegno, vicino a in via Gramsci 7, e Angiolina Omassi, 22 anni, residente a Crescentino in via Vespucci 6.

Il fatto risale a qualche giorno fa, ma solo ieri è stato segnalato dai di Cuneo.

La vicenda è quando Alessandro Corbino si è rivolto all'operatore finanziario C. F., 49 anni (i carabinieri hanno comunicato le generalità complete della vittima), chiedendogli un prestito che venne perché mancavano sufficienti garanzie.

Dopo il rifiuto, secondo quanto ha denunciato la vittima della estorsione, C. F. è stato bersagliato di minacce telefoniche con la richiesta esplicita di pagare 10 .

L'operatore economico, spaventato della piega che stava prendendo la vicenda, si è allora rivolto carabinieri del nucleo operativo. I quali hanno consigliato di fingere cedere, preparandosi a catturare i ricattatori.

L'operazione si è conclusa Galimberti quando un'auto grossa cilindrata targata Vercelli è arrivata fermata sotto uffici società finanziaria.

I carabinieri hanno bloccato la vettura fermato i quattro occupanti i quali, dopo in caserma, sono stati trasferiti in carcere con l'accusa di estorsione Alessandro Corbino, interrogato procuratore della Repubblica Sebastiano Campisi, avrebbe negato l'addebito sostenendo che si trattava di prestito regolare.

Gianni Mattola

Realizzato collaborazione con «La Stampa», offre ricchi premi

Concorso con i commercianti di Albauno un'iniziativa che ha anche fini benefici

ALBA — Tra le varie iniziative natalizie promosse nell'Albese spicca quella di Albauno (aderente all'Associazione commercianti albesi). Il sodalizio che opera per la valorizzazione della zona di Borgo Piave, nei suoi diversi aspetti di un grande con cospicui premi palio collegato agli acquisti del periodo natalizio e ad un'iniziativa umanitaria, di una «festa per bambini» a beneficio, luminarie lungo le vie principali per l'atmosfera.

Alla campagna promozionale natalizia di quest'anno è il titolo di «*Un sorriso Albauno per un grado in più di umanità*». Lo spiega il significato il presidente Cesare Bella: «*In collegamento con il concorso riservato a coloro che faranno i loro acquisti nei negozi aderenti ad Albauno dallo di denaro che verranno depolute in beneficenza. La destinazione esatta non è ancora stata decisa, ma il senso di devolverla a sostegno di situazioni locali, a casi bisognosi di aiuto esistenti nella nostra città*».

Il concorso viene realizzato in collaborazione con «La Stampa», la sponsorizzazione della Cassa Rurale di Gallo Grinzane e di ditte locali che mettono a disposizione i numerosi premi. In pratica, coloro che acquisteranno nel periodo dal 6 al 31 dicembre i negozi aderenti al concorso, riconoscibili da vetrofania con il simbolo dell'albero natalizio, riceveranno, in base all'ammontare dell'acquisto, una o più cartoline.

Attraverso le cartoline l'acquirente potrà rispondere a facili domande sulla storia, i personaggi, le tradizioni di Alba e le Langhe che saranno pubblicate su «La Stampa-Pagina di Cuneo». «*In questo modo viene abbinato al gioco anche un aspetto culturale*», dicono i promotori.

Le cartoline dovranno essere imbucate presso i negozi aderenti al concorso e potranno partecipare a due estrazioni settimanali di premi (14 e 21 dicembre) e ad super-estrazione finale di altri premi, i quali V 10. L'aspetto umanitario collegato al consiste nel fatto che per ogni cartolina imbucata devoluta una somma beneficenza.

Spiegano gli organizzatori: «*Per rendere visivamente misurabile il crescere dell'ammontare destinato a scopo benefico, ogni cartoline appesa una palla colorata ad grande albero di Natale che ristemato all'ingresso di Piave venendo dal centro storico. Tutti i passanti potranno così rendersi conto del crescere della cifra messa a disposizione per umanitario*».

Il sorteggio delle cartoline della super-estrazione finale avrà luogo il 7 gennaio 1987 alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di finanza. La premiazione ufficiale avverrà allo Studio Vu.

Le dei Natale '86 Albauno avranno un momento importante il 15 dicembre con una serata alla sala Ordet, la «festa dei Gli alunni delle elementari cittadine presenteranno agli albesi uno spettacolo allestito in collaborazione con i loro insegnanti. Interverrà anche un prestigiatore. Nella serata promossa una raccolta di fondi, la cui destinazione beneficia sarà decisa dagli alunni stessi.

I dirigenti di Albauno, il Bella, i vice Carlo Borsano e Angelo Boffa, i segretari Ponzio e Marilena Sona sperano di ottenere i buoni risultati avuti l'anno scorso prima esperienza di campagna natalizia. Il dell'86, che ebbe un notevole prevedeva la composizione di un «puzzle» dal quale risultava l'immagine del castello di Grinzane Cavour, che si poteva comporre con le cartoline distribuite nei negozi presso i quali si facevano gli acquisti.

Il concorso ebbe un simpatico seguito. Gli alunni delle scuole eseguirono dei disegni sulle tracce del castello. I migliori furono venduti all'asta ed il ricavato all'U. nicef. Fiori

Nella sala delle contrattazioni

Martelli apre stasera il congresso socialista

CUNEO — Sarà il vicesegretario nazionale Claudio Martelli ad aprire questa sera, nella sala contrattazioni di via Roma, il «4°» congresso provinciale del psi».

Martelli illustrerà il «Progetto socialista degli anni per le riforme, lo sviluppo il rinnovamento».

Sabato pomeriggio, alle 15,30, si apriranno ufficialmente i lavori del congresso che dovrà eleggere, domenica pomeriggio, il nuovo segretario provinciale.

In corsa per la carica più prestigiosa all'interno del psi della Granda ci sono due liste: quella del segretario uscente, Franco Ripa, quella del vice-presidente della Provincia Giovanni Battista Fossati e dell'ex presidente del Comprensorio Marcello Garino.

Decisiva per la nomina del nuovo vertice potrebbe risultare una terza lista — che raggruppa esponenti del psi albese — e che non ha ancora scelto con quale gruppo schierarsi.

p. p. l.

Lite per la raccolta delle castagne

Finisce una donna condanna a 9 mesi

CUNEO — Il tribunale presieduto da Nicolò ha condannato a 9 di reclusione Francesco Giuliani, 39 anni, Asti, arrestato il 20 novembre con l'accusa di avere estorto mezzo milione una anziana Carmela Spera, a Roccavione, Vallone Grande. Il Giuliani, schedato come tossicodipendente, ha la residenza in via Pare 10, che corrisponde al dormitorio pubblico.

Rinviato giudizio per di per estorsione aggravata e altri addebiti, l'astigiano, dall'avvocato Prat, è stato invece riconosciuto responsabile di avere esercitato arbitrariamente le proprie ragioni. I giudici gli comminato concesso libertà provvisoria.

Secondo quanto è stato riferito al Francesco Giuliani, dopo raccolto per qualche tempo le castagne per conto di Carmela Spera, avuto una di per lavoro. Infuriato perché la donna non voleva riconoscergli la cifra pattuita, l'astigiano l'aveva afferrata per la gola, gettata sul pavimento dell'abitazione e picchiata fino quando la malcapitata gli aveva consegnato mezzo milione.

Avuto il denaro, Francesco Giuliani era allontanato poco dopo era stato dai carabinieri informati da un vicino di casa la donna.

Il pm Campisi, concludendo requisitoria, aveva ritenuto l'imputato pienamente responsabile proponendo la condanna a 3 anni e 10 mesi. **g. d. m.**

Dopo le ultime operazioni dei carabinieri di Savona

Mondovì di nuovo al centro del traffico di stupefacenti

MONDOVI' — Potrebbero altri, clamorosi, sviluppi nelle indagini sul traffico sostanze stupefacenti scoperto dai carabinieri Savona in cui sono coinvolti tre galesi. Il giudice istruttore Savona che coordina indagini, Piccoli, ha sapere che emetterà mandati cattura confronti altre persone

A stato arrestato Roberto Agosto, anni, via Piemonte 24 fermato Nicola Casco, 22 anni, corso Italia 210; il terzo monregalese che sarebbe coinvolto in questo traffico è Pasquale Prete, conosciuto come Lino, 26 anni, residente in via Beccaria, attualmente in carcere a Barcellona perché, sei mesi fa, venne sorpreso con un chilo di al confine tra Spagna e Francia.

I tre giovani, famiglie non ricche, risultano disoccupati, sono amici e secondo gli inquirenti farebbero parte un'organizzazione che si occuperà trasporto di marijuana, cocaina Marocco e Sud America e smercio «roba» in Liguria.

Il giudice di Savona, Piccoli, avviato le pratiche per ottenere l'estradizione dalla Spagna di Pasquale Prete e ini confronti.

Questa vicenda la conferma che Mondovì è diventato un importante crocevia stupefacenti. Le sono soprattutto geografiche: Mondovì città confine Liguria è sede del più importante intermedio dell'autostrada Torino-Savona, è zona di passaggio obbligato per chi vuole raggiungere dalla Liguria Piemonte.

Basta scorrere i titoli della cronaca «La Stampa» degli ultimi 5 anni per avere un quadro della gravità del problema dello spaccio di droga nel Monregalese: tre giovani arrestati nell'80; 1 ; tra cui bancario, nell'82, nell'83 due arresti a Mondovì; nell'84 cinque 1985 non sono stati registrati gravi fatti di cronaca; di spaccio si è ripreso a parlare con insistenza in questi ultimi mesi con l'arresto di un uomo a Pianfei che aveva un chilo di hashish; è denunciato a Dogliani per detenzione di morfina; dieci giorni fa l'arresto del commerciante pugliese Mario Ianelli che in doppio-fondo dell'auto, fermata al casello dell'autostrada a Mondovì, aveva 800 di eroina e cocaina. **g. m.**

Avevano armi irregolari Condannati

ALBA — Processati per direttissima dal tribunale di Alba e condannati, due giovani di Corneliano: Demetrio Sacchiero, 24 anni, artigiano, abitante in via Torino 17, a due anni e otto mesi di reclusione e quattro mesi di arresto; Rosalbo Alberto, 35 anni, operaio, abitante in via Cavagnolo 12, a due anni e sei mesi di reclusione. I due erano stati fermati dai carabinieri e arrestati il 25 novembre scorso a un posto di blocco a Ceresole d'Alba.

Sulla loro auto avevano due pistole con matricola inserite nel caricatore, di cui una di fabbricazione cecoslovacca con matricola abrasa.

Alla vista dei carabinieri pare avessero cercato di sbarazzarsene buttando rivoltacro che li conteneva sul ciglio della strada, ma vennero subito raggiunti e bloccati.

Nell'emettere la sentenza il tribunale ha respinto l'istanza di concessione degli arresti domiciliari presentato dai difensori, avvocati Marasso e Sandri. (g. f.)

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
appuntamento a l'Altro Mondo
Domani sera Domenica Lunedì
con la musica del
PANDA
Domenica pomeriggio
DISCO A.M.
Domenica 14 dicembre
«BUON COMPLEANNO ALTRO
ospiti
THE

LE CUPOLE
è PIU'LISCIO con
SANDRINO PIVA
cometi nonc'ènessuni
ALLORA!!!

Rock e new lunedì venerdì sabato domenica
SABATO 6
in concerto
7
NICO EX BELVET
in concerto
PREVENDITA L'ESCONDIDA (ALBA)

Settimo cielo
Discoteca Club in Carmagnola
Giovedì Venerdì Sabato e Dome
settimo cielo

CEDESI per motivi familiari AVVIATISSIMO
vicinanze • Pagamento dilazionato - Possibilità in ideale familiare.
Per informazioni ore ufficio

CONCESSIONARIA AUTO
zona Albese
ricerca
Scrivere dettagliando a:
PUBLIALBA - Rif. 105 - Casella Postale - ALBA

"Vuoi sapere tutto quello che puoi fare con il Personal Computer IBM?"
Incontriamoci.
Filea Sistemi
MONDOVI' (CN) - Via Borzini 3 - Tel. 0174 47.156 - 47.18

Living
DISCOTECA A BORGO S. DALMAZZO
APRE DOMANI SERA
d.j. RAFFAELE GIUSTI

Tel. (0174) 66...
tu che sei un giovane PRI' tu che parli di PRI'
IL CENTRO
DISCOTECA Magliano Alpi
un mondo di divertimento tutto PRI'
SABATO 6
DOMENICA 7 DICEMBRE
LUNEDI' 8
3 SERATE ECCEZIONALI RICCHE DI SORPRESE
In discoteca
Orch. INTERNAZIONALE al tasto
Orch. BORGHESI
JOHN XXIII - 1 LEI

SCIENTIFICO
INDUSTRIA FARMACEUTICA
offre ad elemento qualificato: retribuzioni provvigionali, incentivi in funzione dei risultati, formazione ed aggiornamento costanti; possibilità di carriera.
Zona: Cuneo - Alessandria - Asti.
Scrivere a: Pubblicompass 27/E - 20123 Milano.

urgentemente
ottima pratica
Tel. (0174)
(019)

abitpel
UN GRANDE NATALE A PREZZI
PELLICCE L. 780.000
MONTONI L. 450.000
GIACCONI L. 165.000
NON PERDERE TEMPO A MENO NON TROVI!!
E IN PIU'... GRAZIOSI E INTERESSANTI OMAGGI A TUTTI

ECONOMICI
FRAZIONE tre camere per mese ad commercio annuo negozio gestire di monopolio, dotmeh carratera, compresa. Tel. 0173 43.030.

[illegible] DI [illegible] [illegible] [illegible]

Limone capita la Nazionale e apre la stagione dello sci

Gli allenamenti degli azzurri [illegible] Gustav Thoeni [illegible] Stefano Dalmasso [illegible] «capitale bianca» del Cuneese

DOSTRO SERVIZIO

LIMONE PIEMONTE — La «capitale bianca» del Cuneese rispetta l'appuntamento con il lungo weekend dell'Immacolata: da domani fino a lunedì sera, seggiovie e skilift si rimettono in movimento, per la gioia degli sciatori piemontesi e liguri già pronti per il debutto.

«*Abbiamo da 30 a 50 centimetri di neve battuta* — spiega Mauro Asnaghi, nuovo direttore della "Ceat", la società degli impianti di risalita — *Apriremo a Limone e Quota 1400, [illegible] attesi di poter inaugurare l'annata sciistica anche a Limonetto*».

Domani funzioneranno 3 seggiovie (Cros, [illegible] e Cabanaira) e 10 sciovie (Marmora- [illegible] Punta Buffe, Sole, Alpetta, Laghetti 1 e 2, Gherra, Pian del Leone, Pancani 1 e 2): complessivamente, [illegible] quarantina di [illegible] di piste.

«*Per il debutto i prezzi sono particolarmente contenuti* — continua Asnaghi —. *Il "giornaliero" costa 30 mila, la [illegible] giornata (mattina e pomeriggio) 15 mila*».

Da Natale a metà gennaio, l'abbonamento ai 31 impianti della «Riserva Bianca» (oltre 100 chilometri [illegible] piste, da [illegible] a 2038 metri di quota) sarà in vendita a 45 mila; [illegible] bassa stagione verrà ridotto a 33 mila. «[illegible] quest'anno [illegible] *prevediamo la stagionale, ma combinazioni di 40 giorni consecutivi offerte a [illegible] mila (primo acquisto), [illegible] mila (secondo acquisto) e [illegible] mila (terzo acquisto); sono prezzi che ci sembrano estremamente competitivi rispetto alle stazioni turistiche e valdostane*», dice ancora il direttore della «Ceat».

Per Natale dovrebbe entrare in funzione a Limonetto un nuovo skilift, [illegible] alla seggiovia.

Un importante «collaudo» alle piste [illegible] «Riserva [illegible] è [illegible] [illegible] dalla [illegible] italiana [illegible] sci, che si è allenata a Limone prima delle vittoriose gare [illegible] Sestriere ed è poi tornata per prepararsi alla trasferta in Val d'Isère. «*La squadra A, guidata da Thoeni e Pietrogiovanna, e la formazione B, allenata dal limonese Stefano Dalmasso, hanno scelto la nostra stazione per le buone condizioni d'innevamento, le migliori del Piemonte nelle settimane scorse*», commenta Asnaghi.

Sulle [illegible] Pramotton, Robert Erlacher, Alex Giorgi, Oswald Toetsch, Alberto Tomba e compagni hanno posto le premesse per un'esaltante stagione [illegible] nuova «valanga [illegible]». «*Un bel biglietto da visita per Limone* — conclude Asnaghi — *che a fine febbraio ospiterà i Campionati mondiali militari*».

Le nevicate hanno reso superfluo l'utilizzo dell'impianto per la neve artificiale: il manto bianco è consolidato e i «cannoni» delle piste del Sole per ora tacciono.

Giuseppe Grosso

E' TORNATA LA «VALANGA AZZURRA»

Gli azzurri Alex Giorgi (da sinistra), Oswald Toetsch, Robert Erlacher, Alberto Tomba e Richard Pramotton. [illegible] atleti della nuova «valanga azzurra» di ieri, dopo gli allenamenti sulle piste [illegible] Limone, sono stati protagonisti delle [illegible] al Sestriere (Telefoto AP)

[illegible] - Abet Bra [illegible] Tortona

Gli albesi in trasferta per un'altra vittoria

ALBA — Conclusi i due terzi del girone di andata [illegible] campionato di serie C di basket a quota otto in classifica, il Giornalino giocherà domani in trasferta a Chiavari [illegible] l'Autorighi in un incontro che potrebbe portare alla squadra albese la quinta vittoria stagionale.

La formazione ligure, infatti, non è delle più aggueriite del [illegible] anche se è sempre temibile sul proprio terreno. Gli [illegible] ricaricati [illegible] mirale dopo [illegible] tre vittorie consecutive nelle ultime giornate, hanno scoperto [illegible] possedere notevoli qualità tecniche e agonistiche. **a. a.**

BRA — Il calendario della serie C riserva domenica all'Abet una trasferta a Tortona, sede di una formazione pressappoco equivalente — stando alla classifica — [illegible] [illegible] [illegible] squadra di ottimo livello che nell'ultima [illegible] al palazzetto i [illegible] hanno contenuto egregiamente, risultando sconfitti di soli tre punti.

SAVIGLIANO — La formazione dell'Amatori basket Savi- [illegible] domani alle 21, sul proprio [illegible] il Kolbe di Torino in un incontro valido per la nona [illegible] di andata del campionato [illegible] serie D. **g. m.**

CUNEO — Scontro al vertice tra Abc Cuneo e Fossano nella settima giornata del campionato di **Promozione**. La gara tra due formazioni di alta classifica aspiranti [illegible] passaggio [illegible] categoria è in programma domenica alle 17. Nello stesso giorno ma alle 15 si giocherà Gr pubblicità Cuneo-Saluzzo e alle 15.45 Mondovì-Pinerolo.

Domani si giocano invece gli [illegible] Cuva-Albaduino e [illegible] retta-Carmagnola.

● Per l'Amatori [illegible] femminile di Savigliano c'è la concreta possibilità di conquistare i primi due punti della stagione. Le ragazze di Dario Ferrero ospitano domani (ore 16) la formazione del Pietro Micca di Biella, con la quale condividono [illegible] ultimo posto in classifica. **p. p. l.**

[illegible] - Attesa [illegible] la decisione della società

Mario Sasso o il suo vice Biangetti domani [illegible] panchina del Valeo?

MONDOVI' — Chi [illegible] pagherà domani il Valeo nella trasferta di Ferrara contro il Granarolo? L'allenatore dimissionario [illegible] Sasso o il suo vice Franco Biangetti? [illegible] decisione verrà presa oggi dai dirigenti [illegible] Vbc Mondovì.

Sicuramente Sasso accetterebbe di rientrare solo a condizioni ben precise (forse provvedimenti disciplinari verso alcuni giocatori). [illegible] ulteriormente il Tung Loy (3 punti conquistati, [illegible] tra i 4 gialli saviglianesi).

In C1 femminile, il Sette- vest Cuneo viaggia a Merate: è un incontro fra due delle quattro capoliste [illegible] girone (le altre sono Novate e Ivrea), che impegnerà severamente [illegible] ragazze di Livio Bertaina, pervitro desiderose di riscattare la prima sconfitta stagionale [illegible] sabato [illegible].

In C2 maschile, [illegible] [illegible] [illegible] nerà giocano in [illegible]: la Libertas Racconigi riceve il Borgofranco e [illegible] la conferma della bellissima partita vinta sull'Arti e Mestieri. L'Invco Mondovì ospita l'Olimpia Acqui, mentre il Sadaf Savigliano gioca con l'Aurora Venaria.

Nel [illegible] femminile di C2, l'Auxilium [illegible] Cuneo prova a sfatare la «legge» che lo vuole vittorioso soltanto in trasferta, affrontando il Pulgori Torino, mentre le saviglianesi dell'Artauto ospitano il Kennedy Torino. **gi. f.**

CUNEO — Derby cuneese nella quinta giornata [illegible] campionato di serie D maschile. Domani a Cuneo, alle [illegible] l'Autofontanile che [illegible] ottenuto nell'ultima gara [illegible] prima [illegible] stagionale, ospiterà il «Baule» [illegible] Mondovì. Il [illegible] Alba riceverà alle [illegible] [illegible] palestra di [illegible] Pietro Ferrero la Voluntas

CUNEO — [illegible] da tre vittorie consecutive [illegible] formazione della pallavolo [illegible] ospita domani alle [illegible] il Valdocco di Torino nella quinta giornata [illegible] campionato di serie D. L'altra formazione cuneese, il [illegible] di Racconigi, sarà invece impegnata in trasferta a Novi Ligure. [illegible]

CINEMATOGRAFI E TACCUINO

CUNEO

[illegible]: Ispira fast food (quelli di Drive In), di L. Ghaparini (brillante).
CORSO: Sensi, di G. Lavia con Monica Guerritore (erotico)
ITALIA: Invito al piacere.
MONVISO: Revolution, di H. Hudson (ore 20 e 22,30)
NAZIONALE: Mission, di R. Joffé con R. De Niro e J. Irons (avventuroso)

ALBA

CORSO: Grandi magazzini, di Castellano e Pipolo con L. Banfi, O. Muti, N. Manfredi (brillante).
EDEN: Veluto blu, con Isabella Rossellini (drammatico).

BARGE

COMUNALE: Amare con rabbia, di J. Foley con A. Quinn

BRA

IMPERO: Highlander (l'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery.
VITTORIA: Per favore ammazzami mia moglie, di J. Abrahamas

BUSCA

LUX: riposo.

CEVA

DORIA: riposo.

DRONERO

[illegible] Dietro la maschera (una storia vera).

FOSSANO

POLITEAMA: Cobra (Il braccio forte della legge), con S. Stallone (poliziesco).

SALUZZO

CIVICO: Highlander, l'ultimo immortale, di R. Mulcahy, con [illegible] Lambert e S. Connery (avventuroso).
ITALIA: Grandi magazzini. [illegible] stellano e Pipolo con [illegible] Muti, R. Porzello (brillante).

SAVIGLIANO

AURORA: [illegible]
RITZ: Inferno bellissimo.

FARMACIE

Cuneo: Comunale 1, piazza Europa 7
Alba: Stevano, piazza Rossetti 3
Bra: Fides, via Piumati 1.
Fossano: Municipale, [illegible] Roma 93
Mondovì *Turco*, via Mandiana 5
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 10

UTILI

[illegible] pubblico [illegible]:
Cuneo 113
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade (Oli): 5711.

Autoambulanze. Cuneo 66.444, 33.33, Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Ceresole 61.91.02; Ceva 7.15.56; Fossano 6.14.21, 63.81.11, Limone 9.11.03, Mondovì 4.42.44, Nizza Belbo 78.61.17; Peveragno (ti. 83.95.55, Racconigi 8.46.44, Saluzzo 4.52.45, Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.39.01; Verzuolo 95.01.26.

La Stampa - Ufficio di corrispondenza. [illegible], via XX [illegible], tel. 0171/67.048.

ALLE TV

[illegible] UNO TV
20.30 Cantro, settimanale
21,35 Dempsey e M[illegible], telefilm
22.25 Telegiornale
22.56 Remake
24 — Speciali; Videocar
0.30 Telegiornale

TELECUPOLE
20 — Diapositivamente [illegible], [illegible] vole
21 — Simpaticamente... sotto [illegible] dì [illegible] rubrica
24 Tg4, replica
0,30 Videocar, rubrica
1 — Telefilm

PRIMANTENNA
20,30 Grandi bonifici, telefilm
21,30 Le auto della settimana
22 — Modi case, rubrica

sidis

VIENI AL L'IPERMERCATO DI ALBA

FINO AL 7-12

LE DIECIMILA...

VALGONO...

UNDICIMILA

OGNI 10.000 LIRE DI SPESA RICEVERETE UN BUONO ACQUISTO DI LIRE [illegible] CHE POTRETE SPENDERE PRESSO [illegible] NOI NEL MESE DI DICEMBRE PER L'ACQUISTO DEI VOSTRI GIOCATTOLI

ALIMENTARI:

Pizzette precotte BMC gr. 120	[illegible]
Tortellini secchi BMC gr. 250	[illegible]
Pasta all'uovo BMC gr. 250	[illegible]
Riccia Foglia PAVESI gr. 125	1.450
C'è del tenero PAVESI gr. 250	1.690
Zuppa Isola COLUSSI gr. 500	1.190
Bambi Water SALOCCO gr. 125	450
42 Fette biscottate S. LUC	990
Tea [illegible] 50 filtri	[illegible]
[illegible] gr. 500	[illegible]
Conditore BONNE MAMAN gr. 370 quasi assorti	[illegible]
Olio semi vari bott. lt. 1 - grande	[illegible]
Olio semi girasole bott. lt. 1 - grande	[illegible]
Fonghi secchi FOLCI gr. 15	[illegible]
Carne in scatola MONTANA gr. 90	[illegible]
Torrone GIGA cioccolato dal fresco gr. 65	[illegible]
Antipasto con tonno PONTI gr. 160	1.160
Giardiniera PONTI gr. 290	[illegible]
[illegible] gr. 290	[illegible]
Peperoni tipo POLLI gr. 280	[illegible]
Cipolline agro bianco POLLI gr. 350	[illegible]
Peperitale PONTI gr. 300	1.790
Asparagi bianchi [illegible] vaso vetro gr. 680	[illegible]
Macedonia LEGUMI vaso vetro gr. 540	[illegible]
Antipasto verdure vaso vetro gr. 280	[illegible]
Sughi pronti CARA [illegible] bottiglia gr. 200	830
Tomato Pomodorissimo ROSA gr. 340	1.140
Acqua PANNA [illegible]	390
Birra VENA D'ORO lt. 1,5 p.s.l. - pompelmo, arancia gaseosa, ginger, chinotto, cocola	690
Vino POGGIESE bianco - rosso bott. lt. 1	1.090

FRESCHI

Prosciutto cotto PORTALUPI senza pont - l'etto	890
Prosciutto crudo BRENDOLAN l'etto	2.290
PARMIGIANO REGGIANO scelto l'etto	1.490
Gorgonzola al mascarpone l'etto	749
La mozzarella POLENGHI gr. 300	690
Burro CASCINA BORGNO gr. 250	1.290
Formaggio filata per pizza BELLUP l'etto	3.990
Latte ALA parzialmente scremato lt. 1	590

MACELLERIA

SPEZZATINO di vitello al chilo	6.900
TRIPPA al chilo	3.500
POLPA famiglia al chilo	7.900
FETTINE di vitellone al chilo	9.900
BOLLITO con giunta al chilo	4.500
BRACIOLE [illegible]	5.500

COSCE di tacchino al chilo	[illegible]
SPEZZATINO di tacchino al chilo	[illegible]

DETERSIVI

BIO PRESTO flacone kg 4,8	10.900
Ammorbidente COCCOLINO lt 2	2.460
CIF super economico ml 750	1.990
Sapone bucato SCALA cubo	650
20 assorbenti UNI LINES	1.690
BAYBAN detergente lt 1	1.690
CALFORT flacone kg 3	14.690
Talco SPUMA DI SCIAMPAGNA gr. 70	590
Bagno doccia BABEDAS ml. 750	1.990
Purificatore VITREXIA ml 750	1.540
Cera OVERLAY ml 750	1.190
Lucido da scarpe CUTTALIN pratico	1.090
NELSEN Tuono ml 500	1.130
NELSEN Balsamo fortificante ml 500	1.290
NELSEN Keramia ml 500	1.130
MASTRO LINDO super economico ml 1500	2.870
Asciugatutto FEH 2 rotoli	890
Carta igienica FEH 4 rotoli	1.090
Intimo di KARINZIA 2 pezzi	[illegible]
Deodorante persona [illegible]	[illegible]

Il mercatino dell'abbigliamento effettua una GRANDE [illegible]
[illegible] vento - Piumini [illegible] - Giacconi [illegible]
tutte le novità invernali ... a prezzi [illegible]

DOMENICA 7 - 14 - 21 DICEMBRE
APERTURA TOTALE

[illegible] APERTURA
MATTINO 9,00 - 12,30
POMERIGGIO 15,00 - 19,30
LUNEDI' MATTINA CHIUSO

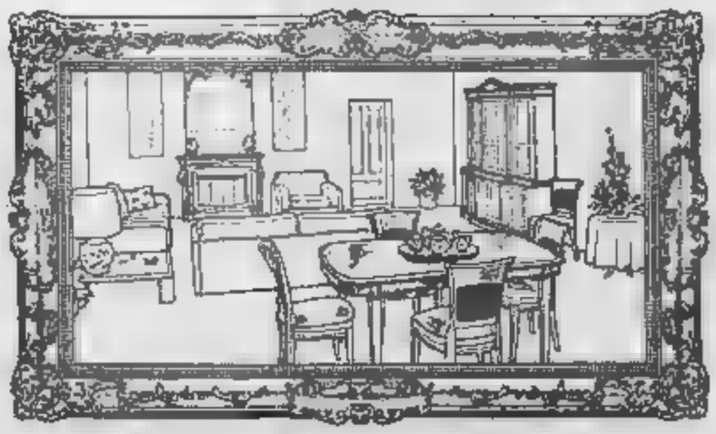
AMPIO PARCHEGGIO

sidis L'IPERMERCATO ALBA corso Asti 24/G (località Vaccheria)

Com. ASM. n. 15/11/1986

FANTASY
DANCING · MAXI DISCOTEQUE
SCARNAFIGI · CN · 0175/74336
[illegible] GESTIONE
organizzazione «LOLLY POP»
La nuova gestione è lieta di offrirvi nella discoteca i seguenti spettacoli:
SABATO 13 [illegible]
MICHELA [illegible]
Nel locale BISTROT troverete una fornita paninoteca dove gusterete le specialità di panini caldi e freddi.
[illegible] PIANO [illegible] vi saranno serviti i migliori cocktails preparati [illegible] barmen internazionali.
Prossimamente, a grande richiesta, riprenderà ogni domenica
IL TOMBOLONE
con ricchi premi
IL FANTASY SI TROVA [illegible]
tra Saluzzo e Savigliano
Per informazioni telefonare al 0175/74.338

Opere d'arte per la tua casa



Da Calosso trovi mobili d'arte originali ed esclusivi e puoi vedere nascere il tuo mobile dalle [illegible] esperte degli artigiani saluzzesi o trovarlo [illegible] quelli scelti per te fra i migliori pezzi d'artigianato, con il vantaggio di utili valutazioni e confronti. Calosso cura con te ogni [illegible] d'arte [illegible].

CALOSSO SALUZZO
La tua sala d'arte
Via Torino, 41 - Tel. (0175) 41.333

Genova: si irrigidisce il braccio di ferro con D'Alessandro

La Culmv rompe la tregua Oggi si sciopera in porto

Presa di posizione contro le decisioni del Cap per il «governo» nelle banchine Bocciato in Parlamento il decreto legge sul prepensionamento dei lavoratori

GENOVA — Rotta, per la prima volta, dopo tre anni la «tregua» tra portuali e consorzio del porto: la Culmv ha deciso ieri di attuare, per 24 ore, nella giornata di oggi, uno sciopero di dei vertici portuali relative all'assetto della società dei contenitori e dell'organizzazione del lavoro.

Ieri l'altro il presidente del Cap, Roberto D'Alessandro, pur invitando le parti in causa a un accordo «per il bene comune» aveva annunciato che ci passerà, il comitato esecutivo del consorzio previsto per questa mattina, la realizzazione del progetto.

La Culmv, dopo l'annuncio ufficiale della propria non disponibilità ad adeguare l'aumento di capitale della contenitori a soglia nonostante nei giorni l'ipotesi sciopero sembrasse scartata come strumento di lotta.

Invece, hanno prevalso, improvvisamente, i «falchi»: la situazione, resa più complessa da una serie di fattori esterni, ora diventa incandescente.

Vertenza Cap-Culmv — Ormai le maschere sono gettate: la lotta per «chi comanda» in porto. Culmv, pci e Cgil sono a una posizione favorevole d'ordine storico. D'altra parte, Roberto D'Alessandro, pur non volendo esprimere giudizi sullo sciopero, non è intenzionato a fare marcia indietro dopo aver ricevuto l'imprimatur da tutta la città, categorie economiche, da quasi tutti i partiti e da una parte del movimento sindacale.

Il braccio di ferro è netto e lo scontro è frontale: l'avvenire dello scalo e le fortune di Genova e del territorio dipendono dalla «battaglia» politica.

Ieri a Genova altre proteste contro l'Iasia

GENOVA — I commercianti titolari dei negozi della via interessate all'isola pedonale istituita da ieri hanno manifestato, bloccando l'arteria principale della città, via Settembre, e impedendo il transito delle vetture.

I manifestanti denunciano un minor lavoro a causa delle difficoltà di raggiungimento in del loro negozi.

Decreto sull'esodo — Un elemento ulteriore a confondere le acque e a rendere più ardua la situazione è dalla improvvisa «bocciatura», l'altra notte in Parlamento, del decreto governativo sull'esodo e sul prepensionamento dipendenti del Cap e della Culmv.

L'«imboscata» è stata frutto del voto contrario dei parlamentari comunisti (favorevoli in linea di massima al decreto, ma non a certe modalità della sua esecuzione) e di un pugno di deputati originari delle regioni dove si trovano porti che non beneficiano della legge (Livorno e Napoli, in primo luogo).

Ora, con qualche modifica, forse, la legge dovrà ripresentata ma si perderanno almeno due mesi. Sulla difesa dei contenuti del decreto, però, c'è un minimo di solidarietà Cap e Culmv cheano altri piani, come s'è visto, si digrignano i denti reciprocamente.

Forse, proprio sità di far fronte comune, tra qualche giorno potrebbe trovarsi un minimo di intesa. La legge sull'esodo è l'ammortizzatore obbligatorio per risolvere questione altrimenti ingarbugliata.

Comitato — Si riunirà il Comitato esecutivo del porto e anche il Consiglio d'amministrazione della società di gestione del traffico dei contenitori. Le decisioni, come s'è visto, sono già contestate dallo sciopero. l'ordine dei vertici consortili e di «rimare dritto» per dimostrare città linea politica.

Non si annunciano quindi, né mediazioni, soluzioni compromesso.

Spedizionieri — Ora lo scalo ieri è stato bloccato dall'agitazione degli spedizionieri. L'agitazione è stata provocata dal ritardo nel rinnovo del di lavoro di categoria. Lo sciopero di ieri ha portato dinanzi ai varchi portuali lunghe code di autocarri e di Tir che hanno paralizzato ogni possibile attività.

Lo sciopero, però, non è stato compatto e una parte di dipendenti di piccole aziende private ha tentato di superare i picchetti ai varchi per recarsi al lavoro. Ne sono nate discussioni, che, pure non degenerando mai a scontri fisici, hanno aumentato lo stato di confusione nello scalo.

Paolo Lingua

Replica all'accusa di «disinteresse» lanciata dall'Azienda di soggiorno

I commercianti di Chiavari all'attacco «La città non risponde ai nostri sforzi»

I responsabili dell'Ascom: «Abbiamo dato vita a molte iniziative, dal Carnevale al mercatino dell'antiquariato» - «Non sempre però abbiamo ottenuto risultati confortanti» - Polemiche col Comune - Il problema dell'apertura dei negozi

CHIAVARI — Ma i commercianti chiavaresi vogliono bene alla loro città? Contribuiscono concretamente allo sviluppo economico, turistico e sociale di Chiavari? Hanno mai cercato di guardare al di fuori delle loro botteghe? La polemica sul ruolo e le capacità degli operatori che da sempre, a Chiavari, costituiscono una delle forze trainanti dell'economia cittadina, sta infiammando questo dicembre sammacchese.

A scatenarla sono state le critiche, tutt'altro che velate, del presidente dell'Azienda di soggiorno, Corticelli, e dell'assessore alla Cultura, Cervini: «Altrove (Sestri Levante, Lavagna), gli operatori sono veri protagonisti: a Chiavari si limitano a muoversi, e malvolentieri tanto, a Natale e Pasqua quando fa loro più comodo».

Ira stato questo il guanto di sfida. L'hanno raccolto Lino Fontana e gli altri responsabili del consiglio direttivo Ascom apprestandosi, per rispondere, alla consueta conferenza stampa di fine d'anno.

«Siamo presenti», spiega Fontana: «Che i commercianti siano inseriti in molteplici attività cittadine che fanno lustro a Chiavari lo conferma il gran numero di dirigenti sportivi nelle nostre file. Barbieri e Arbuselli, presidente e vicepresidente dell'Entella, a Petroli, presidente dell'Amj Judo, a Pellas e Vallebella (pallacanestro), Peirano (Pallavolo), Da Venezia (Chiavari Nuoto)».

Per parlare, continua Fontana, delle molteplici iniziative cui l'Ascom ha collaborato o che ha organizzato: il Carnevale chiavarese, Euroflora e Pasqua fiorita (concorso vetrine, concorso temi, carrozze d'epoca, vetrine di piante, punti verdi). Expocasa. Mercatino dell'antiquariato, Miss Balnearia, il Convegno sulla V Provincia (su iniziativa della Economica); la «Verso le Americhe» che partirà il 6 dicembre.

Chiavari. Il «carruggio dritto», centro tradizionale

Senza dimenticare l'illuminazione natalizia, da sulla San alla foce dell'Entella, il Comune.

Altre iniziative in programma, come la rassegna di cantastorie, recupero delle tradizioni della Fiera di Sant'Antonio e, generale, una grande collettiva di pittori liguri in marzo a Palazzo Rocca. Expocasa e Anteprima estate '87, Pasqua fiorita e Carnevale, il ritorno fuochi d'artificio durante le feste di luglio, soppressi l'anno scorso per mancanza di fondi.

Ma Chiavari risponde? I commercianti, dunque, almeno secondo Fontana, sono tutt'altro che inoperosi. la città. amministrazione. Rispondono a questi sforzi? «Non sempre purtroppo» ammette Fontana, «come in Sant'Antonio, i parcheggi, pulizia della città».

Spiegano il vicepresidente Giacomo Valtebella e il consigliere Ascom Giancarlo Peirano, ultimi due anche consiglieri comunali: «La mancanza di mezzi ma soprattutto di uomini da parte civica amministrazione sembra sia all'origine di *La fiera di Sant'Antonio è divenuta ingovernabile perché il Comune, le polizie e i carabinieri non sono mai riusciti a contenere l'invasione dei bancarellari abusivi. La questione parcheggi potrebbe risolversi con qualche idea e molta buona volontà: commercianti abbiamo proposto ad esempio di vietare, in tutto il centro, il parcheggio alla mattina dalle 7 fino alle 9.30. Gli automobilisti sarebbero costretti a usare i parcheggi «di margine» (circonvallazione, cappelle, lungomare, stazione), rendendo più scorrevole il traffico commerciale del centro».*

E aggiungono: «Ma ci è stato risposto che non ci sono i vigili per controllare. Allo modo per la pulizia della città, sappiamo che il Comune ha acquistato dei mezzi lavastrade; dividendo Chiavari in zone queste potrebbero pulite a fondo, deterseti e getti d'acqua calda, una volta alla settimana. *Ma anche qui non ci sono uomini a sufficienza, pare, per garantire le strade sempre con il passaggio e il lavoro dei*».

Orari: domenica sì o no? Una delle grandi novità rivolte ai commercianti di Chiavari è la spinta disponibilità a prolungare a aperto nei festivi. A Sestri e questo succede molto più di frequente.

Fontana e Peirano: «D'accordo, ma in questi centri chi rimane aperto, e dove? Quasi esclusivamente abbigliamento e pubblici esercizi, due settori comunque di forte espansione anche da noi. Sestri e Lavagna hanno poi una dimensione commerciale molto inferiore, anche come estensione, a quella chiavarese, il che semplifica molto le cose. A Chiavari l'apertura festiva è applicata da anni sul lungomare, d'estate. Ma è un grosso sforzo economico e organizzativo che non sempre viene ripagato dai risultati».

Paolo Raffo

È stata presentata ieri la terza edizione

Da Rapallo un premio alla «donna scrittrice»

— Con un ricevimento alla Terrazza Martini di Genova è stato presentato il Premio Letterario «Città di Rapallo-per la donna scrittrice», giunto alla terza edizione e promosso dal Comune di Rapallo in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

A ripercorrere le tappe del successo che il premio ha riscosso nelle passate edizioni è stato l'«inventore», Pier Antonio Zannoni.

L'idea di realizzare un premio letterario dedicato alla produzione femminile venne a Zannoni alcuni anni fa, quando, assieme al collega giornalista Basso, condusse una radiofonica dal titolo «*In Liguria il romanzo è femmina*».

«*In quell'occasione decidemmo di rivolgere l'attenzione alle donne*», racconta Zannoni. Il successo la trasmissione da suggerirgli l'organizzazione di un premio-selezione. «*Anche se* — ha sottolineato Zannoni — l'idea di istituire *un premio letterario non è certo originale. Ogni anno in Italia ne vengono organizzati trenta*».

Ma la formula originale (*«un premio dedicato alla donna, non certo un premio femminile»*, precisa Zannoni) ed il fertilissimo terreno culturale della Liguria hanno garantito il successo alla manifestazione. Il libro d'oro del premio «*Città di Rapallo*» annovera infatti scrittrici del calibro di Edoarda Masi, Anna Maria Ortese, Fernanda Pivano, Dacia Maraini, Giuliana Berlinghier. Nomi che hanno contribuito a conferire respiro nazionale. Anche la terza edizione del premio «donna scrittrice» seguirà le modalità delle precedenti: selezione della effettuata da una giuria composta da professori universitari e critici letterari, che ha anche la facoltà di assegnare un premio speciale un'opera giudicata di particolare rilievo letteraria.

Il passaggio successivo consiste nel giudizio della giuria popolare, composta da 30 persone scelte con criteri di eterogeneità fra cittadini ospiti non occasionali di Rapallo: a loro spetterà il compito di scegliere

Ma l'aspetto forse più importante di questa manifestazione è il fine che si propone. Come sottolineato i curatori, non si vuole opera di promozione di romanzi famosi o di scrittrici affermate. Si vuole, al contrario, riproporre all'attenzione del mercato libraio — spesso troppo frettoloso nell'abbandonare i suoi «miti» — dimenticati, oppure incoraggiare le esordienti.

Sintomatico il fatto che Anna Maria Ortese, la scrittrice residente a Rapallo che, dopo aver riscosso un discreto di critica, fu precocemente dimenticata. Nell'85 partecipò il premio ricevendo il secondo posto.

Raffaella Quaquaro

Conferma ieri a Sanremo: il cadavere recuperato è quello di Cesare Ferraris

La tragedia in porto nella un mistero

Disgrazia o delitto? Il giudice Biaiotta propende per la prima ipotesi - La vedova: «Certamente non si è ucciso»

SANREMO — Non ci sono dubbi: il cadavere ritrovato mercoledì mattina in acque del porto vecchio, imprigionato in una e quello di Cesare Ferraris, 51 anni, il benzinaio di Marina scomparso da casa.

È toccato alla moglie dell'uomo, Jolanda Ferraris, abitante insieme alla figlia Manuela, di 7 anni, in via Sant'Eugenio 8 a Diano Castello, il triste compito di confermare l'identità della vittima.

Del resto, gli elementi raccolti dalla squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri avevano già dato precise indicazioni. La Fiat 500 azzurrina, targata DM 11409, era una auto del benzinaio, che gestiva il distributore Agip di via Cesare Battisti 62 a Diano Marina; l'altra, una Simca bianca, stata ritrovata a Sanremo il giorno dopo la scomparsa dell'uomo, a pochi centinaia di metri dal luogo del ritrovamento del cadavere.

Anche gli abiti addosso alla salma (stivaletti neri, pantalone di gabardine scuri e un giubbotto imbottito corrispondevano a quelli che indossava Cesare Ferraris. Risolto il problema dell'identificazione, restano gli inquietanti interrogativi sulle circostanze della morte. Due le ipotesi: disgrazia o delitto. Gli investigatori escludono invece la pista del suicidio.

Ieri mattina, dopo il riconoscimento, i hanno a lungo Jolanda Ferraris. Mentre era in attesa dell'interrogatorio, la donna ha detto ai cronisti, tra le lacrime: «Di una cosa sono certa: mio marito non si è ucciso».

Ferraris era uscito di casa verso le 14 di giovedì 21 novembre 1985, vestito da lavoro. Da quel momento nessuno l'aveva più visto. La moglie ha raccontato agli investigatori che il marito aveva in programma un incontro con una persona non si sa se a Sanremo o Imperia, una questione legata ad appartamento. I carabinieri stanno anche valutando il significato di una telefonata che il benzinaio avrebbe ricevuto prima di scomparire, confidando ad un amico molto preoccupato.

Su questo punto, però, Jolanda Ferraris è stata molto netta: «Cesare non aveva né problemi né guai». Il mistero è quindi fitto.

Gli investigatori, il procuratore Rocco Blaiotta, che coordina l'inchiesta: «Gli elementi finora in nostro possesso, la vita e la personalità della vittima ci fanno orientare verso l'ipotesi della disgrazia, ma che su quella dell'omicidio».

In un primo tempo, il fatto che l'utilitaria risultasse rubata aveva alimentato l'antitesi ipotesi. In effetti, è emerso che il benzinaio aveva l'auto un imprenditore Imperia, Corazza (titolare di una ditta di detersivi e prodotti chimici in via Nizza 1), il doveva ancora perfezionarne l'acquisto. Dopo la sua scomparsa, Corazza aveva presentato la denuncia di furto.

c. d.

Muore la paziente, arrestato nel sequestro di Lucinasco

SANREMO — Sono salite a le persone coinvolte nelle indagini sul sequestro di Lorenzo Balboni, 11 anni, figlio dei titolari della farmacia di

Man mano che passano i giorni, il quadro dell'inchiesta si fa più ampio e complesso (forse il rapimento è stato anche ...) e proprio organizzazione.

Ieri i carabinieri hanno interrogato altri tre uomini, di cui non è stata rivelata Uno, ed il 18 settimo, è stato fermato: è accusato di essere uno dei carcerieri del piccolo. La posizione degli altri due, sospettati di aver collaborato con la banda dei sequestratori, deve ancora essere valutata. Già nella giornata odierna dovrebbero chiarirsi gli di questo ulteriore sviluppo delle indagini.

Pesano gli arresti: i fratelli Rodolfo, Mario e Aureliano Mafodda, rispettivamente di 36, 27 e 34 anni, originari di (Reggio Calabria), tutti e tre residenti a Taggia in via Aurelia 16; un loro zio, Palmiro Mafodda, 39 anni, abitante ad Arma di Taggia in via Levà 26; Saverio Del Duca, nativo di Salerno, 27 anni, anch'egli di Taggia, via Solferino 12, e una volta nipote di Palmiro; infine, Vincenzo, 27 anni, ancora di Taggia, via 10.

I primi quattro sono considerati gli autori materiali del rapimento e del sequestro, gli altri due i carcerieri e vivandieri.

Tutti e sei sono rinchiusi nel carcere di Imperia. Il capo d'imputazione, contestato negli ordini di cattura firmati dal procuratore della Repubblica, Vincenzo Testa, è unico: concorso in sequestro di minore a scopo di estorsione, rapina e porto abusivo di armi.

c. d.

Imputati per diffamazione il sindaco Cordano e altri consiglieri

Rapallo, il processo è slittato

Il dibattimento è rinviato al 2 - La vicenda delle logge massoniche

RAPALLO — Il processo relativo alla querela per diffamazione che vede imputati il Rapallo, Mauro Cordano, il consigliere comunale Gian Nicola Amoretti e due esponenti della rapallese, e Achille Cipolla, oltre al segretario del pci Alberto Ottonello, si è concluso con un nulla di fatto.

Il presidente del Tribunale Chiavari, Mario Ferri, ha accettato infatti la richiesta di rinvio per richiesta dei termini della difesa, avanzata dai tre avvocati difensori Antonio Vernazza (per Ottonello), Rosanelli (per il sindaco Cordano) e Pasquale Tonani (che difende Amoretti, Cipolla e Giudice). Il processo è stato quindi aggiornato al 3 marzo.

In questa data dovranno comparire in tribunale anche i due testimoni. Il colonnello Nicolò Bosco, ex comandante del Gruppo Carabinieri di Savona, e Aldo Vitale (Gran Maestro della Cancer, una loggia massonica scoperta che aveva sede a Rapallo nell'ex chiesa anglicana, loggia chiusa con atto ufficiale già da tempo).

La vicenda per la quale i cinque rapallesi sono finiti in tribunale il maggio dell'85 e si riferisce ad uno scambio di accuse fra comunisti e democristiani in periodo elettorale.

I primi furono querelati dai secondi perché diffusero manifesti e locandine in cui accusavano i quattro candidati della dc di «essere iscritti a logge massoniche coperte», facendo riferimento agli elenchi pubblicati dalla Commissione Parlamentare sulla P2.

Insieme con la querela, gli esponenti democristiani fecero a loro volta affiggere dei manifesti con i quali chiarivano la propria posizione, stigmatizzando il comportamento dei comunisti (definito «meschino, miserabile e diffamatorio»).

Da qui la controquerela per diffamazione avanzata locale federazione comunista. La vicenda, che al momento solleva un polverone, sembrava destinata a concludersi pacificamente con un accordo fra le parti. Soluzione che, invece, ora improbabile.

Il 2 non succederà niente di nuovo, i cinque imputati si troveranno nuovamente di fronte in tribunale. I democristiani che comunisti sembrano infatti decisi a sostenere le proprie tesi. I primi affermano di aver tratto la notizia dell'appartenenza alla massoneria da un rapporto redatto dal colonnello dei carabinieri Bosco, mai pubblico. Il processo Teardo si svolse a Savona nel giugno

Da parte loro, i quattro democristiani affermano di non aver mai preso parte a logge massoniche coperte.

Sullo intanto aleggia una forte tensione: nel pomeriggio di ieri dei quattro democristiani, Amoretti, gruppo.

Amoretti infatti affermato di «aver appreso ieri mattina che il mio difensore (Tonani, ndr) difende anche Quindi, pur avendo la massima stima di Giudice e Cipolla, chiederò al mio avvocato di scegliere un altro/a per difendere solamente la mia difesa».

r. q.

Rapallo, trovato morto il

RAPALLO — Da tre giorni i parenti lo cercavano, ma senza riuscire a mettersi in contatto telefonico con lui. Temendo una disgrazia, ieri si sono precipitati a Rapallo, nell'appartamento di Castagneto 29, ed hanno trovato Lucia Pellitteri vita. La donna, che viveva da sola nella cittadina rivierasca, era morta, in una stanza. Dalla perizia del medico è poi risultato che il decesso risale ad almeno due giorni fa, e che dovrebbe stato causato da un malore. Risulta infatti l'ansiana signora fosse da tempo sofferente di disturbi cardiaci. *(r. q.)*

Sestri di

SESTRI LEVANTE — Dal 1° gennaio '87 entrerà in funzione anche a Levante un ambulatorio di diabetologia facente capo all'Usl 18 e che va ad aggiungersi ai due di Lavagna e a quello di Chiavari. Domani, per presentare l'iniziativa dell'Usl, si terrà a Sestri, al teatro Ariston (ore 15.30), un'assemblea dei diabetici del Tigullio, promossa dall'associazione volontaria «*Assistenza ai diabetici*». Seguirà un trattenimento musicale da Radio Eclissi '82 con l'associazione «*Amici sestresi-Il bruco*» e la partecipazione del cantautore Gianni Raffo. L'ingresso è libero. *(m. r.)*

Disagi in via a

— Da oltre un mese, via Entella si presenta in condizioni quantomeno disastrose per chi ha la ventura di percorrerla con l'auto o con i piedi. Il fondo stradale, «rappezzato» di recente in attesa di ricevere nuovo asfalto, non è stato ancora sistemato e sembra che i lavori slitteranno ancora; la via, che è una delle peggio illuminate città, si presenterà così all'appuntamento col periodo nella sua peggiore. *(m. r.)*

I premi «Turio-Capello»

CHIAVARI — La giuria premio «*Turio-Capello*», intitolato alla fine dell'Ottocento dalla Società Economica di Chiavari per gli artigiani e gli artisti del «Circondario» di Chiavari, ha assegnato riconoscimenti per il 1986. Il premio è andato, per la categoria artisti, al pittore Luigi Vittorio Ugolini, bolognese di nascita ma che opera a Chiavari sin dal 1928. Per la sezione artigiani il «*Turio-Capello*» è stato assegnato alla Tipografia Colombo. *(m. r.)*

S. Margherita: si parla di «disastro»

Vaccino sbagliato duro critico del pci

S. MARGHERITA — Com'era prevedibile, il della piccola Clara Cuzio, la bambina di 14 mesi alla quale è stata praticata una vaccinazione sbagliata (antipolio al posto dell'antitetanica) comunale, vivaci proteste da parte forze politiche.

Il comitato direttivo del pci ha fatto affiggere manifesti titolati «*Taccuino direttore dell'Usl 17*».

Sui manifesti vengono rivolte pesanti all'ente

I comunisti, l'Usl sarebbe rea di aver condotto le sanitarie locali (ospedale, ambulatorio, solitarie) verso un «*continuo degrado delle prestazioni*».

La colpa è, quanto afferma il pci, del Comitato di Gestione dell'Usl «*Portofino*». Il guidato «*da quello stesso presidente, Carlo Beliati, che era già stato cacciato dal prefetto*».

E che, scrivono secondo i comunisti, «*non ha provveduto ad una seria organizzazione del lavoro, abbiamo medici e paramedici ad un livello allucinante*».

Prova di questo degrado è appunto il caso della piccola Clara.

«*E' una vergogna pericolosa*» ammoniscono i manifesti.

F. G.

Domenica e lunedì Palasport Fiera: l'incasso devoluto al Fondo tumori e leucemie bimbi

Il brivido dello Speedway per due giorni a Genova

— Non s'è ancora spenta l'eco del grande ottenuto lo scorso weekend dal Superbowl di motocross, ma gli appassionati genovesi degli sport motoristici hanno subito un'altra occasione per saziare la loro sete di spettacolo.

Domenica e lunedì infatti il Palasport della Fiera salirà per la prima volta gli assi dello Speedway che promettono di distribuire emozioni a go-go in una gara a sfondo benefico.

La due giorni del brivido viene organizzata dalla New Sports and Events di Alassio in collaborazione con il Lions Club San Giorgio e il ricavato della manifestazione sarà devoluto al Fondo tumori e leucemie del bambino che da oltre vent'anni opera a sostegno della quarta divisione di ematologia e oncologia pediatrica dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova.

Speedway, che passione — Questo sport motociclistico a sé stante non poteva che avere origine negli Stati Uniti ma la sua popolarità è cresciuta rapidamente trovando un'adeguata risposta soprattutto in Australia, Germania, Finlandia, Unione Sovietica, Cecoslovacchia e Ungheria, ma le sedi classiche del circuito mondiale sono diventate quelle di Wembley in Inghilterra, Goteborg in Svezia e Katowice in Polonia. Ma come si svolge una gara di speedway? Si tratta di una competizione di velocità pura che ha luogo su una pista di terra battuta lunga circa 400 metri e con curve piane, vede impegnate moto monocilindriche a quattro tempi che raggiungono anche i 150 orari con propulsori di 500 cc. La suspense è garantita dalla mancanza di freni che costringe i piloti ad assumere una tecnica di guida molto particolare.

La formula — Al Palasport si comincia domenica (ore 20) con le prime prove eliminatorie che prevedono quattro manches con quattro piloti l'una, mentre lunedì (ore 15) si disputano le altre quattro batterie con sei piloti ciascuna ed infine i piloti che avranno conseguito gli otto migliori tempi nelle selezioni si daranno battaglia nella finalissima. La pista genovese è composta da due brevi rettilinei che immettono su ampie curve, la corsa si svolge in senso antiorario, in pratica viene «decisa» dalla partenza e dalle derapate.

I protagonisti — Domenica e lunedì saranno impegnati alcuni dei nomi più prestigiosi dello Speedway mondiale come i danesi Hans Nielsen (campione mondiale a coppie e individuale) e Erik Gundersen (campione iridato a coppie), i tedeschi Karl Maier (ex campione del mondo), Gerd Riss, Toni Kahl e Wolfgang Mayr, gli inglesi John Davis e Simon Wigg, il cecoslovacco Jiri Svanci, l'austriaco Toni Pilotto e lo statunitense Sam Ermolenko. La pattuglia degli italiani è guidata dal ventitreenne campione nazionale Armando Castagna che ha il «vantaggio» di giocare in casa nativo di Arenzano. Insieme a lui ci sono Armando Del Chiaia, Gianni Famari, Paolo Salvatelli e Ottaviano Righetto.

I prezzi — Il biglietto d'ingresso costa soltanto 7 mila lire, oppure 15 mila lire per chi predilige la miglior visuale dal settore distinti. Si tratta di prezzi promozionali che dovrebbero stimolare un po' tutti ricordando che lo Speedway ha uno scopo benefico.

Aldo Costa

Presentato ieri, si svolgerà dal 6 febbraio al

Salone della Vacanza e del Turismo

GENOVA — si svolgerà dal 6 al 15 marzo prossimi, nei saloni della Fiera di Genova, la rassegna internazionale delle bevande e alimentazione «*Bibe-Inter/food*».

La manifestazione è stata presentata ieri a Milano dal presidente della Fiera di Genova, Luigi Bottino, che ha illustrato le novità della edizione.

In primo luogo «Bibe-Inter/food», per lunghi anni associata alla Mostra Internazionale alberghiera, dal prossimo anno organizzata in maniera autonoma.

Nel nuovo ciclo la rassegna, che conserva la propria linea di specializzazione lasciando solo due giornate di accesso al pubblico, offrirà su una superficie espositiva di circa 70 mila metri quadrati una vasta serie di servizi agli operatori del settore ed agli espositori.

Tra le novità c'è un padiglione dedicato al terziario avanzato che presenterà sistemi di informatica e telematica, di ricerca e selezione del personale e di servizi vari per agevolare il ricorso delle aziende tecnologie.

Saranno inoltre a disposizione degli espositori alcuni servizi quali la «cantina ideale» e il «bar ideale», oltre ad un'area denominata «workshop».

(Rima)

Corteo di studenti a Genova

GENOVA — Una manifestazione, alla quale hanno partecipato gli studenti medi genovesi, si è svolta ieri in città. Centinaia di ragazzi hanno partecipato ad un corteo nelle principali vie del centro che si è poi concluso davanti al Provveditorato.

Gli studenti chiedono, tra l'altro, *le dimissioni immediate del ministro Falcucci, un adeguato finanziamento all'edilizia scolastica gravissima.*

[illegible] - Il [illegible] il Cus Genova

Il Tigullio vuol fermare la marcia dell'Imperia

Terza giornata di campionato, domani, per i gironi liguri di C2 maschile e femminile di pallavolo. Sono i maschi spiccano le partite Imperia-Tigullio e Cus Genova-Celle, mentre le ragazze offrono ad Albisola Superiore, Albisola-Libertas Di Lorenzo Genova, la partita di cartello della giornata.

C2 maschile — Impegno interno per le due uniche compagini a punteggio pieno. L'Imperia riceve alla «Maggi» il Tigullio S. Margherita, squadra di ottime qualità, che sette giorni fa ha messo alla frusta il Cus Genova.

«E' un partita da non sottovalutare, che dovremo giocare al [illegible] se vogliamo vincere e confermarci al vertice», dicono nel clan porentino.

Il Celle dei giovani va a sfidare il Cus Genova. Roberto Buzio, capitano di lungo corso vollistico, guida una pattuglia in erba e commenta: *«E' una specie di prova del fuoco, dopo i chiaroscuri di avvio campionato. C'è di buono che non abbiamo nulla da perdere. Ai miei compagni raccomando solo di stare tranquilli e tirar fuori le unghie»*.

Il resto del programma prevede un inte[illegible] alla Crocera fra Sampierdarena e Bamiera tra Fiamma e Chiavari, due compagini finora in buona evidenza e a Sanremo S. Martino-Pisa 76, quasi uno spareggio per la zona retrocessione.

Al palo l'Arenzano, che affronta il Moneglia, ritiratosi dal campionato e non più sostituito da una ripescata come sembrava in un primo tempo.

C2 femminile — «Clou» al palasport della Mazza. La lanciata Albisola riceve la Di Lorenzo, squadra rivelazione di quest'avvio di stagione, e cerca il tris. Dopo aver piegato facilità Amatori Rivarolo e S. Salvatore, le albisolesi vogliono confermarsi al vertice.

«Crediamo molto in questa squadra, si può giocare per salire in C1», confermano i dirigenti dell'Albisola.

L'Avis Carcare, ancora alle prese con una preparazione iniziata in ritardo, ha un compito improbo, sia pure in casa, contro il Nordo Lavagna. Finora non è che le levantine entusiasmato, ma restano senz'altro di qualità altissima rispetto alle giovani della Val Bormida.

Gran derby intanto a Recco, dove lo scatenato GS Recco, a punteggio pieno, trova una gara piena d'insidie contro le «cugine» del VBC Recco, finora ancora senza vittoria. Il confronto diretto potrebbe però equilibrare una partita che, sulla carta, vede nettamente favorita la prima della classe.

Confronti di buon interesse anche gli altri con la Maurina Imperia che ospita il Cep S. Salvatore e vuol subito riscattare il ko infertole sabato scorso dall'Amatori Rivarolo.

A caccia di una conferma il S. Pio X Loano, che deve fare i conti col qualitativo Amatori.

r. bg.

Il «CASO» [illegible] - Dino Binacchi punta [illegible] al primato

Il Savona può farcela se...

E' bastata la vittoria sul Vado per ridestare un certo entusiasmo - Ma Carlinho e soci possono ancora inserirsi nella lotta per la serie C2? - Rispondono Valentino Persenda, [illegible] Robbiano, Chico Locatelli e Miro Zunino

Chico Locatelli, Miro Zunino e Valentino Persenda giudicano con Robbiano il Savona

SAVONA — I nomi di Carlinho, Trudu e Bencardino (i giocatori più amati dai tifosi) appaiono sui muri della città. Tornano dunque le scritte sul Savona e sui suoi protagonisti, sintomo evidente di un ritrovato affetto per la squadra. I murales non tradiscono: saliano fuori solo quando la passione è più sincera. E allora questo Savona che torna a far breccia nel cuore degli sportivi biancobiù, dopo la vittoria sul Vado, può ancora di inserirsi nella lotta per le andati a chiederlo a quattro addetti ai lavori.

Valentino Persenda. Lo vincitore gli sta davanti *«Restano a 5-6 punti dal primato può troppo pesante. Ho visto gran parte delle squadre del girone; in giro davvero superiori che la squadra ligustata può farsi sotto e tornare in quota. Secondo me, la va fatta sulla Biellese, l'autentica squadra da se il Savona avuto fin dall'inizio l'attuale organico, non certo così lontano dalla verità»*.

Mario Robbiano. Tenere d'occhio la Biellese, dunque. E nessuno meglio di lui, che a quella società una in di campionato acquisti, può fare questo pensiero di Persenda. : *«Tutto mi giusto: Biellese è squadra più compatta, lunga vrebbe venir fuori. vedrete che molto presto emergerà anche Pinerolo, il più temuto bianconeri. Non invece che duri Savoiane»*.

E sul Savona: *«Buona squadra. L'ho Biella, e gli ultimi sale ulteriormente qualità. Ha un distacco sensibile, è in grado di risalire. Inoltre, ha [illegible] fronte [illegible] se ti arrivarci non troppo staccata può sfruttarti a do- Chiaro che l'obbligo di avvicinarsi allo stelle al vertice per poi non dover rincorrere sempre e a tutti i costi. A Biella tennero il Pinerolo, ma che possono non bastare per emergere»*.

Aggiunge Chico: *«Sono d'accordo però con chi afferma che il Savona deve al più presto accorciare le distanze dal vertice per puntare dovvero in alto. Arrivare agli scontri diretti con un distacco troppo ampio significa favorire le rivali, alle quali basta il pareggio. Il Savona, che con ha pareggiato, l'ho comunque visto bene. Deve solo adattarsi alla categoria, non fare vittimismo se le cose non vanno bene. E oltre ai soliti noti, vi dico: attenti alla Saviglianese, ormai è una realtà»*.

Miro Zunino. Ex giocatore biancobiù, ex mister della Cairese, è stato esonerato dalla guida del Pinerolo alcune settimane fa. E' ancora amareggiato (*«Dite pure schifato, non ho più nessuna voglia di andare sul campo»*), ma non si fa pregare per esprimere il suo giudizio sulla situazione del Savona.

Sottolinea: *«Non ho ancora visto la squadra di Binacchi, ma dalle referenze che ho, e anche per il fatto di conoscere diversi suoi elementi, ritengo sia tuttora competitiva. Certo, per arrivare in C2 devono concorrere molti fattori positivi. Binacchi ha avuto problemi che anch'io ho incontrato al Pinerolo: squadre nuova, da amalgamare, da adattare a un interregionale che sembra facile, ma facile non è. Con Biellese e Pinerolo resta, sul piano qualità, l'undici più valido. Ma attenti: la Saviglianese non è una meteora e lo dimostrerà. La corsa su qualche Direi che più che altro il Savona deve badare a se stesso. Non lasciare più punti per strada e far sentire il proprio fiato sul collo delle prime. Se rimanesse a 5-6 punti, sarebbe inutile puntare poi sul ritorno, quando non si potrebbe sbagliare nulla»*.

Roberto Baglietto

Il Savona non acquista l'attaccante

SAVONA — La società biancobiù non acquisterà un attaccante. O, almeno, questo è quanto ha detto ieri il centravanti-direttore sportivo Musiello.

La possibilità dell'ingaggio di una punta sembrava consistente nei primi giorni della settimana. Un'idea che, a quanto sembra, piaceva soprattutto a Quartaroli.

La squadra di Baveni è impegnata sul terreno del Civitavecchia

Entella, vittoria in trasferta?

Il ds Comini: «Per vincere il torneo conquistare i due punti fuori casa»

CHIAVARI — L'imminente trasferta di Civitavecchia deve essere considerata una tappa di fondamentale importanza nella corsa che potrebbe condurre l'Entella il traguardo finale della promozione e i chiavaresi s'apprestano ad affrontarla (partenza domani con sosta intermedia ad Altopascio) stringendo l'occhio alla vittoria.

Sogno proibito? Benedetti e compagni i campionati al soprattutto in trasferta, (finora hanno realizzato solamente un blitz a Sorso (1-3, gol di Marmilino), ma da quasi 20 settembre sono passati più di due mesi e questa be l'occasione buona per realizzare

Vero Comini? *«In effetti»* — ammette il direttore sportivo biancoceleste — *una squadra che nutre di C2 non può rassegnarsi a conquistare il risultato minimo in ogni trasferta e credo sia giunto il momento di dimostrare la nostra mentalità vincente anche lontano dalle mura amiche. Sappiamo che il campo di Civitavecchia è uno dei più "ostici" della categoria, il pubblico locale fa un tifo infernale sostenendo la squadra nerazzurra dal primo all'ultimo minuto ma l'Entella potrebbe tranquillamente avere un pochino più del solito»*.

Comini quindi cauto allo scoperto mettendo finalmente allo «nebuloso» d'intendimenti che s'era manifestato tra società (Barbieri: *«Puntiamo alla C1»*) e staff tecnico (Baveni: *«per terra»*). a lettere che l'Entella forche con tutte le forze di vincere il torneo e spera che a Civitavecchia i giocatori riescano ad esprimersi con la stessa autorità messa mostra puntualmente nelle esibizioni casalinghe.

Per l'occasione tutti saranno disponibili consentendo al mister una buona possibilità di scelta: a per la conquista di una maglia titolare sono soprattutto il goleador Bertini e lo stesso Palazzolo (richiestissimo in estate dal Civitavecchia), ma in linea massima sarà mantenuta pressochè immutata fiducia ai tradizionali schieramenti (4-4-2 con Magnani, Moro, Ossoi, Zaccolo, Mariani, Pepi, Catena, Benedetti, Antonuoci, Marcellino e Cavestro (in panchina Reali, Candolfo, Soldati, Scarpa e Bertini).

Il Civitavecchia [illegible] *«Quest'anno — commenta Comini — i laziali hanno alternato partite buone ad altre mediocri e proprio domenica scorsa si sono fatti battere a dalla non irresistibile Pro Vercelli. E' una compagine un po' difficile da interpretare ma soprattutto imporre nostro gioco toccherà agli avversari preoccuparsi di noi e non viceversa»*.

Un risultato favorevole consentirebbe il miglior antipasto in vista del piatto forte rappresentato dal doppio scontro consecutivo con il «big» Torres (14 dicembre al «Comunale») e (21 dicembre in trasferta) che a luogo in maniera definitiva la reale consistenza tecnico-tattica dell'équipe chiavarese.

a. c.

Il Civitavecchia [illegible]

OGGI

Calcio

Promozione

Girone A

Albenga-Ospedaletti

Bragno-Pietra

Cairese-Sanremese

Celle-Veloce

Finale-Andora

Loano-Vado

Rapallo-Ventimiglia

Riviera-Varazze

Girone B

Bolzanetese-Rivasamba

Bogliasco-Serra Riccò

Campomorone-Ligorna

Cogoleto-Fezzanese

Fiorentina-Pontedecimo

Rivarolese-Sestrese

Rossiglionese-Arenzano

Sampierdarenese-Mignanego

Prima categoria

Girone A

Albissola-Libertas Di Lorenzo

Amatori Rivarolo-S. Salvatore

Avis Carcare-Nordo Lavagna

Cep S. Salvatore-Maurina Imperia

Cus Genova-Celle

Imperia-Tigullio

Pro Recco-GS Recco

Sestri Levante-Entella

Girone B

Arenzano-Fiamma

Crocera-Bampierdarena

Moneglia-Pisa 76

Pro Pontedecimo-Ospedaletti

Rivasamba-Ventimiglia

S. Martino-Fiamma 76

Sanremese-Pro Pontedecimo

Seconda categoria

Girone A

Albenga-Pietra

Bragno-Finale

Cairese-Veloce

Celle-Andora

Loano-Ospedaletti

Rapallo-Sanremese

Riviera-Ventimiglia

Varazze-Vado

Girone B

Bolzanetese-Fezzanese

Bogliasco-Pontedecimo

Campomorone-Rivarolese

Cogoleto-Ligorna

Fiorentina-Arenzano

Rossiglionese-Mignanego

Sampierdarenese-Serra Riccò

Sestrese-Rivasamba

Terza categoria

Girone A

Albissola-Cogoleto

Amatori Rivarolo-Cep S. Salvatore

Avis Carcare-Maurina Imperia

Cus Genova-Imperia

Nordo Lavagna-Celle

Pro Recco-Entella

Sestri Levante-Tigullio

Girone B

Arenzano-Crocera

Bampierdarena-Fiamma

Moneglia-Pro Pontedecimo

Pisa 76-Ospedaletti

Rivasamba-S. Martino

Sanremese-Ventimiglia

Il mister [illegible] Sestrese guida la Rappresentativa [illegible] Promozione

Su Stoppino è già polemica

L'Associazione allenatori la Federazione non rispettare i patti - Le convocazioni

— La posta in palio è alta: difendere il recente prestigio del nostro calcio dilettantistico (terzo edizioni, Trofeo Barassi, in Umbria) e Gianfranco Stoppino, commissario tecnico della Rappresentativa ligure, si è messo al lavoro con grande entusiasmo.

scoppiate violente polemiche, perché Stoppino questa stagione anche allenatore della Sestrese. Esisteva un stipulato a livello di comitati regionali fra la Federazione Calcio e l'Associazione Allenatori: il responsabile della Rappresentativa sarebbe sempre stato scelto fra tecnici non accasati.

Gli allenatori hanno accusato la Federazione di non aver rispettato gli impegni. Stoppino taglia corto: *«Com'è ormai noto, mi dimesso dall'Associazione Allenatori; vivo la stessa. Ritengo di poter svolgere ugualmente bene il mio compito anche impegnato su due fronti. Non soffrirò certo di condizionamenti: sono alla ricerca dei migliori giocatori della categoria, e basta.*

Stoppino ha convocato, per la prima volta la settimana scorsa. La selezione del girone A di Promozione che ha battuto (2-0) le riserve dell'Ovadamobili: un test privo di valide indicazioni l'inconsistenza degli avversari.

L'altro giorno è al girone B che ha impattato (0-0) con il Sestri Levante. Il circuito delle amichevoli riprenderà il 7 gennaio. Di questi tempi il commissario tecnico i panni di Diogene: mettere insieme un complesso, cercare gli uomini che ottengo le garanzie migliori è lavoro difficile.

Se potranno usufruire della licenza ordinaria, dovrebbero sicuramente far parte della comitiva che partirà ad aprile per Paestum (sede del Trofeo Barassi 1987) anche i militari Chichizzelli e Buda della e Barisone dell'Ovadamobili.

Le preoccupazioni più grosse, a quanto si è capito, vengono dall'attacco. Lo scorso anno Stoppino risolse il problema schierando Tonaggi e Pasquini, due giocatori davvero con i fiocchi.

Quest'anno il panorama sembra piuttosto bomber giovani nessuna traccia all'orizzonte. Stoppino ha visto all'opera Storace (Sampierdarenese), Mariadi (Veloce), Bettin (Finale Ligure), Dellapina (Sestri Levante), Spadoni (Balardo), Zanni (Fivizzanese) e Pedinotti (Albiano): buona volontà, risultati piuttosto

Decisamente più confortanti le indicazioni a livello di mezze punte: Ligammari (Ventimiglia), Parella (Veloce) e Vercellino (Sestrese) sono elementi ben conosciuti ed affidabili.

Nell'amichevole di Sestri Levante si sono messi in luce Cristofari (Fezzanese), Lunardini (Sestri Levante), Spangiari (Bogliasco), Murtas (Cella margheritese), Lucarini (San Fruttuoso) e Stefano Massa (Sammargheritese) che dovrebbe contendersi con Buda la maglia numero 1 della rappresentativa.

Stefano Bonati

[illegible] - Domenica e lunedì terza e quarta prova

Il «Cointreau» al giro di boa

Sfida tra centoventicinque

Il golf sui green liguri

Golf a green di tutta la Liguria, nonostante la stagione fredda. Ecco gli appuntamenti.

Coppa Natale — Il appuntamento è per lunedì prossimi sui campi del Golf Club Rapallo con formula greensome, 18 buche, due categorie, handicap, mentre domenica il programma sarà costituito dalla Coppa Lessing (medal, 18 buche, tre categorie, handicap).

Coppa Gianni — Verrà giocata domani campi del Golf Club della Pineta di Arenzano proponendo la formula medal, 18 buche, handicap.

Coppa — green Golf Clarienda va in la Coppa Welcome Residence Albenga (double foursome, medal, 18 buche, handicap) ma il clou è rappresentato Coppa del Presidente buche, due categorie) che verrà disputata domenica e lunedì.

Falla d'oro a d'argento — Si gioca domani e domenica prossimi sui campi del Golf Club degli Ulivi a Sanremo con la sponsorizzazione della Davinson Cremieux (medal play, 36 buche, due categorie, handicap).

Lunedì toccherà invece alla Coppa Hotel Astoria

CHIAVARI — La terza edizione «Trofeo Cointreau» per entrare nella con disputa della e quarta prova che dovrebbero dare un volto sufficientemente definito classifiche varie classi.

I due appuntamenti ospitivi del circuito organizzato Comitato società velisti Golfo sono in programma domenica e lunedì prossimi: vedono impegnate complessivamente e yachts dell'International Offshore (stazzate Ior e Ior Smr) e i monotipi J24 sono abbinati secondo tradizione Campionato invernale del Tigullio (undicesima edizione).

Il regata ricavato acqueo con tra Portofino e Sestri Levante. Il percorso un triangolo di tipo olimpico e la partenza viene alle . La competizione articola su sette tutto, le altre sono inserite nel '87 di gennaio 11 e 25) e febbraio (domenica 8) per cui le prossime due consentono al equipaggi di migliorare rispettive posizioni in attesa rush finale.

La è aperta, le prede rappresentate dagli atleader della varia graduatorie e spiccano alcuni nomi molto conosciuti nel della Tra le barche da crociera sono capofila «Bolero» di Roberto Sighieri (Yacht Club Chiavari, I classe), «Vivapoo» Colombo (Yacht Club Chiavari, II cl.), «Rock Back» di Marco Fantini (Lega Navale Milano, III cl.), «Big Lilliput» Mario Coppola (Circolo Nautico Portofino, IV cl.), «Nina II» Carlo Barabino (Lega Navale Genova, V cl.) e «Tio Pepe» di Bisi-Como (Lega Navale Genova, VI cl.).

Le «leprì» degli invece sono «Guia» di Giorgio (Yacht Costa Smeralda, I cl.), «Salino» di Virgilio Bachi (Yacht Club Il cl.), «Turbolenta» di Turri (Yacht Club Chiavari, cl.), «Robadapaart» Nicola Francoschini (Circolo Nautico Argentario, V cl.), «Malandrino» Pier Enrico Panizza (Lega Navale Alessandria, VI cl.) e «Briciola» di Furio Francesia (Yacht Club Tigullio, VII cl.). Infine tra i J24 comanda «Canarino Feroce» di Aldo Sameis (Yacht Club Tigullio).

a. c.

Pallanuotisti tempi più lunghi?

GENOVA — I tempi delle ito di pallanuoto verranno allungati attuali a minuti? La proposta calderaiola da Dennerlein ha trovato una risposta ufficiale e a tale proposito è la data del 21 dicembre per prendere una decisione definitiva. Fra tre dovrebbero infatti si terrà a Roma la riunione congiunta tra la Commissione tecnica della Federnuoto e i rappresentanti delle (dirigenti, e giocatori) per valutare l'opportunità introdurre o l'eventuale riforma fin prossimo campionato serie A (partenza sabato 10 gennaio '87).

(a. c.)

Il Palio dei rioni

GENOVA — Questa sera (ore sono in calendario la partita decima giornata del tradizionale «Palio dei Rioni» biliardo. Il prevede Cornigliano-Rivarolo, San Gottardo-Sturla, Certosa-Doria, San Bernardo-Staglieno, Quezzi-San Siro, Sampierdarena-Molo, Junior-Oregina, San Fruttuoso-Pontevecchio.

(a. c.)

Gli appuntamenti del sesto

LAVAGNA — Per il nuoto fine settimana denso di appuntamenti. Si comincia domani piscina comunale del «Parco Lavagna» in via Aurelia con le prove di ammissione campionati assoluti e di categoria, in vasche di Rivarolo a Savona si disputa la prima prova del pionato primaverile per esordienti A.

[illegible]

GENOVA — Martedì 9 (ore 18) presso il Bar San Martino in via Sturla verrà presentato ufficialmente l'incontro amichevole tra nazionale di calcetto e la selezione ligure che si svolgerà al Palasport della Fiera mercoledì 17. La rappresentativa gionale sarà allestita commissario tecnico Enrico Brustone e impegnati giocatori tecnicamente dotati Ma e Pini (Albaro), Tellini e Chiarotto (Sammargheritese), Bovio e (Levante C), Bolgiani e Benzi (Cairese), Traggiai e De Ferrari (San Cerolamo), Mazi (Bogliasco), Sterlini (Culmv).

(a. c.)

[illegible] i liguri a Messina

GENOVA — Da prossimo fino a 14 svolgeranno a i campionati italiani assoluti di pugilato. Alla rassegna nazionale sarà presente naturalmente anche la boxe ligure che manderà sul ring siciliano i suoi «gioielli» Frau (Genoa Boxe Lagaccio, peso piuma), Dei (Virtus La Spezia, peso welter), Cazzolo superwelter) e (Aurora Chiavari, mediomassimi).

Sabato ha colpito [illegible]

Squalifica squalifica squalifica

Rinvii dell'Old Boys

GENOVA — Questi sono i provvedimenti presi in settimana giudici sportivi nei campionati dilettanti.

Interregionale (gironi A e B) — Nel girone A il giudice sportivo Comitato interregionale della Federcalcio ha squalificato per due giornate Canal (Saint-Vincent) e Di Nuovo (Cuneo), per Serravalle (Aosta) è costata cara la recidività in ammonizioni.

Nel girone B invece sono stati sospesi per tre turni Costantini (Colorno), per una Bonacchi (Intercomunale Vinci) e per somma di ammonizioni Antonpaoli (Levante), Campanini (Viadana), Zangrillo (Cecina), Lotti (Mobilieri Ponsacco).

(girone — Il giudice de) Comitato ligure ha appiedato per quattro gare Mario Pesare (Canaletto Signani), per tre Giuseppini (Albiano Capriglioia), per due Leone (Canaletto Signani), per uno Scivoli (Caparana), Porcù (Molassana), Mellilo (Rapallo) a causa della recidività in ammonizioni.

Inoltre l'allenatore Magliani (Pontedecimo) è stato inibito fino al 17 dicembre, mentre il dirigente Costanzo Pesare (Canaletto Signani) deve rimanere inattivo fino al 31 (tentata alone genovese rale).

Prima categoria (girone C) — Per somma di ammonizioni devono diserture il prossimo impegno Primicerio e Calabrese (Lagaccio), Bavestrello (Cep San Salvatore), Incerti (Borgoratti), Chiavi e Campieri (Fontanabuona), Milanta (Arenzelle).

Seconda categoria (girone F) — Sono stati inflitti due turni di squalifica a Chisoli (Spartak), uno a Celeri e Spinelli (Leivi), Ulivi (Cogornese), Candolfi (Camogli) e per somma di ammonizioni Casaleggi (Ri Calcio), Ventriglia (Cogornese), Pravega (Camogli), Ercolani (Atletico Mongalia).

Terza categoria (gironi A e B) — Il giudice Comitato ha squalificato Italo (Old Boys) fino 1° dicembre '91 avere sferrato un pugno all'arbitro Bartoletti al termine della gara casalinga perduta sabato scorso dalla sua squadra con i del Lasagna Junior (a Caperana è finita 3-0).

a. c.

Del Pi
Chiusure per ambienti
ESCLUSIVISTA
portedil
QUALITÀ NEL TEMPO
Porte per interni
Alwood
legno-alluminio
FINO A NATALE PREZZI SCONTATISSIMI SU:
• Porte pieghevoli • Tende verticali • Verniciature • Pilastri
ESPOSIZIONE: Via Caboto 35 R - SAVONA - Tel. (019) 821.326

GULLIVER
dancing discoteca
NOLI - VOZE
748.713
Tutti i ballo liscio e revival con orchestra

expert
PRENOTA IL REGALO DI NATALE
RISPARMI UN CAPITALE !
• TV COLOR 14" L.
• LAVATRICE L. 317.000
• FRIGORIFERO L. 326.000
• L. 734.000
• L. 380.000
PAGAMENTO 12 - 24 - 36 MESI SENZA CAMBIALI
prezzi bianco negozio
E' UNA PROPOSTA DI:
RENATO
Via Aurelia 328 - LOANO
Tel. 019 668 482
SUPERMERCATO ELETTRICO
Tardy e Benech 101r - SA
Tel. 019 801.309
Nei nostri negozi potrete trovare:
VIDEOREGISTRATORI TV
PANASONIC - HITACHI - SONY - SANYO
PIONEER - SHARP - PHILIPS
TELEFUNKEN - SABA - SELECO
METZ - NORDMENDE - SIEMENS
LOEWE
ELETTRODOMESTICI
MIELE - AEG - CONSTRUCTA - IGNIS - IBERIA
ZANUSSI - OCEAN - GABBIRE - LOFRA - GLENGAS
BONY - TECH - KELVINATOR - CANDY
ZEROWATT - ARISTON - REX

[illegible] IN GENOVA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 883.885): Teatro di Genova. L. 22.000, 15.000. Ore 20,30 Ballo di James Joyce, regia Mario Sciaccaluga, ed Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, Mino Bellei - Teatro della Arti. Prenotazioni per «Enrico IV» - Orario casse: 10-13, 15-21

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.329). Opera di Genova. L. 15.000, 10.000. I dettagli in programma sono soggetti cause sciopero

SALA CARIGNANO (vico Vite Otori 5 rosso, tel. 583.533) Omelia. Mario Cappello. L. 7000 Ore 21. Spettacolo Lemed Applauso, di Umberto Marcucci e R. Gianni Barabino - Int.: Gianni Barabino, Bianca Arenas, Sandra Morgavi, Compagnia Genova Sperimentale. Or. casse 14.30-19

SALA E. DUSE (via Sacchetti, tel. 873.420) Teatro di Genova. L. 17.500, 10.000. ore 20.30 Piccoli equivoci di Claudio Bigagli. Regia Franco Peró - Int. Elisabetta Pozzi, Sergio Castellitto Orario casse 10-13 15-21

TEATRO ALCIONE (via Canevari 152 r) Coop. Teatro della Tosse, ore 21 Eva Peron L. 3500, 7000

CORTE DEI MIRACOLI (salita Int. S. Nicolosio 8 r., tel. 883.239) L. 3000 + tesser. 3000 Ore 21,15. Claudio Ascoltini, di Luigi Bini, regia e int. Lorella Cuccarini

SALA PARAGINI (via Cesare B) Teatro Popolare di Genova. Prezzi L. 8000 Ore 21,30 Ventotto e Cenerillo di Vito Faggi. Regia di Gianni Orsini. Interpreti: Giorgio De Virgilio. Intermezzi e canzonette dalle ore 10 alle 14, tel. 208.536.

SALA GARIBALDI (vico Boccanegra) P.I.P.A. L. 4000 Domenica, ore 16: Il barbiere inglese di Mario Dapporto. Regia di Luigi Innocenzi. Interpreti: Franco Calmi, Ersabetta Garbarino Campagna din Covent Gard Landerla.

ORATORIO SAN FILIPPO (viale Lomellini 10) I Comerlati. L. 4000 Domenica, ore 16.30 Concerto. Musiche di Nicolò Paganini. Flauto: Mara Lazzaro.

SALA GUARNIERIUM (piazza Sarzano 2) Obiezione volontaria. Ore 21 Concerto Ensb. interpret. Mutari Pushkareva, Ettorino Bertagna, Giorgio Brunzone

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543.741) Le calde sfide del estate. Vist. 18

ARISTON STEREO LINO (vico S. Matteo 14/R): Vietato.

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R): Rivalsa d'estate con grandi gruppi, cocktail e mercatino e odore di benzina.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 366.810) Cannibal Holocaust. Ore 16 L. 5000

CORALLO (via Innocenzo Cuneo) Regalo di Natale.

DIONEO (via Colombo 17, tel. 585.888) Pelle viola pelle. Vist. 18

GRATTACIELO: Tai-Pan.

IDEAL: Top Gun.

METROPOLE (via Cecchi 9) Vietato bis.

LUX: Highlander.

MARIN (corso Armellini 4, tel. 681.008): Solidarnosc. V. 16

ODEON (corso Buenos Aires 53r, tel. 364.538) Per favore commettiamo una magia.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 561.416) Il nome della rosa.

ORFEO DOLBY: Luna di miele stregata. V. 16

PALAZZO (salita S. Caterina, tel. 565.517) Il caso Moro.

PRINCIPALE (via Carmagnola 7, tel. 880.785) Cinquanta sumari V.M. Vist. 18

UNIVERSALE (via XX Settembre 810r, tel. 543.213) Fast food. Or. 15-19, 17.10; 19; 20 CC; 22.40 L. 6000

VERDI (via XX Settembre), (Dolby stereo): Il ragazzo dal kimono d'oro.

PROSEGUIMENTI VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.360) I dolci di Marilyn. Vist. 18

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281.668) Cavalieri e Cavalli.

CRISTALLO (largo Zecca) Il fiore delle mille spine. Vist. 18

SUPERBA: Immagini proibite. Vist. 18

SECONDE VISIONI

CHARLIE CHAPLIN: Ogni storia ed. LUMIERE: Resistenza. Vist. 18. SAMPIERDARENA

A.R.C.I.: Ragazzi randagi. Vist. 18.

ASTORIA: Cobra.

CLUB AMICI DEL CINEMA: Paris Texas.

ELDORADO: Signore gradisce. Vist. 18.

SPLENDOR: Baby. Vist. 18. PEGLI

EDEN: Allan primitivo tropico. BORZOLI PONENTE

HOLIDAY: Mi La valle nella valle di Lindo. Vist. 18

VERDI: La storia del 101. BOLZANETO

VERDI: Bambi II. NERVI

SAMPIERDARENA: Il sole a mezzanotte. CHIAVARI

ASTOR: Cobra.

CANTERO: Per favore commettiamo una magia.

MIGNON: La bella addormentata nel bosco.

NUOVO: Darsi bagnati. Vist. 18 RAPALLO

ORFEONE: Il nome della rosa.

ITALIA: Notte d'estate con profilo greco. CAMPOMORONE

ASMARA: Scuola di ladri. S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Miseria.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Per favore commettiamo una magia

DIANA: Grandi Magazzini.

ELDORADO: Fantasia.

JOLLY: Kipin l'ingenuo.

ARI: Mimì.

FILMSTUDIO: Appuntamento al. ALASSIO

COLOMBO: Il nome della rosa.

HITO: Commissario Lo Gatto. ALBENGA

AMBRA: L'imitatore.

ASTOR: Il nome della rosa.

CRISTALLO: Highlander. CAIRO MONTENOTTE

ARIA: Alisea, amore finito. FINALE LIGURE

ONDINA: Cobra. LOANO

PERLA: Commissario Lo Gatto. PIETRA LIGURE

COMUNALE: L'ultimo drago. VARAZZE

TEATRO: Cobra.

IMPERIA

CENTRALE: Mimì.

DANTE: Il nome della rosa.

IMPERIA: Highlander. ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Bimbo.

CORSO: Eva e Kate rosa. BORDIGHERA

ZELIGNAC: Codice Magnum. DIANO CASTELLO

CRISTALLO: I 6 della squadra d'assalto.

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71 971): ore 21.15 prima «Cronaca Anteprima» Prezzi: platea 30.000, 25.000, 20.000; gallerie 35.000, 25.000, 20.000

CENTRALE: Italian fast-food.

CRISTO: Il nome della rosa.

METZ: Il nome della rosa.

MADDALENE: Fantasia. L. 5000.

Continua lo sciopero dei dipendenti all'Opera

Saltano i concerti di Ughi e Lombard

GENOVA — *Lo sciopero dei dipendenti del Teatro Comunale dell'Opera è confermato: questa sera e domenica salterà il concerto sinfonico diretto da Alain Lombard fin programma «Coriolano» e la Quarta Sinfonia di* [illegible] *e il «Vier letzte Lieder» di Richard Strauss) e lunedì non avrà luogo il recital di Uto Ughi organizzato dalla Giovine Orchestra* [illegible]

[illegible] *ultime settimane il G.O.G. aveva trovato ospitalità all'Universale. Ma la sala risulta troppo piccola per un concerto atteso come quello di Ughi. Di qui la decisione (sofferta: non va dimenticato che gli incassi costituiscono una* [illegible] *fondamentale del bilancio della G.O.G.) di rinviare la serata. Si saprà forse in giornata la nuova data della esibizione del violinista.*

In forse, del resto, c'è anche il concerto di giovedì prossimo, protagonista Karlheinz Stockhausen, ospite del Comunale e della G.O.G. L'insigne compositore ha bisogno di una accurata organizzazione di luci per cui [illegible] *la agitazione proseguirà, [illegible] difficilmente lo spettacolo potrà essere realizzato in altro teatro.*

Ieri il Consiglio d'azienda ha diffuso un comunicato in cui ha riassunto gli ultimi atti dell'ormai lunga ed estenuante battaglia fra dipendenti, vertici dell'Ente lirico e Amministrazione Comunale.

Tre i punti emersi nel corso dell'assemblea generale di mercoledì: il Consiglio d'amministrazione del Teatro deve compiere un gesto politico chiaro, quale la firma dell'accordo aziendale; lo stesso Consiglio deve avviare un [illegible] *altrettanto chiaro relativamente al completamento dell'organico con particolare attenzione ai quadri dirigenti; infine dagli Enti locali si attende una presa* [illegible] *posizione sul futuro* [illegible] *lirico.*

Preoccupazione desta l'aspetto finanziario: il parlo per il bilancio preventivo '87 di un disavanzo di oltre otto miliardi. Impossibile pensare che il Comune da solo possa sanare il deficit. L'invito è pertanto rivolto a Provincia e Regione.

Ieri il Consiglio d'azienda del Teatro si è incontrato con il [illegible] *Franco Ragazzi che sta cercando di ricucire una situazione che rischia di fargli trascorrere le ultime settimane del suo mandato (il suo incarico scadrà a fine febbraio).*

Anche questa riunione, tuttavia non ha sortito esiti positivi. Come si legge nel comunicato diffuso il Consiglio è stato informato dal Sovrintendente circa «l'impegno dell'Amministrazione comunale, confermato con lettera del Sindaco, a coprire i disavanzi del bilancio '86. Contestualmente è informato dell'impossibilità dell'Amministrazione comunale, dichiarata dal Sindaco, a determinare gli interventi finanziari per il bilancio 1987», il cui discorso, in sede preventiva, è come si è detto notevole.

Lo sciopero, dunque, prosegue in attesa di una [illegible] *del Consiglio d'Amministrazione (forse la prossima settimana) che potrebbe costituire l'avvio* [illegible] *una [illegible] duale ricomposizione della vertenza.*

Roberto Iovino

Un seminario dello Stabile in collaborazione con l'Università

Ventiquattro attori-studenti al lavoro tra Brecht e Diderot

GENOVA — Sono [illegible] in questi giorni le prove di *Jacques e il* [illegible] *padrone* [illegible] *Milan Kundera (libera riduzione* [illegible] *di Giacomo il fatalista* di Diderot) che andrà in scena il 29 dicembre a Genova.

Jacques e il suo padrone [illegible] il primo spettacolo prodotto dallo Stabile genovese della presente stagione ad [illegible] rappresentato. Logico che il fatto susciti molta attesa e non poca curiosità. Alcuni degli attori impegnati in *Glengarry* — Ugo Maria Morosi e Massimo Venturiello, rispettivamente il *padrone* e *Jacques*, Paolo Graziosi — sono i protagonisti anche del testo di [illegible] Sono stati raggiunti [illegible] capoluogo torinese dagli altri componenti [illegible] Luigi [illegible] ni, [illegible] Tringale e [illegible] Ubaldi. Quest'ultimi [illegible] da due stagioni, è un ritorno assai gradito per Genova.

Tutta la troupe, guidata [illegible] regista Luca Barberaschi, [illegible] sua [illegible] prova impegnativa di fronte al pubblico genovese, [illegible] trasferirà in Liguria il 15 per le prove in [illegible]

[illegible] frattempo, [illegible] scuola di [illegible] dello Stabile, [illegible] con la cattedra di Storia del teatro dell'Università, [illegible] in [illegible] un complesso seminario di studio, della durata di un mese, coordinato dal direttore della scuola Carlo Repetti e dal prof. Eugenio Buonaccorsi, titolare della cattedra.

Luca Barberaschi alla sua seconda, impegnativa prova a Genova

Spiega Carlo Repetti: «*Abbiamo deciso di svolgere tra il 20 novembre e il 20 dicembre, per soli 24 allievi, 12 della scuola e 12 universitari, un seminario sul ruolo dell'attore. Dieci giorni, sotto la guida del regista Guido De Monticelli,* [illegible] *stati dedicati a Brecht, dieci,* [illegible] *il coordinamento di Marco Sciaccaluga, e Stanislavskij e dieci, con la guida di Anna* [illegible] *Masseri, dedicati a Diderot, che ha scritto il noto Paradosso sull'attore. Ci è sembrato un impegno molto importante. Porteremo poi in pubblico il risultato di questi studi*».

Repetti [illegible] aggiunto che per quel che concerne ulteriori preparazioni [illegible] studio e di approfondimento agli spettacoli [illegible] stagione, sarà predisposto un seminario analogo, sempre in collaborazione [illegible] Buonaccorsi, [illegible] il duplice spettacolo primaverile [illegible] di primavera. Mentre per un anno si alternano, dopo il successo del ciclo dantesco, le letture poetiche, [illegible] quasi certo che [illegible] il 1987-88 sia possibile [illegible] montaliana completa a [illegible] professor [illegible] Croce.

p. l.

Anna Mazzamauro parla [illegible] spettacolo presentato a Sanremo

Piano piano nella vita di Nannarella

«Avrei potuto anche fare la Duse, ma con la Magnani ho in comune la romanità» - Un disco e una commedia di Copi

SANREMO — Perché proprio un personaggio ormai entrato nel mito, come la Magnani? Anna Mazzamauro sorride: «*Avrei potuto fare la Duse, ma con lei nulla avevo in comune. A darmi la spinta per rievocare sulla scena questa grande attrice, invece, è stata la romanità di base, che sento mia, come certi umori, certi sapori che appartengono a lei. Non certo di imitarla, però. La gentilità potrebbe indurre ad una identificazione: ma è solo un affettuoso omaggio*».

«*Raccontare Nannarella*» [illegible] il garbato spettacolo che, con la regia di Aldo Trionfo e Franco Però, la Mazzamauro ha presentato mercoledì all'Ariston di Sanremo e ha replicato ieri sera al Palazzo del Parco di Bordighera. Era il quarto appuntamento di «*Mid-Week II*», rassegna teatrale organizzata dalla compagnia «*Il palcoscenico*», nel coraggioso tentativo di offrire al pubblico della provincia di Imperia un genere di teatro meno commerciale.

Prosegue Anna Mazzamauro: «*Il titolo è indicativo. Non è la storia della Magnani, e dei suoi amori. Sarebbe stata una "telenovela". Quel verbo, "raccontare", significa entrare in punta di piedi nella vita di questa creatura chiamata poi un personaggio popolare, che ora è tigre, ora donna smarrita, e ancora ci segue con vivacità. Non ho mai conosciuto "Nannarella" ed è stato meglio così: forse l'avrei detestata, o amata, chissà, ma senza mezze misure*».

Ardito «collage» [illegible] testi e [illegible] canzoni. «*Raccontare Nannarella*» ha curiosamente debuttato all'estero, al Festival di Francoforte, e all'estero, a Parigi, concluderà in maggio la sua lunga «*tournée*» su e giù per l'Italia: «*Ha avuto successo e lo riprenderemo anche per la stagione '87-'88*», informa la Mazzamauro. Allo scarso pubblico di Sanremo è piaciuto.

Anna Mazzamauro è interprete dello spettacolo «Raccontare Nannarella»

Nell'immediato futuro di Anna Mazzamauro, che anche nel «musical» sulla Magnani conferma di saper cantare, e bene, c'è un disco: «*Uscirà a gennaio, per la Durium. Si chiama "Le manifestate", brani già cantati dalla Fiorì e dalla Vianoni. Io li interpreto in maniera diversa, più semplice e vera, come una donna che sta alla finestra* [illegible] *una prigione e canta piano, ma* [illegible] *rabbia, il suo dolore*».

E poi, ancora teatro, [illegible] protagonista [illegible] un'opera grottesca di Copi, «*Papà, povero papà, la mamma ti ha chiuso nell'armadio, ed io mi sento un poco triste*». Un titolo alla Wertmuller, «*che è già una commedia*», osserva la Mazzamauro. E precisa: «*Dovrò recitare con voce impostata, in italiano. Però, preferisco* [illegible] *cabaret, o i monologhi* [illegible] *di* [illegible] *sospetto della "performance": mi* [illegible] *di più, se* [illegible] *incentrata negli schemi di un lavoro tradizionale*».

s. d.

Prima puntata in un serial incompiuto

[illegible] Ospital

GENOVA — «Demenziali ospital» [illegible] Il titolo [illegible] cortometraggio, realizzato da un gruppo di attori genovesi, che ha vinto [illegible] no per opere video, indetto [illegible] Ciak e dalla [illegible]

Soggetto, sceneggiatura e montaggio di «Demenziali ospital» sono di Sandro Baldacci e Roberto Gandini. Le musiche sono di Paolo Silvestri, le coreografie di Roberto Gandini. Il video presentato in concorso fa parte del progetto di un serial televisivo prodotto l'anno scorso a Genova. «Demenziali ospital» è una divertente parodia dei serial televisivi americani.

A Roma, carico di [illegible]

Teatro Maddalena rischia la chiusura

ROMA — Potrebbe chiudere in pochi giorni la [illegible] lena, l'unico teatro di donne esistente in Europa, nato nel '73 il teatro si trova in una grave mancanza di fondi che ne impedisce non solo la progettazione ma la vita, giorno per giorno. In debito di 10 milioni con l'Enel, con 4 mesi di affitto da pagare, è arrivato puntuale lo sfratto per morosità e le donne hanno denunciato, in una conferenza stampa, lo stato di precarietà della loro situazione, in gran parte dovuta alle limitate sovvenzioni ministeriali. Dacia Maraini, il punto di riferimento più saldo dalle donne che fanno parte della cooperativa della Maddalena, ha dichiarato: «*Noi non vorremmo chiudere, avremmo anzi un progetto di rilancio che* [illegible] *parte da nuovi spettacoli e [illegible] per [illegible] per lunedì 15 dicembre (dalle 17 alle 24) due incontri di dibattito "A lume di candela". Se l'Enel ci domanda un rompiscatolo di 10 milioni (perché non* [illegible] *pensati prima a domandarcelo ma soltanto dopo 10 anni che paghiamo regolarmente le bollette?)* [illegible] *saremo obbligate a svolgere gli altri questi conversazioni, con l'unico aiutino* [illegible] *sempi candelabri*».

Rossana [illegible] Lidia Menapace, Maria Rosa Cutrufelli, Loretta Capone e Adele [illegible] dibatteranno, alle 17 [illegible] 15 su «*gli* [illegible] *donne*»; alle 21.30, invece, [illegible] garantisce la partecipazione di Lea [illegible] Carla Bizzarri, Ida Di Benedetto, Lucia Drudi Demby per un dibattito su «*fare teatro da donne*» che condurrà, appunto, la Maraini. Tra i due incontri, [illegible] alterneranno sul palcoscenico del piccolo spazio di Campo Marzio Maria Monti, Isabella [illegible] Bianco, Maria Rosaria Omaggio [illegible] importanti partecipazioni [illegible] [illegible]: da Natalia Ginzburg a Carla Gravina, da [illegible] Vitti a Maria Magnani Noya, a Barbara [illegible] Solo 30 [illegible] [illegible] annualmente il ministero dello Spettacolo al teatro femminile e femminista con contributi del Comune destinati soltanto a una [illegible] estiva. Anche una [illegible] di [illegible] non [illegible] prodotto risultati per cui la [illegible] farà presto un appello [illegible] parlamentari [illegible] a sollecitare [illegible] enti locali a contributi straordinari, capaci almeno di tamponare le esigenze di [illegible] più urgenti.

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 64 — Ore 13 Vai d'Isère Ski - Coppa del Mondo, discesa maschile; 19,10 Primavera per ragazzi, 18 I cento giorni di Andrea, novela; 19 Liguria notizie; 19,20 Rossobianchi cerchiate, rubrica; 20 Momenti di moda, 20,30 Le sinfonie di Gustav Mahler; 21,10 Giovani talenti; 22,25 Quando la cronaca diventa storia, 23,30 Sport - Liguria notizie.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 8,15 Mamma Linda, novela; 9 Penero Clara, novela; 10 West Side Medical, telefilm; 11 Sherlock Holmes, telefilm; 11,30 Occhio al prezzo; 12 Andrea Celeste, novela; 12,45 Tv flash; 13 Sally la maga, cartoni; 13,30 Robottino, cartoni; 14 Mamma Linda, novela; 15 Verso il Far West, film; 16,45 Vivi con; 17,20 Lamù, cartoni; 18,20 Andrea Celeste, novela; 19,30 Penero Clara, telenovela; 20,30 La moglie giovane, film (1975, dramm.); 22,30 Stasera, telefilm; 23,30 La casetta nera, film - Non stop.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 60, 33, 28, 27 — Ore 9 Innamorarsi, telenovela; 10 Film; 11,30 Video shop, proposte d'acquisto; 12 I nuovi Realities, telefilm; 13 Kimba, cartoni; 13,30 Missione impossibile, telefilm; 14,30 Portobello road, vendita promozionale; 17,30 Dr. Slump e Arale, Candy Candy, Kimba, cartoni; 19 Orizzonte Porto & Industria, rubrica settimanale; 19,30 Innamorarsi, telenovela; 20,30 Tecnica di un suicidio, film (Italia 1967); 22,30 Orizzonte Porto & Industria, rubrica settimanale; 23,30 Per il ciclo dedicato a Pupi Avati: Jazz Band; 0,30 I cuori Rotolini, telefilm.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 45, 60 — Ore 9 Mattino con Canale 7; 10,25 Andiamo al cinema, rubrica; 10,30 Storia di donna, telefilm; 11,30 Maria, telenovela; 12 Momenti in rosa, telenovela; 13 Ai confini della notte, sceneggiato; 13,55 Speciale spettacolo, rubrica; 14 Il forzato, film avventura; 15,30 Ellery Queen, telefilm; 16,30 Nel regno dei cartoni; 17 Ai confini della notte, sceneggiato; 18,30 Maria, telenovela; 19 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 19,56 Andiamo al cinema, rubrica; 20 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 20,30 Dollari che scottano, film poliziesco; 22 Storia di donne, telefilm; 23 Primomercato, rubrica di vendita; 1,30 L'ora di Vetere; 1,25 Le mille e una notte... e un'altra ancora, film erotico; 3 Dutelo in fondo.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 56 — Ore 12,15 Ellery Queen, telefilm; 13,40 Veronica il volto dell'amore, novela; 14,40 Capricole e passione, novela; 15,10 Redazione sala, 16 Cartoni; 17,40 Intervalle; 18 Storie del West, telefilm; 18,45 Ellery Queen, telefilm; 19,55 George, telefilm; 20,20 Skypassa, rubrica settimanale dello sport; 21,20 Dec Elliot, telefilm; 22,30 L'incredibile viaggio nel continente perduto.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 8 Adesso un'amica, proposte commerciali; 13,15 Zoom Tg Pomeriggio; 14 L'idolo, telenovela; 14,30 Ai Grandi Magazzini, telenovela; 15,30 Cuore di pietra, telenovela; 16,30 Natalie, telenovela; 17,30 Starzinger cartoni; 18 Defiant III, cartoni; 18,30 Starzinger, cartoni; 19 Defiant III, cartoni; 19,20 Zoom Tg Pomeriggio; 19,40 Natalie, telenovela; 20,30 Cuore di pietra, telenovela; 21,30 Ai Grandi Magazzini, telenovela; 22,30 L'idolo, telenovela; 23 Ruote in pista, settimanale di automobilismo; 23,30 Zoom Tg Pomeriggio; 23,45 Film.

TELETRIB

UHF 23, 32, 37, 60, 61, 67, 63 — Ore 15 Documentario; 16 Video clips; 17 Cartoni; 18 Tre volte donna, rubrica di erotica; 19 Bordertag, rubrica di boxe; 19,30 Pagina delle spettacolo; 20 Tg Trib; 20,30 Documentario; 21 Sotto venti d'oro, film - Non stop.

PAN TV

UHF 58 — Ore 8 Pinocchio - Supersatto Mach 5, cartoni; 8,50 Boys & Girls, telefilm «Perché salotto»; 9,10 Hanna & Barbera Follies, cartoni; 10,10 Natura selvaggia, documentario: «La regina delle nevi»; 10,30 Starfleetmen Fighter, cartoni; 11 Starsting Shock, telefilm «Amnesia»; 11,30 Cara e cara, sceneggiato; 12 Lucy, telefilm: «Il boy friend di Mary»; 12,30 Arrivano le spose, telefilm; 13,30 Galaxy Express 999, cartoni; 14 Io so chi ha ucciso, film (Germ., 1970); 15,30 Supersatto Mach 5 - Pinocchio, cartoni; 16,10 Boys & Girls, telefilm: «Le famiglie degli uccelli»; 16,30 Gotchaman Fighter, cartoni; 17 Superdog Shock, telefilm: «Amore intenso»; 17,30 Hanna & Barbera Follies, cartoni; 18 Natura selvaggia, documentario: «I selvaggi olympico»; 18,35 Arrivano le spose, telefilm; 18,30 Galaxy Express 999, cartoni; 20 Cara e cara, sceneggiato; 21 Una famiglia sottosopra, film (Usa, 1950); 22,30 Lucy, telefilm: «Lucy contro il cinema»; 23 L'ispettore Bluey, telefilm: «Bluey»; 24 Diari di guerra, documentario: «L'inferno delle Ardenne»; 0,30 Il Pasquale Stefanno proiettore della [illegible] film notte (n. 1976).

TV FRANCESI

TF 1

Ore 10,55 La chasse aux écrans; 11,15 Antiope; 11,45 La Une chez vous; 12 Tournoi... manège; 13 Journal; 13,45 Infoprix; 13,50 Feuilleton: Tant qu'il y aura des hommes; 14,40 Rani de vous voir; 15,45 Feuilleton: Omar Pacha; 16,15 Variétés. Stars sless; 17,25 Feuilleton: La nouvelle malle des Indes; 18,25 Mini-journal; 18,40 Le vis des Bobs; 19,10 Feuilleton: Sonia Bertaux; 19,40 Cocoricocoboy; 20 Journal; 20,30 D'accord, pas d'accord; 20,35 Variétés: La vie de Jamille; 22 La séance de 10 heures; 22,30 Feuilleton: Bhôpal; 23,15 Journal; 23,30 Magazine: Premier baiser. L'actualité inédite; 23,45 Sports: Ski à Val-d'Isère: 24 Sports: Tennis.

A 2

Ore 6,45 Télématin. Avec le journal à 7, [illegible] et 8; Le dessin animé à 7,50; Le feuilleton Jeunes docteurs à 8,30; 9 Antiope vidéo; 9,35 Les rendez-vous d'A 2; 9,40 Le magazine; 10,55 Sports ski; 11,55 Midi et trente minutes; 12,05 Feuilleton: Cousteau; 12,25 Flash d'informations; 12,30 Jeu: L'académie des neuf; 13 Journal; 13,50 Magazine: Aujourd'hui la vie; 15 Série West-cellers; 15,50 C'est encore mieux l'après-midi; 17,35 Récré A2; 18,05 Feuilleton: Le pont sur la Moselle; 18,30 Magazine: C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Actualité régionales; 19,40 Le nouveau théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20,35 Série: Deux flics à Miami; 21,25 Apostrophes, magazine littéraire de Bernard Pivot. Sur le thème: La cohabitation; 22,40 Journal; 22,50 Cinéclub: Wanda, film américain de Barbara Loden (1970)

FR 3

Ore 12 Tribune libre; 12,15 Magazine: La vie à plein temps; 13 Feuilleton: Demain l'amour; 13,30 Muppets Show; 14 Magazine: Musique; 14,30 Feuilleton: Jean Pinot, médecin d'aujourd'hui; 15 Prélude bis; 16 Documentaire: Civilisation; 16,50 A vos classes... prêts, jouez; 17 3, 2, 1, contact; 17,30 Inspecteur Gadget; 17,55 Croqu'saison; 19,57 Jusle ciel; 19 Le 19-20 de l'information; 19,15 Actualités régionales; 20,04 Les jeux; 20,35 Feuilleton: La forêt sacrée; 21,30 Magazine: Thé. 22,30 Journal; 22,50 Cinéma: 23,40 Prélude à la nuit.

NOTIZIE FLASH

A Genova «Il caso Moro» (dibattito con il regista)

La proiezione [illegible] Palazzo Dolby - [illegible] Ferrara e Violante

GENOVA — Questa sera, alle 20,30 al cinema Palazzo Dolby si terrà la proiezione del film «Il caso Moro» alla presenza del regista Giuseppe Ferrara. L'incontro, al quale prenderanno parte l'onorevole Luciano Violante e il giornalista Mauro Mancioletti, è organizzato dall'Istituto Gramsci e dalla Columbia Pictures Italia.

GENOVA — Oggi, alle 17,30 nella sala nuova della giunta a Palazzo Tursi si terrà un incontro con l'attrice Elisabetta Pozzi, interprete dello spettacolo «Piccoli equivoci» di Claudio Bigagli al Teatro Duse.

GENOVA — Questa sera, alle 21, alla sala Carignano andrà in scena lo spettacolo «Servitore Lemmi applicato» di Umberto Moruzzichi, allestito dalla compagnia Genova Spettacoli con la regia di Gianni Barabino.

Gli interpreti sono Gianni Barabino, Sandra Morgavi, Giorgio Baldini, Nanni Raffo, Enrico Arntzut, Ebe Bertarello, Anna Francioncio, Marta Teresa De Moro, Mario Fiore. La scenografia è di Aldo Tocci.

GENOVA — Questa sera, alle 20,15 e alle 22,15 al club Amici del [illegible] verrà proiettato il film «Il raggio verde» di Rohmer.

GENOVA — Oggi [illegible] cineclub Nickelodeon e [illegible] cineclub Marilyn [illegible] verrà proiettato il [illegible] e le [illegible] sorelle».

[illegible] — Questa sera, alle 21, presso la sala Quadrivium si terrà un concerto organizzato dall'associazione «Andrea Cappelli» con la partecipazione del soprano Midori Fukuguwa e del tenore Silvano Santagata, accompagnati al pianoforte da Giorgio Brunzone.

[illegible] I Nomadi concerto nell'hangar

LUNI — Alla ricerca di uno spazio inconsueto per il lancio del loro nuovo disco «Quando viene sera» i «Nomadi» sono approdati oggi in un hangar dell'aliperto di Luni. Il gruppo, infatti, ha tenuto un concerto in occasione della festa di Santa Barbara nel corso del quale, oltre a proporre i pezzi del nuovo lp, hanno riproposto tutti i loro maggiori successi.

Domenica i «Nomadi» terranno un secondo concerto in un altro luogo insolito: un garage della portaerei Garibaldi.

[illegible] programma liriche e romanze da camera di Martini, Mozart Bellini, Liszt, Wolf, Casta, Tosti e Carena.

GENOVA — Oggi, alle 17,30 nella sala del Consiglio [illegible] il preside della facoltà di Scienze Politiche Gaetano Ferro presenterà il volume «Cristoforo Colombo tra ragione e fantasia» di Dario O. Martini, edito dalla Ecig.

GENOVA — Questa sera, alle 21, nella chiesa di Santa Maria Immacolata a Pegli si terrà un concerto del coro T. L. Da Victoria, diretto da Bruno Coli. In programma motivi rinascimentali di Palestrina, De Victoria, Da Viadana, Marenzio.

GENOVA — Oggi, alle 11 nella Galleria di Palazzo Spinola si terrà una visita guidata sul tema «La collezione di porcellane orientali della Galleria Spinola», organizzata nell'ambito della «Settimana dei Beni Culturali» dalla Sovrintendenza per i Beni Artistici e Storici.

GENOVA — Sono aperti al botteghino del Politeama Genovese le prenotazioni per lo spettacolo «Enrico IV» di Luigi Pirandello con Salvo Randone che debutterà martedì prossimo.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a:

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65 211
Via Roma 80 - Tel. 65 211
Via Maroncelli 20

PK Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44 25 43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45 261
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41 700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 29 - Tel. (0141) 32 272
BIELLA 13051 Via Pietro Micca 8 - Tel. (015) 30 769
Via della Repubblica 78 - Tel. (015)
CUNEO 12100 Via [illegible] 11 - Tel. (0171) 50 632
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341 - 25 361
VERCELLI 13100 Via Foa 53 - Tel. (0161) 60 436

PK Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via Cavour 1 14 Tel. (010) 592 508 - 595 833
IMPERIA 18100 Via Bonfanti 1 - Tel. (0183) 27 23 77
SANREMO 18038 Via Corradi 47 - Tel. (0184) 66 40 40
SAVONA 17100 Via Allende 111 - Tel. (019) 36 219 - 38 84 99

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME 15011 Corso Cavour 43 - Tel. (0144) 3529
ALBA 12051 Corso Michele Coppino 8 - Tel. (0173) 35 717
BORGOMANERO 13011 Viale Fratelli 23 - Tel. (0163) 27 080
CASALE MONF. 15033 Via Corso d'Acquisto 3 - Tel. (0142) 31 84
FOSSANO 12045 Via [illegible] 36 [illegible]: 60 054
VERBANIA INTRA 28044 Corso Mameli 73 - Tel. (0323) 42 194

PK publikompass spa

Le indagini della Rai

Tv del mattino spot efficaci

ROMA — Quanti sono gli italiani disposti ad accendere la televisione al loro risveglio, a partire dalla fatidica data del 22 dicembre, quando le trasmissioni cominceranno alle 7,30? Per saperlo, la Rai ha fatto fare una serie di indagini al suo Servizio Opinioni, ha confrontato dati e informazioni, ha calcolato tempi e percentuali in maniera da poter stabilire che tipo di pubblico andava a incontrare, qual è la sua composizione, che cosa si aspetta la gente.

La prima scoperta sta nelle cifre. Un'indagine condotta questa primavera dal Servizio Opinioni su duemilacinquecento individui di età superiore ai 14 anni ha rivelato che la mattina a casa restano circa diciannove milioni di italiani. Una cifra enorme divisa in quattro diverse fasce di potenziali spettatori: quattro milioni e trecentomila casalinghe, un milione e novecentomila signori, cinque milioni e centomila anziane signore (le donne, si sa, vanno più longeve), nonché sette milioni e mezzo di «gente varia», dove il termine «gente varia» sta a significare prevalentemente studenti, giovani in cerca di lavoro, malati occasionali, ma anche artigiani che possono lavorare a casa, turnisti che devono lavorare di sera, ricchi che non lavorano.

Eppure, teoricamente la Rai possa contare su una fascia di pubblico di diciannove milioni, lo stato con cui si è apprestata a dare il via a questa televisione del mattino è di estrema cautela, moderato scetticismo, massima prudenza.

Come mai tanta paura di non riuscire a sbaragliare lo spettatore ideale del programma del mattino? La risposta sta nei confronti con le esperienze fatte all'estero. Alla televisione del mattino l'Italia arriva infatti dopo Usa, Brasile, Canada, ma anche dopo l'Inghilterra, la Francia e perfino la Spagna. E i dati di questi Paesi europei non sono confortanti: due milioni e quattrocentomila inglesi di media, suddivisi tra antenna pubblica e privata; sei milioni e novecentomila francesi nell'orario di massimo ascolto, sei milioni e mezzo di spagnoli.

Anche se non deve andare a lavorare, al mattino la gente ha fretta, è occupata, deve prepararsi ad affrontare la giornata, ha i bambini, se li fa la scuola porta a spasso il cane, innaffia l'orto, cucina il pranzo. Per tutte queste ragioni la televisione italiana del mattino ha deciso di proporsi al pubblico con [illegible] flessibili, capaci di catturare l'attenzione per cinque minuti, in grado di esser ascoltati più che di esser guardati, definiti dai tecnici di sottofondo, più che di primo piano.

Del resto, la seconda indagine condotta sempre dal Servizio Opinioni su due gruppi-test di italiani dislocati a Roma e ai quali sono stati [illegible] tv straniere, ha messo in evidenza che il pubblico chiede alla tv del mattino informazioni utili e notizie rassicuranti: il fatto traumatico, il piacere, il mattino no. La tragica sembra essere molto sgradita la sera.

I soli a guardare con grande ottimismo a questa potenziale fascia di spettatori sono i pubblicitari, che prima che la partenza di questo nuovo dicembre perché da studi fatti (anche qui c'è uno studio) risulta che sotto il festo di sta più a lungo a hanno tempestato l'azienda di offerte di sponsorizzazioni, spot, messaggi i loro prodotti. In testa a tutte le aziende alimentari: biscotti, da, tortine, e poi caffè, ricostituenti, yogurt e tè buoni per la prima colazione, anche se l'italiano medio spende per colazione sette minuti del tempo. Seguono i prodotti per la bellezza: saponi lozioni, bagnoschiuma e tutto che occorre a rendere quel cento di [illegible] 7,30 e le 8,30 del mattino più profumati, appetibili, prestanti.

Infine, ci sono i prodotti casalinghi ma, dal momento che di detersivi non se ne può più, la Rai sembra interessata a tenerli lontano dalla sua mattinata televisiva, preferendo buttarsi su prodotti che fino ad oggi non sono arrivati sul video. Caso limite, gli spot pubblicitari sui fondi di investimento, il grande gioco di società di quest'Italia fine Anni Ottanta.

Giancarlo Roblony

Riccione, da oggi la seconda edizione della rassegna di Quadri

C'è il teatro nel futuro tv

Il festival, che si chiude lunedì, dedicato quest'anno al «video d'autore»: 40 opere da Inghilterra, Francia, Germania, Belgio, Olanda e Italia - «Mammame» di Ruiz, «Il compleanno» di Pinter

[illegible] il teatro [illegible] riserva futuro per la [illegible] Il discorso viene riproposto da oggi a lunedì nel corso della seconda [illegible] internazionale di teatro [illegible] video che si tiene a Riccione, [illegible] dal Comune e dall'Ater (Associazione Teatro Emilia Romagna), e diretta da uno studioso e competente come Franco Quadri.

Fra tanti convegni e festival non tutti necessari e utili, la rassegna di Riccione ha una sua precisa ragione d'essere. Anzitutto colma un vuoto, e poi affronta una questione sempre più importante per le tv di tutti i Paesi (speriamo anche dell'Italia): il trasferimento del fatto teatrale sul teleschermo come arricchimento culturale dei programmi — sul piano pratico — come una salutare pausa, una stimolante alternativa alla fiumana di film, telefilm e serial che si rovescia quotidianamente sul pubblico.

Non sono mancati in questa rubrica la validità di un certo tipo di teatro sul teleschermo, teatro che può [illegible] mente una terza fase di esplorare e sfruttare, con tanti di ogni secolo mai arrivati alla grande platea, molti quali si adattano particolarmente alla [illegible] ravvicinata del mezzo televisivo esalta i primi piani e [illegible] la parola.

Perché ho detto un certo tipo di [illegible]? Perché il teatro in tv funziona a regola soltanto se il regista [illegible] e stabilisce il giusto rapporto tra la scena e la ripresa elettronica; salvo rarissime eccezioni, la registrazione di uno spettacolo teatrale, portata [illegible] e quale [illegible] palcoscenico al teleschermo, risulta piatta, squilibrata, inaccettabile, e il risultato migliore lo [illegible] ha dalla creazione o rielaborazione ne[illegible]to, creazione e rielaborazione che devono puntare all'originale di immagine [illegible] però tradire né l'impianto [illegible] né la [illegible] sua forza verbale.

Il festival di Riccione esamina a fondo e documenta ogni forma concreta e autonoma di teatro in tv, e se lo scorso anno aveva dedicato un approfondito panorama delle pièces più rilevanti e di successo in Europa, quest'anno, [illegible] produzione che impropriamente può essere definita classica o (in senso positivo) tradizionale, spinge anche alla ribalta il video d'autore — così si intitola la rassegna — l'attività di registi e attori-autori, e [illegible] e danzatori, che partono dal paleoscenico, [illegible] spettacoli o progetti di spettacoli, sperimentano nuove espressioni che siano ad un tempo teatrali e televisive.

Il cartellone è fittissimo, comprende una quarantina di opere provenienti dall'Inghilterra (che il varo d'onore per la parte che [illegible] classici), dalla Francia, Germania, Belgio, Olanda e Italia. Ci sarà [illegible] riduzione di Shakespeare ad opera di uno specialista quale Stuart Burge (suo l'Otello del '65 con Olivier), e ci sarà Mammame del cineasta cileno Raul Ruiz, protagonista Jean-Claude Galiotta, attualmente il più prestigioso ballerino francese; vedremo il compleanno di Harold Pinter magistralmente interpretato dallo stesso commediografo, e il polemico e provocatorio Tomba per 500 mila soldati di Pierre Guyotat; il trionfo [illegible] l'amore di Marivaux in edizione tedesca firmata dal pioniere Lue Bondy, e Viaggio a Reims di Rossini nell'allestimento di Luca Ronconi, e la struggente Blaubart della grande coreografa Pina Bausch; oltre, come si è detto, a svariate testimonianze di ricerca, parecchie delle quali italiane.

Alla rassegna si accompagna un ampio convegno cui partecipano esperti europei: si discuterà sul video e, in generale, sugli spettacoli teatrali televisivi, quali le tecniche, quale la disponibilità produttiva delle varie tv, quali le esigenze del pubblico e — dati i tempi, perché no? — quali le possibilità di prestigiosi pezzi singoli o di interi cicli sponsorizzati da enti e da industrie che intelligentemente non disdegnano di farsi pubblicità con la cultura.

Ugo [illegible]

FRA I FILM DI OGGI IN TV

Quel lungo bacio di Cary e Ingrid

NOTORIOUS (1946 su Raidue alle 20,30) di Alfred Hitchcock, grande thriller melodrammatico d'amore e di spionaggio, dove ad un'affascinante e ambigua Ingrid Bergman, Cary Grant il perfetto nel ruolo di amante appassionato e di agente segreto ligio alla sua missione; memorabili fra le altre la sequenza a suspense della cantina e quella del lunghissimo bacio che a quei tempi aveva suscitato scandalo.

VISITE A DOMICILIO (1978 su Montecarlo alle 19,45) di Howard con Walter Matthau, Glenda Jackson, Art Carney, Richard Benjamin, brillante commedia [illegible] che ironizza malignamente sulla paura umana, specie oggi, di solitudine e malattia: è la burrascosa love story fra due maturi amanti, una signora divorziata che vuole riappacificarsi con un chirurgo vedovo impenitente donnaiolo; sullo sfondo un disastrato ospedale dove opera un anziano primario rimbambito incontrastato [illegible] medicina.

GETAWAY! (1972 su Italia 1 alle 20,30) di Sam Peckinpah con Steve McQueen, Ali McGraw, Ben Johnson, Al Lettieri, amore e violenza, gangsters e politicanti beceri nella rocambolesca sanguinosa fuga due amanti che tra frequenti infedeltà, appassionati e sparatorie, [illegible] da un ex complice e dalla polizia, tentano di raggiungere il Messico e quella libertà che è l'aspirazione e il motivo dominante del film.

SVEGLIATEMI QUANDO SARÒ MORTA (1984 su Raiuno alle 22,30) remake di un telefilm della serie Hitchcock: protagonista è Barbara Hershey, l'intelligente intensa interprete l'altra [illegible] «Entity» nel ruolo della donna posseduta da un'entità misteriosa; qui il discorso un personaggio inquietante, quello di una tale che quasi per scherzo si fa ipnotizzare e percorre il tempo a ritroso sino ad una sua precedente tragica esistenza in cui era stata accusata di assassinio.

MAGGIOLINO TUTTO MATTO su Raiuno 20,30) di Robert Stevenson la Walt Disney storia Volkswagen «maggiolino» proprio matto, capace di affezionarsi, vendicarsi, e soprattutto di far vincere tutte le all'amato padrone.

Il pianista greco, 17 anni, all'Unione Musicale

E Sgouros si misura con Michelangeli

[illegible]O — In programma di forte impegno il giovanissimo pianista greco Dimitris Sgouros (diciassette anni) ha confermato l'eccellente impressione lasciata l'anno scorso nel suo primo concerto per l'Unione Musicale. non però che [illegible] avanzato quel processo di approfondimento interpretativo che gli permetterà di passare dalla popolosa categoria dei buoni pianisti a quella dei rari talenti di primissimo piano.

Ha eseguito una Sonata di Scarlatti e la Sonata [illegible] Adieux, di Beethoven, dominando perfettamente, in un caso come nell'altro, le difficoltà tecniche. Quindi i tre pezzi di Venezia e Napoli, supplemento al secondo quaderno delle Années de pèlerinage, di Franz Liszt, infine tutta la seconda parte del programma è stata occupata da un'impresa che si può definire eccezionale: l'esecuzione completa delle Paganini-Variationen di Brahms, con tutti i ventotto pezzi, mentre generalmente i virtuosi si limitano a cimentarsi soltanto con uno o l'altro dei due quaderni.

Oltre che dalle intrinseche difficoltà esecutive, che sono eccezionali, l'impresa è resa ancor più temibile dall'inevitabile confronto con l'esecuzione di Benedetti Michelangeli che, grande pianista qual è, nelle Paganini-Variationen è probabilmente al top della sua qualità artistica. Sgouros non ne emula la magica poesia del timbro (né forse gliela [illegible] pianoforte su cui suonava), ma si è misurato da pari a pari con le altissime esigenze della scrittura pianistica.

Applauditissimo, ha eseguito fuori programma altri due pezzi di virtuosismo [illegible] dentale, dove finora evidenziano al meglio le grandi qualità.

m. m.

Dimitris Sgouros

■ Fela Kuti e Iggy Pop a Milano

MILANO — Per tutta la prossima settimana Milano sarà sommersa da un'ondata di concerti. Nella sola giornata di martedì 9 ben quattro saranno i nomi in cartellone: dapprima il gruppo inglese dei *Killing Joke* si esibirà al Rolling Stone di corso XXII Marzo alle 21, reduce da un concerto la sera prima a Firenze; mentre alla stessa ora Franco Califano sarà sul palco del teatro Cristallo. Antonello Venditti chiuderà a sua volta il tour italiano ai Palatrussardi, e il gruppo dark dei *Lords of the New Church* suonerà al Prego.

Ma gli avvenimenti più interessanti dei prossimi sette giorni sono le uniche date italiane di due personaggi molto differenti fra loro: Fela Anikulapo Kuti e Iggy Pop. Il re della musica afro sarà al Rolling Stone mercoledì 10, dove si esibirà con il solito seguito di mogli e parenti, mentre il fratellino povero di David Bowie, da poco nei negozi con il nuovo LP «*Blah Blah*», canterà al Palalido l'11 alle 21,30.

Domenica 14 infine, il gruppo storico del Pooh chiuderà la tournée del ventennale al Palatrussardi.

Il cantautore presentato ieri il spettacolo disco, «Parlare con i limoni», sul cabaret

Jannacci vuol gli odori in scena

pensando a bocchettoni per l'idea minestrone - [illegible] a Pontedera

Jannacci: il [illegible] è malinconicamente finito a Drive In

MILANO — «Prima» il 10 dicembre a Pontedera, poi una serie di debutti dalla Puglia al Veneto, quindi Genova, Firenze, Milano, [illegible] e, a [illegible] marzo, [illegible] le altre «piazze»: è la tournée di «Parlare con i limoni», nuovo spettacolo di Enzo Jannacci.

Lo ha presentato — ricordando anche il prossimo lp che raccoglierà due canzoni di questo lavoro — nel teatrino della parrocchia di piazza Greco, dove si svolgono le prove, Piastrelle bianche e redia blu una latteria; sullo [illegible] filmato con le immagini di quel che più avventori vedono dall'interno, cioè gente e automobili strada. Clienti «Il Maresciallo», un attore di mezz'età, povero e fallito (Enzo Jannacci); una serie di coincidenze lo porta a preparare il ragazzi per una trasmissione televisiva in cui musicisti e attori sono chiamati a riempire gli spazi, liberi fra una pubblicità e l'altra.

A una settimana dalla «prima», Jannacci ha l'espressione tacupita e i pori pesanti di chi da troppo tempo non dorme. Continua a ripete «Bio mi a pasiglia», e non si stanca a crederglii. Dice: «Io sono uno cui piace il tram, sta in latteria». innamorato dell'idea di far sentire l'odore del minestrone nei teatri, non so se usare dei bocchettoni o allestire una cucina da campo. Però non vorrebbe rinunciare, perché «è importante sentire l'odore della minestra», afferma. E a questo punto si capisce dove finisce la provocazione e comincia la melomaggine.

Il resto, di Jannacci e «Ricordo Pifferi, musiche di Jannacci, ripercorrerà le vicende del cabaret italiano, «malinconicamente approdato a 'Drive In'». Tecoli, Salvi, tanti altri «emergenti»: «Erano intelligenti, scuri. Ma si buttano l'un l'altro delle parole, le spolverano, e tanti giovani che quella sia la comicità». Poi se la prende con il benessere che induce la gente «a non avere più voglia di fare fatica, a non fare l'amore, la vita, il resto». Anche qui, difficile distinguere la provocazione dal luogo comune.

«Io non sono catalogabile», racconta, «le cose che hanno un unico filo conduttore che è, appunto, Jannacci. Ho 54 anni; la latteria, le prime esperienze di medico e in teatro, mi sembrano così lontane. Ecco, ironicamè fa che sono cambiato e capisco i problemi. Se potessi, andrei a recitare in latteria, mi sentirei più a mio agio. Mi si potrebbe chi me lo fa fare. Risponderei che qualcuno lo deve pur fare».

Poi un poco sta zitto, fermo, con quella faccia stanca, immobile, pallida, e quel chiave di plastica pieno d'acqua, continua a giare. «Espongo le opinioni e rischio di persona», conclude. E in quel momento a cui stinerò, così patetico e così «datato» che ti viene addosso gran malinconia.

Ornella Rota

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,20; 23,50

9,30 [illegible]

10,30 **Melissa**, originale tv in 6 puntate di Francia Durpridge

11,30 **Che tempo fa**

12,05-14,15 **Pronto chi gioca?**, [illegible] di mezzogiorno condotto da Enrica Bonaccorti

14,15 **Discoring**. di Antonello Caprino. Presentano Anna Pettinelli, Mauro Micheloni, Sergio Mancinelli, con Bob Geldof

15 — **Primissima**, [illegible] culturali del Tg1 a cura di Gianni [illegible]

15,30-15,50 **Maurizio** [illegible] Pi[illegible]

15,55 **Oggi** [illegible]

16,30 **Parola mia**, di Luciano Rispoli, in diretta da Torino

19,40 **Almanacco** del giorno dopo

19,50 **Che tempo fa**

20,30 Al cinema in famiglia appuntamento con Walt Disney (10). **Un maggiolino tutto matto** (1969), film comico, regia di Robert [illegible]. Segue **Paperino guardiano del faro** (1945)

22,30 Alfred Hitchcock presenta **Svegliatemi quando sarò morta**, telefilm, con [illegible] Hershey, regia di Franc Pierson

23 — [illegible] presenta L'estro armonico di Antonio Vivaldi. Eseguono i Solisti Veneti da Claudio Scimone

23,25 [illegible] nel [illegible] animati

[illegible] Tg1 - Oggi al [illegible]. - Che tempo fa

0,05 In collegamento via satellite New York: **Tennis Masters**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 18,45; 22; 2[illegible]

9,30 **Televideo**

10,55 Eurovisione - Francia: Val d'[illegible]. Sci: Coppa del mondo, discesa libera maschile

12 — **Cordialmente**, condotto da Enza Sampò

13,25 **Tg2 C'è da salvare**

13,30 **Quando al cine**, con Wesley Addy, Patricia R[illegible]

14,20 **Braccio di Ferro**, cartoni animati

14,30 **Tandem**, [illegible] Frizzi, [illegible] Bettoja, regia di [illegible]

[illegible] di Ferro, [illegible] animati

17 — Francia: Val [illegible] Sci: Coppa del mondo, discesa libera maschile

17,25 **Dal Parlamento**

17,35 **Sereno variabile**. Settimanale di Osvaldo Bevilacqua, [illegible] Maria Giovanna Elmi, e [illegible] di Nicoletta Laganà, regia di Luigi Costantini

18,20 **Tg2 Sportsera**

[illegible] **Il commissario Köster**, telefilm. **Viaggio senza ritorno**

19,40 **Mixer 2 - Previsioni** del tempo

20,20 **Tg2 Lo sport**

20,30 **Notorious**, film con Cary Grant, Ingrid Bergman, regia di [illegible] Hitchcock

22,10 **Aboccaperta**, di [illegible] Funari, [illegible] D'Angelo, Federica Morandi, regia di Ermanno Corbella

23,40 **Cinema notte**. **I coprifuoco di Botany Bay** (1952), film d'avventura, regia di John Farrow, con Alan Ladd, [illegible] Mason, Patricia Medina, Cedric Hardwicke

RAITRE

Telegiornale: 19, 22

11,45 **Televideo**

13 — Il [illegible]lo [illegible] pista, sceneggiato in 6 puntate, [illegible] Luigi Vannucchi, regia di [illegible]

14 — **Dee**: [illegible] di lingua [illegible]

14,30 **Aujourd'hui en France**. 30° lezione

15 — **Tennis** [illegible] (simoni), da New York

16 — **Dee: Scheda**. Storia. [illegible] Dal [illegible] al libro stampato

16,30 **Dee: Una scienza per tutti**. 2° serie. Un programma di Alfio Fi[illegible] Dall'[illegible] al [illegible]

17 — **Dadaumpa**, a [illegible] di Sergio Valzania. Ospiti [illegible] domenica (1968), regia di Romolo [illegible]

18 — **Bagì Club**. Personaggi e musiche degli [illegible] 50 e 70, presenta Guido Cavalieri (16°). The Gulli[illegible]

19,35 **In pretura**, di Nini Perno

20,05 **Dee: Gestione e sviluppo delle risorse umane**, regia di Aldo Cristiani. Relazioni [illegible] (5°)

20,30 **Teatro storia**. Gli [illegible] della ricostruzione 1945-1949. Consulenza di Pietro Pastorelli. Trattamento di Giuseppe D'Avino. Regia di Pino Adriano

22,40 **Ghosh**, film in quattro parti di [illegible] Lanzmann sugli [illegible] campi di sterminio [illegible]

Il critico segnala

RAITRE (ore 22,40) — Prosegue la terza e penultima puntata il reportage di [illegible] Lanzmann «Shoah», lo sterminio di di ebrei e l'orrore dei lager nazisti nei racconti di chi è stato vittima e testimone.

RAIUNO (ore 23) — Tre concerti per violino e orchestra de «L'estro armonico» di Antonio Vivaldi nella interpretazione di Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone.

RADIOTRE (ore 21) — Dall'Auditorium di Torino l'orchestra [illegible] Farhad Mechkat eseguirà composizioni di Schoenberg, Ribas e Mahler.

Discoring per Bob Geldof

Bob Geldof alle 14,15 su Raiuno in «Discoring». L'organizzatore di «Live Aid» e leader del gruppo irlandese dei Boomtown Rats, ha inciso un disco tutto solo, «Deep in the Heart of Nowhere». Ospiti del programma anche gli Ultravox. Si vedrà poi il video di Tina Turner. Lo spazio «Fan-club» dedicato a Fabio [illegible]

Italia 1

8,30 Fantasilandia, telefilm
9,20 Wonder Woman, telefilm
10,10 L'uomo da sei milioni di [illegible] telefilm
11 — [illegible], telefilm
12 — Agenzia Rockford, telefilm
13 — La sirena sopra, telefilm
13,30 Tre cuori in affitto, telefilm
14 — Candid camera, conduce Gerry Scotti
14,15 Deejay television
15 — La famiglia Addams
15,30 Furia, telefilm
16 — [illegible] Bam, [illegible]
18 — La [illegible] pretoria, telefilm
[illegible] — Arnold, telefilm
19,30 Happy days, telefilm
20 — Love me Licia, telefilm
20,30 Getaway!, film di S. Peckinpah con Steve McQueen
22,55 A tutto campo
23,55 Basket - Nba
1,35 Riptide, telefilm

Canale 5

8,40 Una famiglia [illegible] ricana, telefilm
9,30 Una vita da [illegible]
10,20 [illegible] Hospital, [illegible]
11,10 Tuttinfamiglia, gioco a quiz
12 — Bis, gioco a quiz
12,40 Il pranzo è servito, gioco a quiz
13,30 Sentieri
14,20 La valle dei pini
15,10 Così gira il mondo
16 — I documentari di Big Bang
16,30 Terzan, telefilm
17,30 Doppio slalom, gioco a quiz
18 — Baby sitter, telefilm
18,30 Kojak, telefilm
19,30 Studio 5, rubrica
20,30 Dynasty, telefilm. Nuova serie
21,30 Segreti, sceneggiato con Phoebe Cates, Anthony Quaile, Bess Armstrong
22,30 Maurizio Costanzo Show, intervista a sorpresa di Maurizio Costanzo. Fra gli intervistati, Enzo Biagi
0,30 L'ora di Hitchcock, telefilm

Retequattro

8,30 Vegas, telefilm
9,20 [illegible] telefilm
10,10 Classe di ferro, [illegible] T. Vasile con M. Fischer, R. Salvatori
12 — Mary Tyler Moore
12,30 Vicini troppo vicini
13 — Ciao ciao, [illegible] animati
14,30 La famiglia Bradford
16,30 Donne proibite, film di [illegible] Amato [illegible] L. Padovani, V. Cortese, L. Dornel
17,30 Febbre d'amore
18,15 C'eqi la vie, gioco
18,45 Il gioco delle coppie
19,30 Charlie's Angels
20,30 Un fantastico tragico venerdì, varietà condotto da Paolo Villaggio e Carmen Russo con i Gatti di [illegible] Miracoli. Ospite: Ina Sarzizza
23 — La corsa con il diavolo, film di J. Starrett con P. Fonda, W. Oates
0,45 Vegas, telefilm
1,35 Switch, telefilm

Eurotv

13,30 Mask, cartoni
14 — Pagine della vita
15 — D come donna
16,15 Weekend
16,30 Gli orsetti del cuore, cartoni
17 — Cocciniglli, cartoni
17,30 Gigi la trottola
18 — Transformers
18,30 Voltron, cartoni
19 — Mask, cartoni
19,30 Dr. John, telefilm
20,30 Fischia il sesso
22,20 Eurociclo
23,25 Tuttocinema
0,30 Weekend

Rete A

15,30 Cuore di pietra, teleromanzo
16,30 Natalia, teleromanzo
17,30 Superproposte
18,30 Cartoni animati
19,30 Natalia, teleromanzo
20,30 Cuore di pietra, teleromanzo
21,30 Ai Grandi Magazzini, teleromanzo
22,30 L'idolo, teleromanzo
23,30 Alazzone, proposta di mobili

Montecarlo

14 — Giungla di cemento, telenovela
14,45 Giocando con il brivido, film
16,30 Il paese della cuccagna, 2° edizione
17,30 Il cammino della libertà, telenovela
18,20 Sole, pepe e farinata
18,30 Doppio intreccio, telenovela
19,15 Sport news
19,45 Visite a domicilio
21,35 Il transatlantico della paura

Capodistria

13 — Sci: Val d'Isère
18 — I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Oggi la città, rubrica
19,45 Oggi la città
20 — Victoria hospital, telefilm
20,30 La sinfonia di Gustav Mahler
21,10 Giovani talenti
22,25 Quando fa crowne ca diventa storia

Svizzera

16,05 Cento anni della nostra storia. La Svizzera nell'Ottocento
17,45 Il mistero del serpente in giardino
17,55 Gli eredi
18,20 Thomas & Senior
19 — Il quotidiano
20,30 Centro
21,35 Dempsey & Make[illegible] Il [illegible] brivido, telefilm
22,35 Venom, film con Klaus Kinski

Alla radio

Ascolta si fa sera; 10,30 Buonasera maresà; 10,30 Audiobox; 30 Torna Maigret, Alberto Lionello in «Maigret e il chiarchiatore» (2), sceneggiatura e regia di U. Casiraghi; 00,30 «Prima del primo giorno», racconto di Toni Sopelsa, regia di G. Bandini; 00,50 Io canto, tu racconti; 21,03 Da Torino, Radiosecondo 15-34.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 7 Stazione del mare; 7,18 Parola di vita; 8,15 Dee: volontà come e perché; 8,55 Radiodue presenta: Bintesi quotidiana dei programmi; 9,45 «Andrea», originale radiofonico, regia di M. Venerigia (180); 9,10 Tagio di terza; 9,32 Tra l'incudine e il martello; 10 Speciale Gr2; 10,30 Radiodue 3131; 12,10-14 Trasmissioni regionali; 13,45 Perché non parli; 15-18,30 Sbam ha visto il pomeriggio?; 18 Io Agostino; 19,40 Stam latti così; 19 Di comune interesse, lavoro e pensioni; 17 Un libro per tutte le stagioni; 17,40 Colpo d'occhio. Radiosecondo 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,15, 18,45, 20,45, 23,53 — 10 Ora di dialoghi per le donne; 11,48 Succede in Italia; 11 Pomeriggio musicale; 15,10 Gr3 Cultura. 15,30 Un certo discorso; 17 Spaziomusica; 19 Dall'auditorium «D. Scarlatti» di Napoli. Autunno musicale a Napoli 1985, 21 Dall'Auditorium di Torino l'orchestra Rai diretta da Farhad Mechkat eseguirà composizioni di Schoenberg, Ribas e Mahler.

Genova: si irrigidisce il braccio di ferro [redacted] D'Alessandro

La Culmv rompe la tregua Oggi si sciopera in porto

Presa di posizione contro le decisioni del Cap per il «governo» nelle banchine
Bocciato in Parlamento il decreto legge sul prepensionamento dei lavoratori

GENOVA — Rotta, per la prima volta, dopo tre anni la «tregua» tra portuali e consorzio del porto: la Culmv ha deciso ieri di attuare, per 24 ore, nella giornata di oggi, uno sciopero contro le decisioni dei vertici portuali relative all'assetto della società dei contenitori e dell'organizzazione del lavoro.

Ieri l'altro il presidente del Cap, Roberto D'Alessandro, pur invitando le parti in causa a un accordo «per il bene comune» aveva annunciato che si sarebbe passati, con il comitato esecutivo del consorzio previsto per questa mattina, alla realizzazione del progetto.

La Culmv, dopo l'annuncio ufficioso della propria non disponibilità ad adeguare l'aumento di capitale della società dei contenitori è scesa in campo, nonostante nei giorni scorsi l'ipotesi dello sciopero sembrasse scartata come strumento di lotta.

Invece, hanno prevalso, improvvisamente, i «falchi»: la situazione, resa assai più complessa da una serie di fattori esterni, ora diventa incandescente.

Vertenza Cap-Culmv — Ormai le maschere sono gettate: si lotta per «chi comanda» in porto. Culmv, poi è [redacted] non [redacted] e [redacted] posizione favorevole [redacted] storico. D'altro canto, Roberto D'Alessandro, pur non volendo esprimere giudizi sullo sciopero, non è intenzionato a fare marcia indietro, dopo aver ricevuto l'imprimatur da tutta la città, dalle categorie economiche, da quasi tutti i partiti e da una parte del movimento sindacale.

Il braccio di ferro è netto e lo scontro è frontale: l'avvenire dello scalo e le fortune di Genova e del territorio dipendono dall'esito della «battaglia» politica.

Nuovi Cantieri in Comune Il piano inglese

PIETRA L. — Esaurite tutte le procedure formali per il passaggio di proprietà, avvenuto nel giugno scorso tra Gepi e Finshipyard, è finalmente arrivato il momento di discutere tempi e modi della ristrutturazione dei Nuovi Cantieri Liguri.

La Finshipyard, società italo-inglese, presenterà i suoi piani al Comune nei prossimi giorni. (m. ne.)

Decreto sull'esodo — Un elemento ulteriore a confondere le acque e a rendere più ardua la situazione è venuto dalla improvvisa «bocciatura», l'altra notte in Parlamento, del decreto governativo sull'esodo e sul prepensionamento dei dipendenti del Cap e della Culmv.

L'«imboscata» è stata frutto del voto contrario dei parlamentari comunisti (favorevoli in linea di massima al decreto, ma non a certe modalità della sua esecuzione) e di un pugno di deputati originari delle regioni dove si trovano porti che non beneficiano della legge (Livorno e Napoli, in primo luogo).

Ora, con qualche modifica, forse, la legge dovrà essere ripresentata: ma si perderanno almeno due mesi. Sulla difesa dei contenuti del decreto, però, c'è un minimo di solidarietà tra Cap e Culmv che su altri piani, come s'è visto, si digrignano i denti reciprocamente.

Forse, proprio sulla necessità di far fronte comune, tra qualche giorno potrebbe trovarsi un minimo di intesa. La legge sull'esodo è l'ammortiz[redacted] sociale obbligatorio per risolvere [redacted] questione altrimenti ingarbugliata.

Comitato — Oggi si riunirà il Comitato esecutivo del porto e anche il Consiglio d'amministrazione della società di gestione del traffico dei contenitori. Le decisioni, come s'è visto, sono già contestate dallo sciopero. Ma l'ordine dei vertici consortili è di «tirare dritto» per dimostrare alla città la continuità della linea politica.

Non si annunciano quindi, né mediazioni, né soluzioni di compromesso.

Spedizionieri — Già lo scalo ieri è stato bloccato dall'agitazione degli spedizionieri. L'agitazione è stata provocata dal ritardo nel rinnovo del contratto di lavoro di categoria. Lo sciopero di ieri ha portato così dinanzi ai varchi portuali lunghe code di autocarri e di Tir che hanno paralizzato ogni possibile attività.

Lo sciopero, però, non è stato compatto e una parte di dipendenti di piccole aziende private ha tentato di superare i picchetti ai varchi per recarsi al lavoro. Ne sono nate discussioni, battibecchi che, sia pure non degenerando mai a scontri fisici, hanno aumentato lo stato di confu[redacted] nello scalo.

Paolo Lingua

Ulteriore sviluppo nelle indagini: [redacted] inquirenti di fronte a [redacted]

Salite a nove le persone coinvolte nel sequestro del bimbo a Bussana

Ieri sono stati interrogati tre uomini: riserbo sui ruoli nell'organizzazione - Gli inquirenti: «Le prove raccolte sono più che sufficienti» - Esisterebbero anche alcuni testimoni - Collegamenti con altri episodi criminali?

SANREMO — Sono salite a nove le persone coinvolte nelle indagini sul sequestro di Lorenzo Balboni, 11 anni, figlio dei titolari della farmacia di Bussana.

Man mano che passano i giorni, il quadro [redacted] si fa più ampio e complesso: dietro il rapimento c'era una vera e propria organizzazione.

Ieri i carabinieri hanno interrogato altri tre uomini, di cui non è stata rivelata l'identità. Uno, ed è il settimo, è stato fermato: è accusato di essere uno dei carcerieri del bambino. La posizione degli altri due, sospettati di aver collaborato con la banda dei sequestratori, deve ancora essere valutata. Già nella giornata odierna dovrebbero essere chiariti gli aspetti di questo ulteriore sviluppo delle indagini.

Il piccolo Lorenzo Balboni nel bosco subito dopo il ritrovamento

Sinora gli arrestati sono sei: i fratelli Rodolfo, Mario e Aureliano Mafodda, rispettivamente di 30, 27 e 24 anni, originari di Palmi (Reggio Calabria), tutti e tre residenti a Taggia in via Anfossi 18; un loro zio, Palmiro Mafodda, 39 anni, abitante ad Arma di Taggia in via Levà 20; Saverio Del Duca, nativo di Salerno, [redacted] anni, anch'egli [redacted] Taggia, via Soleri 18, e sua volta nipote di Palmiro; infine, Mario Mandarano, 37 anni, ancora di Taggia, via Ruffini 10.

I primi quattro sono considerati gli autori materiali della rapina e del sequestro, [redacted] due i carcerieri e vivandieri.

Tutti e sei sono rinchiusi in carcere. Il capo d'imputazione, contestato negli ordini di cattura firmati dal procuratore della Repubblica, Vincenzo Testa, è unico: concorso in sequestro di minore a scopo di estorsione, rapina e porto abusivo di armi. Tra le accuse, non figurano per ora l'associazione per delinquere, il furto e la ricettazione della «Golf» bianca impiegata nel «colpo».

Secondo alcune indiscrezioni trapelate dalla caserma dei carabinieri di corso Inglesi, il settimo personaggio fermato ieri (oggi sarà già interrogato dal magistrato) sarebbe un altro carceriere, pare «pentito», che avrebbe abbandonato la baita di Vignai in cui era stato tenuto prigioniero Lorenzo quando la morsa delle forze dell'ordine si stava chiudendo.

Riserbo assoluto, invece, sulla posizione delle altre due persone interrogate. Le ammissioni del terzo carceriere potrebbero completare il quadro già ben delineato da polizia e carabinieri.

Finora i sei arrestati non hanno collaborato con gli investigatori.

«In ogni caso — sottolinea il procuratore — le prove raccolte sono più più che sufficienti».

Tre particolari, tra gli altri, hanno incastrato la banda. Il bottino della rapina (circa 550 mila lire) è stato interamente ritrovato nelle mani dei banditi, comprese tre banconote ora fuori corso da 50 mila lire che erano state incassate proprio quel giorno dalla farmacia; tra i viveri ritrovati nella baita c'era la spesa (con tanto di scontrino) fatta da Del Duca e Mandarano in un supermercato della zona sanremese. Infine, un'impronta ritrovata nei pressi del casolare corrisponde alle scarpe di uno dei malviventi.

Non solo, polizia e carabinieri disporrebbero anche di alcuni testimoni. Un cumulo di prove insomma, che sembra non lasciare scampo.

Ma le indagini di polizia e carabinieri non si fermano al rapimento del piccolo Lorenzo. Gli inquirenti (come ha confermato ieri [redacted] stesso procuratore) sono convinti che [redacted] uno stretto collegamento con il tentato [redacted] del professor [redacted] Corbella e con [redacted] irruzione di quattro banditi mascherati (un tentativo [redacted] rapimento [redacted] quello?) nel [redacted] di [redacted] Capinera [redacted] a qualche [redacted] prima aveva abitato l'ex sindaco Osvaldo Vento.

[redacted] indaga anche in altre direzioni. [redacted] il vicequestore, Giuseppe Carola, dirigente [redacted] commissariato di [redacted]: «L'operazione, che [redacted] dal nulla [redacted] ha alle spalle il lavoro compiuto nei mesi scorsi, non è finita. Stiamo cercando altri complici, e soprattutto connessioni [redacted] recenti, gravi episodi di criminalità accaduti nel [redacted]».

La [redacted] è convinta [redacted] che la cattura della [redacted] permetterà di fare luce su pericolose attività illecite [redacted] da anni gravitano sulla [redacted].

Ieri per Lorenzo [redacted] frequenta la prima [redacted] alla scuola «Villa Magnolie», è stata [redacted] giornata di [redacted]. Il piccolo, che ha assorbito molto bene la [redacted] avventura, dimostra sempre una straordinaria tranquillità, è un po' stanco e i genitori Franca Lanzetti e Claudio Balboni hanno preferito che rimanesse a casa.

Per questo è stato anche rinviato un nuovo interrogatorio del bambino, slittato a stamane. Il procuratore Testa lo vuol ancora sentire per fare luce su una serie di particolari.

Pare che il terzo, presunto carceriere abbia fornito [redacted] che indicazioni utili sulle armi utilizzate dalla banda.

Ieri [redacted] i carabinieri hanno organizzato una battuta a monte di Ceriana, nei pressi del Santuario della Madonna della Villa, dove i banditi avrebbero nascosto un vero e proprio arsenale.

Claudio Donzella

Limone riapre [redacted] parte degli impianti di risalita

La «capitale bianca» da domani in funzione

NOSTRO SERVIZIO

[redacted] PIEMONTE — [redacted] «capitale bianca» del Cu[redacted] rispetta l'appuntamento con il lungo weekend dell'Immacolata: da domani e fino a lunedì sera, seggiovie e skilifts si rimettono in movimento, per la gioia degli sciatori piemontesi e liguri già pronti per il debutto stagionale.

Dalla Riviera di Ponente [redacted] attendono molti appassionati: la comoda ferrovia [redacted] Ventimiglia-Cuneo e l'autostrada Savona-Torino (60 [redacted] dal [redacted] dovi a Limone, complessiva[redacted] 160 chilometri [redacted] Genova) favoriscono il [redacted].

«Abbiamo da 30 a 60 centimetri di neve battuta — spiega Mauro Asnaghi, nuovo direttore della Gesl, la società degli impianti [redacted] —. Apriremo a Limone e Quota 1400, in attesa di poter inaugurare l'annata sciistica anche a Limonetto».

[redacted] funzioneranno [redacted] seggiovie [redacted], Sole e Cabanaira) e 10 sciovie (Marmorera, Punta Buffe, Sole, Alpetta, Laghetti 1 e 2, Gherra, Pian del Leone, Pancani 1 e 2): complessivamente, una quarantina di chilometri di piste.

«Per il debutto i prezzi sono particolarmente contenuti — continua Asnaghi —. Il giornaliero costa 20 mila lire, la mezza giornata (mattina o pomeriggio) 15 mila».

Da [redacted] a metà gennaio, l'abbonamento ai 31 impianti [redacted] «Riserva [redacted]» (oltre 100 chilometri di piste, da 887 a [redacted] quota) [redacted] vendita a [redacted] mila lire; in bassa stagione verrà ridotto a 23 mila. «Anche quest'anno non prevediamo lo stagionale, ma combinazioni di 60 giorni [redacted] offerte a 280 mila (primo acquisto), [redacted] mila (secondo acquisto) e 90 [redacted] (terzo acquisto): sono prezzi che [redacted] sembrano [redacted] competitivi rispetto alle stazioni torinesi e valdostane», dice [redacted] il direttore della [redacted].

Per Na[redacted] entrerà [redacted] in funzione a Limonetto un nuovo skilift, abbinato alla seggiovia. Un importante collaudo alle piste della «Riserva Bianca»: [redacted] della Nazionale italiana di sci, che si è allenata a Limone prima della vittoriosa gara al Sestriere ed è poi partita per prepararsi alla trasferta in Val d'Isère.

[redacted] nevi cuneesi [redacted] Pramotton, Roberto Erlacher, Alex Giorgi, Oswald Tötsch, Alberto Tomba e compagni hanno posto le premesse per un'esaltante stagione della nuova «valanga [redacted]». «Un bel biglietto da visita per Limone — [redacted]chiude Asnaghi —, [redacted] a fine febbraio ospiterà i campionati mondiali militari».

Le nevicate hanno reso superfluo l'utilizzo dell'impianto per la neve [redacted]. Il manto bianco si è consolidato e i «cannoni» delle piste [redacted] Sole per ora tacciono.

Giuseppe Grosso

Conferma ieri [redacted] Sanremo: il cadavere recuperato è quello di Cesare Ferraris

La tragedia in porto resta un mistero

Disgrazia o delitto? [redacted] giudice Bisiotta propende per la prima ipotesi - La vedova: «Certamente non si è ucciso»

SANREMO — Non ci [redacted] più dubbi: il cadavere ritrovato mercoledì mattina nelle acque del porto vecchio, imprigionato in una Fiat 500, è quello di Cesare Ferraris, 51 anni, il benzinaio di Diano Marina scomparso da casa.

E' toccato alla moglie dell'uomo, Jolanda, abitante insieme alla figlia Manuela, di 7 anni, in via Sant'Eugenio 6 a Diano Castello, il triste compito di confermare l'identità della vittima.

Dai [redacted] gli elementi raccolti [redacted] squadra [redacted] giudiziaria [redacted] carabinieri avevano già [redacted] precise indicazioni. La Fiat 500 azzurri[redacted] era una delle due auto del benzinaio, che gestiva il distributore Agip di via Cesare Battisti 62 a [redacted] Marina; l'altra, una [redacted] 1100 bianca, era [redacted] a [redacted] il giorno dopo [redacted] dell'uomo, a poche centinaia di metri [redacted] luogo del ritrovamento del cadavere.

Anche [redacted] abiti addosso alla salma (stivaletti neri, pantaloni di gabardine scuri e un giubbotto imbottito) corrispondevano a quelli che indossava Cesare Ferraris. Risolto il problema dell'identifi[redacted]ne, restano gli inquietanti interrogativi sulle circostanze della morte. Due le ipotesi: disgrazia e [redacted]. Gli investigatori escludono, invece, la pista del suicidio.

Ieri mattina, dopo il riconoscimento, i carabinieri hanno sentito a lungo Jolanda Ferraris. Mentre era in attesa dell'interrogatorio, [redacted] donna ha detto [redacted] cronisti, tra le lacrime: «Di una cosa [redacted] certa: [redacted] marito non si è ucciso».

Cesare [redacted] era [redacted] di casa [redacted] 14 di giovedì 31 novembre 1986, vestito [redacted] lavoro. [redacted] quel [redacted] nessuno l'aveva più visto. La moglie ha raccontato [redacted] investigatori che il marito aveva in programma un incontro [redacted] con una persona, [redacted] a Imperia, per una questione legata [redacted] appartamento. I carabinieri stanno anche valutando il significato di [redacted] ta che il benzinaio avrebbe fatto prima di scomparire, [redacted] un amico [redacted] molto preoccupato.

Su questo punto, però, Jolanda [redacted] è stata molto sicura: [redacted] non [redacted] «problemi [redacted] guai». Il mistero è quindi fitto.

Sottolinea [redacted] il sostituto procuratore Bisiotta, che coordina l'inchiesta: «Gli elementi finora in nostro possesso, la vita e la personalità della vittima ci fanno orientare verso l'ipotesi della disgrazia, più che su quella dell'omicidio».

In un primo tempo, il fatto che l'utilitaria risultasse rubata [redacted] alimentato fantasiose ipotesi. In effetti, è emerso che il [redacted] aveva avuto l'auto da [redacted] imprenditore di Imperia, Alfredo [redacted] (titolare [redacted] una ditta [redacted] detersivi e prodotti chimici in via [redacted] 1), e doveva ancora perfezionarne l'acquisto. Dopo [redacted] sua scomparsa, Corazza aveva presentato la denuncia di furto.

c. d.

Due rapine ieri sera a Millesimo e Albisola

SAVONA — Due rapine ieri sera nel giro di pochi minuti in provincia di Savona. La prima è stata messa a segno ad Albisola Mare in via Cimarosa verso le 21,30 ai danni di un rappresentante di gioielli di Milano. Il bottino supera i cento milioni.

Il secondo colpo è stato invece compiuto da un rapinatore solitario, forse tossicodipendente, che con un pugnale ha minacciato, facendosi consegnare circa tre milioni, i fratelli Tobia, titolari di un deposito di petroli in via Trento e Trieste a Millesimo.

Il fatto è avvenuto intorno alle 5.05. Carabinieri e polizia di tutta la provincia di Savona hanno immediatamente istituito numerosi posti di blocco lungo tutte le strade principali della zona che potevano essere state usate dai banditi per fuggire.

Alla rapina di Albisola ha assistito un passante che ha immediatamente avvertito la polizia di Savona. Due giovani armati di pistola, il viso coperto da passamontagna, hanno affrontato il rappresentante lombardo di cui la polizia preferisce per ora non fornire le generalità, e gli hanno strappato la valigetta che conteneva i preziosi. Con uno spintone lo hanno buttato a terra. Sono poi fuggiti verso la via Aurelia dove ad attenderli su un'auto c'era un complice.

Il colpo di Millesimo è stato invece messo a segno da un giovane che aveva il viso coperto da una sciarpa. E' entrato negli uffici del deposito dove si trovavano i fratelli Tobia.

Da uno stivale ha estratto un lungo pugnale e lo ha puntato alla gola di uno dei due

g. p. c.

Imperia: scelti, non senza polemiche, i tecnici [redacted] rivedere il «piano»

Due esperti per una città nuova

Sono Giovanni Spalla e Carlo Berio - L'opposizione: «Imperia del futuro [redacted] soltanto un sogno»

IMPERIA — L'incarico della revisione del piano regolatore generale [redacted] Imperia è [redacted] professor Giovanni Spalla e all'architetto Carlo Berio. La loro nomina, proposta [redacted] giunta formata da [redacted] democratica, ex psi, pci, psdi e pri, è stata approvata dal Consiglio comunale con 22 voti a favore e 11 schede bianche (dc, psi e pli). Accolta, anche, sempre con 22 sì e 11 astensioni, la relazione programmatica fatta dal vicesindaco e assessore al[redacted]stica Fulvio Vassallo.

La delibera è stata adottata al termine di un lungo e animato dibattito. Commenta Silvano Corrado, assessore al bilancio: «L'amministrazione comunale ha mantenuto l'impegno ed [redacted] rispettato i tempi previsti. I tecnici sono già al lavoro. La prima verifica si avrà fra tre mesi, anche la popolazione [redacted] a discutere l'elaborazione del progetto. [redacted] intanto, l'attività urbanistica [redacted] bloccherà: i piani particolareggiati e [redacted] zona, in [redacted] di perfezionamento o già adottati, andranno avanti».

L'opposizione [redacted] molte obiezioni, ma sostanzialmente [redacted] si è scagliata contro il provvedimento. Perché? Lo spiega Sergio De Nicola, capogruppo della dc: «Semplice: i contenuti si rifanno a intuizioni passate, che sono le nostre. Non è stata [redacted] una virgola, e non gli uomini che dovranno gestire le scelte. Vi sono comunque perplessità: qual è la nuova filosofia [redacted] piano? Non si capisce bene. E l'indicazione di Vassallo di creare una città fra le due città è soltanto un sogno».

L'ex sindaco Giovanni Barbagallo, [redacted] capogruppo [redacted] psi, è anche più severo. «Non si comprende perché il compito di revisionare il piano regolatore sia stato dato ad un tecnico come Berio, che ha già programmato il 75 per cento del territorio della città, poiché è l'autore dei piani per le zone agricole e di Porto Maurizio. Prima, avrebbero dovuto essere approvati gli strumenti già pronti come quello di Oneglia e il Piano di edilizia popolare. La spesa (che adesso, a conti fatti, sfiorerà il miliardo) sarebbe stata inferiore».

Rodolfo Leone, capogruppo del pli, è d'accordo con De Nicola e Barbagallo: «Idee nuove, nelle enunciazioni fatte da Vassallo, non ce ne sono. Mi auguro che il miliardo che [redacted] comunità andrà a spendere serva davvero allo sviluppo di Imperia e non sia solo una prassi burocratica. [redacted] condivido la soddisfazione dei repubblicani: cos'è mutato, rispetto alle intenzioni del pentapartito? Ritengo inoltre che non sarà questo Consiglio comunale ad approvare il nuovo piano, ma il prossimo: non sarà pronto prima del '90».

Il Consiglio ha approvato anche la costituzione [redacted] un «Ufficio per [redacted] piano». Oltre a Spalla e Berio, i due progettisti incaricati, [redacted] spiega l'assessore Vassallo, «ne faranno parte un architetto o un ingegnere designati dall'amministrazione comunale, con funzioni [redacted] collegamento tra le strutture amministrative del Comune e l'ufficio stesso, un geometra e una segreteria dattilografa, indicati dall'amministrazione, due aiuti laureati e due aiuti [redacted] concetto, segnalati [redacted] progettisti».

a. d.

Varazze, animata discussione l'altra sera sui presunti casi [redacted] assenteismo

Il personale divide il Consiglio

Il sindaco ha confermato che ci [redacted] i controlli - Ghigliazza (pri): «Il caso [redacted] stato gonfiato»

VARAZZE — La complessa vicenda dei controlli decisi dalla giunta di Varazze, in merito al presunto assenteismo dei dipendenti comunali è stato oggetto, l'altra sera, di un animato Consiglio comunale.

Si era parlato dei rapporti tra personale e amministrazione e degli accertamenti in corso, sulla falsariga di quanto avviene già in Provincia, retta da una maggioranza [redacted] sinistra, per verificare se il personale, [redacted] d'ufficio, fosse [redacted] al proprio posto o no.

Il 4 ottobre c'era stata una [redacted] di giunta in cui si era proprio deciso di procedere in questo senso. Ma la rappresentanza sindacale dei «comunali» contesta [redacted] particolare importante.

E' [redacted] la segnalazione [redacted] un consigliere agli assessori, che avrebbe visto, una mattina, tre dipendenti in banca. Da ciò sarebbe stata convocata una riunione successiva e, quindi, i controlli. Ebbene, su questo aspetto c'è stata una secca smentita da parte dell'amministrazione, presieduta dal sindaco Craviotto: [redacted] risultano rapporti ufficiali, né riunioni conseguenti [redacted] falsa.

Nessuna [redacted] trario, sui problemi che da tempo vengono segnalati tra personale e giunta. Il [redacted] ha confermato le dichiarazioni rese a suo tempo sulla questione ed ha ribadito l'esigenza di proseguire nella strada intrapresa.

[redacted] Ghigliazza, [redacted] repubblicano, ha detto [redacted] proposito: «Ci sono dipendenti, tanti, [redacted] lavorano oltre il dovuto, [redacted] che fanno quanto è previsto dal contratto, una piccolissima minoranza che si comporta male. Tutto qui; questo caso è stato gonfiato».

Anche il capogru[redacted] psi, Giuseppe Torelli si è espresso in [redacted] analogo: «La giunta dovrebbe, per chiudere [redacted] volta per tutte un episodio a cui è stata data un'importanza eccessiva».

Infine Busso: con due lunghi interventi il capogruppo comunista, protagonista di un animato scontro dialettico con il sindaco Craviotto, ha cercato di [redacted] la giunta [redacted] le [redacted] si [redacted] chiedendo un intervento [redacted] per tutelare [redacted] «dignità» e [redacted] professionalità» [redacted] dipendenti, ingiustamente messi sotto accusa.

Craviotto ha risposto: «Ma se è stato proprio la minoranza a sollevare, con insistenza, le disfunzioni dell'apparato amministrativo! Esprimo pubblicamente la [redacted] e il mio apprezzamento al personale».

Busso: «Il consigliere "fantasma" che avrebbe lanciato precise accuse, deve assumersi le proprie responsabilità, qui si esce dai temi dell'ordine del giorno».

E per sottolineare il proprio dissenso, [redacted] il sindaco accennava a parlare delle «qualità», buone o cattive, dei dipendenti, Busso e i consiglieri comunisti abbandonavano l'aula con clamore, per rientrare [redacted] dopo.

m. sc.

Domenica e [redacted] al Palasport della Fiera: l'incasso devoluto al Fondo tumori e leucemie [redacted] bimbi

Il brivido dello Speedway per due giorni a Genova

GENOVA — Non s'è [redacted] l'eco del grande successo ottenuto lo scorso weekend dal Superbowl di motocross, ma gli appassionati [redacted] sport motoristici hanno [redacted] occasione per saziare la loro sete di spettacolo.

Domenica e lunedì infatti il Palasport della Fiera ospita per la prima volta gli assi dello Speedway che promettono di distribuire emozioni a go-go in una gara a sfondo benefico.

La due giorni del brivido viene organizzata dalla New Sports and Events di Alassio in collaborazione con il Lions Club San Giorgio e il ricavato della manifestazione sarà devoluto al Fondo tumori e leucemie del bambino che da oltre vent'anni opera a sostegno della quarta divisione di ematologia e oncologia pediatrica dell'Istituto Giannina [redacted] di Genova.

Speedway, che passione — Questo sport motociclistico a sé stante non poteva che avere origine negli Stati Uniti ma la sua popolarità è cresciuta rapidamente trovando un'adeguata risposta soprattutto in Australia, Germania, [redacted] Unione Sovietica, Cecoslovacchia e Ungheria, ma le sedi classiche del circuito mondiale sono diventate quelle di Wembley in Inghilterra, Goteborg in Svezia e Katowice in Polonia. Ma come si svolge una gara di speedway? Si tratta di una competizione di velocità pura che ha luogo su una pista di terra battuta lunga circa 400 metri e con curve piane, vede impegnate moto [redacted] a quattro tempi che raggiungono anche i 130 orari con propulsori di 500 cc, la suspense è garantita dalla mancanza di freni che costringe i piloti ad assumere una tecnica di guida molto particolare.

La formula — Al Palasport si comincia domenica (ore 20) con le prime prove eliminatorie che prevedono quattro manches con quattro piloti l'una, mentre lunedì (ore 15) si disputano le altre quattro batterie con sei piloti ciascuna ed infine i piloti che avranno conseguito gli otto migliori tempi nelle selezioni si daranno battaglia nella finalissima. La pista genovese è composta da due brevi rettilinei che immettono su ampie curve, la corsa si svolge in senso antiorario, in pratica viene «decisa» dalla partenza e dalle derapate.

I protagonisti — Domenica e lunedì saranno impegnati alcuni dei nomi più prestigiosi dello Speedway mondiale come i danesi Hans Nielsen (campione mondiale a coppie e individuale) e Erik Gundersen (campione iridato a coppie), i tedeschi Karl Maier (ex campione del mondo), Gerd Riss, Toni Kahl e Wolfgang Mayr, gli inglesi John Davis e Simon Wigg, il cecoslovacco Jiri Stancl, l'austriaco Toni Pilotto e lo statunitense Sam Ermolenko. La pattuglia degli italiani è guidata dal ventitreenne campione nazionale Armando Castagna che ha il «vantaggio» di giocare in casa essendo nativo di Arenzano. Insieme a lui ci sono Armando Dal Chiele, Gianni Famari, Paolo Salvatelli e Ottaviano Righetto.

I prezzi — Il biglietto d'ingresso costa soltanto 7 mila lire, oppure 15 mila lire per chi predilige la miglior visuale dei settori distinti. Si tratta di prezzi promozionali che dovrebbero stimolare un po' tutti ricordando che lo Speedway ha uno scopo benefico.

Aldo Costa

Savona: sentenza del pre[redacted] dopo l'esposto d'un avvocato

Parchimetri, multe legittime

SAVONA — Un avvocato savonese ha perso la battaglia contro le multe per non aver pagato il parcheggio nelle aree sorvegliate del centro. Ogni volta che si ritrovava la bolletta da 12 mila per non aver inserito le monetine nel parchimetro, non pagava la multa. La riteneva, infatti, illegittima. Poi, quando arrivava il secondo avviso, la spediva subito in Pretura, segnalandone la «non regolarità». Multa dopo multa, se ne sono accumulate molte.

Alla fine c'è stata, nei giorni scorsi, l'udienza. Ebbene, il magistrato, in base ad una sentenza della Cassazione, ha dato ragione al Comune di Savona e alla Prefettura che, a partire dall'84, ritiene valide le contravvenzioni. E così l'avvocato è stato condannato a pagarle, sia pure tardivamente, tutte quante.

Al di là della vicenda personale del professionista savonese, vi sono molte persone che avevano seguito la stessa strada, limitandosi magari a «ignorare» gli avvisi del Comune o della Prefettura, fidando appunto nella presunta confusione legislativa.

Oggi non ci sono più dubbi: la sosta nelle aree sorvegliate dalla Co.Vi. (Cooperativa di Vigilanza) va pagata secondo le tariffe previste dal regolamento, e cioè 400 lire l'ora per un massimo di 120 minuti.

In caso contrario i vigili urbani provvederanno a «colpire» l'utente indisciplinato.

Si chiude, una volta per tutte, un lungo equivoco che aveva indotto molti ad assumere un atteggiamento di nonchalance per i balzelli del parchimetro.

A ruota dell'avvocato, tanto per fare un esempio, c'è un commerciante savonese: di multe, ne ha stracciato più di 300, per sua stessa ammissione, dal '79 sino ad oggi. Fatti i conti deve all'erario qualcosa come 3 milioni e 100 mila, spese giudiziarie escluse.

Insomma, è meglio non prendere alla leggera le bollette dei vigili urbani.

[illegible]

Pippione lancia lo slogan «A piedi la città è più bella»

Sanremo prova l'«isola»

Per agevolare i turisti - dalle 16 alle 20 di domenica in via Matteotti, nel tratto tra via Mameli e via Giberti, potranno transitare soltanto i filobus - Accese le luci anche nei negozi che osserveranno la chiusura

SANREMO — «Auto a casa, a piedi la città è più bella». Con questo slogan Sanremo sta per affrontare una sfida insolita ma necessaria: tentare di lasciare più spazio, soprattutto in termini di parcheggi e traffico, ai turisti.

«Il banco di prova — ha detto il sindaco Leo Pippione — è stato fissato per il primo vero ponte invernale di vacanza, vale a dire sabato, domenica e lunedì, il classico ponte di Sant'Ambrogio o dell'Immacolata. L'amministrazione, per collaborare al successo dell'iniziativa, ha predisposto alcune novità. E' logico però che tutto dipenderà dal senso civico e dalla voglia di vincere il cittadino che saranno i protagonisti. A fine settimana, come ogni anno, migliaia di assedieranno pacificamente Sanremo. In pratica è l'inizio delle feste e dello shopping natalizio. Con gli italiani arriveranno anche molti francesi. Lunghe code e carenza di posteggi rendono tutto più difficile. Per questo, per lasciare più spazio e più servizi ai turisti, l'amministrazione che presiedo ha deciso di invitare i residenti a non usare, per quel periodo, l'auto in città (salvo ovviamente casi di stretta necessità), di andare a piedi, di servirsi dei mezzi pubblici».

Per il weekend di Sant'Ambrogio Sanremo dovrebbe veramente aprire, a pieno ritmo, la sua ospitalità, le sue attrattive turistiche. Né ha tutto l'interesse: se l'ospite si trova a suo agio ed è tranquillo fa acquisti, si diverte, ritorna o torna volentieri. Sanremo ha solo problemi cancella il traffico dai suoi itinerari vacanzieri.

La giunta, proprio nel contesto della «operazione auto a casa», ha deliberato di chiudere al traffico domenica pomeriggio, 7 dicembre, dalle 16 alle 20 «salotto buono» via Matteotti, nel tratto tra via Mameli e via Giberti. Potranno transitare solo i filobus urbani. Niente auto, niente taxi, niente moto.

«Si tratta — ha spiegato il sindaco — di un vero e proprio esperimento di isola pedonale nel cuore della città. E' bilta, un pomeriggio per verificare se l'idea può reggere o meno. Personalmente sono convinto che via Matteotti chiusa al traffico possa dare soltanto vantaggi, sia al turismo sia allo shopping. Se l'esperimento di domenica darà esiti positivi e se ci sarà il consenso dei cittadini e delle varie categorie economiche, senza dubbio potrà essere ripetuto. Come primo cittadino rivolgo un appello a tutti per correttezza collaborate all'iniziativa, se potete lasciate l'auto a casa. In attesa di strutture finalmente adeguate cerchiamo insieme di rendere più vivibile la città, soprattutto per chi viene da fuori. Per noi rinunciare all'auto, fare quattro passi, andare a fare la spesa a piedi possono avere anche il sapore di novità insolite».

Palazzo Bellevue ha chiesto collaborazione anche a tutte le categorie interessate al turismo e all'economia della Riviera.

Ci sono stati colloqui, per esempio, con le Associazioni commercianti ed è stato stabilito che «la domenica sia lunedì, tutti i negozi che lo vorranno, potranno restare aperti».

Il Comune, proprio per incentivare i turisti a fermarsi e frequentare più agevolmente i locali pubblici, ha anche rivolto un appello a coloro che non intendessero usufruire dell'opportunità dell'apertura a pieno ritmo però «le vetrine accese».

Roberto Basso

Turisti giapponesi visiteranno Sanremo

SANREMO — La prossima primavera gruppi di turisti giapponesi visiteranno Sanremo. Un'agenzia di Atami ha infatti inserito nei suoi viaggi collettivi per l'Italia (comprendenti Firenze, Venezia, Roma) anche Sanremo e Montecarlo. La notizia è stata data dalla delegazione sanremese, formata dagli assessori Ninetto Giudici, Agostino Carnevale, dal consigliere Damiano e dal vicesegretario Guido Elia, al ritorno dalla Cina. (r. b.)

Terminati i lavori all'acquedotto del Roja

SANREMO — Ancora disagi, ieri, seppure in misura meno evidente che nei giorni scorsi, per gli utenti a causa dei lavori di sistemazione dell'acquedotto del Roja, danneggiato dalle mareggiate nel tratto di fronte al Grand Hotel del Mare di Bordighera. L'acqua è scarseggiata in mattinata e nelle prime ore del pomeriggio a Ospedaletti, Sanremo, Imperia, Cervo, San Bartolomeo e Diano Marina, in particolare nelle zone collinari. In serata la situazione è tornata quasi dappertutto alla normalità. L'intervento è stato completato, e quindi da oggi più problemi. (c. d.)

Tasse salute alla Corte Costituzionale

IMPERIA — Il pretore di Imperia, Colorotti, ha rimesso ieri alla Corte Costituzionale gli atti della causa promossa dall'Associazione liberi professionisti e da alcuni Ordini professionali provinciali (avvocati, architetti e artigiani) contro la «tassa sulla salute». I ricorsi, firmati dagli avvocati Elio Spitali e Paolo Ferrari, sono stati ritenuti infondati dal giudice che analogamente a quanto avvenuto in altre parti d'Italia ha chiamato a decidere sulla controversa questione la magistratura romana. (c. d.)

Questa la sfilata di debutto di beneficenza

Imperia, 30 ragazze in coda per diventare indossatrici

Per ora solo cinque hanno potuto iniziare l'attività grazie a una scuola - La manifestazione dell'Interact Club, con incasso a favore dell'Associazione per la lotta contro il cancro

IMPERIA — Sono cinque, giovani e molto graziose. Per le allieve della scuola per indossatrici e modelle, la prima del genere in provincia di Imperia (è stata aperta da poco più di un mese), quello di oggi sarà il debutto ufficiale: sfileranno alla serata di beneficenza, organizzata presso il ristorante «La Galeazza» dall'Interact Club di Imperia. La manifestazione, che inizierà alle 20,15, è a favore della Associazione per la lotta contro il cancro.

Tutte le studentesse, Adele Piana, 21 anni, di Vessalico, alla facoltà di pedagogia dell'Università di Genova, Cristia Bruciaferri, anni, Alessandra Baudo, 15 anni) e Nadia Manofilo, 14 anni, sono di Imperia: le ultime due diano, rispettivamente, linguistico a scuola d'arte. Rachel Cooke, anni, è bionda inglesina di Alassio, dove frequenta l'Istituto alberghiero.

I corsi sono cominciati a novembre, presso la scuola di Ballestra, in via Pirinoli a Porto Maurizio. Sono anche a e

Imperia. Rachel Cooke, Adele Piana, Alessandra Baudo

dureranno sei mesi. L'insegnante è un'ex indossatrice, Angela «Abbiamo dovuto fare una selezione, le richieste erano tantissime. Al provino sono presentate in trenta, quasi tutte dell'Imperiese: Sanremo ha risposto meno».

Le prescelte avevano i requisiti adatti: «Carine, ma anche interessanti e intelligenti, per comprendere le sfumature dei tessuti; che non mai degli artisti e pretendano molto», spiega la signora Balocco. I soddisfacenti: «In sole cinque lezioni hanno fatto grandi progressi. L'esordio, però, giunge un po' troppo presto. Speriamo che i giovani del Rotary siano indulgenti».

Perché è nata questa scuola, insolita Risponde la signora Balocco: «Per sfilate o altre manifestazioni, indossatrici e devono essere sempre cercate in città, a Milano o a Torino. E, d'altra parte, le ragazze interessate a attività avrebbero dovuto recarsi lontano, e difficilmente avrebbero ottenuto il dei genitori».

allieve hanno già appreso le prime tecniche portamento. Alla fine del corso dovrebbero specializzarsi anche nel trucco e nella dizione, se intendono proseguire nella professione. Commenta la Cooke, forse la più disinvolta, in Italia da mesi, con alle spalle anni di danza classica: «Sono felice, un ambiente di amiche».

s. d.

Il terreno al centro dell'inchiesta sull'edilizia

Ventimiglia, il Comune pagherà un miliardo?

VENTIMIGLIA — Dopo il sequestro dei documenti in Comune, prosegue l'inchiesta sull'edilizia a Ventimiglia, condotta dal pretore. Non si esclude, però che in un secondo tempo, ci saranno sviluppi, gli atti possano essere trasmessi alla procura della Repubblica di Sanremo.

I carabinieri hanno acquisito e fotocopiato molte pratiche. Gli inquirenti esamineranno i documenti di dieci anni cioè dal 1975 all'85.

Spicca in primo piano il bilancio consuntivo 1984, con relativa documentazione e le pratiche di esproprio ed acquisizione di aree da parte dell'amministrazione comunale di allora, presieduta fino al 1984 dal sindaco socialista Aldo Lorenzi.

Particolare attenzione sarebbe data all'occupazione di un terreno da parte del nel 1979 e che avrebbe dovuto essere utilizzato per un impianto polisportivo in frazione Roverino.

A questo proposito il proprietario, Pietro Campagna, coltivatore diretto, che abita in frazione Trucco, ha a : «Sono lieto che finalmente questa pratica venga alla luce, anche perché sono state dette molte inesattezze. Il Comune di Ventimiglia, secondo una sentenza del tribunale di Sanremo del 10 gennaio di quest'anno, è stato condannato a restituire i 17.600 metri quadri di mia proprietà e a risarcirmi i danni».

La cifra stimata ammonterebbe sui nell'area attualmente si trova una discarica di materiali di 35 mila metri cubi. Per eliminati saranno necessari circa miliardi.

Inoltre, per tutti gli anni in cui il terreno è inutilizzato e per il ripristino delle strutture per la coltivazione, sarà necessario l'altro mezzo miliardo.

un'area che inizialmente doveva costare 336 milioni, ora dovrà essere restituita con un pesante onere per le comunali senza che possa essere utilizzata per il fine cui destinata.

Mentre la scena politica ventimigliese abbia subito una battuta d'arresto, non essendo state presentate in Consiglio le dimissioni del sindaco e assessori, tutto è rimasto in fase di stallo. Esiste, però, qualche episodio nuovo che conferma il malessere che travaglia anche il partito socialista.

L'altra vi è stata una riunione del direttivo della sezione in cui è stato preso atto che la Federazione provinciale garofano rosso ha nominato un commissario per il tesseramento.

Italo

Chiede che sia completato l'organico

Il pci è polemico sui «controllori»

SANREMO — «Sembra un paradosso, ma il Comune di Sanremo in certo senso autorizza il lavoro nero. Funzionari di Palazzo Bellevue, infatti, in attesa che venga svolto un apposito concorso, dopo il loro normale lavoro d'ufficio in Municipio potranno andare a lavorare come controllori al casinò».

Lo hanno dichiarato ieri nel corso di una conferenza stampa i consiglieri comunali del pci Luigi Ivaldi e Carlo Barilla. «Si tratta dell'ennesimo esempio — hanno detto — di cattiva amministrazione. Invece di affrontare i problemi a tempo opportuno Palazzo Bellevue è sempre preferisce non decidere, rimandare, chiudere tutto nel cassetto. Risultato? Mercoledì sono arrivate al casinò, il 12 dicembre dovrebbero iniziare a funzionare, ma si rischia che si blocchi tutto perché manca personale, non sono state fatte assunzioni né a livello di dipendenti del gioco né di controllori comunali. Chi lo fa funzionare? Per evitare il peggio maggioranza non ha trovato di meglio che autorizzare il doppio lavoro funzionari».

I partiti d'opposizione sono molto critici nei confronti dell'amministrazione retta dal sindaco Pippione. «Da anni — hanno detto Ivaldi e Barilla — si sapeva che l'organico controllori è carente. I membri dovrebbero essere 47, invece in pratica sono solo 37. Con le slots oltre i 47 ne servirebbero 10 nuovi».

Il Comune il 31 novembre un per 5 nuovi controllori al casinò. Le domande devono essere presentate entro 15 gennaio. Probabilmente gli dureranno sino ad aprile.

r. b.

BIGLIETTO D'INGRESSO BIGLIETTO

Questa grande festa al VM di Diano

DIANO MARINA — Questa sera discoteca «VM», che ha appena festeggiato i due anni di attività, appuntamento con la musica e gli animatori di Radio Capo Berta, una emittenti più seguite della Riviera.

alle 22, si alterneranno alla consolle a fianco di Gustino De Marco (d.j. del locale dalla selezione musicale originalissima), i personaggi e le voci che ogni giorno animano i programmi 102.500 Mhz in modulazione di frequenza.

Saranno Omar Munari, «Mapiuti», Marco Girotti, Alex Reinert, Livio Rubini e altri ancora a proporre le novità discografiche momento, in alle classifiche vendita d'ascolto.

Capo Berta ha avviato recente un efficace piano ristrutturazione e potenziamento (tecnico e artistico), che ha incrementato ulteriormente i suoi già elevati indici d'ascolto.

A Imperia è tornato il Luna park

IMPERIA — E' tornato il Luna Park. Il tradizionale parco divertimenti di fine apre i battenti domani.

Trova posto, come di consueto, nello all'imbocco della Spianata Borgo Peri a Oneglia.

Quest'anno i padiglioni sono un po' per tutti i gusti. Dalle proposte (giostre, tirassegno, autoscontri), qualche novità.

Su tutte il «Master Horne» (dal nome di una montagna americana): una giostra che gira forte e imprime ai seggiolini un vorticoso dondolio.

Torna poi la «giostra bacio». Un divertimento fra i più discreti: a un certo punto sui seggiolini a due posti una consente, per qualche secondo, di sfuggire agli sguardi.

All'Osteria il ritrovo dei velisti

IMPERIA — E' situata cuore di Borgo Marina, in Via Croce di Malta, ed è destinata a diventare il punto di ritrovo dei velisti della

Si tratta dell'Osteria dei Pellegrini: attività da molt'anni, ha cambiato gestione e si ripresenta con un nuovo indirizzo e interessanti proposte gastronomiche.

La cerimonia d'inaugurazione è fissata per domenica inizio alle

Il locale, fra i più capoluogo, è stato da Eugenio Minasso.

diventerà soltanto punto di riferimento per lupi mare di ogni età, ma per buongustai che prediligono posti a di pesce.

I menù proporranno soltanto piatti marinari.

favorire l'abbinamento vela e cucina marinara, un ambiente raccolto, decisamente carattere, a pochi passi dallo scalo portuale di Porto Maurizio.

(r. d.)

La Corsa si fa interessante.

5% di interessi, fino a 10 milioni, fino a 4 anni: solo 250.000 al mese.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso i Concessionari partecipanti ed è riservata a clienti con regolarità di effettuato il ritiro dell'usato GMAC Italia S.p.A. Il 5% d'interesse è un tasso fisso annuo. Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 600 centri di servizio Opel.

OPEL

BY GENERAL MOTORS

Esclusivamente da:

COMAUTO - Via Armea, - Tel. (0184) 89.388

AutoAlbenga - Albenga - Regione Stanchere - Tel. (0182) 50.290

Il fenomeno, ieri mattina all'alba, ha interessato anche Savona

[redacted] ancora polvere [redacted]

Subito sotto [redacted] l'Enel, ma questa volta la centrale non ha colpe - Secondo il Comune, la responsabilità è della «Esso Italiana» - L'intervento degli ecologisti - Un campione consegnato al pretore Buonomo

VADO LIGURE — Una sottile coltre nera ha avvolto ieri mattina, all'alba, Vado Ligure e la zona a Ponente di Savona.

Si è posata ovunque: sui tetti, sulle strade, sulle auto. E' entrata nelle case, ha annerito i panni stesi, ha deturpato gli alberi. La maggiore concentrazione di pulviscolo si è registrata a Vado in via Battisti, in via Sabazia, in via Italia e in piazza San Giovanni, dove si trova il palazzo comunale. In alcuni punti la polvere era alta alcuni millimetri.

Gli ecologisti sono immediatamente intervenuti accusando la centrale Enel. Dalle indagini effettuate [redacted] tecnici del Comune si è stabilito invece che l'inquinamento è stato prodotto dal cattivo funzionamento di una caldaia della «Esso-Italiana» (il cui centro direzionale e gli impianti si trovano in via Sabazia 94), messa in funzione ieri mattina dai tecnici dello stabilimento.

Giuliano Tranquilli, consigliere di minoranza della dc nel Comune di Vado, ieri mattina ha prelevato un campione di polvere e lo ha consegnato al pretore di Savona, Giovanni Buonomo.

Ha detto Tranquilli: *«In tre metri quadrati ho raccolto circa due etti di ceneri. Dovranno essere analizzate per accertare se sono nocive o no».*

Non è escluso che gli ecologisti presentino un esposto alla magistratura contro i responsabili dell'inquinamento. Il pretore invierà il campione raccolto [redacted] Tranquilli [redacted] laboratorio per accertare se la polvere possa provocare danni alla salute.

I tecnici del Comune si sono subito messi al lavoro. Insieme con il sindaco Piero Ricino, comunista, hanno controllato tutte le industrie della zona e in particolare la centrale Enel, che è risultata del tutto estranea all'inquinamento.

Dopo gli accertamenti del caso, è stato appurato che la polvere non è altro che il residuo di oli incombusti usciti da una delle due caldaie che servono per i processi produttivi della «Esso-Italiana» e cioè la «movimentazione» e la «miscelazione» degli oli lubrificanti. Secondo i tecnici dello stabilimento si è trattato di un incidente imprevedibile, causato forse dal fatto che la caldaia era rimasta ferma per alcune ore.

Questa mattina i tecnici del Comune eseguiranno un nuovo sopralluogo.

Dice il sindaco Ricino: *«Che la fuga di scorie incombuste provenga dalla "Esso-Italiana" non ci sono dubbi. E' stato possibile appurare che una macchia di scorie simile a quella piovuta su Vado Ligure si è depositata su una delle ciminiere della fabbrica. Ma è lo stesso inconveniente che potrebbe registrarsi nelle caldaie di un qualsiasi condominio».*

Si dovrà tuttavia accertare se le sostanze incombuste fuoriuscite dalle ciminiere possano o no essere nocive.

Dicono gli ecologisti di Vado Ligure, che da anni si stanno battendo contro ogni forma di inquinamento: *«E' l'ennesimo caso che si verifica nel nostro Comune. Siamo stanchi di continuare a subire, non ci accontentiamo più di discorsi e promesse, vogliamo chiarezza una volta per tutte. Chi sbaglia deve essere punito».*

Della pioggia di cenere si è parlato anche ieri pomeriggio nel corso di una seduta di giunta che si è tenuta in Comune a Vado Ligure.

[redacted]

La centrale Enel questa volta sotto accusa ingiustamente

Savona, salvi i posti all'Italsider

Non ci [redacted] i [redacted]

SAVONA — I 880 operai e impiegati della Italsider non dovrebbero essere coinvolti, secondo le prime indicazioni filtrate dai vertici Finsider, nei 15 mila licenziamenti preannunciati, in forma non ufficiale una decina di giorni fa.

Fra i sindacalisti dei metalmeccanici si era diffusa una forte preoccupazione. Ecco che cosa ne pensa Marco Pozzi, segretario provinciale della Uilm: *«Lo stabilimento di Savona è una unità di servizio. L'organico è pari a 880 persone, chi va in pensione non viene sostituito e sono in partenza, per i prossimi mesi, altri 100 lavoratori. Ovvio che, in una situazione del genere, sia in ballo la stessa sopravvivenza della ex Ilva che è collegata al settore dell'indotto. La crisi dell'Italsider riguarda tutta la città. Ma quanti ne sono coscienti?».*

La situazione, come si è detto, è tutt'altro che rosea, ma da Genova sono arrivate notizie abbastanza rassicuranti almeno per quanto riguarda i prossimi mesi.

Non ci dovrebbero essere ridimensionamenti o tagli negli organici, neppure il ricorso alla cassa integrazione. I sindacati ritengono però che non vi sia più tempo da perdere per cercare di frenare il progressivo ridimensionamento della fabbrica.

La Finsider ha tuttavia confermato il difficile momento che sta tuttora attraversando la siderurgia pubblica. Il 1986 si chiuderà con un pesante disavanzo.

[redacted]

Grazie [redacted] finanziamento di [redacted]

L'Alberghiero [redacted] più grande

[redacted] costruito un [redacted] plesso, collegato con un tunnel [redacted] quello esistente [redacted] sono [redacted] - Quattro le qualifiche che si possono ottenere

ALASSIO — *A quasi venticinque anni della sua fondazione*, l'Istituto alberghiero professionale di Stato di Alassio (intitolato alla memoria di Francesco Maria Giancardi, cartografo del XVI secolo, primo storico alassino), si appresta ad affrontare la futura riforma delle scuole medie superiori in modo adeguato alla sua riconosciuta importanza.

Grazie infatti ad un finanziamento di un miliardo e mezzo (su richiesta del Comune e dell'Amministrazione provinciale e grazie alle lotte degli studenti nel 1985) riuscirà a contenere funzionalmente tutti [redacted] attuali [redacted] alunni (provenienti, per alcuni corsi tecnici, da tutto il Ponente ligure, Varazze e Ventimiglia incluse).

Attualmente, [redacted] una dozzina di classi [redacted] provvisoriamente ospitate nelle ex [redacted] Villa Bice. [redacted] nuovo plesso a Costalupara, congiunto da [redacted] tunnel [redacted] quello esistente, con 14 nuove aule e un'aula magna.

«In queste condizioni — ha ricordato [redacted] Ventimiglia, nel [redacted] di [redacted] — *il [redacted] istituto, che è l'unico [redacted] pubblico superiore [redacted] città, sarà in grado di [redacted] una risposta all'eventuale istituzione, a partire dall'anno '88-'89, del biennio comune delle medie superiori».*

Ora l'istituto diploma in quattro qualifiche: servizi alberghieri e di cucina, servizi di sala bar, segreteria ed amministrazione d'albergo.

Dopo il triennio è possibile continuare [redacted] un biennio post-qualifica con [redacted] alle facoltà universitarie.

L'istituto venne aperto, nel 1963, nel Palazzo Airaldi Durante, trasferito per un anno nell'ex clinica della Val d'Olivo, e quindi alla Villa Giuseppina. Intanto, vista la crescita, il Comune edificava l'attuale sede che divenne [redacted] zionante nel 1973.

Le due succursali di Finale e Arma di Taggia hanno poi conseguito la piena autonomia.

Andando a ritroso negli anni, per il periodo [redacted] al '79-80, [redacted] iscritti [redacted]: 690, 570, 663, [redacted] 470. Il [redacted] dei docenti [redacted] stituito da [redacted] insegnanti.

Romano [redacted]

■ Controlli alla comunità Narconon

CAIRO M. — Dalle 15 di ieri una ventina di ospiti della comunità terapeutica Narconon di Pallare, per il recupero dei tossicodipendenti, sono sotto interrogatorio nella sede del comando della compagnia carabinieri di Cairo.

I giovani sono stati accompagnati in caserma dai carabinieri del [redacted] Milano.

[redacted] che nel [redacted] siano anche [redacted] sequestrati [redacted] e bottigliette che probabilmente contengono prodotti per [redacted] terapie di recupero.

Analoga operazione è stata compiuta anche a Castelnuovo Bormida. (r. m.)

I carabinieri convinti [redacted] smantellato [redacted] grossa organizzazione

A [redacted] a 10 gli arresti [redacted] droga

SAVONA — Il procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo, ha tramutato in arresto il fermo del giovane bloccato l'altra sera nell'ambito dell'inchiesta che aveva già portato in carcere nove persone coinvolte in un vasto traffico [redacted] cocaina, eroina ed hashish. Si chiama Nicola Gasco, 22 anni, ed abita a Mondovì in corso Italia.

Sarebbe amico di altri due giovani abitanti a Mondovì e coinvolti nella vicenda: Roberto Agosto, 22 anni, via Piemonte 24, bloccato tre giorni fa dai carabinieri di Savona, e Pasquale Pretle, detto «Lino», 26 anni, via Beccaria. Quest'ultimo è in carcere a Barcellona dal 23 dicembre scorso. La polizia spagnola lo aveva [redacted] possesso [redacted] cinque [redacted] grammi di hashish.

La droga era sistemata in un vano ricavato nel serbatoio della benzina della sua utilitaria. Gli uomini della «guardia civil» avevano già avuto una segnalazione dai carabinieri di Savona che indagavano sul traffico di droga [redacted] dalla Spagna all'Italia. Pretle era [redacted] fermato al valico di frontiera. I cani poliziotto non avevano fiutato nulla. Un agente aveva deciso però di vuotare il serbatoio della benzina: [redacted] così scoperti i pani di hashish.

La magistratura ha già inoltrato richiesta di estradizione per Pasquale Pretle, che potrebbe lasciare il carcere [redacted] solo dietro pagamento di una cauzione di 23 milioni di lire.

[redacted] appurato inoltre che i tre giovani di Mondovì avevano contatti [redacted] gli spacciatori di Savona.

La posizione più grave resta quella di Bruno Volpes, il savonese [redacted] avere portato [redacted] Perù chili di co[redacted] e dall'Oriente [redacted] di eroina. I carabinieri hanno stroncato un'organizzazione che aveva [redacted] pratica il controllo del mercato della droga in tutto il Savonese. C'erano giovani specializzati nel traffico dell'hashish, chi [redacted] eroina e chi, infine, riusciva a tenere contatti con la «Savona bene», fornendola di cocaina di prima qualità. I carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria hanno intensificato [redacted] indagini proprio [redacted] traffico [redacted] che, [redacted] provincia [redacted] runto negli ultimi anni proporzioni [redacted] Già [redacted] anni fa l'allora giudice istruttore Filippo Maffeo, che aveva [redacted] un'inchiesta che portò all'arresto [redacted] persone, aveva [redacted] ogni settimana venivano consumati almeno [redacted] etti [redacted] cocaina.

La «retata» del 1983 non è però servita a molto. Secondo i carabinieri, infatti, i «coca-party» sono proseguiti senza sosta. Sono cambiati i protagonisti, ma la [redacted] è stata continuamente smerciata con estrema facilità.

Non si escludono nuovi sviluppi. g. p. c.

■ [redacted]

[redacted] — [redacted] ripete puntualmente anche quest'anno l'increscioso fenomeno [redacted] a collaboratrici domestiche. Approfittando delle festività natalizie e [redacted] mentalità, puntualmente giovani donne, solitamente in coppia, si presentano alla porta di anziani pensionati e con scuse e stratagemmi vari riescono a trovare il sistema di derubare le indifese vittime, non a caso scelte tra le persone che vivono sole. L'episodio si è puntualmente verificato in questi giorni a Spotorno, questa volta fortunatamente senza che il furto sia riuscito. Immediatamente in [redacted] Spotorno è scattato l'allarme, mentre [redacted] e carabinieri [redacted] già stati [redacted] comunale infine ha fatto affiggere sui muri della città un manifesto che invita le persone anziane a diffidare di chiunque si presenti come inviato [redacted] Comune ma privo del necessario tesserino di riconoscimento. (r. sr.)

■ [redacted], negata la libertà al cacciatore

SAVONA — Il procuratore della Repubblica Michele Russo ha inviato al giudice istruttore il fascicolo relativo alla morte di Armando Cedro, il cacciatore ucciso il 23 dicembre dalla fucilata esplosa da un compagno di battuta, Giuliano Penna, 43 anni, di Ferrania, che è stato arrestato con l'accusa di omicidio colposo. Il magistrato ha negato a Penna la libertà provvisoria. (g. p. c.)

■ Processo droga, conclusi gli interrogatori

SAVONA — E' terminata, con l'interrogatorio di tutti gli imputati, la prima [redacted] del processo contro 21 persone accusate di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti. I protagonisti della vicenda hanno negato tutte le accuse, ma contro di loro ci sono decine di registrazioni

Voto unanime [redacted] Consiglio sui vincoli paesistici

Andora, sì [redacted] piano-ambiente e agli impianti per il metano

■ A Savona recuperata auto rubata

SAVONA — Gli uomini della «volante» della polizia sono riusciti a recuperare nel giro di due ore un'«Audi 100 Station Wagon» rubata l'altra sera in via Vercellino. E' di proprietà di Roberto Pagani, un rappresentante di calzature di Milano. Aveva un campionario del valore di una decina di milioni.

Gli agenti hanno perlustrato tutta la città. Alle 21 l'auto è stata trovata in via Giacchero, dove era stata abbandonata dai malviventi. La «volante» sarebbe in possesso dell'identikit di uno dei due ladri, che qualcuno ha visto salire sull'«Audi» in via Vercellino. (g. p. c.)

ANDORA — Il Consiglio comunale di Andora ha espresso le sue osservazioni al piano territoriale paesistico regionale con il quale, in sostituzione del decreto-Galasso, si indicherà la possibilità di edificare sul territorio comunale. Il Consiglio si è espresso favorevolmente con un ordine del giorno che ha ottenuto voto unanime.

Il documento era stato redatto da una commissione consiliare che aveva recepito e mediato le diverse posizioni politiche. Dopo una premessa favorevole alla stesura del piano, si ribadisce che, entro margini contenuti, i Comuni dovrebbero avere ancora il potere di decidere l'edificabilità di «completamento».

Nella stessa seduta è stata approvata la convenzione, predisposta dalla Provincia, per la metanizzazione che nel tratto andorese avrà una stazione di pompaggio in località Metta, da dove partiranno anche i rifornimenti per Alassio e Laigueglia.

Il Consiglio provinciale, nel novembre scorso, affidò alla società Gasenergia, del gruppo Italgas, con un impegno di spesa di 322 milioni, la redazione del piano esecutivo della rete. Naturalmente lo studio è in funzione della costruzione della condotta principale da parte della Snam, grazie al finanziamenti che dovrebbero venire dal Fondo per gli investimenti e l'occupazione.

C'è stata ancora unanimità sulla proposta della giunta comunale di pentapartito per la richiesta di un mutuo alla Cassa depositi e prestiti di 450 milioni in favore del porto. Si rende infatti necessario — dopo la violenta mareggiata del gennaio scorso — rafforzare la diga foranea. Il costo del mantenimento dei porticcioli turistici ha nelle spese per le dighe foranee una voce molto impegnativa, che attualmente viene sostenuta soltanto dalla collettività locale e non da chi utilizza la struttura. r. sr.

[redacted] provincia di Savona

[redacted] cinghiale chiusa in [redacted]

SAVONA — Anche in provincia di Savona chiude in anticipo la caccia al cinghiale.

I guardacaccia provinciali infatti hanno accertato che sono stati abbattuti ormai i 9 decimi dei capi a disposizione (erano 1002) dalle squadre di cacciatori. Le ultime giornate di caccia sono state fissate per sabato e domenica.

Sotto i colpi dei fucili (ci sono centinaia di carabine da guerra consentite solo da pochi anni) sono caduti oltre 900 esemplari.

Una stagione eccezionale che, se si esclude un incidente mortale sulle alture di Savona, è stata più che positiva.

In tutta la provincia di [redacted]vona hanno cacciato il cinghiale oltre 5 mila appassionati (il porto d'arma per fucile da caccia sono oltre 13 mila) divisi in 304 squadre.

Dice l'assessore alla Caccia e Pesca, Elvio Varaldo: *«Il bilancio è soddisfacente. Abbiamo notato che i cacciatori savonesi sono stati abbastanza disciplinati rispetto agli scorsi anni. Non ho ancora ricevuto i rapporti ufficiali di tutti i guardacaccia della provincia, tuttavia [redacted] una prima indagine pare [redacted] le infrazioni siano state minime, e cioè sono stati multati solo componenti di squadre che hanno omesso di segnare sui loro cartellini personali i giorni in cui hanno cacciato».*

Con la chiusura della caccia al cinghiale sarà possibile, prima di Natale, iniziare il ripopolamento di selvaggina in tutti i boschi in cui si potrà cacciare il prossimo anno.

Infine c'è da segnalare l'ennesima presa di posizione delle associazioni protezionistiche. Nei giorni scorsi la Lipu, la Lega per la protezione degli uccelli, e i radicali hanno nuovamente lanciato un appello per l'abolizione della caccia. g. p. c.

REPUBBLICA ITALIANA

In nome del popolo italiano

[illegible]

SEMPRE PIÙ SUCCESSO

[redacted] SERENDSOHN DI AMBURGO [redacted] assoluto sul mercato dell'articolismo promozionale e [redacted] regalo, ricerca

[redacted] E DONNE DI [redacted]

Attività: Vendita e Consulenza nel mondo delle piccole e medie imprese.

Guadagni: 50 milioni all'anno di introiti provvigionali.

Garanzie: 1,5 milioni al mese di minimo garantito, assicurazioni sul [redacted] guadagno e infortunio, solida preparazione in ambito locale per [redacted] rapido inserimento.

Caratteristiche: [redacted] concrete, capaci di [redacted] impegno lavorativo [redacted] ottimi rapporti umani. Età 25-45. Auto e telefono [redacted].

[redacted] primo [redacted] telefonare [redacted] nostro [redacted] per il Piemonte allo [redacted] 69.272 [redacted] 9-12-86 e per [redacted] Liguria allo 0187 625.355 martedì 9-12-86 ore ufficio.

SERENDSOHN ITALIANA S.P.A.

[redacted]

col metodo delle AGRAFES D'ORO e col metodo dott. BICHON modificato presso Studio di agopuntura e terapia del dolore

[redacted]

VIA BONFANTE 10 - IMPERIA

Telefonare per appuntamento 0183 21.716 - 273.773

[redacted]

cerca azienda savonese affermata nella produzione di piccole strutture con dispositivi elettromeccanici-elettronici.

Si richiedono:

— esperienza minima 3 [redacted]
— temperamento dinamico-volenteroso

[redacted] offrono:

— inquadramento e retribuzioni stimolanti, commisurati [redacted] capacità.

Tel. (019) [redacted]

[redacted]

55 anni

TRADIZIONE

SERIETÀ

[redacted]

ASPIRANTE MANAGER
[redacted], CULTURA UNIVERSITARIA

dotato di preparazione tecnica (conoscenza elettronica), attitudini commerciali, volontà [redacted] ambizione

[redacted]

affermata azienda savonese per impostare [redacted] attuare aggressivo programma di espansione. Offresi adeguati livello [redacted] retribuzione, commisurati [redacted] dimostrate capacità.

Scrivere: PUBLIKOMPASS [redacted] - 16121 [redacted]

• in [redacted] (edizione economica)
• in libreria (edizione regalo)

GENOVA DOVE

la prima guida di Genova e Liguria con

10 MILA INFORMAZIONI

SPORT	SERVIZI
RISTORANTI	SALUTE
SPETTACOLI	DENARO
LA NOTTE	COMMERCIO
TURISMO	PORTO
CULTURA	INDUSTRIA

e

[redacted] interviste sulla [redacted] genovesi [redacted]

[illegible] - Il Celle [illegible] il Cus Genova

Il Tigullio vuol fermare la marcia dell'Imperia

Terza giornata di campionato, domani, per i gironi liguri di C2 maschile e femminile di pallavolo. Tra i maschi spiccano le partite Imperia-Tigullio e Cus Genova-Celle, mentre le [illegible] offrono [illegible] Albisola Superiore, con Albisola-Libertas Di Lorenzo Genova, la partita di cartello della giornata.

C2 maschile — Impegno interno per le [illegible] uniche compagini a punteggio pieno. L'Imperia riceve alla «Maggi» il [illegible] Margherita, squadra di ottima qualità, che sette giorni fa ha messo alla frusta il Cus Genova.

«E' un partita da non sottovalutare, che dovremo giocare al massimo se vogliamo vincere e confermarci al vertice», dicono nel clan portorino.

Il Celle dei giovani va a [illegible] Il [illegible] Bozio, capitano [illegible] lungo corsa vallatico, guida una pattuglia [illegible] erba e commenta: «E' una specie di prova del fuoco, dopo i chiaroscuri di avvio campionato. C'è di [illegible] che non abbiamo nulla da perdere. Ai miei compagni raccomando solo di [illegible] tranquilli e tirar fuori le unghie».

Il resto del programma prevede un interessante scontro alla Crocetta di Sampierdarena tra Fiamma e Chiavari, due compagini finora in buona evidenza e a Sanremo S. Martino-Poce 78, già quasi uno spareggio per la zona [illegible].

Al palo l'Arenzano, che doveva affrontare il Moneglia, ritiratosi dal campionato e [illegible] più sostituito da una ripescata [illegible] sembrava in un primo tempo.

C2 femminile — «Cioti» al palasport della Massa. La lanciata Albisola riceve la Di Lorenzo, squadra rivelazione di quest'avvio di stagione, e cerca il tris. Dopo aver piegato [illegible] facilita Amatori Rivarolo e Cap S. Salvatore. [illegible] albisolesi vogliono confermarsi al vertice.

«Crediamo molto in questa squadra, si può giocare per salire in C1», confermano i dirigenti dell'Albisola.

L'Avis Carcare, ancora alle prese con una preparazione iniziata in ritardo, ha un compito improbo, sia pure in casa, contro il Norde Lavagna. Finora non è che le levantine [illegible] entusiasmato, ma restano senz'altro di qualità altissima rispetto alle giovani della Val Bormida.

Oggi derby intanto a Recco, dove lo [illegible] tenuto GS Recco, a punteggio pieno, trova una gara piena d'insidie contro le «sirgine» del [illegible] Recco, [illegible] ancora [illegible] vittoriosi. L'aria del confronto [illegible] potrebbe però equilibrare una partita che, sulla carta, vede netta favorita la prima della classe.

Confronti di buon interesse anche gli altri, con la Maurina Imperia che ospita il Cap S. Salvatore e [illegible] subito [illegible] il [illegible] infrasettimanale sabato scorso [illegible] Rivarolo.

A caccia di una conferma il S. Pio X Lonzo, che deve [illegible] i conti col qualitativo Amatori.

r. bg.

IL [illegible] [illegible] - Dino Binacchi punta [illegible] al primato

Il Savona può farcela se...

E' bastata la vittoria sul Vado per ridestare un [illegible] entusiasmo - Ma [illegible] e soci possono ancora inserirsi nella lotta per la serie C2? - Rispondono Valentino Persenda, Mario Robbiano, Chico Locatelli e Miro Zunino

SAVONA — I nomi di Carlinho, Trudu e Bencardino (i giocatori più amati [illegible] tifosi) appaiono sui muri della città. [illegible] dunque le scritte sul [illegible] e sui suoi protagonisti. Intorno evidente di un ritrovato affetto per [illegible] squadra. I murales non tradiscono: saltano fuori solo quando la passione è più sincera. E allora [illegible] che torna a far [illegible] nel cuore degli sportivi biancoblù, dopo [illegible] vittoria sul Vado, può ancora puntare di inserirsi nella lotta per la [illegible]. Siamo andati a chiederlo a quattro addetti ai lavori.

Valentino Persenda. Lo [illegible] anno vincitore [illegible] girone sardo d'Interregionale con l'Olbia, a qualche settimana [illegible] fa [illegible] ad accettare [illegible] la [illegible] (poi arrivò Carannante) [illegible] il cuore biancoblù, e inoltre suo figlio Fabrizio fa parte della [illegible], a disposizione [illegible] Binacchi. Persenda [illegible] [illegible] però prendere [illegible] dalla passione.

Dice: «Il [illegible] per sperare deve assolutamente recuperare un palo di punti a chi gli sta davanti entro la fine del girone d'andata. Restare a 5-6 punti dal primato può essere troppo pesante. Ho visto gran parte delle squadre del girone: non c'è in giro nessuno davvero superiore [illegible] biancoblù. Ora che la squadra [illegible] amalgamata può farsi sotto e tornare in quota. Secondo me, la [illegible] va fatta sulla Biellese, l'autentica squadra da [illegible]. Ma se il Savona [illegible] avuto fin dall'inizio l'attuale [illegible] nico, non [illegible] certo [illegible] lontano [illegible] volta».

Mario Robbiano. Tenere d'occhio la Biellese, dunque. E nessuno meglio di lui, che a questa società ha dato una [illegible] mano in [illegible] di campagna acquisti, può commentare questo pensiero di Persenda. Dice Robbiano: «Tutto in sommato mi sembra giusto: [illegible] Biellese è la squadra più competa, alla lunga dovrebbe venir fuori. Ma potrebbe [illegible] molto presto emergerà anche il Pinerolo, il più temuto dei bianconeri. Non credo [illegible] che duri la Saviglianese».

E sul Savona: «Buona squadra. L'ho vista a Biella, e con gli ultimi innesti sale ulteriormente di qualità. Ha un [illegible] assetto, ma è in grado di risalire. Inoltre, ha tutti i confronti diretti in [illegible] arrivare [illegible] stagione stagiona può sfruttarli a dovere. Chiaro che ha l'obbligo di avvicinarsi alla vetta al vertice per poi non dover vincere sempre e a tutti i costi. A Biella [illegible] il Pinerolo, ma [illegible] che possono non bastare per emergere».

[illegible] Chico: «Sono d'accordo però con chi afferma che il Savona deve al più presto accorciare la distanza dal vertice per puntare davvero in alto. Arrivare agli scontri diretti con un distacco troppo ampio significa favorire le rivali, alle quali basta il pareggio. Il Savona, che con [illegible] pareggiato, l'ho [illegible] comunque visto bene. Deve solo adattarsi alla categoria, non fare vittimismo se le cose non vanno bene. E oltre ai soliti noti, vi dico: attenti alla Saviglianese, ormai è una realtà».

Miro Zunino. Ex giocatore biancoblù, ex allenatore della Calcese, è stato cooptato dalla guida del Pinerolo alcune settimane fa. E' ancora amareggiato («Dite pure schifoso, non ho più neanche voglia di andare sul campo»), ma non si fa pregare per esprimere il suo giudizio sulla situazione del Savona.

Sottolinea: «Non ho ancora visto la squadra di Binacchi, ma dalle referenze che ho, e anche per il fatto di conoscere alcuni suoi elementi, ritengo sia tuttora competitiva. Certo, per arrivare in C2 devono concorrere molti fattori positivi. Binacchi ha avuto problemi che anch'io ho incontrato al Pinerolo: squadra nuova, da amalgamare, da adattare a un Interregionale che sembra facile, ma facile non è. Con Biellese e Pinerolo resta, sul piano della qualità, l'indizio più valido. Ma attenti: la Saviglianese non [illegible] meteora e lo dimostrerà. La corsa: tra qualche avversario? Direi che più che altro il Savona deve badare a se stesso. Non lasciare più punti per strada e far sentire il proprio fiato sul collo delle prime. Se rimanesse a 5-6 punti, sarebbe inutile puntare poi sul ritorno, quando non si potrebbe sbagliare nulla».

Roberto Baglietto

Chico Locatelli, Miro Zunino e Valentino Persenda giudicano con Robbiano il Savona

Il Savona non acquista l'attaccante

SAVONA — La società biancoblù non acquisterà un attaccante. O, almeno, questo è quanto ha detto ieri il contravvanti-direttore sportivo Musiello.

La possibilità dell'ingaggio di una punta sembrava consistere nei primi giorni della settimana. Un'idea che, a quanto sembra, piaceva soprattutto a Quartaroli.

[illegible] - Tutti i risultati [illegible] le classifiche

A Cengio stop per il Celle

Un rinvio, quello di Cengio-Carcarese nel girone O degli Esordienti, e 61 partite regolarmente giocate, sono questa settimana il bilancio dell'attività giovanile savonese.

Nell'under 18 Bordighera e Celle in vetta nei due gironi, anche se i giallorossi sono stati battuti a Cengio.

Under 18

Girone A: Loanesi - Borghetto 1-2; Zinola - Pietra Sport 2-1; Villanova Bastia - Quiliano 1-3; Alassio - Dianese 0-3; Spotornese - Pornaci 1-1; S. Bartolomeo - Bordighera 0-3 Classifica: Bordighera p. 13; Zinola e Dianese 10; Quiliano 9; Pornaci e Borghetto 8; Loanesi e Pietra Sport 7; Villanova e S. Bartolomeo 6; Spotornese, Alassio e S. Francesco 4.

Girone B: S. Nazario - Millesimo 1-1; Villapiana - S. Cecilia 2-1; Cairese - Legino 1-1; Priamar - Don [illegible] Varazze 0-0; Cengio - Celle 1-0; Albisola - Lavagnola 2-1. Classifica: Celle p. 12; Albisola 11; Don Bosco Varazze 10; Carcarese e Cengio 9; Santa Cecilia e Lavagnola 8; Cairese 7; Priamar e Villapiana 6; Legino 4; Millesimo e S. Nazario 2.

Allievi

Girone A: Garlenda - Pontelungo 1-3; Alassio - Auxilium 1-0; Borghetto - S. Giorgio 4-0; S. Nicolò - S. Francesco 0-0; Borgio - Leca 5-1. Classifica: Alassio p. 12; S. Francesco 11; S. Nicolò 8; Borgio e Pontelungo 5; Auxilium 4; S. Filippo, Borghetto e S. Giorgio 3; Leca e Garlenda 1.

Girone B: Zinola - Villapiana 1-3; Quiliano - Fornaci 1-1; Lavagnola - Legino 1-1; Veloce A - Finale 0-6; Finalborghese - Spotornese 1-3. Classifica: Villapiana p. 12; Lavagnola 11; Spotornese 8; Veloce A 5; [illegible] e Legino 5; Quiliano 4; Fornaci, Zinola e Finalborghese 3.

Girone C: [illegible] Cecilia - Alta[illegible] 4-1; Celle - Albisola 0-2; Millesimo - Don Bosco Varazze 1-1; Calizzano - Cogoleto 1-6; Cameranese - Veloce [illegible] 1-1. Classifica: Albisola p. 12; Don Bosco Varazze 11; Millesimo e Celle 8; Cameranese e Veloce B 6; Cogoleto 5; S. Cecilia 4; Altarese e Calizzano 0.

Giovanissimi

Girone A: Auxilium - S. Nicolò 0-3; Borghetto - Alassio 0-1; Soccorso - S. Filippo 1-2; S. Francesco - Vado 2-1; Pontelungo - Balestrino 6-12. Classifica: S. Francesco p. 12; Alassio 10; San Filippo e Soccorso 8; Vado e S [illegible] 6; Auxilium e Balestrino 4; Borghetto 2; Pontelungo 0.

Girone B: Albisola - Don Bosco Varazze 3-0; S. Michele - S. Cecilia 0-4; Varazze - [illegible] 3-2; Veloce - Borgio 1-0; Finale - Spotornese 1-1. Classifica: Varazze p. 11; [illegible] Cecilia 10; Celle 9; [illegible], [illegible] e Spotornese 7; Albisola 4; Veloce 3; Borgio e Don Bosco Varazze 1.

[illegible] C: Lavagnola - Fornaci 1-0, Quiliano - Villapiana 1-6; Legino - Cengio 5-0; Aurora Cairo - Priamar 0-2; Carcarese - Bragno 3-0. Classifica: Legino p. 11; Fornaci e Lavagnola 9; Villapiana, Priamar e Carcarese [illegible] Cengio, Aurora e Bragno [illegible] Quiliano 1.

Esordienti

Girone A: Alassio A - Soccorso 4-0; S. Bernardino - Auxilium A 0-1; S. Nicolò A - Villanova Bastia 3-0; Balestrino - Borghetto 1-1; S. Filippo - S. Francesco A 1-1; [illegible]: Alassio A e S. Francesco A p. 12; [illegible] Filippo 9; Borghetto e S. Nicolò A 7; Soccorso [illegible] Balestrino [illegible] Villanova e Auxilium [illegible] 2.

[illegible] B: Finalborghese - Varazze A 0-0; S. Michele - Finalpia 1-3; Don Bosco Varazze - Albisola A 0-0; Veloce A - [illegible] 4-0; S. Cecilia - Spotornese [illegible] Classifica: Albisola [illegible] e Veloce A p. 11; Don Bosco A 9; Quiliano, Varazze A, Spotornese e Finalborghese 6; Pinalpia 5; S. Cecilia e S. [illegible] 0.

Girone C: Villapiana A - Legino 0-0; Vado - Cameranese 2-0; Savona - Aurora [illegible] 1-0; Cengio - [illegible] rinviata; Priamar - Cogoleto 0-1. Classifica: [illegible] p. 11; Cogoleto e Vado 9; Aurora A 7; Legino 6; Villapiana A e Carcarese 5; Cengio 4; Priamar e Cameranese 1.

Girone D: Auxilium B - S. Nicolò B 0-3; Villapiana B - Alassio B 1-0; Varazze B - Aurora B 0-3; S. Francesco B - [illegible] Varazze B [illegible] - Veloce B [illegible] Classifica: S. Nicolò B, Albisola B e S. Francesco B p. 9; Aurora B 6; Alassio B 7; Veloce B e Villapiana B 6; Don Bosco B e Auxilium B 3; Varazze B 0.

[illegible] - In serie A pareggiano le due capolista

Avanza il Pontevecchio

Non mancano le sorprese nel campionato provinciale di bocce, che in questa battute iniziali presenta ad ogni turno cambiamenti al vertice dei vari gironi di A e di B.

Avvicendamenti resi possibili dal grande equilibrio delle forze in campo e dal fatto che in ogni incontro sono a disposizione 6 punti.

Bloccate le capolista in A — Obbligate alla divisione della posta le [illegible] capolista, Moneta e Pollisportiva, ne approfitta il Pontevecchio di Pietra Ligure [illegible] recupera un punto e si porta ad una sola lunghezza di distacco.

[illegible] Pareggi hanno forse colto un po' di sorpresa gli addetti ai lavori, visto che in entrambi i casi sono venuti sul terreno amico e contro formazioni che, almeno sulla carta, sembravano piuttosto malleabili.

La giornata ha visto una [illegible] vittoria esterna, quella del Lorenzo a Spotorno contro il Black Bull, una delle formazioni più in vista del campionato.

Serie B all'insegna della sorpresa — Giornata nera per le capolista dei quattro gironi cadetti. Tra le prime della classe solo il Lorenzo in B3 ha infatti mantenuto il passo racimolando 5 dei 6 punti in palio nell'incontro interno con l'Enel.

Gli incontri di stasera in A — Quarto turno per i maschietti in programma, come tradizione, stasera. Inizio ore 20,30.

[illegible] Ligustra Alassio (0)-Bolidoro (7); a Vado Ligure-Lorenzo (0)-Cisanova (7); ad Albenga: Moneta (12)-Pontevecchio (11); ad Arma di Taggia: Ariston (0)-Black Bull (3); a Sanremo: Cinzia (6)-Pollisportiva (13).

a. d.

Tennis tavolo: la situazione

Dopo l'ennesima sosta d'autunno sono ripartiti i campionati di tennis tavolo.

Serie C — Nel quarto turno la Libertas Sanremo (Francia G.P./Franco B./Ballestin) ha vinto 5-3 sul campo dell'R.C.N. Mondovì; [illegible] del Sole Alassio (Benedettini/Caruso/Boetti) è stata battuta 3-5 [illegible] casa del Saint-Vincent che, con l'Auxilium Possano, guida [illegible] classifica con 6 punti. Libertas e Sala sono a quota 4 a 2.

Serie D1 — Nel girone genovese la Sala del Sole guida a punteggio pieno, con 8 punti, [illegible] giornate: gli alassini (Priolzo/Esposito/Bonardo) hanno vinto 5-4 sul campo della Libertas Genova. Nel girone imperiese, dove guida a punteggio pieno a quota 6 il Bordighera A, si sono disputate tre partite: SOMS [illegible] A (Lombardo/Bianco/Facchi)/Sala [illegible] Sole B (Giudici/Mignone/Ardoino) 4-1; SOMS B (Platia/Civitto/Di Davide)/Bordighera B (Guglielo/Molinari/Santilli) 5-1; Aurora Cairo/Bordighera A (Ferrero/Guglielmi/Corsi) 1-5.

E' partita anche la D1 femminile con un concentramento di tre squadre a La Spezia: la Sala del Sole (Laudani/Barbero/Quartara) ha perso due volte (3-5) contro Don Bosco Spezia e AZ Boccanegra Genova (le spezzine hanno poi superato 5-2 le genovesi).

Nei campionati allievi e giovanissimi

Imperia: il Vallecrosia [illegible] [illegible] la due [illegible]

Il Vallecrosia sta dominando nei tornei [illegible] della provincia di Imperia, giunti alla sesta giornata. La società biancorossa figura ai primi posti nelle classifiche di due campionati. Nell'ultima tornata di gare (21 in tutto) sono state realizzate 72 reti.

[illegible]

Il Vallecrosia si è riconfermato leader, travolgendo l'Arma '85 con una valanga di gol.

Risultati: Riviera [illegible] Fiori-S. Bartolomeo Cervo 3-2; Camporosso-Carlin's Boys 2-5; Vallecrosia-Arma '85 13-2; Dianese-S. Ampelio 0-2, Bordighera-Taggese 0-2.

Classifica: Vallecrosia p. [illegible]; Taggese 10; Carlin's Boys 9; Bordighera e S. Ampelio 7; S. Bartolomeo Cervo 6; Dianese e Riviera [illegible] [illegible] 5; Arma '85 e Camporosso 0.

Giovanissimi

Vallecrosia e S. Ampelio continuano a [illegible] [illegible] classifica, anche se la [illegible] è stata frenata.

Risultati: S. Bartolomeo Cervo-Dianese 1-1; Imperia-Vallecrosia 1-1; Camporosso-Ventimiglia 0-3; Bordighera-Carlin's Boys 3-3; Arma '85-Argentina Arma 4-0; Taggese-S. Ampelio 3-2.

Classifica: Vallecrosia e S. Ampelio p. 11; Ventimiglia [illegible] Bordighera e Taggese [illegible] Imperia 7; Arma '85 e Carlin's Boys 6; Camporosso e S. Bartolomeo Cervo [illegible] Dianese 1; Argentina Arma 0.

Esordienti

[illegible] della guardia [illegible] vertice della graduatoria del girone A: l'Imperia A, battuta nel derby cittadino con la Riviera [illegible] Fiori, è stata scavalcata dal Ventimiglia.

Risultati: Sanremese B-S. Ampelio B 1-0; [illegible] Bartolomeo Cervo-Riva Ligure 0-3; Dianese-Vallecrosia A 0-1; Riviera [illegible] Fiori-Imperia [illegible] 2-0; Ventimiglia A-Carlin's Boys 5-0.

Classifica: Ventimiglia p. 11; Imperia A, Vallecrosia A e Riviera dei Fiori 10; Sanremese B [illegible]; Riva Ligure 7; Carlin's Boys e Dianese 3; S. Ampelio B e S. Bartolomeo Cervo 0.

Girone B — [illegible] S. Ampelio A si è confermato al vertice della classifica, mentre la Sanremese A ha raggiunto l'Arma '85 al secondo posto.

Risultati: Imperia B-Vallecrosia B 4-0; Bordighera-Carlin's Boys A 1-0; Sanremese A-Ventimiglia B 4-0; [illegible] [illegible]-Argentina Arma 0-0; Taggese-S. Ampelio A 0-2.

Classifica: S. Ampelio [illegible] p. 10; [illegible], Arma '85 e Sanremese A 8; Argentina [illegible] 7; Carlin's [illegible] 6; Imperia B 5; Bordighera, Camporosso e Taggese 4; Vallecrosia [illegible] 0.

Tornei pulcini

Per ricordare Nino Martini, figura di primo piano del calcio giovanile imperiese, il Comitato provinciale della Figc ha organizzato un torneo per la categoria Pulcini, che prenderà il via [illegible] e lunedì prossimi.

Vi parteciperanno 22 squadre, divise in due fasce d'età e cinque gironi, concentrate [illegible] campi di Arma di Taggia, Piani d'Imperia, Camporosso (primo troncone): Cervo e Taggia (secondo gruppo). Le fasi finali si svolgeranno a Riva Ligure, in febbraio.

g. mi.

[illegible] per Ardenti

[illegible] — Lunedì a Murialdo i dirigenti della Spec (Società pallone elastico [illegible] Cengio), confermeranno Rino Ardenti nella carica di presidente. Seguirà al ristorante «Il Ponte» un pranzo per festeggiare i 28 anni di attività [illegible]. Nel pomeriggio saranno premiati atleti e dirigenti che si sono distinti negli ultimi anni. E' prevista una grande affluenza di tifosi, poiché oltre al suo ventennale, il sodalizio di Cengio ricorderà anche i 12 anni di ininterrotta presidenza di Ardenti e i [illegible] di [illegible] come battitore della formazione ligure. Nelle ultime [illegible] la Spec ha conquistato un titolo italiano (1983), la [illegible] Italia (1985) e molti [illegible] nei campionati mi[illegible]. [illegible] inoltre [illegible] una scuola di addestramento giovanile [illegible] apprezzata dagli organi federali.

(s. mi.)

[illegible], tempi [illegible]

GENOVA — I quattro tempi delle partite di pallanuoto [illegible] allungati dagli attuali sette a nove minuti? La proposta di Fritz Denneriein [illegible] ha [illegible] risposta ufficiale e a tale proposito è stato stabilito al 21 dicembre il termine per una decisione definitiva. Fra tre domeniche, infatti, si terrà a Roma la riunione congiunta tra la Commissione tecnica della Federnuoto e i rappresentanti delle società (dirigenti, tecnici e giocatori) per valutare l'opportunità di introdurre o meno l'eventuale riforma fin [illegible] prossimo campionato di serie A.

(s. c.)

[illegible] per il Cairese

CAIRO — Gala giallobù questa sera alle 21 al dancing «La Perla» di Cairo Montenotte. I dirigenti e i tifosi hanno invitato i giocatori della Cairese. Alla manifestazione interverrà il complesso di ballo liscio «I Campagnoli». L'entrata è libera.

(c. m.)

Nuoto, Divano in poker

SAVONA — Quattro centri per Maurizio Divano, il numero [illegible] dell'Amatori Nuoto Savona, sabato e domenica a Rapallo nella prova indicativa di Coppa Europa. Divano ha vinto 200 e 400 misti, 200 rana e 200 dorso. [illegible] ultimi [illegible] il nuovo primato personale. Quattordici gli atleti [illegible] nella manifestazione: fra questi, oltre a Divano, si sono distinti Paola Palmieri, 14 anni, seconda nei 400 stile libero e terza nei 200, e Gloria Valdora, 13 anni, seconda nei 200 rana e terza sulla distanza, veloce dello stesso stile. Altri [illegible] tesserati dell'Amatori erano impegnati a Mantova nel terzo trofeo indoor Master. Alberto Fiaoci ha vinto 50 farfalla e 50 rana, Rita De Carolis Palmieri si è imposta nel 50 dorso ed è finita terza nel 50 rana, mentre Riccardo Palmieri è giunto secondo nei 50 crawl.

(r. bg.)

Il giocatore [illegible] stato squalificato fino al 30 giugno

Seconda: per Mandianilli il campionato [illegible] più finito

GENOVA — Sono questi i provvedimenti disciplinari presi in settimana in relazione ai campionati calcistici dilettanti che [illegible] [illegible] compagini [illegible] Fonante ligure.

Interregionale (girone A) — Il giudice sportivo del Comitato interregionale [illegible] Federcalcio [illegible] due giornate Canal (Saint-Vincent) e Di Nuovo (Cuneo), per [illegible] Serravalle (Aosta) nel 9 costata cara la recidività in ammonizioni.

Promozione (girone A) — Il giudice del Comitato regionale ha sospeso per un turno Santella (Cerialè), Franchi (Villanova Bastia) e per somma di ammonizioni Brogna (Argentina), Bertone (Finale Ligure), Bizzarro (Sampierdarenese).

Inoltre [illegible]atore Persenda (Carcarese) è stato ammonito, mentre il dirigente Minuti (Sanremo '80) è stato inibito fino al 17 dicembre.

Infine il Cerialè deve pagare una multa di due milioni per non aver iscritto la squadra under 18 al campionato regionale (obbligo previsto dal regolamento).

Prima categoria (girone A) — Sono stati appiedati per due partite Oddone (Cairmano), per una Scamuzzi (Cairanese), Molli e Carubba (Borghetto Santo Spirito) e per recidività in ammonizioni Miraglia e Bisciotti [illegible] Cerro). Espis (Millesimo). Ricchebono (Altarese).

Infine il Cairmano deve pagare 40 mila lire di multa.

Seconda categoria (gironi A e B) — Campionato finito per Mandianilli (Vecchia Laiguegliia) che è stato squalificato fino al [illegible] giugno [illegible] [illegible] all'arbitro.

Inoltre sono stati squalificati per due turni Chiapperi (San Giorgio), Pavani (Camporosso), Lucido (Borghetto '84), per uno [illegible] Noto (Pietra Sport), Tirolia (Alba Docilia) e per somma di ammonizioni Canepa (Villetta), Lunati (Villapiana Don Bosco), Riggi e Arvai (Alassio).

Infine tra i dirigenti Surjci (Noiese Resegotti) e Bevilacqua (Bragno) sono stati inibiti [illegible] al [illegible] dicembre, [illegible] (San Giorgio) fino al 17 dicembre, mentre il San Giorgio deve pagare 40 mila lire di [illegible].

Del Pi
Chiusure per ambienti
ESCLUSIVISTA
portedil
QUALITÀ NEL TEMPO
Porte per interni
Alwood
Finestre legno-alluminio
FINO A NATALE PREZZI SCONTATISSIMI SU:
• Porte pieghevoli • Tende verticali • Verandine • Pilotis
ESPOSIZIONE: Via Caboto 35 R - SAVONA - Tel. (019) 821.326

GULLIVER
dancing discoteca
NOLI - VOZE
Tel. 748.713
Tutti i venerdì
ballo liscio
e revival
con orchestra

Innovazioni tecnologiche nelle Officine di corso della Vittoria

Novara, piano di 20 miliardi trasformerà il «De Agostini»

Sarà eliminata la lavorazione manuale - Il numero degli occupati scenderà nei prossimi due anni da 641 a 584 - Il sindaco tratta per evitare gli esuberi

Novara. Un cartografo al lavoro nello stabilimento «Officine grafiche» di corso della Vittoria

NOVARA — Dopo aver investito 15 miliardi negli ultimi tre anni per l'innovazione tecnologica delle Officine Grafiche di corso della Vittoria, la De Agostini investirà altri cinque miliardi nei prossimi due anni.

Il piano è già stato messo a punto e presentato dalla direzione al sindacato. Sono previsti l'acquisto di una nuova macchina per la stampa (rotolito), l'installazione di una nuova linea automatizzata per il trasporto del materiale lavorato e semilavorato (scompariranno i carrelli-ati) e l'acquisto di una nuova confezionatrice ultra moderna.

Con la massiccia introduzione dell'automazione si va progressivamente verso un'eliminazione di tutte le lavorazioni manuali.

Con l'applicazione di questo piano è prevista, infatti, nell'arco di due anni, un esubero di 57 lavoratori. Dagli attuali 641 occupati si dovrebbe scendere a 584.

Il condizionale è d'obbligo quando si parla di questa realtà aziendale dove il sindacato riesce a mantenere buone relazioni con la proprietà e a superare, con la trattativa e il confronto, questo tipo di problemi.

Era avvenuto così anche tre anni fa quando si prevedevano, allora, ben 360 esuberi. I componenti del consiglio di fabbrica pensano di riuscire a mantenere integri i livelli occupazionali anche in questa occasione con una seria trattativa.

Proprio in questi giorni sono in corso tutta una serie di incontri a livello tecnico perché i rappresentanti dei lavoratori vogliono capire quali sono le possibilità di intervenire per far fronte alle richieste dell'azienda.

Afferma Marco Danini della Cgil: *«Per sostenere gli attuali livelli occupazionali riteniamo che la scelta degli investimenti per reggere la competitività sia giusta. L'innovazione ci pone purtroppo problemi di esubero di personale. Le nuove tecnologie consentono di aumentare la produzione ma con meno gente occupata. Si tratta allora di intervenire per garantire un maggior utilizzo degli impianti aumentando così la produttività così da ridurre al minimo gli esuberi. Allo stesso tempo si dovrà andare ad un recupero del decentramento oggi esistente per garantire una maggiore produzione all'interno dello stabilimento e con questa l'occupazione».*

Il sindacato quindi pensa di risolvere anche questa fase senza soluzioni traumatiche?

«Se l'azienda non vuol drammatizzare, pensiamo che si possa trovare una soluzione equa. Le richieste sono di una maggiore mobilità interna e della disponibilità a trasferirsi da un reparto all'altro. Noi diciamo che si può parlare anche di riduzione dell'orario di lavoro».

In un mercato italiano contratto così come avviene nei Paesi europei, la De Agostini ha aumentato sostanzialmente i suoi volumi produttivi. Si è trovata però a fare i conti con la concorrenzialità visto che negli ultimi anni non stampa più per se stessa ma anche e soprattutto per conto terzi.

E' notizia di questi giorni il possibile ingresso della De Agostini nella Einaudi di Torino.

Cosa ne pensa il sindacato di questa possibilità?

«Abbiamo sempre auspicato un accentuato impegno di De Agostini nelle produzioni librarie di qualità culturalmente qualificata. Di conseguenza è chiaro che auspichiamo questo ingresso».

Renato Ambiel

L'inchiesta a Domodossola

L'ex sindaco dal giudice

Giovanni Fornaroli è stato sentito in merito alla vicenda della licenza commerciale

DOMODOSSOLA — Nuovi sviluppi dalla vicenda giudiziaria che riguarda la contestatissima licenza commerciale concessa in un insediamento agricolo e poi revocata dal Municipio. L'ex sindaco della città, Giovanni Fornaroli, aveva presentato una querela contro l'intero gruppo consiliare del pci per alcune frasi contenute in un'interpellanza e aveva poi ricevuto una comunicazione giudiziaria per calunnia nei confronti dei comunisti e interesse privato in atti d'ufficio in relazione alla licenza. I consiglieri del pci sono stati ascoltati nei giorni scorsi come testimoni dal magistrato.

Fornaroli ha a sua volta insistito pressantemente per farsi interrogare, avvalendosi di una facoltà prevista dal codice di procedura penale. L'ex sindaco, assistito dal suo legale avvocato Carlo Bellini, è stato ricevuto dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Lombo e si è trattenuto negli uffici della Procura per circa due ore. Subito dopo, ha convocato una conferenza-stampa per ribadire la sua totale estraneità alla vicenda della licenza commerciale e la non veridicità delle affermazioni che lo riguardavano contenute nel documento comunista.

Evidentemente Fornaroli non ha ancora perso tutte le speranze di ribaltare la situazione giudiziaria che lo ha visto passare da accusatore a inquisito. *«Finalmente* — ha esordito Fornaroli — *mi è stata data l'opportunità di esporre le mie ragioni e di suffragarle con documenti che a mio giudizio sono inoppugnabili. Al magistrato ho infatti prodotto una voluminosa documentazione dalla quale risulta in modo inequivocabile che la convenzione edilizia per l'insediamento agricolo non era stata rilasciata da me, ma dal competente Assessore all'urbanistica».*

«Lo stesso discorso — continua Fornaroli — *vale per l'impegno a non modificare la destinazione agricola per vent'anni: ho potuto dimostrare che anche questo atto non è mai arrivato sul mio tavolo. L'affermazione dei comunisti che io avrei fatto trascrivere l'atto è addirittura ridicola perché si tratta di un'incombenza squisitamente notarile.*

a. v.

SANTA BARBARA IN GALLERIA

Omegna. Festa di Santa Barbara in galleria. La patrona è stata festeggiata dai minatori dell'impresa Costanzo impegnati nella costruzione della galleria della circonvallazione. Hanno fatto gli onori di casa il direttore generale Ippolito e il capocantiere Ciani. La Messa è stata concelebrata dai parroci di Omegna, Loreglia, Gravellona, Luzzogno e Forno. Nell'omelia, don Zolla, parroco della città, ha dedicato un particolare pensiero ai minatori e ha ricordato il giovane camionista che morì durante un incidente all'esterno della galleria. Nella foto di Martinazzi: in alto la celebrazione della Messa; in basso: i minatori all'imbocco del tunnel

A Domodossola

Condanna per spaccio di droga

DOMODOSSOLA — Mauro Gherardi, 35 anni, abitante a Domodossola, frazione Vagna, è stato condannato dal tribunale a 4 anni e otto mesi di reclusione, senza condizionale, per spaccio di sostanze stupefacenti. Era stato arrestato in ottobre dai finanzieri della compagnia di Domodossola che avevano notato un andirivieni di tossicodipendenti attorno alla sua abitazione. Dopo lunghi appostamenti, avevano perquisito la casa e avevano trovato qualche grammo di hashish.

Gli inquirenti non si erano dati per vinti e avevano continuato a cercare nella boscaglia attorno alla casa del Gherardi, dove il giovane era stato visto appartarsi con alcuni tossicodipendenti. E avevano trovato in un cespuglio un barattolo che conteneva circa sessanta bustine di scolina, poco meno di venti grammi di droga, con tutta la strumentazione necessaria per la confezione e la pesatura delle dosi.

Sul tetto della casa, i finanzieri avevano inoltre scoperto una pistola a gas con tre bombolette. Al momento dell'arresto, Mauro Gherardi era stato trovato in possesso di un milione e duecentomila lire.

Iniziativa dell'assessorato all'Istruzione del Comune

Novara, il computer aiuterà scolari portatori di handicap

L'informatica sarà uno strumento per favorirne l'inserimento

NOVARA — Verrà utilizzato anche il computer per agevolare l'apprendimento di alcuni alunni portatori di handicap. L'iniziativa è dell'assessorato all'Istruzione del Comune di Novara e l'introduzione dell'informatica vuole essere un supporto nella didattica, una agevolazione per quei soggetti che hanno difficoltà nell'apprendimento proprio perché trovano ostacoli insormontabili nella scrittura o nella lettura.

La «novità», certamente d'avanguardia in campo scolastico, è stata presentata ieri dall'assessore all'istruzione Guido Pezzana in una conferenza stampa alla quale fra gli altri ha partecipato il provveditore agli studi di Novara Valerio Casella più che all'introduzione dell'informatica nel tentativo di favorire l'inserimento degli alunni handicappati, l'incontro organizzato dal responsabile dell'istruzione del Comune verteva sulla presentazione di un interessante progetto tendente a seguire i portatori di handicap durante tutto il ciclo della scuola dell'obbligo per favorirne poi l'inserimento nel mondo del lavoro dopo la frequenza di corsi professionali adeguati. *«Non è vero che sul tema dell'handicap in Italia si fa poco»*, ha esordito Pezzana. *«Stato, Comuni e Unità sanitarie si prodigano in sforzi che però risultano il più delle volte disarticolati. Il nostro intento è quello di coordinare tutti gli interventi e renderli così il più possibile produttivi».*

Come? *«Intendo a seguire l'handicappato dal primo anno di scuola. Con l'ausilio del neuropsichiatra infantile e del personale docente si deve procedere alla programmazione specifica, soggetto per soggetto, finalizzandola subito ad una precisa attività lavorativa compatibile con la possibilità dello studente».*

Questa è la prima fase del progetto che verrà coordinato dalla civica amministrazione. La seconda fase scatterà alla fine del ciclo dell'obbligo e cioè alla conclusione della terza media. In base alle risultanze emerse durante tutto il periodo scolastico si sceglierà di caso in caso o la frequenza a corsi di formazione professionale o direttamente l'inserimento al lavoro.

Il provveditore Casella ha espresso parere favorevole nei confronti dell'iniziativa comunale. *«Dal '77»*, ha spiegato, *«e cioè da quando è stato avviato l'inserimento dei portatori di handicap nella scuola, ci siamo sentiti soli ad affrontare un problema per il quale c'era poca preparazione e scarsi mezzi. Si sono fatti passi avanti e la scuola si è via via organizzata ma il problema del "dopo"».*

Marcello Sanzo

Stanziati 800 milioni per il Lago d'Orta

OMEGNA — Il ministro dell'Ambiente, Delorenzo, ha firmato il decreto di concessione del contributo di 720 milioni, ai quali si aggiungono altri 80 milioni della Provincia di Novara, per una campagna di disinquinamento che sarà svolta dall'Istituto di Idrobiologia di Pallanza, emanazione del Cnr. Il progetto era stato predisposto dalla Regione in collaborazione con il Cnr. Le fasi dell'operazione: in una zona di lago tra Orta e Pettenasco saranno rovesciati decine di quintali di un composto chimico a base di carbonato di calcio e di sodio.

Le analisi compiute dal centro Euratom di Ispra riguardano il Verbano

Nel lago trote e lucci radioattivi?

In Lomellina la Nestlè non ritira più il latte: conterrebbe residui di pesticidi e nanocurie

LOCARNO — I dati emersi da una serie di recenti accertamenti sulla radioattività nei pesci del Lago Maggiore hanno indotto un aumento del Cesio 134 e 137, che in talune specie ha superato la soglia di guardia prevista dalle norme della Comunità Economica Europea. Tuttavia non sono ancora stati raggiunti i livelli restrittivi: nel Ceresio lo scorso settembre, quando dalle autorità elvetiche venne emesso il divieto di pesca sul Lago di Lugano; per ora i responsabili non sembrano orientati a estendere il divieto al Verbano. Anzi invitano a non drammatizzare per evitare inutili allarmismi e per non compromettere l'attività di alcune decine di pescatori professionisti.

Il tasso di radioattività si aggirerebbe attualmente, per le specie carnivore, tra i 30-35 nanocurie per chilogramma. Sono valori doppi del limite di 16,2 nanocurie per chilogrammo fissato dalla Cee. Questi dati si riferiscono a persici, trote e lucci mentre per i coregoni il tasso di radioattività è decisamente inferiore: 8-10 nanocurie per chilogrammo.

I valori sono confermati dal Centro di ricerca dell'Euratom di Ispra. A metà ottobre, da rilevazioni effettuate su un pesce persico di dimensioni medie, il valore delle radiazioni è risultato di 34 nanocurie di Cesio 134 e cesio 137 rispettivamente. C'è da rilevare che ai primi di settembre i pesci esaminati nel Lago di Lugano presentavano un tasso medio di radioattività di 48 nanocurie per chilo, con punte addirittura di 95.

«Che vi sia però un peggioramento della situazione anche nel Verbano sembra innegabile se si considera che, sempre in settembre, la media nel Lago Maggiore si aggirava sui 9 nanocurie, con punte massime di 8. I livelli di radiazione più alti si riferiscono ai pesci carnivori.

Spiega Guido Dominici, responsabile delle misurazioni dei tassi di radioattività al Centro di Ispra: *«La radioattività si concentra nei predatori attraverso il processo della catena alimentare: depositata nell'acqua dopo la fuga di Cernobil, la radioattività è stata prima assorbita dai pesci che si nutrono di plancton; questi ultimi sono poi fagocitati da altri pesci, appunto i predatori».*

t. v.

VIGEVANO — La Nestlé, famosa azienda alimentare specializzata nel settore dolciario, ha inviato decine di lettere indirizzate agli allevamenti della zona di Abbiategrasso e della Lomellina con le quali annuncia la decisione di sospendere i prelievi del latte a partire dal prossimo 1° gennaio. In totale si tratta di oltre 30 mila litri che rischiano di essere buttati ogni giorno.

Il motivo? Secondo le prove di laboratorio fatte eseguire dall'azienda abbiatense il latte in questione presenterebbe residui di pesticidi ed alcune tracce di radioattività e di alfatossina. Secondo i dirigenti della Nestlé tali tassi sarebbero superiori a quelli indicati dal ministero della Sanità per il latte in polvere per i neonati a cui l'azienda rivolge le maggiori attenzioni di mercato.

«La Nestlé — spiega il direttore Ambrogio Battistella — *è l'azienda leader in questo settore, per questa ragione vogliamo fornire la massima garanzia ai nostri utenti. Il livello di inquinamento è al di sotto dei parametri indicati per la produzione di formaggi e per altri impieghi, ma non garantisce il livello di qualità richiesto per la speciale lavorazione».*

a. s.

Verbania: latitante arrestato

VERBANIA — Carabinieri in borghese della squadra giudiziaria hanno arrestato, sorprendendolo in un bar del centro, Roberto Varenna, 35 anni, residente in Verbania ma da circa un anno irreperibile. Colpito da un mandato di cattura era ricercato su tutto il territorio nazionale dovendo scontare una condanna a cinque anni e sette mesi di reclusione cui era stato condannato perché riconosciuto colpevole di violenza carnale, atti di libidine, furto aggravato, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale.

(a. s.)

Ghemme: un boato nella notte

GHEMME — E' stato lo scoppio di alcune cariche di tritolo, piazzate durante i lavori di realizzazione dell'autostrada Voltri-Sempione, a provocare il boato avvertito mercoledì notte in tutta la Bassa Valsesia. L'esplosivo è stato utilizzato per perforare la parte rocciosa della collina, nella quale è aperto un cantiere per la costruzione di una galleria. Il tunnel si trova in prossimità di Ghemme, a meno di un chilometro dall'area dove dovrà sorgere il casello.

(g. p. p.)

LINCOLN

VENERDI' 5
CABARET
con
EZIO GREGGIO

Tutte le domeniche di dicembre
NON STOP MUSIC
dalle 16 alle 2 di notte
Musica e ballo senza interruzioni

NEW BIG AMERICAN DISCOTHEQUE
S.S. 142 COSSATO - GATTINARA (ROASIO - VC) Tel. 0163/860694

NATALE E' VICINO!

Tante idee e proposte per la vostra casa da

MOBILIFICIO MORTAROTTI

VIALE STAZIONE 4
TEL. 417.112 - GRIGNASCO

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' SERA
BALLO LISCIO con
VITTORIO BORGHESI
IN SERATA
PINOT LA VERSA
SABATO (sera) e
DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. MAURIZIO FARE'

DANCING Sandolan GRAVELLONA TOCE
QUESTA SERA
BALLO LISCIO CON
L'ORCHESTRA SPETTACOLO
SERGIO PEZZI
Domenica pomeriggio
tanta musica in discoteca

DISCO CLUB
CUZZAGO
DI PREMOSELLO
telefono 0324 80.150
Tutti i venerdì spettacoli a sorpresa e favolosi premi per i possessori della chiave del Nebbia
SABATO e DOMENICA aperta a tutti

NOVARA - CENTRO STORICO. In stabile ristrutturato lussuoso appartamento al 3° ed ultimo piano con annessa mansarda. Composto da: ingresso, salone, soggiorno, studio, cucina abitabile, 3 camere, tripli servizi, ascensore privato. Mansarda con due locali e servizio, ampia cantina, box con tre posti auto.
ROMENTINO. Casa indipendente disposta su 2 piani. P.T.: ingresso, cucina, soggiorno. 1P.: 3 camere e servizio. Cantina, box e cortile. L. 50.000.000.
NOVARA. Cedesi licenza, avviamento e attrezzature negozio di articoli casalinghi, accessori e sanitari per il bagno, articoli impianti di riscaldamento) - Tel. 10 e 31/L. Prezzo veramente interessante.
NOVARA - CENTRALISSIMO. Negozio di abbigliamento - Tel. (3 - 4 - 5 - XIV. Ottimo giro d'affari. Prezzo interessante.
Comunali Novara
Via Antonio Cecilio 63
Tel. 39[illegible]

Dancing GARDEN
Tel. 0324/80.242 MERGOZZO
Venerdì diversi... e sorprese...
con Gli Show Men del complesso
EVER GREEN
ELVEZIO - BRUNO e FORMICHINO
Ingresso L. 5.000
Dalle ore 21,30 alle ore 2,30

CENTRO PRANOTERAPIA
MAGNETOTERAPIA - LASERTERAPIA
ARTROSI CERVICALI
REUMATISMI
ASMA
POSTUMI FRATTURE
MALATTIE DELLA PELLE
ACNE
ECZEMI
ULCERE CUTANEE
USTIONI - PIAGHE
NEURO - PSICO - INSONNIA
SINUSITE - BRONCHITE
RICEVE A NOVARA
Via Pisilo 2/B
Tel. 0321 34.[illegible]
INTRA
Via Rosmini 5
Tel. 0321 41.225
ALESSANDER I
VEGGENTE DELLE STELLE

DANCING Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101/54.108
VENERDI' 5 DICEMBRE sera: ballo liscio con
FOLKLORE DI ROMAGNA
SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO
DISCOTECA
col D.J. MARCO ZANI
DOMENICA 7 DICEMBRE sera: ballo liscio con
A. CORNIOLO

DILETTANTI - Questa la giornata di domenica

Gravellona sogna il sorpasso il Verbania gioca in trasferta

Gli arancioni del Cusio contro il Castelletto - A Crescentino i lacuali primi in classifica

NOVARA — Da quattro giornate il Verbania è in testa alla classifica di Promozione (le ultime tre in perfetta solitudine) ma ancora non ha dato l'esatta misura della sua forza. Ne sono convinti tutti in riva al Lago Maggiore, dal presidente Piero Tomboloni al D.S. Carlo Pedroli, ritenuti a ragione i principali artefici della rinascita della squadra biancoverdeazzurra che dopo troppi anni di anonimato sta cercando finalmente di tornare in categorie più rispondenti alle esigenze della città e della sua splendida tifoseria. Dicono che ancora la squadra non ha trovato l'amalgama migliore e giustificano questo ritardo col rinnovamento quasi totale dei quadri.

Se questo è vero c'è da pensare a cosa combinerà il Verbania quando girerà a pieno regime! Intanto però deve «sudare» per conservare il primato insidiato da formazioni come il Gravellona e il Grignasco che l'equilibrio sembrano averlo trovato. E domenica, con la capolista in trasferta, proprio il Gravellona sogna il «sorpasso». Vediamo il programma:

CRESCENTINO (7) - VERBANIA (15). Stando alla classifica i verbanesi non dovrebbero avere difficoltà a superare l'ostacolo, ma attenzione: il Crescentino nelle ultime tre esibizioni ha sempre fatto risultato e sta cercando di uscire dalla zona retrocessione.

GRAVELLONA (14) - CASTELLETTO (9). Pronostico arancione, non ci sono dubbi, anche se gli azzurri ospiti hanno sopra rifatto.. amicizia con la vittoria liquidando nientemeno che il Borgomanero.

MEZZOMERICO (10) - TRINO (13). Proprio domenica scorsa il Mezzomerico ha forse abbandonato ogni ambizione lasciando due importantissimi punti al Grignasco. Ora da quattro turni, però, la formazione del presidente Gianni Leonardi non vince più a dimostrazione che il suo momento non è dei più felici. Si riscatterà con l'ambizioso Trino?

GRIGNASCO (13) - SUNO (12). Rossoneri di casa e bianconeri ospiti hanno il... chiodo fisso dell'Interregionale. Il loro confronto assume quindi il significato di un vero e proprio «spareggio».

BORGOMANERO (10) - TRECATE (12). Non era con questi punteggi che le due formazioni avrebbero dovuto incontrarsi! Ma dopo dieci turni inopinatamente hanno fatto meglio i ragazzini trecatesi i quali domenica a Borgomanero non partono certo battuti.

STRESA (11) - DORMELLETTO (8). Dopo avere bloccato a domicilio il Verbania, lo Stresa si accinge ad impinguare la sua classifica ai danni della matricola Dormelletto.

CARISIO (9) - COSSATESE (8). Scontro disperato specie per il Carisio, unica squadra del girone a non avere ancora vinto una partita.

GATTINARA (8) - VILLADOSSOLA (6). Anche se sono state giocate solo 10 giornate c'è già lotta per la salvezza. Questa gara vede di fronte due formazioni che hanno già il problema della sopravvivenza. Pronostico incerto.

In Prima Categoria la capolista Bellinzago va a difendere primato e imbattibilità in riva al lago Maggiore sul campo di una squadra, il Meina, che doveva essere «grande» ma che invece è finita in piena zona retrocessione! A fare il tifo per il Meina e a sperare in un suo risveglio è il Cerano, l'ultimo antagonista dei bellinzaghesi che se la vede a casa sua con la modesta Orevolese.

Dopo dieci turni attende ancora chiarimenti la classifica del girone «A» di Seconda Categoria. La Sazzese (impegnata ad Armeno) può diventare la squadra-guida? La sorprendente Orta può essere considerata la «rivelazione»? E Feriolo e Pella che intenzioni hanno? Ecco una serie di domande ancora senza risposta. L'undicesima giornata potrebbe fornire qualche interessante chiarimento.

Nel girone «B», invece, c'è già un gruppetto di prime donne guidate dalla formazione del Carpignano che proprio domenica scorsa è arrivata al primato. Domenica la neocapolista va a giocare a Borgolavezzaro, un campo non certo difficilissimo anche se i padroni di casa proprio nell'ultima gara giocata a Maggiora hanno dimostrato di essere in ripresa.

m. s.

Borgo e Sunese sconfitte

BORGOMANERO — La sfortuna ha preso di mira le due squadre cugine, Borgomanero e Sunese, nell'andata di Coppa Italia: la formazione del presidente Gaggianesi è stata battuta (0-3) a Stezzano, nonostante una bella prestazione dei «lupi»; il Borgo, da parte sua, ha perso (1-3) a Bovezzo contro il Verbano. Il risultato negativo punisce più del necessario la squadra rossoblù, scesa in campo largamente incompleta.

Per i lombardi hanno segnato Ottolini, Rava e quindi Ordiari su rigore. Il gol del Borgomanero è stato di Riva.

f. a.

Meno tre punti dopo l'incontro con il Castiglione

Hockey: il Novara penalizzato passa dal primo al quarto posto

Luciano Uberto

NOVARA — Il Consorzio Gorgonzola Hockey Novara è stato penalizzato di tre punti in merito alla gara Novara-Castiglione e quindi gli azzurri sono scivolati dal primo al quarto posto della classifica, a due punti dalla nuova coppia di testa formata da Vercelli e Bassano.

La «sceneggiata» di Raffaele Biancucci ha avuto, quindi, ragione ed a nulla è valso il controreclamo presentato dal Novara. Il giudice unico ha stabilito che il giocatore è stato colpito da un tifoso e quindi costretto ad uscire dalla pista contro la sua volontà. Di qui la gara data vinta al Castiglione per 3 a 0 e l'ulteriore punto di penalizzazione, in base all'articolo 61 di un regolamento che non trova riscontro in altre attività sportive.

Il gesto inqualificato del tifoso, che forse non ha nemmeno frequentato Biancucci, è stato subito sfruttato per dare contro alla società azzurra che aveva già dimostrato di poter dominare il campionato.

La notizia, ovviamente, ha suscitato enorme scalpore in città anche se era in un certo senso attesa. Gli stessi tifosi, che avevano aspramente condannato il «tentativo» di aggressione al giocatore toscano, sono i primi ad accusare il colpo. «Non si può punire così duramente una società — hanno detto — per un episodio che non è accaduto. Biancucci è stato, forse, solo sfiorato e ha sfruttato l'occasione. Non solo ha preso in giro noi che avevamo pagato il biglietto, ma, quel che è più grave, l'apparato giudicante della Federazione».

Per quanto riguarda la società non ci sono ulteriori commenti a quanto aveva già dichiarato il presidente Luciano Uberto: «Ho sperato sino all'ultimo in una precisa e completa analisi della situazione, ma questo non è avvenuto. Il giudice si è formato alle dichiarazioni del direttore di gara e a quelle del Castiglione. Le nostre controdeduzioni non sono state nemmeno sfiorate visto il risultato. Siamo stati sconfitti a tavolino — conclude il presidente novarese — e continueremo in pista la nostra lotta per recuperare i tre punti toltici ora e l'altro non assegnatoci a Viareggio».

Liliano Laurenzi

CINEMATOGRAFI E TACCUINO

Una scena di «Mission»

NOVARA

ASTRA: **La sorellina leggerdo** (film a luce rossa). Orario: 14,15; 16,30; 17,30; 19,15; 22,05.
COCCIA: Chiuso per [illegible].
ELDORADO: **Mission,** con Robert De Niro. Orario: 20; 22.
FARAGGIANA: Chiuso per restauri.
VITTORIA: **Fast Food,** con B. Maseggio. Orario: 20,15; 22.
VIP: **Fantasia,** cartoni animati di Walt Disney. Orario: 20,05; 22,15.
S. CUORE: **Tangos** (cineforum). Orario: 17; 21.

ARONA

MODERNO: **Cobra,** con Sylvester Stallone. Ore 21,30.
S. CARLO: **Il colore viola.** Ore 21.

BORGOMANERO

MODERNO: **Mission,** con Robert De Niro. Orario: 20; 22.
NUOVO: **Grandi magazzini,** con E. Montesano e L. Antonelli. Orario: 20; 22.

CAMERI

CRATOREO: **Top Gun,** con T. Cruise.

DOMODOSSOLA

CORSO: **Fast food,** con B. Maseggio. Orario: 20; 22.
CINEUNO: **Il nome della rosa,** con S. Connery. Orario: 20; 22.

TRECATE

VITTORIA: **Scuola di ladri,** con Paolo Villaggio. Orario: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: **La gatta bionda.** Orario: 21,15.
ARISTON: **Regalo di Natale,** con D. Abatantuono. Orario: 20,30; 22,30.
VIP: **La lunga strada della paura,** con R. Hauer. Orario: 20,30; 22,30. Vietato 14.
SOCIALE (Intra): **Il commissario Lo Gatto,** con L. Banfi. Orario: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): **Il ragazzo del Pony Express,** con J. Caan. Orario: 20; 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: **Grandi Magazzini,** con C. Muti, E. Montesano. Orario: 20,30; 22,30.
ASTORIA: **Mission,** con R. De Niro. Orario: 20,30; 22,30.
MARCONI: **Il ragazzo del Pony Express,** con J. Caan. Orario: 20,30; 22,30.

TURNO FARMACIE

IN CITTA'

Dalle 8,45 alle 20,15: **Carnago,** corso Italia 22; dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 16,15 alle 8,45: **Bicocca,** via Sforzesca.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 61054; **Oleggio** (0321) 91157; **Arona** (0322) 45341; **Borgomanero** (0322) 83083; **Belgirate** (0322) 71806; **Verbania** (0323) 502321; **Premosello** (0324) 88216; **Domodossola** (0324) 45481; **Omegna** (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788121; **Domodossola** (0324) 2587; **Gravellona** (0323) 848559; **Novara** (0321) 27000; **Oleggio** (0321) 93500; **Omegna** (0323) 61900; **Premosello** (0324) 88108; **Galliate** (0321) 62222; **Verbania** (0323) 51000 - 45000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 462222; **Polizia Stradale** 455555; **Vigili urbani** 451333; **Soccorso Aci** 116.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21437; **Gas** 402401; **Enel** 33201; **Sip** 182.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F. S. 26758; **Stazione Nord Milano** 474364; **Autostazione** 21150; **Taxi** 21155.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara:** Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.381 30.391; **Domodossola:** Via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** Via De Bono 57, tel. (0323) 43.435.

TIVU' PRIVATE

ANTENNA 3
20,20 **Venerdì all'italiana,** spettacolo
24 — **Grp monitor**

TELESTUDIO
20,30 **Tre sotto il lenzuolo,** film
22,20 **Eurocalcio,** settimanale sportivo
23,30 **Quando la coppia scoppia,** film

TELENOVA
20,30 **Shirley,** film tv con Brenda Vaccaro, Vincent Price (1971)
22,30 **Assassinio al primo grado,** film tv
23,30 **Rambo tv,** rubrica
0,30 **Missione impossibile,** telefilm

RETE PIEMONTE
20,25 **Una modella per l'arrosvelo,** telefilm
21 — **Dalle 9 alle 5,** telefilm
21,30 **Reluplamente informa,** notiziario
22 — **Belve feroci,** film
24 — **Al banco della difesa,** telefilm
1 — **Weelgate,** telefilm

TELECITY
20,30 **Flashis il sesso,** film di G. L. Polidoro, con Aldo Maccione, Rita Tushingham (1974)
22,30 **Eurocalcio,** settimanale sportivo
23,45 **Un giorno alla fine di ottobre,** film di P. Spinola, con Al Cliver, Annie Belle (1977)

G.R.P.
20,20 **Venerdì all'italiana,** spettacolo
24 — **G.R.P. monitor**
2 — **Agente segreto n. 777,** film

VIDEONORD
20,30 **Il mondo di Berta,** telerumanzo
21,15 **Chaymotori**
22,15 **Auto shop**
22,45 **Telegiornale**
23 — **La ragazza del rilevatore,** film di D. Wrye, con Linda Blair, Joanna Miles (1976)

TELEALTITALIA
20,30 **Redazionale**
21 — **Alla scoperta dei nostri occhi**
23 — **Buone notizie,** rubrica
23,30 **Telecentro**

ECONOMICI

Gli orari di ufficio per inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.381 - 29.381 - ARONA, Viale Baracca 46/a, tel. 40.803 - 41.788.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (ritenuto di 34 la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.
La tariffa è di L. 2000 la riga. Domande lavoro/impiego L. 800. Avvisi urgenti della fax. o ripetuti il doppio (avvisi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
In forma di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è perseguita a norma della legge.

3 Aziende, negozi
GRANOPAN panificazione artigianale biscotti viennesi Strada cebesi. Telefonare ore ufficio 0323/731.847.

6 Domande lavoro e impiego
COMMESSA con esperienza decennale pratica tedesco e francese offresi anche part-time. Tel.: 0323/33.181 ore pasti.
CUOCO valsesiano referenziato offresi stagione invernale. Tel.: 0163/71.707.
DIPLOMATA liceo artistico due anni architettura breve esperienza commessa libreria cerca lavoro anche tempo limitato. Tel. ore pasti 0323 640.322.
OFFRESI ottima conduttore cattolica vigore patente 1° grado. 18 anni di esperienza. Tel. 0321/92.079.
RAGIONIERA esperta in pratiche notarili cerca impiego anche a tempo determinato. Tel. 0163/832.618 ore 14 oppure 19,30.
TRENTE diplomata offresi commessa o baby sitter part-time anche solo periodo natalizio. Tel. 0321/995.043.

7 Offerte lavoro e impiego
ZONA Galleria Lagrano Novara Oleggio cercansi lavoranti conto terzi per piccola cucitura e montaggio pupazzetti. Tel. (ore ufficio) 0331/662.731 - 680.576.

15 Autovetture
VENDO Beta H.F. Turbo colore rosso agosto 1985 km 25.000. Telefonare ore lavoro 0323 848.469.

20 Domande affitto
MONOLOCALE arredato cercasi in affitto in zona lago d'Orta o dintorni. Scrivere a casella identità 7707/8850 Ferrero Pozzi Borgomanero.

33 Matrimoniali
DIVORZIATO 42 anni ottima presenza discreta attività in proprio conoscerebbe signora/ina per seria relazione eventuale matrimonio. Scrivere Ferrero Pozzi Corrispe Novara passeno 6/708.

44 Libri, librerie
ACQUISTO sempre libri antichi vecchi, intere biblioteche. Tel. La sera di certo 0321/391.843 pre 16-20.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.
MARANO Ticino vendesi villa, recente, libera, ampio salone, tinello, studio, cucina grande, 3 camere, 3 servizi, autorimessa due vetture, piccola piscina, orto, giardino piantumato; 250 milioni o permutasi anche con appartamento 270 milioni. Telefonare 02 362.366.

50 Smarrimenti
RICOMPENSA a chi rinviene cagnolina color champagne media taglia smarrita/o in Novara nei pressi di via Schiaparelli - campagna dal «Magic». Tel. 0321 472.290 - 22.080.

[illegible] Vari
ALTO antiquariato. Privato vende cristalli, argenti, quadri d'epoca. Tel. 0324/82.285.

ARONA
al Motto Mirabello
a 4 km. da Arona
VILLA
5 locali + garage
cantina - lavanderia
giardino
Agenzia De Agostini
Tel. 0322/7035

SCI NUOVI
da Lit. 10.000 a Lit. 340.000
Condizioni speciali per ragazzi. Bei Spalding - Head - Rossignol.
Bei Sci attacchi tedeschi da Lit. 100.000 - Scarponi da Lit. 15.000.
SCI E TUTE DA FONDO E TURISMO
Tavolare attacchi con computer. Ritiro e vendita dell'usato. Mille premi e omaggi.
Orta SCHER - GRANAREZZO (NO)
Via Di Dio 217 - Tel. 0323 837.355
Nuova Autostrada uscita Omegna.

AFFITTASI IN NOVARA CAPANNONE
di mq 700 con ufficio c.so della Vittoria adiacenze autostrada TO-MI.
Tel. 0321 24.436

Società di rappresentanze aziende leader settore cartotecnia e arredo regalo RICERCA per la zona di AO - NO - VC
AGENTE ESCLUSIVO
28-30 anni, diplomato con esperienza di vendita maturata anche in altri settori.
Si offre: provvigioni, accordi mensili, clientela acquisita di primo ordine.
Inviare dettagliato curriculum a: Pubblicompass 135 - 10100 TORINO

AZIENDA LEADER nel settore con sede a Crusinallo di Omegna (No) nel quadro del potenziamento della propria struttura organizzativa RICERCA
RESPONSABILE GALVANICA E DEPURAZIONE ACQUE
Titolo preferenziale Laurea in chimica o cultura equivalente
Scrivere a Casella Postale n. 48 - 28023 Crusinallo (NO).

MUSIC HALL
Jambo
VENERDI' 5 DICEMBRE ballo liscio
PAO PAO
DOMENICA 7 DICEMBRE
I NOVELLI
LUNEDI' 8 DICEMBRE
I PAPILLONS
SABATO SERA e DOMENICA POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA

Semino Musica
MAGAZZINO STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
A-4
Diamante Novara
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/53548.
SAN PIETRO MOSEZZO (NO)

INDICA NATALE
ti guida al risparmio

GIOCATTOLI

Piano dei Puffi 24 note con sgabello	L.	13.900	Robot Police Car «Due Mac Due»	L.	13.950
Passeggino Super Vip «Grignoli»	L.	17.800	Robot Robotik «Due Mac Due»	L.	21.200
Macchina per cucire «Lucia»	L.	29.950	Robotix R 1050 «MB»	L.	55.600
Cicciobello rock «Sebino»	L.	56.500	Flipper elettronico con alimentatore	L.	59.900
Bambola Ripetella «Furga»	L.	49.950	Voltron «Mattel»	L.	69.950
Bambola «Pappa Si Pappa No» «Giochi Preziosi»	L.	83.100	Cane Cerca Famiglia «Nerberi»	L.	35.900
Bambola Baby Trottolina «Mattel»	L.	43.200	Macchina per scrivere «Pelita 600»	L.	32.850
Cane si muove battendo le mani «Coppi Ratti»	L.	33.400	Banco scuola «Raffaello»	L.	36.700
Pista Champion «Polistil»	L.	46.000	Gioco in scatola Scarabeo «EG»	L.	16.200
Organo elettrico Musicpainter MS 40 «Bontempi»	L.	151.200	Gioco in scatola Brivido «MB»	L.	23.350
Calcetto Subbuteo «Arco Felo»	L.	49.500	Gioco in scatola Occhio Birillo «Arco Felo»	L.	13.500
			Personaggi Masters assortiti	L.	8.950

Vasto assortimento costruzioni «LEGO»
Vasto assortimento auto elettriche ed a pedale «PEG»
Vasto assortimento «ROBOT TRASFORMER»

SCATOLAME

Amaro «Ramazzotti» lt 1	L.	7.900	Caffè «Splendid» classico-moka gr 500 al kg 12.900	L.	6.450
Aperitivo «Aperol» lt 1	L.	5.500	Pan carré «San Carlo» gr 330x20 fette al kg 1.970	L.	650
Whisky «J & B» cl 75 al lt 10.270	L.	7.700	Torrone mandorle «Sperlari» gr 250 al kg 18.000	L.	4.500
Pinot spumante «La Versa» cl 75 al lt 6.000	L.	4.500	Torrone nocciola «Sperlari» gr 150 al kg 17.000	L.	2.550
Verdicchio «Fazi Battaglia» cl 75 al lt 3.800	L.	2.850	Mostarda «Dondi» vaso gr 750 al kg 6.536	L.	4.900
Olio oliva «Bertolli» lt 1	L.	3.500	Saponetti alle mandorle «Saponi» gr 175 al kg 20.570	L.	3.600
«Fanta-Sprite» bottiglia cl 150 al lt 670	L.	1.000	Confezione regalo «Bulgaria Akkerone» borsa + colonia ml 100	L.	22.000
Barbera Ghiaia DOC «VI-SO» lt 1,5 cont. x 4 al lt 1.066	L.	6.500	Bagno schiuma «Roberts» ml 750	L.	6.300
[illegible]	L.	7.650	Tovaglioli carta «Scottex» cont. x 200	L.	1.300
Pelati «Cirio» sgoc. gr 300 cont. x 6 al kg 2.020	L.	4.000	Saponetta «Palmolive» gr 140x2	L.	1.000
Tortellini «Moncer» gr 250 al kg 4.000	L.	1.000	Detergente [illegible] «Last» liquido lt 3	L.	3.000
«Acasali Gacta» olive-cipolline-giardiniera peso minimo gr 340 al kg 4.855	L.	1.650	Fustino «Sole Bianco» kg 4	L.	8.500

FRESCHI

Latte «Bonlat» intero lt 1	L.	820	Ghiaccioli «Bertozzi» cubetti scatola gr 180 al kg 25.830	L.	4.650
Latte «Sissi» parzialmente scremato «Polacghi Lombardo» bottiglia lt 1	L.	1.080	Parmigiano reggiano c/caglio «Bertoni» al kg	L.	18.880
Burro paesco «Borrelon» kg 1	L.	5.980	Cassata «Bianchi» gr 600 al kg 6.750	L.	3.440
Mozzarella pizzeria «Caseificio del Cigno» al kg	L.	6.400	Ravioli prescotti «Zini» gr 1000	L.	4.190
Quartirolo «Mauri» confezionato al kg	L.	7.160	Misto mare per frittura «Surgela» gr 350 al kg 8.000	L.	2.800
Tortezzola «Locatelli» al kg	L.	9.120	Funghi porcini «Martini» gr 500 al kg 17.580	L.	8.840

Nei giorni 7, 8, 14, 21 il magazzino resterà aperto al pubblico dalle ore 9,30 alle 19,30 con orario continuato

IPERMAGENTA - MAGENTA
CORSO ITALIA, ANGOLO VIA LEOPARDI

NUCLEARE - Dopo la sospensione dei lavori nel cantiere di Leri

Partono i licenziamenti

La Cavebit ha lasciato a casa 30 dipendenti - Si attendono a giorni provvedimenti analoghi di altre imprese - Molto difficile ottenere la cassa integrazione

VERCELLI — Le conseguenze dell'ordine dell'Enel di sospendere l'attività di costruzione nel cantiere della centrale non si sono fatte attendere: la Cavebit di Borgosesia, capocommessa delle imprese che lavoravano a Leri-Cavour, ha licenziato 30 dipendenti. Il provvedimento non ha sorpreso né i sindacati, né l'Associazione industriale che già nei giorni scorsi avevano paventato ripercussioni negative sull'occupazione e c'è purtroppo il rischio che la decisione della Cavebit sia seguita da altre imprese. Ieri mattina, al cantiere di Leri, avrebbe dovuto svolgersi un'assemblea dei lavoratori, ma l'appuntamento è stato rinviato a data da destinarsi. La spiegazione ufficiale è che l'incontro tra sindacati e dipendenti si farà altrove, in quanto ormai il cantiere è chiuso. Dietro le quinte, invece, s'avverte l'imbarazzo e l'amarezza delle organizzazioni di categoria, coinvolte in un complesso problema che va oltre i confini della provincia e che supera gli schieramenti dei favorevoli, o meno, alla centrale.

Cgil, Cisl e Uil hanno intanto chiesto un incontro urgente con la Regione. Spiega Giorgio Ferraris, che segue le vicende legate al nucleare per la Cisl: «*La nostra preoccupazione è quella di tutelare i lavoratori: il dibattito si apre appunto sugli intenti, sui programmi, sulle soluzioni alternative. Il problema è spinoso e vi rendiamo conto che non sarà facile superare questo momento. La decisione del Tribunale amministrativo regionale rischia comunque di mettere in ginocchio una zona già in crisi sotto l'aspetto dell'occupazione e con un tessuto industriale alla deriva*». Nell'ambito del sindacato c'è chi ha lanciato la proposta di ricorrere alla mobilità per contenere i riflessi negativi del blocco del cantiere. Il suggerimento si scontra però con la diffusa crisi denunciata già da tempo dal sindacato degli edili: l'attività edilizia ristagna e le occasioni di lavoro, di conseguenza, sono poche, senz'altro non sufficienti ad assorbire 250 operai e 50 impiegati occupati sino a pochi giorni fa a Leri.

Non sembra praticabile neppure la soluzione della cassa integrazione. Lo strumento mal si adatta al caso in questione per due motivi: può essere concessa per un periodo massimo di 52 settimane, e difficilmente l'attività di costruzione della centrale nucleare potrà riprendere entro questo lasso di tempo: per il «via libera» alla cassa integrazione sono indispensabili inoltre fondate possibilità di ripresa dei lavori. A questo proposito l'interrogativo è d'obbligo: non ci sono infatti garanzie che si riprenda a costruire. Tutto è rimandato alla Conferenza sull'energia in programma a gennaio e alle successive decisioni del Parlamento sulle scelte energetiche che caratterizzeranno i prossimi anni.

Cgil, Cisl e Uil sono preoccupate per i lavoratori, ma temono contraccolpi sul tessuto imprenditoriale. Aggiunge ancora Ferraris: «*Le imprese hanno affrontato rilevanti spese non per l'acquisto di materiale da costruzione che per rinnovare le attrezzature, tutto capitale che non potrà essere reinvestito*». Secondo una stima degli imprenditori edili il valore dei lavori assegnati a ditte locali si può quantificare nel tre, massimo milardi.

Nell'area del cantiere c'è aria di smobilitazione: tra ieri e oggi si concluderanno le operazioni di sgombero di materiale e macchinari. Poi, gli unici a rimanere saranno forse i guardiani.

Daniele Cabras

Trino, appello di Regge contro la nuova centrale

TRINO — «Dal nucleare si può uscire, in Italia come in Europa»: è il tema del convegno che si svolge stasera, alle 20,30, nell'Auditorium delle scuole medie.

Lo scorso, che viene organizzato dalla Federazione lista verde, dal Wwf, da Pro Natura, Italia Nostra, Lega Ambiente e Comitati per la pace, sarà diviso in tre momenti.

Si inizierà con le relazioni inerenti il tema del convegno che verranno esposte da Enrico Falqui, dell'università di Firenze, da Paul Blau dell'Ecoropa di Bruxelles e da Alexander Lander della Lista alternativa del Sud Tirolo. Ugo Facchini, dell'università di Milano, parlerà delle conseguenze di un eventuale incidente nucleare grave nella zona del Vercellese.

Si passerà quindi a presentare le relazioni discusse lo scorso settembre a Vienna dalle diverse associazioni ecologiche e antinucleari che hanno partecipato alla conferenza «Anti atom international».

L'ultimo, ma significativo momento della serata, sarà costituito dalla lettura, da parte di Tullio Regge, di un appello che numerosi uomini di cultura e scienziati rivolgono all'amministrazione comunale di Trino.

I firmatari dell'appello chiedono agli amministratori trinesi di riconsiderare nuovamente la loro posizione nei confronti della centrale progettata a Leri e di giungere, con i dovuti atti deliberativi, ad un definitivo abbandono del progetto.

Regge consegnerà poi al sindaco Giovanni Tricerri un bassorilievo della scultrice Angela Mantello.

E. F.

Hanno presentato una serie di proposte al Comune

Un progetto per il traffico degli autisti di autobus

Il problema del centro storico - La segnaletica e i sensi unici - I camion e gli incroci pericolosi

VERCELLI — Da tempo sollecitano provvedimenti per rendere più scorrevole il traffico in città: ora gli autisti dei bus hanno presentato al Comune una serie di proposte per raggiungere il sospirato obiettivo. L'analisi si basa sulla quotidiana esperienza degli autisti, impegnati a superare ingorghi, a farsi strada tra auto parcheggiate male, a fare i conti con i Tir nelle vie della periferia. Gli addetti al trasporto urbano hanno presentato il loro piano all'assessore Rangheo.

Centro storico. Nodo cruciale del traffico è sempre piazza Cavour, soprattutto nei due giorni di mercato. Dicono gli autisti dei bus: «*Chiediamo la collaborazione degli ambulanti: devono osservare scrupolosamente la delimitazione delle aree a loro assegnate, perché di frequente i bus urbani trovano le coperture delle bancarelle. Soluzione più radicale sarebbe quella di trovare percorsi alternativi, ad esempio corsie preferenziali riservate ai mezzi pubblici*».

Segnaletica. Altro problema messo in evidenza dagli autisti è il complesso sistema di sensi unici e diritti di precedenza. Il progetto prevede di installare segnali con diritto di precedenza nei tratti percorsi dai bus al Villaggio Concordia e trasformare in «senso unico» via Cavalcanti: la strada, a detta degli autisti, non consente infatti il doppio senso di circolazione a causa delle auto in sosta. Analogo provvedimento dovrebbe essere adottato per via Machiavelli. Da riesaminare, inoltre, la disposizione delle fermate: molte «paline» sono sistemate in prossimità di incroci, dossi e semafori: l'attuale sistemazione non solo è pericolosa per i passeggeri, ma rappresenta un intralcio alla viabilità.

Automezzi pesanti. La soluzione degli autisti per questo problema è drastica: vietare il transito di camion e Tir sul cavalcaferrovia e soprattutto in via Monviso. «Stop» ai Tir anche in corso Prestinari, dove intralciano il passaggio delle corriere della linea 2: stessi problemi per la «3» in via Donato. Gli autisti fanno presente che la segnaletica vieta il passaggio agli automezzi pesanti, ma regolarmente non viene rispettata.

Motivo di lamentele sono inoltre i due incroci di Caresanablot e di Quinto. Malgrado i frequenti incidenti, anche gravi, i provvedimenti per renderli meno pericolosi si fanno attendere. Una trappola per gli automobilisti è l'incrocio di Caresanablot, a causa della totale mancanza di illuminazione. La situazione diventa insostenibile in caso di nebbia. Gli autisti intendono promuovere una raccolta di firme a sostegno della sistemazione degli incroci.

d. ca.

■ Per le feste si farà mercato anche domenica

VERCELLI — In occasione delle festività natalizie vi sarà mercato anche domenica, oltre a lunedì. Il comando dei vigili urbani ha adottato alcune misure per rendere più agevole il traffico nella zona attorno a piazza Cavour. Innanzitutto le bancarelle e i camion-banchi avranno libero accesso solo nelle piazze Cavour e Palazzo Vecchio, lasciando libere via Gioberti e piazza D'Azeglio. Gli automobilisti prestino dunque attenzione: nei due giorni di festa nelle aree interessate al mercato non sarà possibile parcheggiare: le auto in sosta vietata verranno rimosse a spese del Comune.

■ Mostra di quadri «esoterici» a Studio 10

VERCELLI — Oggi, alle 18, al Centro culturale «Studio 10» di via Galileo Ferraris si inaugura una mostra su «Esoterismo: figure e intrecci» a cura del fondatore del Centro Horus (oggi Damanhur), Oberto Airaudi.

■ Pittura e musica a Gattinara

GATTINARA — La pittura si abbina con la musica, stasera, alle 21, al Centro sociale. Organizzata dalla Biblioteca Civica e dall'assessorato alla Cultura della Provincia, si svolgerà una singolare «estemporanea» del pittore Antonio Deliperi che imprimerà su una grande tela le sensazioni derivategli, sul momento, dalle esecuzioni della chitarrista vercellese Laura Mancini.

■ L'esame per i docenti di sostegno

VERCELLI — E' stata fissata per martedì pomeriggio, alle 15, all'Istituto Sacro Cuore di corso Italia, la prova attitudinale per gli insegnanti «di sostegno» agli handicappati che intendano frequentare il corso biennale di specializzazione polivalente organizzato nello stesso istituto.

■ Nuovo album dell'organista Sacchetti

SANTHIA — Domenica pomeriggio, alle 15.30, all'Auditorio di San Francesco si svolgerà un'audizione discografica del nuovo album «L'organo napoletano» nel Settecento» di Arturo Sacchetti. Dopo la presentazione dei tre dischi, a cura della Pro Loco, del Comune e della Collegiata Sant'Agata, Sacchetti sarà premiato con l'onorificenza di «Maestro insigne degli organi nelle chiese di Santhià». *(n. ca.)*

■ Un concerto di pianoforte a Santhià

SANTHIA' — Domani sera, alle 21, all'Auditorio S. Francesco, il pianista Franco Trinca suonerà musiche di Schumann e di Beethoven nel quadro della stagione concertistica organizzata dall'Associazione «Pietro Generali». *(n. ca.)*

I nuovi Comitati di gestione di Vercelli, Santhià e Gattinara

Accordo sui vertici delle Usl

I 21 posti disponibili saranno tutti occupati da consiglieri del pentapartito

VERCELLI — E' ormai quasi completo il quadro degli organici negli esecutivi delle tre Usl del Vercellese: quelle del capoluogo, di Santhià e di Gattinara. Il pentapartito, che occuperà tutti i 21 posti disponibili, ha fissato le date di convocazione delle assemblee che dovranno eleggere i Comitati di gestione: martedì a Gattinara, giovedì 11 a Santhià e venerdì 15 a Vercelli.

Prima di passare all'elenco dei candidati agli esecutivi, ricordiamo che a Gattinara la vicenda si tinge di giallo perché, mentre le segreterie provinciali del pentapartito si erano accordate per nominare un repubblicano al posto di un liberale, le segreterie cittadine hanno sottoscritto un altro accordo che prevede il rappresentante liberale e non il repubblicano nel Comitato di gestione. Ora la questione dovrà essere ripresa e risolta a livello provinciale. C'è un dubbio anche per il terzo candidato della dc a Vercelli che dovrebbe essere Gianfranco Bertone.

Ed ecco i nomi. L'Usl di Vercelli avrà nell'esecutivo tre rappresentanti della dc e del psi e uno del pli. I dc sono Lucia Pigino, la presidente uscente che sarà riconfermata, Guido Gabotto, e probabilmente Gianfranco Bertone. Il psi propone un ex presidente dell'Usl, Marco Barberis, e due consiglieri comunali: Giancarlo Casalino e Davide Sclanguetta. Per il pli, un nome nuovo: Renzo Tosone. Presidente dell'assemblea sarà il sindaco di Costanzana Danilo Deregibus.

A Santhià, la costituzione del Comitato sarà la seguente: tre democristiani, due socialdemocratici, un socialista ed un liberale. La dc propone la riconferma del presidente uscente Enzo Corradini al quale affianca Pier Angelo Carando e Giovanni Lervinotti, di Livorno Ferraris. I socialdemocratici avanzano le candidature di Fiorenzo Tasso, di Crescentino, e di Giuseppe Grosso, di Livorno Ferraris; i socialisti propongono Sergio Squintone, di Buronzo; i liberali Giovanni Carnaghi, di Santhià. Presidente dell'assemblea sarà il democristiano Carlo Giannotta.

Ed eccoci all'Usl più controversa, quella di Gattinara, dove, secondo gli accordi provinciali, dovrebbero trovar posto nel Comitato di gestione tre consiglieri dc, due del psi, uno del psdi e un repubblicano. Ma anche il pli avanza una candidatura.

I nomi. La dc presenta il suo vicesegretario provinciale Gianfranco Troiani come presidente, quindi propone l'indipendente di Serravalle Sesia Sandro Barberis, mentre il terzo candidato è Ruggero Bacchetta di Grignasco.

I candidati del psi sono l'ex sindaco Ezio Pioruoci e Franco Rocchetti, di Romagnano Sesia. Il socialdemocratico è Carlo Zanolio, mentre il psi propone Antonio Conterbia, di Ghemme. Ma anche il pli avanza una candidatura: quella del gattinarese Giuseppe Luca. Presidente dell'assemblea sarà Giuseppe Frandia di Serravalle Sesia.

Enrico De Maria

Le nuove iniziative varate dalla Camera di commercio

Finanziamenti per gli allevatori più attivi nel campo della ricerca

VERCELLI — *La Camera di commercio ha messo in cantiere alcune iniziative nei settori genetico, agronomico, vitivinicolo e della meccanizzazione agricola con l'obiettivo di stimolare l'attività di ricerca in questi campi.*

Tra proposte, da un punto di vista strettamente zootecnico, c'è la promozione di allevamenti di consigli d'azienda, per incrementare un settore che è già presente in provincia con aziende di prestigio e si presta ad essere utilmente rilanciato. E' stato quindi bandito un concorso per la concessione di contributi per l'acquisto di capi riproduttori: l'obiettivo è di aumentare la produzione di pelo. I partecipanti al concorso dovranno impegnarsi ad acquistare da un minimo di cinque ad un massimo di dieci soggetti riproduttori iscritti al prelibro o al libro genealogico. I contributi sono fissati in 60 mila lire per ogni fattrice e 50 mila per ogni maschio riproduttore. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro il 15 dicembre. Affermano i responsabili dell'ente: «Questo intervento si inserisce nel progetto "Lane d'Italia" che rappresenta uno dei punti di forza dell'attività camerale e che sta ottenendo lusinghieri consensi in altre regioni italiane».

L'iniziativa è in fase concordata con la collaborazione di altre Camere di commercio per incidere maggiormente e richiamare l'attenzione di tutti gli allevatori.

Altra iniziativa in campo zootecnico è l'«embryotransfer» sulle bovine, sistema che utilizza le più sofisticate tecnologie per lo sfruttamento del patrimonio genetico dei riproduttori. Il bando di concorso prevede l'erogazione di contributi per le spese sostenute dagli allevatori per l'applicazione, nei propri allevamenti, del trasferimento embrionale, eseguito da operatori specializzati. C'è tempo un anno (scadenza 30 novembre 1987) per usufruire dei contributi.

Queste le somme stanziate dalla Camera di commercio: 500 mila lire per ogni bovina donatrice; 200 mila erogate a 50 mila lire in caso di contributo regionale) per ciascuna bovina che riceva l'embrione.

Altre notizie sulle iniziative riservate agli agricoltori si possono ottenere negli uffici dell'ente.

Walter Nasi

GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: L'iniziazione, di Giancarlo Mingozzi con Serena Grandi (viet. min. 18 anni).
NUOVO ITALIA: Per favore ammazzatemi mia moglie (comico) con Danny De Vito, Judice Reinhold, Helen Slater.
PRINCIPE: Fantasia, (cartoni animati) di Walt Disney.
VIOTTI: Mission, con Robert De Niro (dram. storico).
RIDOTTO TEATRO CIVICO: alle 21, per Fogi Autunno in Vercelli by C.S., con il patrocinio del Comune, prosegue la rassegna il cinema giovani.

GATTINARA

ITALIA: Marina vedova vivissa (Viet. min. 18 anni).
CENTRO SOCIALE: alle 21, serata col pittore Antonio Deliperi e la chitarrista classica Laura Mancini promossa dalla Biblioteca Civica e dalla Provincia.

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: alle 17 inaugurazione mostra dello scultore Guglielmo Tricerri.

FARMACIE

Savoia, corso Libertà 178.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 88.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.606; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamata di soccorso (0161) 52.222; **chiamata di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, viale per Quinto; **Tamoil**, corso Mazzucchelli.

TELEFONO PUBBLICO

La Sip comunica che il posto telefonico pubblico di corso Mario Abbiate 56 ha mutato l'orario di apertura. E' aperto al pubblico tutti i giorni dalle 8 alle 19,45.

LA STAMPA Vercelli

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Fratelli Bandiera 14, tel. (0161) 68.062 - 54.747.

ASSICURAZIONI
Primaria Compagnia con sede in Torino
CERCA
Agenti-Sub-Agenti per aprire nuovi punti di rappresentanza in Gattinara e Borgosesia.
Inviare curriculum a: **Pubblimedia s.n.c. - Via Foa 63 - 13100 Vercelli, rif. 1/12.**

Società di rappresentanza settore leader settore cartoleria e articoli regalo **RICERCA** per la zona di **AO - NO - VC**
AGENTE ESCLUSIVO
23-30 anni, diplomato con esperienze di vendita maturate anche in altri settori.
Ai sopra provvigioni, assegni mensili, interessata acquisita di pron'ordine.
Inviare dettagliato curriculum a: Pubblimedia 186 - 10100 TORINO

RIPARAZIONE - VENDITA PNEUMATICI
MARCO GOMME
corso Fiume 83
VERCELLI, tel. 53315
Punto vendita
CATENE ANTINEVE ARTIK
Distribuzione

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 56700

MAGAZZINI
L. P. L.
STRADA TROSSI **VERRONE**
LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE
DEL **BIELLESE** 1500 mq
DI
GIOCATTOLI
CASALINGHI - ARTICOLI REGALO
ARTICOLI NATALIZI
«UN GRANDE MAGAZZINO PER UNA VENDITA AL PUBBLICO»

Verso lo scontro frontale dc e psi-psdi

Biella: è l'Usl la chiave della crisi di giunta

Dibattito sull'ipotesi di quadripartito - A Cossato: momento difficile

BIELLA — Il confronto tra dc da una parte e psi-psdi dall'altra, per l'amministrazione della città, pare stia per tramutarsi in scontro: dopo la seconda riunione dell'altra sera tra i rappresentanti dei cinque partiti della disciolta maggioranza, conclusa con un «nulla di fatto», la posizione dell'area democristiana e di quella socialista sono apparse molto distanti.

Psi e psdi hanno ribadito nella riunione dei cinque che ritengono concluso a Biella il ciclo del pentapartito, e hanno invitato la dc «*a esprimere le sue scelte sul quadro politico e sul programma nell'ambito di una maggioranza ristretta a quattro partiti*».

La richiesta ha destato un certo allarme tra i «partners» della democrazia cristiana perché il messaggero del pensiero socialista (l'altra sera Paolo Loardi) ha parlato, sembra genericamente, di «quattro partiti». E, automaticamente, si sono sentiti attaccati non solo i liberali ma anche i repubblicani, la cui presenza nella nuova coalizione sembrava invece un dato di fatto.

Tra i socialisti, in considerazione del momento delicato, nessuno ha voluto rilasciare dichiarazioni ufficiali. Ma, è stato precisato, «noi non vogliamo far fuori nessuno. *Abbiamo chiesto alla dc di fare le sue scelte politiche. In mancanza di una risposta, ci riterremo svincolati da ogni accordo*».

E' forse un avvertimento alla dc per il governo dell'Usl nascituro dove ci sono le condizioni per una coalizione di sinistra? Il psi non lo dice apertamente ma insiste sull'espressione «svincolati da ogni accordo». La dc ha momentaneamente preso tempo per dare una risposta. La proposta socialista è stata tema di una riunione di vertice, ma pare che la posizione democristiana non sia mutata.

Ha detto il segretario Carlo Rossi: «*Noi siamo sempre stati dell'idea che l'accordo vada cercato sul programma. Quindi mettiamoci attorno a un tavolo, la dc farà conoscere le sue idee, e in base alle convergenze che otterrà si formerà una maggioranza. Non ci sembra ragionevole invece scegliere degli alleati quando non si sa se approveranno le scelte di programma*».

L'ipotesi che finora sembra trovare maggiore credito è quella di un'area socialista che voglia contare di più, essere determinante nelle scelte di programma. Non ne farebbe quindi una semplice questione di assessori, anche se questi saranno una diretta conseguenza di un acquisito maggior peso specifico.

Questa confusione nel pentapartito, però, non fa che alimentare il clima di incertezza esistente nell'ex coalizione di maggioranza, dove si vive ormai alla giornata. Oggi, comunque, ci dovrebbe essere un'altra riunione a cinque: la dc infatti deve riferire agli altri partiti sull'atteggiamento che intende tenere. Mentre incombe la scadenza del rinnovo dei consiglio dell'unità sanitaria.

Maurizio Alfisi

Carlo Rossi

COSSATO — Momento difficile per la vita politica di Cossato: la giunta comunista, al termine dell'ultimo consiglio comunale, ha deciso di rassegnare le dimissioni se entro una settimana non verrà raggiunto un definitivo accordo di maggioranza.

Dopo il ritiro socialista dall'appoggio esterno alla giunta monocolore pci, esiste una profonda frattura tra i due schieramenti politici che non sarà facilmente sanabile. Il pci rischia inoltre di rimanere escluso da un futuro esecutivo composto da psi-psdi: il socialdemocratico Pistato ha dichiarato la propria disponibilità «*per una gestione diretta del programma, al fine di non giungere alle elezioni anticipate*».

Il psi intende comunque portare a termine gli incontri con i singoli partiti. Dice Ludovico Porrino: «*Non vogliamo farci imporre ultimatum né stravolgere il nostro progetto iniziale: verificare con i partiti la validità del programma ed i modi con cui è stato portato avanti. Poi decideremo*». *(d. p.)*

Inquinate anche le fonti del Vespino e della Fornace

Borgosesia, trielina nei pozzi mezza città sarà senza acqua?

Un piano di emergenza - Compiute altre trivellazioni - Vasconi per distribuire l'acqua potabile

BORGOSESIA — La trielina ha inquinato anche i pozzi principali dell'acquedotto di Borgosesia, e nel maggior centro valsesiano si sta preparando un piano di emergenza. Il sindaco Marcello Longhi si è recato d'urgenza a Roma, al ministero della Protezione Civile, dove ha ottenuto un finanziamento straordinario di 730 milioni per la trivellazione di tre nuovi pozzi.

A Borgosesia, in queste ore, si sta cercando di delimitare le zone della città servite dalle linee dove le prime analisi hanno evidenziato la presenza della velenosa sostanza chimica. E se, come pare inevitabile, anche queste dovranno essere chiuse, il Comune è pronto a far installare, nei rioni interessati, contenitori con acqua potabile.

Questo in sintesi il quadro preoccupante della situazione che si è venuta a creare a Borgosesia dopo la scoperta alcune settimane fa, nell'acqua del pozzo della frazione Cancino, di tracce di trielina. Le analisi disposte dall'ufficio di igiene sono state poi estese a tutti gli altri pozzi che alimentano l'acquedotto della città.

Il sindaco Marcello Longhi

Spiega il sindaco Longhi: «*Mentre nella parte alta di Borgosesia le analisi non hanno messo in evidenza nulla assolutamente di allarmante, nell'acqua delle fonti del Vespino e della Fornace è stata riscontrata la presenza di trielina. Secondo i nostri calcoli la percentuale è fuori dai parametri consentiti dalle recenti normative Cee (200 milligrammi nei pozzi più 50 in rete). Siamo infatti a circa 300 milligrammi di trielina. Abbiamo subito richiesto analisi urgenti di verifica, ma fino a questo momento non conosciamo ancora ufficialmente i risultati*».

Ufficiosamente, però, in Comune sono convinti che anche il Vespino e la Fornace dovranno essere chiusi. Se per il pozzo della regione Cancino e quello della Fornace il fenomeno non appare insolito — poiché pescano entrambi da una falda abbastanza superficiale, a una trentina di metri di profondità — l'inquinamento del Vespino, se sarà confermato, diventa un fatto inquietante. L'acqua infatti sgorga da quasi 150 metri sotto terra, ma nonostante questo, in qualche modo è stata raggiunta da agenti inquinanti come la trielina. In che modo? Perché?

Secondo una delle ipotesi al vaglio dei tecnici, è possibile che durante la trivellazione del pozzo, per arrivare a quota meno 150, sia stata attraversata la falda più superficiale, e che questa si riversi in parte su quella più profonda.

Comunque a Borgosesia l'emergenza non è stata ancora dichiarata. Spiega il sindaco: «*Dai dati che abbiamo la situazione è grave. Per questo sono corso a Roma a chiedere i fondi necessari alla trivellazione di tre nuovi pozzi. Inoltre i tecnici stanno approntando strada per strada, casa per casa, una mappa della città servita dai pozzi del Vespino e della Fornace*».

Il piano prevede che nella zone interessate l'acqua inquinata venga utilizzata solo per i servizi igienici. Per gli usi potabili il Comune si è già messo in contatto con una ditta specializzata nella costruzione di vasconi. Questi contenitori verrebbero piazzati nei quartieri colpiti e riforniti con autobotti. La popolazione così potrebbe attingere con recipienti propri l'acqua di cui ha bisogno per usi potabili, mentre si procederà alla trivellazione di nuovi pozzi.

m. al.

Assieme a una ragazza di Crescentino

Giovane di Tollegno è accusato a Cuneo di tentata estorsione

Interrogato in carcere respinge l'addebito

Walter Quintavalle

Angiolina Omassi

CUNEO — Due vercellesi (un giovane e una ragazza) sono stati arrestati perché sarebbero coinvolti in un tentativo di estorsione avvenuto a Cuneo. Si tratta di Walter Quintavalle, 34 anni, Tollegno, via Cimarosa 7, e Angiolina Omassi, trentaduenne, residente a Crescentino in via Vespucci 6. Con loro sono finiti in carcere Alessandro Corbino, 35 anni, e Katia Di Nunzio, 23 anni, residenti a Torino in via Cosmo 6 e via Corradini 18.

La vicenda è cominciata quando Corbino si è rivolto a un operatore finanziario del Cuneese, C. P., 49 anni (i carabinieri non hanno comunicato le generalità complete della vittima), chiedendogli un prestito che non gli è stato concesso perché mancavano sufficienti garanzie.

Da quel momento C. P. è stato bersagliato di minacce telefoniche con l'intimazione di versare subito dieci milioni. Spaventato l'uomo si è allora rivolto ai carabinieri del nucleo operativo di Cuneo i quali gli hanno consigliato di fingere di cedere.

L'operazione si è conclusa l'altro giorno, a Cuneo, in piazza Galimberti quando un'auto di grossa cilindrata targata Vercelli è arrivata e si è fermata sotto gli uffici della società finanziaria di C. P. I carabinieri hanno bloccato la vettura e fermato i quattro occupanti i quali, dopo una notte in caserma, sono stati trasferiti in carcere con l'accusa di tentata estorsione aggravata.

Alessandro Corbino, interrogato dal procuratore capo della Repubblica Sebastiano Campisi, avrebbe negato l'addebito sostenendo che si trattava di un prestito regolare, in cambio del quale egli avrebbe consegnato un proprio assegno. Gli altri tre — avrebbe aggiunto — erano suoi amici che lo avevano accompagnato a Cuneo e quindi non avevano avuto alcun ruolo nella vicenda.

C. P. ha confermato invece la denuncia per le minacce telefoniche subite. Il magistrato ha iniziato ieri gli interrogatori degli altri sospettati (che hanno respinto recisamente gli addebiti) riservandosi di decidere nei prossimi giorni sulla richiesta di libertà provvisoria avanzata dai loro legali.

Gianni De Matteis

Scambiata per un sequestro la rapina a un rappresentante di preziosi

«Giallo» notturno durato 12 ore

L'aggressione era avvenuta sulla provinciale per Cossato: bottino, 40 milioni - Mobilitati ingenti forze di polizia e carabinieri, elicotteri, cani

BIELLA — Per dodici ore si è temuto un nuovo sequestro di persona nel Biellese. Duecento uomini tra polizia e carabinieri hanno cercato durante tutta la notte e per la mattinata di ieri due auto con quattro banditi a bordo e un ostaggio: alcuni testimoni avevano riferito infatti che una Mercedes aveva bloccato una Volvo sulla Biella-Cossato e il conducente era stato costretto a seguire i banditi.

Il mistero è stato chiarito solo nella tarda mattinata quando la polizia ha rintracciato a Milano il rappresentante di preziosi Filippo Patruno, 44 anni, il presunto sequestrato.

Tutto era cominciato l'altra sera verso le 19,20. A quell'ora Patruno, conclusa una visita a un orefice di Cossato, si stava dirigendo verso Biella, dove aveva un altro appuntamento di lavoro. A bordo della sua Volvo ha imboccato la provinciale Cossato-Biella.

«*Ero quasi arrivato a Vigliano quando ho visto nello specchietto retrovisore un'auto che mi veniva addosso. Mi sono spaventato*» ha raccontato il rappresentante. L'auto, preso di mira infatti già altre tre volte da rapinatori, ha subito capito che stava per essere di nuovo assalita ma prima che potesse tentare la fuga è stato affiancato e stretto contro il ciglio della strada da una Mercedes.

Ne sono scesi tre uomini con il volto coperto da passamontagna e armati di pistole. Uno ha aperto la portiera della Volvo dalla parte del guidatore, ha spinto sul sedile di fianco Patruno e si è messo al volante, mentre gli altri due banditi sono saliti dietro.

E' a questo punto che è scattato l'allarme. La scena, infatti, si è svolta sotto gli occhi di diversi automobilisti e qualcuno ha avvisato polizia e carabinieri. Mentre da Biella e dai centri vicini convergevano pattuglie di polizia e carabinieri, a Cossato, in un viottolo nei pressi del passaggio a livello, Patruno veniva derubato delle valigie contenenti il campionario, valore 40 milioni.

Compiuta la rapina, i tre banditi saliti sulla Volvo si sono trasferiti sulla Mercedes dove li attendeva il complice e sono fuggiti.

Patruno, sotto choc, si è diretto a casa senza pensare di avvertire polizia o carabinieri. Così è nato l'equivoco. Le forze dell'ordine, raccolte le testimonianze di chi aveva assistito all'aggressione, non trovando più traccia né della Volvo né della Mercedes, hanno pensato ad un sequestro e hanno incominciato a setacciare la zona.

Sono stati chiamati rinforzi e sul posto sono arrivate unità cinofile che per tutta la notte hanno battuto la zona. Poi al sorgere del sole è stato chiesto l'intervento degli elicotteri.

Mentre le ricerche continuavano, gli investigatori da una serie di indizi hanno capito che l'ostaggio doveva essere un rappresentante di preziosi. Dagli orefici della zona hanno avuto un elenco di professionisti che l'altra sera si trovavano per lavoro nel Biellese e con pazienza hanno iniziato a rintracciarli uno per uno. Ma solo verso mezzogiorno la vicenda è stata chiarita.

m. al.

■ Studenti in corteo oggi a Borgo

BORGOSESIA — Stamane alle 9 manifestazione di protesta degli studenti dell'Ipsia. Motivo: un finanziamento regionale di 21 milioni che il Comune avrebbe decurtato a 12 milioni.

Gli studenti hanno avuto una serie di incontri con il sindaco e l'assessore alla Pubblica Istruzione e, ritenendo insufficienti le risposte ottenute, hanno deciso di sfilare oggi in corteo fino al municipio dove sperano di incontrarsi ancora con gli amministratori.

Diranno i rappresentanti d'istituto: «Per frequentare questa scuola dobbiamo sopportare spese non indifferenti per il materiale didattico e il trasporto. Chiediamo al Comune una maggiore attenzione per l'Ipsia».

La manifestazione, alla quale aderiscono anche gli studenti delle altre scuole superiori di Varallo e Borgosesia, terminerà nella tarda mattinata. Gli allievi quindi torneranno in aula per le lezioni.

(d. p.)

TACCUINO BIELLESE E VALSESIANO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Per favore, ammazzate mia moglie.
MAZZINI: Il ritorno del gang express
ODEON: Mission.
SOCIALE: Velluto blu.

BORGOSESIA

LUX: riposo.
SOCIALE: film in prima visione.

CANDELO

VERDI: Il consorista.

COGGIOLA

ITALIA: Scuola di ladri.
ENNIO: Benvenuto al cioccolato.
RADAR: Casa, dolce casa.

COSSATO

MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: People.

PRAY

EXCELSIOR: Cobra.

SERRAVALLE

Odeon: Cobra.

TOLLEGNO

FELIX: riposo.

LA STAMPA

Uffici di Biella: via Repubblica 29, tel. 28.191 - 24.279.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Grilla, via Italia 23, tel. 22.119; **Sagliano, Mongrando Ceresano, Banza.**

Usl 48 - Valdengo: Mongilardi-Lilini, via Roma 92, tel. 660.644; **Massazza, Crocemosso, Gaglianico.**

Usl 49 - Borgosesia: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.268; **Varallo:** Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA

Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 22.622 - **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 68.66.13; **Trivero** 75.85.86; **Valdengo** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

■ Due fratelli processati in casino

NOVARA — Il 9 dicembre prossimo compariranno dinanzi alla corte d'assise di Novara i fratelli Cosimo e Luciano Landolfo, di Borgosesia. Sono accusati di tentato omicidio e di lesioni gravi.

Nell'agosto dello scorso anno i Landolfo, sulla strada fra Romagnano e Gattinara, spararono alcune rivoltellate contro il ventinovenne Gaetano Russo, rottamaio di San Giacomo Vercellese, che viaggiava col proprio furgone.

Nella sparatoria Russo rimase ferito e l'inchiesta accertò che si era trattato di un «regolamento di conti».

LOTTA PER L'EPILESSIA

E' un nuovo servizio di consulenza ed informazioni istituito dalla sezione biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia in funzione dal martedì al venerdì (18-19) al numero telefonico 590.844.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113

E' un'iniziativa di Pro Natura. In funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpamenti ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; **Biblioteca,** via Pietro Micca 38: lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18; sabato 8,30-12.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno — **Biella:** via Milano 32; piazza Adua; via Ivrea 58; via Rigola 37; corso Europa 2; Autolinnesa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Mastrianonio; **Occhieppo Inferiore, Varallo:** viale Cesare Battisti.

FINANZIAMENTI
SENZA CAMBIALI
a dipendenti, artigiani, commercianti
FINO A L. 15.000.000
LA FINANZIARIA - BIELLA (VC)
Via Trento 1 (angolo via Montegrappa) - Tel. (015) 23.103

AVIS
BIELLA
Viale Matteotti, 19 - Tel. 26332

VENERDI' 5
CABARET
con
EZIO GREGGIO
Tutte le domeniche di dicembre
NON STOP MUSIC
dalle 16 alle 2 di notte
Musica e ballo senza interruzioni
NEW BIG AMERICAN DISCOTHEQUE
S.S. 142 COSSATO - GATTINARA (ROASIO - VC) Tel. 0163/860694

Giovanni Zucca & C.
FABBRICA ARGENTERIA
Via Porzio 21 - Tel. (0161) 60.504 - VERCELLI
Azienda affiliata alla CIPAS selezionata col marchio semaforo
TI OFFRE
ARGENTERIA
OREFICERIA
OROLOGERIA
QUALITÀ CONVENIENZA CORTESIA
ARTICOLI REGALO PER OGNI EVENIENZA
3 GARANZIE IN PIU'
Chiedi la cartolina del concorso:
«Vinci subito, Vinci il giro del mondo»
PUNTO DI VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
Via Porzio 21
Aperto tutti i giorni escluso sabato pomeriggio
Dal 6 al 24 dicembre
aperto anche il sabato pomeriggio e tutti i giorni festivi
Chiuso per inventario dal 27-12-86 al 6-1-87

LAVORAZIONE E PRODUZIONE
PELLI E PELLICCE

Gi·Gi·Furs
PELLICCE
pronte e su misura
MONTONI - PELLE - RENNA
Guida e consigli nella scelta della PELLICCIA
UNICA SEDE Gi.Gi. Furs s.a.s.
Via Milano 102 - VIGLIANO B.SE
Tel. 512.275

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19, COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composè di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
IN ENTRAMBI I PUNTI
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
v. Amendola 15
COSSATO (ex locali Filo)
tel. 015/921.247
(chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015/21.994
(chiuso lunedì mattina)
APERTI ANCHE IL SABATO

caravel
COSSATO
Ven 5 : MESSANGERS Ingresso gratuito
Sab. 6 : MANZONI & CONTE
Dom. 7 : SOUVENIR
Lun. 8 : SERGIO PEZZI

CASTELLO DI TORRE RATTI
ASTA
di ANTIQUARIATO
ESPOSIZIONE DI TRE GIORNI

sandy tricot
Maglieria donna-uomo
COLLEZIONE INVERNO
PREZZI DI FABBRICA
Orario apertura:
da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19 (continuato)
sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19
aperto domenica 7 e lunedì 8 dicembre dalle 15 alle 19
SANDIGLIANO - Via XXV Aprile 4 - Tel. 015 691.582